LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione, Amministrazione - Pubblicità

ANNO IV N.° 243 — *Venerdì 1. Settembre 1916.* Un num. cent. 5

TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Nuova Italia» c.c. con la Posta

Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele ROMA

Gli studi dei diritti orientali mediterranei di fronte alla scienza del diritto ed alla politica coloniale

L'addentellato dell'odierna romanistica

I

La romanistica moderna offre appunto un ottimo punto di appoggio all'indirizzo di studi da noi vagheggiato.

Si tratta dell'ordine d'idee, cui si avviò per primo, con l'autorità del suo nome e della sua scienza, il Mitteis, e nel quale oggi insiste il Collinet.

E qui io intendo di fermarmi ad esprimere il mio pensiero sul sistema dei due giuristi, in quanto stimo che le vedute così dell'uno come dell'altro costituiscano ancora solo dei lati parziali del problema molto più ampio e complesso.

...

1. — Cominciando dall'opera del Mitteis, essa è senza dubbio di maestro insigne, ma ha un difetto fondamentale, in quanto è dominata da una sorta di *a-priori* scientifico, sotto il quale si nasconde in fondo la deficienza di un sistema organico di studio del diritto orientale. Voglio alludere a quello che chiamerei il postulato del diritto greco. Che cos'è questo diritto greco, il quale deve servire come chiave di volta per risolvere tutte le difficoltà create dallo studio del diritto romano provinciale, e per spiegarne le deviazioni? Esso è posto come un postulato, per dispensarsi dal darne la dimostrazione; e rassomiglia troppo a certi argomenti usati una volta nelle scienze fisiche, come quello dell'aborrimento che la natura ha del vuoto. La realtà è che, al di fuori di fugaci e poco validi indizi, conservati in iscrizioni, ed accenni altrettanto poco importanti scientificamente, negli oratori od in altri scrittori non giuridici, meno alcuni testi legislativi crudi e parziali, non è possibile indicarne le fonti nè costruirne un sistema positivo, non ostante tutti gli sforzi fatti in proposito.

Non esiste insomma una letteratura giuridica greca, nè una scienza giuridica, questa è la verità, perchè il mondo ellenico non l'ha avuta; ed il gran parlare che se ne è fatto, è, in grandissima parte, merito o... colpa dei... filologi! Ed è strano che, mentre si è parlato tanto di diritto greco, senza averne le fonti e sapendo che non esistono, si sia dimenticato invece il diritto orientale, di cui sappiamo che esistono le letterature, che cominciano a vedere la luce. O in quel tanto che si chiama diritto greco non potrebbe a sua volta essere un prodotto secondario di questo diritto orientale? E' quello che ogni verosimiglianza fa pensare. Restano i papiri tolemaici di Egitto, ma per questi il nostro argomento vale *a fortiori*, trattandosi appunto dell'applicazione di quel tale diritto, di cui qui ci occupiamo; ed in questo senso tutta la papirologia greco-egizia rientra come un capitolo in questo ampio campo di ricerche.

La migliore recente dimostrazione di questa nostra tesi l'ha data proprio un grande apostolo del diritto greco, il Wenger, nel riassunto che ne ha tentato nel volume, in collaborazione col Kohler, il quale si propone di presentare il quadro dei diritti orientali, greco e romano. Ora il Wenger, per esporre il diritto greco, non ha potuto fare a meno di fonderlo in un solo quadro col diritto romano; e finisce per riconoscere chiaramente la inesistenza così di un sistema come di una letteratura del diritto greco.

Invero, le teorie correnti sull'ellenismo nel diritto romano sono una sorta di compromesso tra certi nuovi bisogni e certe deficienze di conoscenze, costituenti uno stato di indecisione, che si riproduce in tutti i momenti di crisi in tutte le scienze. Si sente cioè che lo studio del diritto, nel mondo dell'impero romano, deve allargare i suoi orizzonti verso nuove direzioni, e, poichè delle varie civiltà, di cui l'Impero costituì la mirabile fusione, l'ellenica è quella più studiata come, dirò così, complementare del concetto che noi ci formiamo del cosidetto mondo classico; finiamo per contentarci di riempire il vuoto di questo bisogno con questo nome, anche là dove è chiaro che esso non può servire al fine, come è appunto nel campo giuridico. Ma bisogna ricordarsi che vi è anche l'Oriente, in senso stretto, nel mondo dell'Impero Romano, e vi è per un peso specifico molto maggiore che non l'Ellade, oltre che questa stessa a sua volta non è che un prodotto dell'Oriente. E' necessario dunque rompere queste barriere, ed affrontare risolutamente lo studio dei diritti orientali, anche nella sola e determinata finalità di ricercare lo spirito ed il fondo del diritto romano imperiale, nella sua larga concezione. Ed a questo fine può soccorrere la stessa letteratura scritta in lingua greca, poichè dal greco è avvenuto quello che è avvenuto dell'arabo e del latino, tutte e tre lingue rappresentative di civiltà di carattere universale ed internazionale. E cioè la lingua greca non è solo il veicolo del pensiero greco, ma in genere di quello bizantino-orientale; come la lingua araba è l'espressione della civiltà orientale musulmana; e la latina, della civiltà occidentale cristiana. Il pensiero e l'opera del Mitteis vanno perciò integrati ed allargati in questa più ampia visione.

Ma trattandosi di un celebre maestro come il Mitteis, è necessario ch'io mi indugi a dare la dimostrazione ed a tracciare i limiti dal mio dissenso, il quale non significa meno ammirazione per l'alta opera scientifica dell'insigne giurista.

Orbene, io non nego (e sarebbe stoltezza il contrario) l'esistenza e l'importanza di un elemento ellenico; dico solo che esso *non è tutto*, e che non è neanche, almeno integralmente, di carattere originario, ma esso stesso, in proporzioni discutibili, costituisce una *produzione secondaria* dell'elemento orientale vero e proprio. Nel concetto del M. invece esso è *tutto*, ed è talmente originario ed indipendente da quello orientale, da avere anzi finito per assorbire sostanzialmente quest'ultimo e riassumerlo in sè stesso. E' qui il punto di dissenso. E potrà anche essere che io abbia torto nella visione dell'insieme; ma ho certamente ragione nel dire che una dimostrazione bisogna darla, e per darla, occorre proprio allargare gli studi nel campo che io sostengo. Ne verrà quello che ne verrà, può essere anche la dimostrazione della tesi del Mitteis, e sarà tanto di guadagnato; ma, finchè restiamo nelle ipotesi e nelle verosimiglianze, è inaccettabile una teoria, che si restringa arbitrariamente ad un lato solo, ed escluda proprio l'altro, che *a priori* e verosimilmente alle considerazioni storiche generali dovrebbe prevalere. Credo così di aver precisato il mio pensiero, contro i pericoli di fraintendimenti in buona fede.

Nè si dica che nell'opera del M. si trovi questa dimostrazione. Il suo libro di programma (*Reichsr. und Volksr.*), esaminato obiettivamente, costituisce bensì uno sforzo magistrale diretto a questo fine, ma senza poterlo raggiungere. L'A. pone a base dei suoi criteri una distinzione giusta, tra *ellenismo* vero e proprio ed *ellenizzazione* dell'Oriente per opera del primo, ma esagera quando in quest'opera di ellenizzazione fa assorbire e scomparire ogni altro elemento. Al che contrasta del resto quanto nel libro stesso subito dopo si mette in rilievo, circa la esistenza e la permanenza tenace di un elemento nazionale specialmente siriaco. Ora è questo il punto dove le indagini andavano approfondite prima di arrivare a delle conclusioni, che altrimenti appaiono un poco affrettate.

Lo stesso M. poi sente la necessità di creare un quadro sistematico del diritto greco considerato come un tutto organico, ed a questo fine ha scritto appunto l'interessante capitolo II del suo libro. Ma questo organismo è poco più che nell'asserzione dell'A., mentre, per ciascuno dei punti speciali toccati, a prescindere da particolari osservazioni, vi è sempre il solito difetto della mancanza di esame della posizione, che le norme delle varie città greche hanno in rapporto alle teoriche dei vari diritti orientali.

Prof. Evaristo Carusi.

(*Continua*)

لابيك . فاستقبل واكرم مثواه واعلن الله مصمم على المحاربة حتى النهاية الى جانب الحلفاء

حجز ايطاليا على سفن المانية

Navi tedesche confiscate

بواخر الالمان

صممت دولة ايطاليا على الحجز على البواخر الالمانية التي كانت صادرتها وبينها اربع ضخام تمثل المقادير العظيمة

تقدم الروس في ديار بكر

Successo russo nel Caucaso

بتروغراد ٣

تقدمنا في ديار بكر ونحن نقاتل الاتراك قتالا شديدا واوقعنا في البحر الاسود نهر مغلادارسي الذي يصب فيه .

وحلقت عصابة من طياراتنا فوق وارنه وقذفت القنابل على مباني المرفأ والغرضة . وقد اصابت ما فيها من السفن واحرقتها

المظاهرة برومه

Dimostrazione a Roma per la Romenia

رومه ٢٩

اقام الاهالي مهرجانا لدخول رومانيا الحرب وقد تجمهروا وطافوا الشوارع حتى انتهوا الى سفارة رومانيا وهتفوا لتحي رومانيا ووجه اليهم عبارات الشكر

واقامت سائر مدن ايطاليا المظاهرات الايفه تذكارا لبروز رومانيا الى ساحة القتال

بلاغ الروس

I turchi dispersi dai russi

بتروغراد ٣١

دحرنا حملة العدو على مواقعنا جهة بويولي

وحملوا على غير طائل على امتادنا المرابطين في شموليساري

ودحرنا الاتراك في جميع الميادين وتقدمنا مواقع اوتيوت واسرنا ٢٨٢ تركيا .

و دحرنا حملة بلم غربي اوليت وطششنا بهم

واسرنا ونحن نهاجمهم غربي موش بضع عشرات . واسرنا جنوبي بحيرة لمرود ١٩١

بلاغ الانكليز

لندرا ٣١

ضرب الالمان مواقعنا في ميدان الفرنسويين والبلج فرددنا عليهم احسن رد واسرنا منهم ١٣٦ .

واستولينا على متراس لهم وتقدمنا جنوبي تيابغال شرقا واسرنا طائفة من الالمان .

وحاولوا مهاجمتنا جنوبي اراس فدحرناهم خاسرين مذمومين

قائد قواد رومانيا

Il Generalissimo dell'esercito romeno

اثينا ٣١

جاءت الاخبار بتعيين الجنرال افيرسكو قوميدانا عاما لجيش رومانيا .

الثورة بالبانيا

Rivoluzione in Albania

رومه ٣٠

جاءت الاخبار على ان الثورة في بلاد الارناود تسعى وتستفحل وتعرقل حال النمسا وبلغاريا . وقد شطر الثوار جيش النمسا وقطعوا المواصلات التلغرافية .

وما زاد الطين بلة اشهار رومانيا الحرب فان ثوار الارناود قد خلا لهم الجو ولم يعودوا يخشون من جانب النمسا والمانيا وعيدا ولا باسا

اسعد باشا بسلانيك

Essad Pascià a Salonicco

سلانيك ٣٠

وصل اسعد باشا بجيشه الى

هذه الاخبار انتصارات رجال الطيران الفرنسويين والانكليزيين اصحاب الشجاعة والاقدام الذين لهم مدة طويلة يضربون العدو ضربا اليما عظيما .

وقد وجه الالمانيون من جديد زيلانات الى السواحل الانكليزية فلم تظفر منها كسابقها بشيء يعد نتيجة حربية والقنابل التي اطلقتها تلك الزيلانات اكثرها سقط في مواضع خالية وهذه البعثات الجوية التي يعلق عليها الجرمانيون آمالا وينتظرون منها اعمالا ويصخبون بها الى عنان السماء كلها لا ثمرة لها من يوم ابتداء الحرب الى الآن والها تسلك سبيل الفرار كلما اطلقت عليها نيران المدافع الانكليزية ويأخذ الطيارون الانكليزيون في الارداف عليها وترجع بخفي حنين قانعة من الغنيمة بالسلامة

(تمانون الف يوناني)

يهتفون لخطاب فنزيلوس

I greci entusiasti per Venizelos

اثينا — ٣١

القى السيو فنزيلوس خطابا حماسيا وكان يصغي اليه ثمانون الفا وفي خلاله وجه الى الملك اليونان كلاما يحضه فيه على ان يجرد السيف الى جانب دول الاتفاق الاربع .

استيلاء الرومانيين على روسجوك

Successo romeno

زوريخ ٣١

قالت صحيفة مونخر ونكرختن انه لا يمكن التطلع في شيء من حالة بلغاريا

وقد وردت الاخبار ان اجناد رومانيا استولوا على مدينة روسجوك في بلغاريا .

(التعبئة العمومية) في رومانيا

Mobilitazione generale in Romenia

بوخارست

قد اصدر جلاله ملك رومانيا امره بتعبئة الجيوش العمومية

وقد علقوا الامر المذكور والشعب يقبل على قراءته بارتياح

وقد اقاموا المظاهرات في المدينة دليلا على ما اختلج في جوانحهم من السرور والفرح

قلا من جريدة

Areoplani tedeschi distrutti

(اخبار الحرب)

الجزائرية

الحرب في الهواء

— دمار طيارات —

المانية عديدة

الطيارون من الفرنسويين والحلفاء قاموا بحملة تردد كل يوم اهمية وعجدا في الحرب الحالية فكما انهم بلا نزاع سادة البحر باسطولهم وثبات بحريتهم سادوا في الجو بجودة طياراتهم وكثرتها وبشجاعة الطيارين منهم واقدامهم . وفي هذه الايام الاخيرة كانت الحرب الهوائية في غاية الشدة على الالمانيين حتى انهم خسروا كمية وافرة من طياراتهم . وقد باشر الطيارون الفرنسويون المطاردون العدو في جهات كثيرة من ميدان القتال حربا جوية امكن لهم بها تدمير عدد غير قليل من طيارات الاعداء وخصوصا في (لاصوم) وناحية (وردون) اما الطيارون الانكليزيون فقد اظهروا من جهتهم من الحزم ما اظهره اصحابهم الفرنسويون واسقطوا كثيرا من الطيارات الالمانية امام الخطوط الانكليزية . كما ان طيران الحلفاء المخصص لاطلاق القنابل من السماء قضى المكانون بهايضا جملة اعمال مهمة وذلك انهم اطلوا من اعالي الجو على محطات العدو وسككه الحديدية وقوافله السيارة ومنازله العسكرية مقذوفات كبيرة الحجم كان لها تأثير عظيم كما شاهده الطيارون المقدامون من الحلفاء بابصارهم فمدينة — مولهم — الالمانية الواقعة على ضفة نهر — الرين — حامت عليها مرة اخرى اسكادرة هوائية فرنسوية واطلقت عليها القنابل اطلاقا هائلا جزاء افعال الطيارين الالمانيين التي جنوها مخالفة لقوانين الحرب على مدن لا سلاح لها ولا مدافع ضدها وقد نشرت جرائد ما وراء نهر (الرين) الالمانية قوائم طويلة فيها اسماء ضباط الطيران الالمانيه الهالكين في المعارك الجويه الاخيرة في ميدان القتال الفرنسوي وفي

I Russi raggiungono la frontiera bulgara

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 31.

Il Comando Supremo in data 31 agosto comunica :

Nel Trentino

Nell'alto Posina e nella valle dell'Astico respingemmo piccoli attacchi mossi dall'avversario.

Le artiglierie nemiche di ogni calibro concentrarono ieri un violento fuoco contro le nostre nuove posizioni a Cauriol donde dominiamo la valle di Tiemme, minacciando le comunicazioni tra il Cavalese e l'alto Avisio.

Le nostre truppe tennero saldamente le linee conquistate che ora rafforzano con alacrità.

Nelle Dolomiti

Nella valle Drava, la stazione ferroviaria di Toblacco e Sillian furono nuovamente colpite da nostri aggiustati tiri.

Nel Carso

Nella zona di Gorizia e sul Carso l'attività del nemico si esplica in lavori difensivi che esso protegge mediante fuochi d'artiglieria e intenso getto di bombe.

Nella giornata di ieri respingemmo un attacco nemico nei pressi di Tivoli ad est della città.

Guerra aerea

I velivoli nemici lanciarono numerose bombe sulla laguna di Marano : Una donna fu uccisa; si ebbe anche qualche ferito nella popolazione e pochi danni.

Cadorna

وقائع الحرب

رومه ١

دمرنا حملات خفافا حملوا

العدو على مواقعنا باعالى بوسيتـ

واستيكو

وقد العدو امس المدافع من

كل عيار الى مواقعنا الجدد

كوربول المنطقة على وادي فم

مهددا مواصلاتنا وما بين كارنزي

واعالي افزيو . على ان اجنادنا

حافظوا على الخطوط المتنوعة وحصنوها

بجد ونشاط . وقد تاوصينا بيراتنا

الحامية درافا ومحطة سكة حديد

طبلاق وسيليان

والعدو مقبل على اقامة مواقف

دفاعية في منطقة فوريسيا وكرسو

وهو يجبى العماله بتيران المدافع

وقذف القنابل

وحاولوا امس علينا بجوارتيغولي

اجام مرانوا فتهات امرات وجرحت

فرا وضرارها لا يبأ بها

كدوريا

Il Sotto Segretario Canepa decorato

ROMA, 31.

Un decreto conferisce la medaglia d'argento al Sotto Segretario Canepa con questa motivazione:

Condusse ed impiegò, la compagnia ai suoi ordini, con rara perizia per tutta l'azione e dette mirabile prova di calma, di coraggio e di disprezzo pel pericolo.

Contuso dapprima continuò a combattere.

Caduto poi ferito riconfermò le sue alte qualità militari rifiutando ogni soccorso e dando, prima di allontanarsi dalla linea, tutte le disposizioni necessarie per la continuazione dell'azione impegnata.

Monte Mrzli 21 Ottobre 1915.

La commissione per gli invalidi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31.

Il Presidente del Consiglio on. Boselli adunò stamane la Commissione per gli invalidi della guerra per esaminare le forme e gli apparecchi da produrre nelle officine italiane.

Una bandiera a Trieste

ROMA, 31.

Al Teatro Argentina si è riunito oggi un comitato romano costituitosi per offrire una bandiera a Trieste.

Parlarono i Deputati Barzilai e Guglielmi e il Segretario Garofano.

Soldati russi fuggiti ai tedeschi

VERONA, 31.

Una cinquantina di soldati russi sono riusciti a fuggire dai campi di concentramento austriaci e passare le nostre linee.

Ieri sono qui giunti ed accompagnati da nostri soldati fecero il giro della città.

La popolazione li seguì, in lungo corteo, gridando viva la Russia viva gli alleati.

I soldati russi affratellatisi coi borghesi rispondevano viva l'Italia viva l'intesa.

Nuovi Prefetti

ROMA, 31.

Cirillari è stato nominato Prefetto di Ravenna; Cassone Prefetto di Caltanissetta.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 31.

Il Grande Stato Maggiore in data 31 ore 23 comunica :

Notte calma sulla maggior parte del fronte.

I tedeschi tentarono un colpo di mano sulla foresta di Parroy e riuscirono a penetrare in un elemento di trincea.

Con un immediato contrattacco li respingemmo.

* * *

PARIGI, 31.

Il Grande Stato Maggiore in data 31 ore 15 annunzia :

A Sud della Somme nostre riuscite operazioni di dettaglio ci permisero di realizzare progressi a sud est e a sud ovest del bosco di Soyecourt facendo dei prigionieri.

Il ribasso del marco

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 31.

Nei Circoli finanziari si assicura che in seguito all'intervento della Romenia a fianco degli Alleati, il marco è ribassato precipitosamente.

Invece il franco e il rublo resistono e tendono a migliorare.

Il Journal, commentando il ribasso del marco e la continua affermazione del franco e del rublo, ne deduce che i banchieri esteri sono oramai convinti che la vittoria sarà per gli Alleati.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 31.

Il Ministro della Guerra comunica :

Due ufficiali e 124 soldati bavaresi si sono arresi ai nostri soldati durante operazioni militari a sud di Martinperich.

Il nemico bombardò violentemente Bethume.

Smentita inglese

LONDRA, 31.

L'Ammiragliato smentisce in modo categorico la voce corsa circa una battaglia navale nel Mar del Nord.

Grave dissidio ra Falkenhayn e Hindemburg

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 31.

Il « Daily Express » riceve da Rotterdam che in gennaio scorso sorse un grave dissidio fra i feld-marescialli Falkenhayn e Hindemburg il Kaiser dovette intervenire per appianare le cose.

I motivi del dissenso pare siano questi : Hindemburg si opponeva risolutamente ad un'offensiva in Francia e voleva che si concentrassero tutti gli sforzi per distruggere gli eserciti russi; Falkenhayn si oppose ; il Kaiser approvò quest'ultimo e sanzionò la disastrosa offensiva su Verdun.

Lo scacco di Verdun ha dato ragione al maresciallo Hindemburg, e il Kaiser, ricredutosi, ha affidato il Comando Supremo dei suoi eserciti al vincitore dei Laghi Masuri.

Il Re di Grecia ammalato

LONDRA, 31.

Notizie pervenute da Atene confermano che in questi giorni il Re trovasi infermo in seguito ad un'infiammazione prodottasi su di una vecchia incisione.

Fu necessaria una piccola operazione.

La temperatura è quasi normale e lo stato generale dell'Augusto infermo è assai buono.

I russi sul confine bulgaro

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 31.

LE TRUPPE RUSSE ATTRAVERSARONO IN TRIONFO LA DOBRUGIA E DI LA RAGGIUNSERO LA FRONTIERA BULGARA.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 31.

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Respingemmo i tentativi del nemico di riprendere l'offensiva lungo il Sereth superiore.

Respingemmo anche l'offensiva nemica sul Bystritza e ci impadronimmo del villaggio di Rafailoff e della montagna Panter alla frontiera ungherese ove i nostri elementi avanzati raggiunsero la frontiera su di un'estensione da 25 a 30 werste.

Nei settori del Caucaso durante i combattimenti nella regione di Ognoff facemmo prigionieri 340 uomini.

A sud del lago Nimrod i turchi ripiegarono in disordine.

In direzione di Mossul il nemico da noi inseguito si disperse

L'avanzata dei romeni

PIETROGRADO, 31.

I giornali hanno da Odessa :

Le truppe rumene passando la frontiera austriaca in parecchi punti avanzano con impeto in territorio austriaco.

Le truppe austro-bulgare bombardarono ma invano Giesgueo e Turnsceverin sulla sinistra del Danubio.

Zeppelin che bombarda Bucarest

PARIGI, 31.

Il Petit Parisien riceve da Bucarest :

Un Zeppelin ed un areoplano nemico lanciarono bombe sulla città senza causare danni.

Furono fatti ritirare dai tiri delle artiglierie antiaeree.

Gettarono bombe anche su altre città senza provocare danni.

Lo stato d'assedio in Romania

BUCAREST, 31.

Un decreto Reale ha proclamato lo stato d'assedio di tutta la Romenia.

Il Presidente del Consiglio Serbo

SALONICCO, 31.

E' qui giunto il Presidente del Consiglio dei Ministri Serbo Pasic.

La Spagna neutrale

MADRID, 31.

La Spagna ha proclamata la sua neutralità nel conflitto Italo-austriaco.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 28.

Il primo comunicato di guerra annunzia :

Le truppe romene attaccarono, nella notte del 27 al 28, la frontiera austro-ungarica.

Le truppe russe iniziarono il passaggio nella regione Dobrugia acclamate dalla popolazione.

La flotta russa concorre alla difesa della costa del Mar Nero.

Il proclama del Re di Romania

BUCAREST, 31.

S. M. il Re in occasione della proclamazione di guerra all'Austria ha diretto un proclama alla nazione ed un ordine del giorno all'esercito.

Il Ministro della guerra romeno

BUCAREST, 31.

Nella capitale Romena si ventila che Bratianu, fratello del Presidente del Consiglio sarà nominato Ministro della Guerra.

Tumulti per Liebknecht

(Nostro telegramma particolare)

BASILEA, 31.

Si ha da Dresda :

Appena si sparse per la città la notizia della condanna del deputato socialista Liebknecht, una gran folla si radunò nella piazza principale e tumultuò protestando energicamente contro la ingiusta rappresaglia a carico dell'apostolo del socialismo germanico.

Per sedare il tumulto intervennero alcuni squadroni di ulani che intimarono alla folla di disperdersi.

Ne nacque una feroce colluttazione in seguito alla quale morirono ottanta cittadini, ventidue soldati e quattro poliziotti.

Gli ulani caricarono la folla con una ferocia inaudita e oltre agli uccisi ci furono duecento arrestati.

اقعام مدافع

البلغار

Bulgari battuti

سلانيك ٣٠

افحمنا بمدافعنا مدافع العدو

التي كانت تضرب مواقعنا بميدان

دوران وضرب البلغار ميكس على

نهر ستروما ومزقة شملهم في كومرجان

شرقا .

اثار الفنون بوينيسيا

في امن

رومه ٣

ماد الى رومه القومندتور

كونراد ريجي المدير العام للاثريات

والفنون الجميلة بعد ان تفقد

احوال البندقية واتخذ ما يلزم

من الاحتياطات لصيانه الاثار

البديعة من كل شر يدهمها من

قنابل البرابرة

احتراق تسبلن المانى

Superzeppelin incendiato

لندرا ٣١

رمت دبلي اكسبرس من

لاهاي ان خطرا عظيما من

طرز تسبلن بينما كان محلقا فوق

تردونك عصفت به الزوبعة فهوى

من علو سبعمائة متر واحترق .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Da buona fonte si apprende che gli Inglesi mandarono trasporti per operare uno sbarco ad Alessandretta.

Il porto e la città di Alessandretta si trovano al punto di intersezione dei due lati dell'angolo formato sul Mediterraneo delle coste della Siria con quelle dell'Asia Minore. La importanza di questo sbocco asiatico sul mare Mediterraneo è stata sempre considerata nella politica europea di grandissima portata. E, come porto naturale in Occidente di tutta l'Armenia, fu un tempo che la Russia vi rivolse tutta la sua attenzione.

La guerra attuale ha cambiato le base di moltissimi di quei problemi e la Russia oggi può con tranquillità e soddisfazione guardare ad altri punti del territorio ottomano, anche trascurando questaposizione di Alessandretta.

L'Inghilterra — secondo la nostra notizia — oggi vi è sbarcata con sue truppe. E' un avvenimento questo di grande importanza sia localmente sia pei fatti generali della politica europea. Per l'Inghilterra, Alessandretta è statasempre un punto strategico di primo ordine nella sua azione orientale. Già prima della guerra quel porto aveva qualche volta funzionato come il punto di partenza di una minaccia britannica sulla grande iniziativa tedesca della «Bagdad»; che però non prese mai corpo Oggi potrebbe diventare in mano degli inglesi — disfatto, come è, il programma orgoglioso della Germania — il capo linea di una Bagdad Golfo Persico inglese.

Noi, pigliando atto con sincera soddisfazione dello sbarco dei nostri alleati, ci auguriamo che contempo raneamente i nostri grandi interessi in quella parte d'Oriente siano stati efficacemente ad adeguatamente tutelati dal nostro Governo.

* * *

Tempo fa fu annunziata la caduta del Gabinetto giovane-turco pur considerando la notizia come prematura. Siamo in grado di affermare che il Gran Visir, principe Said Halim, avrebbe chiesto a parecchie riprese le dimissioni del Gabinetto, ma si è visto costretto a ritirarle per ordine del Comitato « Unione e Progresso ». Tra i membri del Governo turco esiste una divergenza di vedute che si scinde in due correnti, una fa capo a Said Halim, Taalat bey e loro amici, l'altra fa capo a Enver Pascià.

* * *

Commentando il convegno di Pallanza, il « Temps » scrive : La rottura delle relazioni commerciali italo-tedesche ha lasciato vuoti considerevoli nel commercio, nelle industrie e nelle finanze italiane, per colmare in quali occorre che gl'interessi dell'Italia si accordino con le sue simpatie e con la decisione che essa volontariamente dasse. Due cose sono necessarie all'Italia — conclude il « Temps » — i trattati di commercio con i nostri alleati, e i capitali per favorire il suo sviluppo. Gli uni e gli altri non le mancheranno.

* * *

La conclusione del nuovo prestito inglese di un miliardo e 250 milioni di lire è l'avvenimento finanziario del giorno.

« Il prestito è stato concluso al cinque per cento per due anni, dice il corrispondente da New York, lanciato da un gruppo di finanzieri, presieduto dalla casa Morgan. La caratteristica più notevole dell'importante operazione è nel fatto che il Governo inglese ha depositato tali garanzie in valori americani il cui importo eccede di qualche milione quello del prestito. Gli organi finanziari di New York rilevano che la Gran Bretagna col credito che gode non aveva certo bisogno di offrire delle garanzie per ottenere danari in America. E' evidente che il Governo inglese ha voluto ottenere un tasso per gli interessi più equo di quello che altrimenti i finanzieri americani avrebbero certamente preteso. Il prestito avrà un duplice effetto di mantenere invariato il cambio monetario tra i due paesi e provvedere ai debiti contratti dalla Gran Bretagna sui mercati americani per l'acquisto di materiale bellico ».

* * *

Il Marchese di Crewe assume il portafoglio dell'istruzione pubblica al posto di Henderson, dimissionario. Henderson diviene *Post Master Generale* in luogo di Lord Newton, dimissionario. Lord Newton è nominato aggiunto Sottosegretario di Stato agli esteri. Henderson continua a far parte del gabinetto come Consigliere del lavoro. Il marchese di Crewe conserva la carica di Lord Presidente del Consiglio privato.

* * *

Lloyd George, in undiscorso pronunciato in occasione della festa nazionale gallese ad Aberystwith, ha detto : « L'onore britannico non è morto; la potenza britannica non è infranta; i destini britannici non sono compiuti; gli ideali britannici non sono stati scossi dai nemici della Gran Bretagna.

La tempesta imperversa con tal furore quanto mai tuttavia la luce d'un raggio di sole brilla sulle onde e l'arcobaleno s'inpaiza dal seno dei flutti in tumulto. La lotta è più terribile che mai, ma le legioni dell'oppressore sono riacciate a passo a passo e lo stendardo del diritto va avanzando incessantemente. I nostri combattenti si levano a migliaia e migliaia dietro coloro che cadono ».

* * *

Il generale Courand che perdette lo scorso anno il braccio destro ed ebbe le gambe fracassate in un combattimento ai Dardanelli, comanda attualmente un'armata sulla fronte della Champagne. Cammina ancora appoggiandosi sul bastone, e, per montare acavallo ha bisogno di applicare un braccio artificiale, che gli permette di mantenere l'equilibrio.

Egli va sempre a visitare e sorvegliare i servizi delle linee più avanzate, e in questi giorni, incontratosi col capitano Mariani, della nostra Croce Rossa, che stava appunto visitando le formazioni sanitarie di prima linea, lo volle suo ospite, e parlò lungamente col più grande entusiasmo dell'avanzata italiana su Gorizia e sul Carso.

— So che voi avete l'abitudine di dare un nome speciale ai vostri sovrani. Avete avuto il Re galantuomo, il Re buono, E come chiamerete il vostro Re?

— Ma... non lo so ancora !

— Ebbene, dovete chiamarlo *Vittorio il Vittorioso*. Egli deve essere tramandato nella storia con questo appellativo. E non dimenticate — aggiunse poi — che sono io che gli ho dato, pel primo, questo appellativo!

E' alzato il bicchiere gridò:

— *Evviva Vittorio, il Re Vittorioso!*

I generali e tutto lo stato maggiore francese presenti, ripeterono il grido con entusiasmo. E da oggi nella quarta armata francese il nostro Re è chiamato « il Vittorioso ».

* * *

Il « Temps » commentando l'ordine del giorno del Re d'Italia all'esercito dice : « L'attuale stato d'animo dell'Italia è uguale a quello che fece la sua unità; eguale nella sua bellezza, identico nel suo principio, perchè è sempre per l'unità italiana che i soldati del generale Cadorna si battono nel Trentino e sul Carso. Essi combattono per l'unità morale che non può essere disgiunta dall'indipendenza. E' l'Italia di Mazzini, è l'Italia idealista, giovane e forte che è risuscitata ».

* * *

Un'intera famiglia è stata condannata a morte a Trieste. Si tratta di certo Mario Vigentin di Barcola, della sua giovane moglie appena diciottenne, di suo padre Giuseppe e della madre Francesca. Il Mario Vigentin rimasto per oltre un anno nascosto nell'abitazione della famiglia a Barcola sottraendosi così alla chiamata alle armi. Scoperto recentemente il Vigentin tentò fuggire dandosi alla campagna, ma venne inseguito ed arrestato. La pena di morte veniva poi commutata per il Vigentini in otto anni di carcere, per la madre, il padre e la moglie in cinque anni della stessa pena.

* * *

Dai giornali viennesi si rileva che, mentre per la conquista di Gorizia, da parte degl'Italiani, il quartiere generale austriaco hadovuto fare un salto indietro e portarsi lontano dalla città redenta, nelle vali intorno a Lubiana e precisamente a Laibach, per il pericolo avanzante dall'est, la sede del *Landesausschuss* galiziano è stata trasferita prudentemente da Biala a Cracovia. Le sorprese insegnano, pare, una sublime virtù: la prudenza o previdenza.

...

Il terzo centenario della nascita del più grande tragedo dell'età moderna ha fatto ricordare che la sua maschera è in possesso dei tedeschi ed augurare agli inglesi di tornarne presto in possesso.

Per più di due secoli la maschera di Shakespeare rimase sconosciuta negli scaffali di un gran palazzo e ne uscì per passare fra gli stracci di un ferravecchi. La buona sorte di ritrovarla toccò poi, molti anni dopo a Lurwig Becker pittore di Corte del Granduca d'Assia. Egli aveva comperato un quadretto che proveniva dalla collezione d'arte dei conti di Kesselstatt di quella città: una collezione che era stata posta all'asta parecchi anni prima. Era un quadretto che presso tutti i cittadini di Magonza aveva sempre goduto una specie di devota venerazione.

Rappresentava un poeta coronato d'alloro, sul letto di morte, e la famiglia sapeva con sicurezza trattarsi nientemeno che di Shakespeare.

Il quadretto portava la data del 1837. Essendo il grande tragico morto nel 1616, il Becker ne argomentò che se veramente si trattava di un ritratto di Shakespeare, non poteva essere un dipinto dal vero, ma tolto da una statua o da una maschera. Allora, esaminando il catalogo della collezione d'arte dei conti Kesselstatt messa all'asta, il Becker vide che essa doveva in origine avere contenuto anche una maschera di uomo in gesso. Immaginò che tra quel quadretto e questa maschera ci fosse qualche relazione. Si mise a frugare tutti i negozi di antiquari e presso un rigattiere di Magonza trovò dopo due anni di ricerche quel che egli andava cercando. Quel negoziante aveva comperato nel 1841, quando fu messo all'asta quella collezione d'arte, anche una maschera in gesso, la quale a causa del suo aspetto melanconico non era stata degnata di molta considerazione. Infatti la povera maschera era finita tra gli stracci. Quando il Becker la vide fu subito colpito dalla somiglianza tra questa e il ritratto, che i vecchi proprietari ritenevano fosse quello di Shakespeare.

Sull'incavo posteriore della maschera vi era l'inscrizione « Ao Dni 1616 » Anno Domini 1616. — L'enigma era dunque chiarito. Ma il ritratto però fu riconosciuto per quello dell'attore inglese Ben Jonson morto nel 1637. Ad onta di ciò la maschera passò da allora per quella di Shakespeare.

Le ricerche degli studiosi per autenticarla continuarono per altri anni e su di essa uscì in Germania una opera in due volumi con la descrizione documentata sulle misure fisionometriche fatte sul busto che si crede sia il vero Shakespeare e sulle anomalie del suo cranio, e si arrivò alla conclusione che non solo la maschera è autentica, ma che essa deve avere servito di base all'artista che scolpì il famoso busto di Stratford.

La maschera dorme nella calma della morte. Nè vale a svegliarla l'urlo selvaggio che le si innalza intorno. Essa riposa sempre pensosa e triste: ma sorriderà tra breve nel sogno della nuova gloria.

...

Da un telegramma di Stoccarda ai giornali svizzeri e francesi si sa che quarantadue ufficiali turchi sono giunti appunto a Stoccarda per esercitarsi praticamente nella scuola aviatoria di Wangen.

...

Per parare la minaccia dell'invasione russa nella pianura ungherese il Governo di Vienna non ha trovato altro di meglio da fare che affidare il Supremo Comando della fronte meridionale al principe Ereditario Arciduca Carlo. Naturalmente la scelta dell'Arciduca non ha potuto che accentuare l'ansietà del popolo ungherese « Il fatto che il futuro Re di Ungheria difenda i Carpazi contro l'invasione slava, scive il corrispondente ungherese della *Morning Post* può essere accolto con soddisfazione a Vienna, ma l'Ungheria è più che mai preoccupata per il fatto che l'Arciduca Ereditario fu l'artefice della disastrosa avventura nel Trentino

E' noto che sotto il comando dell'Arciduca Carlo sono raggruppate anche alcune divisioni tedesche — si dice sette — che sarebbero state fornite dalle guarnigioni dell'interno della Germania, e non venute dalla fronte polacca. L'arrivo di questi rinforzi, che il Governo austro-ungarico avrebbe ottenuto dalla Germania mediante la minaccia di concentrare in Ungheria, in caso di rifiuto, tutte le truppe ungheresi distribuite sui vari settori della fronte orientale e della fronte italiana, ha calmato alquanto l'ansietà del pubblico, come pure l'arrivo di cinque divisioni turche che saranno seguite quanto prima, da altre 15.

Si!!!... Sabato o Domenica

CRONACA DI TRIPOLI

Intorno agli usi e costumi di Tripoli

Premesse tutte queste considerazioni d'indole morale e religiosa intorno al concetto del matrimonio presso gli israeliti, è facile riconoscere che se questo viene celebrato secondo i severi dettami del rito, non può che dare origine ad una *famiglia* caratterizzata dall'amore e dall'armonia; dall'affetto sincero fra i coniugi e fra i fratelli e dal rispetto profondo dei figli verso i loro genitori.

Ma molti moralisti, dopo aver constatate queste inarrivabili caratteristiche della *famiglia israelitica* costituita secondo il rito, si domandano come mai, il popolo d'Israele ha potuto anche ora conservare quelle belle caratteristiche della famiglia, nonostante la sua vita nomade e accompagnata da tremende persecuzioni?

Come si spiega dunque la sopravvivenza del culto per la famiglia?

La risposta è facile: dal rispetto delle leggi che concernono il matrimonio; dalla santificazione di questo legame sacro che circonda la famiglia come un'aureola celeste; dall'alta posizione che occupa la sposa e la madre, la cui missione divina è riconosciuta e venerata da qualsiasi fedele.

Infatti per ogni israelita che sia cosciente della sua missione in questa terra, la *sposa* che egli deliberatamente ha scelto, rimarrà sempre l'*eletta* del suo cuore, la vita della sua vita, quella che darà a lui e al popolo d'Israele una posterità divina (Malachia II, 15); non deve essere per lui lo scopo, la mèta di soddisfazioni materiali; non è una cassa dalla quale può estrarre l'oro, o un mezzo per raggiungere fini ambiziosi; deve essere per lui la vera compagna e non un incoscente strumento; dev'essere quella che dovrà dare non soltanto uomini alla terra, ma buone intelligenze e cuori e menti dediti alla fede.

Ecco quello che il profeta raccomanda ai coniugi israeliti:

« Venerate Abramo il padre e Sarah che vi ha dato la vita; l'ho chiamato quando era solo, gli ho dato la benedizione ed una sana prole. »

Questa benedizione, questa procreazione non è quella materiale di Adamo, ma bensì quella dello spirito e della luce.

...

Poichè nel concetto della morale giudaica il riavvicinamento dei sessi è solo permesso quando ha per iscopo la procreazione, così ne vien da sè che sono prettamente nominali i matrimoni basati sui quattrini e sulle convenienze.

La morale israelita condanna aspramente i matrimoni nei quali vi è un coniuge vecchio e l'altro ancora giovane; dove uno è fiorente di salute e l'altro pieno di acciacchi o peggio ancora quando si vedono dei giovani che a soli 25 anni sono peggio dei vecchi e cercano nel matrimonio un rifugio per risanare le loro sanguinolenti piaghe ed imporre alla moglie la dolorosa funzione d'infermiera.

Secondo i dettami del Talmud, i giovani dovrebbero sposarsi a diciotto anni quando ancora il loro animo è pervaso dalla bella poesia della vita e dalle più rosee speranze per l'avvenire.

Per la scelta della sposa occorre, dicono i dottori della religione, considerare la virtù e la pietà della donna e l'ambiente nel quale venne educata senza badare nè alla sua fortuna, nè alla sua posizione nel mondo.

(*continua*)

ARENA Via Azizia

Imminente!!!

Un lutto

L'Egregio e da tutti stimato Cassiere delle Poste di Tripoli Signor Gerardo Riso fu in questi giorni atrocemente colpito da una grave disgrazia: la morte dell'amato figlio Aurelio appena diciassettenne.

Questi, ancora studente al liceo, già si era fatto valere per le sue doti preclari di intelligenza e di volontà: un morbo crudele ed inesorabile lo colpiva alcune settimane or sono e lo strappava bruscamente alla vita e all'immenso affetto dei suoi genitori e dei numerosi amici.

Ai desolatissimi genitori e specialmente al Padre che noi tutti conosciamo ed amiamo quale integerrimo funzionario, la « Nuova Italia » trasmette i sentimenti del suo profondo cordoglio.

Ringraziamento

Il Signor Giuseppe Mauro, sente il dovere di ringraziare pubblicamente la levatrice, signora Giovannina Risina, per le cure premurose e abilità disimpegnate nel parto della propria moglie, che si era presentato in condizioni difficilissime.

VOLERE E POTERE

Ricordo ancora un dialogo al quale ebbi per caso la ventura di assistere. Una molto bella e vivace signora dopo avere lungamente discusso con uno spedizioniere circa una commissione che ella voleva assolutamente che fosse sbrigata al più presto, in ultimo, per cercare di convincere lo spedizioniere, il quale si mostrava duro alle insistenze della signora, disse: « Si metta un po' lei nei miei panni » al che il giovane e galante interlocutore rispose prontamente — forse anche cortesemente: — « Se io potessi, signora.... ! », accompagnando la frase con un sospiro represso, che esprimeva tutta l'angoscia di un desiderio inappagabile.

Io credo che un desiderio simile — non uguale — avrà spinto i seguenti indigeni a mettersi nei panni, dell'ebrea Gazia bent Isala Haddad, abitante alla Dhara Grande, ed appunto per soddisfare al loro ardente desiderio si siano appropriati dei panni della Gazia, e precisamente di due barracani del valore di L. 70, che di pieno accordo fra loro rubarono alla suddetta figlia d'Israele.

I due giovani ladri sono: Milad ben Amur ben Hag Milad e di Fatma, d'anni 18, da Gefara e Mohamed ben Brahim ben Messaud e di Hadigia bent Scioghede, d'anni 20, da Tarhuna, entrambi senza fissa dimora ed attualmente alloggiati in carcere, essendo stati tratti in arresto dagli agenti di P. S., il giorno 29 agosto u. s.

Si!!!... Sabato o Domenica

I nuovi buoni del Tesoro

La locale sezione di r. tesoreria provinciale, presso la Banca d'Italia, ha ricevuta una sufficiente scorta di buoni del tesoro triennali e quinquennali, creati col r. d. 5 maggio 1915, n. 505.

Come è noto i nuovi buoni del tesoro offrono notevoli vantaggi agli acquirenti, giacchè, oltre a rappresentare un impiego sicuro, largamente fruttifero e rimborsabile per intero dopo tre o cinque anni, in valuta legale, danno diritto al pagamento anticipato degli interessi decorrenti dal giorno dell'acquisto a quello della prima scadenza semestrale, con detrazione di essi dall'importo del prezzo dei buoni: che per quelli quinquennali è di 1,50 al disotto del valore nominale.

Detti titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per ciò che riguarda le operazioni di riunione, divisione, tramutamento al nome, accettazione in cauzione ed altro; e su pegno di essi si possono ottenere anticipazioni dai nostri Istituti di emissione. Infine sono convertibili nei titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse entro l'anno 1917.

Dai primi risultati ottenuti, si prevede che questi buoni avranno favorevole accoglienza da parte del pubblico risparmiatore; e prevedesi anzi che anche in questa circostanza la Colonia darà prova del suo sentimento di patriottismo già in precedenza nobilmente manifestato, tanto più in quanto, essendo stati creati anche i piccoli tagli da 200 lire, i nuovi buoni del tesoro sono accessibili anche alle borse modestissime.

...

La cittadinanza di Tripoli che all'epoca delle due emissioni del Prestito Nazionale, diede prova di un ammirevole slancio patriottico contribuendo con tutti i suoi mezzi a portare aiuto alle finanze dello Stato e così metterlo in grado di affrontare serenamente le aspre difficoltà della guerra, anche per i buoni triennali e quinquennali, mandati ultimamente alla locale sezione della Banca d'Italia, lo slancio non fu impari.

Perciò ricordiamo a tutti i solerte sezione della Banca d'Italia trovansi ancora alcuni di questi buoni esortando i ritardatari di sollecitarne il ritiro: in tal modo faranno opera eminentemente patriottica ed economica.

Il successo sarà fantastico

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Il debutto della vivacissima Jole Levy incontrò le simpatie generali.

Piacque molto la sua disinvoltura e il modo di cantare suscitando gli applausi unanimi.

Anche la Jnes Calligaris fu molto apprezzata nel waltzer della « Reginetta delle Rose » e nel famoso arioso della « Wally » e gli Acave e Saba suscitarono un vero delirio con le loro danze caratteristiche eseguite a maraviglia.

La film ebbe il consueto successo.

...

Intanto per stasera avremo l'annunziato spettacolo chic con il « Castello di fuoco » e i numeri del Varietà con novità attraentissime.

...

Per aderire alle moltissime richieste l'Impresa avverte che domani sera sabato sarà proiettata per l'ultima volta la film « Odette ».

Bollettino Ufficiale della Colonia

GOVERNO DELLA CIRENAICA

IL GOVERNATORE

Visto il decreto del Ministero delle colonie in data 14 luglio 1916, col quale si provvede alla istituzione di un ufficio doganale nello scalo di Porto Bardia:

DECRETA:

Art. 1. — L'ufficio doganale di porto Bardia sarà retto da un sottufficiale della R. Guardia di Finanza, il quale avrà le seguenti facoltà:

1.) Compiere tutte le operazioni relative all'arrivo e alla partenza delle merci in cabotaggio tra gli scali della colonia;

2.) Procedere allo sdoganamento delle merci esenti da dazio, e di quelle soggette a cauzione, in qualsiasi quantità e di qualsiasi specie, destinate all'amministrazione militare.

Le merci soggette a dazio e destinate a privati potranno essere sdoganate quando l'ammontare dei diritti non superi lire cento per ciascuna operazione.

3.) Compiere le operazioni relative all'esportazione con le restrizioni e le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni;

Art. 2. — L'Ufficio doganale di Porto Bardia comincierà a funzionare, il giorno 10 del prossimo mese di agosto e dipenderà dalla Direzione doganale di Bengasi;

Art. 3. — Il Direttore dei servizi doganali di Bengasi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Bengasi, li 25 luglio 1916.

Per il Governatore
Il Maggior Generale incaricato
MOCCAGATTA

...

Vista la O. G. del 24 luglio 1915; con la quale fu disposto l'abbattimento di palme in prossimità del muro di cinta di Tripoli per lo sgombero del campo di tiro;

Considerato che è stato necessario procedere — per lo stesso motivo — all'abbattimento di altre piante arboree, anche situate lungi dal muro di cinta;

Udite le proposte della Commissione per la liquidazione degli indennizzi ai proprietari delle piante abbattute;

Ritenuto equo di estendere, in senso interpretativo, le disposizioni contenute nell'ordinanza sopra indicata:

ORDINA:

Le disposizioni contenute nell'O. G. del 24 luglio 1915 si intendono applicabili a tutte le piante arboree abbattute in prossimità del muro di cinta o lungi da esso, purchè l'abbattimento sia stato eseguito per la ragione di cui all'ordinanza citata.

...

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 16 del decreto governatoriale 14 maggio 1916, con cui furono stabilite le norme per l'attuazione del decreto luog. 13 aprile 1916, n. 492, relativo al sequestro di beni immobili appartenenti a sudditi dell'impero ottomano, che non abbiano residenza in colonia;

DECRETA:

Il Sig. Cav. Tenti dott. Giovanni, capo sezione di ragioneria, è delegato a provvedere, presso il Segretariato, all'Amministrazione dei beni sequestrati e all'adempimento di quant'altro è prescritto col decreto governatoriale predetto.

Tripoli, 7 agosto 1916.

NICCOLI

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO' e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 18 alle 24

Grande Venerdì chic

Si proietterà la film d'arte italiana PASQUALI di Torino

IL CASTELLO DI FUOCO

Grandiosa cinematografia in 4 atti

SCENA COMICA FINALE

Sabato ultima replica del grande capolavoro

ODETTE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA

celebre duo danzante - danze tipiche originali

INES CALLIGARIS

cantante italiana

Oggi canterà: Solo di Tosca atto 1° - e Reginetta delle rose

JOLE LERY

eccentrica

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica 30 mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el Thab 6 civico 11. Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 17 alle 19 fino al giorno 8 settembre prossimo.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91-93*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Sûk el Hiab Zenghet 6 Casa N. 21.*

IMPIEGATO *governativo cerca stanza presso distinta famiglia, nelle immediate vicinanze del Tribunale Civile. Scrivere: Tennce presso « Nuova Italia ».*

STANZA *grande a primo piano affittasi — Sciara Mizran N. 124.*

PER INSERZIONI

su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO
Casella Postale 137
TRIPOLI

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

OGGI non tralasciate di leggere la 4ª pagina

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE
Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; (col ritorno della bottiglia L. 0,25 — Sifone da litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomanda la nuova bibita « Il Bamboccio » di gusto gradevolissimo a titolo di reclame si vende a L..... la bottiglia.

PRIMA DI FARE ACQUISTI

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI
-FIRENZE-
Via Ghibellina 100
Telef. 38-03

Fabbrica macchine di Incubatrici, Pollai, e attrezzi per Pollicoltura e Avicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

SOCIETA' ESPORTAZIONE GRANITI SARDI

Sede Genova - Capitale Sociale L. 900.000

Cemento Casale = Cemento Livorno = Calce Idraulica = Calce bianca
Cemento rapida = Laterizi = Pietra di Luserna = Bordi per marciapiedi

Rappresentanti della Società Anonima "ETERNIT„ con deposito dei seguenti materiali:

Tegole alla romana - Sagome per coperture da 40 e 60 cent. - Colmi per copertura - Lastroni in Eternit da mt. 3,75 x 1,20 da mt. 2,50 x 1,20 da mt. 1,20 x 1,20 - Mantovane - Alfabeti - Piastrelle quadre ed esagonali - Serbatoi cilindrici da litri 1000 e 500 - Serbatoi quadrangolari da 125 litri - Tubazioni - Staggette per condutture elettriche - Portacavi - Recipienti rettangolari - Camini - Deflettori - Orinatoi - Cappe per camini - Bacinelle :: :: :: :: ::

Rappresentanti della Società Anonima "SACES„ con deposito di rivestimento in Eternit smaltato a colori

Badili = Ceste = Carriole = Manici da pala = Picconi = Palanchini = Piccarocca = Secchielli in ferro = Zappe

"IDROSILITE„ preparato bituminoso per rendere perfettamente asciutti locali umidi o con filtrazioni d'acqua

Cantieri Via Parco Automobili N. 74 / Piazza dello Sparto

Ufficio Piazza dello Sparto / Via Lazrari

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 244 — Sabato 2 Settembre 1916. — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Lettere dalla Capitale

Il maggiore avvenimento di questa settimana è stato il discorso Boselli a Torino. Nella capitale il discorso, anzi i discorsi, sono stati commentati e si è rilevato il tono misurato e sereno, fermo, ma severamente umano, che il Capo del Governo ha usato, in contrasto alle esagerazioni di linguaggio delle quali danno prova molti tra coloro che parlano o scrivono della guerra.

Ma il particolare rilievo che si è dato alle parole del Presidente riguarda la stampa, la quale ha, si può dire, la sua grande sede nazionale a Roma nella Associazione della Stampa. Il Presidente del Consiglio dopo di aver parlato ai soldati ha parlato ai giornalisti. Hadetto loro frasi di riconoscenza li ha invitati a continuare la loro opera diretta a sfrondare le illusioni e ad ispirare nel popolo il sentimento del sacrificio.

Non è la prima volta che il Capo del Governo rende questo onore alla stampa. All'indomani della formazione del Gabinetto egli seppe delle lunghe soste dei *reporters* politici al le porte del suo villino, a Via Po, durante la crisi che lo aveva portato al Governo, e volle ringraziare la stampa romana del suo efficace contributo allo svolgimento delle trattative con i vari uomini ed i vari gruppi. I *reporters* furono convenuti nel lo studio dell'on. Boselli, il quale dopo di aver loro rivolto parole di gratitudine e di benevolenza, volle che un fotografo lo ritraesse in posa con fidenziale coi fabbricatori di notizie e di ideali.

Fu un gesto simbolico quello dell'attuale Reggitore delle fortune nazionali. Era la prima volta che il Capo di un grande governo consacrava intimamente l'opera della Stampa.

La consacrazione della Stampa, indispensabile ausiliatrice dei poteri pubblici, era già stata fatta dagli uomini politici d'Inghilterra e di Francia; ma in rapide e pallide forme ufficiali, più per incidente che per proposito. Per la prima volta in Italia, il Capo del Governo rendeva omaggio ai giornalisti e ai giornali con un supremo segno di riconoscimento.

L'esempio sarà certo imitato. Non è possibile, oramai, dato lo sviluppo gigantesco della stampa, fingere di non accorgersi della sua opera di collaborazione allo Stato. E tempo verrà — mi fece osservare giorni fa l'onorevole Torre — in cui necessariamente bisognerà ricorrere a una forma qualunque di giornalismo di Stato, per una maggiore disciplina e per una più efficace intesa del Governo con la Stampa. Avremo un ministero della Stampa. Sarà l'espressione ultra moderna delle energie politiche e sociali di una Nazione. Il famoso autore dell'*Anno duemila*, che pure.... sovvertì il mondo nelle pagine del suo indimenticabile libro, non previde il caso del Giornalismo di Stato, della cattedra ufficiale di Giornalismo nella R. Università di Roma e del Ministero della Stampa! E pure l'autore dell'*Anno duemila* era una mente... spaventevolmente moderna. Come si corre più vertiginosamente ora! E qual cammino i popoli e gli Stati avranno compiuto al tempo della pace, se un uomo come Boselli di principi venerabili determina, con una fresca agilità di pensiero lo strapotente e formidabile avvento della Stampa.

Franco Sabelli.

[استقالة ملك اليونان]

Il Re della Grecia abdicherebbe

سلانيك ٢

جاء من اثينا اخبار يجب تلقيها بتحفظ ولم يرد بعد ما يثبت صحتها . ومآلها ان ملك اليونان خلع نفسه وسينوب عنه في هذه الفترة ولي العهد . وتبقى الصدارة معقودة لزايميس برئاسة فنزيلوس . وان حكومة اليونان اصدرت امرها بتعبئة الجيش لخوض غمار الحرب

✻ في انتخاب فنزيلوس ✻
وحرب اليونان للاتراك

I greci marciano contro i turchi

لندرا ٢١

روت مورنين پوست مقالة لجريدة طنين وهي لسان حال الاتراك طعن فيها كاتبها بفنزيلوس طعنا قويحا

ومما قاله .

ان عاقل الالمان بالقسطنطينية تعتقد ان انتخاب فنزيلوس يودي لا محاله الى اشهار اليونان الحرب على الاتراك

✻ حض ملك رومانيا ✻
بوخارست ١

وجه ملك رومانيا الى امته وجيشه منشورا يحضهم فيه

(صدر الحرب بسلانيك)

سلانيك ١

وافى باميش صدر السرب الاعظم واجتمع بارباب الحل والعقد .

احتصات العملة

واشنطن ١

عقد عملة سكك الحديد مجلسا وقرروا فيه الشروع في الاعتصاب باربعة سبتمبر

✻ حدوث معركة ✻
بالبلتيك

استردام ١

يوخذ من مصدر يوثق به انه قد بلغ المسامع صباح امس دوي المدافع آتيا من جزر آلند

✻ نقطة الفصل ✻
في
الحرب الحاضرة

Dove si deciderà la guerra attuale

زوريخ ٣١

كتبت صحيفة مونكيز تيفستي انه قد نشبت المعركة الحائلة في شبه جزيرة البلقان وستكون حرب حياة او موت والنقطة الفاصلة في هذا المعترك .

ولا بد ان تخرق اليونان ايضا هذا السد وتنزل الى الميدان . وما دام عزيمتها فنزيلوس فلا بدع ان تصطف الى جانب دول الحلفاء اعداء الالمان والاتراك

✻ الجنرال ماكنسن ✻
يقود الجيوش على
رومانيا

لندرا ١

روت دیلي مايل ان الجنرال ماكنسن سيعقد له على الجيوش الالمانية البلغاريه التي تحارب رومانيا

✻ نوه رئيس بلدية
— رومه —

Il Sindaco di Roma al Sindaco di Bucarest

ارسل رئيس بلدية رومه الى رئيس بلدية بوخارست يهنئه بدخول امته حومة القتال ويدعو لاجنادهم بالنصر والغلبة الى جانب الاتفاق المربع

✻ السحاب النمسويين ✻

Ritirata austriaca

بازيليا — ٣١

من اخبار ويانه :

انها دحرنا في شمالي غربي اورسوفا حملات الرومانيين وقهقرنا عن مواقفنا الامامية في الحدود

وقد استولى العدو على بتروسيني وبراسو وكرديغاساريلي

[حنق الالمان على رومانيا]

I tedeschi fremono contro i Romeni

استردام ٣١

من اخبار برلين

ان صحفها اعلنت في ٢٨ خبر انشهار الحرب فثار الاهالي واحتشدوا ولم يتمكن البوليس من منعهم من رشق الحجارة على سفارة ايطاليا ورومانيا تشفيا والتقاما .

✻ الفيلق الاول الروسي ✻
الذي يجتاز الحدود
— الرومانيه —

I russi traversano la Romenia per la Bulgaria

باريز ٣١

روت صحيفة جورنال نقلا من زوريخ . انه قد جاءها من مكابتا تيغراف يقول

ان خمسين الفا من جنود الروس الذين كانوا محتشدين من مدة على حدود رومانيا قد شرعوا في عبور نهر الطونه وتوكد المحافل الواقفة على مجرى الاحوال انهم قد اتخذوا جميع ما يلزم من الوسائل لكي يعبروا النهر بسرعة ويامن من كل خطر لكي يهاجموا البلغار من الوراء

✻ البلغار يعتدون من ✻
عدو جديد

Atrocità bulgare

اثينا — ٣١

بعد ان استولى البلغار على درامة اساءوا الى النائب العمومي اليوناني وقتلوا فريقا من حامية الحصن واسروا فريقا .

وقد باتت صدور الحكومة اليونانية تغلي حقدا على البلغار

(فوز الروس)

Successo russo

بتروغراد ١

دحرنا مساعي العدو لاستئناف المهاجمة جهة مجرى سيريت الاعلى ودحرنا هجومهم على بسيريزيا واستولينا على قرية رافا بلوف وجبل تاتر في حدود المجر وقد تقدمت اجنادنا فيها ٢٥ الى ثلاثين فرسخا .

قهر الروس للاتراك

I turchi disfatti

بتروغراد ١

اسرنا في معارك اونيود ٣٤٠ تركيا . والاتراك يتقهقرون من دون انقطاع جنوبي بحيرة لمرود

وترك الاتراك ولحن مطاردين لهم جهة الموصل سلاحهم وذخائرهم واسارى وهربوا

✻ هيجان اهالي ويانه والمجر ✻
على رومانيا

L'ira austriaca contro la Romenia

من اخبار ويانه وبلاد النمسا ان الاهالي ثار ثائرهم حنقا على رومانيا لاشعارها الحرب عليهم وغزوها بلادهم وقد اقاموا في ذلك مظاهرات شديدة عنيفة

(الرومانيون في بلاد النمسا)
والمجر

I romeni nell'Ungheria

اودسا ١

ان الجيوش الرومانية جازت حدود المجر في عدة نقط وتوغلت في بلاد النمسا

وشرع النمسويون والبلغار يضربون حيارکو وترنسوفيرين في شمالي نهر الطونه

...

ليوبولي تسقط لا محالة

La caduta inevitabile di Leopoli

لندرا ٣١

قال مكاتب ديلي مايل من ميدان الروس ان ليوبولي (لمبرغ) حاضرة غاليسيا ستسقط لا محالة على ما تتداوله الاندية العسكرية في بتروغراد

(هندنبورغ امام الجيوش)
الالمانية

Hindemburg capo dell'esercito tedesco

زوريخ ١

توكد المحافل العسكرية انه قد عزل الفلدمارشال فلكيهاين من امام الجيوش الالمانية وخلفه الفلدمارشال هندنبورغ

✻ استيلاء الرومانيين ✻
على مدن المجر

I romeni occupano due città nell'Ungheria

باريز ٣١

اكدت صحيفة بوتي باريزيان ان اجناد رومانيا زحفوا على ناجيزيل او (ارمنستاد) وكرونستاد او (براسو) واستولوا عليهما . وهما من عواصم المجر في ترانسلوانيا واهالي كرونستاد اكثر من اربعين الفا

وقد كان لغلبة الرومانيين صدى عظيم في بلاد الحلفاء والاعداء .

(ربما هاجم الالمان والنمسويون)
اورسوفا

باريز ٣١

روت ايكودي بادي ان الالمان والنمسويين سيهاجمون ارسوفا المرابط فيها اجناد رومانيا

✻ مرض ملك اليونان ✻

Malattia del Re di Grecia

لندرا ١

من اخبار اثينا

ان الملك قسطنطين مريض على اثر التهاب عرض له من بضع فاحتاج الى عمل جراحة صغير . ولكن نبضه يكاد يكون معتدلا

✻ صدر الالمان بالميدان ✻

بازيليا ٢٩

روت الصحف من برلين ان الصدر يتململ كهرلفيج توجه الى مركز القيادة العليا

✻ البلغار يسفرون في ✻
طلب الصلح

I bulgari e la pace

ميلانو ٣١

روت كرياري دي لاسيرا نقلا عن زوريخ انه قد قدم الى سويسرا بعض اعيان البلغار بقصد مشافهة ارباب الحلفاء .

اعلان مهم

Apertura del Circo Equestre

ليعلم الجمهور انه من يوم الاثنين الآتي الواقع في ٤ سبتمبر سيغلق الطريق المؤدي الى تكنة الخيالة من زنقة بوفرارة الى فندق السانية القديم من اجل توسيع الطريق هناك

ولكن يمكن اتخاذ الطريق على هذا الشكل : من زنقة بوفرارة فشارع الزاويه فمنعطف المستشفى العسكري وبالعكس

طرابلس ١ سبتمبر ١٩١٦

خبر سار

لعل القراء انه قد وافى اهل الملعب المقام في رحبة التمة وسهم خبر لهم للعب وتفرج [قصير جدا] انكهة يذهب الحسرات ويجلب المسرات ويضحك الثكل ويزدهي العاقل فنحض القراء على التردد الى هذا الملهى ليستجموا فؤادهم ويشرحوا صدورهم ويستفيدوا عبرة وادبا

(تكذيب اشاعة)

لندرا ١

كذب امام الاسطول الانكليزي ما كان اشيع عن حدوث معركة في البحر الشمالي

L'abdicazione del Re di Grecia?

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 1.

Il Comando Supremo in data 1. corrente comunica:

Nel Trentino

Sulle pendici settentrionali del monte Cimone (Valle Astico) alcuni nostri nuclei assalirono di sorpresa gli approcci del nemico e li distrussero con un lancio di bombe a mano e tubi di esplosivi.

L'avversario fuggì abbandonando armi e munizioni che furono raccolte dai nostri.

In Valle Sugana nel pomeriggio del 30 agosto dopo un'intensa preparazione di artiglieria i nemici assalirono le nostre posizioni nella testata della valletta di Coalba sulla destra del Brenta.

Altri nuclei agivano intanto a scopo diversivo contro le nostre linee nella valle Campelle fra la Prima Lunetta e la Malga di Cenone.

I nostri contrattaccarono e misero in fuga l'avversario che lasciò un centinaio di cadaveri sul terreno e 35 prigionieri nelle nostre mani.

Nell'alto Dogna sono segnalati insistenti tiri di grossi calibri nemici.

Sull' Isonzo

Sulla fronte dell'Isonzo ieri durante un violento temporale il nemico tentò un attacco contro le posizioni ad est di Gorizia e a nord di Oppacchiasella, ma fu subito respinto.

Le sue artiglierie tirarono su Carmons e Vallisella e Gorizia ove fu nuovamente colpito l'ospedale.

Alcuni militari di sanità restarono feriti.

IN ALBANIA

Il Comando Supremo comunica:

Nel mattino del 30 agosto una nostra colonna mista con una rapida marcia, superando forti difficoltà di terreno raggiungeva Tepeleni sulla Vojussa e la occupava senza incontrare resistenza.

Nello stesso tempo i nostri reparti di bersaglieri eseguivano un'ardita incursione di carattere diversivo sulle popolazioni austriache del monte Gradist e monte Trubes oltre il Vojussa.

Guadato il fiume presso Carbunara i nostri, sotto un violento fuoco di artiglierie avversarie, espugnarono i villaggi di Klos e Ilchal organizzati in difesa e vi presero 92 prigionieri di cui una quarantina di regolari austriaci e grande quantità di munizioni.

A notte informati del felice esito dell'avanzata su Tepeleni i bersaglieri rientrarono indisturbati nelle nostre linee sulla sinistra del fiume.

I velivoli nemici lanciarono bombe su Preveni Lapai senza fare nè vittime nè danni.

Cadorna

نسوي نظامي وفتحوا مقادير وافرة
من الذخائر . ثم عادوا ليلا الى
خطوطهم في شمالي النهر وتزين
كدورا

وقائع الحرب

رومه ٢

هاجم اجنادنا في سفاح جبل
تيموني الشمالية بعض اعمال العدو
فهدموها بقنابل اليد والالنابيب
المنفجرة فهرب العدو وترك سلاحه
وذخائره فغنمها اجنادنا

وفي وادي سوفانا ضرب العدو
عند الاصيل مواقعنا في راس
واحي كواليا بمدفعة برتنا فكررنا
الهجوم وطردناه ومزقناه كل ممزق
تركنا الارض مغطاة بجثث قتلاه
واسرنا منه ٣٥

والعدو يقذف بالعالي دوغنا
انبل من كل عيار
وحاول امس العدو في ميدان
ارزسو ان يحمل على مواقعنا
شرقي غوريسيا وشمالي اوباكيازيلا
لم تنشب ان دحرناه

وضرب العدو كورمونوفاليزيلا
غوريسيا فاصاب المستشفى وجرح
بعض اجناد الصحة

فوز الطليان بالبانيا

Successo italiano in Albania

رومه ٢

اباءت قيادة الجيش العليا
ان اجنادنا زحفوا وتغلبوا على جميع
الموانع والمصاعب وادركوا تيبيليني
على نهر فوجزا واستولوا عليها
بدون مانع . وغار في الوقت
عينه اجناد البيساليري على المسوبين
بجبل فراديست وجبل تروب فوجدا
وراءه فوجوسا

وعبروا النهر خوضا بجوار كريوتارا
غير مبالين بنيران العدو الحاميه
واستولوا على قرية كار وهيكال
المحصنتين واسروا ٩٢ بينهم اربعون

La nostra situazione a Valona

ROMA, 1.

Il Corriere d'Italia ha le seguenti note da Valona:

Le posizioni da noi qui tenute sono giudicate inespugnabili: possediamo poderose catene di monti vigilate da alpini e dalla artiglieria.

Valona città si è trasformata; è divenuta una linda città italiana dotata di due ospedali.

Quasi quotidianamente si presentano, ai nostri posti avanzati, albanesi appartenenti alle tribù ribelli che affranti dalla vita nomade si arrendono.

Provvedimenti finanziari

ROMA, 1.

Si è pubblicato un « Omnibus finanziario » che crea un'imposta speciale a favore dell'assistenza civile; contiene provvedimenti a vantaggio dei Comuni; aumenta il diritto sulle bevande e l'imposta sui profitti di guerra eccetto quelli agricoli; istituisce il monopolio della vendita dei fiammiferi e nuovi diritti di bollo.

Si prevede che il reddito da ciò ottenuto, a favore dell'erario superi i cento milioni.

L'emblema di Roma offerto a Gorizia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1.

Un cannone austriaco, da noi preso a Gorizia, sarà fuso per la riproduzione della Lupa romana e verrà offerta alla città di Gorizia.

Il lavoro è stato affidato alla Ditta Bastianelli.

Verrà prima esposto a Roma e poi consegnato solennemente a Gorizia.

Scambio di telegrammi

ROMA, 1.

In occasione della dichiarazione di guerra della Romenia S. M. il Re inviò il seguente telegramma al Re Romeno:

La decisione della Romenia è stata appresa con entusiasmo dalla Nazione e dall'Esercito italiano.

Io formulo i più calorosi voti per il trionfo della causa romena e Vi esprimo tutta la mia soddisfazione per i nuovi vincoli di fratellanza nel le armi che stanno per unire i nostri due Paesi la cui gloriosa origine è di quella comune razza che tracciò destini vittoriosi nella storia europea.

Il Re del Montenegro a Racconigi

PARIGI, 1.

Il Re del Montenegro è partito col suo seguito per Racconigi ove si recherà a visitare S. M. la Regina.

Poscia andrà al fronte italiano a visitarvi S. M. il Re d'Italia e il suo valoroso esercito.

La Turchia dichiara guerra alla Romania

BASILEA, 1.

Si ha da Costantinopoli:

Il Governo Ottomano ha fatto rimettere alla legazione romena una nota in cui dichiara guerra alla Romenia.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 1.

Il comunicato del Grande Stato Maggiore in data 1. ore 23 annunzia:

Attività dell'artiglieria nella regione di Estrees e Soyecourt.

Eseguimmo un colpo di mano sulle trincee tedesche dinanzi a Nouvron: facemmo dei prigionieri.

* * *

PARIGI, 1.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Lotta delle artiglierie abbastanza attiva sul fronte della Somme e settore di Fleury.

Abbattemmo tre aeroplani tedeschi.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 1.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nel settore a nord del villaggio di Mhelenine le nostre truppe respinsero tutti gli attacchi mossi dal nemico.

* * *

Nel Caucaso respingemmo ad ovest di Gumbekhan alcuni tentativi turchi.

Il nemico subì gravi perdite. In direzione di Diarbeker la nostra avanzata prosegue senza tregua.

* * *

PIETROGRADO, 1.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe catturarono sino al 31 agosto 289 ufficiali, 15,500 soldati, di cui 2400 tedeschi, e si impadronirono di 6 cannoni e 55 mitragliatrici.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 1.

Il Ministero della guerra comunica:

Nei dintorni del bosco Foureaux il nemico lasciò le sue trincee con l'intendimento di attaccare, ma il nostro fuoco infranse il tentativo nemico dei tedeschi.

La guerra austro-romena

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 1.

Il Times *riceve da Bukarest che i monitori e le batterie austriache bombardarono le città romene di Verciorova, Turnu, Severinu e Giugevu.*

I romeni di rimando bombardarono la città di Rusciuk (sul Danubio) e Orsova.

Lo stesso giornale conferma inoltre che la fanteria romena, combattendo in Ungheria sul monte Volcano tenta con ardimento di forzarne il passaggio.

La morte del Capo di S. M. Bulgaro

ZURIGO, 1.

Si ha da Sofia:

E' morto di appendicite il Generale Jekoff.

Il Jekoff era Capo di Stato Maggiore dell'esercito bulgaro.

Stamane fu consegnata al Ministro di Romenia la dichiarazione di guerra alla Romenia.

L'abdicazione del Re di Grecia?

LONDRA, 1.

Si ha da Salonicco:

Giungono qui notizie da Atene veramente sensazionali da accogliersi però con riserva mancandone sin ora la conferma.

S. M. il Re di Grecia avrebbe abdicato in favore del Principe Ereditario assumendo però la reggenza Zaimis che conseguerebbe egualmente la Presidenza del Consiglio con l'appoggio di Venizelos.

Sarebbe nuovamente ordinata la mobilitazione generale.

Un battaglione greco si arrende ai francesi

SALONICCO, 1.

In seguito alle notizie giunte da Atene i Tenenti Colonnelli Zimbrakakis e Mazarakis iniziarono un movimento strategico mirante ad aiutare gli alleati a scacciare il nemico ereditario dalla Macedonia per restituire la sovranità popolare.

Gli insorti si impadronirono di un ufficio di polizia e di un deposito di automobili.

Sorse un conflitto tra i gendarmi partecipanti al movimento ed un battaglione di soldati greci. Questi ultimi in seguito all'intervento del Generale Serrail si arresero alle truppe francesi.

Furono internati a Zeikunlik.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 1.

Il comunicato del 30 s. m. del Grande Stato Maggiore annunzia:

Avanziamo con successo in tutte le direzioni.

Occupammo la valle Tarlunga, Tatrug, Satulna, Darstye e Petrochani.

Le nostre perdite furono lievissime.

Navi austro-ungariche bombardarono Zumincea.

Nella notte del 28 uno Zeppelin e un aeroplano lanciarono bombe su Bucarest senza arrecare danni.

Il Comandante Supremo dell'esercito Romeno

BUCAREST, 28.

S. M. il Re ha assunto personalmente il Comando del suo esercito.

Il Generale Iliescu è stato nominato Sotto Capo di Stato Maggiore.

Il Parlamento è stato convocato per il 29; è stata decisa in massima l'allargamento delle basi del gabinetto.

Le truppe serbe entrano in Romenia

BUCAREST, 1.

Le truppe serbe sono entrate in Romenia per iniziare un'azione combinata con le truppe russo romene.

Il loro arrivo è stato accolto entusiasticamente dalla popolazione.

I serbi sono comandati dal loro Generalissimo Gadjtcheff.

Comunicato Serbo-Bulgaro

PARIGI, 1.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica:

Nella regione di Dairan e del lago Ostrovo il cannoneggiamento è decresciuto.

Ventimila bulgari caduti a sud di Ostrovo

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 1.

I giornali ricevono da Salonicco che sul fronte della Macedonia, le truppe alleate si affermano sempre più.

I serbi guadagnano ogni giorno terreno respingendo sistematicamente i bulgari dalle loro posizioni avanzate.

Durante il furibondo attacco intorno a Nalbandkoi a sud del lago di Ostrovo i bulgari ebbero ventimila soldati caduti.

I superstiti ripiegano rapidamente abbandonando Sorovicevo.

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

La rottura delle relazioni bulgaro-romene

BASILEA, 1.

Si ha da Berlino:

Un comunicato ufficiale annunzia che le relazioni bulgaro-romene sono rotte dalla sera del trenta agosto.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Un ufficiale austriaco prigioniero, di passaggio per Padova, ha detto ad alcuni giornalisti che le posizioni di Gorizia erano formidabili. « Eravamo — aggiunge l'ufficiale — magnificamente nascosti noi e le artiglierie in tane e caverne trasformate secondo i più moderni criteri dell'arte militare. Gl'Italiani sbucarono d'improvviso, non si sa da dove e posso garantire che non li aspettavamo. Da dove sono venuti? » Il prigioniero ha poi confermato che il generale comandante quel settore aveva chiesto, proprio in quel giorno, una breve licenza che non lo avrebbe allontanato dalle sue posizioni più di 48 ore. L'avanzata avversaria non era prevedibile; ma fu appunto in quelle 48 ore che si sferrò il violento attacco italiano. I sottocapi furono impotenti ad arginarlo, come erano stati incapaci a prevederlo. « Però — aggiunse il prigioniero quasi a consolarsi — il generale andrà sotto Consiglio di guerra ».

* * *

Notizie dal Belgio recano che una modista di Bruxelles, per aver fatto dipingere in verde la sua vetrina per la festa nazionale belga, fu condannata dalle autorità tedesche a 10,000 marchi di multa. La stessa pena ha colpito un fruttivendolo che aveva esposto in una vetrina dei pomodori, e dell'uva nera e dorata da formare i colori della bandiera belga.

* * *

Si ha da fonte diplomatica bene informata che la Germania sarebbe decisa a un intervento contro l'Italia, pur d'impedire la caduta di Trieste in mano agli Italiani. Si apprende che degli ufficiali del Genio militare germanico sono stati inviati a Trieste per dirigere la costruzione di nuove opere di difesa in quel settore. Si parla anche d'invio di artiglierie e truppe speciali da parte del la Germania per la difesa di Trieste.

* * *

Da quanto risulta dai documenti ufficiali, la quantità di carbone che l'Inghilterra invia in Francia va sempre aumentando. Mentre nei mesi scorsi si poteva calcolare che le spedizioni non superavano di molto gli invii del 1915 e cioè circa 600,000 tonnellate mensili, le cifre attuali fanno salire le spedizioni a 2 milioni di tonnellate mensili. Dal maggio alla fine di luglio di quest'anno l'Inghilterra ha spedito in Francia quasi 11 milioni di tonnellate in carbone.

* * *

Fin dal principio della guerra, l'agenzia Wolff aveva in Svizzera un suo ufficio speciale con molti impiegati. Col pretesto del servizio di informazioni per la stampa, questo personale della Wolff si occupava sopratutto di spionaggio. Tutti lo sapevano in Svizzera e ora, a quanto scrivono da Berna, il Governo svizzero ha deciso d'intervenire imprigionando il direttore dell'ufficio sotto l'accusa appunto di spionaggio. Dalla Svizzera si scrive che se si colpissero molte altre spie tedesche sarebbe per tutti un vero sollievo.

* * *

Si ha da Innsbruck, per via indiretta, che la notizia della caduta di Gorizia è giunta a Trieste solo il giorno 11, con un mezzo misterioso sul quale le autorità di polizia stanno facendo delle vane indagini. La notizia diffusasi rapidamente in città, ha prodotto un'enorme impressione. Da casa disabitata venne, di notte, esposta la bandiera nazionale con un cartello scritto a penna recante questa frase: « Viva Gorizia liberata ». Le autorità cittadine, quelle del presidio, sono impressionalissime della piega che prendono gli avvenimenti. Il Comando ha ordinato immediatamente dei lavori di fortificazione nei dintorni della città. Per ordine telegrafico giunto da Vienna gli uffici si apprestano a traslocare in altre località. La polizia, rinforzata con milizia territoriale, ha intensificato la vigilanza sulla popolazione. In questi ultimi giorni sono avvenuti numerosi arresti. Si dice che l'on. Pittoni abbia lasciato Gorizia e si sia trasferito nell'interno della monarchia.

* * *

Questa volta l'invenzione non è tedesca, benchè abbia caratteri bellicosi, ma tutta americana. Il signor Otto F. Reinhold americano, afferma di aver inventato un esplosivo ancor più potente della dinamite, della cordite, ed ha un costo meno alto; ma non vuol dare particolari su questa sua invenzione. Dice, però, che l'esplosivo è a base di alluminio.

* * *

Polybe scrive nel «Figaro»: «L'Austria è la maglia di ferro che bisogna rompere o spezzare; la corazza che occorre bucare in parte per colpire la Germania nelle sue parti vitali. Gli amici Russi ed Italiani vi lavorano con grande valore e senza stanchezza. Quando saranno state rese agl'Italiani, ai Romeni, agli Slavi, quelle parti dei loro popoli che furono dati in regalo alla Casa d'Asburgo, grandi iniquità saranno state cancellate ed immense sofferenze vendicate ».

* * *

Un pubblico numeroso assisteva alla gara nazionale di nuoto per la traversata di Roma sul percorso dal ponte del Risorgimento a Ripa Grande. La gara era stata indetta dalla Società romana di nuoto sotto il patronato del Sindaco e approvata dal ministero dell'Istruzione. Gli iscritti erano 29. Essi giunsero in quest'ordine: 1. De Micheli, di Milano; 2. Tassi, di Civitavecchia; 3. Rietti di Bologna; quindi seguono: Rango, Mancini, Gigli, Mazzia e Bandiera.

* * *

Nella presa di Gorizia è caduto il capitano di Fanteria Attilio Colle. Si era già distinto in Libia ed era stato anche in Albania.

* * *

Tutta la Dalmazia è vittima della violenza dell'autorità militare austriaca. Tolti gli uomini abili alle armi, tolti per altre necessità quelli che erano insufficienti al servizio militare, soltanto le donne ed i fanciulli rimanevano nelle abitazioni, in gran parte mancanti del necessario per vivere. Quest'anno per ragioni pseudo-militari sono aboliti i bagni di mare, è quasi abolita la vita: tutto è sospetto alla polizia ungheresse che fa tutto ciò che vuole. Gli arresti succedono agli arresti, si proibisce scrivere ai parenti sfuggiti alle grinfe dell'autorità, si condannano le mogli solo per tentativi di corrispondenza coi mariti lontani. E' la brutalità più sfacciata che sia per finire: gli Asburgo sono alle ultime cartuccie ed alle ultime vittime. Bisogna poi sapere quello che si fa contro l'Italia e le sue aspirazioni. Si tenta di sollevare il popolo slavo contro gl'Italiani, si tenta di rinnovargli l'antico odio contro il nostro paese, ma la stanchezza della lunga lotta opprime le soldatesche che non desiderano che di finirla. E' la fatale disgregazione dell'Austria che sta per incominciare.

* * *

La popolazione Triestina prende troppo interesse alla lettura dei manifesti lanciati dagli aviatori italiani. Ciò non piace alle autorità austro-ungariche e il governatore ha fatto messo il seguente proclama: « Chi raccoglie un manifesto nemico o ne viene in possesso in altro modo è obbligato a consegnarlo al più vicino posto militare o di polizia o di pattuglia. Le contravvenzioni, a parte gli eventuali procedimenti giudiziari, saranno punite coll'ammenda da 2 a 200 corone e coll'arresto da 6 ore a 14 giorni.

* * *

Henry Lorin, professore della Facoltà di Bordeaux, autore di interessantissimi lavori sull'Italia, pubblica, nel « Petite Gironde » un notevole articolo sull'avvenire dell'Italia. E' la prima volta che dalla stampa francese i nostri diritti in Levante e nell'Adriatico sono riconosciuti e in modo così esplicito è affermato che l'Italia deve figurare in prima linea tra gli Arabi dell'Impero turco. L'articolista indica la zona che ci potrà venire assegnata e cioè tre provincie amministrative in Asia Minore, davanti a Rodi. Quanto alla questione adriatica, il Lorin dice: « Solo l'Italia dev'essere una potenza marittima nei mari che la separano dai Balcani. Le spettano, quindi, tutte le posizioni strategiche, non solamente Trieste e Pola, ma anche gli arsenali e i canali degli arcipelaghi dalmati e l'interno del paese, comprese le città in cui parlasi correttamente l'italiano e lo slavo.

LA GUERRA nelle COLONIE

La doppia serie, inglese e belga, delle operazioni contro l'Africa orientale tedesca è continuata con successo. Nella regione della ferrovia di Tanga gl'inglesi, il 24 giugno, hanno inflitto una grossa disfatta sulle due rive del fiume Lukigura, a 40 miglia a sud di Handeni, al nemico, che occupava sulla sponda occidentale una forte posizione in una fitta boscaglia. Le truppe britanniche operarono un attacco frontale, mentre un'altra colonna, che sopraggiungeva dopo una marcia notturna, operava un attacco alle spalle ed al fianco sinistro.

Il mattino del 7 luglio hanno occupato Tanga. Il nemico non ha opposto che una debole resistenza, ed ha sgombrato la città dopo avere distrutto l'acquedotto.

Le forze nemiche operanti a nord di Handenie sulla ferrovia di Usambara, fra Korogive e Tanga, sono state respinte verso il fiume Pangani ed hanno abbandonato un cannone da campagna. Le operazioni in questa regione progrediscono in modo soddisfacente.

Finalmente il 15 luglio il generale Smuts con la sua colonna operante nel nord giunse a Makuyuni: Wilhelmstal è ora in possesso degli inglesi.

Sul lago Victoria Nyanza, gli inglesi hanno occupato l'isola tedesca di Ukureve, importante posizione sul lago.

Un contingente comandato dal generale Crew è sbarcato a Kungoro, sulla riva meridionale del lago di Victoria, ed ha occupato Muansa. Il nemico nella notte del 14 corrente ha sgombrata la città, dopo una leggera resistenza, abbandonando armi ed un cannone di marina sul campo di battaglia. La maggior parte dei tedeschi si sono imbarcati sopra un vapore e sono fuggiti verso Stuhlmann, molestati dalle cannoniere inglesi.

In altro settore, le colonne britanniche che passarono il 25 maggio la frontiera del Nyassaland hanno inseguito fino nelle vicinanze di Neu Utengule il nemico, che ripiegava in direzione di Iringa e si sono impadronite di prigionieri, di munizioni e di provvigioni. D'altra parte la guarnigione di Namena, investita dagli inglesi che hanno forzato il cordone nella notte dal 2 al 3 corrente, ha provato forti perdite, abbandonando parecchi prigionieri, tra cui il comandante tedesco, che era ferito.

Le perdite britanniche in queste operazioni sono state lievissime. Le popolazioni hanno accolto favorevolmente le truppe britanniche al loro passaggio. I soldati ed i portatori indigeni nel campo tedesco sono demoralizzati e disertano.

Le operazioni belghe dell'esercito del generale Tombeur durante il periodo dal 25 giugno al 3 luglio si possono riassumere così: Dopo aver battuto il nemico il 25 giugno ad una giornata ad est di Biaramile, la brigata Molitos proseguì la marcia verso est allo scopo di occupare la riva sud-ovest del lago Victoria e di tagliare la ritirata a sud alle ultime forze nemiche, che tenevano ancora la regione di Karagwe fra Hautkagera e il lago Victoria.

Il 27 le truppe belghe raggiunsero le rive del lago Victoria in due punti, e fecero numerosi prigionieri.

Il 3 luglio un combattimento abbastanza violento ebbe luogo e durò sette ore. Il nemico fu disperso. Il comandante della colonia tedesca fu fatto prigioniero. I nemici ebbero numerosi morti; le truppe belghe si comportarono ammirabilmente. Il maggiore Rouling fu ferito due volte alla testa del suo reggimento.

Le forze tedesche dopo avere operato una ritirata verso sud, sembrano concentrarsi nella regione di Kilega. L'esercito del generale Tombeur, continuando l'inseguimento del nemico, ha raggiunto in tre punti la grande strada che riunisce il lago Victoria e il lago Tanganika. La colonna di destra, dopo avere occupato l'8 corrente, Usumbura, prosegue la marcia verso Kitega. Al centro le due colonne hanno raggiunto rispettivamente Lusaraki e Kasima. Quest'ultima località si trova a circa 200 chilometri ad est di Usumbura. La colonna di sinistra ha raggiunto l'alto Kagera, di cui tiene i passi verso il lago Tanganika.

La lotta belga contro l'Africa orientale si svolge nel settore tra il lago Vittoria e il Tanganika, nella regione del Ruanda, che le colonne belghe stanno sgomberando dal nemico. I belgi procedono per tre colonne: una di nord si impadronisce della grande strada che unisce il settore di Rivu col Victoria, una di sud che spazza la regione del Tanganika, dove ha già occupato Usumbura, e un'altra centrale tra Lusaraki e Kasima, che è destinata evidentemente a procedere verso il centro, per minacciare su Tabura la ferrovia centrale della Colonia, mentre la colonna inglese la minaccia al centro procedendo da Kondoa Irangi su Kilimantide.

CRONACA DI TRIPOLI

SOCIETA' COLONIALE DI TIRO A SEGNO
TRIPOLI

Domani Domenica 3 Settembre avrà luogo la Seconda Eliminatoria della Gara Campionato 1916.

Si avvertono i Signori inscritti che l'ora di partenza da Tripoli Smistamento è fissata alle ore 7,15 col treno ordinario.

Il ritorno si effettuerà con treno speciale in partenza da Gurgi alle ore 10 (dieci).

IL COMITATO

...

S'invitano i giovani dai 14 ai 18 anni, soci di questo Sodalizio, a trovarsi domani Domenica 3 Settembre alle ore 7 in fondo a Via Azizia (davanti al Frigorifero Ferrari) per la lezione di esercitazione e tiro ridotto

IL COMITATO

Arena in Via Azizia
L'arrivo di tre circhi equestri riuniti il loro debutto per questa sera

Si potrebbe ripetere anche in questa occasione che non ogni male viene per nuocere.

Il ritardo alquanto eccessivo, l'attesa alquanto lunga che aveva stancato un po' tutti ha portato un giovamento di non poca entità.

Perchè mentre i tre circoli che si contendevano a Siracusa l'onore ed il piacere di venire a Tripoli stavano per non venire, l'Impresa di Tripoli con garbo ed astuzia ha saputo fare in modo che nell'istesso giorno si son trovati qui sulla stessa banchina tutti e tre i circhi, venuti su tre diversi piroscafi.

Come fare allora?

Non c'era via di mezzo. Unirli tutti e tre, formare un unico circo che potesse dare spettacoli di eccezionale importanza.

E l'Impresa, questo ha fatto. Così il pubblico di Tripoli sarà largrissimamente compensato dell'attesa.

Cinquanta artisti, per ora; non parliamo di quelli che verranno in corso del mese per i nuovi debutti. —Venticinque cavalli, tanti quanti non ne possiede oggi nessun circo in Italia. Non parliamo dei due cammelli e degli asini, perchè si tratta di animali non rari a Tripoli.

Insomma un vero serraglio.

E poi attrazioni senza fine. Cavallerizzi come i centauri, cavallerizzi Amazzoni, uomini serpenti, uomini, scimmie, nani, pagliacci, clowns prestigiatori, ballerine insomma una lanterna magica ogni sera, spettacoli meravigliosi come nel regno delle fate. E non poteva essere diversamente se si pensa che tutta questa massa di uomini e di animali è diretta da due uomini bizzarri, i cavalieri Eugenio e Pasquale Bizzarro e da quel Cav. Pierantoni che è noto nell'arte dei Circhi Equestri come nessuno fu mai.

Stasera dunque il tanto atteso debutto che costituirà una attrazione eccezionalissima superiore ad ogni previsione.

Questa sera alle ore 20.30

CHI PERDE... E CHI TROVA

Sarebbe un bel tema da svolgere per chi avesse voglia e tempo da trattarlo, ma io che ho perduto la prima e non riesco assolutamente a trovare quest'ultimo irraggiungibile podista, me la sbrigo narrando semplicemente i seguenti due fatti:

Il giorno 31 agosto u. s. l'indigeno Mohamed ben Hamed Nabras e fu Fatma bent Sahbaur, d'anni 55, da Tagiura, denunziò in Questura che durante il tragitto Tagiura-Tripoli, smarrì un foglio di via, rilasciato dal Commissariato di P. S., lire 480 in biglietti di banca ed una polizza del Monte di Pietà del Banco di Napoli di L. 480.

...

Lo stesso giorno il minorenne Mohamed ben Saolla, d'anni 10, da Tripoli consegnò in Questura una placca da lustrino col N. 31 ed un certificato d'iscrizione intestato al nome di Gerbi Musci, dichiarando di avere entrambi gli oggetti rinvenuti alla Hara Piccola.

All'ARENA di Via Azizia

Avviso Giudiziario

In virtù di decreto del Presidente del Tribunale Regionale di Tripoli in data 7 Agosto c. a. si invita chiunque possieda un « Assegno circolare di lire 200 portante il N. 1336 emesso in Tripoli il 27 Aprile 1915 dalla Società Commerciale d'Oriente sulla Banca Commerciale Italiana pagabile a vista all'ordine del Signor Giuseppe Braida Sottotenente nel 2. Battaglione Benedarir: Tripoli Porta Ben Gascir », che dall'intestatario venne smarrito a volerlo presentare alla Cancelleria del detto Tribunale nel termine di giorni 30, con avvertenza che in difetto, esso sarà dichiarato inefficace riguardo al possessore.

Tripoli, 1. Settembre 1916.

Avv. M. CANOFARI

Grande apertura
SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici
"Alhambra,,

Questa sera per aderire alle numerose richieste del pubblico sarà riprodotta la film « Odette », che tanto entusiasmo suscitò nelle due sere in cui fu data.

Pieno successo ottenne « Il Castello di fuoco ».

Continua il successo dei numeri del Varietà: Acave e Saba sono sempre i beniamini del pubblico; la Calligaris si rivela ogni sera di più ottima cantante: divertentissima Jole Lery col suo repertorio nuovo per Tripoli.

Avviso

Martedì 5 corrente presso il Deposito quadrupedi saranno venduti alcuni cavalli, muli ed asini riformati. Operazioni d'asta incomincieranno ad ore 8.

Presentarsi provvisti di cavezza.

Capitano MORETTI

AVVISO
PER I MILITARI DI 3. CATEGORIA E RICHIAMATI IN LICENZA ILLIMITATA

Domattina alle ore 6,30 i militari di 3. categoria si riuniranno in fondo a Sciara El Garbi.

Per la stessa ora i militari in licenza illimitata si troveranno nelle vicinanze del baraccamento dell'81. Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Rego. Fanteria
C. MUZZIOLI

MUNICIPIO DI TRIPOLI

La Commissione Amministratrice

Veduti gli art. 8 e seguenti del Regolamento 10 aprile 1916 per la tassa sui mezzi di trasporto pubblici e privati.

NOTIFICA:

A datare da oggi e per il periodo di 15 giorni trovasi esposta in pubblicazione nell'atrio della Sede Municipale la matricola della tassa anzidetta per il 2. semestre 1915 e 1. semestre 1916.

Chiunque intenda opporsi alla iscrizione nella matricola suddetta ha diritto di presentare reclamo all'Autorità Municipale entro otto giorni da quello in cui è cessata la pubblicazione della medesima.

Tripoli, li 1. settembre 1916.

Bollettino Ufficiale della Colonia

TOMMASO DI SAVOIA
Duca di Genova
Luogotenente Generale di S. Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e volontà della Nazione
Re d'Italia

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915 n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del guardasigilli ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia dei culti, di concerto col presidente del Consiglio, coi ministri degli affari esteri, delle colonie, dell'interno e d'industria, commercio e lavoro;

ABBIAMO DECRETATO
E DECRETIAMO:

Art. 1. — Ai cittadini ed ai sudditi italiani nel Regno, nelle colonie ed all'estero, ed a chiunque si trovi nel territorio del Regno e delle colonie, è vietato il commercio con:

a) persone od enti stabiliti in territorio, originario, od occupato, di Stati nemici dell'Italia od alleati di stati nemici;

b) sudditi dei detti Stati ovunque residenti;

c) persone, ditte commerciali o Società che siano inscritte in apposita lista da approvarsi con decreto Reale su proposta del ministero di industria, commercio e lavoro di concerto coi ministri dell'interno e di grazia e giustizia e dei culti.

Art. 2. — I rapporti giuridici costituiti non ostante il divieto di cui all'articolo precedente sono nulli. Le merci ricevute o spedite in esecuzione di essi saranno confiscate e, se del caso, si applicano le norme vigenti per la confisca delle merci di contrabbando doganale.

Ove l'interesse nazionale lo richieda, il Governo potrà in casi singoli sancire deroghe al divieto, dicui all'articolo precedente, mediante decreti Ministeriali d'accordo col ministro degli esteri.

Art. 3. — I contravventori al divieto sancito dall'art. 1. incorrono nelle penalità comminate dall'art. 1 della legge 21 marzo 1915, n. 273. Il giudice può ridurre tali pene alla metà o ad un terzo se riconosca che l'entità del reato sia lieve o lievissima.

Art. 4. — Il divieto, di cui all'art. 1 del r. decreto 20 aprile 1916, n. 477 si applicherà agli effetti cambiari, fatture commerciali, ordini di pagamento ed in generale ad ogni atto o lettera che abbiano attinenza con i contratti proibiti dall'art. 1 del presente decreto.

Art. 5. — Con decreti del ministero di grazia e giustizia e dei culti, di concerto coi ministri delle colonie, di agricoltura e di industria, commercio e lavoro, potrà essere dichiarata la risoluzione dei contratti, ancorchè anteriori al presente decreto, che siano nocivi all'interesse nazionale, in cui appariscano come parte od abbiano interesse predominante sudditi di Stati nemici o alleati con Stati nemici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

...

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e culti, di concerto col ministro degli affari esteri e col ministro di industria, commercio e lavoro, non chè delle colonie;

ABBIAMO DECRETATO
E DECRETIAMO:

Art. 1. — Con effetto dalla pubblicazione del presente decreto sino a tutta la durata della guerra le disposizioni dell'art. 1 del Nostro decreto 21 giugno 1915, n. 902, sono estese ai sudditi di tutti gli Stati nemici e degli Stati alleati di paesi nemici e agli enti o persone residenti in territorio, originario od occupato, di Stati nemici o alleati con paesi nemici.

Art. 2. — A titolo di ritorsione o di rappresaglia, e quando dal Governo del Re sia ritenuto opportuno, potrà essere esteso a tutti gli Stati nemici e agli alleati degli Stati alleati nemici l'art. 2 del nostro decreto 21 giugno 1915, n. 902, con decreti Reali generali o speciali, su proposta del ministro di grazia e giustizia, di concerto col ministro degli esteri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Art. 3. — Le facoltà concesse al ministro di grazia e giustizia col Nostro decreto 18 aprile 1916, n. 451, circa eventuali provvedimenti a carico di sudditi di Stati nemici e di persone o di enti che risiedano nel territorio di paesi nemici, sono conferite allo stesso ministro per quanto concerne i sudditi di Stati alleati di paesi nemici, e le persone o gli enti che risiedano nel territorio, originario od occupato, di Stati alleati con paesi nemici.

Art. 4. — Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Strepitoso successo assicurato

LA PRODUZIONE DEGLI AGRUMI IN ARGENTINA

L'Argentina, secondo i dati relativi al censimento del 1910 forniti dal Ministero di Agricoltura di quel paese, possiede 2,116,692 piedi di agrumi. Le principali regioni agrumarie della repubblica sono le provincie di Corrientes, Entre-Rios, Tucuman, delle Missioni e Buenos-Aires che contano rispettivamente 1,514, 346; 129,307; 113,975, 104,569 e 83, 740 alberi di questa specie.

Altre regioni argentine sono adatte a questa cultura, ma la vera produzione è concentrata nelle zone indicate, particolarmente favorevoli a causa del loro clima temperato e della natura del loro terreno.

Le varietà di agrumi che si incontrano nell'Argentina allo stato selvaggio sono numerose; tra queste si trovano: 1. l'arancio comune (*Citrus Aurantium* L., di sviluppo vigoroso ma di accrescimento lento, resistente alle gelate. I suoi frutti sono di media grandezza, rotondi, e di colore giallo dorato. Non è raro, tuttavia, di osservare negli aranceti argentini arance di colore più scuro fino al quasi nero. Secondo gli indigeni della provincia di Corrientes, queste arance sono le più dolci; hanno una scorza rugosa e una polpa giallastra. Gli alberi producono da 300 a 500 frutta. Le frutta cominciano a maturare in maggio e la maturazione è completa in giugno; 2. l'arancio amaro (*Citrus vulgaris* L. poco apprezzato nella provincia di Corrientes. Si utilizza per la preparazione dell'essenza di fiore d'arancio, del profumo « neroli », e per la fabbricazione delle frutta candite; le foglie servono alla fabbricazione dell'essenza di « petit grain ».

I terreni dell'Argentina dove prospera l'arancio sono permeabili; dove prospera l'arancio sono permeabili di natura silico-argillosa e contenenti calcare. Quelli ove predominano le sabbie ferrugginose portano arance magnifici.

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
Specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

VETRERIE, PORCELLANE, TERRAGLIE
Articoli Smaltati Stagnati ecc.
Per il 15 Settembre c. a. la Ditta
UNIONE COMMERCIALE LIBICO-ITALIANA
Umberto Weidlich
CHIUDERA' PER SEMPRE
il suo negozio
sito in Via Suk el Turk al N. 44
Approfittate tutti di questa vendita straordinaria
Cedesi lo stiglio

إعلان
يغلق نهائيا في ١٥ سبتمبر محزن
(اونيون كورنشالي ليبكو ايطاليانه)
الكائن بسوق الترك رقم ٤٤ لصاحبه
البرقه وابدلك
وهذا المخزن يباع فيه القزاز
والآنية الصينية والفخار والمليسة
بالبناء ـ جملة ـ والمدر وغيره
انتهزوا هذه الفرصة الحاذقة والحاظة
التي في الحانوت تبع لن يريدها

Le persone più eleganti
frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

OGGI non tralasciate di leggere la 4ª pagina

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e C. SALINAS
TEATRO ALHAMBRA
Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 15 alle 24
Per l'ultima volta si darà a prezzi polari
"ODETTE,,
Il grande carpolavoro interpretato da FRANCESCA BERTINI
SCENA COMICA FINALE
GRANDE CONCERTO DI VARIETA'
ACAVE e SABA
celebre duo danzante - danze tipiche originali
INES CALLIGARIS — cantante italiana
JOLE LERY — eccentrica
ARENA ESTIVA in Via Azizia
Questa sera ore 20.30 grande apertura
con le tre compagnie equestri
Cavalieri - Eugenio Pasquale Bizzarro e Pierantoni
25 cavalli - 50 artisti - 2 cammelli
clowns - cavallerizzi - atleti - cani - un nano - ginnasti
SUCCESSO ASSICURATO
DOMANI DOMENICA PRIMO GRANDE MATINEE PER BAMBINI
GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

D. ... UGO CAFIERO Direttore Resp. Responsabile

ZOCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99**, ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1
(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica 30 mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el Thab 6 civico 14. Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 17 alle 19 fino al giorno 8 settembre prossimo.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91-93*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli, — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N. 21.*

IMPIEGATO *governativo cerca stanza presso distinta famiglia, nelle immediate vicinanze del Tribunale Civile. Scrivere : Tenace presso « Nuova Italia ».*

STANZA *grande a primo piano affittasi — Sciara Mzran N. 124.*

PER INSERZIONI

su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO
Casella Postale, 137
TRIPOLI

La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale delle ricchezze, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onesta, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.

ROOSEVELT

PROFUMI BERTELLI

DELICATI·PERSISTENTI·DELIZIOSI

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggége - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis - Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

Anno V — **La Nuova Italia** — Anno VI
Unico Giornale quotidiano della Libia

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE
ed Autunnale - Benefico sempre - L'ideale dei purganti - Il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.
N.B. — Chiedere al Farmacista TASSATIVAMENTE la nostra marca in tutteglie farmacie di Tripoli ed alla **Premiata Farmacia Centrale Zaccaria Tripoli Via Orba Arsnat, 29**

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Società Nazionale del "Grammofono,,

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *dalle celebri marche « L'Angelo » e « La voce del padrone » è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L. 125 a L. 1275 — Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L. 5 in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO
fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

LAVANDERIA A VAPORE E STIRERIA "LOMBARDA,,

Sciara El Bey N. 21 (difronte al Parco buoi)

Servizio per militari e borghesi; si garantisce la vera lisciviatura escludendo liquidi corrosivi, appositi caldaie e locali isolati per la disinfezione
GRATUITO TRASPORTO A DOMICILIO

A. ABOAF

ROMA-TRIPOLI

Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fonduchi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo
lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri $2^1/_2$ - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1
a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40x20x4 L. 170‰
30x15x5 „ 68‰

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis.
Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.
Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onoreficenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

ABBONAMENTI · ITALIA e COLONIE · Anno L. 20 - Semestre L. 10 · Estero Postale - Anno L. 32 - Semestre L. 16 · Un numero cent. 5 · arretrato cent. 10 · Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese · Basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI · PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI · Quarta pagina del giornale L. 2,50 per linea · Penultima pagina *(Dopo la firma dei gerenti)* L. 1,50 · Annidi finanziari L. 3 - Necrologie e Messe L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 · Un numero arretrato dal 23 ... - La misurazione del giornale è sul corpo 8

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione - Pubblicità

ANNO IV N.° 245 — *Domenica 3 Settembre 1916* Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il problema penitenziario e la colonizzazione della Libia

L'ordinamento e la messa in valore della colonia Libica, se non erano stati dimenticati dal Governo, erano passati in second'ordine nell'attenzione del pubblico, attratta in primo luogo dalle vicende della guerra nazionale. Ora la stampa quotidiana riapre la discussione sulla Libia, accorgendosi come la valorizzazione di questa non abbia minore importanza di tutti quegli altri problemi nella soluzione dei quali è riposta la maggior grandezza e potenza economica del paese.

In queste condizioni dello spirito pubblico, acquista speciale interesse lo studio, che Lorenzo Blasi, già noto negli studi coloniali per le sue «Istituzioni di diritto musulmano» ha pubblicato intorno «il problema penitenziario e la colonizzazione della Libia».

Come appare dal titolo, il Blasi propone che la colonizzazione della Libia sia fatta mediante i delinquenti adulti, esclusi per ovvie ragioni i minori e le donne; e, a differenza di quanto hanno fatto l'Inghilterra Francia e Olanda, che hanno colonie penali, e cioè stabilimenti carcerari in colonia, il Blasi propose un ingegnoso sistema — nel quale è la novità della proposta — diretto tanto alla rigenerazione morale dei delinquenti quanto alla effettiva e feconda valorizzazione agricola della colonia.

L'ordinamento fondiario della Libia comprende: terre di assoluta proprietà privata (*mulck*), terre del demanio statale (*mirie*), terre adibite al culto (*menquonfe*), terre di privata destinate dal proprietario a scopo culturale di beneficenza odi pubblica utilità (*wakuf*), terre di uso pubblico o di dominio collettivo (*metreuke*), terra *nullius* (*merat*). Le terre che non appartengono ad alcuno, quelle del demanio statale, quelle di usopubblico o di domicilio collettivo, salvo eventuali interessi collettivi, e le stesse terre di assoluta proprietàprivata che o fossero lasciate in abbandono o per diritto successorio mussulmano dovessero essere devolute allo Stato, dovrebbero essere assegnate in lotti ai deportati, in maggiore o minore estensione, proporzionata, con criteri discrezionali soggetti a controllo gerarchico, tanto alla capacità lavorativa del deportato, quanto alla durata della pena, in modo che, durante l'espiazione di questa, la valorizzazione possa essere compiuta. L'assegnazione dovrebbe essere a titolo di proprietà con facoltà di alienare solo a valorizzazione compiuta.

La valorizzazione dovrebbe avvenire col sussidio dello Stato, consistente nella fornitura di mezzi di lavoro, di scorte e sussidi alimentari fino al primo raccolto; e dopo dovrebbe effettuarsi sotto la sorveglianza dell'autorità militare e civile, con una relativa libertà pel deportato, giuridica completa, salvo per le condanne che lo abbiano privato di questa, capacità politica parificata a quella degl'indigeni, e obbligo d'istruzione e di servizio militare.

Come si vede la proposta del Blasi si fonda sovra un elevato senso di umanitarismo, in quanto mira alla rigenerazione morale del condannato, che potrà crearsi una vita nuova di lavoro in colonia o trarre dalla compiuta valorizzazione dalla terra assegnatagli e dalla vendita di essa i mezzi per una nuova vita nella madre patria a pena espiata, ma rivolge questo senso di umanitarismo al fine pratico di creare in colonia una massa omogenea di connazionali, il cui dominio sarà sempre più facile e sicuro che non quello della popolazione locale. D'altra parte, tenuto presente che la delinquenza adulta dà un... gettito annuo di ventimila individui, i quali costano allo Stato una spesa interamente improduttiva di circa otto milioni all'anno, senza tener conto delle spese ditraslazione e internamento da una casa di pena all'altra, appare intuitivo, senza bisogno di addentrarsi nell'acuta analisi che ne fa l'autore, come la spesa dideportazione e di sussidio per mezzi d'opera e mantenimento per un anno fino a raccolto, sorveglianza, ecc. sia di assoluta convenienza, se non altro perchè, a differenza della prima, destinata a riprodursi nel gettitodei tributi, di cui le terre e gli assegnatari sarebbero gravati, e in moltepici altri benefici diretti ed indiretti. Non possiamo dissimularci comela proposta del Blasi possa urtare suscettibilità, prestarsi a critiche sovra tutto per quanto ne riguarderebbe l'attuazione particolareggiata, e via dicendo.

Tuttavia essa è fondata sovra criteri che uniscono ad elevati motivi di ordine morale esociale ragioni pratiche e di tornaconto assai evidenti; e perciò abbiamo speranza che non resti dimenticata.

يوم الاحد ٤ ذي القعدة

سنة ١٣٣٤

اديبات

الراي قبل شجاعة الشجعان
هو اول وهي المحل الثاني
فاذا هما اجتمعا لنفس حرة
بلغت من العلياء كل مكان
واربما طعن الفتى اقرانه
بالراي قبل تطاعن الاقران
اولا العقول لكان ادلي ضيغم
ادني الى شرف من الانسان

وقال ايضا

انما تنجع المقالة في المر
ء اذا وافقت هوى في الفؤاد

وقال ايضا

وكل امرىء يولي الجميل محبب
وكل مكان ينبت العز طيب
ولو جاز ان يحووا علاك وهبتها
ولكن من الاشياء ماليس يوهب

وقال ايضا

ما كل ما يتمني المرء يدركه
تجري الرياح بما لاتشتهي السفن

وقال ايضا

لولا المشقة ساد الناس كلهم
الجود يفقر والاقدام قتال

وقل ايضا

ولم ار في عيوب الناس شيئا
كنقص القادرين على التمام

اعلان مهم

ليعلم الجمهور انه من يوم الاثنين الاتي الواقع في ٤ سبتمبر سيغلق الطريق المودي الى ثكنة الخيالة من زلقة بوغراره الى فندق السانية القديم من اجل توسيع الطريق هناك

ولكن يمكن اتخاذ الطريق على هذا الشكل . من زلقة بوغراره فشارع الزاويه فمنعطف المستشفى العسكري وبالعكس

طرابلس ١ سبتمبر ١٩١٦

✻ كسر السرب للبلغار ✻

Bulgari disfatti

باريز ٢

ابلغت قيادة جيوش المشرق ان مدافع الفريقين تتكافح من دون انقطاع من انونا حتى جهة ليمنيكا والسرب مواصلون مهاجمتهم جهة ويتروينك وقد احرزوا فوزا عظيما ودحروا ثلاث حملات بلغارية فيما بين بينيكا واستروفو وكبدوهم خسائر عظيمة

واستولي البلغار غربي قواله علي بعض بقع غادرها اليونان . وقد تقدم السرب خلافا لمزاعم قيادة البلغار في ٢٦ تقدما محسوسا في كوكوروز وكسروا العدو شر الكسار

بلاغ رومانيا الاول

Comunicato Romeno

بوخارست ٢

هاجم اعداء رومانيا في ليل ٢٧ و ٢٨ حدود النمسا والمجر

وشرع جيش الروس يجتاز مقاطعة دوبرجه بين هتاف الاهالي له .

واسطول الروس يحمي سواحل البحر الاسود

✻ الاسرى الذين اخذهم ✻ الانكليز

Prigionieri presi dagli Inglesi

لندرا ٢

المغ وزير الحربية

ان الالمان ضربوا غارة ديانفيل وحوار طاحون وانت وزوير .

واسرنا في الساعات الاخيرة بغايات اوتل وتيبفل عشرين اسيرا حتى اصبحت جملة من في يدنا من الالمان ١٥،٤٣٩ من غرة لولبو وغنمنا مذ ذاك ٢٤٦ مدفعا

(وزير رومانيا)

Ministro della Guerra in Romenia

بوخارست ٢

المرجح ان براتيانيو فنيق صدر رومانيا الاعظم يعين وزيرا للحربية .

(القنابل على مدن رومانيا)

Bombe su città Romene

باريز ٢

روت بوتي باريز بأن من بوخارست ان طيارة عدوة القت القنابل على بوخارست فتصدت لها المدافع وهزمتها .

وطيارات اخرى قذفت مدنا رومانية ولكن اسفرت عن سلامة .

✻ فوز الحلفاء ✻ بالمشرق

Successi degli Alleati in Oriente

باريز ٢

ابلغت قيادة جيوش الحلفاء العليا بالمشرق ما ياتي

الكفاح شديد جهة بحيرة داران ودمرنا علي ضفاف الوردار ساحة طيران مرزنول

وما برحنا نتقدم تقدما حثيثا جهة جوتيكا

وتقدم السرب متواصل في بتريتيك وقد ردوا حملات عنيفة حملها البلغار على القمة ١٥٦ واخذوا منهم طوائف اساري

وضرب الحلفاء جهة دواران تحصينات العدو وتقدموا لحسو بوميكا .

ودحروا حملة بلغاريه على غربي بحيرة اوستروفو وكبدوهم خسائر فادحة

✻ الحكم العرفي ✻ — رومانيا —

Lo stato di guerra in Romania

بوخارست ٢

اصدر الملك منشورا اعلن فيه الحكم العرفي في اطراف مملكته

✻ نقلا عن جريدة ✻ — المنظم —

L'organizzazione dell'intesa in finanze, soldati, armi e munizioni.

تنظيم امور الحلفاء في المالية والعسكرية والسلاح والذخيرة

لما اضرم الالمان نار الحرب الحالية واخذوا العالم فيها على غرة كان هم الحلفاء الاول اتقاء ضربات الجرمان الفجائية ودرء الخطار العظيم الذي يهدد فرنسا من مباغتة الالمان لها بجيش كبير قوي مستكمل النظام وفي العدة فبذل الحلفاء كل ما أوتوه من حول وطول ووضعوا في ميدان الحرب كل ما كان عندهم من الجنود والمدافع ليوقفوا التيار العظيم الذي كان يتدفق على البلجيك وفرنسا

ولم ينس العالم تلك الاسابيع المظلمة في شهري اغسطس وسبتمبر ايام كانت مدافع الالمان الضخمة تدك حصون البلجيك وقلاعها وجيوشهم توغل في شمال فرنسا قاصدة باريس لتحتلها وتملن للملاء التصار التيوتون الاكبر

وظلت الحال على هذا المنوال ومعظم الناس يتوقع وصول الالمان الى باريس ولا سيما بعدما هجرتها الحكومة الفرنسوية ونقلت منها الارزاق والذخائر الرسمية والسجلات الدولية والتحف الثمينة والاثار النفيسة حتى كانت معركة المارن التي اسفرت عن فوز الحلفاء وتقهقر الجيوش الالمانية فتنفس الناس وعاودهم الامل بثبات الحلفاء .

وتوطد الرجاء بعد ذلك بما اصاب الالمان من الفشل العظيم في المعارك الشديدة التي دارت في الشمال والتي قتل فيها الالمان اعظم قتال لاجل الاستيلاء على مدينة كاله فحاربوا نحو شهرين حربا تشيب لهولها الروس واضاعوا زهرة جنود احد عشر فيلقا من خيرة فيالقهم في تحقيق امنية احبطها الحلفاء فلم ينتصف شهر نوفمبر ١٩١٤ حتى عادوا ادراجهم بخفي حنين ولم يحققوا املا ولا ربحوا شبرا من الارض فكان في ذلك فشلهم الثاني الذي اثار اذهان الملاء واقنعهم ان القوة العسكرية التي قضي الالمان اربعين سنة في اعدادها ليست قوة قاهرة لا ترد بل هي كسائر القوات البشرية تخضع لما هو اقوى منها فاشتدت عزائم الحلفاء ولا سيما الفرنسويون بعد ما ثبت لهم ان جنودهم يساوون الجنود الالمان في حسن النظام العسكري ورباطة الجاش واحتقار الموت وان في طاقتهم الاحتفاظ بمواقعهم ولو كانوا دون الالمان في العدد كما ثبت في كثير من معارك الميدان الفرنسوي

من ذلك الحين اخذت فكرة الانتصار تختمر في رووس جنود الحلفاء وضباطهم وقوادهم ولكن القابضين على زمام الامور من اقطاب الدول المتحالفة ادركوا ان قوة الالمان اعظم مما قدروها وان نشل المانيا في ادراك غرضها في فرنسا بالسرعة المطلوبة ما كان الا ليزيدها عنادا وتصميما على افراغ قصاري جهدها في مواصلة الحرب بكل ما اوتيت من عزيمة وقوة ولو بذلت حياة ابنائها لعلمها ان فشلها العسكري سيكون مقدمة لخرابها لان قوتها العسكرية كانت الركن الوحيد الذي تعتمد عليه في وجودها

فطن رجال الدول المتحالفة الى هذه الحقيقة فقام اقطاب الانكليز وفي مقدمتهم اللورد كتشنر يقولون بوجوب تكبير الجيش البريطاني حتى يبلغ عدد جنوده بضعة ملايين فيكون منه ومن الجيش الفرنسوي والجيش البلجيكي قوة كافية وافية لصد الالمان في الميدان الغربي وارسال الحملات الاخرى التي تلزم لقهر المانيا في مستعمراتها والتزاع تلك المستعمرات من يدها ومحاربة حلفائها الشرقيين حيث تدعو الحال الى محاربتهم . وقد تم للحلفاء ما ارادوا من هذا القبيل فبلغ عدد الذين جندتهم الحكومة البريطانية اكثر من مليونين وست مئة الف جندي حتى آخر شهر اكتوبر وينتظر ان مشروع اللورد دربي الذي ستظهر نتيجته في اواخر هذا الشهر يوصل هذا العدد الى ثلاثة ملايين او اكثر وهو يفوق اعظم جيش عبىء في بريطانيا العظمى في حروبها الماضية لما بقية

Il bottino fatto a Gorizia

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 2

Il Comando Supremo comunica:

Nel Trentino

Nella giornata di ieri azioni prevalentemente di artiglierie più intense nei vari tratti della fronte tridentina di Valsugana.

L'avversario lanciò anche un attacco di fanteria contro le nostre posizioni sul Civaron: Fu nettamente respinto.

Guerra aerea

Velivoli nemici lanciarono bombe sul Passo di Colle, alla testata del Cismon (Brenta) e della Conca di Agordò (Torrente Cordevole).

Non si ebbero nè vittime, nè danni.

Cadorna

وقائع الحرب

روما ٣

اقلب ما وقع امس دوي المدافع ولا سيما في ميدان تريدنتينا ووالي وفاتا

وقد حمل المدو بوشاته على مواقعنا في شيفارون فدحرناه من فورنا .

وقذفت طياراته القنابل على سلك كل واسناد جسون ، كونكو غوردو والحقت عن سلامة بالل ٧٠ راح

كدوريا

Importante riunione al Ministero dei trasporti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2.

Al Ministero dei Trasporti, il Ministro Arlotta ha presenziato ad una riunione di rappresentanti di cantieri e di armatori, per prendere accordi intorno ai provvedimenti in attuazione riguardanti la Marina Mercantile.

Alla importante riunione è intervenuto il Sottosegretario di Stato on. Ancona, il Comm. Bruno Direttore Generale dei Servizi Marittimi, ed i rappresentanti dei principali cantieri navali, nonchè per gli armatori, il Comm. Parodi di Genova, Poirce di Napoli, ed i rispettivi delegati per le società di navigazione Lloyd Sabaudo, La Veloce, Soc. Veneziana, e Navigazione Generale Italiana.

Per l'assestamento delle nuove provincie d'Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2

Il Comitato Promotore della Unione Economica Nazionale *per le nuove provincie d'Italia ha iniziato le sue riunioni per studiare l'assestamento futuro delle terre redente dal punto di vista economico; l'assesto dei porti adriatici, l'emancipazione del capitale austriaco, le comunicazioni, i problemi agricolo-commerciale, industriale, bancario, edilizio, sociale, ecc.*

S. E. Bianchi

(Nostro telegramma particolare)

TORINO, 1.

S. E. Bianchi si è ieri recato a visitare l'ospedale Mauriziano militare e il convalescenziario Moncalieri.

Il nostro Sindaco gli offrì una colazione durante la quale furono scambiati brindisi cordiali.

S. E. Marcora

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 1.

S. E. Marcora sarà sottoposto ad una operazione perchè effetto da cateratta.

Molti deputati gli telegrafano augurandogli la felice riuscita dell'operazione.

Per gli approvvigionamenti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2

La Commissione Centrale per gli Approvvigionamenti ha tenuto la seconda seduta per svolgere la terza questione all'ordine del giorno: Coordinamento fra l'opera della Commissione degli approvvigionamenti ed il servizio dei permessi di esportazione. La riunione sarà presieduta dal Sottosegretario di Stato on. Canepa.

La Grecia non protesterà contro l'Italia.

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 2

Nei circoli ministeriali si ritiene che il Governo greco non protesterà contro lo sbarco italiano a Salonicco, come non protestò per quello russo, poichè intende serbare relazioni cordiali con l'Intesa.

Gli eserciti austro-tedeschi rinforzati

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 2

L' «Agenzia Polacca» dice che gli austro-tedeschi vogliono trovare il modo di utilizzare la Polonia, la forza polacca ingrossando i loro eserciti col facilitare gli arruolamenti.

L'Olanda minacciata dai tedeschi

LONDRA, 2

La stampa tedesca ha formulato di recente minaccie verso l'Olanda, le quali acquistarono un grave significato messe in relazione col desiderio espresso alcuni mesi or sono dagli stessi giornali, di salvare l'Olanda dalle mene di conquista degli Alleati. Si nota però che l'atteggiamento dell'Olanda verso la Germania fu sempre molto accondiscendente sopratutto per la questione dei rifornimenti.

La enorme esportazione degli Stati Uniti

LONDRA, 2

Le cifre di quest'anno dell'esportazione degli Stati Uniti sono aumentate di almeno 10 miliardi, è segnano la più prospera annata che si ricordi nella storia del commercio americano. Le esportazioni per la sola Europa ascesero a 15 miliardi di lire, cioè a quasi tre quarti dell'intero traffico.

Preoccupazioni sull'esito del nuovo prestito tedesco

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 2

Si nutrono preoccupazioni sull'esito del Prestito di guerra che dovrà farsi il primo settembre, poichè sono progressivi i gravi sintomi dell'esaurimento finanziario tedesco.

La Reichstad convocata

AMSTERDAM, 2

Si ha da Berlino:

Nei circoli politici si assicura che probabilmente la Reichstad si convocherà giovedì.

La morte del Generale Jostoff

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 2

Notizie da fonte sicura affermano che è morto il Capo di Stato Maggiore bulgaro Jostoff, nemico acerrimo dei rumeni.

Vapore americano affondato

LONDRA, 2

Si ha da New York:

Il 31 s. m. il vapore americano «Amirla Clarke» fu affondato.

Tutto l'equipaggio è perduto meno 6 uomini.

Il bottino fatto a Gorizia

ROMA, 2

Un bollettino ufficiale annunzia:

Compiuto l'invio dei prigionieri ai campi di concentramento, eseguita la pulizia del campo di battaglia del basso Isonzo, opera assai lenta e faticosa data la natura del terreno, e causa lo sconvolgimento arrecatovi dai nostri potenti mezzi di distruzione solo ora fu possibile accertare l'entità di bottino di guerra caduto in nostre mani nelle giornate di Gorizia e sul Carso.

Il numero dei prigionieri ascende a 393 ufficiali e a 18305 uomini di truppa.

I pezzi d'artiglieria catturati, contrariamente a quanto erasi detto nei primi comunicati ammontano a 30: cioè un cannone da 152 mm.; due cannoni, due obici, un mortaio da 105, un mortaio da 140, tre cannoni da 77, quattro cannoni e quattro obici da 75, otto cannoni da montagna e quattro cannoni da 37; furono presi inoltre 63 lanciabombe, 92 mitraglintrici, 12225 fucili.

Il bottino di materiale d'artiglieria e di munizioni ricchissimo comprende circa 3000 colpi di artiglieria, 5 milioni di cartucce, 60 mila bombe e granate a mano, 3000 bombe per lanciabombe, 190 cofani di munizioni, 378 cassette di granate, 44 casse di racchette e razzo.

Tra i materiali bellici di ogni genere sono da ricordare 5906 di scudi una autotrattrice, due perforatrici ad olio pesante, alcune diecine di chilometri di filo telegrafico e telefonico, parecchi quintali di materiale elettrico, numerosi apparecchi telefonici.

Abbondante è anche il materiale del Genio: circa 2000 cavalli di frizie, 12000 stromenti da lavoro, 182 pèze tagliafili e 276 rotoli di filo di ferro spinato.

Vennero anche presi 1337 coperte un posto di medicazione completo, un laboratorio completo da falegnami e da fabbri, poi oggetti di vestiario, buffetterie, esplosivi in grandi quantità, un apparato di 68 bombole per gas asfissianti, 5 lanciafiamme, numerose bombe lacrimogene, mazze ferrate e razzi puguali di tedesca fricordano con questo bottino i barbari metodi di guerra usati dal nemico.

Dimostrazione navale degli Alleati nel Pireo

ATENE, 2

Quarantadue navi dell'Intesa incrociano innanzi a Pireo.

Tre navi entrarono in porto e sbarcarono un distaccamento di truppe che sequestrò tre navi tedesche issando le bandiere dell'Intesa.

Altre navi eseguirono sbarchi di truppe che si impadronirono del telegrafo senza fili.

30 navi dell'Intesa al Pireo

ATENE, 2

Trenta navi da guerra dell'Intesa sono giunte dinanzi a Pireo.

Venizelos a capo di un corteo interventista

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 2

Ad Atene ha avuto luogo il comizio interventista. La popolazione in corteo con a capo Venizelos ha percorso la città. Si ha notizia di primi e gravi incidenti, tra cuneisti e comizianti.

Un grosso movimento rivoluzionario ad Atene

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 2

Negli ambienti diplomatici trova credito la voce che in questi giorni in Atene è scoppiato un grave movimento rivoluzionario.

Questo movimento lo si mette in relazione con la flotta alleata che ha agito dinanzi al Pireo.

Il Re di Grecia sempre febbricitante

ATENE, 2

Facendo seguito alla dimostrazione navale degli Alleati nel Pireo i Ministri dell'Intesa visitarono il Presidente del Consiglio Zaimis e si riunirono a consiglio con lui.

Sembra che questa riunione abbia portato allo scioglimento della Camera e all'aggiornamento delle elezioni.

Si assicura che il Re è sempre febbricitante.

Due reggimenti greci solidali coll'Intesa

LONDRA, 2

Si ha da Atene:

La flotta delle potenze Alleate giunta a Pireo comprende incrociatori, navi trasporti, cacciatorpediniere e dispone di idrovolanti.

Si conferma la notizia che due reggimenti greci, a Salonicco, si sono dichiarati solidali coll'Intesa.

La mobilitazione generale in Macedonia

PARIGI, 2

Si ha da Salonicco:

Il sentimento popolare greco si è scosso al massimo grado in seguito all'intervento della Romenia.

Si è formato un comitato di difesa nazionale che ha pubblicato un manifesto con cui invita la popolazione armata della Macedonia a schierarsi cogli Alleati per combattere sino a scacciare l'oppressore dal territorio greco.

L'undecima divisione della gendarmeria e il partito liberale fanno causa comune.

Un decreto ordina la mobilitazione generale in Macedonia.

Comunicato Serbo-Bulgaro

PARIGI, 2

Il comunicato degli eserciti Alleati in Oriente annunzia:

I serbi respinsero i bulgari dal settore di Vetrinik.

COMUNICATO ROMENO

BUKAREST, 2

Il Comando Supremo comunica:

Seguitiamo ad avanzare in tutte le direzioni: occupammo Villaro, Brasso, Menasag, Gonte e Pedeglava.

Le nostre perdite sono minime fa cemmo finora ERET *prigionieri.*

Navigli austriaci lanciarono alcuni proiettili su Cioroju.

Respingemmo reparti nemici che passarono il Salvia in un punto.

I romeni verso la Bucovina

(Nostro telegramme particolare)

LONDRA, 2

Il «Daily Mail» riceve da Amsterdam che i rumeni avrebbero occupato Hermannstadt per poi andare avanti e congiungersi in Bukovina con le truppe russe.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 2

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In direzione di Vladunir Volhynak sono impegnati accaniti combattimenti.

I nemici attaccarono furiosamente le nostre posizioni.

Nella regione di Monnastic ci impadronimmo di una intera serie di alture.

Nella regione di Darmavatia progredimmo sensibilmente.

Sul Caucaso respingemmo l'offensiva turca ad ovest dei territori di Giumichiwek e Grandindjon.

In direzione di Ognot facemmo alcuni prigionieri e ci impadronimmo del villaggio di Ciormuk a nord dell'Eufrate. Prendemmo poi l'offensiva sulle alture sud ovest del villaggio e ricacciammone i turchi.

La marcia dei russi verso la Bulgaria

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 2

Nei circoli militari dell'Intesa si ammette che la marcia dei russi verso la Bulgaria sarà incalzante e senza tregua per merito dei meravigliosi e solidi pontoni che furono costruiti sul Danubio dai soldati del genio.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 2

I tedeschi diressero violenti attacchi contro i nostri elementi di trincea a sud di Estress.

Il nemico rioccupò alcuni elementi di trincea.

Sulla destra della Mosa i tedeschi bombardarono le nostre posizioni nei dintorni dell'opera di Thiaumont.

Lotta delle artiglierie nella regione della Somme.

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

BASILEA, 2

Si ha da Vienna:

Dopo cinque giorni di combattimenti ci ritirammo sulla riva occidentale del Cerna.

Il nemico è penetrato nel villaggio di Koritnica ma lo ricacciammo.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il colonnello Sciuansky telegrafa da Pietrogrado al « Journal », esprimendo il parere che tutto il piano di Hindemburg si limiti a salvare a qualunque costo Kowel. Infatti la fronte della Volinia con le vie conducenti verso Kowel e Wladimir Wolinsky, che ha una lunghezza di circa 120 Km., è difesa da tre eserciti, mentre quella di Galizia, che ha una lunghezza di circa 220 Km. non è difesa che da due eserciti e infine la fronte della Transilvania, che pure ha una lunghezza approssimativa di 150 Km., è difesa da forze molto minori. Ciò prova che Hindemburg annette una importanza eccezionalissima alla difesa di Kowel considerando che, se fosse perduto, potrebbe dare agli eserciti russi l'accesso verso le retrovie della fronte tedesca. La disposizione poi delle truppe in Galizia, dimostra che Hindemburg annette maggiore importanza alla difesa di Leopoli che a tutto il resto della regione, mentre non dà importanza alla difesa dell'Ungheria.

Sulla distribuzione delle forze austro-tedesche, il colonnello Sciumsky dà questi particolari:

« Sulla fronte di Volinia sono in tutto concentrati tre eserciti tedeschi sotto gli ordini del generale Hoffmann, un esercito austro-tedesco comandato dal generale Pouhaloff von Briog, e un altro esercito austro-tedesco a capo del quale è il generale Teschtiausky von Nadaz e che non è se non l'antico esercito dell'Arciduca Giuseppe Ferdinando.

« In Galizia, d'altra parte, sono concentrati due eserciti austro-tedeschi del generale von Boehm-Ermolli e quello che comanda Bothmer nella Galizia orientale. Infine, a sorvegliare i passi di Transilvania e la via di approccio di Stanislau, operano due gruppi di eserciti austro-tedeschi: l'uno è formato dell'antico esercito di Bucovina al comando di Pflanzer e rinforzato del 10. corpo tedesco; l'altro è stato costituito più recentemente sotto gli ordini del generale Schultz ».

* * *

Una nuova mobilitazione si starebbe per decretare in Turchia onde fornire truppe alla fronte di Galizia. Dando questa notizia il « Daily Mail » aggiunge che Gewal pascià è stato nominato generale in capo dell'esercito turco in Galizia.

* * *

Una lupa in bronzo a Gorizia sarà offerta dall'Associazione fra i romani; il modello, simile all'originale conservato in Campidoglio, sarà simbolo della romanità di Gorizia. Per il bronzo occorrente alla fusione sarà chiesto al Governo un cannone austriaco catturato a Gorizia.

* * *

Intorno al progetto di autonomia amministrativa delle città polacche, di cui si parla in questi giorni, mentre lo *Stuttgarter Neues Tageblatt* dice che i provvedimenti dovrebbero preparare l'unione della Polonia alle Potenze centrali, quale Stato federato, e intanto si concederebbe alla Polonia una autonomia amministrativa, le *Munchener Neueste Nachrichten* dicono che il progetto per l'autonomia alle città della regione occupata dagli austriaci è già pronto e presto andrà in vigore, e che nella regione occupata dai tedeschi la riforma è già stata applicata. Quest'ultimo giornale accenna al progetto del conte Andrassy, che cioè la Polonia sia un terzo Stato della Monarchia, mentre la Germania si annetterebbe in cambio la Curlandia.

* * *

Gli austriaci avevano affidato la costruzione di trincieramenti in cui cestruzzo a ingegneri borghesi specialisti in simili opere. Il genio militare vi ha aggiunto in questi ultimi tempi anche la guarnizione definitiva dei reticolati, che sono di genere nuovo. Il sistema recente del reticolato è stato sconvolto dalle nostre bombarde che scadicano « cavalli di Frisia » e ferro spinato, aprendo i varchi nei punti desiderati.

Ora, invece, gli austriaci hanno adottato un sistema di reticolato che deve paralizzare gli effetti locali delle bombarde. Avanti al trincieramento in calcestruzzo gli austriaci hanno disteso file sottili e parallele di reticolato per la profondità d'una ventina di metri. E' una serie di siepi di piccolo spessore, una dopo l'altra ed hanno un'ampia e folta distesa. I reticolati sono quindi diminuiti di spessore, ma sono aumentati di numero. Quando la bombarda cade su un filo lo distrugge totalmente, forse spezza anche l'altra barriera sottile fiancheggiante. Ma non è un'azione contemporanea. Contro tutti i molteplici ordini di reticolati quindi occorre un impiego innumerevole di bombarde preciso sistematico che rovesci sei, sette, otto e magari dieci siepi di filo spinato prima che possa essere aperto un varco alla fanteria per l'assalto ».

* * *

Secondo il corrispondente del « Daily Mail » da Pietrogrado la caduta di Leopoli è ritenuta sicura nei circoli militari russi.

Seppure le truppe di Bothmer e di Boehm-Ermolli, si dice, sfuggano alla sorte che le minaccia, non saranno in grado di opporre un'adeguata resistenza all'invasione russa in Galizia. I tedeschi possano sperare tutt'al più che gli Austriaci riescano a opporre una resistenza passiva. Quando a Kovel molti credono che difficilmente i tedeschi potranno rimanare sulle presenti posizioni ancora per qualche settimana. Ripiegheranno sulle linee del Niemen, perdute una metà delle fortezze, subito dopo il raccolto, tentando di rimanervi l'intero inverno.

* * *

Ci informano che tra i prigionieri austriaci, arresisi a migliaia nella nostra avanzata, v'è il maggiore Alfen de Rivera, appartenente a nobilissima famiglia napoletana, ma già i. r. impiegato di finanza a Trieste e noto per i suoi sentimenti austrofili irriducibili. Quest'uomo odiava tuttociò che è italiano: a sua parziale scusa si può ricordare che ha studiato nella reazionaria scuola militare di Theresienstad, da cui uscì tenente di Stato Maggiore. Ebbe una parte importante, come perito di accusa, all'Assise di Graz nel processo per alto tradimento contro tredici giovani triestini, accusati di aver preparato... una squadra di ciclisti, in caso di guerra tra l'Italia e l'Austria. Al processo si rifiutò di parlare la nostra lingua; cercò tutti i modi per danneggiare gli imputati, tentò di influenzare i giurati, battendo la spada sul pavimento, e quando sentì pronunciare la sentenza di assoluzione degli imputati buttò le carte sul tavolo e uscì senza salutare nessuno. Questo messere è ora nostro prigioniero!

* * *

Il vescovo di Arras ha formulato, in nome dei prelati di Cambrai e di Lilla una protesta contro la deportazione di uomini e ragazze di Lilla, Rubaix e Touscoing. Il vescovo denunziò che le sciagurate vittime sono state condotte in Germania sotto la minaccia di morte.

* * *

E' noto che da qualche tempo vi è grande penuria di benzina e petrolio in Inghilterra tanto che il Governo, per far fronte ai bisogni militare, è stato costretto a requisire tutte le provviste esistenti nel Regno Unito, distribuendone in quantità minime ai proprietri di automobili privati. Ora il « Daily Express » annuncia che un inventore il cui nome è ancora mantenuto segreto, è riuscito a scoprire un surrogato del petrol, cioè un combustibile liquido che arde senza fumo e senza cattivo odore e può adoperarsi sia solo, sia unito al petrol nella proporzione del cinquanta per cento.

I primi esperimenti con questa sostanza destinata a rivoluzionare l'automobilismo hanno dato splendidi risultati, e a cominciare dalla prossima settimana 1000 litri del nuovo prodotto potranno venir messi in vendita ogni settimana. Entro un mese poi, quando il nuovo impianto sarà in piena attività, questa quantità sarà raddoppiata, e in tre mesi l'inventore si dice in grado di poter fornire il surrogato a tutti i proprietari di automobili pubblici e privati di Londra.

L'importanza pratica della scoperta si comprenderà quando si pensa che nella sola Londra vi sono 6000 « taxicabus » o automobili da nolo che consumano in media settanta litri di essenza ciascuno. Ora la numerosa classe di « chauffeurs » pubblici era stata costretta ad un ozio forzato per mancanza di combustibile.

...

Il direttore del « Lahour Leader », uscito or ora dal carcere ove era stato condannato per il rifiuto di prestare servizio di guerra, racconta nel suo giornale le sue impressioni di detenuto e descrive la grande impressione ch'ebbe da un incontro con Casement, pochissimi giorni prima che quest'ultimo venisse impiccato.

« La prima sera della mia permanenza in carcere fui testimonio di una scena che io non potrò mai più dimenticare. Avendo avvicinato la mia sedia alla finestra, constatai con immensa gioia che, alzandomi in punta dei piedi, avrei potuto vedere ciò che avveniva nel cortile. La finestra del carcere dava su un simpatico prato coperto di fiori. Tutto ad un tratto sentii il rumore di una porta che si apriva alla mia destra; dalla porta uscì un prigioniero, accompagnato da due guardie. Lo riconobbi subito: era Roger Casement.

Mi trovai ad appena dieci metri di distanza da Casement e potei vedere molto bene la sua faccia. Essa era straordinariamente calma, ma tanto pallida da farlo sembrare italiano o spagnuolo.

Egli si avvicinò al prato colle mani dietro la schiena, fissando lo sguardo al cielo. Le guardie lo lasciarono stare così un minuto o due, e poi gli fecero segno di seguirlo. Il gruppo voltò a destra, dietro le carceri, dove, m'immagino, a Casement sarà stato permesso di sedere all'aria aperta.

Circa un'ora dopo sentii un'altra volta rumori di passi e mi affacciai ancora una volta alla finestra: le due guardie stavano riaccompagnando Casement nella sua cella. Così ebbi l'occasione di vederlo molto da vicino un'altra volta. Pareva ch'egli già abitasse un altro mondo; era, serenissimo, i suoi lineamenti non portavano traccie di timore o d'ansia. Arrivato alla porta della sua cella, egli si voltò guardando il sole che stava per tramontare. Le guardie lo lasciarono, sorvegliandolo, in questa posizione per un minuto o due... Poi, con passo sicuro, Casement entrò nella sua cella.

Non mi sarà mai dato descrivere l'impressione viva e profonda che quell'incontro scolpì nell'animo mio.....».

...

Si tratta in Inghilterra, di sottomettere i gatti ad una imposta.

Un corrispondente del « Times » indica gli inconvenienti che avrebbe questa misura se fosse adottata.

Essa avrebbe per conseguenza evidentemente l'aumento del numero dei topi.

Ora questi roditori sono i propagatori di parecchie malattie microbiche, fra le altre la peste bubonica e il loro feroce appetito cagiona all'Inghilterra un danno di circa cinquecento milioni di franchi all'anno.

Queste considerazioni dovrebbero indurre le autorità a non tassare i gatti e al contrario, a favorire la loro riproduzione per selezione e a distribuire al pubblico i migliori cacciatori di topi.

Certamente i danni cagionati dai topi sono enormi ed è stato provato che almeno presso i luoghi abitati certi gatti sono i migliori distruttori di topi.

Disgraziatamente se i gatti distruggono i topi, distruggono anche gli uccelli utili all'agricoltura.

Favorire la conservazione dei gatti è favorire la conservazione delle derrate agricole, ma è altresì compromettere la produzione.

E questo è un problema che bisogna risolvere.

...

Il S.g Edmondo Perrier ha comunicato all'Accademia delle Scienze di Parigi uno studio interessante del prof. Roule, del Museo di Storia naturale, relativa alla « migrazione e la pesca del tonno sulle coste francesi, mediterranee ».

Risulta dal lavoro dell'erudito naturalista che la pesca del tonno sul litora e francese del Mediterraneo è lucrativa: il minimo del suo rendimento annuale non discende al disotto di 400,000 franchi, mentre il massimo oltrepassa talvolta il milione.

Essa subisce in primavera una diminuzione notevole e perfino un arresto, che proviene dal fatto che i tonni fanno allora il loro viaggio di gestazione e si recano a questo scopo fra la Sardegna, la Sicilia e la Tunisia.

Essi ritornano presso il litorale francese in estate, quando la riproduzione è compiuta.

Le apparizioni e le sparizioni di questo pesce rappresentano i diversi aspetti di questa migrazione, il cui viaggio non oltrepassa il bacino mediterraneo-occidentale.

Nel vostro interesse

leggete la quarta pagina di oggi

CRONACA DI TRIPOLI

Intorno agli usi e costumi di Tripoli

Una fra le più gravi questioni delle quali la religione israelita si è sempre occupata, quella dei *matrimoni misti*.

Questi matrimoni, qualunque siano i contraenti, non possono in nessun modo essere consacrati dalla religione.

Dice il *Sanchèderim* del 1807: « benchè la religione di Mosè non abbia proibito agli ebrei di contrarre legami con persone di religione differente, purtuttavia, siccome per il matrimonio, secondo il Talmud, occorre che vengano celebrate cerimonie religiose speciali dette *Kiduscim*, ne vien di conseguenza che i matrimoni sono valevoli soltanto quando vengono eseguite queste imposizioni rituali.

Queste cerimonie, d'altra parte, non possono essere eseguite che fra persone della medesima fede; per questo che nei matrimoni misti i coniugi possono separarsi senza ricorrere al divorzio religioso: essi sono considerati come sposati civilmente.

I talmudisti perciò considerano questi matrimoni come delle vere offese alla religione. Per loro, l'atto più solenne della vita umana privo della consacrazione si può addirittura paragonare ad un atto qualunque redatto dinanzi ad un notaio con relativa carta bollata.

I figli, dicono sempre i severi talmudisti, che nascono da queste unioni non possono avere un'educazione religiosa, saranno o atei oppure seguiranno la fede del genitore. In tutti i modi, questi figli saranno completamente perduti per la razza d'Israele.

Senza contare poi che il frutto di tali unioni può essere causa di odi a casi angosciosi di guerre fraticide, venendosi a trovare nella medesima famiglia persone dello stesso sangue, ma di culto diverso e avversario.

Così parlavano i talmudisti ai quali premeva che la razza d'Israele non venisse meno ai suoi sacrosanti principî di integrità e per sangue e per fede.

Infatti nel momento solenne della cerimonia nuziale l'israelita dice a la fidanzata:

« Che tu sia santificata in me con quest'anello secondo la legge di Mosè e d'Israele ».

Che tu sia santificata in me che ogni pensiero estraneo venga a disturbare l'animo tuo e che nessuna profanazione possa far fuggire i cherubini che vegliano sull'area santa della tua felicità.

Sii tu un tempio inviolabile e sacro, dove la mia vita potrà spargervi tutti i suoi fiori, dove vi depositerà le sue gioie, le sue speranze e tutto ciò che l'uomo può offrire di bello alla sua adorata donna.

Con quest'anello, metallo prezioso come la purezza dei nostri sentimenti, simbolo di legame che unisce i nostri due esseri, emblema dell'unione senza fine che abbiamo contratta sulla terra e che si continuerà anche nel mondo di là.

Secondo la legge di Mosè e di Israele per darè sempre impulso vitale alla famiglia d'Israele sparsa per il mondo, per educare i figli nell'amore della fede, nell'affetto dei genitori e dei loro simili, nel concetto della grandezza di Dio.

...

Il matrimonio, secondo il pensiero della religione israelita non ha soltanto lo scopo di perpetuare la razza, ma di mantenere sempre vivo il culto spirituale dell'umanità, di perfezionare l'educazione morale dell'uomo.

...

Attraverso i secoli; nonostante la vita randagia che la razza d'Israele è costretta di subire andando in cerca di mezzi di vivere e con la speranza di riacquistare un giorno il desiato benessere, il concetto del matrimonio non è mutato.

Certamente gli apparati esteriori sono differenti, perchè in tale occasione si seguono gli usi locali; ma per ciò che concerne il lato religioso, questa solenne cerimonia della vita umana, è rimasta quella dell'epoca mosaica.

L'israelita che sia conscio della sua fede e della sua missione per salvaguardare i suoi simili da ogni male, si sposa proponendosi con il matrimonio, di mettere in atto tutto ciò che in tale caso a lui impone la religione.

PER INSERZIONI

In « LA NUOVA ITALIA » rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO

Casella Postale 157

TRIPOLI

Avviso importante

Si porta a conoscenza del pubblico che, in dipendenza di alcuni lavori di allargamento, verrà chiusa al transito, a partire da lunedì prossimo, 4 settembre, la strada per la Caserma di Cavalleria, nel tratto compreso fra Zenghet Bograra e l'ex albergo dell'Ovest.

Il transito stesso potrà svolgersi lungo le Zenghet Bograra e Sacerdonato, Sciara Zauia, Traversa Ospedale Militare e viceversa.

Tripoli 1 settembre 1916.

RIDE BENE CHI RIDE L'ULTIMO

La sera del 29 agosto u. s. veniva tratto in arresto, dagli agenti di P. S., l'indigeno Sadeh ben Hag Mohamed Busani e fu Museri bent Abdalla, d'anni 26, da Tripoli per la responsabile dell'oltraggio ai pubblici agenti stessi.

MISURE

La stessa sorte veniva fatta per misure di P. S. l'arabo Abdalla ben Stasalem e di Mimun ben Badia, d'anni 21, da Tripoli, tessitore.

Uomini caldi ed olio bollente

L'altro giorno l'ebreo David Gena, mentre friggeva delle frittelle, accidentalmente, con uno sprozzo d'olio bollente, causò una scottatura al piede del bambino Vernuccio. Costui piangendo si recò dal padre a reclamare contro il friggitore. Il padre, certo Salvatore Verruccio, impietosito del proprio figlio, si recò dal Gena col quale venne ad un vivace diverbio, rovesciandogli la padella contenente l'olio bollente. Ciò cagionò lo sprozzo di alcune gocce di olio che colpirono al viso il Gena, producendogli delle abrasioni giudicate, dal Sanitario dell'Ospedale Civile, guaribili in 8 giorni, salvo complicazioni.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Odette ebbe anche ieri pubblico successo questa sera lo spettacolo cinematografico e di varietà.

La Serata di beneficenza per mercoledì

Mercoledì, come è stato annunciato, avrà luogo la serata di beneficenza a favore della Croce Rossa.

Raccomandiamo a tutti coloro, signori e signore, che hanno a cuore la beneficenza, di divulgare la notizia fra amici e conoscenti in modo che nessuno manchi all'Alhalambra per mercoledì.

Arena in Via Azizia

Il debutto dei circhi riuniti.

Avviso

Martedì 5 corrente presso il Deposito quadrupedi saranno venduti alcuni cavalli, muli ed asini riformati. Operazioni d'asta incomincieranno ad ore 8.

Presentarsi provvisti di cavezza.

Capitano MORETTI

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Pesatura pubblica

dal 14 al 20 Agosto 1916

In litri: orzo 17952 grano 7045; pepe 13068; grano turco 1584.

In Kg.: fave 2112; datteri 952; cipolle 656; patate 4266; henna 19452; legna 3799; pelli 88.

Mercato del bestiame

dal 14 al 20 Agosto 1916

Capi entrati: ovini 855; bovini 168 cammelli 77, cavalli 5, asini 75.

Capi venduti: ovini 71, cammelli 12, cavalli 2, asini 20.

Capi Macellati: ovini da latte 96 spoppati 418, vitelli fino ad un anno 34; bovini fino a 4 anni 34, sopra i 4 anni 14; cammelli 7; suini 1.

Mercato delle verdure

dal 14 al 20 Agosto 1916

In Kg.: pomodori 6600; cocomeri 9950, meloni 5430; grano turco 3810; uva 4320, zucca 8200, melanzane 1490, limoni 1920, rape 2340, peperoni 2290; banana 1620; datteri 2980; erbe aromatiche 1280; uova a dozzine 930.

Bollettino sanitario

dal 14 al 20 Agosto 1916

Ispezioni annonarie: Visite per licenze 86, sopraluoghi 92; prelevamento campioni e contravvenzioni 5.

Ispezioni suolo e abitato: Sopraluoghi 35; provvedimenti 37; contravvenzioni 1.

Servizio profilattico: Visite locali 84, sopraluoghi 13.

خبر سار

L'Arena di Via Azizia

نعلم القراء انه قد وافي امل
الملعب القائم في رحبة النعمة ومعهم
خيولهم والعاب وتشوكل (قصيرجدا) فكهة
تذهب الحسرات وتجلب المسرات وتضحك
الثكلى وتزدهي العاقل فنحض القراء
على التردد الى هذا الملهى ليستجموا
همومهم ويشوا حواصدورهم و يستفيدوا
عبرة وادبا

Bollettino Ufficiale della Colonia

TOMMASO DI SAVOIA

Duca di Genova

Luogotenente Generale di S. M. il Re

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio

e volontà della Nazione

Re d'Italia

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto l'art. 506 del regolamento approvato con R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074, per la contabilità generale dello Stato, col quale si dispone che gli ordini di spese autorizzate con ruoli di spese fisse siano emessi soltanto per la somma effettivamente da pagare in ciascun mese;

Considerato che la disposizione sopra non ha avuto ancora esecuzione se non per il pagamento delle pensioni;

Ritenuta l'opportunità che la disposizione stessa non tardi più oltre ad avere applicazione per tutte le spese, in considerazione della notevole semplificazione che ne deriva alle contabilità relative e della conseguente economia di lavoro e di personale;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro;

ABBIAMO DECRETATO

E DECRETIAMO

A partire dal 1° luglio 1916 gli ordini di pagamento di spese fisse dovranno essere emessi per la sola somma da pagare ai creditori, al netto di ogni ritenuta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia registrato alla Corte dei conti e inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

...

Noi, Cavaliere di Gran Croce

Tenente Generale

GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania

Con decreto luogotenenziale 6 luglio 1916 n. 809 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 10 successivo, è stato disposto che a partire da questo mese i mandati e gli ordini di pagamento di spese per stipendi ed altri assegni fissi siano emessi per la sola somma da pagare ai creditori, al netto di ogni ritenuta.

Da tale disposizione, estensibile anche alle indennità coloniali e di soggiorno e alle retribuzioni al personale straordinario in servizio continuativo presso le Amministrazioni centrali, sono escluse le note nominative dovranno emettersi per la somma netta effettivamente dovuta agli interessati senza indicazione del lordo e delle somme ritenute per l'imposta di ricchezza mobile per contributo straordinario di guerra per conto del Tesoro, per contributo destinato al fondo di garanzia per le cessioni.

A suo tempo saranno rese note le necessarie norme speciali che verranno stabilite per la contabilizzazione e il versamento delle ritenute operate sui trattenimenti rimasti tuttavia sospesi.

Le direzioni degli affari civili e residenze e tutti gli altri uffici autorizzati al diretto pagamento degli assegni fissi al personale, nelle singole liste di pagamento e nelle operazioni speciali sui vari articoli del bilancio, indicheranno le somme in parola al lordo e al netto delle ritenute mentre verranno loro concessi in delega o in autocupazione i soli importi netti da corrispondere.

I nuovi buoni del Tesoro

La Gazzetta Ufficiale del Regno pubblica il decreto luogotenenziale 5 maggio 1916, che dà facoltà al Ministro del Tesoro di emettere buoni del tesoro triennali e quinquennali, creati col r. d. 5 maggio 1915, n. 505.

Come è noto questi buoni del tesoro offrono molti vantaggi agli acquirenti. Infatti, mentre presentano tutti i requisiti per essere facilmente e rimunerativamente trasformati dopo breve tempo in moneta sonante, godono di un interesse annuo del 4 per cento pagabile semestralmente alle scadenze stabilite, e di un premio da corrersi alla scadenza semestrale, e di un premio da corrersi alla scadenza del triennio o del quinquennio, per modo che il loro importo di prima emissione, per quelli triennali, risulta del valore di lire 104.50 e per quelli quinquennali del valore di lire 109.

Detti titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per ciò che riguarda le operazioni di rimborso, divisione, tramutamento al nome, accettazione in cauzione ed altri [illegible] tenere analoghi a quelli di tutti di emissione [illegible] 1917.

Dal primo [illegible] vede che questi [illegible] revole accoglimento [illegible] blico rispondono [illegible] zi che avevano [illegible] Colonia [illegible] mento di patriottismo [illegible] denza nobilmente manifestata più in quanto [illegible] anche i piccoli [illegible] nuovi buoni del [illegible] sibili anche alle [illegible]

...

La [illegible] Presidente Nazionale [illegible] ammirerà [illegible] tribuendo con tutte le sue [illegible] portare aiuto alle finanze dello Stato e così metterlo in grado di affrontare serenamente le aspre difficoltà della guerra, anche per i buoni fruttiferi [illegible] ultimamente alla locale sezione della Banca d'Italia, lo slancio non fu impari.

Perciò ci rivolgiamo a tutti i valenti [illegible] comunica

VETRERIE, PORCELLANE, TERRAGLIE

Articoli Smaltati Stagnati ecc.

Per il 15 Settembre c. a. la Ditta

UNIONE COMMERCIALE LIBICO-ITALIANA

Umberto Weidlich

CHIUDERA' PER SEMPRE

il suo negozio

sito in Via Suk el Turk al N. 44

Approfittate tutti di questa vendita straordinari

Cedesi lo stigio

اعلان

يغلق نهائيا في ١٥ سبتمبر محزن
(اولريخ كومرشالي ليبيكو ايطالي)
المكون بسوق تركيه رقم ٤٤ لصحبه
امبرتو ويدليش
وهذا المحزن بباع فيه الفزر
والآنية الصينية والحجر والمرمر
[illegible]

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

OGGI non tralasciate di leggere la 4ª pagina

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI

O. RODINO e G. SALINAS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 18 alle 24

LA FUGA DI JIM DOLAN

interessante dramma in 6 atti

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA

celebre duo danzante - danze tipiche originali

INES CALLIGARIS

cantante italiana

JOLE LERY

eccentrica

ARENA ESTIVA in Via Azizia

OGGI - alle ore 8 gran debutto - OGGI

del circo equestre riunito

Cavalieri - Eugenio Pasquale Bizzarro e Pierantoni

25 cavalli - 50 artisti - 2 cammelli

clowns - cavallerizzi - atleti - cani - un nano - ginnasti

SUCCESSO ASSICURATO

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

eseguito dai maestri

RICCI, SALAFIA, MAZZA e GORIER

ZUCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99.** ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un ottimissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio,,

PIAZZA DEL PANE N. 1
(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Turk N. 10, da L. 20 mensili in più luce elettrica.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

AFFITTASI *camera ammobiliata centralissima, dirigersi per maggiori schiarimenti Banca Italo Africana « Nuova Italia ».*

AFFITTANSI *due camere ammobiliate al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el Thab 6 civico 14. Per informazioni rivolgersi al Segretario della Commissione di Sorveglianza alle 10 precise del giorno 3 del mese prossimo*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91 93*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Hiab Zenghet 6 Casa N. 21.*

STANZA *grande a primo piano affittasi — Scuola Mezan N. 124*

Indirizzi raccomandati

Cent. 20 mensili

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Maqgiore, 27
PALERMO

...

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Gherini, 11
MILANO

...

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO
—
Guardarsi dalle contraffazioni

Società Nazionale del "Grammofono,,

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *delle celebri marche « L'Angelo » e « La voce del padrone » è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L. 125 a L. 1275 — Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L. 5 in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA
F. BONACCORSO
fu IGNAZIO
TRIPOLI Via Azizia 103
(Rimpetto alla Prefettura
di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

PROFUMI BERTELLI

DELICATI·PERSISTENTI·DELIZIOSI

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggége - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis - Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

LAVANDERIA A VAPORE E STIRERIA "LOMBARDA,,

Sciara El Bey N. 21 (difronte al Parco buoi)

Servizio per militari e borghesi; si garantisce la vera disinfezione escludendo liquidi corrosivi, appositi caldaie e locali isolati per la disinfezione
GRATUITO TRASPORTO A DOMICILIO

A. ABOAF

ROMA-TRIPOLI

Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fondachi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo
lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri $2^1/_2$ - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1
a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40x20x4 L. 170‰
30x15x5 „ 68‰

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.
Indirizzare:
INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto.... »

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

Anno II — **La Nuova Italia** — Anno V
Unico Giornale quotidiano della Libia

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 20 - Semestre L. 10 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Estero Posta - Anno L. 30 Sem. L. 15 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e devono versare l'importo presso gli Uffici Postali.

TRIPOLI — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Annisi Economici L. 2 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Annisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In caso eccezionale del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 8

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG.: Condizioni di abbonamenti • Inserzioni

ANNO IV N. — Domenica — Anno 1916

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Gli studi dei diritti orientali mediterranei
di fronte alla scienza del diritto ed alla politica coloniale

L'addentellato dell'odierna romanistica

II

Ma, francamente, ci sembra un po' forte asserire che i diritti orientali in genere, ed il siriaco in ispecie, sono scomparsi senza lasciar traccia (*spurlos verschwunden*!), quando *a priori* si mettono fuori discussione; e che dall'altra parte il diritto greco è nientemeno che un *pendant* a quello romano, quando do lo stesso A. immediatamente dopo sente il bisogno di spiegarsi con queste parole:

« Occorre ben stabilire il senso di queste frasi: non si vuol dire con ciò che lo Stato ellenico sia stato ca pace di vincere la tradizionale con centrazione romana, ma si è voluto anzi mettere in rilievo che nei diversi stati greci le istituzioni giuridiche sono pochissimo sviluppate.»

Orbene, se questa cerchia di analogie non fosse a sua volta che una parte di una cerchia ancora più ampia, sulla base di un'identità fondamentale del diritto orientale, a cui noi abbiamo appunto alluso? Il problema deve esser posto e studiato: non si può eliminarlo, sostituendovi una sorta di mito, o di professione di fede. Si fa il paragone collo sviluppo del diritto tedesco nel Medio Evo: ma qui avevamo il blocco originario del diritto germanico fuori ogni discussione.

Per l'indole di questo discorso non si può scendere a dispute su punti singoli; ma qualche accenno di sfuggita potrà servire a dare un'idea delle molte e gravi discussioni possibili.

Così per es., in materia di ventila, l'A. vorrebbe vedere, l'indice di un diritto indipendente e caratteristico greco in elementi, che già gli studi odierni allargano in un campo molto più vasto; ed io credo di averne dato qualche saggio nel mio scritto già citato sui papiri musulmani.

Un'altra osservazione, pel suo valore sistematico, siamo indotti a fare in ordine alla tesi che l'A. svolge largamente sull'origine della successione intestata del Libro siro-romano, per ricollegarla al solito diritto greco, dopo aver escluso il collegamento al diritto ebraico ed al diritto musulmano, il che forma oggetto dell'intero Capo X.

Non è il caso di entrare nel ginepraio di quelle questioni, ma vogliamo fare un rilievo per quanto si attiene al diritto musulmano, al quale proposito ci piace riferire questo passo esplicativo dei criteri dell'A.:

« E' uso lasciare agli orientalisti il compito di giudicare se il legame fra la giustizia hanafito-araba e quella dei Siri sia conforme alla verità; secondo il nostro parere invece questo legame non esiste, poichè soltanto per la questione ereditaria è già impossibile unirli.»

Orbene, pensare ad una derivazione di una dottrina qualunque di diritto siriaco dal diritto musulmano sarebbe in principio assurdo; se mai, l'inverso.

Resta il parallelismo, come riferimento ad una fonte comune; ma qui, in materia di successione intestata, il problema, per il diritto musulmano, è di una complicazione assolutamente superlativa, di cui non appare il minimo sospetto nel semplicistico cenno contenuto nel nostro libro.

Il diritto musulmano presenta in proposito un fenomeno curioso che costituisce uno strano *pendant* con la situazione in diritto romano. E cioè, vi è un sistema successorio originario, di origine preislamitico, ed, accanto ad esso, un nuovo sistema introdotto dal Profeta, o almeno dallo sviluppo della dottrina coranica.

Si riproduce quindi un dualismo analogo a quello della *hereditas nervis cognatis* e della *bonorum possessio iuris honorari*, sistemi fondati su principii diversi, ma che la giurisprudenza islamitica si sforza di fondere in un tutto coordinato, senza riuscire ad altro che a una spaventosa confusione, celeberrima nella dottrina di diritto islamitico. Ora, per quanto a noi qui importa, questa condizione di cose serve intanto a dimostrare un fatto, e cioè che esistevano degli antichi principii di diritto successorio, ed è in questa orbita che dovrebbe cadere lo studio delle eventuali interferenze col diritto siriaco. Altrimenti che valore scientifico può avere il parlare di rapporti col diritto musulmano?

Ma di tutto ciò nulla. E la ragione è detta. L'A. lascia agli orientalisti il compito di decidere dei rapporti tra diritto siriaco e diritto musulmano, intendendo per essi una categoria di studiosi diversi dai giuristi, tra cui invece l'M. ha un alto posto, e cioè evidentemente i filologi. Ed ecco la chiave di tutti questi errori, il punto al quale noi desideriamo arrivare. L'A. ha confessato in quel breve periodo qual'è il vizio fondamentale di questi studi.

No, non è possibile parlare di problemi relativi al diritto orientale finchè si farà una separazione tra orientalisti (idest-filologi) da una parte e giuristi dall'altra.

Occorre vi siano dei giuristi-orientalisti, se si vuol trattare e discutere di diritti orientali, e tra questi rientra anche un ramo del diritto romano, ed il diritto greco ed il bizantino.

Ossia, occorre affrontare direttamente dai giuristi le fonti e i documenti dei singoli diritti di cui si vuol discutere, ed esaminarli con i sistemi perfezionati della critica testuale prima di arrivare a delle conclusioni di rapporti, di derivazioni, di sviluppo.

E' tutto da fare su questa via, ma deve farsi, e tutto sembra oggi cospirare a questo fine, così l'importanza e l'interesse crescente dell'Oriente nel mondo moderno e che, libro così, lo stato di salute cui è arrivato lo studio del diritto classico romano.

Esposto così il nostro concetto in ordine all'opera di Mitteis passiamo a brevi considerazioni sulle idee del Collinet, senza nulla togliere al valore del loro contributo per la scienza.

Prof. Evaristo Carusi.

فاذا تيسر للحلفاء ان يحيطوا مساعي الالمان وخططهم في الشرق الادنى بسرعة قربوا نهاية الحرب وخففوا عن عاتق العالم جانبا من عبئها والا طالت الحرب بضعة اشهر فوق ما كان يقدر لها لولا حرب الشرق . على ان ذلك كله لا يؤثر في النهاية العظمى فان المانيا يعوزها الان كثير من عوامل الفوز التي كانت متوفرة لها في اول الحرب والحلفاء يزيدون كفاءتهم للحرب ومقدرتهم على مواصلتها ولا يخدعهم فوز الجرمان باستمالة بلغاريا واحتياجها لسريا فالفصل في الحرب يكون في اوربا ولا سيما الميدان الغربي بل في المانيا نفسها ومن يعش يرَ

دولة ترضى ان تكون خاضعة لسيادة دولة اخرى

على ان الحلفاء وفقوا اخيرا الى ابتكار اسلوب يظن انه يفي بالمرام كالاسلوب الجرماني ويكون سليما من عيوب السيادة والخضوع التي تنفر منها طباع الشعوب المتحالفة . وقد شرع في تنفيذ هذا الاسلوب وانشاء مجلس الحرب للحلفاء واخذا هذا المجلس يعقد جلساته برئاسة الجنرال جوفر كما يعلم القراء

ولا نتولى في هذا المقام الافاضة في المسالة الدقيقة وقد اتت معلوماته الخاص والعام وآخر دليل على تفوق الحلفاء فيها (قرض النصر) الذي تعقده فرنسا الان في بلادها وسائر البلدان والذي اكتتب له الفرنسويون في اول يوم بنحو الف مليون جنيه

والخلاصة ان الحرب بدأت والالمان متفوقون على الحلفاء في التأهب العسكري فتصرف جهد الحلفاء الى صد التيار الجرماني الجارف ليتسنى لهم الاستعداد والقضاء على هذه الحال نحو سنة من الزمان عظمت فيها خسارة الفريقين من الرجال والاموال .

هذا كان الدور الاول وتلاه الدور الثاني الذي نقصت فيه قوة الجرمان وزادت قوة الحلفاء فبدأ تفوقهم في الميادين الاوربية ورأى الجرمان ان يتخلصوا من المأزق الذي باتوا فيه بفتح باب جديد للحرب في الشرق الادنى وهذا هو الدور الحاضر الذي نحن فيه .

وسيتلوه الدور الثالث أو الاخير حينما يتفوق الحلفاء على الجرمان في عدد المقاتلة والسلاح والذخيرة وسائر اسباب النصر المادية والمعنوية وهذا الدور يبدأ في اول الربيع القادم ويكون بختامه ختام الحرب

ان يتذكروا في الربيع الماضي ما كانوا يريدونه من اختراق خطوط الالمان بسبب قلة ما كان عندهم من الذخيرة والقنابل . وكان اول من نبه لهذه القلة مكاتب التيمس في مقالة نشرها تلك الجريدة فهاج نشرها الخواطر واقلق بريطانيا واقعدها وبدت ازمة الذخيرة على اتمها ولكن الحلفاء لم يتوانوا في تفريج هذه الازمة فانشأت الحكومة البريطانية وزارة للذخيرة عهدت في ادارة امورها الى واحد من كبار وزرائها الذين اشتهروا بالهمة والاقدام وهو المستر لويد جورج وفعلت فرنسا مثل ذلك وعهدت في قسم الذخيرة الى المسيو البر توماس الذي لا يقل عن المستر لويد جورج في سمو همته وشدة اقدامه وتعاون الشعبان والحكومتان حتى صار عند جيوشهما ما يكفي تماما من هذا القبيل وصار في طاقتهما ان يمدا حلفاءهما بجانب كبير مما يحتاجون اليه

ولم يكد الحلفاء يفرغون من هذه المهمة الشاقة حتى بدت المسالة الاخرى وهي مسالة التوفيق بين الخطط الحربية والاعمال العسكرية بين دول الاتفاق في جميع الميادين التي تقاتل جيوشها فيها سواء كانت في الغرب او في الشرق .

وقد ظن البعض خطأ ان هذا الامر لم يخطر ببال الحلفاء قبل هذه الايام والحقيقة ان كثيرين من قوادهم وكتابهم تنبهوا لهذا من اول الحرب ولكنهم حاروا في كيفية حله فان دول الاتفاق الاربع الكبرى وهي بريطانيا العظمى وفرنسا وروسيا وايطاليا دول الفت الاستقلال التام في اعمالها ونشأت شعوبها على الحرية فلا يهون معاملتها بما تعامل به المانيا النمسا وتركيا وبلغاريا فان امبراطور المانيا مثلا يعد نفسه السيد المطاع بين الدول الجرمانية وحليفاتها ويرى ان كلمته الكلمة العليا وهذه الدول تعترف له بالسيادة والسلطة والعليا وليس بين ملوك دول الاتفاق من يفعل ذلك ولا بين تلك الدول

—✻ نقلا عن جريدة ✻—

النظم

(تابع ما قبله)

L'organizzazione dell'Intesa in finanze, soldati, armi e munizioni

اما فرانسا فن قانون الخدمة العسكرية الاجبارية فيها جميع ابنائها الصالحين للحرب تحت الراية المتحدة الالوان علاوة على المتطوعين الذين جازوا سن العسكرية ولكنهم ابوا الا ان يخدموا وطنهم ويبذلوا حياتهم فدي له فانتظموا في الجيش اما محاربين واما عاملين في اعمال اخرى لا تقل شانا عن الحرب والقتال

واما روسيا فلم تكن الحاجة فيها الى الرجال وهم يعدون بالملايين وعشرات الملايين فيها ولكن حاجتها العظمى كانت الى السلاح والذخيرة وسائر المهمات الحربية وهي امور اتجهت اليها افكار الحلفاء ايضا من اول الامر فاخذوا يدبرون لما لا يستطيعون ويرسلونه بالطرق البحرية اما الى موانئها الشمالية او الى موانيء سيبيريا الشرقية وينقل منها بسكة الحديد الى بلادها

ولكن الحلفاء سهوا عن امرين جديرين باشد الاهتمام لم يتكشف لهم سرهما في اول الحرب وهما وجوب الاكثار من الذخيرة ولاسيما القنابل المرفعة ومن المدافع لاسيما المدافع الثقيلة والثاني وجوب التوفيق بين خطط جيوش الحلفاء في الميادين المختلفة التي تحارب فيها توفيقا يزيد الفائدة من عملها ويكفل اضعاف العدو باقل خسارة مستطاعة

اما مسالة المدافع والذخيرة فقد بنى القواد حسابهم فيها على ما الفوه في الحروب السابقة وما كانوا يعلمون . ولم ينفرد قواد الحلفاء في هذا الخطا بل قيل ان قواد الالمان وقعوا في مثله وان الالمان ما انكسروا في معركة المارن الا لنفاد ذخيرتهم . وسواء صح ذلك عن الالمان انهم قضوا الشتاء الماضي في صنع المقادير الهائلة من الذخيرة والمدافع الثقيلة استعدادا لحرب الربيع او لم يصح فالمعروف ان الحلفاء لم يستطيعوا

يوم الاثنين ٤ في القمدة

سنة ١٣٣٤

(فوز الروس)

واندحار الاتراك

Turchi cacciati dai russi

بالروفراد ٣

رعى القتال دائرة جهة ولادوتير وفرلينك .

وقد حمل الاعداء علينا حملات عنيفة

واستولينا جهة مرمنستيك على سلسلة تامة من التلم . وتقدمنا جهة درم واتيا

ودحر الاتراك غربي كوشيويك وفريدنجون . واسرنا طائفة منهم جهة اونيوت واستحوذنا على قرية جرموك شمالي الفرات . وهاجمنا التلم الواقعة في جنوبي القرية فربا وطردنا منها الاتراك

—✻ ملك الجبل الاسود ✻—

في راكونيجي

Il Re del Montenegro

باريز ٣

وصل ملك الجبل الاسود بحاشيته الى راكونيجي لزيارة جلالة الملكة ومن ثم يتوجه الى ميدان ايطاليا للاجتماع بجلالة ملكها وجيشه الباسل

—(اشهار تركيا الحرب)—

على رومانيا

La Turchia e la Romenia

بازيليا ٢

من اخبار القسطنطينية

ان الحكومة العثمانية سلمت الى سفارة رومانيا مذكرة تشتمل على اشهارها الحرب عليها .

(موت رئيس اركان حرب)

البلغار

La morte del Capo di Stato Maggiore bulgaro.

زوريخ ٢

من اخبار صوفيا:

انه قد توفي بالزائدة الجنرال جيكوف وهو رئيس اركان حرب جيش البلغار .

وقد سلمت الحكومة هذا الصباح اشهار الحرب الى سفارة رومانيا .

L'avanzata dei romeni prosegue vittoriosa

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 3

Il Comando Supremo in data 3 co

Nel Trentino

L'artiglieria sulla fronte tridentina

Europa accertati

Nell'alto Bal le nostre artig

Sull' Isonzo

Nella zona collinosa ad est di G

Nel Carso

Sul Carso fre *forte in lavori* *cambio di mano.*

Guerra aerea

E' velivolo nemico lanciò bombe su Aronzo, in valle Ansuci, senza ar *ne vittime ne danni*

Cadorna

وقائع الحرب

رومه ٤

العدو يلح في ميدان زيدتينا

في اطلاق المدافع ولا سيما علي

مساكن استيكو وهواقعنا في كوفريول

وناجز امس اجنده الاربعون

العدو القتال في سفاح كوريول

الشمالية واصابوا فيه دماء جزيرة

واحصوا منه اكثر من مائة قتيل

واسروا ٣٤

وقلت مدافعنا ظهرا لطار

بستحكمات العدو في اعالي بوت

واحرقت اكواخه

وغار مشاتنا شرقي غوريسيت

واخترقوا صفين من المشبكات

ونفذوا القتابل على خطوط العدو

والقوا الرعب في قلوبه

واجنادنا بكرسو تاشطون سيے

اقامة الاعمال ويقاتلون العدو

بنة بل اليد

ونفذت طيارة العدو القتابل

على اورونزووادي المسياي وانجلت

من سلامة بالاموال والارواح

كدورنا

La strano atteggiamento di una Società italiana

ROMA, 3

Negli ambienti commerciali e finanziari si fanno molti commenti sulla strana e subitanea decisione presa da una Società di navigazione dell'alta Italia, di liquidare i suoi affari

Il fatto desta stupore in quanto che la detta Società aveva realizzato e realizzava tuttora enormi guadagni

E' opinione di molti che la Società abbia agito in tal modo per sottrarsi al pagamento della nuova tassa che colpisce i profitti realizzati durante la guerra.

Si dice che l'on. Grosso abbia presentato una interpellanza alla Camera chiedendo delucidazioni su questa faccenda.

Battisti commemorato a Bologna

BOLOGNA

Ieri sera *cittadi* *ni, dei Rappresentanti la associazioni* *e di numerosi invitati, S. E. il Ministro Comandini commemorò* *natura on. Battisti*

Il discorso del Ministro fu applaudito *vivamente alla fine* *te ovazione alla memoria della vittima della barbarie austriaca*

Il Senatore Pessina gravemente infermo

NAPOLI, 3

In questi giorni il Senatore prof. Pessina, ha avuto un grave attacco del suo male.

Dato la tarda età, lo stato dell'illustre infermo desta seria preoccupazione fra i suoi famigliari ed ammiratori.

Da ogni parte giungono alla casa del Senatore Pessina telegrammi di auguri per una pronta guarigione

I lavori della Commissione per gli approvvigionamenti

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 2

La Commissione per gli approvvigionamenti nella riunione ultima ha votato un ordine del giorno deliberando che siano tenuti nel dovuto conto, del Comitato per l'esportazione presso il Ministero delle Finanze i pareri emessi, ed ai quali dovrà uniformarsi per le sue definitive deliberazioni. Ha votato altresì un ordine del giorno concordato tra gli on. Bertesi, Chiesa ed il colonnello Guarducci, concernente le questioni del fabbisogno delle carni

Si è iniziata quindi la discussione sul limite del prezzo della farina e del pane.

Pei laureandi chiamati alle armi

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 2

Il Ministro della P. I. on. Rubino ritornando a Roma ha comunicato al collega on. Leonardo Bianchi, di aver predisposto i provvedimenti per i laureandi chiamati alle armi prima con Bianchi aveva scambiato

Riforma dell'ordinamento sanitario civile e militare.

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 2

Il Ministro on. Leonardo Bianchi ha convenuto in questi giorni col Presidente del Consiglio e col Ministro della guerra generale Morrone intorno alla progettata riforma dell'ordinamento sanitario civile e militare. La riforma è stata concretata e sarà sottoposta prossimamente all'approvazione del Consiglio dei Ministri. L'on. Bianchi si propone di semplificare la attuale organizzazione e di renderla più rispondente alle moderne esigenze e soprattutto alle esigenze del momento. Di tale riforma si avvantaggerà notevolmente anche l'erario dello Stato.

L'elenco dei beni degli austro-tedeschi

ROMA, 2

Il Ministero di Grazia e Giustizia ed a quello dell'Interno, inviati dai Prefetti, sono giunti gli elenchi riguardanti i beni austro-tedeschi passibili di eventuale sequestro.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 2

Il Ministero della guerra comunica

Nel settore fra l'Ancre e la Somme respingemmo completamente un forte attacco mosso dai tedeschi

...

LONDRA 3

Il Ministero della Guerra comunica

Conquistammo terreno sulle rive dell'Ancre

Uno Zeppelin incendiato

LONDRA, 3

L'Ammiragliato comunica

Undici dirigibili nemici attaccarono la costa ad est dell'Inghilterra e la città di Londra; lanciarono pure bombe su alcune località.

L'attacco fu eseguito da un maggior numero di dirigibili di quelli impiegati finora nei vari attacchi

L'attacco contro Londra fu respinto: Uno Zeppelin cadde in preda alle fiamme

Non pervennero ancora i rapporti circa le vittime e i danni.

I danni dell'incursione degli Zeppelin su Londra

LONDRA, 3

Durante il raid di stanotte soltanto tre dirigibili riuscirono ad avvicinarsi alle adiacenze di Londra.

Uno fu abbattuto e distrutto gli altri due furono respinti prima di potersi avvicinare alla città.

Si ebbero undici tra uomini e donne uccisi, 8 feriti e centocinque case alcune, delle quali appartenenti al distretto di Londra, leggermente danneggiate.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 3

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Fronte occidentale. Respingemmo l'offensiva nemica nel settore a sud ovest del villaggio di Tobolo

Avanzammo in direzione di Gelechersh impadronendoci di varie posizioni nemiche

Conquistammo alcune colline a sud di Vorolenko.

Nei settori del Caucaso arrestammo l'offensiva turca ad ovest di Tumishkan, il nemico subì gravissime perdite e ripiegò ovest di Kiakhi

Facemmo 213 prigionieri

...

PIETROGRADO

Nella regione di Riga respingemmo il nemico e lo sbaragliammo figgendogli considerevoli perdite

A sud di Rafalowo, nella regione del monte Kapal e regione Dornatatra ci impadronimmo di parecchie colline

nella regione del villaggio Ormot

I turchi fuggono cedendo alla nostra pressione

L'importanza della partecipazione italo-russa a Salonicco

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 2

I giornali londinesi scrivono che l'arrivo a Salonicco dei russi e degli italiani è un avvenimento che ha indubbiamente destata profonda impressione sul popolo e sui capi di stato della penisola balcanica

Il Sotto Capo di S. M. tedesco dimissionario

(*Nostro telegramma particolare*)

AMSTERDAM, 3

Il Sotto Capo di Stato Maggiore tedesco, Ludendorff, si sarebbe dimesso

Nei circoli di Corte però si assicura che il Kaiser personalmente lo avrebbe pregato di ritirarle

La prosperità finanziaria russa

PIETROGRADO, 3

Fino al Luglio 1918 si è avuto un deposito delle casse di risparmio in maggiore introito di quattro miliardi di rubli.

Nuova imposta in Austria

(*Nostro telegramma particolare*)

BERNA, 3

Si ha da Vienna:

Un'ordinanza imperiale reca nuove imposte per sopperire alle spese di guerra.

Si ritiene che il gettito di questa nuova tassa sia di settecento milioni di corone.

Quattro città occupate dai Romeni

PIETROGRADO, 3

I giornali annunziano che l'avanzata delle truppe romene continua su tutto il fronte

Le città di Zahdgrassaheni, Surp, Rasfeitza e Csmandia furono occupate.

Comunicato Serbo-Bulgaro

I bulgari respinti

Il comunicato delle ore 23 del 2

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica:

Sono segnalate azioni violente dell'artiglieria sul fronte dello Struma e nella zona del lago Doiran.

I serbi respinsero un attacco bulgaro a Zootska, il nemico subì perdite ingenti.

Imminente scontro fra truppe italiane e bulgare?

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 3

I bulgari occuparono Klissurand, villaggio albanese della valle del Devissa distante sedici chilometri da Fepleni

Fepleni è ora occupata dalle nostre truppe che probabilmente ora si scontreranno con i bulgari.

Le autorità greche dopo l'occupazione di quella città si ritirarono da Krionori.

Due divisioni greche bloccate

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 3

Il «Journal» riceve da Atene.

Le truppe bulgare hanno bloccate due divisioni greche di quindicimila uomini.

Il nuovo capo di S. M. greco è partito per la frontiera Macedone per prendere in esame la grave situazione attuale di quella regione

Un generale greco contro i bulgari?

(*Nostro telegramma particolare*)

SALONICCO, 2

Si assicura che un generale greco abbia chiamato alle armi tutti i greci della Macedonia intendendo di ricostituire l'armata per combattere contro i bulgari fino alla morte, nonostante l'ordine contrario di Atene.

Comizio anti-bulgaro ad Atene

(*Nostro telegramma particolare*)

SALONICCO, 2

Ad Atene è stato tenuto un popolare grande comizio di protesta contro l'invasione bulgara. Si è deliberata la lotta contro il secolare nemico.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 3

Il comunicato delle ore 23 del 3 corrente annunzia:

Sul fronte della Somme l'attività della nostra artiglieria continuò durante la notte.

In seguito ad un nostro colpo di mano contro le trincee tedesche presso Armancourt, facemmo molti prigionieri

Sulla destra della Mosa il nemico bombardò le nostre posizioni fra Thiaumont e Fleury e i boschi Chapitre.

Agitazioni contro i tedeschi a Vienna

PARIGI, 2

Un viaggiatore reduce da Vienna racconta di avere assistito a violente dimostrazioni avvenute nelle vie di Vienna contro i funzionari e gli ufficiali tedeschi. Il Gabinetto viennese aveva perfino pensato di fare intervenire un contingente speciale di truppe bulgare per sedare eventuali nuovi tumulti.

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

BASILEA, 3

Si ha da Vienna:

L'artiglieria romena tirò contro la città di Hermanstadt a sud ovest di Fundulmoldavo

Gli assalti di Mokra non ebbero successo perchè attaccò essi

I russi occuparono il monte Plesha.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Lloyd George, in un discorso pronunciato in occasione della festa nazionale gallese ad Aberystwisth, ha detto

... esercito britannico non è mor... fra le ... stimi britannici non sono computati, gli ideali britannici non sono stati scossi dai nemici della Gran Bretagna. La Gran Bretagna è più che mai viva: essa è più potente, più grande che non sia mai stata, le sue Colonie autonome, di oltre mare sono più estese, la sua influenza è più profonda, la sua solidarietà più energica che mai. La guerra, lo so, significa sofferenze, significa lutti. Le tenebre sono discese su numerose famiglie, ma i nostri combattenti rimangono pieni di slancio. Un telegramma ci porta i loro saluti, i migliori voti per il successo di questa festa, e aggiunge: «L'anno prossimo noi vi assisteremo». Ebbene sì, — esclama Lloyd George tra gli applausi — gra... ... assisteranno col...

Lloyd George continua: «La tempesta imperversa con furore quanto mai, tuttavia la luce di un raggio di sole brilla sulle onde e l'arcobaleno si innalza dai flutti in tumulto. La lotta è più terribile che mai, ma le legioni dell'oppressore sono ricacciate a passo a passo e lo stendardo del diritto va avanzando inarrestabilmente. I nostri combattenti si levano a migliaia e migliaia dietro coloro che cadono».

...

Hulin nell'«Echo de Paris» dà le seguenti informazioni sui comandanti nemici sulla fronte della Somme, che i tedeschi sembrano voler circondare di mistero. All'inizio dell'offensiva franco-inglese la fronte d'attacco era tenuta dal secondo esercito tedesco comandato da von Below. In questi più un gruppo al nord della Somme comandato da von Stein, ex-comandante del XIV corpo, e uno al sud comandato successivamente da von Pannewitz, del VII corpo, e poi da von Quist, del IX corpo. In seguito le truppe al nord della Somme sembrano aver formato due gruppi sotto gli ordini del famoso von Gallwitz, tornato dalla Russia, e di von Arnim. Più recentemente ancora i gruppi a nord della Somme sembrano essere stati costituiti in un esercito sotto il comando di von Buehm. Questo era il primo esercito, mentre il secondo esercito non comprende più che le truppe a sud della Somme. Può darsi che Gallwitz, che faceva il braccio destro di Mackensen, sia il comandante in capo, a meno che non lo sia lo stesso Mackensen come Hindemburg comanda la fronte russa.

...

Il «New York Herald» annuncia che il milionario americano Mr. George Baker ha acquistato dalla casa di vendite Knoedler il famoso quadro di Henri Regnault, «Salomè», per la somma di 525,000 lire. La genesi di questo quadro è interessante specie per gl'italiani. Esso fu ispirato al Regnault nel 1868, quando egli era pensionato dell'Accademia di Francia a Roma, da una magnifica modella «ciociara», tipo di tipo orientale, dagli occhi e dai capelli nerissimi, che egli ritrasse in molti studi prima di fissarne la strana figura sulla celebre tela. Incominciato a Roma, continuato in Ispagna e finito a Tangeri, il quadro fu spedito a Parigi e comperato per poche centinaia di lire da un negoziante di oggetti d'arte. Nel '71 il pittore, divenuto soldato, fu ucciso da una palla prussiana, a Buzenval e per molto tempo l'artista bizzarro e il suo quadro furono dimenticati. Ma nel 1912 la «Salomè» fece il suo ritorno trionfale: esposto in una vendita a Parigi dove erano affluiti i principali negozianti e amatori dell'Europa e dell'America, il quadro destò subito enorme impressione e impegnò per il suo possesso una lotta a colpi di biglietti da mille rimasta celebre. Da cinquantamila franchi e offerti aumentando ammontando infine il Mr. Baker ne rimase possessore per la somma di mezzo milione. Ora i suoi eredi lo hanno rivenduto con un piccolissimo margine di guadagno al Sig. Baker, che ne farà dono al Metropolitan Museum di New York.

Commentando la cifra dei prigionieri fatti dall'esercito russo durante l'ultima offensiva, il critico militare della «Gazzetta di Losanna», che aveva pubblicato giorni fa un lungo studio sulle glorie degli eserciti austro-tedeschi, scrive:

«Alla cifra dei 350 mila prigionieri possono aggiungersi un numero uguale di morti e feriti, cifra del resto confessata a Vienna dalla statistica della Croce Rossa, il che dà un totale in due mesi e mezzo di 700 mila uomini. S'ignora se questa cifra comprende le perdite pure considerevoli subite dalle 11 divisioni tedesche condotte alla riscossa sul fronte del Pripet-Carpazi. Per giudicare razionalmente la situazione strategica in questo fronte non bisogna dunque limitarsi a considerare il valore del terreno conquistato dall'avanzata russa, bensì tenere conto del logorio degli eserciti avversari. Quello che importa è questo logorio, sia delle perdite subite sulla riva destra e sulla riva sinistra dello Stochod e della Slota. Lipa. L'essenziale per il Comando russo è che esso si sia realizzato nello stesso tempo in cui 120 mila uomini sono stati messi fuori combattimento di fronte e che la forza... essenza dell'esercito austro-ge... sia considerevolmente diminuita. La conquista futura dei territori sarà una conseguenza logica».

...

Si hanno queste cifre impressionanti sui progressi attuati in Francia nella produzione delle armi e munizioni dall'inizio della guerra. La fabbricazione delle mitragliatrici è ora 136 volte più grande che a... dei cannoni da «75» è 87 volte maggiore; per quello che riguarda l'artiglieria pesanta, non si vogliono dare cifre, ma si può affermare che i progressi attuali in questo campo non hanno nulla da invidiare a quelli constatati per le armi suaccennate. Inoltre, nuovi modelli sono in costruzione, da cui sperasi un grande risultato. La fabbricazione dei proiettili da «75» è 39 volte maggiore che all'inizio dell'agosto 1914, e dei calibri maggiori 80 volte; quella dei fucili, 290 volte: la fabbricazione della polvere e degli esplosivi, 28 volte maggiore.

Gli edifici e il macchinario necessari per questa produzione di esplosivi, di cui il nuovo impianto è costato centinaia e centinaia di milioni, non saranno inservibili dopo la fine della guerra: anzi, col loro stesso personale, serviranno utilmente a fabbricare i prodotti chimici che prima costituivano un monopolio della Germania. Gli immensi numerosi laboratori eretti nei dintorni di Parigi e nella regione di Lione, Saint-Etienne, Roanne, Annonay per preparare acidi derivati dal catrame saranno facilmente trasformati in officine per materie coloranti, profumi artificiali, prodotti fotografici, specialità farmaceutiche. Gli stessi ingegneri e operai che fabbricano attualmente la polvere senza fumo, la melinite o il trinitrotoluene potranno negli stessi locali e con lo stesso macchinario produrre la seta artificiale, il nitro, la benzina o l'anilina.

...

Secondo le ultime informazioni, l'occupazione del passo di Jablonica alla foce del Pruth nei Carpazi Boscosi ha una grande importanza perchè significa il completo insuccesso della manovra del Arciduca Carlo che, essendo incaricato della difesa di tutte le linee dell'Ungheria, ha intrapreso un'esse fu una seria offensiva che ha determinato il ripiegamento delle avanguardie russe.

L'Arciduca s. proponeva di avanzare nuovamente in Bucovina e di minacciare le comunicazioni alle spalle del generale Lesetzki e tutta l'ala sinistra del fronte generale strategica russa. A questo scopo aveva ordinato una vigorosa spinta su Jablonica ma non è stato meno vigorosamente respinto.

L'Ufficio centrale aveva calcolato oltre 1 300 000 austro-tedeschi fatti prigionieri dalle truppe russe prima che cominciasse l'offensiva del generale Brussilow

...

Aggiungendo a questi la cifra di oltre 350 mila prigionieri fatti appunto dal generale Brussilow durante l'offensiva dal 4 giugno scorso si ha un totale di oltre 1 milione e 650,000.

discussioni tra protezionisti e libero-scambisti in Inghilterra

Le discussioni animate che si svolgono tra protezionisti e libero scambisti ingesi sono quanto mai istruttive e recano abbondanza di luce sopra il maggiore problema economico della pace: sono istruttive poiche l'opinione pubblica italiana crede che si dibattano delle teorie astratte mentre le intelligenze facilmente si orizzano intorno ad essa e così facili le deviazioni da quelle vere, da quel programma di attività economica che solo può sugellare tanti sforzi e tanti sacrifizi di capitali e di vite umane.

L'opinione pubblica inglese è divisa: il protezionismo sconfitto in altre circostanze rialza la testa ed espone i suoi argomenti al pubblico, li mescola a motivi politici, approfitta dei sentimenti antitedeschi e di ostilità verso la Germania per far valere un programma di cui fanno parte e delle preferenze alle colonie, dei tariffe differenziali tra gli alleati, il boicottaggio della Germania.

I libero-scambisti rispondono a questi argomenti dimostrando che non sono che le vinverniciatura delle ragioni di cui sempre si è fatto uso il protezionismo, e specialmente dimostrano le gravi e tristi conseguenze.

L'esempio dell'Inghilterra, le correnti di idee che ne agitano l'opinione pubblica, e specialmente in quello di indirizzo economico, hanno una viva ripercussione in mezzo a noi, senza entrare nel dibattito, e bene conoscere come rispondono i libero-scambisti. Le loro risposte ed osservazioni servono, secondo noi, a far prevalere il buon senso, ad eliminare le esagerazioni del campo degli scambi internazionali, conducono gli spiriti a ragionare più direttamente e con meno passionalità.

La *Riforma Sociale* presenta in questi giorni tre documenti notevoli della campagna libero-scambista. Il primo è il rapporto del dimissionario Consiglio della Camera di Commercio di Manchester la quale a grande maggioranza si è dichiarata favorevole a misure protezioniste, la minoranza osserva che il miglior modo di combattere i tedeschi, non è di mettere delle barriere doganali, ma diventando economicamente più abili, più istruiti, meglio organizzati perciò essa invoca un esame esatto dei sistemi e dei metodi delle industrie e dei commerci inglesi per rimediare ogni impaccio di cui soffersero in passato l'industriale e per migliorare sistemi meccanismi ed applicazioni in uso fin ora, il secondo documento è dovuto alla penna di J. M. Robertson, membro della Camera dei Comuni, il quale dimostra che il vagheggiato boicottaggio della Germania sarebbe sopratutto dannoso all'Inghilterre, che esso renderebbe impossibile ottenere dalla Germania il pagamento di una indennità al Belgio, che una politica di dazi preferenziali a favore delle colonie e degli alleati metterebbe l'Inghilterra in gravi imbarazzi verso i neutri e scinderebbe stizzosamente tra madre patria e colonie, e tra vari paesi alleati fra di loro: sè il Robertson ragiona in tal modo non è già perchè egli non voglia il danno politico ed economico della Germania, che anzi lo vorrebbe più grande possibile ma perchè crede che tali mezzi non siano adatti allo scopo. Così, ad esempio, gli alleati e le colonie vanno posti sullo stesso piede di uguaglianza; altrimenti si danneggerebbe la Francia dando un trattamento preferenziale ai vini australiani contro i vini francesi, la Russia al trattamento preferenziale al frumento coltivato nell'Impero.

Il terzo documento è un breve discorso di Sir Hugh Bell, il decano del ferro e dell'acciaio dell'impero inglese il quale dimostra non esser nè possibile nè desiderabile togliere alla Germania i mercati che essa ha saputo conquistarsi colla sua capacità tecnica e commerciale; ciò dimostra la migliore cosa essere migliorare sè stessi la propria produzione, solo così, senza annichilare la Germania, che sarebbe cosa priva di senso comune, l'Inghilterra potrà mantenere ed avere se può la sua situazione economica. Ad esempio si vorrebbe che l'industria dei colori per mezzo dei solfoprodotti della distillazione del carbone fosse una industria inglese, i protezionisti invocano dal Governo capitale necessario, il Bell invece osserva che il fabbricante inglese dovrebbe fabbricare i colori più buoni per conto della Germania così troverà i fabbricanti inglesi di cotonati disposti a diventare suoi clienti.

Il Mail soggiunge un fine delle considerazioni di carattere morale molto utili e opportune quando la guerra sarà finita e la Vittoria rallegrerà il nostro corso nazionale perchè essevi dubbio che la migliore via per tutti sia quella di dimenticare, con la maggior rapidità, gli orrori, dando che essi non debbano essere di stimolare ed esacerbare sentimenti di irritazione, ma di calmare gli animi.

Il commercio, nonostante ogni apparenza in contrario, non è conflitto ma cooperazione: vi è ambizione, commercio per tutti non è quanto più prospero è ognuno, tanto più prosperi siamo tutti.

Non importa sapere se gli argomenti dei libero scambisti siano decisivi; certo essi dicono delle verità di buon senso che è bene avere sempre presenti.

CRONACA DI TRIPOLI

Un saluto dalla fronte

Siamo lietissimi di poter pubblicare la seguente lettera giuntaci con l'ultimo postale.

Il saluto di questi valorosi soldati che in mezzo al fragore delle armi al canto della Vittoria non dimenticano le belle giornate passate a Tripoli, e gli amici che qui lasciarono riempie l'animo di gioia e di giusto orgoglio.

A questi valorosi Figli della Patria a quei pionieri della sacra lotta per la riconquista delle terre irredente [illegible] della libertà: vadano i nostri più affettuosi saluti e l'augurio della vittoria completa.

Pregiatissimo Direttore e Redattore del giornale «La Nuova Italia»

Preghiamo ferventemente la S. V. a voler riscrvare un piccolo posto nelle colonne di cotesto Gentile Giornale ai seguenti nostri saluti:

Un gruppo componente la Sezione di Sanità da Montagna recentemente rimpatriata da cotesta Colonia per un solo ideale, sono fieri ed orgogliosi di poter inviare ai loro amici, compagni e conoscenti di Tripoli i più cari e affettuosi saluti dalla bella e redenta nuova Città d'Italia, Gorizia, i seguenti militari sotto notati

Sig. Cap. Medico Franco Dott. Vincenzo; serg. magg. Saviatti; serg. Valtorta; cap. magg. Pagani, caporali Brignoli, Vellani, De Romanis, Barufaldi, soldati Mesturini, Ferri, Besilico, Raso, Monti, De Michelis, Riposio, Vendoia, Varosio, P[illegible]rat, Terrace, Pellegrino, Terzaolo, Tosi, Ballardini, D'Amore, Decicco, Moricone, Villani, Orlandini, Gandini, Agnelli, Supertino, Zanello, Braccini, Parmo Valenti, Morelli, Turla, Narnecchia, Sacco, Francesconi, Vulpiani, Bartoli, Abela, Toghabue Bimonte., Fusco, Galimberti, Locchi, Primo, Polidori, Porrelli, Scandagliato, Tudisco, Villani, Zanaboni, Plasensotti, ecc....

Orgogliosi fra i primi di portar l'opera benefica ai loro compagni combattenti ed eroi della Grande Italia.

Inviando sentiti ringraziamenti anticipati, la salutiamo di cuore, e mi dico dev.mo

Biagio Mesturini.

Per congratulazioni

Con piacere abbiamo saputo che l'Egregio Sanitario Prof. Onorato [illegible] Ingegnere al R. Ospedale Civile Vittorio Emanuele III si è in questi giorni fidanzato con la sua bellissima Signorina Dottoressa Delia Cellis, figlia del Comm. Prof. De Cellis direttore del R. Ufficio Agrario della Tripolitania.

All'Egregio Professore che, con tanta abnegazione e fede compie in queste nuove terre la sua bella missione sanitaria, vadano da queste colonne, i più sinceri e devoti auguri di felicità e di lunga vita, per modo che ancora molti dolori umani possano essere alleviati dalla sua mano e dalla sua mente che sono i segreti della scienza e dell'anima.

Al Prof. Comm. De Cellis e alla sua gentilissima Figlia vadano pure le nostre più sincere congratulazioni.

❋ خطبة الدكتور انوراتو ❋

Fidanzamento del Prof. Onorato

تلقينا بملء المسرة خبر خطبة
النطاسي انوراتو الجراح الشهير
لكريمة مدير دائرة الزراعة ولجن
نبارك له ونتمنى من صميم الفؤاد
ونسأل له دوام السرور والعيش
فان فضله عظيم على بني
الانسان الذين يصعدون
الزفرات ويذرفون العبرات متألمين
من اصناف الادواء والاسقام
والجرح . فما هو الا ملاك
حنان ورحمة ولطف ورفق وفرج
للبؤساء

La distilleria Ponzio si trasferisce nei nuovi locali

Continui arrivi di zucchero

[illegible] stano [illegible] ove anche [illegible] conto delle [illegible] si p[illegible]

[illegible] Ponz[illegible] grande distr[illegible] ria in Zenghet-el-h[illegible] N. [illegible] 181. Fanteria, occup[illegible] locali dando così ma[illegible] al [illegible] necessario [illegible] per [illegible] protezione dei [illegible]

[illegible] riferiamo q[illegible] Società Dutt[illegible] maggiori prosperi[illegible]

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

Il successo

L'attesa veramente non fu vana. Ognuno [illegible] de[illegible] [illegible] ne notizie ale[illegible] aver veduto sbar[illegible] ug[illegible] [illegible] e molto m[illegible] [illegible] levano tro[illegible] [illegible] ne [illegible] verità. [illegible] davano per le [illegible] per mancanza [illegible] ma pecc[illegible]ra desiderio dell'Impresa Berlino e Salinos di fornire alla sua assidua clientela uno spettacolo che potesse s[illegible] modo che non ve[illegible] [illegible] Vestiamo [illegible] nuova ar[illegible] alle ore 18 le sue porte ad una [illegible]rea di pubblico che v[illegible] impazient[illegible] d[illegible] il bello spettacolo.

L'insuccesso non si smentì: il pubblico numerosissimo applaudì frenetticamente tutti i numeri del bello [illegible] [illegible] fissimi clowns.

Azzimatissimi furono i [illegible] occhi fatti sul trapezio; quelli sull'asta tenuta in equilibrio sulla spalla; le esercitazioni eseguite alla perfezione da due bellissimi cavalli.

...

Lo spettacolo serale fu anche quello che fu più [illegible] tutti [illegible] [illegible] Direttori Impresari [illegible] conseguirono uno strepitoso successo l'élite di Tripoli.

...

Sappiamo inoltre che ogni giorno il programma sarà cambiato [illegible] vi saranno nuovi numeri con [illegible] cavalli e su altri attrezzi, non che svariatissimi scherzi esilaranti eseguiti dai clowns.

Insomma un insieme di numeri divertentissimi che fanno prevedere delle serate indimenticabili alla cittadinanza di Tripoli.

Avviso

Martedì 5 Settembre Grosso il Deposito quadrupedi saranno venduti alcuni cavalli, muli ed asini riformati. Operazioni d'asta incomincieranno ad ore 8.

Presentarsi provvisti di cavezza.

Capitano MORETTI

OGGI non tralasciate di leggere la 4.ª pagina

Bollettino Ufficiale della Colonia

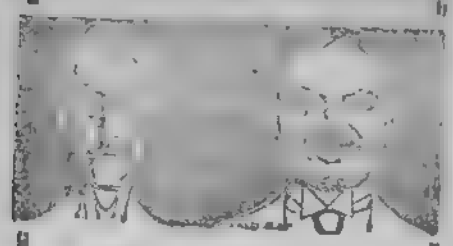
PAGLIA

La mietitura ormai finita e la trebbiatura in piena attività, annunciano buona e abbondante la paglia del nuovo raccolto. Le prime offerte sul mercato si svolsero sulla base di L. 5,25 a 5,75 per quintale per salire in qualche caso vicina alle 6 lire.

FORAGGI

Non possiamo che segnalare quella deficienza di attività nel commercio dei fieni che ne costituisce la nota predominante e caratteristica da parecchio tempo. Limitata è quindi l'offerta e i prezzi raggiungono limiti sempre più elevati anche per effetto della forte siccità che ad onta di pioggie cadute qua e là, imperversa in gran parte dell'Alta [illegible] e quindi della regione maggiormente produttiva di fieni. I terzi [illegible] [illegible] [illegible]

QUALE DEI DUE.....



— Quale dei due prende il Carbone di Belloc?

Non dubitate neppure un istante. E quel signore a destra, con quella bella cera: lui non soffre di mal di stomaco e le sue digestioni sono eccellenti. Mentre l'altro..! Che faccia

Carbone di Belloc

Il Carbone di Belloc

Il vero Carbone di Belloc

Carbone di Belloc

REGALO

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica 30 mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el Thab 6 civico 14. Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 17 alle 19 fino al giorno 8 settembre prossimo.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91-93*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N 21.*

STANZA *grande a primo piano affittasi — Sciara Mzran N. 124.*

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1

Terrazza angolo Via Riccardo

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

ZUCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99.** ha l'onore di avvertire la sua numerosa Spettabile Clientela che è in grado di offrire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

PRIMA DI FARE =ACQUISTI=

d. Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Cani e Gatti. Uccelli e gabbie per uccelli e casse per UNA si Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI
- FIRENZE -
Via Pisana 120
Tel. n. 39 03

per Pollicoltura e Apicoltura ed Uccelliere di ogni specie per uccelli.

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI

LAVANDERIA A VAPORE E STIRERIA "LOMBARDA"

Sciara El Bey N. 21 (difronte al Parco Luoi)

Servizio per militari e borghesi; si garantisce la vera lisciviatura escludendo liquidi corrosivi, appositi caldaie e locali isolati per la disinfezione

GRATUITO TRASPORTO A DOMICILIO

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno sapere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

Nuovo orario delle ferrovie

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(*con diramazioni Fornaci - Ain-Zara*)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28, part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38, part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44, part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore [illegible] — Cavalleria arr. 16,7; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. [illegible] — Quota 66 arr. 16,31; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19; part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 3,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

...

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7.15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,32; part. 7,44 — Gargarese arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargarese arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargarese part. 8,34 — Gargarese arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargarese arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargarese 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargarese ore 17,30 — Gargarese arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

ABBONAMENTI — ITALIA — COLO

TRIPOLI

INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione - Pubblicità

ANNO IV N.° 247 — Martedì 5 Settembre 1916

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

I PRODOTTI COLONIALI

LA HENNA

L'egregio prof. Fabrizio Cortesi della R. Università di Roma, pubblica nell'ultimo fascicolo della « Rivista Coloniale » un articolo veramente interessante sulla « Henna » uno fra i prodotti coloniali caratteristico per eccellenza.

Diamo un riassunto del bell'articolo del prof. Cortesi, rimandando chi desiderasse maggiori notizie in proposito, alla consultazione del lavoro sulla « Henna » compiuto per incarico del Ministero di A. I. C. dai Proff. Cortesi e Giuseppe Tommasi.

...

La *henna* o *hennà* è il prodotto fornito principalmente dalle foglie di un rabotus della famiglia delle Litracee chiamato *Lawsonia inermis*.

Questa pianta molto probabilmente è originaria delle regioni comprese fra l'Africa orientale e l'India ed è diffusa attualmente in tutta l'Africa settentrionale fino ai territori del Niger e del Benguè, nell'Africa orientale fino a Mozambico, al Madagascar ed alla Mascarene; in Asia si trova dalla Siria e dall'Arabia attraverso la Persia ed il Beluciston e tutta l'India fino alla Cina meridionale (Macao), nell'arcipelago indo-malese fino alle Filippine, ad Amboina ed a Timor. In Australia vive dall'isola di Melville fino alle coste dell'Australia settentrionale.

Questa pianta ha per noi una notevole importanza perchè è coltivata largamente in Tripolitania, in Cirenaica e nelle oasi del Fezzan ed è oggetto di una larga esportazione, oltre chè di un considerevole consumo locale. Infatti nel 1912 ne furono esportati:

per l'Italia - L. 28 129
per la Francia L. 148.861
per l'Algeria L. 210 186
per la Gran Bretagna L. 13.100
per la Tunisia L. 107.810
per il Marocco L. 37.780.
Totale L. 545.866.

Il prodotto genuino deve esser costituito dalle sole foglie e serve come cosmetico ed a scopo di tintura presso i popoli orientali fin dai tempi più antichi. Gli egiziani con esso tingevano le mummie. Attualmente si adopera la polvere delle foglie, che è di color bruno-verdastro.

Per gli arabi rappresenta il cosmetico per eccellenza: quasi tutte le donne di buona famiglia, ed anche i fanciulli, tingono non solo le unghie, ma anche le mani ed i piedi con la henna e appricandovi le foglie fresche schiacciate, o formando con la polvere, mescolata con poca acqua, una specie di pasta che spalmano sulle estremità fasciandole con un panno. Questa applicazione, che viene periodicamente rinnovata, costituisce non soltanto una forma di ornamento, ed un segno di dignità, perchè l'uso di questa pianta è proibito alle persone di bassa origine ed agli schiavi, ma anche pratica igienica, poichè il ricco contenuto di tannino tonifica la pelle, restringe i pori, diminuisce l'eccesso di traspirazione e permette all'arganismo di resistere meglio agli eccessivi sbalzi di pressione barometrica.

Indipendentemente dagli usi e dalle proprietà medicinali fantastiche attribuite all'henna dagli antichi autori, gli Arabi la impiegano largamente come medicina, sopratutto nelle ferite e nelle piaghe dell'uomo e degli animali e nelle malattie della pelle. oltre alle foglie usano anche la corteccia. I fiori ed i frutti sono considerati come emmanagoghi. E' usata pure per la tintura dei capelli e della barba, e gli Arabi tingono anche a strisce le gambe anteriori dei cavalli. Perfino i tronchi degli alberi vengono annualmente tinti con la henna e questa applicazione sembra che li preservi dall'invasione e dai danni delle formiche e di altri insetti.

Industrialmente s'impiega per tingere la lana, la seta ed il legno in colore acajù: la henna, sola o mescolata con allume e solfato di ferro, fornisce delle belle gradazioni di tinta bruna che giungono fino al nero.

In Europa questo prodotto, solo o mescolato con altri principi coloranti vegetali, come il mallo di noce, o le noci di galla, si usa largamente da alcuni anni per tingere i capelli e la barba, o per modificare il colore biondo o bruno delle capigliature femminili trasformandolo in quel colore rossastro-fulvo oggi di moda: è l'unica tintura vegetale veramente innoqua che oggi si conosca.

In commercio però la henna si trova costituita non solo dalle foglie, ma anche dai rametti più o meno grossi della pianta, spesso dai frutti e si trovano spesso aggiunte sostanze estranee che costituiscono vere e proprie sofisticazioni.

Le piantine di henna si preparano in appositi semenzai: i semi pare che stentino abbastanza a germogliare, poichè, a quel che ci ha raccontato un colono arabo, si puliscono prima con cura, e poi si mettono nell'acqua, tenendoveli una settimana; l'acqua però viene cambiata ogni giorno. Quindi si mettono in un mucchiello e per altri tre giorni si mantengono sempre bene umettati con acqua tiepida. Infine si lasciano sgocciolare e si tengono ancora altri quattro giorni. Così essi gonfiano, si rammolliscono, e la germinazione incomincia.

Allora si dispongono a spalio nell'aiuola destinata per semenzaio, si coprono leggermente e il terreno si mantiene costantemente umido mediante l'irrigazione. Di norma si irriga ogni giorno per i primi sette giorni; poi, a misura che le pianticelle vanno accrescendosi ed approfondendo le loro radici, si irrigherà alternativamente un giorno sì e l'altro no; poi ogni due giorni, e così via, man mano si allunga il turno di irrigazione, fino a portarlo ad ogni sei giorni, o al massimo ogni sette. Dopo un anno le piante hanno assunto uno sviluppo tale da poter essere trapiantate a dimora.

Vi sono agricoltori che si dedicano specialmente all'industria dei semenzai vendendo poi le piantine agli altri. Esse venivano acquistate al prezzo di L. 3 a L. 3,50 il migliaio.

Il trapianto viene eseguito in primavera e si pratica in aiuole abbastanza grandi e ad arginelli più elevati, perchè l'acqua che si dà per irrigare è in proporzione maggiore di quella richiesta dalle altre colture irrigue dei giardini.

Non pare che la coltura venga concimata. Le cure consecutive applicate al terreno, oltre l'irrigazione che, come si è detto, si pratica ogni sei giorni, si riducono ad una zappatura primaverile. I più accurati coltivatori ne fanno però una seconda in autunno. Spesso si rende necessaria qualche scerbatura. La coltivazione dura in media una dozzina di anni, ed il massimo di sviluppo delle piante è raggiunto al secondo o terzo anno del trapianto; allora esse arrivano in media a 70 centimetri d'altezza.

La raccolta si fa normalmente due volte all'anno: la prima in febbraio; la seconda in agosto-settembre. Essa viene eseguita tagliando l'intiera parte aerea: i rametti così tagliati sono messi sopra un piano ben pulito e lasciati seccare; in seguito si distaccano facilmente le foglioline dai rametti. Le foglie poi vengono messe in sacchi o vendute.

Il prodotto annuale in foglie secche può ragguagliare da 20 a 25 quintali per ettaro di terreno. Prima si vendevano a L. 35 al quintale. Oggi il prezzo è salito fino a L. 100 al Quintale.

Secondo le ricerche della Commissione nominata dal Ministero delle Colonie per lo studio agrologico della Tripolitania, la produzione nella Menscia di Tripoli oscilla fra 8 e 9 quintali per ettara (1). Il prezzo varia fra le 60 e le 80 lire al quintale, avendo nel 1912, per causa della guerra, raggiunto le 130 lire al quintale.

(1) *Come si vede, la produzione può essere intensificata, fino a raggiungere la media normale, ottenendosi così un guadagno triplicato. E' questione soltanto di buona volontà e di più assidue cure.* (Nota di R).

وصلت الجرائد من القسطنطينية صباح اليوم ٤ سبتمبر سنة ١٩١٦

الحال في اليونان

La situazione in Grecia

باريز ٤

من اخبار سلانيك

لقد انتفض الشعب اليوناني من غفلته بعد دخول رومانيا الحرب.

وقد تألفت لجنة الدفاع الوطني ونشرت اعلانا تدعو فيه اهالي مقدونيا المسلحين الى ان ينضموا الى الحلفاء ويقاتلوا تحت راياتهم ويطردوا الظلمة من البلاد اليونانية. والفرقة الحادية عشرة والحزب قد اشتركوا.

وقد صدر امر بالتعبئة في مقدونيا.

(التحرش بالاميركان)

Piroscafo americano affondato

لندرا ٤

من اخبار لويرك

ان الباخرة الاميركية اميرال كلارك قد غرقت وماتت ركابها الا ستة وقد احدث ذلك تأثيرا عظيما واستياء شديدا في الاميركان. وهم يعدون ذلك تحرشا من المانيا بهم واستخفافا بباسهم.

اورطة يونانية تستسلم

Comunicato da Salonicco

سلانيك ٢

يؤخذ من اخبار الينا ان الكراويل زميرا كاكري ومازاراكي شرعا في حركة حربية القصد منها مساعدة الحلفاء على طريق العدو القديم من مقدونيا وارجاع السيادة للشعب

وقد استولى الثوار على ثكنة الهوليس ومستودع السيارات

وقد نشأ خلاف بين الجندرمة القائمين بهذه الحركة واورطة الجنود اليونانيين. ثم تداخل الجنرال ساراي واسفر تداخله عن تسليم الاورطة سلاحها للفرنسويين فارسلت الى زيتونلك

دخول الصرب في رومانيا

I serbi in Romania

بوخارست ٢

دخل جيش الصرب رومانيا ليحارب مع الروس والرومانيين. وقد كان لهم احسن استقبال. وجيش الصرب بقيادة الجنرال غادشتيتيف.

ادبيات

والسر مني موضع لا يناله
نديم ولا يفضي اليه شراب
اعز مكان في الدنا ظهور صابح
وخير جليس في الزمان كتاب

وقال ايضا

ومن جهلت نفسه قدره
رأى غيره منه ما لا يرى

وقال ايضا

ولم تزل قلة الانصاف قاطعة
بين الانام ولو كانوا ذوي رحم

وقال ايضا

ذر بني آل مالايال من العلى
فصعب العلى في الصعب والسهل في السهل
تريدين ادراك المعالي رخيصة
ولابد دون الشهد من ابر النحل

...

اذا كنت ترضى ان تعيش بذلة
فلا تستعدن الحسام اليمانيا
فما ينفع الاسد الحياء من الطوى
ولا تتقى حتى تكون ضواريا
اذا الجود لم يرزق خلاصا من الاذى
فلا الحمد مكسوبا ولا المال باقيا

وقال ايضا

وللنفس اخلاق تدل على الفتى
أكان سخاء ما اتى ام تساخيا

...

غير ان الفتى يلاقي المنايا
كالحات ولا يلاقى الهوانا
وان لم يكن من الموت بد
فمن العجز ان تكون جبانا
كل ما لم يكن من الصعب في الاد
نفس سهل فيها اذا هو كانا

بلاغ بوخارست

Comunicato della Romenia

بوخارست ٤

ابلغت قيادة الجيش العليا ان تقدم فرقتين في كل ناحية وصوب

واستوليا على وادي تزلوفسا وتازوغ وساتولو ودرستي وتوكاني وخسرنا زهيدة

وضربت سفن الشمسا والبحر زونشيا.

وفي ليل ٢٨ قذف تسبان وطيارات اخرى القنابل على بوخاوست ولكنها انجلت عن سلامة

عشرين الف قتيل

بلغاري

Ventimila bulgari uccisi

باريز ٣

من اخبار سلانيك.

ان جيوش الحلفاء تتحكن مع الايام في ميدان مقدونيا والصرب يتقدمون ويدحرون البلغار من مواقعهم الامامية

وقد سقط من البلغار في معركة تلبندكوي وحنوبي بحيرة اوستروفو عشرون الف جندي.

فتقهقر الباقون وغدروا سوروفيجينو

بلاغ فرنسا

Comunicato Francese

باريز ٣

للدافع زحزحة جهة حسترى وسوايكور وهاجمنا خنادق الالمان تجاه توفران واسرنا منهم

ودوي المدافع شديد في ميدان السوم وقسم فلوري

(مواقع الطليان بالونه)

Le posizioni italiane a Vallona

رومه ٤

ورد على كورياري دي لاسبرا من والونه ان المواقع التي في يدنا لا تقهر ففي حوزتنا سلسلة من الجبال الحصينة المحمية بالاجناد الالبين والمدفعية فقد اصبحت والونه مدينة طليانية حصينة فيها مستشفيان

ولا يمر يوم لا يفد فيه علينا بعض شذاذ الالبان ويدخلون في طاعتنا

غنائم الروس

Bottino russo

بتروغراد ٤

اسرنا الى ٣١ اغسطس ٢٨٩ ضابطا و ١٥٥٠٠ جندي بينهم ٢٤٠٠ الماني وغنمنا ٦ مدافع و ٥٥ مترالیوز

اندحار الالمان

Tedeschi respinti

باريز ٤

غادر العدو استحكاماته بجوار غابة فورو بقصد الاغارة بيد ان مدافعنا جعلت مساعيه هباء منثور فعاد الالمان بخفي حنين

لندرا ٤

اروت التيمس نقلا عن بوخارست ان طاريات النمسويين ضربت مدن ورجيوروفا وتورنو وسيريتو وجورجيفو

واصلى الرومانيون نارا حامية مدينة روسجوك (على الدانوب) واوروسوفا

ومشاة رومانيا يغيرون على جيل فرلحكمانا متحصنين ليتوجوا لهم ممرا.

اجتماع مجلس

نواب الالمان

Convocazione della Camera tedesca

امستردام ٤

من اخبار برلين ان مجلس النواب (الرشستاغ) ربما انعقد يوم الخميس للنظر في الاحوال الحادثة ببروز رومانيا واستعداد اليونان مما قلقت له المحافل الالمانية والنمسوية والبلغارية والتركية ووات فيه الداهية الدهياء

الدحار الاتراك

Turchi cacciati

بتروغراد ٣

دحر اجنادنا جميع حملات العدو في القسم الواقع شمالي قرية مهالينين

ودحرنا الاتراك غربي كوبش خان وقتلنا منهم خلقا كثيرا

من ميدان الصرب

البلغار

Fronte serbo-bulgaro

باريز ٤

جاء من قيادة جيش المشرق انه في جهة دوران وبحيرة اوستروفو قد خف دوي المدافع.

(قائد قيادة رومانيا)

Il Generalissimo romeno

بوخارست ٣

استلم جلالة الملك نفسه مقاليد الجيش

وتعيين الجنرال الياسكو رئيسا ثانيا لاركان الحرب

وضرب اليوم ٢٩ موعدا لانعقاد مجلس النواب. وقد تقرر مبدئيا توسيع دائرة مجلس النظار.

La Grecia cede alle domande dell'Intesa

I francesi catturano duemila prigionieri e 62 cannoni

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 4

Il Comando Supremo in data 4 corrente comunica:

dal Tonale all'Isonzo

In Valle Flemme (Alvisio) il nemico, ricevuti i rinforzi, dopo una intensa preparazione d'artiglieria lanciò ieri due successivi e violenti attacchi contro le posizioni da noi conquistate a Cauriol; arrestato ogni volta dal nostro fuoco fu poi contrattaccato alla baionetta e disperso dai valorosi alpini del battaglione operante in Valle Brenta e che inflissero all'avversario perdite assai gravi.

Sul rimanente della fronte sono segnalate azioni delle artiglierie.

La nostra eseguì tiri efficaci contro gli obiettivi della valle Drava.

Quella nemica fu particolarmente attiva sull'Alto Boite e nella zona di Piava (medio Isonzo).

Guerra aerea

Alcuni velivoli nemici lanciarano bombe su Ala e le valli del torrente Vanoi (Cismon) e del torrente Mis (Cordevole).

Non si ebbero nè vittime, nè danni.

...

IN ALBANIA

Nei settori albanesi nella giornata del 2 corrente nostri reparti di bersaglieri della milizia territoriale compivano una nuova e brillante incursione sulla destra del Vojussa.

Passato il fiume tra Scefai e Regepaj i bravi territoriali assalivano e, dopo accanito combattimento, i bersaglieri occupavano ed espugnavano il villaggio di Kuta.

Contemporaneamente i bersaglieri occupavano Drizar e le posizioni del monte Gradist ricacciando con violenti contrattacchi i tentativi dell'avversario.

A sera le truppe, compiuta la propria missione ritornavano sulla destra del Vojussa.

Il Reparto bersaglieri, lasciato sul Monte Druhes vi restava indisturbato sino al pomeriggio del 3 corrente indi rientrava nelle nostre linee.

Presero al nemico 34 prigionieri tutti regolari austriaci e numerose casse di munizioni, artiglierie e viveri.

Cadorna

Un nobile rifiuto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4

Dai circoli diplomatici apprendiamo la notizia che l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, avrebbe chiesto il permesso di trasportare [illegible] Chigi il mobilio del palazzo Veggezia.

Il Principe Chigi però si è rifiutato di accogliere in una sua proprietà cose appartenenti all'Austria.

Squadre di operai in zona di guerra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4

Sono partiti da qui per recarsi in zona di guerra trecento operai per compiervi lavori militari.

Si stanno organizzando altre squadre di oltre duemila operai.

Per gli operai della classe del 97

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4

Siamo informati, da fonte sicura, che agli operai della classe del 97 sarà consentito l'esonero dal servizio militare se appartengono da un anno ad uno stabilimento di produzione bellica.

Un busto all'On. Chiesa

GENOVA, 3

La Società operaia Stagliano Canepa ha commemorato il defunto Deputato Chiesa Pietro di cui se n'è inaugurato un busto.

Le azioni vittoriose degl'italiani in Albania

ROMA, 4

Un comunicato ufficiale annunzia:

Il nostro bollettino della guerra in data 1 corrente narrò una brillante incursione compiuta il 30 agosto dai nostri bersaglieri in Albania a Monte Gradist e Monte Traubes ad est del Golo[illegible] mo che scopo dell'operazione era di favorire l'occupazione di Tepeleni più a Valle; avvenuta questa i bersaglieri erano ritornati il giorno stesso sulla sinistra del Vojussa.

Avvedendosi di tale circostanza il [illegible]

Si tratta di una delle consuete manovre dei comunicati austriaci coll'evidente [illegible]

Si [illegible] una colonna di [illegible] contro il Vojussa per distrarre l'attenzione del nemico e favorire l'importante operazione su Tepeleni aveva l'ordine di ritornare dalla sinistra del fiume appena informato della avvenuta occupazione di quell'obiettivo, così essa fece, ma non senza avere inflitto al nemico una sanguinosa lezione di cui serberà a lungo il ricordo.

I villaggi Klos, Kekal, fortemente organizzati a difesa furono espugnati e distrutti.

Il nemico che li difendeva dopo [illegible] avere sul terreno [illegible] anche [illegible]

Durante il combattimento furono catturati 82 prigionieri tra i quali 41 regolari austriaci e un ricco bottino.

Il combattimento si svolse nella sola giornata del 30 agosto e non in due giorni come è asserito nella fantastica narrazione austriaca.

ROMA, 4

Un comunicato ufficiale annunzia:

Da qualche giorno le nostre truppe in Albania iniziarono una serie di incursioni sulla riva destra del Vojussa non [illegible] di [illegible] occupazione [illegible] ma mirante all'indisturbato possesso della regione da noi saldamente occupata, al occidente del fiume.

Si propongono cioè di sloggiare i reparti nemici che, annidati tra i villaggi e sulle alture della riva orientale con tiri di artiglieria e di altri mezzi recano qualche noia alle nostre truppe che lavorano per dotare queste regioni di nuove strade.

Già il comunicato del primo corrente segnalava una brillante azione contro le posizioni austriache del ponte di Gradist [illegible] Vojussa [illegible] dei vil[illegible] Kuta [illegible] no [illegible]

[illegible] regione [illegible] precedente fu [illegible] tino odierno il quale permette di asserire come proceda metodicamente questo spazzamento sulla riva destra e come il territorio ancora presidiato dal nemico sia costantemente tenuto in soggezione.

Discesi dalla riva occidentale del Vojussa, reparti delle truppe territoriali e bersaglieri passavano il 20 corrente il fiume parte a guado e parte su di un ponte gettato durante la notte.

Era la prima volta che le compagnie di milizia territoriale in Albania venivano guidate al fuoco e quindi tanto più pregevole è il valore col quale condussero l'assalto al villaggio fortificato di Kuta brillantemente espugnato e costando al nemico perdite di morti e prigionieri.

Intanto i bersaglieri e reparti territoriali, sulla sinistra occupavano il villaggio organizzato della difesa di Drizar.

Il nemico non si rassegnava di tale perdita e dalle posizioni di Hader Beja a nord del Monte Gradist apriva il fuoco delle artiglierie e si proponeva di lanciare l'attacco avvolgente contro le nostre truppe; ma il disegno nemico fu sventato da un attacco pronunciato di verso il Hader Bej da alcune compagnie di bersaglieri che arrestarono la minaccia del contrattacco nemico e protesse validamente il fianco sinistro delle nostre truppe.

In conseguenza delle vittoriosa azione, in [illegible] liberata dalla presenza di soldati nemici, tutta la [illegible] endentesi sulla destra del Vojussa fra Kuta e Cioruski e il nemico lasciò sul campo d'azione numero si morti, tra i quali due ufficiali, e 34 prigionieri.

Menzogne austriache

ROMA, 4

[illegible] Il [illegible] Agosto e il successivo comunicato del 24 Agosto informarono già che le batterie nemiche nella notte del 21 al 22 Agosto bombardarono l'ospedale dei Fratelli della Misericordia in Gorizia [illegible] di essa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] del 29 e 30 Agosto il [illegible] fu ripetuto con accanita quanto inumana insistenza col risultato di demolire una parte del [illegible] l'ospedale compro[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

GIORNALE dei GIORNALI

che la Romenia, il paese dei
no o dei Romani d'Oriente, scen
o campo a fianco degli Alleati
la coalizione teutonico-tartara

a carta dei paesi, ove da 17 se
esiste una civiltà latina e si e
a una popolazione romena, vo
tutto. La quella carta vedrete
presente dominio del Regno di
nando i rappresenta solo la me
i paesi romeni. E questa la
rania libera
olle sono le regioni non libere e
poste a dominio straniero, la
totalità dei Romeni irredenti,
non partecipanti alla vita della
ia indipendente, è sottoposta
Monarchia d'Absburgo nella
e specie di Austria e di Un-

appare quest. fratelli dalle ra
pani degli Absburgo, liberarli
intollerabile magiarizzazione:
il sogno dei patrioti romeni,
la ragione della nuova guerra.
ndo al regno i paesi non liberi
una vasta regione, che ha per
ni il Danubio, il Mar Nero, il
, la pianura ungherese. Forma
ui cerchio, che ha per centro
ov (il Kronstadt dei Tedeschi
Alpi Transilvaniche. S'avrebbe
formare un magnifico regno di
nda chilometri quadrati, di non
inferiore all'Italia, con 11 mi
di abitanti, che tra venti anni
ebbero diventar facilmente quin
o sedici.
a vi è una osservazione di molta
rtanza per noi. Confrontate la
sione dei Romeni d'oggi, indi
enti o soggetti, con quella della
incia conquistata da Traiano, e
rete che i confini sono quasi gli
. La romanità non ha cessato
Danubio e sui Carpazi neppure
passo dopo 18 secoli!
agricoltori e i pastori discen
li o dai legionari o dai coloni di
jano o dai romanizzati per il
co influsso della civiltà roma-
hanno conservato intatte la lin-
, la tradizione, la civiltà di Ro-

ani d'Oriente hanno una resi-
za a tutta prova. Conservare ge-
mente la propria civiltà in mez-
le maree incalzanti di cento po-
, foggiarne arma di battaglia,
restar sommersi alle ondate dei
ttori, Mongoli, Bulgari, Ungha
Turchi, essere accerchiati da
, respingere la penetrazione te-
a, celare nel fondo dell'anima in
zo a mille lotte l'ideale della stir
ed attenderlo al momento miglio-
ecco la bella prova di resisten-
, maturità di senno. C'è an-
nella dotta e orgogliosa Ger
a chi parla di decadenza lati
Questi poveri neo latini alla vi
della gran guerra erano dis-
ti tornei tenuti a vile, tuttavia
dato con pietà, tutti onorati di
al nonnarizz. Ma la Francia
l'orgoglio teutonico alla Mar
a Verdun, l'Italia, l'alleata an-
si getta animosa nella mischia
momento più critico, e al loro
ro accorrono il Portogallo e la
ania. Quando Guglielmo II ne
, giorni dell'agosto 1914 ven
prefazione del Libro Bianco l'es
atico vessillo del germanesimo
magnava la giusta riscossa. E
tre stirpi e il riaprirsi di tutti i
blemi delle rivendicazioni nazio
A che giovava la poderosa for
esa per una iniqua impresa con
a ribellione del mondo? Vis
ilia cupere male ruit sua.
putridi. Latini negletti, di
rezzati, condannati a fine irrepa-
bile dalla scienza e dalla pubblica
ienza, hanno raccolto la sfida e
sono rimesso ancora una volta dal
l'antico dell'Esulino, sotto i santi
ni di Roma.

* * *

*Le dieci ultime liste concernenti le
dite dell'esercito prussiano* sono
arse in questi giorni. Il numero
morti, dei feriti e dei dispersi
da Rotterdam il «Petit Pari
— ragguinse i 79,278 uomini
di perdite superiori a tutte quel
registrate nei periodi corrispon
enti, dal principio della guerra
ora sono state pubblicate 609 li
prussiane. Esse formano un to
e di perdite di 2,000,695 uomini

* * *

*Particolari precisi sul «Superzep-
lin»* ideati in Germania riferisce
el Montazur De Beaulieu. Le nuo
mastodontiche aeronavi proget
dal conte Zeppelin sono lunghe
metri, hanno un diametro di 25
tri, velocità massima di 135 Km
ra e un raggio di azione di 6
5000 Km. Potranno portare sino
que tonnellate di bombe, in-
tre quali potranno salire sino a
ni di altezza. Lord Morla
ha telegrafato da Londra
ne richiesta la fonte di queste
formazioni.

CRONACA DI TRIPOLI

Per i nuovi buoni del Tesoro

A proposito dei nuovi buoni del Tesoro biennali e quinquennali che furono emessi con R. decreto in data 5 maggio 1916, pubblichiamo la nobilissima Circolare che S. E. il Governatore Ameglio ha diramato a tutti i Capi degli Uffici Civili esortandoli a fare una larga propaganda e dimostrare inoltre la necessità che in questo momento sacro alla Patria incombe ad ogni italiano di aiutare con qualsiasi mezzo le finanze dello Stato.

* * *

Con R. D. 5 maggio 1916, n. 505, sono stati creati dei nuovi buoni del tesoro triennali e quinquennali, e di tali titoli la sezione di regia tesoreria provinciale, presso la locale sede della Banca d'Italia, ha già ricevuta una sufficiente scorta.

Come è noto alla S. V., i buoni del tesoro offrono notevoli vantaggi agli acquirenti, giacchè — oltre a rappresentare un impiego sicuro, largamente fruttifero e rimborsabile per intiero alla scadenza, in valuta legale — danno diritto al pagamento anticipato degli interessi decorrenti dal giorno dell'acquisto a quello della prima scadenza semestrale con detrazione di essi dall'importo dei prezzi dei buoni, che, per quelli quinquennali, è di L. 1,50 per cento al disotto del valore nominale.

Detti titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per ciò che riguarda le operazioni di riunione, divisione, tramutamento al nome, accettazione in cauzione ed altre e su di essi si possono ottenere anticipazioni dai notri istituti di emissione.

Infine, sono convertibili nei titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse entro l'anno 1917.

Non occorre ch'io faccia presente alla S. V. come anche da questa operazione finanziaria il Tesoro dello Stato si ripromette trarre, almeno in parte, i mezzi di cui abbisogna in questo momento solenne per la grandezza e per la gloria d'Italia.

E sono anzi certo che la S. V., compresa delle attuali necessità della Patria, darà la sua opera volonterosa perchè i nuovi titoli siano portati a conoscenza dei funzionari dipendenti e di quanti hanno rapporti con cotesto ufficio, procurando che anche in questa circostanza la Colonia dia nuova luminosa prova dei suoi sentimenti patriottici.

All'uopo avvertirà che, per rendere accessibili i nuovi titoli anche alle borse più modeste, sono stati creati dei piccoli tagli da lire duecento.

Gradirà un cenno di ricevuta e di assicurazione.

AMEGLIO

Continui arrivi di zucchero

Alla grande Distilleria Ponzio, tra sferitasi per ingenti lavori nel vasto locale di proprietà del Banco di Roma in Zenghet el Hammam, a pochi passi dalla caserma del '84, fanno in questi giorni continui arrivi di zucchero che permettono così di poter fornire alla numerosa e fedele clientela qualsiasi quantitativo di sciroppi e gazzose.

Ancora una volta siamo ben lieti di poter constatare come la Ditta Ponzio non lesini nè tempo, nè sacrifici per poter soddisfare a tutte le richieste dei Clienti.

Pertanto avvertiamo la cittadinanza che la Ditta Ponzio tiene ancora aperta la succursale sita in Via Trik el Hafsa.

R. Corte d'Appello

Udienza del 1. Settembre 1916

Presidente: Comm. Caffarel; Giudici di Appello: Cav. Gorioso e Avv. Cagno. Procuratore Generale: Cav. Marongiu, Cancelliere: Orto Interprete: Cav. Smurh, Difesa di Ufficio: Avv. Cannarella.

Hilfa ben Ali e Mohamed ben Salem Sciti Scilo appellarono dalla sentenza del Tribunale Indigeni di Tripoli del 12 giugno decorso che li condannava alla pena della reclusione: Hilfa ben Alì per mesi 18 e un anno di vigilanza speciale della P. S. e Mohamed ben Salem a mesi nove di reclusione siccome responsabili di furto qualificato per essersi impossessati di una stuoia in danno della Moschea di Sciarà Mezran dove penetrarono mediante scalata di un muro.

La Corte ha confermato l'appellata sentenza riducendo la pena per il Hilfa ben Ali a mesi quattordici di reclusione.

* * *

Hag Beser ben Hag Ali Haddad con sentenza del locale Tribunale degli Indigeni del 12 giugno 1916 venne condannato ad anni tre e mesi otto di reclusione siccome colpevole del delitto di cui agli art. 881, 336 N. 2 C. P. commesso in Tripoli il 12 maggio 1916 in Tripoli in danno di Mohamed ben Salah Burgu.

Venne confermata la sentenza di primo grado.

* * *

Sliman ben Mohamed ben Abdelkader interpose appello dalla sentenza del Tribunale Indigeni locale del 13 giugno scorso con la quale venne condannato alla pena della reclusione per mesi sei perchè convinto di furto aggravato per essersi impossessato di un portafogli con lire cinque sottraendolo dalle tasche di Hag Muftah ben Suleiman usando destrezza sulla persona sulla pubblica strada.

Venne confermata l'appellata sentenza.

* * *

Mustafà ben Seeh Milad appellò dalla sentenza del Tribunale Indigeni di Tripoli del 29 maggio u. s. con la quale venne condannato alla pena della reclusione per un anno e giorni dieci e lire 200 di multa siccome colpevole del delitto di cui all'art. 443 C. P. per avere il 17 aprile 1916 in Tripoli procurato a sè l'ingiusto profitto di lire 1,50 a danno di Ahmed ben Mèssaud Aghuba dal quale l'imputato si fece consegnare il denaro facendogli credere che gli avrebbe acquistato dello zucchero; 2. dello stesso delitto per avere nel marzo scorso in Tripoli procurato a sè l'ingiusto profitto di lire 1,10 a danno di Aescia bent Mohamed el Gerbi facendosi consegnare il denaro con lo stesso raggiro per comprare lo zucchero.

La Corte ha confermato l'appellata sentenza.

* * *

Mohamed ben Salem Busaba nel 29 maggio decorso riportò condanna dal locale Tribunale Indigeni ad anni due di reclusione e lire 200 di multa e due anni di vigilanza speciale della P. S. perchè il 16 u. s. di furto qualificato recavano in danno di Asse [illegible] sen ai sensi dell'art. 401 N. 1 C. P. commesso in Tripoli nel [illegible] 1916 2 c. truffa [illegible] chini a norma dell'art. 443 C. P. in danno di certa Hofa non meglio identificata.

La Corte ha confermato l'appellata sentenza, riducendo la pena a mesi 17 e giorni 15 di reclusione e lire 140 di multa.

* * *

Mohamed ben Amor Gesmdi Bellezaro da Tripoli appellò avverso la sentenza del locale Tribunale Indigeni con la quale riportò condanna ad anni quattro di reclusione siccome colpevole del delitto di cui agli art. 79, 331 N. 1 e 336 N. 2 C. P. commesso in Tripoli nel 19 e 23 maggio 1916 a danno di Sciaban ben Hag Ramadan.

La Corte ha ridotto la pena ad anni tre e mesi sei di reclusione.

* * *

Mortaro Francesco alla [illegible] residente a Siracusa di passaggio a Tripoli con sentenza del locale Tribunale Regionale del 28 giugno scorso venne assolto per insufficienza di prove dalla imputazione di tentato contrabbando doganale ai sensi degli art. 61 e 63 Ord. Doganale libico e 96 legge doganale del Regno.

La Corte, giudicando sull'appello del Pubblico Ministero, ha annullato la sentenza del Giudice Regionale ed ha dichiarato la competenza a giudicare del Tribunale Regionale, al quale ha rinviato gli atti.

* * *

Zappalla Costantino orefice in Tripoli con sentenza del Tribunale Regionale di Tripoli del 7 giugno scorso venne dichiarato colpevole: a) del reato previsto dagli art. 2 e 4 R. D. 6 agosto 1914 in relazione agli art. 1, 2, 10 D. Ministeriale 7 agosto 1914 alla tabella annessa al Decreto Luogotenenziale 2 giugno 1916 ed al R. D. Legge 15 settembre 1915; b) di contrabbando di grammi 67,5 di lavori in oro, gr. 17 di lavori in argento, due penne stilografiche, 5 orologi in nichel; ai sensi dell'articolo 61 lettera p. R. D. 18 marzo 1915, reati per cui venne condannato alla multa per lire 147,89. Con la stessa sentenza venne assolto per insufficienza di prove dalla imputazione di contrabbando della rimanente merce e cioè di N. 45 gioielli in oro con pietre vere e gr. 432 di lavori in oro.

In seguito ad appello del Pubblico Ministero, la Corte ha annullato la sentenza del primo giudice ed ha dichiarata la competenza del Tribunale Regionale, cui ha rinviato gli atti per l'ulteriore corso.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

Arena in Via Azizia

Ieri sera un vero pienone. Non un posto vuoto.

Spettatori di ogni razza davano alla simpatica arena un aspetto variopinto e caratteristico.

I numeri del programma furono apprezzati ed applauditi in special modo la danzatrice sul globo; il cavallerizzo Zanchini [illegible] augurio una prontissima guarigione ed indistintamente tutti gli altri bravissimi esecutori non che gl'impareggiabili clowns.

* * *

Stasera ancora altre novità: avremo il sensazionale debutto della celebre cavallerizza Mrs Galbert col suo cavallo americano: siamo sicuri che anche stasera l'esaurito trionferà.

Non possiamo lasciare i nostri elogi per i due Direttori Bizzarri e Cavalieratom che si disimpegnano con ammirabile abnegazione per divertire la cittadinanza di Tripoli.

"Alhambra,,

Successo sempre crescente del Varietà delle [illegible].

Stasera [illegible] un spettacoloso e il Varietà con nuove [illegible] e le deliziose danze [illegible] dalle [illegible] Acave Saba.

(غرائب عجائب فى ملاب)

Grande successo all'Arena di Via Azizia

— الخيل —

رايتا الاهالي من كل طايفة
مرتبة مقابلين على مشهدة
الالعاب التي يقوم بها الجوق
لطلباني وهي لعمر الحق مو يطار
فيه المقن ، انتحث جميع على
ن يه نموا العرصة ويسرحوا بصرهم
في هذ الليل الادبي

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

VETRERIE, PORCELLANE, TERRAGLIE

Articoli Smaltati Stagnati ecc.

Per il 15 Settembre c. a. la Ditta

UNIONE COMMERCIALE LIBICO-ITALIANA

Umberto Weidlich

CHIUDERA' PER SEMPRE

il suo negozio

sito in Via Suk el Turk al N. 44

Approfittate tutti di questa vendita straordinaria!

Cedesi lo stigio

الاعلان

يغلق نهائيا في ١٥ هبتمبر مخزن
(اونيوني كومرشاي ليبيكو ايطاليانه)
الكائن بسوق الترك رقم ٤٤ لصاحبه
امبرتو وايدليك
وهذا المخزن يباع فيه القزز
والاتية الصينية والفخار والملبسة
بالميناء — سمات — والعدن وغيره
التهنوا هذه الفرصة الخارقة والمساعد
التي في الحانوت تباع ان يريدها

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI

O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinematografici continuati dalle ore 18 alle 24

L'AGGUATO

Interessante dramma di vita moderna dalla rinomata casa GALMONT

IL CANTO DEL CIGNO

Commedia

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA

celebre duo danzante - danze tipiche originali

INES CALLIGARIS — cantante italiana

JOLE LERY — eccentrica

Importante debutto questa sera all'ARENA di via Azizia

di Ms GALBARET

Cavallerizza di alta scuola col suo celebre cavallo americano

Completerà lo spettacolo l'intera compagnia con nuovi esercizi

TUTTE LE SERE NUOVO PROGRAMMA

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA'

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

AFFERMAZIONI DI CLINICI NAZIONALI SULLA:

FRATTA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Ho esperimentato l'acqua «FRATTA» [illegible] *ottima bevanda* e [illegible] *sostituzione* di altre acque purgative estere.

Prof. Dott. CARLO MANTEGAZZA [illegible]

L'acqua «FRATTA» [illegible] *superiore a tutte le acque minerali del genere*, comprese le *Austro Ungariche*, per *rapidità e benessere di effetto sempre compagnato da ogni molestia.*

Senatore Prof. Comm. Dott. EDOARDO MARAGLIANO — Direttore [illegible] Clinica Medica [illegible] di Genova.

Ho somministrato l'acqua «FRATTA» in sostituzione delle comuni Acque Amare Estere, e l'ho *trovata rispondente allo scopo* e perciò raccomando [illegible]

Comm. Prof. Dott. CELSO PELIZZARI — Direttore della R. Clinica per le malattie sifilitiche e della pelle nel R. Istituto di Studi Super. di Firenze.

L'acqua «FRATTA» è una *buona acqua purgativa* che può *benissimo* sostituire tante acque congeneri *estere.*

Prof. Comm. Uff. Dott. LUIGI CONCETTI — Direttore R. Clinica Pediat. della R. Università di Roma.

Ho usato l'acqua naturale *da* FRATTA [illegible] questa Clinica Psichiatrica *ottenendo* [illegible] tanto da poter affermare che [illegible] mi risulta *ottima, gradevole, di effetto sempre superiore alle congeneri estere.*

Comm. Prof. CESARE CATTANEO — Direttore R. Clinica Pediatr. nella R. Univers. di Parma.

Ho usato l'acqua «FRATTA» in gravide, puerpere e donne anima[illegible] [illegible] dopo[illegible] ed ho constatato la essa *buone qualità* sia per l'azione purgativa che per la mancanza di fatti irritanti anche dopo [illegible]

Prof. Dott. INNOCENTE CLIVIO — Direttore Clinica Ostetrica alla R. Università di Pavia.

L'acqua *ITALIANA* «FRATTA» è *presa facilmente* anche dai bambini, dimostrando anche per questo [illegible] quelle di analoghe acque purgative *Austro-Ungheresi, cui si può utilmente sostituire.*

Prof. Dott. CARLO COMBA — Direttore R. Clinica Pediat. R. Istit. Studi Super. Firenze.

Esclusivi concessionari delle Sorgenti:

G. B. Gambarota & C. - Seravalle Scrivia

Vendita presso tutte le farmacie del Regno e Colonie

Concessionario per la Libia:

BRUNO ROBOTTI

TRIPOLI — Suk el Naggiara N. 82 — TRIPOLI

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; [col] ritorno della bottiglia L. 0,25 – Sifone da Litro L. 0,25 Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità: bibita e liquore « Il Bamboccio *» di gusto gradevolissimo.*

PRIMA DI FARE =ACQUISTI=

di Polli, Conigli, Palombi, Piccioni, Colombi, Lepri, Cani e Gatti [illegible] nei migliori stabilimenti e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI

-FIRENZE-

Via Ghibellina 100 Tel. 38-03

Fabbrica macchine ed Incubatrici. Pollai e attrezzi per Polli, oltre a ciò Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

Acquistate sempre i prodotti nazionali

AVVISI ECONOMICI

cent. 10 la parola – Minimo L. 1

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica 30 mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el Thab 6 civico 14. Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 17 alle 19 fino al giorno 8 settembre prossimo.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91 93*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N. 21.*

FITTASI *appartamento 6 camere luce acqua, 75 mensili — Sciara Machina 78, e magazzino Via Riccardo trenta mensili con impianto luce.*

ACQUISTEREI *macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte* Arculeo *presso « Nuova Italia ».*

A. ABOAF

ROMA-TRIPOLI

Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fonduchi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo
lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri 2½ - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2×1
a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40×20×4 L. 170‰
30×15×5 „ 68‰

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

Società Nazionale del "Grammofono,,

*Per chi vive in Colonia il vero «*GRAMMOFONO*» (originale) dalle celebri marche « L'Angelo » e « La voce del padrone » è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L. 125 a L. 1275 — Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L. 5 in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO
fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che nulla vale conquistare onoreficenze in esposizioni o vincere concorsi : forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

Nuovo orario delle ferrovie

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(*con diramazioni Fornaci - Ain-Zara*)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr., 16,34, part. 16,36 — Ain Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59, part. 17,1 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19; part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,3 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35, part. 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part. 7,52 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,3 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

...

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,46 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,32, part. 7,34 — Gargaresc arr. 7,52, part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38, part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58, part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36, part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

ABBONAMENTI ITALIA e COLONIE

INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N.° 248 — Mercoledì 8 Settembre 1916 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Colloquio di un giornalista arabo con lo Sceriffo ed Emiro della Mecca Hsein

Il giornalista arabo AD Lofti proprietario della rivista « El Morsad » e deputato alla Camera Turca, in uno degli ultimi numeri del « Mokattam » del Cairo, tras[illegible] un interessante colloquio avuto con Hsein Pascià Sceriffo ed Emiro della Mecca.

Data l[illegible] si recò a trovare il personaggio [illegible] la ferocia [illegible] con la quale [illegible] la popolazione araba [illegible] dalla politica [illegible] Turchia.

...

Il [illegible] si recò a ricevere il colloquio che ebbe con lo [illegible] Emiro della Mecca, [illegible] un delizioso [illegible] del [illegible]

[illegible] Mecca [illegible] [illegible] [illegible]

Dopo le solite frasi di prammatica e dopo avermi ringraziato di essermi scomodato fino alla Mecca in tempi così caldi, alludendo ad un attrito che ebbi con il Comitato Unione e Progresso, perchè mi accusavano di essere la causa dei dissensi sorti fra arabi e turchi, mi disse :

« Com'è andata a finire la causa che il Comitato Unione e Progresso ha tentato contro di voi dinanzi al tribunale di Beirut? »

Gli risposi che per questa accusa mi avevano condannato a sei mesi di carcere.

Lo Sceriffo mi guardò a lungo rimanendo assai sopra pensiero e poi soggiunse :

« Figlio mio, se il Governo ottomano continuerà a rimanere sotto la giurisdizione dei Giovani turchi, dovrà per necessità dissolversi.

« In questi ultimi anni ho avuto disgraziatamente agio di conoscerli e anche troppo ; essi possono essere paragonati al tarlo che lentamente ma costantemente corrode le ossa di quest'Impero, già di per sè stesso assai malfermo

« I Giovani turchi sotto la maschera dell'amore di patria, della giustizia e della libertà hanno smembrato tutto l'Impero creando ovunque focolai di dissensi e di ribellioni per il modo autoritario ed illegale con il quale pretendono di governare le popolazioni arabe.

« Una prova di questa loro mala fede la ebbi dopo la guerra che sostenni con l'Imam Jahia.

« Questi appena riappacificatosi con me, mi scrisse una lunga lettera avvertendomi che quando guerreggiava contro di me, il Governo dell'Unione e Progresso gli mandava in segreto vettovaglie, munizioni esortandolo a continuare la lotta e promettendogli il principato sulla Mecca ed altri paesi qualora fosse riuscito a distruggere la potenza di Sceriffo.

« Come prova di queste asserzioni, l'Imam Jahia, mi inandò insieme con il suo messaggio, molti esemplari di fucili e cartucce adoperate dall'esercito turco e che tuttora conservo nel mio studio

« Ma oramai le mene vili e subdole del governo ottomano furono sventate e grazie a Dio fra me e gli Imam Jahia ed El Idriss la concordia è raggiunta e tutti e tre lottiamo per il trionfo dell'unità fra gli arabi e per sconvolgere tutti gli intrighi.

« Senza dubbio, continuò lo Sceriffo, il governo ottomano è sull'orlo del precipizio

« Mai lesinai i miei consigli di agire con più calma e attenzione; essi invece di ascoltarmi si burlavano delle mie parole e nel loro cuore nutrivano un odio feroce contro di noi compiacendosi a considerarci come schiavi abbietti.

« Molte volte pregai la Sublime Porta di non affidare il governato rato dell'Hedgiaz ad un turco; spesse volte mi sono lamentato della pessima condotta di questi indegni rappresentanti di Costantinopoli ma le mie parole e i miei avvertimenti rimasero lettera morta

« A proposito del modo di agire di questi governatori, ci sarebbe da parlare per ore intere, vi voglio però citare qualche fatto, perchè ve ne possiate fare un'idea

« Fra tanti governatori turchi che vidi spadroneggiare qui alla Mecca, vi fu uno che il giorno del suo arrivo, si recò alla Grande Moschea per girare intorno alla Kaaba : la guida gli andò davanti e lo precedette suggerendogli le preghiere necessarie per la circostanza.

« Il governatore, offeso per l'atteggiamento della guida, diede a questa uno schiaffo soggiungendo : mi avete preso forse per un ignorante che mi volete insegnare le preghiere? Lasciatemi fare a comodo mio, perchè nessuno mi può obbligare a girare sette volte intorno alla Kaaba.

Indignato per questo modo di procedere, telegrafai a Costantinopoli chiedendo la destituzione del governatore, la risposta non venne e allora fui obbligato di cacciarlo a viva forza dalla Mecca.

« Dopo alcun tempo, capitò alla Mecca un altro governatore che venne a reggere la sua carica accompagnato da un'amante tedesca vestita alla musulmana.

« Questo sfacciato funzionario compì le sue delicate missioni a Medina, Taief e Gedda sempre con la sua amante prendendo parte a lauti banchetti ed abbandonandosi nella più sozza sbornia.

« Anche questo fui costretto a cacciarlo.

« Dati tutti questi precedenti, mi sono oramai deciso a tenere di fronte al Comitato Unione e Progresso un atteggiamento energico sperando che ben presto Iddio con la sua clemenza e misericordia, voglia sbarazzare i paesi arabi da questi traditori e darci i mezzi necessari per cacciare questi corruttori.

« La loro ingratitudine, la loro malvagità non hanno limiti.

ALI LOFTI

Proprietario del giornale El Morsad

ORSOVA BOMBARDATA dai ROMENI

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 5

Il Comando Supremo in data 5 corrente annunzia:

Nel Trentino

Sulla fronte tridentina è segnalata la consueta attività delle artiglierie.

Quella nemica fu particolarmente intensa contro le nostre posizioni del Monte Civaron in Val Sugana e sul Cauriol in Valle Flemme.

Nella testata del Rio Felizon (alto Boite) la notte sul 3 corrente nostri reparti di fanteria e di alpini volontari, con ardita operazione di sorpresa, occuparono sulla punta Forame talune posizioni dominanti: furono presi venti prigionieri.

Un violento contrattacco mosso dall'avversario fu nettamente respinto: una compagnia nemica restò annientata dal nostro fuoco.

Nelle alte valli But e Chiarzò l'artiglieria avversaria bombardò gli abitati facendo qualche vittima fra la popolazione, uccidendo tre militari ricoverati in un ospedaletto da campo.

Di rimando la nostra artiglieria bombardò gli accantonamenti militari di Kotschach (valle Gail) e vi produsse vasti incendi.

Sull'Isonzo

Sul medio Isonzo e il Carso l'attività delle artiglierie fu intermittente.

La nostra provocò lo scoppio di un Dracken nemico sulle vicinanze di Sella (Selo).

Guerra aerea

Alcuni velivoli nemici lanciarono bombe sugli abitati della laguna Marano la sera del 3 corrente e Lucinico, Sdraussina e Gorizia nella giornata di ieri in Gorizia fu sfondato un tetto [illegible]

Una squadriglia di idrovolanti nella notte sul 4 corrente lanciò venti bombe su Venezia.

Nessuna vittima e danni lievissimi

Cadorna

Efficace azione aerea

ROMA, 5

Un comunicato ufficiale annunzia:

Un dirigibile della nostra marina la notte del 3 al 4 corrente bombardò efficacemente le opere militari di Lussinpiccolo evitando di colpire gli abitati e rientrando incolume alla sua base.

La nave Libia al Pireo

ROMA, 5

Il Ministero della Marina comunica:

La Regia nave italiana « Libia » trovasi nelle acque del Pireo insieme con la forza navale della Quadruplice alleanza.

Un pio pensiero

(Nostro telegramma particolare)

BERNA, 5

Si ha da Fiume:

Ignoti depositarono una ghirlanda col tricolore italiano sulla tomba dell'aviatore italiano caduto nell'ultima incursione.

Le autorità l'indomani arrestarono tutti i sospetti di italianità.

Una importate scoperta

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

Da notizie giunteci dalla Svizzera apprendiamo che il batteriologo ungherese Eugenio Ozervet ha scoperto il bacillo del tifo petecchiale.

Il Presidente dell'Unione Economica Nazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

L'on. Torre è stato eletto Presidente dell'Unione Economica Nazionale per le nuove provincie italiane.

La morte del Comm. Carelli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

Ha destato penosissima impressione la notizia della morte del Comm Carelli.

Questi era conosciutissimo e stimatissimo a Roma non solo come grande industriale, ma anche per la sua attività che dispiegò come assessore comunale.

Con l'amministrazione bloccarda egli fu pro-Sindaco con Nathan..

Il bilancio della Cassa Nazionale per gl'infortuni degli operai

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

Per rettificare alcune notizie, siamo in grado di riferire che la Cassa Naz. Infortuni ha spese nel 1915 per spese generali di amministrazione e per spese tecniche il 23.29 %, (il 17,95 % per spese generali, cioè L. 869.588,35) in totale L. 3.791.172,82, il che rappresenta un brillante risultato, sia in senso assoluto, sia in confronto di qualsiasi Istituto assicuratore infortium, dato anche l'enorme incremento delle sue operazioni.

Una epigrafe a Battisti

ROMA, 5

Ferdinando Martini scriverà un'epigrafe sull'ora Battisti per una lapide che verrà posta in Piazza Venezia che si inaugurerà il 20 corrente.

I romeni bombardano Orsova

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

Il « Corriere della Sera » narra la dammatica invasione romena della Tansilvania che avvenne in una notte oscura.

A Orsova la gente insonnolita, dopo aver raccolto quanto aveva potuto, si dirigeva verso il Danubio.

Le autorità militari avevano proibito di accendere fiaccole e i profughi al buio si imbarcavano su rimorchiatori che li trasportavano a Semlino e di lì a Budapest.

Alle sette del mattino le artiglierie romene appostate dietro un monte incominciarono a bombardare Orsova.

Masse di cittadini abbandonarono le alture su cui si erano rifugiati.

Lo scoraggiamento in Ungheria

(Nostro telegramma particolare)

BASILEA, 5

Si ha da Budapest:

L'occupazione della Transilvania da parte dei romeni ha suscitato un enorme panico a Budapest.

Il morale della cittadinanza è fortemente depresso.

Un appello fatto al popolo ungherese di insorgere contro l'invasore della Transilvania è stato accolto molto freddamente.

Il Governo ungherese domanda rinforzi per poter fronteggiare alla invasione russo-romena.

COMUNICATO ROMENO

PARIGI, 5

I giornali ricevono da Bucarest il seguente comunicato dell'esercito rumeno:

Segnalasi l'avanzata delle nostre truppe che occuparono la collina Alien a 4 km. da Orsova: facemmo 654 prigionieri.

Respingemmo un attacco nemico contro la nostra frontiera tra il Danubio e Silistria.

I tedeschi sgombrano Kirlibaba

PARIGI, 5

Il « Journal » riceve da Bucarest:

I tedeschi hanno sgomberata la città di Kirlibaba in Bucovina.

Riunione parlamentare rinviata

BUCAREST, 5

La riunione del nostro Parlamento è stata rinviata in seguito all'arresto della circolazione dei treni, per il pubblico, in causa della mobilitazione.

La Grecia richiama cinque classi?

ROMA, 5

Si ha da Atene:

Si assicura, nei circoli bene informati, che cinque classi di riservisti sarebbero state chiamate alle armi con precetto personale.

Venizelos intervistato

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 5

Il corrispondente del « Daily Telegraph » annunzia che durante una intervista avuta con Venizelos questi gli dichiarò che i suoi dissensi col Sovrano non sono mai esistiti.

Il nostro scopo, egli disse, è unico: scacciare l'invasore dalle città e dai villaggi occupati recentemente.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 5

Il Ministero della Guerra comunica:

Aumentammo i nostri guadagni in vicinanza di Guillemont.

Avanzammo di circa 1200 metri ad est di Guillemont.

Prendemmo piede nel bosco di Heuse.

Un forte sistema di difese nemiche intorno a Falfemont cadde in nostre mani il 3 scorso.

Conquistammo il rimanente della seconda linea di difesa nemica dalla fattoria Mouqua sino al punto di congiunzione coi francesi.

I prigionieri da noi fatti dal 3 corrente superano il migliaio.

Abbattemmo tre areoplani nemici.

Shakleton ritrova i compagni

LONDRA, 5

Nei circoli marittimi si afferma che l'esploratore Shakleton è riuscito, dopo tragiche difficoltà, a raccogliere i compagni abbandonati nell'isola degli Elefanti.

COMUNICATI FRANCESI

La vittoriosa azione francese si consolida

PARIGI, 5

Il comunicato nelle ore 23 del 4 corrente annunzia:

Progredimmo notevolmente ad est del villaggio di Forest, oltrepassammo la fattoria Hopital ed infrangemmo con violenti contrattacchi i tedeschi infliggendo loro gravissime perdite.

Il 3 corrente facemmo duemila cinquecento prigionieri.

Sul fronte di Barleux e Denyencourt ci impadronimmo della prima linea di trincee nemiche e conquistammo interamente il villaggio di Soyecourt.

Da Vermandovillers fino a Chilly la nostra fanteria si impadronì di un'estensione di oltre 4 chilometri di una prima posizione comprendente parecchie linee di difesa fortissimamente organizzate; prendemmo poi completamente il villaggio di Chilly ed occupammo ad est della quota 85 il margine occidentale del bosco di Chaulnes.

La cifra dei prigionieri validi fatti oggi e catturati ieri nella regione di Fleury si eleva a cinquecento.

...

PARIGI, 5

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Il cattivo tempo disturbò le nostre operazioni.

Fra Combes e la Forest il nemico subì gravi perdite.

Sulla destra della Somme respingemmo parecchi attacchi nemici e facemmo un centinaio di prigionieri.

Infortunio tranviario

(Nostro telegramma particolare)

TARRES, 4

Una vettura della linea dei trams elettrici di Ladigorne, carica di passeggieri, mentre correva a tutta velocità in una discesa, deviò andando ad infrangersi contro una roccia su di un lato del binario.

Furono estratti alcuni cadaveri e numerosi feriti.

COMUNICATO RUSSO

Successi russi

PIETROGRADO, 5

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Le nostre truppe forzarono il passaggio della Tsenievka e si impadronirono di una posizione nemica catturando ottanta ufficiali e duemilasei centoquarantuno soldati.

...

Nella regione dei Carpazi boscosi ci impadronimmo di una serie di alture progredendo sensibilmente verso la frontiera ungherese.

Il proclama dello Zar all'esercito

(Nostro telegramma particolare)

PIETROGRADO, 5

In occasione della ricorrenza dell'assunzione del Comando Supremo degli eserciti da parte dello Zar; S. A. Imperiale ha fatto un proclama in cui ricorda i progressi ottenuti durante quest'anno di guerra dall'esercito.

I russi occuparono tutta la Bucovina e la Galizia stabilendo una stretta congiunzione con l'esercito romeno; presero possesso di Erzerum, Trebisonda, Baiburt, Erzindjam e Mouch; raggiunsero la frontiera tropicale della Mesopotamia venendo a contatto con l'esercito inglese.

Tutte queste operazioni costituiscono un'estensione di parecchie migliaia di chilometri che forma tra il Mar Baltico e il Golfo Persico un unico potente fronte russo-anglo-romeno.

La morte del Senatore Tacconi

BOLOGNA, 5

Stanotte è morto il Senatore Gaetano Tacconi.

Il Senatore Gaetano Tacconi era nativo di Bologna.

Fu amico intimo dell'illustre statista Marco Minghetti.

A Bologna coprì importanti uffici e fu spesso Sindaco, Presidente del Consiglio Provinciale e per molti anni Deputato al Parlamento.

Era un finanziere di grande valore e amministratore valentissimo.

Faceva parte del laticlavio dal 1910.

Per la riammissione dei ferrovieri

ROMA, 5

Il Consiglio dei Ministri ha affidato al Ministro dei Trasporti la facoltà di esaminare caso per caso e decidere l'ammissibilità dei ferrovieri dichiaratisi dimissionari in seguito allo sciopero del 1909 e del 1911.

Per un corto circuito

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 5

Alla nostra stazione è avvenuto un incendio su di un treno passeggeri in partenza.

L'incendio fu generato da un corto circuito: otto vagoni sleeping-car rimasero distrutti.

Si calcolano a centoventimila lire i danni causati da questo incendio.

Le dichiarazioni del ministro svizzero a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 5

La « Nuova Gazzetta » di Zurigo si compiace delle dichiarazioni del Ministro svizzero a Roma.

La commemorazione della battaglia della Marna

MILANO, 4

Al teatro Carcano, alla presenza delle autorità e di numerosissimo pubblico, Guglielmo Ferrero commemorò fra vive ovazioni la battaglia della Marna.

Furono suonati tra grande entusiasmo la marcia reale, la marsigliese ed altri inni patriottici.

(غرائب عجائب في ملاعب)

Grande successo all'Arena di Via Azizia

— الخيل —

رأينا الأهالي من كل طبقة
بوتية متقابلين على مشاهدة
الألعاب التي يقوم بها الجوق
الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار
فيه العقل . فنحث الجميع على
أن يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم
في هذا الميدان الأدبي

Il GIORNALE dei GIORNALI

Tre cartuccie di dinamite sono state rinvenute in un carico di carbone americano giunto alla Carbonifera Industriale Italiana, a Novi Ligure. Un operaio che aveva trovato la prima, credendo trattarsi di un razzo, durante l'ora della colazione ha dato fuoco all'esplosivo con un fiammifero. Il tubetto gli è scoppiato fra le mani; producendogli una ferita lacero-contusa al braccio, ferendo contemporaneamente alla faccia e ad un occhio un suo compagno che gli stava vicino ed un terzo che lavorava poco lungi..

...

Il contegno dei soldati tedeschi in Ungheria pare non sia irreprensibile, e già se ne ebbe tempo addietro qualche notizia. Il giornale ufficiale ungherese pubblica ora un'ordinanza riprodotta dalla « Zeitung » che le truppe tedesche godono il diritto di extra-territorialità e rimangono quindi soggette alle leggi del proprio paese. Chi ha da sporgere denunzia deve farlo o presso un comando di tappa tedesco o presso un comando austro-ungarico. Questi provvederanno all'inoltro della denuncia e all'eventuale consegna alle autorità competenti degli accusati denunciati.

...

La condizione delle popolazioni greche sul litorale del Mar Nero è altrettanto atroce quanto quella degli armeni. In previsione dell'avanzata russa, le autorità turche hanno fatto procedere all'evacuazione forzata di tutti i villaggi vicino alla costa. Gli abitanti furono mandati nei campi di concentramento dell'interno. Il Governo ellenico — telegrafano da Atene all'Agenzia « Radio » — ha incaricato il suo rappresentante di protestare energicamente presso la Sublime Porta.

...

Alla vedova del capitano Sauro, furono consegnate due lettere del marito scritte il 23 maggio 1915, prima di iniziare l'opera mirabile nella nostra Marina. L'una è diretta al figlio quattordicenne Nino, e dice:

« Tu, forse, comprendi, altrimenti comprenderai fra qualche anno, quale era il mio dovere di italiano. Diedi a te, a Libero, ad Anita, ad Italo, ad Albania nomi di libertà; ma non solo sulla carta. Questi nomi avevano bisogno di un suggello e il mio giuramento ho mantenuto. Muoio col solo dispiacere di privare i miei carissimi, buonissimi figli del loro amato padre. Ma vi rimane la Patria, che farà le mie veci. Su questa Patria giura, Nino, e farai giurare ai tuoi fratelli quando avranno l'età per comprendere, che sarete sempre, ovunque e prima di tutto, italiani. I miei baci, la mia benedizione ».

Il prode capitano incaricava il figlioletto quattordicenne di baciare la nonna, il nonno, e gli raccomandava di amare la madre.

Là quella diretta alla moglie riafferma i concetti espressi ai figli, e dice:

« Siate pur felici, chè la mia felicità è soltanto quella che gli italiani abbiano saputo e voluto fare il loro dovere. Cara consorte, insegna ai nostri figli che il loro padre fu prima italiano, poi padre, poi cittadino ».

Sono pervenute alla vedova numerosissime attestazioni di condoglianze.

Il capitano Nazario Sauro era stato fatto prigioniero presso Pola circa un mese fa. Nato a Capodistria nel 1876, si dedicò giovanissimo alla marina mercantile. Nel paese natio fu sempre fra i più tenaci convinti assertori dell'italianità. Scoppiata la guerra europea, riparò a Venezia con la moglie e 4 teneri bambini. Durante il periodo della neutralità non trascurò l'occasione di affermare il dovere dell'Italia di intervenire nell'immane conflitto per la liberazione delle terre irredente. Dichiarata la guerra offrì i suoi servizi alla nostra marina ottenendo il grado assimilato di tenente di vascello. Come tale compì importantissime missioni. Per il valore e l'ardimento spiegati in ogni occasione, veniva, tre mesi sono, insignito della medaglia d'argento al valore. Nuove distinzioni il Governo gli conferiva in premio all'opera coraggiosa in ogni occasione spiegata. Pochi giorni prima di partire per l'ultima missione, veniva nominato ufficiale effettivo e cavaliere della corona d'Italia.

...

...

Un misterioso negro che aveva dato luogo alle dicerie più fantastiche era stato segnalato da parecchi giorni nelle montagne del Piacentino, in quel di Pecorara. Egli si aggirava per i boschi, avvolto in una specie di lacero baracano, vivendo di quello che qualche pietoso gli offriva, ma non comunicando con nessuno se non con gesti vaghi. Del bizzarro individuo, che sembra avesse abbandonato in qualche posto una grubba militare lacerata, si sono occupati i carabinieri di Pianello Valtidone che l'hanno ricercato e condotto in caserma; ma quivi non hanno potuto cavarne nulla, mostrando egli di non comprendere le domande fattegli. Intervenuta la P. S. di Piacenza, dopo nuovi interrogatori con un interprete, si è finalmente riusciti a sapere che si trattava di un soldato tiragliatore senegalese, a nome Mamadon Manemon, disertore dalla fronte francese. Rimane ora a sapersi com'egli sia giunto fino nei boschi dove è stato smidato.

...

Ferdinando Vittorio Alberto Maria Leopoldo, Re di Romenia, è nato il 24 agosto 1865. E' figlio del fu principe Leopoldo di Hohenzollern, e appartiene a uno dei rami cadetti della Casa regnante in Prussia, e della principessa Antonia, infanta del Portogallo. Fu educato all'amore per la sua nuova patria dallo zio Carlo, cui successe nell'11 ottobre 1914.

...

Tre magnifiche autoambulanze, oltre ad un forte quantitativo di lana e una macchina per fare calze sono state spedite al Presidente della Croce Rossa dall'America, a nome della signora Moore, madre di donna Elsie Torloma. Le autoambulanze hanno posti per quattro feriti in barella o per 10 seduti.

...

La *Tribuna* ha da Lugo (Ravenna) che presso un negoziante della città, d'ordine della sottoprefettura, furono sequestrate 110,000 uova che stavano per partire, dirette verso il confine. Erano destinate ai nemici. Ora si vendono in Municipio a 10 centesimi l'una.

Commentando il passo della Germania contro la Rumania, il « Messaggero » scrive: Per lunga che sia stata l'attesa dell'entrata in guerra della Rumania e nonostante le diverse fasi apparenti o reali attraverso le quali è passata la politica rumena durante questi tragici anni, si può ben dire oggi che coloro, i quali conoscevano i veri sentimenti di un popolo che da tanti secoli rappresenta e difende le aspirazioni latine sulle terre dell'antica Dacia, e conoscevano le intime e ferme convinzioni degli uomini politici rumeni più autorevoli e più ascoltati, e la costante devozione dalla monarchia rumena al fatto costituzionale, non misero mai in dubbio che prima o poi, a seconda delle necessità locali messe in rapporto con l'andamento generale della guerra, e malgrado le seduzioni e le intimidazioni austro-germaniche, l'intervento romeno a fianco dell'Intesa sarebbe stato sicuro.

Quando l'Italia dichiarò la guerre all'Austria in quella indimenticabile giornata di travolgente sovranità popolare, noi invitammo la cittadinanza romana a recarsi sotto le finestre della legazione romena per plaudire alla sorella latina, che sarebbe indubbiamente scesa in campo al nostro fianco.

E la cittadinanza col suo squisito istinto raccolse l'invito, e il pensiero di Roma, fu così telegrafato in tutta la sua chiarezza a Bukarest. In seguito non abbiamo mai cambiato il nostro atteggiamento di fiducia.

Oggi la Rumania ha deciso con nobiltà e fermezza di assumere il compito ad essa pure assegnato, come a noi, dalla storia, dalle tradizioni, dalla stirpe, dalla civiltà, dalla necessità delle rivendicazioni nazionali.

La frettolosa risposta che ha fatto la Germania, sfida di rimando di due Hohenzollern, non fa che mettere in più bella evidenza l'intervento romeno.

Salutiamo i fratelli latini, scolte avanzate della comune famiglia del l'oriente europeo, nel momento in cui si accingono a sfoderare la spade e combattere alla lor volta per la stessa causa nostra, nell'unico fronte.

Essi vengono a chiudere l'ultimo anello di quella catena circolare in mezzo alla quale dovranno finalmente rimanere presi ed essere immobilizzati e domati i nemici del diritto e della libertà dei popoli.

Viva la Rumenia, che marcia insieme con noi, insieme con gli alleati verso l'abbattimento austriaco, verso la punizione della Germania, verso la vittoria.

...

Un famoso tesoro — secondo il corrispondente del « Daily Express » di Ginevra — sarebbe stato scoperto dagli austriaci nel monastero di Deciani presso Cettigne. Nel monastero che rimonta al tredicesimo secolo, erano accumulati doni votivi di pietre preziose, di oggetti d'oro, ecc., offerti dai feduli durante sette secoli. Si dice inoltre che Re Nicola, prima di abbandonare il Montenegro, avesse affidato ai monaci di Deciani la custodia dei gioielli della Corona. Parecchi antiquari viennesi si sarebbero recati al Montenegro — conclude il dispaccio — per esaminare il tesoro.

...

L'idea manifestata dal generale francese Gouraud — che l'anno scorso in un combattimento ai Dardanelli ebbe un braccio ed una gamba fracassati e che, ciò malgrado, comanda ora un'armata sulla fronte dello Champagne — di dare al Re l'appellativo di « Vittorio il Vittorioso », è un'idea ottima. L'eroico generale, però, nell'esporla di questi giorni al capitano Mariani della nostra Croce Rossa per brindare seco lui, insistette non senza un lampo di legittima soddisfazione affinchè non si dimenticasse ch'era stato lui il primo a chiamare così Vittorio Emanuele III. Ebbene, in questo il gen. Gouraud ha errato. L'appellativo gli balzò di certo alla mente con tutta spontaneità e senza alcuna suggestione di ricordi; ma sta di fatto ch'egli da un mese e mezzo era stato preceduto in Italia dal Presidente della Camera on. Marcora, il quale nella seduta del 2 luglio, quando l'assemblea nazionale prese le vacanze, nel consueto discorso di congedo, rispondendo ai molteplici saluti ed auguri ebbe a dire, fra vivissimi applausi e fragorosi evviva al Re, queste precise parole: « Sono felice, onorevoli colleghi, che la vostra gentile consuetudine mi permetta di mandare, in nome dei rappresentanti del Paese, il saluto più fervido ai nostri combattenti, che dalle trincee e dalle navi danno tante mirabili prove di indomito valore e di immenso amore per la Patria, ai loro condottieri, al Re, che, ne son certo, nella storia di sua stirpe sarà detto « il Vittorioso ». Questo accenno suscitò un più entusiastico e prolungato applauso, come risulta dai resoconti dati a suo tempo da tutti i giornali, nonchè dagli Atti Parlamentari.

CRONACA DI TRIPOLI

S. E. il Governatore AMEGLIO Presidente onorario della Società Canottieri ... ...

La Società Canottieri Tripoli, per rendere il dovuto omaggio all'Uomo che si degnamente regge le sorti della Colonia, in una recente Assemblea straordinaria, ha acclamato all'unanimità, suo Presidente Onorario S. E. il Governatore Generale Ameglio.

Apprendiamo ora con vivissimo compiacimento che S. E. il Governatore ha accettato con piacere tale Presidenza.

Anche noi ci uniamo alla legittima soddisfazione provata da tutti i canottieri, di vedersi in ispirito condotti dall'Uomo che per primo sempre favorisce ed incoraggia ogni manifestazione che valga a tenere alto e rispettato il nome d'Italia in queste Regioni.

Cronaca sportiva

Gare popolari di nuoto
"Gazzetta dello Sport,,
20 SETTEMBRE 1916

PERCORSO

Batterie metri 400 Decisione metri 500

PREMI

1. Medaglia d'oro — 2. Medaglia vermeille grande — 3. Medaglia vermeille media — 4. Medaglia vermeille piccola — 5. Medaglia d'argento grande — 6. Medaglia d'argento media — 7. Medaglia d'argento piccola — 8. Medaglia di bronzo grande — 9. Medaglia di bronzo media — 10 Medaglia di bronzo piccola.

ISCRIZIONI

Si ricevono dal 1. nella Sede della Società Canottieri Tripoli e si chiuderanno il 10 Settembre alle ore 20.

L'assa d'iscrizione secondo il regolamento della « Gazzetta dello Sport »

REGOLAMENTO

Vige quello stabilito dalla Gazzetta dello Sport » per le gare popolari.

GIURIA

Verrà nominata dopo chiuse le iscrizioni.

A tutti gli arrivati nel tempo massimo, che sarà fissato dalla giuria, verrà dato lo speciale distintivo offerto dalla « Gazzetta dello Sport »

Gare di nuoto Campionato Tripoli

Detta gara sarà libera a tutti e si effettuerà dopo la « Popolare » su un percorso di 800 metri circa.

PREMI

1 Medaglia d'oro — 2 Medaglia vermeille grande — 3 Medaglia vermeille media — 4. Medaglia d'argento grande — 5. Medaglia d'argento media; oltre i premi eventualmente offerti dalle Autorità Militari.

TASSA D'ISCRIZIONE L. 1

Per i fratelli DE SILVESTRI

Circa un mese fa, quando i Fratelli De Silvestri, furono liberati dai Tarhuna, da queste colonne proponemmo di aprire una sottoscrizione a favore di questi due bambini, vittime innocenti della barbaria dei ribelli.

Il nostro appello non fu lanciato nel deserto e tanto nella nostra Redazione quanto presso i militari e borghesi girarono delle schede che ben presto si empirono di firme e di adesioni in denaro.

Siccome però la povera Vedova De Silvestri versa in misere condizioni economiche, così preghiamo caldamente tutti quelli che hanno le schede di versare in Redazione le somme raccolte.

Queste saranno poi spedite a Terranova di Sicilia dove trovansi la Vedova De Silvestri e i Figli.

REGOLAMENTAZIONE

Il pattuglione indigeno di P. S., la sera del 4 corrente fermò per misure di moralità le seguenti prostitute clandestine: Mabruca bent Ameda El Tumsi, detta Musulmania, d'anni 25, da Tripoli e Muò bent Mohamed El Beiud e di Haddugia bent Alì, d'anni 30, dal Sahel.

...

Dagli agenti di Polizia venne pure fermata per misure di P. S. e di moralità la prostituta clandestina Muò bent Milad ben Messaud, d'anni 24, da Tripoli, per adescamento.

La serata di beneficenza

Per la malattia di uno degli artisti che gentilmente si erano prestati per questa serata di beneficenza è stata rimandata a sabato anche per aderire al desiderio espresso da alcune signore che domani non avrebbero potuto intervenire.

Intanto ha già gentilmente aderito la distinta maestra Corrieri la quale eseguirà dei scelti a solo sul piano-forte.

Il rinvio della serata le assicurerà certo maggior successo e maggior appoggio del pubblico.

L'Impresa Rodino e Salinos ha anche pensato di aumentare il numero dei professori d'orchestra facendo intervenire all'Alhambra l'orchestrina del Savoia ed altri maestri.

A sabato dunque e nessuno manchi all'Alhambra.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

Arena in Via Azizia

Il debutto della Galbert fu molto apprezzato dal foltissimo pubblico che ammirò le difficili manovre eseguite sul cavallo ed applaudì ripetutamente la simpatica cavallerizza.

Tutti gli altri numeri ottennero il consueto successo e i bravissimi clowns fece ancora sbellicare dal ridere tutti gli spettatori.

...

Gl'infaticabili Direttori che ora mai hanno incontrato le simpatie del pubblico, ci promettono per stasera altre novità, fra le quali il debutto del « Nano cavallerizzo ».

E' inutile dire che anche stasera avremo il solito esaurito.

"Alhambra,,

Le due cinematografie di ieri sera all'Alhambra riuscirono molto gradite al numeroso pubblico che assisteva alla rappresentazione.

Le due commedie piacquero molto per la loro naturalezza di intreccio e la bella messa in scena.

Il « Canto del Cigno » poi suscitò la pietà da una parte e l'allegria dall'altra per la posizione scabrosa in cui si trova il povero pittore innamorato dinanzi alla coppia felice dei suoi allievi.

I numeri di Varietà sempre applauditi specialmente il due Acave e Saba.

Venerdì la grandiosa cinematografia « Lucrezia Borgia ».

VETRERIE, PORCELLANE, TERRAGLIE
Articoli Smaltati Stagnati ecc.

Per il 15 Settembre c. a. la Ditta
UNIONE COMMERCIALE LIBICO-ITALIANA
Umberto Weidlich
CHIUDERA' PER SEMPRE
il suo negozio
sito in Via Suk el Turk al N. 44

Approfittate tutti di questa vendita straordinari
Cedesi lo stiglio

اعلان
يغلق نهائيا في ١٥ سبتمبر مخزن
(اوبدفي كورشالي ليبيكو ايطاليانه)
الكائن بسوق الترك رقم ٤٤ لصاحبه
امبرتو ويدليك
وهذا لحزن باع فيه القزز
والآنية الصينية والعطور والملبسة
باثمان ـ ـ ـ ـ ـ والمدن وغيره
التمزه هذه الفرصة الخارقة والحاط
التي في الحانوت تبتع لمن يريدها

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
M. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA
Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 18 alle 24

FINALMENTE SOLI
Brillante commedia.

LUCREZIA BORGIA
dramma storico

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA
celebre duo danzante - danze tipiche originali

INES CALLIGARIS
cantante italiana

JOLE LERY
eccentrica

Tutti all'ARENA di Via Azizia

Nuovo debutto di Miss AMALJ
Equilibrista al vasento

Novità IL NANO cavallerizzo
Continuato successo fantastico della compagnia Equestre Bizzaro Pierantoni
attrazione e arte varia completamente cambiato

Domani Giovedì 14
debutto: FRESER FRESER
Insuperabili ginnasti agli anelli

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
Bucci, Salafia, Mazza e Corier

AFFERMAZIONI DI CLINICI NAZIONALI SULLA:

FRATTA
ACQUA NATURALE PURGATIVA
ITALIANA

L'acqua « FRATTA » da me fatta sperimentare ... [illegible] scila un purgativo *efficace ... non ha causato dolori*. Essa è perfettamente paragonabile alla Janos, specie il suo sapore *è meno difficile a prendersi*.

Mi auguro che la « FRATTA » trovi la meritata diffusione in Italia liberandoci dall'uso di acque consimili estere.

Prof. Dott. GIUSEPPE GRADENIGO — Direttore R. Clinica Otorinolaringoiatrica R. Univ. di Torino.

L'esperimento fatto dell'acqua purgativa « FRATTA », ha dimostrato largamente la sua efficacia e *molti vantaggi* nel suo uso a confronto delle analoghe *Acque Ungheresi*.

Comm. Prof. Dott. ENRICO BURCI — Direttore R. Clinica Chir. R. Istituto Studi Sup. di Firenze.

Tengo a dichiarare che l'acqua naturale purgativa « FRATTA » *sostituisce mirabilmente* alle acque purgative e specialmente alludo a quella di *Janos*, della quale si è fatto spreco anche contro le verità terapeutiche.

Comm. Grand'Uff. Prof. Dottor ACHILLE DE GIOVANNI — Sen. del Regno, Dir. Clinica Med. Gen. Univ. di Padova.

Ho esperimentato l'acqua « FRATTA » nel campo ginecologico e sono lieto di poter affermare che essa *può e deve trionfalmente sostituirsi alla Austro-Ungherese Hunyadi Janos* della quale ha quanto benefiche *non solo uguali ma* [illegible] L. M. BOSSI — Direttore Patologica Ostetrica Ginec. R. Università di Genova.

Opera patriottica compie la Ditta Gambarotta mettendo in commercio l'acqua naturale purgativa Italiana « FRATTA »..... *di effetto sicuro e benefico*.... Ne faccio largo uso con soddisfazione delle malate *e con buoni risultati*.

Grand'Uff. Comm. Prof. Dott. GIOVANNI CALDERINI — Direttore R. Clinica Ostet. Ginec. R. Univ. di Bologna.

Ho largamente esperimentato l'acqua naturale « FRATTA » ed ho rilevato facilmente le *ottime qualità purgative* da essa possedute, non provoca nausea o disgusto *ed è tollerata* da qualsiasi persona.... merita *la preferenza* sugli altri purganti.... perchè *alle sue virtù purgative e derivative unisce la mancanza di fenomeni irritativi e molesti*...

Prof. Dott. PIO COLOMBINI — Direttore R. Clinica Dermosif. della R. Univ. di Modena.

Ho esperimentato l'acqua « FRATTA » naturale purgativa, ed ho potuto constatare i suoi *ottimi effetti. L'azione pronta, non irritante; per cui* essa merita di essere posta al di sopra delle acque analoghe *Ungheresi*.

Prof. Dott. ERMANNO PINZANI — Direttore della R. Clinica Ost. Ginec. R. Univ. di Pisa.

Esclusivi concessionari delle Sorgenti:
G. B Gambarota & C. - Seravalle Scrivia
Vendita presso tutte le farmacie del Regno e Colonie

Concessionario per la Libia:
BRUNO ROBOTTI
TRIPOLI — Suk el Naggiara N. 82 — TRIPOLI

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY UHLMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa conosciuta che non produce flatulenza.*

Bottiglia da Litro L. 0,25 — Mezzo litro L. 0,15 — Seltz da Litro L. 0,25 — Seltz da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità: bibita e liquore «Il Bambino» di gusto gradevolissimo.

PRIMA DI FARE ACQUISTI

per Pollame e Animali e Volere da ogni specialità

Acquistate sempre i prodotti nazionali

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

ACQUISTEREI *macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte:* Arculeo *presso «Nuova Italia».*

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica 30 mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi «Nuova Italia».*

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el TAab 6 civico 14. Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 17 alle 19 fino al giorno 8 settembre prossimo.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 103*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Ittab Zenghet 6 Casa N. 21.*

FITTASI *appartamento 6 camere luce acqua, 75 mensili — Suk el Ittab 78, e magazzino Via Locanda renta mensili con impianto luce*

ZOCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99**, ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stock di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

Le persone più eleganti frequentano giornalmente lo **STABILIMENTO BALNEARE «LA SIRENA»**, posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spedisesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

LAVANDERIA A VAPORE E STIRERIA "LOMBARDA,,

Sciara El Bey N. 21 (difronte al Parco Buoi)

Servizio per militari e borghesi; si garantisce la vera lisciatura escludendo liquidi corrosivi, appositi caldaie e locali isolati per la disinfezione

GRATUITO TRASPORTO A DOMICILIO

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Francesco Bonaccorso

Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata "Società Nazionale del Grammofono„ di Milano - Marche "Angelo„ e "La voce del Padrone„

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio„

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Ttab N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

Indirizzi raccomandati

(Libro 20 mensili)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 32
PALERMO

...

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

...

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onoreficenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

Orario delle ferrovie

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18, part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19; part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part. 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

...

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,32; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,53 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

ABBONAMENTI — Italia e Colonie — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese — Basta versare l'importo presso gli Uffici Postali

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea — Prima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 — Ultima pagina (diviso in 10 colonne) cent. 50 la linea — Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 — La ripartizione del giornale è sul corpo 6

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministr.

ANNO IV N.° [illegible] — Giovedì 7 Settembre 1916 — Un numero cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — R[illegible] Via del Parlamento 9

La Nuova Italia e con la Posta
Biblioteca Nazionale
Vittorio Emanuele ROMA

Truppe indigene per la Libia

La vivificazione fatta colla impresa libica scosse la nazione italiana, si è alacremente estrinsecata nello studio e nello svolgimento di utili progetti. Tra questi va di certo assai curato quello che riguarda la preparazione di un forte nucleo di truppe indigene, al quale si sta pensando. Tale preparazione merita un impiego ed uno studio specialissimo, giacchè in un prossimo avvenire e destinata ad avere una influenza importante nel successivo assestamento economico-militare della Tripolitania e Cirenaica, e per riflesso, diventare una questione di primissimo ordine nel problema dei gravami che dovrà sopportare la finanza italiana per un periodo di tempo più o meno lungo.

...

L'esperienza dimostra che la conquista completa del territorio libico non devesi effettuare nè col sistema lento usato dai Francesi in Algeria, e nemmeno con quello costosissimo degli Inglesi al Transvaal contro i Boeri; tanto più che le difficoltà logistiche, la mobilità e le caratteristiche in genere delle popolazioni dell'interno, a noi ostili per un complesso di circostanze resero alquanto difficile una voluta rapida invasione. La superba constatazione dell'eroico valore delle nostre truppe esclude ogni dubbio di indole morale, sicchè il ragionamento deve unicamente riportarsi ai due fattori che ci preme raggiungere, ossia rapidità di mosse ed economia. Dallo scopo scaturisce il sistema organico che appare più indicato per controbattere ed abbattere la grossa e piccola guerriglia: conseguenza inevitabile della conquista armata mi[illegible] costituzione di un corpo operante coloniale meno costoso di quallo attuale, dotato di solida snellezza, quale appunto comporta l'armonioso impiego di poche truppe bianche miste a truppe indigene.

Le truppe bianche destinate a formare il nerbo dei grandi reparti e sopratutto fornire il presidio delle località di appoggio, che sono occupate e che si vanno man mano occupando e si fortificano.

Le truppe indigene destinate alla creazione di colonne operanti agilissime: nella prima invasione avanzante dirette a frustrare e travolgere con fulmineo intervento ogni preparazione di resistenza: ed in seguito — a conquista effettuata — agire come tentacoli poderosi ad ausilio e protezione delle tribù sottomesse, e giogo e freno efficace alle tribù riottose.

Insomma, in brevi parole, soggiogare completamente il territorio libico con un sistema analogo a quello col quale i grandi capi Etiopici hanno occupato permanentemente estesissimi territori e sottomesse all'impero le bellicose e sanguinose tribù galla.

...

Le attuali condizioni della Libia consigliano pel momento un poderoso arruolamento di nativi. In seguito, le cruente vicende della guerra, i sorgenti bisogni economici e l'avidità di lucro da una parte e dall'altra, le successive sottomissioni, l'oculato sfruttamento della rivalità fra tribù e tribù, ci formeranno ampio e sicuro campo di scelta

Appare intanto possibile limitare tali arruolamenti alla costituzione di reparti, di una certa efficienza combattiva preferibilmente composti di elementi etnici eterogenei, di svariata attitudine e provenienza, onde avere sottomano gente conoscitrice delle condizioni dell'interno specie nei riguardi logistici, ed atta al servizio di guida ed informazioni.

Tali reparti dovrebbero essere affidati al comando di ufficiali conoscitori dell'elemento indigeno ed adatti non tanto a provocare l'arruolamento di buoni elementi, quanto a stimolare nei singoli reparti quella emulazione a base di spirito di corpo che nella limitata mentalità indigena instintivamente assurge ad un senso di decisa rivalità.. Il valore prezioso di tale indefinita rivalità scaturirà in seguito quando l'ingrossare dei reclutamenti locali farà sorgere il problema delle guarentigie più acconce per impedire o frenare l'eventualità di una possibile ribellione di queste masse armate.

Questi reparti che dirò iniziali, destinati poi a diventare scheletri di reparti maggiori, e probabilmente a fornire buona parte dei graduati occorrenti, dovrebbero essere progressivamente selezionati, astenendosi per quanto è possibile dalle espulsioni, trasferendo invece i meno atti e turbolenti in reparti speciali, ma similmente rimunerati, da utilizzarsi ostentatamente in operazioni di carattere costruttivo e sia pure vessatorio, avendo presente che tali elementi pronti a tutto, inadatti alla formazione di nuovi battaglioni libici, sarebbero invece di utilissima aggregazione ai reparti indigeni provenienti dalle altre nostre colonie, e dall'accenno risulta che — pel momento — i poderosi reparti di coloro che occorreranno si dovrebbero ritrarre, come già si è fatte, dalle popolazioni locali.

Carattere fondamentale degli arruolamenti in genere dovrebbe essere la spontaneità, non rinunciando però alla utilizzazione dell'ascendente morale che possono e debbono spiegare gli influenti indigeni e frenando convenientemente l'opera indubbia dei sobillatori

Ne risulta quindi che gli arruolamenti, destinati ad assumere un carattere continuativo, dovrebbero essere spiccatamente con un modo razionale, cosi[illegible]ratamente prestabilito, onde non compromettere lo scopo da raggiungere con provvedimenti affrettati, intempestivi, saltuari.

Evitando da ogni reparto [illegible] possibile ritrarre ottimi arruolandi. La scarsa e frammentaria conoscenza che si ha [illegible] delle popolazioni, forse in alcune tribù, più legate all'islam, sorgeranno difficoltà, ma facilmente saranno vinte con l'affidamento che le famiglie dei morti o resi inabili per ferite al nostro servizio non saranno dimenticate, essendo assai vivo nella coscienza musulmana il sentimento della propria famiglia, e sopratutto della prole.

Poscia facendo ben comprendere ai capi civili e religiosi che ogni loro interessamento sarà considerato indice di spiccata benevolenza presso il governo nella agognata prebenda di concessioni ed aumenti degli assegni fissi, regalie, camicie di grado d'onore in occasione del Ramadan, o di altre feste locali.

Più agevolmente si potrà effettuare il reclutamento — come dicevo — attirando la gioventù bellicosa che pullula nelle regioni lontane, e si otterrebbe così un preziosissimo elemento guerriero di spiccata attitudine alla guerra coloniale, e nel contempo si tranquillizzerebbero, con immensa gioia delle popolazioni, le citate regioni, depurandole da quell'elemento che per ragione atavica è ostile al dominio dei capi locali, e che per le mutate condizioni storiche ed economiche trovasi a formare il nerbo della permanente indomabile turbolenza.

(Continua)

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

رايتا الاهالي من كل طبقة ورتبة يقبلون على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطليالي وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . انحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا الميدان الادبي

✱ الروسانيون متوجهون نحو ✱
بلغاريا

لندرا ٤

ورد دیلي مايل عن استردام ان الرومانيين استولوا على هرمنستاد وسيواصلون الزحف منها على بوكوفينا ليتصلوا بالروس

—✱ الروس يزحفون على ✱—
بلغاريا

I russi marciano verso la Bulgaria

لندرا ٤

اجمعت محافل الحلفاء العسكرية على ان الروس سيزحفون زحفا ماحقا على بلاد البلغار وقد عقدوا على اطوئه جسورا اقامها رجال الفن العسكري

—(قلق الالمان للقرض)—
الجديد

Preoccupazione tedesche per il nuovo prestito.

زوريخ ٤

تلقت خواطر الالمان للقرض الجديد النوي عقده في غرة سبتمبر فقد ظهرت امور تفاد منها

(الايان يونانيان ينضمان)
الى الحلفاء

La Grecia per l'Intesa

لندرا ٥

وصل الى بيرا اسطول للحلفاء مؤلف من مدرعات وقلات وطرادات وطيارات مائية

وقد ثبت ان الايين يونانيين انحازا الى الحلفاء واعلنا الاشتراك معهم .

✱ دحر السرب البلغار ✱

باريز ٥

جاء من قيادة الجيش العليا بالمشرق .

ان السرب دحروا غربي بحيرة اوستروفو حملة بلغارية

—✱ تغلب الروس على ✱—
الالمان والنمساويين

I russi vittoriosi

بتروغراد ٦

خرقنا في جهة بورزيجاني مسلك نهر تزيموكا الذي يصب غربي زولدالياوا واستولينا على موقع العدو واسرنا منه ٢٧٢١ وغنمنا ٦ مدافع ومتراليوز

✱ استيلاء الانكليز على ✱
دار السلام

Dar-er-Salam occupata dagli inglesi

لندرا ٥

فاز اجنادنا بافريقيا الشرقية الالمانية وكان الاسطول يحميهم ويساعدهم واستولوا على مدينة دار السلام فدخلت في طاعتهم هذ الصباح .

وهي مدينة قائمة على بحر البحر الهندي عدد سكانها ١٢ الفا وقد اصبحت من سنة ١٨٩١ مستعمرة المانية زاهية زاهرة

(رضاء اليونان بجميع مطالب)
الاتفاق

La Grecia cede a tutte le domande degli Alleati.

اثينا ٥

رضيت اليونان بجميع مطالب دول الاتفاق المربع . وستبدأ هذه الدول باجراء المراقبه على البريد والتلغراف من هذا اليوم

وهذا دليل ان سياسة دول الاتفاق قد احرزت نجاحا تاما ان توقفت الى حل وسطي على تجريد الحسام وسنرى ماذا تعني تلك المطالب التي ادعنت لها الاروام

—✱ تقدم الانكليز ✱—

Comunicato inglese

لندرا ٥

استولينا بالاشتراك مع الفرنسويين على قسم جنوبي وجميع فيلهون وقد تجاوز عدد اسرانا الان ٧٥٠ برد شرقي فيلهون وجنوبي وتقدمنا ايضا شرقي مزرعة موتكورت

وتقدم الفرنسويون بين ميمنتنا والعدو تقدما محسوسا واخذوا اسارى .

(الالمان يهددون هولندا)

L'Olanda e la Germania

لندرا ٥

تهدد الصحف الالمانية هولندا ولا سيما لما كانت زعمته قبل بضعة اشهر من ان الدنيا تحاول انقاذ هولندا من الحلفاء

على ان هولندا ما كانت لتتوقع هذه المعاملة من الالمان بعد ان جارتهم كثيرا ولاسيما في مسالة المون

—✱ الالمان على مواقفنا في او ✱—

—✱ لا مطمع للالمان ✱—
في
اهالي بولندا

I tedeschi e la Polonia

٥

جاء من شركة بولندا ان الالمان والنمسويين يسعون لتجنيد اهالي بولندا لكي يكثروا عدد جيشهم ويسدوا ثلما على صفوفه من القتلى وانهم يطمعون في امر صعب المنال

—✱ استيلاء الانكليز ✱—
على فيلهون

لندرا ٦

ابلغ وزير الحربية ان المعارك بين السوم والكر كانت امس على ساق وقد استولى الانكليز على مواقع الالمان مسافة ثلاثة الاف يرد واستولوا على فيلهور وسيروا شمالا

وجنوبا شرقي فيلهون وجنوبي مدينة الاف ويرد

—✱ الثورة في اثينا ✱—

Rivoluzione a Atene

٥

حدث في هذه الايام ثورة اخذت طورا تسعى وتمتد ولهذه الثورة ملاوة مظاهرة التي اقامها الحلفاء امام بيرا سفنهم واستولوا على دواخر الالمان والتلغراف اللاسلكي

وقد زار نواب الحلفاء الصدر زايميس وفاوضوه طويلا . والظاهر ان هذه المذكرات انجلت عن انحلال مجلس النواب وتاجيل الانتخابات .

وتؤكد اخبار العاصمة ان الملك ما برح محموما

(فوز الروس)

Successi russi

بتروغراد ٦

اخترقنا مازق تزيموكا واستولينا على موقع العدو واسرنا ٨٠ ضابطا و ٢٦٤١ جنديا

واستولينا بكرباتيا على سلسلة من القمم وتقدمنا نحو حدود المجر .

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٦

حالت رداءة الجو دون سرعة العمل .

وقد وافي اسارى جدد .

واستولينا في ميمنة الموزا قبالة اليد على الجهة الواقعة في شمالي فلوري غربا

والفوز الذي احرزناه امس باق في يدنا . ويبلغ مجموع الاسرى المأخوذين في هذا الميدان اربعمائة وقد اعطينا جميع حملات

—✱ الغنم التي ✱—
غنمها الطليان

— اوربيا —

Il bottino di Gorizia

روما ٥

جاء في مذكرة رسمية نشرتها الحكومة ما يلي :

لقد تم ارسال الاسرى المحال المعدة لهم والجلي تفتيش ميدان ايزنسو الاسفل عن امكنة احصاء الغنائم التي وقعت في يدنا في غوريسيا وكرسو

فعدد الاسارى ٢٩٣ ضابطا و ١٨٣٦٥ جنديا والغنائم ثلاثون مدفعا واحد من عيار ١٥٢ واثنان من بوصتين ومدفع من ١٠٥ واخر من ١٤٠ وثلاثة من عيار ٧٧ ومائة من عيار ٧٥ ومائة مدافع جبلية واربعة من عيار ٣٧ و ٦٣ آلة لبشق القنابل و ٩٢ مدفعا سريعا و ١٢٢٢٥ بندقية و ٣٠٠ حشوة مدفع وخمسة ملايين من الطلقات البارود (خرطوش) وستون الف قنبلة وقذيفة يد والاف قنبلة للالات الراشقة و ١٩ قفة للذخائر و ٤٤ صندوقا من الالات

و ٥٩٠٦ ترس ومقادير عظيمة من ادوات التلغون والتلغراف وعدة اجهزة للتلغون وادوات للعمل و ١٣٣٧ دثارا وعلا طبيا بجميع اوازمه ومعمل للخشب ومصنع للحديد وثياب ومعرفات ومتجرات واوعية وقنابل تشتمل على الغازات السامة وخمس آلات لرشق النار وطائفة من القنابل التي يدمع لها الطرف وغير ذلك مما يدل على فرائق النمسويين البربرية في حروبهم

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٦

حالت رداءة الجو دون سرعة العمل .

وقد وافي اسارى جدد .

واستولينا في ميمنة الموزا قبالة اليد على الجهة الواقعة في شمالي فلوري غربا

والفوز الذي احرزناه امس باق في يدنا . ويبلغ مجموع الاسرى المأخوذين في هذا الميدان اربعمائة وقد اعطينا جميع حملات

I bulgari incapaci di sfondare il fronte serbo

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 6

Il Comando Supremo in data 6 corrente annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

Il maltempo imperversa su tutto il teatro delle operazioni.

Nella zona montuosa caddero le prime nevi.

L'attività del nemico si limitò nella giornata di ieri a qualche azione d'artiglieria alla quale risposero energicamente le nostre.

Nell'Alto Rio Felizon (Borte) le nostre truppe ampliarono l'occupazione sul costone occidentale di punta Forane.

IN ALBANIA

Una colonna mista di riparti delle tre armi eseguiva il 4 corrente una nuova incursione oltre il Vojussa.

Nella zona a nord di Valona sboccate dalla testa del ponte di Ciplik e Idris le nostre truppe assalivano e sconvolsero le line nemiche fra Samar e Frakuta, mentre una squadriglia di nostri velivoli bombardava Fieri, sede del comando nemico.

Nel pomeriggio le truppe ritornarono indisturbate sulla sinistra del fiume conducendo seco alcuni prigionieri presi al nemico.

Un nostro Farman non rientrò dalla incursione.

100.000 lire donate da S. M. il Re

ROMA, 6

S. E. Boselli ha comunicato ai Ministri Bomicelli e Devito che S. M. il Re ha destinato 100.000 lire per i danneggiati del terremoto di Forlì e di Pesaro.

S. E. Scialoja

VENEZIA, 6

E' qui giunto il Ministro Scialoja ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari.

Egli è qui venuto per informarsi direttamente delle condizioni della città e riferirne poi al Governo affinchè si possano prendere gli opportuni provvedimenti.

Centinaia di automobili

(*Nostro telegramma particolare*)

COPENAGHEN, 6

La strada automobilistica Pietrogrado-Arcangelo è percorsa da centinaia di automobili, giunti dall'America, della capacità di un vagone ferroviario.

Sono adibiti al trasporto dei vettovagliamenti per l'esercito.

COMUNICATO RUSSO

Successi russi

PIETROGRADO, 6

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale nella regione del Sereth superiore dal 31 agosto al 2 corrente catturammo quattromila seicentoventinove prigionieri.

Nei Carpazi boscosi continuiamo a progradire sensibilmente.

* * *

PIETROGRADO, 6

Il Grande Stato Maggiore comunica:

—In direzione di Galitch le nostre truppe si impadronirono della posizione nemicha, fortemente organizzata, nella regione di Gorodentro respingendo l'avversario a nord-ovest; catturammo 4500 soldati di cui 2000 tedeschi.

COMUNICATO INGLESE

Importante conquista inglese

LONDRA, 6

Il Ministero della guerra comunica:

Le truppe inglesi si sono impadronite, in questi giorni, di tutto il terreno compreso fra la fattoria di Fallemont e il bosco di Leuze intorno a Ginchy.

* * *

LONDRA, 6

Il Ministero della Guerra comunica:

Occupammo tutto il bosco di Leuze.

Continuano i combattimenti tra il bosco e il villaggio di Combles e l'interno di Guinchy.

Lanciammo con successo gas di fronte a Gommecourt.

Ministri anglo-francesi a colloquio

PARIGI, 6

Un comunicato ufficiale annunzia:

I ministri inglesi Lloyd George e Montagno conferirono in giornata con i ministri francesi Riques e Thomas intorno ai bisogni degli alleati in artiglieria ed anche per lo sviluppo che si deve dare tanto in Francia che in Inghilterra alla fabbricazione delle armi e delle munizioni.

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

BASILEA, 6

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Respingemmo i tentativi fatti dai russi per ottenere vantaggi sui Carpazi.

Nel settore est di Haliez il nemico riuscì a far retrocedere i nostri da questa parte di fronte.

* * *

BASILEA, 6

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Continua violentissima la battaglia sulle due parti della Somme.

L'avversario guadagnò terreno in piccole località: Clery trovasi in sue mani.

Sul fronte Barleaux-Chilly la nostra prima posizione fu mantenuta contro i rinnovati attacchi francesi; soltanto punti ove le trincee erano completamente sconvolte fu da noi scontrati.

Tra il Zolotalipa e il Dniester i russi ricominciarono i loro attacchi riuscendo a respingere il centro della nostra fronte.

Nei combattimenti a sud-ovest di Zabil e Schaipoh il nemico ottenne piccoli vantaggi.

Le forze rumene e russe furono respinte dai bulgari.

Due reggimenti bulgari distrutti

ATENE, 6

I serbi avanzano contro i bulgari.

Sulla riva del Vistritza si sta preparando una grande battaglia su di una forte estensione di fronte.

Davanti a Florina è avvenuto un micidialissimo combattimento serbo-bulgaro; il dodicesimo e trentesimo reggimento bulgaro sono stati distrutti sul fronte di Djeganio-Ostrovo.

I bulgari, constatata la impossibilità di sfondare la linea serba, tenteranno premere la frontiera romana.

La stampa inglese

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 6

La stampa inglese è giubilante per le notizie che giungono dalla penisola Ellenica assicuranti che il tentativo fatto dai bulgari per sfondare la linea serba è fallito.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 6

Il Comando Supremo comunica:

Respingemmo due attacchi contro Marisore, valle Streiou.

Prendemmo Sepsi-Szent-Gyorgy ove ci impadronimmo di oltre 500 vagoni, carichi di provvigioni, e di un ospedale completamente montato.

Nella valle superiora di Maros catturammo 7 ufficiali e 620 uomini.

Forze nemiche a noi molto superiori, attaccarono la testa del ponte Turtukai tentando dieci assalti consecutivi che furono sempre respinti dai nostri.

Il totale dei prigionieri catturati finora è di quattromila uomini.

COMUNICATI FRANCESI

La grande battaglia sulla Somme procede vittoriosa per i francesi

PARIGI,

Il comunicato delle ore 23 del 5 corrente annunzia:

Sul fronte della Somme, malgrado il cattivo tempo, progredimmo sensibilmente.

Dopo un brillante combattimento ci spingemmo molto avanti sul margine orientale del bosco di Anderlu e prendemmo d'assalto la fattoria Hopital, il bosco di Rametta e il bosco di Mameres.

A nord-est di Clery-sur-Somme la battaglia continuò con estrema violenza ad est di Boyecourt; le nostre truppe si impadronirono di molte importanti linee nemiche.

I prigionieri fatti il giorno tre corrente sul fronte della Somme ascendono a seimila secentocinquanta.

* * *

PARIGI, 6

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Respingemmo reiterati attacchi tedeschi a sud di Doniecourt e dintorni di Berryensanterre.

Respingemmo un altro attacco diretto contro il villaggio di Fleury.

Un tesoro nelle trincee della Somme

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 6

I corrispondenti di guerra sul fronte della Somme riferiscono che l'altro giorno cinque soldati francesi di artiglieria, scavando una trincea, trovarono uno scrigno contenente un titolo di un milione di franchi al portatore e un testamento che destina centomila franchi al trovatore dello scrigno.

L'Autorità militare ha stabilito di ripartire la somma lasciata fra i cinque artiglieri.

Il Kronprinz si oppone a Hindemburg

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 6

Il giornale « Excelsior » assicura che il Kronprinz, comandante le forze tedesche dinanzi a Verdun, fece sapere al Kaiser che si opponeva in modo categorico alla nomina di Hindemburg quale Capo Supremo degli eserciti tedeschi perchè non avrebbe mai potuto sottomettersi ai suoi consigli.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il critico militare del *Bund*, Ermanno Stegemman, è sicura che l'esercito degli Alleati senza contare gli Italiani testè sbarcati raggiunge 420 mila uomini. Questo esercito avrà inoltre le sue riserve strategiche nell'esercito inglese che si trova nell'Egitto. Parlando dell'esercito bulgaro lo Stegemman aggiunge:

« Le forze dell'esercito bulgaro dovranno essere a un dipresso eguali a quelle dell'esercito dell'Intesa. Due dei tre eserciti bulgari sono accampati tra Monastir e Seres. Gli Austro-Tedeschi non vi sono probabilmente in gran numero. Certamente vi si trova però il generale Mackensen con ufficiali e soldati tedeschi e con numerose truppe speciali, specialmente di fanteria e artiglieria da montagna. Ignora se le truppe turche si trovino pure al fronte bulgaro; comunque tra Costantinopoli e Adrianopoli si trovano truppe ottomane, che costituiranno le riserve strategiche dell'esercito bulgaro-tedesco sul fronte di Salonicco ». Lo Stegemman dice poi che il compito del Generale Sarrail sarà molto facilitato dall'intervento di una nuova potenza, qualora le Potenze Centrali non riescano subito a paralizzare questa nuova complicazione.

* * *

Alla Camera dei Comuni, rispondendo a varie interrogazioni, Lord Robert Cecil dice che non fu fatta assolutamente alcuna apertura di pace. Nessun governo nemico fece all'Inghilterra comunicazione alcuna in questo senso. Il nostro dovere — aggiunge Cecil — se ci venisse fatta una comunicazione di questo genere, sarebbe di consultare i nostri alleati.

Circa i Balcani Cecil dice: « Se anche sapessi qualche cosa relativamente alle operazioni di Salonicco, mi sarebbe vietato di parlarne ».

Cecil prosegue: « Greci e Greci, qualche tempo fa, ed i nostri alleati furono costretti a presentare alcune domande, che la Grecia accettò. Il Governo di Skuludis si dimise e venne sostituito dal Gabinetto Zaimis. Zaimis, uomo universalmente rispettato, al di sopra della lotta di partito, gode di grande autorità. Le nostre relazioni col suo Governo sono, per quanto io sappia, assolutamente soddisfacenti ».

Circa la dichiarazione di Londra, Cecil dice: « Se anche la dichiarazione fosse stata perfetta, il momento era inopportuno per farne il codice dei belligeranti; essa sarebbe stata più nociva che utile. La sua eliminazione non modifica gli effetti del blocco e rende la nostra situazione netta e più comprensibile dai neutri ».

* * *

Nella « Taeglitsche Dundschau » e nella « Deutsche Tages Zeitung » il Comitato indipendente per una pace tedesca, cioè il partito annessionista, pubblica oggi un nuovo appello al popolo. Il documento, piuttosto lungo, chiede in sostanza l'annessione dei territori russi dal Baltico agli stagni della Volinia e l'allargamento della frontiera tedesca verso la Francia. L'Inghilterra sarà così messa nell'impossibilità di turbare il libero sviluppo della Germania. Il Belgio può essere soltanto baluardo tedesco o baluardo inglese. Il Comitato chiede perciò al Cancelliere che questo baluardo sia militarmente, economicamente e politicamente nelle mani dei tedeschi. Soltanto a questo modo la Germania avrà conquistato quella posizione di giustizia che le spetta nel mondo. Soltanto così sarà assicurata la libertà dei mari e quella dei suoi possessi coloniali.

Contro l'Inghilterra dovrebbero essere impiegati tutti i mezzi di lotta per costringerla a buttarsi in ginocchio ed a chiedere la pace.

L'appello è firmato da almeno trecento nomi: fra essi abbiamo trovato quelli di numerosi parlamentari, scienziati, alti funzionari, ex-ufficiali, industriali, agrari, consiglieri segreti, pubblicisti, ammiragli, generali, i quali giuocano a cirsi d'accordo col Cancelliere anche nella questione belga; mentre si sa che Bethmann Hollweg interpreta in altro modo le garanzie reali, o almeno lascia intravedere di interpretarle altrimenti. Evvi però dissenso completo nella questione dell'impiego dei sommergibili.

* * *

Hanotaux scrive nel « Figaro » che per l'avvenire la questione balcanica si è molto semplificata per il tradimento dei Bulgari e la pusillanimità dei Greci. La soluzione contenuta nella formula: « I Balcani ai popoli balcanici », presentava difficoltà nell'irresistibile concorrenza dei quattro stati quasi ugualmente forti: Romenia, Grecia, Bulgaria e Serbia, per non parlare della Turchia. La Bulgaria che doveva avere la sua forza alla protezione russa, dopo il tradimento si è messa fuori di lizza. La Grecia ha ormai perduta ogni speranza di egemonia. Rimangono la Serbia e la Romenia. La penisola è abbastanza grande per soddisfare le loro legittime ambizioni. L'equilibrio europeo ha bisogno del loro concorso per frenare gli appetiti della potenza germanica. L'ingrandimento territoriale ed economico della Romenia e della Serbia a spese dell'Austria è fatale.

* * *

Pare che nel suo viaggio a Berlino Andrassy abbia cercato di ottenere l'intervento del Kaiser perchè venisse facilitato il compito delle richieste parlamentari ungheresi. In somma i tre delegati andarono da Erode a Pilato senza riuscire a cavare una sola parola ufficiale sulla situazione dell'Ungheria. In queste loro peregrinazioni i tre delegati non persero però il loro tempo e fiutando negli uffici governativi e nei circoli militari, forzando porte secrete poterono raccogliere abbastanza materia per formarsi un concetto esatto su la situazione del Paese. Il risultato di questa inchiesta personale, dicono le informazioni da fonte tedesca, fu disastroso. I tre delegati videro in quale abisso l'aveva trascinato la inconsideratezza del Comando militare, la leggerezza degli uomini politici e del Governo. Si afferma che i tre delegati rimasero specialmente impressionati dello condizioni in cui si trova a trovarsi l'Ungheria e condizioni, che lasciano intravvedere i tentativi di Vienna di scaricare tutto il peso e le più gravi conseguenze della guerra su l'Ungheria. Questa constatazione fu quella che specialmente determinò di rompere ogni rapporto col Governo e scindere la responsabilità dell'opposizione da quella del Governo.

* * *

Si ha da Vienna: « I giornali dicono che l'udienza accordata dall'imperatore Francesco Giuseppe ai fiduciari dell'opposizione ungherese a Schoenbruinn è stata motivata dai problemi polacco e rumeno e dall'indirizzo della politica estera.

Sulla questione polacca i fiduciari hanno sostenuto i criteri di Andrassy. Sulla questione rumena non si conosce su quali pareri vi è stato accordo. Sul terzo punto i fiduciari hanno esposto i loro desiderî, che non sono concordi con quelli del Governo ungherese. Anzi questo punto è stato la ragione principale dell'udienza. Esso concernerebbe episodi svoltisi nell'ambito dell'alleanza e non approvati dall'opposizione.

Da sabato vi sono continue discussioni tra i Governi austriaco ed ungherese, tenute alternativamente a Vienna ed a Budapest ».

* * *

Sui progetti austro-tedeschi per attirare i polacchi con promesse di autonomia ed anche di completa indipendenza, è interessante conoscere l'opinione di alcuni giornali polacchi.

La « Sprava Polska » dice: « Più gli avvenimenti si svolgono e più si accumulano i fatti, i quali provano che non sarà la Germania che risolverà la questione della Polonia. E sempre più probabile che dopo la lotta, che sarà forse ancora lunga e difficile, le potenze centrali subiranno una completa disfatta ».

* * *

Le condizioni sanitarie del nostro esercito si mantengono sempre ottime, in contrasto con quelle del nemico nel quale ricorrono frequenti casi di forme infettive di cui è in vaso il territorio dell'Impero.

Si verifica nel nostro Esercito un fatto assai singolare e significativo. Il numero dei malati si mantiene inferiore a quello dei feriti: cosa questa che non si verifica in altre armate belligeranti.

Questa constatazione è la risultante della salda organizzazione profilattica che si è andata costituendo alla fronte, ricca di congegni e di mezzi atti a combattere le manifestazioni infettive.

In pro della straordinaria efficienza di questa organizzazione sta un recente episodio infettivo, occorso in due reggimenti che avevano occupato una posizione nemica, nella quale la permanenza delle truppe austro-ungariche aveva lasciato i germi di una malattia infettiva. In tali condizioni difficilissime, e senza ritrarre le due unità dalle rispettive posizioni e nel pieno fervore dell'azione bellica, si è provveduto alla profilassi, bonificando il luogo e restituendo rapidamente in piena sanità i due reggimenti impegnati. Così l'episodio non solo è stato contenuto; ma in breve tempo dominato e vinto. Per la brillante operazione, chè ha concorso per la sua parte a mantenere integre le condizioni sanitarie dell'Esercito, l'onorevole Orlando, ministro dell'Interno, ha telegrafato al Comando Supremo, esprimendo il suo vivo ed altissimo plauso per tale successo, dovuto agli sforzi comuni della Sanità civile e militare, sotto l'illuminata direzione dell'Intendenza Generale dell'Esercito.

* * *

All'Hotel Cecil ha avuto luogo una Conferenza dell'Associazione dei proprietari carbonieri alla quale hanno assistito i rappresentanti di tutti i bacini carboniferi del Regno Unito. Sono state prese deliberazioni per la fornitura del carbone all'Italia e ad alcuni porti del Mediterraneo, con un progetto d'accordo analogo a quello recentemente concluso col Governo francese. Si assicura che i proprietari delle miniere accettano in massima il progetto.

Ieri sera l'Associazione dei proprietari carbonieri si è recata a conferire al *Board of Trade* circa il progetto relativo alla limitazione del prezzo del carbone destinato all'Italia.

Anche gli armatori hanno promesso di conferire col *Board of Trade* circa il tasso dei noli.

* * *

E' stata organizzata dalla « Fine Art Society » di Londra una esportazione di sommo interesse non solo per i piccini ma anche per i grandi e sopratutto per i folkloristi.

Si tratta di bambole di ogni epoca, specie e nazionalità, da strane pupattole egiziane che deliziavano le piccole suddite dei Faraoni cinquemila anni fa, a veri capolavori parigini, vestiti all'ultimissima moda. Nel loro complesso, queste bambole di ogni luogo costituiscono un meraviglioso commento sui costumi, le abitudini e le religioni dei varii popoli. L'esposizione, che viene visitata da migliaia di persone, è a beneficio della Croce Rossa.

Dimostrazione navale

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 6

I corrispondenti di guerra sul fronte della Somme riferiscono che l'altro giorno cinque soldati francesi di artiglieria, scavando una trincea, trovarono uno scrigno contenente un titolo di un milione di franchi al portatore e un testamento che destina centomila franchi al trovatore dello scrigno.

L'Autorità militare ha stabilito di ripartire la somma lasciata fra i cinque artiglieri.

Comunicato romeno

BUCAREST, 6

Il Comando Supremo comunica:

Respingemmo due attacchi contro Marisore, valle Streiou.

Prendemmo Sepsi-Szent-Gyorgy ove ci impadronimmo di oltre 500 vagoni, carichi di provvigioni, e di un ospedale completamente montato.

Nella valle superiora di Maros catturammo 7 ufficiali e 620 uomini.

Forze nemiche a noi molto superiori, attaccarono la testa del ponte Turtukai tentando dieci assalti consecutivi che furono sempre respinti dai nostri.

Il totale dei prigionieri catturati finora è di quattromila uomini.

convegno di Pallanza

Ha avuto luogo a Pallanza un convegno fra il ministro inglese Runciman ed i ministri competenti italiani allo scopo di regolare i rapporti economici tra l'Italia ed i suoi nuovi alleati

Secondo i comunicati ufficiali, l'intesa si è raggiunta su tutte le questioni con piena soddisfazione dell'Italia.

I particolari delle deliberazioni prese non si conoscono ancora, ma si sa che tre erano i problemi da risolvere nel nostro interesse, quelli del carbone, dei noli e dei trasporti.

Ognuno sa quello che significa il carbone per uno stato belligerante. Avendo muoversi centinaia di treni militari al giorno e dovendosi tenere continuamente sotto pressione le caldaie, il consumo del carbone sarebbe addirittura fantastico. L'Italia è un paese che non ha carbone; è anzi di tutti i belligeranti il solo stato che ne sia privo; l'Italia adunque deve importarlo dall'estero, spendendo somme così cospicue che esse sole costituiscono buona parte delle spese straordinarie della guerra.

Dal principio della conflagrazione i prezzi dei carboni sul posto di produzione sono moltissimo aumentati e se si aggiungano i noli enormemente più alti, è facile comprendere quale peso costituisca per noi questo problema.

Quasi tutto il carbone, che l'Italia consuma, viene dall'Inghilterra; bisognava adunque rivolgersi all'Inghilterra per ottenere una diminuzione del detto peso ed è questo che fu discusso nelle diverse conferenze economiche a Londra e Parigi e certamente si devono essere alla fine appianato nel convegno di Pallanza.

Quanto ai due altri problemi, quello dei trasporti e nei noli essi si connettono strettamente al primo. La loro gravità risulta dal seguente specchietto ufficiale delle perdite navi mercantili che si sono avute dal principio della guerra, specchietto pubblicato recentemente dal Bureau Veritas di Londra.

Inghilterra 543 vapori 1,422,353 tonnellate - Inghilterra 98 velieri 346 tonnellate Francia 15 vapori 121,612 tonnellate - Francia 3 velieri 26,375 tonnellate — Russia 18 vapori 36,255 tonnellate — Russia 10 velieri 9,338 tonnellate — Italia 18 vapori 50,372 tonnellate — Italia 3 velieri 2,725 tonnellate — Giappone 11 vapori 22,938 tonnellate — Belgio 1 veliero 2,208 tonnellate Giappone 3 vapori 9,428 tonnellate — Portogallo 1 vapore 623 tonnellate

Ciò che dà al totale 789 navi di 1,930,573 tonnellate.

Da questo specchietto risulta che veramente l'Italia ha perduto 18 vapori e 3 velieri per 50,272 tonnellate lorde, e che di tanto adunque è diminuita la capacità della nostra flotta mercantile.

Ma si deve tener conto anche della totale cessazione del movimento di navigazione del gruppo avverso. Così per la Germania si valuta a 6 milioni di tonnellate e per l'Austria a 800,000.

L'eliminazione del commercio di tante navi doveva naturalmente determinare colossali rialzi di noli e di tariffe di trasporto delle merci, che indipendentemente dai noli

Il problema come si vede — non può in alcun modo risolversi con una sua interezza, perchè non si possono mettere in circolazione navi che non sono disponibili o che non ci sono più, può però essere risolto in modo parziale, chiedendo cioè al naviglio esistente il massimo rendimento possibile e distribuendo più razionalmente il movimento delle navi.

L'Italia aveva anche prima della guerra una marina mercantile assai modesta, ed oltre la metà del movimento dei nostri porti era nelle mani delle flotte mercantili straniere. Oggi, poi, la nostra marina, è ridotta ad una espressione anche più modesta, mentre i bisogni del traffico sono ottimo sono per noi aumentati.

Noi speriamo che anche per questa questione si saranno presi a Pallanza provvedimenti tali da attenuare il disagio, che noi sentiamo più di tutti gli altri belligeranti della Intesa.

Vedremo tra poco quali saranno i nuovi prezzi dei carboni e dei noli, e allora si potranno valutare alla loro giusta misura i provvedimenti presi

Intanto constatiamo che l'aggio dell'oro che è il termometro più sicuro dell'economia di uno Stato è ancora molto alto.

A Pallanza si è anche stabilito di fare più che sia possibile impulso all'iniziativa privata nei due paesi nel campo delle importazioni e delle esportazioni sempre restando ai singoli governi di indicarne e regolarne le direttive Lo studio dei problemi che riguardano lo scambio dei prodotti per quanto le misure adottate oggi nella guerra dovranno attendere alle opere della pace sarà iniziato fin d'ora in modo che nessuna linea di demarcazione si determini tra la solidarietà odierna e la concordia futura. Anche il nostro governo si propone perciò l'esame di provvedimenti per dare sviluppo alla iniziativa privata nel campo agricolo, industriale e commerciale e scambi di idee avranno luogo al riguardo nei prossimi consigli di ministri.

CRONACA DI TRIPOLI

Istituto Nazionale per gli orfani degli Impiegati Civili dello Stato

Il Comitato Centrale presieduto dall'on. Senatore Venosta ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 1916-1917 con un plauso al Consiglio di Amministrazione ed al suo presidente On. Deputato Schanzer

Si prevede un notevole avanzo che sarà destinato alla integrazione del fondo di garanzia per gli assegni come prescrive lo Statuto, mentre dagli avanzi degli anni passati verrà prelevata una somma per il ricovero in convitto di orfani d'impiegati caduti sul campo dell'onore per il trionfo della civiltà e la grandezza d'Italia.

Il Comitato ha provveduto inoltre alla nomina di un suo segretario ed a quello del nuovo Collegio dei Sindaci e del terzo dei Consiglieri di Amministrazione.

Società "Libia,,

Teatro all'aperto

Gli infaticabili dilettanti della filodrammatica « Libia » ci annunziano che per domenica prossima stanno preparando, per il loro teatrino privato di Sciara Espagnol, un programmino che fa...

Gli amici loro che numerosi accorrono e così volentieri ad ammirarli ed applaudirli non mancheranno certamente di portar loro anche questa volta il loro contributo di affetto e di incitamento a continuare nell'opera di dare al teatro quel carattere educativo che gli è proprio

Domenica, il Sig. Corrado Venezian, farà gustare agli amici un suo nuovo lavoro. Vecchio Garibaldino bozzetto su spunto della commedia di Orsini: «Una madre» che certamente non mancherà di interesse per chè ispirato ai più nobili sensi di amor patrio.

Continui arrivi di zucchero

permettono alla « Grande Distilleria Ponzio » — Zenghet Hammam 1 magazzino N. 2 — di fornire la sua Spettabile Clientela di qualsiasi quantitativo di liquori, sciroppi, seltz e gazzose.

FACCHINATA

Il giorno 2 corrente, per futili motivi, vennero a diverbio i minorenni Alì ben Hamed e di Arsa bent Abdussalam, d'anni 15, dal Garian e Muftah ben Ramadan e di Mabruka bent Abdussalam, d'anni 15, da Tarhuna, entrambi facchini, abitanti nelle baracche Municipali. Passati ben presto alle vie di fatto si picchiarono ben sodo reciprocamente e così a conti fatti, il primo riportò un'escoriazione alla gamba sinistra, giudicata guaribile in 2 giorni, e l'altro si guadagnò una ferita alla regione parietale sinistra, giudicata guaribile in 3 giorni salvo complicazione.

Conclusione: « *Se Sparta piange Atene non ride* ».

ERCOLE IN BICICLETTA

Il giorno 1 corrente il nominato Ercole Lanzon di Pietro, transitando in bicicletta per Sciara Giama El Drug-Gos el Srari, investì l'ebreo David Msica ben Abramo, producendogli delle abrasioni al braccio sinistro, giudicate guaribili in 3 giorni, salvo complicazione

VETTURINEIDE

La sera del 31 agosto u. s. gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione certo Boscarino Vito fu Giacomo, d'anni 34, da Trapani, perchè esercitava il mestiere di vetturino sprovvisto della prescritta licenza dell'Autorità di P. S.

INTEMPERANZA

Il giorno 2 corrente, dagli agenti di Polizia venne fermato per misure di P. S. l'indigeno Ismani ben Mohamed el Misrati, d'anni 25, da Tripoli, perchè trovato in istato di manifesta e molesta ubbriachezza.

CEDESI causa partenza bar posizione centralissima prezzo di favore Via Riccardo 24.

Nel vostro interesse
leggete la quarta pagina di oggi

Per i fratelli DE SILVESTRI

La solerte Impresa Eduardo Almagia ci ha fatto pervenire la cospicua somma di duecento lire da devolversi a beneficio dei Fratelli De Silvestri.

Plaudiamo sinceramente all'umanitario e patriottico gesto dell'Impresa Almagià augurandoci che questo nobile esempio venga presto e da molti imitato.

Ricordiamo ai dilettori di schede di sollecitare il versamento delle somme riscosse e poter così inviare i quattrini al più presto possibile.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Ieri sera piacquero moltissimo le film quella divertentissima e delicata avventure dei due giovani sposi e quella storica intorno ad un episodio commovente della turbinosa vita della celebre Lucrezia Borgia.

Il varietà ebbe i soliti e meritati applausi.

Continuano incontrastati i successi della indiavolata Jole Lery, della brava Ines Callegaris e degli elegantissimi Acave e Saba.

* * *

Per stasera avremo la bella ed interessante film «L'amore che uccide» e un altra anche intorno al disastro del « Titanic ».

L'unione sacra

Il venerdì chic dell'Alhambra è oramai consacrato non soltanto al ritrovo di tutta la élite di Tripoli, ma anche, merrè l'attività dell'Impresa Rodino e Salinos, ad un vero passatempo intellettuale e sentimentale, poichè in quel giorno sono proiettate film di grande valore artistico

Chi a Tripoli non ricorda le belle sensazioni provate nel vedere « La Signora delle Camelie », « Odette » così egregiamente interpretate dalla brava Bertini ?

Per tali motivi il venerdì chic è diventato un'istituzione carissima al la Società di Tripoli.

Domani sera l'Impresa ci promette un programma sensazionale con la film « L'Unione sacra ».

E' un dramma tratto da vari episodi notati in questi anni tumultuosi della guerra.

La guerra è senza dubbio un male, una necessità atroce della vita dei popoli, ma anche nella tormenta che provoca scompaiono tutti i sentimenti dell'egoismo, l'uomo assurge alle più alte vette dell'altruismo e si vedono padroni ed operai che prima si dilaniavano nell'ardua lotta della vita, fraternizzare sul campo di battaglia combattendo per il sublime ideale del trionfo della libertà e della giustizia.

Questo potranno vedere quelli che numerosissimi accorreranno domani sera all'Alhambra.

La simpatica Jole Lery, la brava Ines Callegaris e gli Acave e Saba ci promettono numeri sensazionali e bellissimi.

Bollettino Ufficiale della Colonia

TOMMASO DI SAVOIA
Duca di Genova
Luogotenente Generale di S. Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e volontà della Nazione
Re d'Italia

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il Nostro decreto 27 febbraio 1916, n. 266,

Sulla proposta del ministro della marina, di concerto coi ministri degli affari esteri e delle colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Sono apportate le seguenti aggiunte alla lista degli articoli di contrabbando assoluto di guerra, allegata al Nostro decreto 27 febbraio 1916, numero 266:

46) Cloruri metallici, eccettuato il cloruro di sodio, cloruri di metalloidi,

47) Composti alogeni del carbonio, amido;

48) Borace, acido borico, ed altri composti del boro;

49) Semi di sabidiglia e suoi preparati;

50) Oro, argento, carta monetata e tutti i documenti di credito negoziabili e titoli realizzabili.

Sono apportate le seguenti modificazioni alla lista suddetta di articoli di contrabbando assoluto

Il n. 3 resta così modificato

« Torni, macchine ed utensili che possono servire alla fabbricazione delle munizioni da guerra »

Nel n. 8 la parola « etere » è sostituita dalle altre « etere formico, etere solforico »

Nella lista degli articoli di contrabbando condizionale, annessa allo stesso decreto, è soppresso il numero 14.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

* * *

IL MINISTRO
Segretario di Stato per le Colonie

Veduto il regio decreto 9 gennaio 1913 sull'ordinamento del Governo in Libia;

Udito il Governatore della Tripolitania;

Di concerto col Ministro della guerra

DECRETA

Il tenente colonnello Gaetano Santoro Maggiore comandante il deposito del 1° reggimento militare della Tripolitania è collocato in aspettativa per motivi di salute dal 1 luglio 1916

Il Governatore della Tripolitania è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1. luglio 1916.

COLOSIMO

NOTE AGRICOLE

Dati statistici sulla produzione, consumo, prezzi e noli dei cereali.

Come supplemento al numero del mese di marzo 1916 del « Bollettino [illegible] Istituto pubblica [illegible] dal titolo *Note statistiche sulla produzione, sul consumo, ai prezzi e ai noli marittimi dei cereali.*

Riguardo al *frumento* la produzione del 1915 e 1915-16 nei paesi per cui si hanno i dati o questi poterono essere calcolati, rappresentanti in complesso il 94 per cento della produzione mondiale, risulta di 1,161,286 quintali. Essa è superiore alla corrispondente dell'anno scorso del 19 per cento, alla media dei penultimi cinque anni del 16,4. D'altra parte, partendo dalla produzione media dei cinque penultimi anni, aggiungendovi la eccedenza media delle importazioni e deducendovi l'eccedenza media delle esportazioni e prescindendo dagli *stocks*, si viene a calcolare, per l'anno in corso, un consumo probabile di 1,020,000,000 di quintali in confronto ad una produzione disponibile di 1,161,000,000 di quintali. Vi è dunque un'eccedenza di 141 milioni di quintali, che servirà per il possibile aumento del consumo dei paesi non produttori, mancanti nelle tabelle, e per quello di un gran numero di coloniali e di paesi tropicali, i cui bisogni possono calcolarsi a 27 milioni di quintali.

Quanto alla *segala*, si ha per il raccolto 1915 e 1915-16, una produzione di 462,100,000 quintali

Il consumo calcolato per l'anno in corso sulla base di quello dei penultimi cinque anni risulta di 446 milioni di quintali. Esso non potrà quindi essere soddisfatto dalla produzione, la quale presenterebbe un *deficit* di 4 milioni di quintali. Tale *deficit* dovrebbe essere aumentato pei bisogni dei paesi non considerati e che possono calcolarsi in altri 4 milioni di quintali.

La produzione dell'*orzo* del 1915 e 1915-16 per un complesso di paesi rappresentanti il 90 per cento della produzione mondiale, risulta di 333,346,000 quintali, superiore al 5,9 per cento alla corrispondente dell'anno scorso e inferiore del 0,8 per cento alla media dei penultimi 5 anni.

Risulta che la produzione del 1915 e 1915-16, presenta, in confronto ai bisogni del consumo, un *deficit* di 23 milioni di quintali. Tale *deficit* si trova aumentato per i bisogni dei paesi non considerati e che possono calcolarsi di 2,600,000 quintali

Quanto all'*avena* il raccolto della quasi totalità dei paesi produttori [illegible] per cento ha raggiunto nel 1915 e 1915-16 : 705,677,000 quintali, produzione superiore del 14 per cento a quella dell'anno scorso e dell'8,7 per cento alla media del quinquennio, quest'ultima produzione dimostra un margine di 21 milioni di quintali, che dovranno servire per i bisogni dei paesi non produttori di avena, bisogni che possono calcolarsi a 270,000 quintali.

Per il *mais* infine e per un complesso di paesi rappresentanti l'88 per cento della produzione mondiale, il raccolto ultimo viene calcolato in 905,818,000 quintali, superiore del 5,2 per cento a quello dell'anno scorso e del 9,3 per cento a quello medio del penultimo quinquennio. In confronto alla quantità [illegible] disponibile nel quinquennio si nota un margine di [illegible] 1915 - 1915-16 di 23 milioni di quintali che servirà anche per [illegible] dei paesi non produttori di questo cereale, i cui bisogni possono calcolarsi in 500 000 quintali.

Per il *riso*, la produzione del 1915 nei paesi delle tabelle, comprendenti [illegible] totale produzione [illegible] ta di 637,806,000 quintali, superiore quindi del 17,2 per cento alla produzione del 1914 e del 13,7 per cento alla media dei [illegible] ultimi anni.

Riassumendo si arriva alle seguenti conclusioni

L'ultimo raccolto mondiale presenta per il frumento l'avena e il mais degli eccedenti più o meno notevoli sulle quantità [illegible] consumo. Questi [illegible] non tuttavia servire [illegible] dei paesi che, [illegible] stati considerati, [illegible] tazione più o meno notevole di frumento e di farina, come specialmente la maggior parte delle [illegible] colonie tropicali. S[illegible] esiste un *deficit* [illegible] gala e di qualche [illegible] l'orzo, che potranno facilmente essere compensati da altri prodotti [illegible] all'anno [illegible] tutto in [illegible] tale, l'annata [illegible] base del consumo [illegible]

OGGI non trascurate di leggere la 4 pagina

PER INSERZIONI
su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:
Sig NATALE ARCULEO
Casella Postale, 137
TRIPOLI

VETRERIE, PORCELLANE. TERRAGLIE
Articoli Smaltati Stagnati ecc.
Per il 15 Settembre c. a. la Ditta
UNIONE COMMERCIALE LIBICO-ITALIANA
Umberto Weidlich
CHIUDERA' PER SEMPRE
il suo negozio
sito in Via Suk el Turk al N. 44
Approfittate tutti di questa vendita straordinaria
Cedesi lo stiglio

الان
يغلق نهائيا في ١٥ سبتمبر مخزن
(اولريوفي كومرشالي ليميتد ايطاليه)
الكائن بسوق الترك رقم ٤٤ الصحيه
ببرت وبدليك
وهذا المخزن يباع فيه الغزل
والآنية الصينية وغيرها
بثمنه [illegible]
انتهزوا هذه الفرصة الموافقة وتعجلوا
التي في الحدوث قبل [illegible]

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA
Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 15 alle 24
AMORE CHE UCCIDE
Mirabile lavoro drammatico in 3 atti della rinomata Casa NORD SK
IL DISASTRO DEL TITANIC fedelissima scena del vero
SCENA COMICA FINALE
GRANDE CONCERTO DI VARIETA'
ACAVE e SABA
celebre duo danzante - danze tipiche originali
INES CALLIGARIS cantante italiana
JOLE LERY eccentrica
Venerdì 8 corr. Grande serata chic **Sacra Unione**
Splendido lavoro della Casa Gaumont

ARENA DI VIA AZIZIA
QUESTA SERA ORE 9
5 nuovi numeri del Nano cavallerizzo 5
:: completerà il programma l'intera compagnia ::
Domani venerdì debutto Freser Freser anelli romani
Sabato ore 4 Grande cavalcata ore 6 mattinè

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
eseguito dai maestri
RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITA' della Ditta:

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI: a CHIASSO per la SVIZZERA — a NICE e PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. Genova — nella SVIZZERA: G. FOSSATI - CHIASSO — nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C. - New York

PROFUMI BERTELLI

DELICATI - PERSISTENTI - DI LUSSO

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggége - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis - Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

Anno II — La nuova Italia della Libia — Esce quotidiano tranne il lunedì

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Autunnale - Benefico sempre - L'ideale dei purganti - Il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza.

N.B. — Chiedere al Farmacista TASSATIVAMENTE la nostra marca in tutte le farmacie di Tripoli ed in

Premiata Farmacia Centrale Zaccaria Tripoli Via Arba Ansaat, 29

ZUCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99,** ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

Acquistate sempre i prodotti nazionali

Francesco Bonaccorso

Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata **" Società Nazionale del Grammofono "** di Milano - Marche "Angelo „ e " La voce del Padrone „

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

PRIMA DI FARE ACQUISTI

Fiat. Ditta
FIRENZE
Via Ghibellina 16
Telef. 38-05

per Pollicoltura e Apicoltura e Voliere di ogni specie per uccelli.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola — Minimo L.* 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso « Nuova Italia ».

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica* 30 *mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

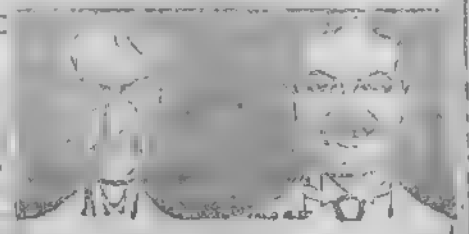
AFFITTANSI *due appartamenti al piano terra dei fabbricati di proprietà demaniale siti in Zenga Suk el Thab* 6 *civico* 14. *Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 1 alle* 10 *fino al giorno* 8 *settembre prossimo.*

CAFFE' BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

DUE STANZE *mobiliate o vuote con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet* 6 *Casa N.* 21.

FITTASI *appartamento* 6 *camere luce acqua,* 75 *mensili — Sciara Machana* 78, *e magazzino Via Riccardo trenta mensili con impianto luce.*

QUALE DEI DUE.....



— Quale dei due prende il Carbone di Belloc?

Non dubitate neppure un istante. E' quel signore a destra, con quella bella cera; lui non soffre di mal di stomaco e le sue digestioni sono eccellenti. Mentre l'altro..! Che faccia

L'uso del **Carbone di Belloc** in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le ma[lattie] [in]testinali. Prendete il Carbone di Belloc [e] [vi] rimarrete sovrano contro la pesantezza [di] [sto]maco, la digestione e la sparizione [del] [fe]gato. Il Carbone di Belloc è rimedio sovrano contro la pesantezza di stomaco, la cattiva digestione e la sparizione del fegato.

Polvere di Carbone di Belloc

Pastiglie Belloc — Dose: una o due pastiglie ogni pasto.

Deposito a Parigi

REGNIO

La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale della ricchezza, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onesta, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.

ROOSEVELT

A. ABOAF

ROMA-TRIPOLI

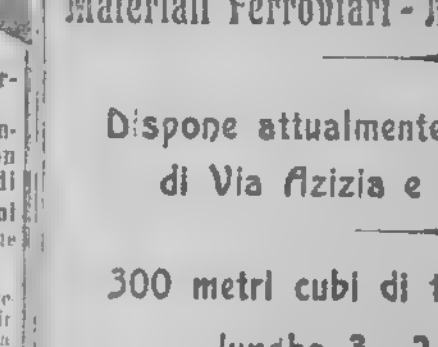
Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fonduchi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2 spessore centimetri $2^1/_2$ - 3 - 4 prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1 a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40x20x4 L. 170 per mille
30x15x5 „ 68 per mille



FRA I LIBRI

Come si diventa commerciante. — È un bel libretto di piccola mole che raccoglie la materia di molti voluminosi trattati. Indica in maniera precisa ed esatta nozioni, qualità e segreti che occorre possedere per farsi una fortuna commerciale.

Fa parte di un'importante collezione che la « Società editrice di manuali utili e pratici » (Milano Corso Buenos-Ayeres, 47) ha messo in vendita a L. 1,15 il volume, franco di porto e raccomandato.

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio„

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, *da L.* 20 *mensili in più, con luce elettrica.*

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE
Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY UMANN *di Genova nonchè la* JANO *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35, col vuoto della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità: bibita e liquore « Il Bamboccio *» di gusto gradevolissimo.*

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Un anno L. 20 - Semestre L. 12 — Un numero cent. 5 arretrato cent. 10 — Ultima Pagina - Anno L. 30 Semestre L. 18 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese — Paga versare l'importo presso qualunque Ufficio Postale.

TRIPOLI — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 3,50 per linea - Pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Avvisi Economici L. 3 - Mortuarie e Necrologie L. 3 - Ultima pagina (Dopo la firma del gerente) cent. 50 la linea - Avvisi commerciali cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In caso arretrato dal 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 8

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV - N.° 250 — Venerdì 8 Settembre 1916 — Una copia cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione - Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Truppe indigene per la Libia

Trascurando la ripartizione ed assegnazione da darsi all'elemento da arruolare apparirebbe utile che colla massa degli arruolandi fossero costituite anche le bande irregolari come già è stato fatto.

Nei *battaglioni* di nuova formazione si dovrebbero conglobare con una maggiore larghezza gli ex nostri ascari e preponderatamente coloro, che, da questi nostri provati vecchi soldati, ci fossero indicati atti a ringiovanire reparti tradizionali che saranno destinati ad emulare le invidiabili prove di resistenza e di valore già date dai nostri ascari nelle campagne affricane.

Le *bande* invece si dovrebbero raggranellare coll'opera direttamente interessata di quei notabili e capi musulmani tuttora seguiti da estesa clientela pronta a tutto anelante ad un regime di vita battagliero, gente malcontenta dell'odierno loro assestamento, ambiziosi delusi che male si acconciano a rappresentare una parte secondaria ed in genere quell'elemento spostato degli ultimi rivolgimenti, che viene a trovarsi in una posizione morale e economica intollerabile.

Nessuna attività belligera deve essere esclusa, pur di ottenere l'altissimo scopo di costituire milizie di straordinaria resistenza e di altissimo valore guerresco.

L'incarico degli arruolamenti, o meglio, gli incitamenti all'arruolamento, dovrebbero essere affidati a personalità indigene influenti, senza lesineria, ricordando che scarsa è la buona volontà e l'arrendevolezza dei capi locali, quando non è sollecitata da favori concreti, sicchè tali incarichi di fiducia oltre essere autorevolmente sorretti da ampia facoltà di iniziativa dovrebbero essere provvisti di larghi mezzi pecuniari : *regali e denaro* sono argomenti magici per facilare le prevenzioni e tramutare in cointeressato potente ausilio l'eventuale approvazione dei capi locali.

Le bande devono essere affidate al comando tattico dei loro capi naturali ; e questo per ragione morale lunga a svolgersi, ed anche per conservare a tali istrumenti di guerra la peculiare loro attitudine alla guerriglia fulminea e temeraria laddove la presenza del bianco (per ragioni instintive ed affinate qualità fisiche che spiccano nell'uomo barbaro) riesce ingombrante, o preoccupante al punto da paralizzare se non distrugere la facilità di riuscita di talune operazioni guerresche, specie di quelle che richiedono una energia di mezzi che solo può suggerire una mentalità ed una coscienza affine ed equilibratamente adeguata alle masse ferocemente fanatiche che si hanno da combattere.

Concretando : Le bande armate dovrebbero sotto tutti i riguardi svolgere un'azione così sommaria da togliere — alle tribù finitime alla Libia — il *tichio* di tramutare il nuovo nostro possedimento in una palestra sportiva di esercitazioni belliche fruttuose.

Per amor del cielo ! non comandi ! e si tenga presente che le bande non rendono onori, queste devono solo maneggiare il fucile destramente in quanto a tiro.

E' bene presentare l'arruolamento come un impegno a breve scadenza, prorogabile a volontà, privo di quelle pastoie che l'avidità di lucro di ogni indigeno e la lontananza del campo di azione da quello di arruolamento rende superflue.

Comunque è bene ricordare che la iniziale brevità della ferma costituisce un tornaconto nostro che collima col desiderato della psicologia degli Arabi, giacchè nessuna propaganda di arruolamento sarà a noi più utile di quella che faranno gli stessi arruolati.

Per le paghe (e forse anche per le altre somministrazioni) sarà conveniente largheggiare e seguitare ad attenersi all'odierno buon trattamento fatto agli ascari eritrei: le quali con giusto criterio rispondono al l'allettamento pecuniario degli arruolandi e nel contempo, se vogliamo, non costituiscono un precedente di eccessivo gravame finanziario a confronto del soldato italiano.

Bisognerà solamente essere munifici verso gli indigeni resi inabili o morti in battaglia, e munifici nel vero senso della parola, corrispondendo ad essi un premio, p. e., di *cinquecento talleri* per una volta tanto.

Passando alla quistione dell'armamento breve dirò che i battaglioni indigeni, come quelli che dovranno operare a lato delle truppe bianche, sarà bene seguitare ad armarli, per uniformità di munizionamento, del fucile 91.

Le bande invece dovrebbero essere armate di moschetto 70 82 (cartuccera doppia) e di *scitol*, la terribile arma ricurva tanto adatta al combattimento a corpo a corpo ed ai lavori di zeriba, robusta, leggera e punto impacciante la mobilità delle gambe.

Il corredo d'ordinanza delle bande dovrebbe limitarsi alla fascia distintiva (frontalino) ed al lascapane, allo scopo di non togliere la fisonomia di libera scioltezza propria a tali elementi guerreschi.

...

Per tutti i reparti indigeni adottare un sistema draconiano nella limitazione delle salmerie; queste dovrebbero trasportare : farina e cartucce i due fattori di vittoria.

GILLO

(*Dalla Rivista Militare Italia*) *Giugno* 1916

✻ فوز الانكليز ✻

Successo inglese

لندرا ٦

استولينا في المارك التي
دارت رحاها امس بين الكر
والسوم على حصون العدو في
ميدان طوله ثلاثة الاف يرد
ومعدل عرضه ثمانمائة واستولينا
على غيامون واسرنا حتى هذه
الساعة ثمانمائه

فوز الفرنساويين

Vittoria francese

باريز ٦

تقدمنا كثيرا شرقي قرية
فوريت وحاوزنا مزرعة اوبيتسال
وكسرنا كرات الالمان وكبدناهم
خسائر جسيمة وقد اسرنا في
٣ و ٤ من الشهر الجاري
الفين وخمسمائه

واستولينا في ميدان ديتيكور
على الخط الاول من استحكامات
العدو واستحوذنا على قريةسوايكور
باسرها . واستولي مشاتنا من
فرنسا وفيلق قبلي على بقية
تمتد ٤ كيلومترات وهي تشتمل
على عدة خطوط بذل الالمان
جهدهم في تحصينها . واستولينا
على قرية شلي كلها والحصة الواقعة
شرقي التل ٨٥

واسرنا امس خمسمائه الماني
قوي صحيح البنية

✻ ثناء الفريد سارای ✻

علي فرسان ايطاليا

Elogi del Generale Sarail per l'esercito italiano

ميلانو ٧

روت كريارى دي لاسيرا
عن سلانيك ان اجناد ايطاليا
يلمون احسن البلاء ويستدعون
اعجاب الجنرال سارای وقادة الجيوش
وشاهدهم

✻ تاجيل مجلس ✻

تراب الرومان

La Camera romena aggiornata

بوخارست ٧

تاجل انعقاد مجلس النواب
على اثر ايقاف القطارات التي
يسافر بها الجمهور بسبب التعبئة
العمومية .

Da Leopoldo di Toscana ai riformatori del 1916

Quando si dice o scrive *socialisti riformisti*, si dice o scrive una parola di più. Si tratta di uomini ch e vogliono riforme e riforme. E chi non le vuole? A pensarci bene, siamo tutti *riformisti*, in questo mondo, senza l'appendice di *socialisti*, che è semplicemente inutile ed ingombrante. E nemmeno si capiscono bene i *socialisti ufficiali*. Anche qui c'è qualche giuntarella che non vi dovrebbe essere? A che serve, infatti, quell'*ufficiali*, a parte la stranezza dell'aggettivo? Intendiamoci bene : non vi sono che socialisti di una razza sola, senza distinzioni, senza marche di fabbrica speciale, i quali vogliono, o meglio, non vogliono una grossa quantità di cose : non vogliono, per esempio, la patria, non vogliono la guerra, non vogliono i ricchi, non vogliono padroni nè servi, non confini, non dogane, non esercito, non armata, non duelli... Ma è perfettamente inutile seguirli nel loro programma negativo, del quale, ogni giorno, ne casca un brandello. E' opera del tutto vana perseguire l'ideale della pace universale, quando le risse fra gli individui, imagine esatta delle risse fra i popoli, sono lì a testimoniarci, purtroppo, l'eternità delle guerre. Sono logici i socialisti, non sono logici in una filosofia tutta loro, assai trascendentale; filosofia che non ha base di fatto e verità in questa terra. E lasciandoli cuocere nel lattemiele delle loro convinzioni e dei loro sogni.

Vogliamo oggi unicamente attaccar discorso coi riformisti di tutte le scuole, i quali fantasticano di aver toccato il cielo col solito dito perchè hanno raggiunto, essi dicono, certi postulati, che era follia sperare. E noi diciamo, invece, a questi novatori che sono ancora ben lontani dalle riforme che avevano compiute e iniziate o tentate Giuseppe d'Austria e Leopoldo di Toscana, la bellezza di un secolo e mezzo fa. Ma non sono tempi questi di occuparci dell'Imperatore Giuseppe II, sul quale il Botta lo predichi, nella *Storia d'Italia*, come uno dei primi e più principali benefattori che abbia avuto il mondo, e quantunque i nostri tre poeti civili — Parini, Alfieri e Foscolo — ne facciano menzione con lode : Parini, addirittura in una orazione panegirica; Alfieri, in un suo nervosissimo sonetto; ed il Foscolo in certe strofe benauguranti alla Repubblica Cisalpina. Lasciamo adunque, che Giuseppe d'Austria continui a dormire il sonno del giusto nel tumolo delle sue riforme e guardiamo un po' quali furono le novità introdotte in Toscana dal gran duca Leopoldo, che passa per principe italiano, e di cui ci vantiamo, sebbene gli scorresse nelle vene lo stesso sangue di Giuseppe II, che era poi sangue di Maria Teresa.

...

Leopoldo II era stato assunto al trono di Toscana nel 1765. Si badi alla data. D'allora in poi, sono corsi, cioè, 151 anni; ed i nostri novatori, nel frattempo non hanno saputo far di meglio. Leopoldo trovò le leggi di Toscana parziali, intricate, incomode, improvvide, siccome quelle che in parte erano state fatte ai tempi della repubblica, di Firenze, tumultuaria sempre e concorde mai, ed in parte fatte dopo, ma non in armonia con le antiche, che tuttavia sussistevano. Alcune leggi erano per Firenze, altre pel contado; certe per questa e certe altre per quella città; poche o nessuna generali. Sorgevano incertezze di foro, contese di giurisdizione, lunghezze d'affari. Negata la giustizia ai poveri a favorire dei ricchi : violenze facili e frequenti; rovine di famiche: rancori inevitabili. Le leggi criminali o crudeli o insufficienti, mal favorito il commercio, non curata l'agricoltura, il suolo pestilenziale, la proprietà mal sicura, coloni poveri, debito pubblico grave, dazi onerosissimi. Ebbene : a tutto pose rimedio l'ottimo Leopoldo. Ma noi non vogliamo enumerare qui — e ci mancherebbe il tempo e lo spazio per farlo — tutte le riforme leopoldine; ma intendiamo solamente accennare alle più grosse, vale a dire a quelle per cui i novatori moderni socialisti o no, menan tanto rumore e le spacciano, se loro, mentre ne rimasero a più remota a Leopoldo II, ed essi, [illegible] cadere

Leopoldo per esempio abolì la tortura, il [illegible] di grandissima delle multe e delle pene [illegible] per quei reati [illegible]

Dei delitti e delle pene, in cui sostiene, primo in Italia e nel mondo l'abolizione della pena di morte, ne 1764; ma non gli venne fatto di pubblicarlo in Lombardia, per quanti tentativi ne facesse; e nemmeno nel vicino Piemonte e negli Stati della Repubblica Veneta, cui si rivolse, così che tenne il prezioso manoscritto chiuso nel cassetto sino al 1786, quando, nell'aurora liberale del regno di Leopoldo II, potè stamparlo in Livorno. Ma non basta : Leopoldo tradusse subito in atto la tesi del Beccaria, abolendo la pena di morte, la tortura, il crimenlese; e stabilendo le pene proporzionate al delitto. Si osservi che il crimenlese, il delitto di lesa Maesta, non è ancora totalmente scomparso adesso dai codici dell'Europa civile. Così che, per quei tempi, sembrò, non una riforma, ma addirittura una colpa di pazzia. E accordando una impunità adeguata agli accusati, processati, accusati talvolta condannati innocentemente, oltre a far opera di grande equità, Leopoldo portava un fisco alla rovescia, che dava invece [illegible] A questo problema, altamente sociale e morale i nostri riformisti, o riformatori, accennarono, per lo passato, timidamente in qualche fuggevole interrogazione, e tutto rimase lì. E ai socialisti poi di tutte le scuole parve un perditempo assumerlo nel loro programma e far [illegible] di apostolato. Ed a Leopoldo si deve la mezzadria, il primo e notevole beneficio riportato, in un secolo e mezzo, dal proletariato rurale. I propagandisti del socialismo non hanno ancora saputo trovare di meglio. Ed il riscatto delle terre irredente, quelle del grossetano e del senese, in cui la malaria mordeva uomini e cose, già sogno e tormento del principio della Casa Medicea, pensò ed assunse Leopoldo, rendendo abitabili e popolate larghe zone di maremma. Si devono a questo principe, savio e previdente, le numerosissime e quasi eleganti case coloniche in Toscana, e le belle fattorie, ed il relativo benessere dei lavoratori della terra.

...

I reazionarii del tempo rodevano il freno e l'acragionarono, più tardi di aver dato occasione coi suoi ordinamenti alla rivoluzione francese. Ed in verità se ciò fosse, non meriterebbe nè biasimo, nè rossore, colpa sì bella. E gli giunsero all'orecchio bronteli di disapprovazione da parte della Corte di Roma, a quali rispose con una lettera [illegible] illuminata del [illegible] arazziosa, avvegnacchè sia stato Leopoldo di Toscana che abbia strappato le penne maestre ai vescovi e agli alti prelati, a beneficio dei preti di campagna che ritornò in dignità e fornì di assegnamenti sul bilancio dello Stato. Oggi, dopo tanti secoli, non sono ancora ben divise le strade, lungo le quali corrono Stato e Chiesa; anzi, talvolta, s'intralciano e si accavallano con danno dello Stato, mentre le riforme introdotte da Leopoldo in Toscana nelle ecclesiastiche discipline, tutte a vantaggio dello Stato, senza pregiudizio della Chiesa spirituale, che destarono tanto grido in Italia e fuori, formarono poi la base del Concordato — monumento di sapienza civile — fra il governo consolare di Francia e la Chiesa di Roma. Breve : Solone fece un governo popolare e torbido, Licurgo un governo popolare e ruvido, Romolo un governo soldatesco e conservatore; fece Leopoldo un governo quieto, dolce e pacifico, tanto più da lodarsi dall'aver concesso molto, quanto più poteva serbar tutto. Ma, prima di venire all'osservazione finale, noi domandiamo ai riformatori contemporanei, di tutti i paesi, se le riforme di Leopoldo II, conoscano, e se sia il caso di classificarlo antesignano o maestro della [illegible]

Se [illegible] no, nè ci dispiacerebbero i [illegible]

[illegible] Leopoldo, e mettere a ridicolo [illegible] i modi rudi degli [illegible] propositi, delle [illegible]

[illegible] Federico, re di Prussia, [illegible] e immortali lodi si debbono a Federico [illegible] contro tutta l'Europa, gran danno fece le fece per averci introdotto col l'esempio suo, un eccessivo [illegible] soldatesco ed aver messo su [illegible] per quei tempi smisurati [illegible] preso al laccio anche il re [illegible] monte, il buon Vittorio Amedeo [illegible] zo di questo nome, principe di [illegible] no generoso, di vivo ingegno, e di non ordinaria perizia negli affari dello Stato. Ma la sua buona natura era alquanto guastata da un [illegible] eccessivo della gloria militare. Quando li ordinò e mantenne in piedi un esercito grosso fuor di misura; il che rovinò le finanze, che tanto [illegible] vano sotto Carlo Emanuele, suo padre; sparse largamente fra il suo popolo la voglia delle battaglie. Ed era Vittorio Amedeo [illegible] in questo bisogno che soleva [illegible] ch'egli faceva più stima di un tamburino, che di un letterato. Lo [illegible] va, ma era una [illegible], che [illegible] riuscì migliore che di parole, poi [illegible] letterati accarezzava e prem[illegible] di usava anche con essi modo [illegible] diarmente. Gli altri potentati, [illegible] fantasiosa imitazione o per [illegible] ressità, furono costretti a [illegible] fare lo stesso; poi venne la rivoluzione francese che dilatò questa [illegible] il vantaggio, [illegible] che la portò agli [illegible] Leopoldo di Toscana fu [illegible] la resistenza al miraggio della gloria militare. Non sollevò la testa dalle sue riforme, per cui ne andrà il suo nome immortale, meglio che se avesse vinto cento batta[illegible]

Avendo incominciato questo no[illegible] dre periodo[illegible] giudizio di [illegible] ope[illegible] Il l'a[illegible] ge vivissimo il [illegible] la con alcu[illegible] so Botta, nor[illegible] la brutta paro[illegible] brul[illegible] ora inverida[illegible] amore per la gloria militare. Se non che un vago presentimento ci ammonisce che la nostra sensibilissima censura allungherebbe le mani anche sopra Carlo Botta; poichè, non per volontà d'uomini, non per necessità di cose, siamo giunti a tale la essere costretti a sopprimere o a mutilare anche i nostri grandi storici. E così non indurremo la Censura di Roma nel tentativo di profanare nemmeno una frase del grandissimo canavesano. Il quale, come egli dichiara nella prima pagina della sua *Storia d'Italia*, non pretendeva di godersi maggior libertà nello scrivere di quella cui Benedetto Varchi e Francesco Guicciardini ottennero dal duca Cosimo e Nicolò Machiavelli dal pontefice romano, quando si trattò di pubblicare le loro libertissime istorie. *Sunt lacumae rerum*. E' il fatale svolgersi delle cose che ci fa giudicar barbaro il grido : *Viva la guerra!* ed antipatriottico quello : *Abbasso la guerra!* Ma è certo che vera libertà, nè ordine buono di amministrazione e di finanza, nè sicurezza interna, nè civiltà durevole potrà mai essere in Europa, se, passata questa bufera, non si penserà maggiormente alle arti della pace che a quelle della guerra.

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

All'Arena di Via Azizia

رايتا الاهالي من كل طبقة
ورقة متباينين على مشاهدة
الالعاب التي يقوم بها الجوق
الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار
فيه العقل . فنحث الجميع على
ان يغتنموا الفرصة ويشرحوا ابصارهم
في هذا الميدان الادبي

✻ استدعاء اليونان ✻

الاحتياطيين

Riservisti greci sotto le armi

رومه ٧

من اخبار اثينا

ان المحافل الواقفة على جلية

الاخبار تؤكد ان حكومة اليونان
استدعت خمسة اصناف من الجند
الاحتياطي .

✻ يتوقع اهل البر ✻

الانكسار

Scoraggiamento dell'Ungheria

باريز ٧

روت الماتان من زوريخ ان
البر الذين يشتغلون في
السياسة قد صح عندهم ان
هذه الحرب ستذهب بريح مملكة
النمسا لا محاله وانه من
الواجب المبادرة الى تدارك احوال
البر .

I Romeni occupano ORSOVA

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 7

Il Comando Supremo in data 7 corrente comunica:

Dal Tonale all'Isonzo

Le persistenti intemperie non impedirono ieri alle azioni delle artiglierie di svolgersi particolarmente vive nella conca di Tesino (Grigno Brenta); sul Cauriol (valle Fiemme); nella zona ad est di Gorizia e sul Carso.

Nella testata del Rio Felizon (Boite) un reparto nemico tentante di sorprendere le nostre nuove posizioni sulla punta Forame, restò quasi completamente distrutto dal nostro fuoco.

I pochi superstiti furono presi prigionieri e ci confermarono le gravi perdite subite dall'avversario nei passati giorni in quella zona.

IN ALBANIA

Il 6 corrente le nostre artiglierie dispersero vari nuclei adunati presso Hambari sulla destra del Vojussa che molestavano invano col loro fuoco le nostre linee.

Cadorna

Idrovolante austriaco abbattuto

ROMA, 7

Un comunicato ufficiale annunzia:

Una squadriglia di idrovolanti nemici rinnovò la sera del 4 corrente le sue incursioni su Venezia lanciando bombe a caso sulla città.

Una cadde dinanzi alla Basilica di San Marco ed una dinanzi all'ospedale Britannia, fortunatamente senza produrre nè danni nè vittime.

Un idrovolante nemico fu abbattuto dalla nostra artiglieria antiaerea.

L'inclemenza della stagione non rallenta l'indomito valore del soldato italiano.

ROMA, 7

Un comunicato ufficiale annunzia:

Il bollettino del Comando Supremo registrò ieri l'infuriare del maltempo su tutta la fronte italiana.

Le pioggie torrenziali nelle regioni pianeggianti e nevicate sulle montagne già cominciano ad inceppare le operazioni militari e rendono più aspra la fatica del nostro soldato.

Fu detto recentemente da un autorevole visitatore della fronte italiana che mentre il fango e l'umidità rappresentavano l'impaccio particolare agli anglo-francesi nelle trincee della fronte occidentale, le nostre difficoltà maggiori erano le nevi delle montagne e la sete nelle pianure bruciate dal sole.

Ma con il mutare della stagione e il sopravvenire delle pioggie, i settori della pianura della nostra fronte assumono ben diverso aspetto da quello che presentavano nel pieno estate e la guerra in trincea e il travaglio delle retrovie si svolgono ora in condizioni perfettamente simili a quelle prevalenti della Fiandra e gran parte della fronte occidentale.

Infatti è lungo la grande pianura friulana, costituita sovente da argilla sabbiosa e su terreni di origine alluvionale che si snoda la guerra italiana sulla sua fronte principale e molte trincee sono anche scavate nella zona quasi lagunare che orla la pianura a mezzogiorno.

Poche regioni sono più intrise di acqua e corse da fiumi ed intersecate da canali.

Per chi ignora la singolare affinità tra la Fiandra e la pianura veneta basta ricordare come l'aspetto di Venezia trovi l'onore della riproduzione in alcune città fiamminghe coi canali che le incidono mentre la cospicua parte dell'esercito italiano diguazza nel fango autunnale, l'altra affronta le ben note difficoltà dell'altopiano carsico flagellato dalla bora e rotto da numerose buche a caverne, vere spugne pietrificate; ma prove anche più dure affrontano le truppe che vigilano e allargano i confini alpestri.

Per esse comincia già la dura vigilia invernale e si apre una più aspra battaglia, poichè è combattuta non più soltanto contro il nemico ormai tenuto in soggezione, ma contro le indomabili avverse forze della natura e tanto più è ammirevole la resistenza alle intemperie del soldato italiano quanto per il caratteristico aspetto geografico del nostro paese che si estende in direzione del meridiano verso climi più caldi.

La maggior parte delle truppe italiane sono use a condizioni di vita affatto dissimili da quelle che ora affrontano nella zona di guerra con imperterrito animo che è auspicio e fattore della immancabile vittoria.

Infatti l'inclemenza della stagione se impone alla salute una più dura fatica non interrompe però nè rallenta le operazioni di guerra.

I nostri aviatori bombardano Bolzano

ZURIGO, 7

I due giornali « Nachrichten » e « Innsbruchen » dicono che un aeroplano italiano gettò venerdì scorso due bombe su Bolzano mirando a colpire gli impianti ferroviari.

Il velivolo proveniva da oriente varcando il fronte a Pusteria mantenendosi ad una altezza di 4000 metri.

Dopo aver lanciate le bombe proseguì verso sud.

Anche sabato mattina comparve un altro velivolo al solo scopo di eseguire una ricognizione.

Le visite degli aviatori italiani su Bolzano si fanno sempre più frequenti.

Una prossima azione italiana sulle Dolomiti

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 7

Il « Times » esalta l'attività delle operazioni italiane sulle Dolomiti.

Nel suo articolo il giornale assicura che ivi si sta preparando una grande avanzata sul cui effetto vi è grande aspettativa.

Un discorso dell'ex Ministro Ciuffelli

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 7

Domenica prossima l'ex-ministro Ciuffelli terrà un discorso a Perugia.

Interverranno le più spiccate personalità parlamentari: il Governo verrà rappresentato da S. E. Ruffini.

وقائع الحرب

رومه ٨

اشتد المعركة امس في كونكاتينزو وكوريلي مع مجاكسة الاحوال الجو وفي شرقي فوريسيا وكرصو .

وحاول قسم من اجناد العدو مباغتة مواقعنا الجدد في بونتافوري فتراجعناه من بكرة ابيه الا بقية يسيرة قد تركناها اسارى

وقد اثبت لنا الاسارى ان العدو قد اصيب الا الايام الماضية بخسائر جسيمة في هذه البقعة

وزرعت مدافعنا بالقنابل جموعا محتشدة بجوار عيادي على ضفة فوجوسا اليمنى كانت تزعج بنيرانها جنودنا في الخنادق

كدوريا

COMUNICATO ROMENO

Quattro città occupate dai romeni

BUCAREST, 7

Il Comando Supremo in data 5 corrente annunzia:

Respingemmo attacchi nemici verso Tuttucala.

Alcuni monitori nemici tentarono uscire dal canale tra l'isola di Fersina e la costa bulgara ma furono da noi costretti a ritirarsi dietro l'isola.

...

Il Comando Supremo in data 6 corrente annunzia:

Occupammo Tros, Daru, Giyrgyo e Orsova e ci impadronimmo di materiale e viveri.

Il nemico, che ha ricevuto grandi rinforzi, continua ad attaccare violentemente Tuttucala; in questi ripetuti scontri si ebbero perdite da ambo le parti.

L'avanzata dei romeni

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 7

Da notizie qui giunteci dal fronte romeno apprendiamo che le truppe romene dopo aver occupato Orsova avanzano celeremente nella valle di Uzi.

Le truppe romene dopo aver occupata Orsova avanzano celeremente nella valle di Uzi.

COMUNICATI FRANCESI

Dalla Somme alla Mosa procede vittoriosa l'offensiva francese

PARIGI, 7

Il comunicato delle ore 16 annunzia:

Nei pressi della fattoria Hopital, tenuta saldamente dai nostri, fu respinto un violento attacco tedesco mosso con l'intenzione di sloggiare le vittoriose truppe francesi

Parecchi attacchi nemici furono respinti dai nostri a sud-ovest di Balloy e a sud di Garloux.

Finora furono catturati quattrocento prigionieri.

Sulla destra della Mosa ci impadronimmo di tutta la prima linea delle trincee nemiche su di un fronte di millecinquecento metri: furono catturati altri duecentocinquanta prigionieri.

...

PARIGI, 7

A nord della Somme violento bombardamento di una trincea recentemente da noi conquistata: prendemmo al nemico quattro lanciabombe e sedici mitragliatrici.

Ad est di Deniecourt prendemmo nuovi elementi di trincea e cinquanta prigionieri.

Sulla destra della Somme il nemico bombardò le nostre nuove posizioni dei boschi di Vaux e Chapitre.

I prigionieri da noi fatti ieri nel suddetto settore sono 280 di cui sei ufficiali.

I nostri areoplani bombardarono le stazioni, i bivacchi e i depositi di Peisel, Athis e Villecourt.

...

PARIGI, 7

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

A sud della Somme riprendemmo l'offensiva.

Ci impadronimmo di parecchie trincee nemiche, a sud est di Belloy, e della maggior parte del villaggio di Cheilly.

Non si conosce ancora il numero dei prigionieri fatti ieri ma si prevede sia rilevante.

Comunicato Serbo-Bulgaro

SALONICCO, 7

Il Comando supremo degli eserciti alleati in Oriente comunica:

L'artiglieria nemica bombardò per tre ore consecutive le nostre posizioni di fronte a Doiran.

Sudditi stranieri espulsi da Atene

ATENE, 7

Il Governo greco ha presentata agli Alleati la lista degli stranieri che debbono essere espulsi da Atene.

Gli espulsi ricevettero un avviso scritto dalla Polizia ateniese invitanteli a lasciare Atene entro 24 ore.

Gli Alleati alla loro volta daranno alla Polizia greca una lista di greci da espellersi perchè facenti propaganda tedesca.

COMUNICATO RUSSO

La vittoriosa pressione russa nei Carpazi

PIETROGRADO, 7

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori della Galizia in direzione di Glitche, sul fiume Gorodonka affluente del Dniester, ci impadronimmo di una posizione organizzata tenuta dal nemico.

Dopo aspro combattimento respingemmo il nemico verso nord-ovest.

I prigionieri fatti da noi in questa regione ascendono finora a quattromilacinquecento.

Nei Carpazi boscosi le nostre truppe proseguono nella loro incalzante avanzata riuscendo ad occupare importanti alture e a respingere parecchi contrattacchi.

...

Nel Caucaso progrediamo sensibilmente nella regione di Ognou infliggendo all'avversario gravi perdite.

I russi occupano la ferrovia Halicz - Vodniki

PIETROGRADO, 7

Un comunicato ufficiale annunzia:

Le nostre truppe occuparono la ferrovia Haliez-Vodniki e stanno ora bombardando la città di Hliez che è in fiamme.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 7

Il Ministero della Guerra comunica:

La violenta lotta continua a Ginchy: facemmo altri 19 prigionieri.

Disperdemmo un forte distaccamento nemico che tentava sboccare dalla Courcolette.

Bombardammo le linee nemiche fra il canale Labassee e Rischebourg Avouè.

Gli inglesi sbarcano a Tscheshme

ATENE, 7

Un distaccamento inglese operò inaspettatamente uno sbarco a Tscheshme facendovi prigionieri 31 tedeschi.

Tscheshme è un porto sulla costa asiatica dinanzi all'isola di Scio.

Piroscafo inglese bombardato

ATENE, 7

Un trasporto inglese diretto a Mitilene passando dinanzi alla costa asiatica fu fatto segno di un intenso bombardamento da parte delle batterie della costa.

Un monitore si recò subito in suo aiuto e bombardò le batterie costiere provocando un'esplosione che fa ritenere sia stata colpita la Santa Barbera.

خطاب وجهه قيصر روسيا الى الجند

Proclama dello Tsar

بتروغراد ٧

اتشرف قيصر روسيا فرصة تذكار القيادة العليا التي تناهد على الجيش ووجه اليه خطابا ايقظ فيه جميع الانتصارات التي احرزها الروس في غاليسيا وبوكوفينا والقوقاس باستيلائهم على ارزروم وطرابزون وآزيجان وموس وفان وواندوز وباريت وتصالم الجحافل الانكليزية حتى اصبح من البطيخ الى خليج فارس ميدان واحد للروس والانكليز والرومانيين

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

ضرب خطوط الالمان

Linee tedesche bombardate

لندرا ٧

ابلغ هايغ قائد الجيش الانكليزي بميدان فرنسا

ان رحى الحرب دائرة من دون انقطاع في جنشي وقد اسرنا ٩٩ اسيرا جديدا ومزقنا شمل فصيلة المانية حاولت الخروج من كوركوليت

واطلقنا مدافعنا على خطوط العدو فيما بين قناة لاباسي ورسكيبورغ وافواي

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

بوخارست ٦

ما زحفنا متقدمين في كل جهة واستولينا على ڤيلارو براسو وبياساغ وكولتي وبيديغلافا وخسائرنا زهيدة لا يعتد بها

وقد اسرنا الى الآن ١٨١٥ نمسويا .

وقذفت سفننا بعض القنابل على جوروجو

ودمرنا فصائل نمسوية كانت تبرت سلاحها في احد النقط

Il GIORNALE dei GIORNALI

Le trattative tra gli Alleati e la Romenia ebbero inizio ai principi del 1916.

L'allora Triplice Intesa si dimostrava disposta a riconoscere legittime le aspirazioni della Romenia sulla Transilvania e sulla bucovina e ad aiutare la nazione latina e cordinato azione di guerra. Queste offerte furono accolte con un certo favore dal Governo di Bukarest e sulla base di esse si intrapesero i negoziati, ai quali partecipò anche l'Italia scesa da poco in guerra contro l'Austria. Le conversazioni diplomatiche, iniziate sotto i migliori auspici, dovevano incontrare ostacoli seri e difficili da sormontare.

...

Dopo un anno di vivaci schermaglie e di preparazione durante il quale molte volte si è potuto dubitare dell'atteggiamento della Romenia — la conclusione delle convenzioni commerciali con l'Austria e con la Germania fecero sospettare che essa stesse per gettasi definitivamente nelle braccia del nemico — ma pure si è riusciti a sventare quella mossa tedesca che tendeva a minacciare il territorio della Bessarabia, la situazione europea capovolsasi definitivamente a favore degli Alleati ha permesso di riprendere le fila delle interrotte trattative tra l'Intesa e la Romenia e questa è oggi al nostro fianco. La fase ultimà dei negoziati svoltsi a Bukarest è ormai nota e non staremo a ripeterla.

...

Il « Petit Parisien » pubblica un racconto fatto da un ufficiale russo, arrivato recentemente in Francia, circa le condizioni dell'esercito austriaco sulla fronte orientale ai primi di giugno: racconto dal quale si desume che senza l'aiuto tedesco lo sfondamento delle armate dell'Arciduca Federico sarebbe stato inevitabile. L'ufficiale russo, che narra parecchie cose riferentisi all'offensiva austriaca nel Trentino, ha potuto raccogliere le sue indicazioni dagli interrogatori degli ufficiali prigionieri o da constatazioni fatte personalmente.

« Quando il Kroupring — egli dice — ebbe commentata la sua offensiva a Verdun, inducendo le popolazioni degli imperi centrali a credere prossima la vittoria decisiva contro l'esercito francese, l'alto comando austriaco, aiutato in ciò dal Governo, decise brussamente di attaccare gli italiani nel Trentino. Lo Stato Maggiore del Kaiser accolse freddamente questo progetto, facendo notare che esso aveva già dovuto sguarnire di tre delle sue migliori divisioni, la fronte dal Pripet alla Romania, e che un attacco nel Trentino avrebbe richiesto nuovi prelevamenti se si voleva che l'offensiva fosse fulminea e avrebbe costretto a sguarnire di artiglierie tutto un enorme settore.

Ma gli austriaci si mostrarono tenaci. Essi fecero osservare che avevano bisogno di vittorie anche i sudditi di Francesco Giuseppe, il cui morale era un po' depresso; dimostrarono ai loro alleati che i russi non si sarebbero mossi, e fecero balenare agli occhi dei tedeschi il seducente miraggio di un'offensiva austriaca verso il mare che avrebbe minacciato nello stesso tempo le comunicazioni dell'esercito italiano. Il Kaiser accettò. L'attacco del Trentino fu deciso.

Senza indugio cominciò l'esodo degli uomini e del materiale austriaco verso l'Italia. La 3., la 10., la 34. e la 43. divisione s'incamminarono alla volta del Trentino e andarono a rinforzare il settore d'attacco, che comprese così 18 divisioni, mentre in tempi ordinari tre divisioni bastavano alla difesa. Quattro di queste divisioni arrivavano dalla Russia, nove dalle altre parti della fronte italiana e due dall'Albania. Gli austro-tedeschi provavano in tal modo di conoscere assai male le intenzioni del Comando russo, che il 4 giugno, quando cominciò i suoi attacchi, aveva dinanzi a sè un esercito privato di sette delle sue migliori divisioni e di una grande quantità d'artiglieria.

D un tratto i tedeschi compresero, quando la barriera ebbe ceduto, che gli Imperi centrali stavano per rischiare tutto. Si resero conto che le comunicazioni fra il Trentino e la Bucovina erano poco rapide. Di più gli austriaci erano impegnati colla fondo contro gli italiani, che non potevano fare prelevamenti di truppe sul settore tridentino da un giorno all'altro. Data dunque l'incapacità in cui si trovavano i loro alleati di parare il colpo dei russi, i tedeschi dovettero in gran fretta riempire le brecce aperte nella fronte austriaca. Circa dodici divisioni tedesche furono trasportate, una dopo l'altra, dai posti ove si trovavano ai luoghi più minacciati, mentre gli austriaci in tutto questo tempo non riuscirono a ricondurre sulla fronte russa che quattro divisioni.

Dinanzi a Kowel, verso Leopoli, la resistenza non è dunque fornita che dai tedeschi. Se gli austriaci fossero stati lasciati soli in quei venti giorni, sarebbero stati irrimediabilmente perduti. Così, non si può dubitare da noi — conclude l'ufficiale — del furore germanico contro il Comando austriaco. Il suo attacco contro il Trentino, che, per di più, si concluse con un formidabile scacco, è l'oggetto di derisione per i tedeschi i quali vi vedono inoltre la fonte di tutti i loro mali.

...

Migliaia di pennelli per barba con bacilli di carbonchio fra le setole sono state sequestrate a New Castle e nei paesi vicini. I pennelli sono stati importati dall'estero. Qualche giornale inglese — ci telegrafano da Londra — rileva come non sia del tutto improbabile che la nazione che in Africa avvelenò i pozzi e nel Belgio commise atrocità senza nome, possa essere anche colpevole di questo diabolico tentativo di diffondere in terra nemica una terribile epidemia. Il caso non è nuovo perchè anche nell'agosto dell'anno scorso l'Ufficio d'Igiene di Londra sequestrò gran numero di pennelli per barba provenienti dall'estero e carichi di bacilli.

...

La « Gazzetta di Losanna » dice di avere da fonte sicura la notizia di sanguinosi tumulti scoppiati nella scorsa settimana a Moulhouse a causa della mancanza di viveri. La tensione latente tra borghesi e militari ha provocato il movimento di rivolta ch'è stato represso dalle truppe. Vi sarebbero una ventina di morti e numerosi feriti. Per due giorni la popolazione ha avuto la proibizione assoluta di uscire dalle case.

Si conferma da buona fonte la notizia dei concentramenti di truppe russe verso la frontiera della Romenia per una marcia sulla Bulgaria. La Bulgaria continua ad ammassare truppe nella regione del Danubio.

Notizie da fonte austriaca assicurano che numerosi reggimenti sono avviati verso la Transilvania. Ho da fonte sicura che parte considerevole dei contingenti austriaci verranno tolti dalla fronte italiana dove saranno sostituiti da contingenti germanici. Qui si osserva che l'intervento della Romenia ha inasprito la gravità del problema delle riserve che già tanto preoccupa l'Austria-Ungheria onde comincia a delinearsi sull'orizzonte il principio della catastrofe.

* * *

Il « Times » commentando la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania, scrive:

« Da lungo tempo la rottura formale era inevitabile, ma volemmo lasciare alla nostra alleata la scelta del momento. Prendere una decisione nell'ora più critica della guerra equivale a dar prova ancora una volta della solidarietà dell'alleanza. L'importanza militare della decisione non è minore. Gli Italiani saranno giustamente fieri che la triplice alleanza, così svantaggiosa per essi, sia ora formalmente e completamente ripudiata. Il nostro popolo da così lungo tempo sincero ammiratore ed amico dell'Italia, vedrà in questo fatto una gloria più grande per essa ».

La « Morning Post » sotto il titolo « Avanti Italia! » pubblica un articolo in cui dice:

« La notizia della dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania è cordialmente accolta da tutti gli alleati dell'Italia ed è la prova finale e decisiva della completa solidarietà, senza riserva della nuova grande alleanza. Già avevamo ragione di rendere omaggio all'azione esplicata dall'Italia in questa terribile prova. Non dimentichiamo che l'Italia entrò in guerra quando la situazione era delle meno favorevoli. Da allora vedemmo con ammirazione l'eroica condotta degli eserciti italiani di fronte ad enormi difficoltà e la scienza militare e l'audacia con le quali essi infransero dapprima la formidabile offensiva nemica e fecero poscia una pericolosa breccia nelle linee avversarie. Siamo fieri di avere una tale alleata. L'Italia rafforzerà ora con la decisione presa gli effetti morali già ottenuti sull'Isonzo, in Russia, a Verdun e nella Somme ».

* * *

Si poteva prevedere che il ritorno del « Deutschland » sarebbe stato accolto con soddisfazione in Germania. Ma l'esaltazione isterica che ha pervaso tutti i Tedeschi, a cominciare dal Kaiser, sembra difficile a comprendersi, almeno in Inghilterra. Notizie dall'Olanda parlano di dispacci di congratulazioni mandati dall'Imperatore ai proprietari, al costruttore e al comandante dell'equipaggio del sommergibile, insieme alla promessa di una pioggia di decorazioni. Brema, dove il « Deutschland » ha abbordato, sembra presa da delirio. La città tutta imbandierata, è percorsa da cortei di dimostranti e lo stesso tripudio accende tutta la Germania. L'unica città importante che non partecipa all'unanime gioia, dice il corrispondente di Rotterdam del « Daily Telegraph », è Amburgo, il « porto del silenzio », pieno di navi inoperose e nudoso del monopolio concesso a Brema del poco traffico marittimo tedesco ancora superstite.

I giornali di Amburgo arrivati a Rotterdam riferiscono la notizia del viaggio del « Deutschland » con un modesto titolo e senza commenti, mentre i giornali di tutto il resto della Germania esaltano a lettere di scatola la grande vittoria sottomarina. La « Koelnische Volkszeitung » non esita a proclamare che « l'avvenire della Germania è sott'acqua... »

Si annuncia intanto che il « Bremen » il gemello del « Deutschland » è da una settimana in viaggio verso l'America. Che si tratti veramente del « Bremen » e non piuttosto di un terzo sommergibile sembra improbabile, dato che la partenza del « Bremen » per l'America fu annunciata da tutti i giornali tedeschi, come si ricorda, qualche settimana addietro.

* * *

Una fortunata combinazione fa render noto ora un caso di straordinaria abnegazione dovuto a un medico italiano, il quale si trova alla fronte francese. E' questi il chirurgo Di Chiara, genero del valoroso giornalista francese Emilio Massard. In una sua lettera privata — giunta in possesso dell' « Agenzia Italiana » — il dottor Di Chiara racconta: « Vi scrivo dal letto ove mi trovo a riposo in seguito ad una trasfusione di sangue. Avendo uno dei miei feriti estremamente anemico e morente, mi sono prestato alla trasfusione del sangue. L'operazione, eseguita ieri da uno dei miei colleghi anziani, e durata dieci minuti, durante i quali sembra che io abbia versato più che mezzo litro del mio sangue nelle vene del ferito. Il mio ferito è apparso un risuscitato; alla fine dell'operazione i suoi occhi brillavano, i suoi pomelli si erano ricoloriti. Egli parlava. Quanto a me, ho avuto delle vertigini ed hanno dovuto trasportarmi a casa in barella. Ero esaurito. Ora va meglio ».

La stampa accoglie con soddisfazione la notizia dei mutamenti nello Stato Maggiore ellenico, che danno un principio di soddisfazione all'opinione pubblica greca e ai desideri degli Alleati. Si ritiene che questo rimaneggiamento dello Stato Maggiore costituisca una sconfessione. I giornali prevedono che questa misura sarà il preludio di modificazioni più profonde della politica greca. Si pensa infatti generalmente che l'esonero dei generali Dusmanis e Metaxas non basti a risolvere le difficoltà greche, ma costituisca soltanto una parte delle misure indispensabili alla sicurezza definitiva degli Alleati e dell'ordine interno, che permettano alla Grecia di conservare la sua dignità.

I giornali notano inoltre che la decisione del Re non è stata presa a richiesta di alcun rappresentante degli Alleati. Essa è stata dunque presa in piena indipendenza. Infine si compiacciono per la nomina di Moscopulos a capo dello Stato Maggiore.

* * *

Il *Journal* dice che l'azione iniziata dagli Alleati per restaurare la Serbia ed il trattato di Bucarest deve essere veramente efficace. Essa non può limitarsi alla fronte di Salonicco, perchè è necessario che la Bulgaria subisca una stretta irresistibile.

* * *

Il *New York Times* riproduce la 58ª relazione annua della Camera di Commercio di New York nella quale si fa notare l'enorme sviluppo preso dal porto di quella città, specie dopo lo sviluppo della guerra europea. Mentre nel 1914 il movimento raggiunse la cifra totale di dieci miliardi di lire, quest'anno tale cifra è stata superata di 845 milioni di lire, e rappresenta più della metà del movimento commerciale totale degli Stati Uniti.

* * *

L' « Idea Nazionale » riceve da Berna:

Il colpo di scena preparato dall'opposizione ungherese, proprio nel momento in cui più che mai è necessaria la concordia interna e il governo ha più bisogno di pace per potere superare le gravissime difficoltà del momento, ha prodotto negli alti circoli austriaci una penosa impressione.

A Vienna si cerca di attenuare la portata della crisi attribuendone le cause alla vecchia inimicizia e alla sfrenata rivalità fra il conte Tisza e il conte Andrassy. Si dice che Andrassy, mentre stava per salire al ministero degli esteri, avrebbe trovato la porta sbarrata dal conte Tisza e che abbia voluto vendicarsi rovesciandogli addosso tutta l'opposizione.

In realtà le cause della crisi, quali si attingono dagli stessi circoli bene informati austriaci e tedeschi, sono ben più profonde, più serie e molto più vaste di quelle di un semplice dissidio personale.

Il conflitto fra Tisza e Andrassy può essere una delle cause, ma non la sola nè la principale. Dalle notizie complementari che sono giunte per via indiretta e per via diplomatica intorno alla famosa giornata alla Camera ungherese, in cui i rappresentanti dell'opposizione hanno rassegnato il mandato, si apprende che le cause di tale atto sono di una gravità particolare e riflettono la gravissima situazione militare, politica ed economica della monarchia.

* * *

Molti giornali, quantunque nessuna comunicazione ufficiale sia stata fatta, dettero la notizia della nomina a Sindaco di Gorizia dell'ex-Vice Podestà avv. Vittorio Cesciutti; il quale, preso di mal'occhio dal governo austriaco per il suo costante patriottismo, era riuscito a tornare in Italia prima della dichiarazione di guerra. La notizia però non ha fondamento. Gorizia si trova a pochi chilometri dalla linea del fuoco, cosicchè vi arrivano i proiettili nemici e un'amministrazione civile non vi è quindi possibile in questo momento. Il Comando Supremo dell'esercito vi instaurerà perciò un'amministrazione militare retta dal maggiore dei R.R. C.C. cav. Sestigli. L'amministrazione civile vi sarà insediata non appena la minaccia nemica si sarà allontanata così da lasciare libera la città.

CRONACA DI TRIPOLI

Un'onorificenza

Con recente Decreto Reale l'egregio Avvocato fiscale del locale Tribunale di Guerra Tenente Colonnello Cav. Ernesto Calabrese fu insignito della Croce di Cavaliere di S.S. Maurizio e Lazzaro, per benemerenze speciali.

La « Nuova Italia » si sente lieta ed onorata di trasmettere all'Egregio Avvocato le sue più sincere e rispettose congratulazioni e l'augurio di molte altre meritate ricompense.

"Alhambra,,

La serata di Domani a beneficio della Preparazione Civile

Domani sabato sarà data la serata a totale beneficio della Preparazione Civile secondo la bella e patriottica iniziativa avuta dalla Società Rodino e Salinos e giusta gli accordi presi col benemerito Comitato di Preparazione Civile.

Il programma si è stabilito così:

1. — Orchestra *Marcia patriottica*
2. — Grande Cinedramma *Vigilia d'armi*
3. — *Concerto di Varietà* con partecipazione delle artiste Ines Calligaris, Jole Lery, Acave e Saba, che hanno scelto per l'occasione delle canzoni e danze patriottiche.
4. — *Concerto Musicale* con partecipazione della valorosa Maestra Signorina Corrieri la quale si presta gentilmente e con intervento delle due orchestrine dell'Alhambra e del Savoia.
5. — *Scena comica finale*

Il teatro sarà addobbato in modo speciale e illuminato a giorno.

Un bravo di cuore ai Signori Rodino e Salinos proprietari dell'Alhambra per la patriottica iniziativa e mille lodi sinceri al Prof. Pietro Trinci all'Ingegnere V. A. Carbonari per lui, come presidente e vicepresidente del Comitato di Preparazione Civile non lasciano di tentare e strumentare [illegible] a beneficia istituzione [illegible] mento a nome di tutti [illegible] la valorosa e distinta Maestra Corrieri che ha subito e senza esitazione aderito all'opera di beneficenza.

Ed ora agli sforzi di coloro che si sono resi promotori di questa serata non manca che l'adesione completa ed incondizionata del pubblico. I promotori, per far sì che tutti indistintamente possano concorrere al successo della serata e contribuire alla doverosa beneficenza, hanno disposto che lo spettacolo sia dato a prezzi normali, cosa che noi approviamo e così potranno anche i nostri bravi soldati ed operai avere la soddisfazione di intervenire.

Sull'opera efficace delle nostre gentili signore di Tripoli facciamo pieno ed incondizionato assegnamento.

Già si sa che ogni volta in cui un'opera buona è da compiersi le nostre signore si son date ad essa con abnegazione e con sincero amore. Esse quindi ancora una volta daranno prova del loro affetto per la patria e della loro azione di propaganda per la beneficenza invitando amiche, amici, conoscenti, tutta insomma la élite, la parte intellettuale e colta della Colonia a partecipare a questa nobile serata.

Considerino tutti che il piccolo obolo, che nulla costerà di più di quanto normalmente si spende per il serale divertimento all'Alhambra, andrà a formare una discreta somma che serve per lenire molte miserie. Molte sono le miserie, a molti ignote, che si soffrono da quanti oggi hanno dato figli, mariti e fratelli al servizio della patria, e pensiamo per ciò che è dovere di ognuno concorrere in una simile opera.

PER STARE « AL FRESCO »

Il giorno 3 corrente gli agenti di polizia trassero in arresto gl'indigeni Abdalla ben Salem e di Minani bent Ramadan, d'anni 20, da Tripoli, e Brahim ben Mohamed Sudani e di Matrek bent Nassami, d'anni 18 da Tripoli, perchè responsabili di furto di due ventilatori in danno della Società Elettrica Coloniale, e del successivo svaligiamento della casa di Lhori ben Salem.

Parte della refurtiva è stata sequestrata.

BACCHICA

Lo stesso giorno gli agenti di P. S. fermarono per misure, dichiarandolo poscia in contravvenzione l'indigeno Mohamed ben Ali Hamnadi e fu Fatma ben Risham, d'anni 25, da Bengasi, perchè colto in istato di ubriachezza molesta e ripugnante.

Nel vostro interesse

leggete la quarta pagina di oggi

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Ricordiamo che stasera per il Venerdì chic sarà proiettata la bellissima film d'attualità l'« Unione Sacra ».

Nessuno manchi.

Per le settimane venture l'Impresa ci promette delle novità sensazionali.

Si tratta di bellissime serie di film eseguite dalla famosa Bertini ed altri artisti esimi.

Per ora acqua in bocca: ne riparleremo.

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Bollettino Sanitario
dal 21 al 27 Agosto 1916

Ispezioni annonarie: visite per licenze 72; sopraluoghi 94; prelevamento campioni 9; contravvenzioni 5.

Merce distrutta in kg.: frutta 27, pane 43; pesce 19, carne 7.

Ispezioni suolo ed abitato. Sopraluoghi 89; provvedimenti 55, contravvenzioni 11.

Servizio profilassi. Visite per locali 91 catturati topi 9; disinfezioni 3.

Mercato della verdura
dal 21 al 27 Agosto 1916

In Kg.: pomodori 3940, datteri verdi 9200; datteri maturi 2950, cocomeri 8100; meloni 3020; melanzane 5500, Zucca 7750, gran turco 4240, fichi 3270, uva 4120; limoni 3100, erbe aromatiche 2140, uova a dozzine 980.

Pesatura pubblica
dal 21 al 27 Agosto 1916

In litri: orzo 19650, grano 352, pane rosso 10032, grano turco 4576.

In Kg.: fave 1930, datteri secchi 176; palate 2752; cipolle 335; henna 12u24; legna 6726, pelli 275, datteri pressati 22.

Mercato del bestiame
dal 21 al 27 Agosto 1916

Capi entrati: ovini 591, bovini 450, cameli 323, cavalli 8, asini 86.

Capi venduti: bovini 97, cameli 25; cavalli 3; asini 48.

Capi macellati: ovini da latte e poppati 346, vitelli fino ad un anno 30, bovini fino ad un anno 30, bovini fino a 4 anni 19; sopra i 4 anni 2, cameli 7; asini 1.

Continui arrivi di zucchero

permettono alla « Grande Distilleria Ponzio » — Zanghet Hammam 1 magazzino N. 2 — di fornire la sua Spettabile Clientela di qualsiasi quantitativo di liquori, sciroppi, seltz e gazzose.

Bollettino Ufficiale della Colonia

Noi, Cavaliere di Gran Croce
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto il nostro decreto 9 gennaio 1911 con cui fu istituito in Tripoli un ufficio di consulenza pubblica e stabilita la tariffa dei diritti dovuti per la compilazione e traduzione di atti scritti successivamente modificata col nostro decreto 13 marzo 1916,

Ritenuta l'opportunità di ammettere che l'ufficio di consulenza rilasci, quando ne venga richiesto e per giustificato motivo, copia delle traduzioni a sua cura eseguite, esclusivamente però alle parti nel cui interesse si procedè alla traduzione.

DECRETIAMO

Art. 1. — Aggiungere all'art. 2 del nostro decreto 9 gennaio 1916 il seguente capoverso:

c) di rilasciare copie degli atti o documenti a sua cura tradotti, in quel numero di cui risulterà giustificato il bisogno e soltanto a favore della parte nel cui interesse la traduzione viene eseguita.

Art. 2. — Aggiungere all'art. 6 dello stesso decreto:

La tariffa per le copie è di centesimi cinquanta per ogni facciata di carta uso bollo.

NOTE AGRICOLE

IL RACCOLTO DELLE OLIVE

Secondo i dati definitivi raccolti e pubblicati dall'Ufficio di statistica agraria del Ministero d'agricoltura, il prodotto delle olive in Italia nel 1915 sarebbe ammontato a q.li 9,305,000, contro 10,780,000 nel 1914 e 40,769,000 di quantità media quinquennale.

Esso fu deficiente in Liguria, nel Lazio, nelle Puglie, ed abbondante in Toscana, nell'Umbria, in Basilicata, in Sicilia ed in Sardegna.

I nuovi buoni del Tesoro

La locale sezione di r. tesoreria provinciale, presso la Banca d'Italia, ha ricevuta una sufficiente scorta di buoni del tesoro trimestrali e quinquennali, creati col r. d. 5 maggio 1915, n. 505.

Come è noto i nuovi buoni del tesoro offrono notevoli vantaggi agli acquirenti, giacchè, oltre a rappresentare un impiego sicuro, largamente fruttifero e rimborsabile per intero dopo tre o cinque anni, in valuta legale, danno diritto al pagamento anticipato degli interessi decorrenti dal giorno della richiesta a quello della prima scadenza semestrale, con detrazione di essi dall'importo del prezzo dei buoni; che per quelli quinquennali è di 1.50 al disotto del valore nominale.

Detti titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per ciò che riguarda le operazioni di riunione, divisione, tramutamento al nome, accettazione in cauzione ed altro e su pegno di essi si possono ottenere anticipazioni dai nostri Istituti di emissione. Infine sono convertibili nei titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse entro l'anno 1917.

Dai primi risultati ottenuti, si prevede che questi buoni avranno favorevole accoglienza da parte del pubblico rispar[illegible] e provvedimenti che anche in questa circostanza la Colonia darà prova del suo sentimento di patriottismo già in precedenza nobilmente manifestato tanto più in quanto, essendo stati creati anche i pezzi da 200 lire, i nuovi buoni [illegible] sono anche alle borse [illegible].

* * *

La cittadinanza in [illegible] l'opera della [illegible] Vaccari [illegible] ammirerà [illegible] tribunale [illegible] portare aiuto [illegible] e così metterlo in grado [illegible] le serenan[illegible] della guerra, [illegible] triennali [illegible] ultimamente alla [illegible] la Banca d'Italia, lo stanzio non [illegible] impari.

Perciò ricordiamo a tutti i valorosi della Banca d'Italia trovansi ancora alcuni di questi buoni esortando i ritardatari di sollecitarne il ritiro: in tal modo faranno opera commendevole, [illegible] mica.

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

PER INSERZIONI

su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO

Casella Postale, 187

TRIPOLI

VETRERIE, PORCELLANE, TERRAGLIE

Articoli Smaltati Stagnati ecc.

Per il 15 Settembre c. a. la Ditta

UNIONE COMMERCIALE LIBICO-ITALIANA

Umberto Weidlich

CHIUDERA' PER SEMPRE

il suo negozio

sito in Via Suk el Turk al N. 44

Approfittate tutti di questa vendita straordinaria

Cedesi lo stiglio

اعلان

يغلق نهائيا في ١٥ سبتمبر مخزن

(اونيوني كومرشيل ايبكو ايطاليه)

الكائن سوق الترك رقم ٤٤ الصاحبه

امبرتو ويدليك

وهذا المخزن مدع [illegible] الفرر

الآنية الصينية وفخار وبلاسة

[illegible] والمير وغيره

اوخارستزوا هذه الفرصة الخارقة والحافظ

ذمن هذا الحانوت قبل لمن يريدها

على مار[illegible]

واستو

وجدوجي

موسوقه بالو

ما يلزم للعائلة

واسرنا في

٧ ضباط ،

وهاجم

هددا راس

عليه هشر حلات

ويبلغ عدد

يدنا اربعة الاف

الطيارات الـ

فوق بر

ني سوبر Bolzano

زوريخ ٩

روت صحيفة

طليانية تذكت

قنبلتين على بول

خطوط سكك

وكانت الحي

المشرق فاجعا

وارتفعت

الارض

توجهت

وظم

السين

SOCIETA' PER ALBERGHI, RISTORANTI TEATRI

O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 16 ½

OGGI GRANDE SERATA CHIC

SACRA UNIONE

Splendida cinematografia di vita moderna - Episodio della

SCENA COMICA FINA

GRANDE CONCERTO DI VAR

ACAVE e SABA

celebre duo danzante - danze tipiche o

INES CALLIGARIS cantante italiana — **JOLE L** eccentrica

DOMANI - Grande serata di beneficenza Pro Prepar

ARENA DI VIA AZIZ

OGGI ore 6 — 2 SPETTACOLI — ore 9

Debutto internazionalissimo

FRERES FRE Mimi[illegible] esercizi[illegible] Arieti Roma

Completerà il programma l'intera compagnia

BIZZARRO - PIETANTOI

8 clowns DI BUON UMO[illegible]

Domani ore 6 - MATTINÈ

GRAN CAFFÈ RISTORANTE SAVOIA

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più ameno e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

eseguito dai maestri

RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola — Minimo L.* 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso « Nuova Italia ».

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica* 30 *mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el Thab* 6 *civico* 14. *Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore* 17 *alle* 19 *fino al giorno* 8 *settembre prossimo.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

CEDESI causa partenza bar posizione centralissima prezzo di favore — Via Riccardo 24.

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli Suk el Hiab Zenghet* 6 *Casa N.* 21

FITTASI *appartamento* 6 *camere luce acqua,* 75 *mensili — Sciara Macchina* 78, *e magazzino Via Riccardo trenta mensili con impianto luce.*

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, *da L.* 20 *mensili in più, con luce elettrica.*

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 *mensili*

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 30
PALERMO

...

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

...

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

Francesco Bonaccorso
Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata "Società Nazionale del Grammofono" di Milano - Marche "Angelo" e "La voce del Padrone"

A. ABOAF

ROMA-TRIPOLI

Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fondachi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo
lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri 2½ - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1
a L. 12 cadauna

500,000 mattoni forati 40x20x4 L. 170‰
30x15x5 „ 68‰

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Acquistate sempre i prodotti nazionali

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI - Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

el Naturale - Benefico sempre - L'ideale dei par... miglior rinfrescativo e depurativo del ... Tutto il mondo lo usa ed altamente lo ...

biedere al Farmacista TASSATIVAMENTE ...

Premiata Farmacia Centrale Zaccaria
Tripoli Via Arba Arsaat, 29

L'incleme... non ralli... lore del...

...erativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

...VORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

...ichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

...cquistate sempre i prodotti Nazionali

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onoreficenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,4 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,15 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59, part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,1[illegible] part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,19 part. 17,20 — Mellaha arr. 17,2[illegible] part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,38 — Blockhause 3 bis arr. 18,4[illegible] part. 18,42 — Fornaci arr. 18,4[illegible] part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 1[illegible] part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,[illegible] part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

...

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7.30 — Cavalleria arr. 7,35; part. 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42, part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part. 7,[illegible] — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,[illegible] — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

...

Partenza Fornaci ore 16,29 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,36; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,1[illegible] — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese — Paesi esteri

TRIPOLI — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Commerciali del giornale L. 2,50 per linea - Prima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 - Avvisi Economici L. 3 - Necrologie e Ringraziamenti L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 20 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - Avviso comparso dal 28 - La misurazione del giornale è sul corpo 8

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

N. IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N.° 251 — Sabato 9 Settembre 1916

UFFICI: Redazione Amministrazione - Pubblicità

TRIPOLI [illegible] del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Stato d'animo italiano prima della dichiarazione di guerra alla Germania

Per avere il pregio di farvi sentir presenti in Italia vi riferisco che que st'ultima settimana il punto culminante dello spirito politico italiano è stato questo : dichiareremo non dichiareremo la guerra alla Germania? — Frattanto un fatto si compiva e anzi generava questo stato d'animo, lo sbarco delle truppe italiane tra gli alleati a Salonicco. Il fatto nuovo importantissimo non poteva non produrre riflessioni e opinioni svariate.

E prima di tutto la costatazione che l'Italia inviando queste truppe sul fronte austro-bulgaro-tedesco sapeva, che si sarebbero trovate di fronte ai soldati della Germania, con la quale non è ufficialmente in guerra dichiarata. Ma tutti osservano : — combattere i soldati di due nazioni, di due stati contro fra loro, per ordine dei rispettivi governi, non è qualche cosa di più della dichiarazione di guerra? Quante guerre sono avvenute in fatti prima e senza della dichiarazione?

La guerra fra Italia e Germania ormai c'è. L'Italia non ha esitato innanzi a qualunque sforzo e a qualunque conseguenza della solidariet con i suoi alleati. Se mai, in questo caso vale il mtoto : — O tutto o niente. —

La dichiarazione di guerra è quindi una formalità. Ma come formalità — si domanda — è necessaria o no? E' utile o no, che si faccia? — Alcuni rispondono che trovandosi di fronte al nemico tedesco i nostri soldati, se qualcuno è fatto prigioniero, non essendo belligerante in forma ufficiale di guerra dichiarata, non avrà i diritti dei prigionieri di guerra. Ma potrà essere trattato come franco tiratore.

Altri obbiettano, che se questo pericolo esiste, vale anche per i Tedeschi, che sono di fronte ai nostri, e se corrono questo pericolo, avranno cura essi di dichiarare la guerra all'Italia. Ma altri argomenti si aggiungono alla convenienza di dichiarare la guerra per l'Italia, e sono gli innumerevoli e grossi patrimonii e beni mobili, che i Tedeschi hanno in Italia, e si potranno confiscare. Ma vi è chi non trova che questo sia un motivo adeguato per un gesto così importante. Se il Governo lo deciderà, dovranno esservi motivi sufficienti per farlo e che sfuggono a chi è fuori del Governo e fa le congetture che i possono fare stando fuori la macchina del Governo. Ed io queste ho voluto riferirvi; i fatti o non fatti compiranno quasta mia relazione.

Il linco a Roma

Per un ritardo della posta l'articolo suddetto ci perviene soltanto ieri; con tutto ciò lo pubblichiamo poichè rispecchua uno stato d'animo che costituirà una fulgida tappa del la Storia italiana.

✱ اخبار الالمان والنمساويين ✱

Comunicato austro-tedesco

ازبليا ٨

من اخبار ويانه

احبطنا مساعي الروس ليفوزوا بكرباتيا وتمكن العدو في القسم الواقع شرقي هالمز ان يوقع اجنادنا القهقرى

ومن اخبار برلين

المعركة على ساق في ضفاف السوم . وتقدم العدو في بعض المحال واستولي على كاپري

وقد دارت في ميدان برلو الاستحكامات التي دمرها الفرنسويون وقلبوها ظهرا للطن

وعاد الروس يهاجمونا فيها بين زوكوتاليبا وليسترا . وقد دحروا قاب الجيش

وفازوا في المعارك التي دارت رحاها في جنوبي غربي زابيل وسكاپيوك ورد البلغار حملات الروس والرومانيين .

✱ بلاغ رومانيا ✱

Comunicato romeno

بوخارست ٨

دحرنا حملات العدو جهة توتوكالا .

وحاولت سفن العدو المونيتور ان تغادر القناة التي بين جزيرة فرسينا في سواحل البلغار ولكنا اجبرناها ان تقهقر الى ما وراء الجزيرة .

واستولى اجنادنا على تروس وديرو وجرجيو وارسوفا وغنمنا مهمات حربية ومون

وبلغت العدو الامداد فحمل على مواقعنا في توتوكالا حملات متواصلة ولكن على غير طائل .

وخسائر الفريقين جسام

(الكرمبراس يضاد)

هندنبورغ

Il Kronprinz contro Hindemburg

باريز ٨

اكدت صحيفة اكسلسيور ان الكرمبرنس فائد جيش الالمان في وردون اعلم القيصر والده انه لا يرضى ابدا ان يعين هندنبورغ اماما للجيوش الالمانية كلها وانه لن يذعن لاوامره ولن يتبعه بمناهيه

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

All'Arena di Via Azizia

راينا الاهالي من كل طبقة ورتبة مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فنحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا الميدان الادبي

فوز الفرنساويين

Successi francesi

باريز ٨

اسقائنا الهجوم جنوبي السوم .

واستولينا على عدة استحكامات للعدو في جنوبي شرقي بيلوج وعلى معظم قرية بيرى

واستولينا على قسم من شمالي ورمند وانفيلر واستحكامات جدد بين ڤوران وشيلي

ولا يمكن ضبط الاساري الذين اسرناهم امس ولكن يمكن القطع بان عددهم وافر

(فوز الروس)

Progresso russo

بتروغراد ٧

اسرنا في الميدان الغربي جهة مجرى سيريت الاعلى من ٣٠ افسطس الى ٢ الجاري اربعة الاف وستمائة وتسعة وعشرين مقاتلا .

وما برحنا نتقدم في غابات كرباتيا

واستولى اجنادنا جهة غاليسيا على مواقع العدو الحصينة في غورودنتزو ودحرة العدو شمالا بغرب واسرنا منه اربعة الاف وخمسمائة منهم الفا الماني

✱ مقابلة فنزيلوس ✱

Intervista con Venizelos

لندرا ٧

قابل مكاتب دلي تلغراف الصدر السابق فنزيلوس وساله عن الخلاف الذي وقع بينه وبين الملك فاجابه الصدر منكرا وقوع هذا الخلاف بينهما وزاد :

كلانا يرمي الى غرض واحد وهو طرد الغزاة من البلاد والقرى التي استولوا عليها في هذه المدة .

✱ استيلاء الروس على سكة حديد هاليكس

I russi occupano la ferrovia di Halicz

بتروغراد ٧

جاء في بلاغ رسمي ان اجنادنا استولوا على سكة حديد هاليكس وفودليكي وشرعوا يصلون مدينة هاليكس نارا حامية وقد اندلع لسان اللهيب منها

ن حصونهم بمزعه موكو حتي البقعه التي : تصلنا بالفرنساويين والاسارى الذين في يدنا من ثلاث الجارى يزيدون عن الالف

✱ الخوف والرعدة ✱ في بلاد المجر

Preoccupazioni in Ungheria

بازيليا — ٧

من اخبار بودابست

ان جماهل الخوف تغزوهـا بسبب احتلال رومانيا لترنسلوانيا .

وقد خارت قلوب اهالي المجر وفت في ساعدهم . وقابلوا بعدم الاكتراث حض الحكومة اياهم على الوثوب على الغزاة

والحكومة المجرية تستصرخ وتستنصر على الرومانيين والروس وليس من ينصرها

✱ الرومانيون يضربون ✱ اورسوفا

I romeni ad Orsova

رومه ٧

روت كوريارى دي لاسيرا ان قوارس رومانيا غزت ترنسلوانيا في ليلة حالكة الظلام . واما اهالي اورسوفا فقد احيوا الليل وجمعوا ما وصلت اليه يدهم واجلوا عن المدينة الى الطونه . وقد تقدم اليهم اولياء الامر العسكري ان لا يوقدوا مصباحا ثم احدروهم الى الزوارق وقادوهم الى سمليتو ومنها الى بودابست

وعند الساعة السابعة صباحا شرع الرومانيون يطلقون مدافعهم التي كانوا نصبوها وراء جبل على مدينة اورسوفا

وغادر كثير من الاهالي الجبال التي كانوا لاذوا بها

واورسوفا مدينة حصينة واقعة على الطونه بقرب محل يقال له ابواب الحديد وسبب تسميته بذلك ان الطونه يجتمع هناك بحيث يمسي منه ممرورا

فرومانيا باستيلائها على هذه المدينة قطعت مواصلات الالمان والنمسويين بالبلغار والاتراك من هذه الجهة التي تمر بها سكة الحديد الى تركيا

✱ فوز الانكليز ✱

Soccorso inglese

لندرا ٩

ابلغ وزير الحربية ان الجيوش الانكليزية استولت هذه الايام على جميع البقعة الكائنة فيما بين مزرعة فالبون وغابة لاوزجول جنوبي .

والمعارك متواصلة فيما بين القرية كومب وغابتها

وقذفنا العدو بالغازات القتالة ودحرنا .

✱ تقدم الروس بكرباتيا ✱

Avanzata russa nei Carpazi

بتروغراد ٩

استولينا على موقع حصين للعدو في اقسام غاليسيا جهة غليتش على نهر غرودكا الذي يصب في لستر

ودحرنا العدو بعد معركة عنيفة شمالا بغرب . واسرنا منه ٥٤٠٠

وفزنا بكرباتيا واستولينا على قسم من مواقع العدو ودحرنا كراته

وتقدمنا كثيرا بالقوقاس جهة اوليوت وكبدنا العدو خسائر فادحه

بلاغ رومانيا

Grande successo romeno

باريز ٧

تلقت الصحف من بوخارست البلاغ التالي الوارد من قيادة الجيوش العليا

تقدم جيوشنا واستولوا على قمة اليان التي تبعد ٤ كيلومترات عن اورسوفا واسرنا ٦٥٤ نمسويا

ودحرنا حملات للعدو على مشاتنا بين الطونه وسيلستريا

وروت صحيفة جورنال دي وخارست ان الالمان اجلوا عن مدينة كرايوفا في بوكوفينا .

✱ فوز الانكليز ✱ وتقدمهم

Successo inglese

باريز ٧

وسعنا نطاق فوزنا بجوار غيلمون وتقدمنا نحو ١٢٠٠ مترا شرقيها .

ودخلنا غابة هوز واستولينا على سلسلة من تحصينات الالمان بجوار غلفيمون

واستولينا على باقي الخط الشمالي

✱ الطيارات الطليانية ✱ فوق بولسانو

Areoplani italiani sopra Bolzano

زوريخ ٩

روت صحيفة تكرنتن ان طيارة طليانية قذفت يوم الجمعة المتصرم قنبلتين على بولسانو بقصد ان تصيب خطوط سكك الحديد فيها

وكانت الطيارة مراقبة من المشرق فاجتازت ميدان بوستيريا وارتفعت اربعة الاف متر عن الارض . وبعد ان القت قنابلها توجهت جنوبا .

وظهرت طيارة اخرى يوم السبت الغابر للاستطلاع وقد توازت زيارة الطيارات لبولسانو

IL MINISTRO TEDESCO LASCIA ATENE

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 8

Il Comando Supremo in data 8 corrente annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

Nella zona della valle Adige respingemmo piccoli attacchi contro nostre posizioni del Montegiove e a nord-est di Serravalle.

Più violento fu il tentativo fatto dall'avversario la sera del 6 corrente contro le nostre linee sul Civaron in Valsugana: dopo una viva azione di fuoco il nemico si ritirò abbandonando sul terreno cadaveri armi e munizioni.

Nella zona della Tofana con un attacco di sorpresa favorito dalla nebbia, i nostri alpini espugnarono forte trinceramento nemico sui dindici della Tofana e prima del ne Travenanzes.

Lungo il rimanente della fronte iete azioni d'artiglierie.

Cadorna

وقائع الحرب

روما ٩

دحرنا بنطقة تالي الاديج
حملات خفافا حملها الدو على
موقفنا في منتى جيوف وشمالي
سير فال شرفا
وحاولوا حملة عنيفة في مساء
٦ الجاري على خطوطنا في
شيفارون بفال سوفانافقابلناهم وحالدناهم
حتى اركنوا الى الفرار والارض
مغطاة بجثثهم وسلاحهم وذخائرهم
وهاجم اجنادنا الالبيون بمنطقة
طوفانه اعدادهم المرابطين في
سفاح طوفانه واستعصانوا عليهم
الضباب فبطشوا بهم واستولوا

Commemorazioni al Cap. Sauro

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 8

D'Annunzio ha commemorato al palazzo San Giorgio l'eroico Capitano Sauro: erano presenti le autorità e numeroso pubblico.

Il poeta si recherà a Roma per tenervi un discorso il 20 Settembre.

Maltempo sui Castelli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8

Una furiosa tempesta di grandine imperversò sui Castelli romani: lo strato di grandine raggiunse i venti centimetri.

Il raccolto dell'uva è stato danneggiatissimo.

Un busto all'On. Carcano

MILANO, 8

Alla presenza delle autorità si è inaugurato un busto a Filippo Carcano.

S. E. il Ministro Ruffini pronunziò un applauditissimo discorso.

S. E. Scialoja

VENEZIA, 7

S. E. il Ministro Scialoia sta compiendo il suo giro di ispezione alla città e agli stabilimenti militari per assumervi le informazioni necessarie per poter mettere in pratica il programma stabilito dal Governo.

Il palazzo Venezia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8

Nei circoli bene informati si crede che probabilmente il Governo destinerà il Palazzo di Venezia alla Croce Rossa per tutta la durata della guerra.

Marconi capitano di corvetta

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8

Ci si assicura che Guglielmo Marconi da Capitano del Genio passerà nella Regia Marina come Capitano di Corvetta.

Per divulgazione di notizie false

FIRENZE, 8

Il Tribunale locale ha condannata la Baronessa Maria Deminet vedova dell'Ammiraglio austriaco Debeche a sei mesi di reclusione e a duemila lire di multa.

La Deminet era accusata di divulgazioni di notizie false sulla nostra guerra.

L'ora normale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8

Da fonte autorizzata ci si comunica che alla mezza notte del primo ottobre sarà ripristinata l'ora normale.

Il Ministro tedesco lascia Atene

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 8

Un comunicato ufficiale annunzia: IL BARONE SCHENCK E GLI AGENTI AUSTRO-TEDESCHI HANNO LASCIATO OGGI ATENE DIRETTI A CAVALLA.

SARANNO CONDOTTI ALLE LINEE BULGARE DA UN FUNZIONARIO DEL MINISTERO DEGLI ESTERI.

Comunicato Serbo-Bulgaro

I Bulgari sconfitti a Cavalla

SALONICCO, 8

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica:

Il colonnello Cristodulos con due reggimenti riuscì ad aprirsi la strada verso Cavalla ed evitare l'accerchiamento dei bulgari.

Giunto a Cavalla Cristodulos invitò i bulgari a sgombrare i due principali forti della città.

I bulgari li abbandonarono.

Cristodulos occupò le alture di Cavalla.

Volotari greci

(Nostro telegramma particolare)

SALONICCO, 8

Sono qui sbarcati un centinaio di volontari greci.

Sono attesi altri scaglioni.

Due miliardi sequestrati

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 8

Da fonte attendibile apprendiamo che mentre la Germania sta meditando di sequestrare 500 milioni romeni depositati alla banca Reichsbank di Berlino, la Romania ha deciso di confiscare due miliardi, in imprese industriali tedesche.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 8

Respingemmo, con gravi perdite, un contrattacco nemico contro le nostre posizioni da Derny e sud di Chaulines.

Progredimmo alquanto tra i boschi di Vaux e Chapitre.

La Camera francese vota il credito provvisorio

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 8

Il Ministro delle Finanze presentò alla Commissione del bilancio un progetto di crediti provvisori per ottomila trecento quarantasette milioni da spendersi nell'ultimo trimestre 1916.

La Commissione approvò il progetto.

Per un nuovo prestito

Nello stesso giorno il Ministro delle Finanze annunziò che il 12 corrente proporrà alla Camera un progetto di un nuovo prestito.

COMUNICATO RUSSO

La conquista di Halicz

PIETROGRADO, 8

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A nord di Dvinsk ci impadronimmo di elementi di una trincea nemica.

In direzione di Brzezany e Naliez continua la lotta a noi favorevole.

Sloggiammo il nemico dalle sue posizioni organizzate e progredimmo verso ovest avvicinandoci verso il fiume Marayuffa che attraversammo.

Occupammo la ferrovia Naficz-Vodniki e bombardiamo Malicz ove il nemico si mantiene ostinatamente.

Facemmo il 8 corrente 5645 prigionieri.

Continuiamo a progredire verso i Carpazi.

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

BASILEA, 8

Si ha da Berlino:

A sud della Somme la lotta di fanteria si riaccese vivissima ad ovest di Berniy: elementi isolati di nostre trincee rimasero nelle sue mani.

Perdemmo molto terreno a nordest del forte di Souville.

Nel combattimento di avantieri a nord di Dobric le forze bulgaro-tedesche respinsero un attacco mosso da forze russo-rumene.

...

Si ha da Vienna:

Nei Carpazi e nella Galizia orientale i combattimenti continuano incessanti e si svolsero con grande accanimento ad est di Halicz.

Ai due lati della strada fra Ptrozeni e Metszong svolgonsi accaniti combattimenti.

Fino al pomeriggio di ieri ad ovest di CsiKszeroda le nostre forze attaccate da truppe nemiche superiori, si ritirarono sulla montagna Hergita.

Giornale tedesco sospeso

(Nostro telegramma particolare)

BERNA, 8

Riceviamo da Berlino che il «Tageszeitungn è stato sospeso d'ordine del governo, perchè pubblicava articoli militari di Reventpow che turbavano l'ordine pubblico.

Discussioni alla Camera austro-ungarica

ZURIGO, 8

Si ha da Budapest:

Il Deputato Appongy ha presentato alla Camera una proposta affinchè si voti una legge che obblighi il Cancelliere dell'Impero austro-ungarico Burian a fare le sue dichiarazioni dinanzi alla Camera ungherese non potendosene convocare la delegazione.

Tisza si è dichiarato contrario alla proposta ma ha acconsentito che venga discussa.

La Camera si adunerà il 28 corrente.

IL GIORNALE dei GIORNALI

QUANDO SI AVRA' LA PACE?

Questa è la domanda che si rivolgono, chi più chi meno, tutti i belligeranti, ma in Inghilterra il dubbio prende una forma speciale, quella sportiva cioè delle scommesse. Un redattore della *Pall Mall Gazette* ha fatto un'inchiesta in proposito presso Lyoyd's e nei circoli borsistici, dalla quale risulta che l'opinione generale prevede una pace molto prossima anzi crede che essa verrà conclusa verso la fine dell'anno venturo [illegible] gli speciali di Lloyd's per le varie date in cui si dovrebbe firmare la pace: 30 dicembre 1916, 85 per cento, 31 marzo 1917, 70 per cento, 30 giugno 1917, 60 per cento, 30 settembre 1917, 30 per cento.

Si calcola che oltre un milione di sterline è stato finora scommesso solamente da membri dello « Stock Exchange » di Londra.

...

Da fonte informatissima si assicura che l'intervento della Romenia coi gli Alleati era stato virtualmente deciso un mese e mezzo fa, quando gli Imperi Centrali, messi alle strette da Bratianu, che non intendeva lasciar loro ripetere il gioco coll'Italia e così chiaramente rilevato da Tisza, si trovarono costretti a dichiarare alla Romenia che per il presente non potevano prendere impegni di sorta intorno alla questione della Transilvania, ma a guerra finita sarebbe stato possibile prenderla in esame e forse condurla ad una soluzione soddisfacente per la nazione romena. Bratianu, che secondo hanno riferito alcuni suoi intimi, non si era mai fatto illusioni sul conto degli Imperi Centrali, e aveva anzi operato segretamente come se l'intervento a fianco dell'Intesa fosse oramai deciso, capì che nè da Berlino, nè tanto meno da Vienna la Romenia non aveva nulla da sperare e prese rapidamente le sue misure pur continuando a rimanere impenetrabile nella sua politica.

...

Il « colera si diffonde in Bulgaria » « secondo notizie da Atene all'Agenzia « Radio » — infierendo sovratutto nell'esercito che occupa la Macedonia orientale. Nella regione di Demir Hissar il 23. reggimento fanteria, dopo aver subito forti perdite, ha dovuto essere isolato.

...

Le trattative tra le Potenze dell'Intesa e la Romenia ebbero inizio nel gennaio del 1915, quattro mesi prima, cioè, del nostro intervento nel conflitto europeo. Precedentemente si era parlato, ma vagamente, di un'intesa che doveva essere intervenuta tra il Governo di Roma e quello di Bukarest e si traeva da ciò motivo per credere che la Romenia avrebbe seguito immediatamente l'Italia nella sua dichiarazione di guerra all'Austria-Ungheria. Ma tale supposizione non trovò una conferma nei fatti e dell'intesa italo-romena non si parlò ulteriormente che per criticare non soltanto l'atteggiamento della Romenia, ma anche la politica svolta in proposito dal Governo italiano. In sostanza si finì col ritenere inconsistenti gli accordi che sarebbero stati conclusi tra Roma e Bukarest e ad essi non si diede più alcuna importanza. La azione esplicata nei riguardi della Romenia dal defunto marchese di San Giuliano si era veramente risolta in un fallimento? Per dare una giusta risposta a questa domanda sarebbe necessario conoscere, nei suoi termini precisi, il carattere dell'intesa italo-romena e sapere se essa oltre ad impegni informali a criteri di genericità, comprendesse anche accordi specifici da realizzare in un periodo di tempo anzichè in un altro.

A più di un anno di distanza dalla conclusione di questa intesa e nel momento in cui, la Romenia, rotti gli ultimi indugi, si schiera risolutamente a fianco nostro e degli Alleati contro l comune nemico, non si sa ancora, come si converrebbe, quale parte importante abbia rappresentata l'Italia nell'aspra battaglia diplomatica che oggi ha un così felice coronamento, e come la politica da essa svolta, durante la sua neutralità, nei riguardi del Governo romeno abbia spianato la via a quella azione che, in un secondo periodo doveva essere esplicata dalle Potenze dell'Intesa collettivamente. Quando la storia di queste trattative sarà nota, allora si potrà comprendere il valore dell'opera di preparazione compiuta dall'Italia a Bukarest.

...

Il « Temps » pubblica una corrispondenza da Roma sul Duca d'Aosta. Il giornale dice che in Italia i titoli principeschi non bastano per conferire, come presso i nostri nemici, alte competenze militari. L'Italia è un paese nel quale il privilegio dei Principi delle case regnanti è quello di dedicarsi a preferenza degli altri connazionali allo studio militare.

Accennato ai meriti personali del Re, che è il primo a dare l'esempio del continuo sforzo e dell'ardore nella ricerca di quanto può concorrere al perfezionamento del suo esercito, e a quelli del conte di Torino, scrive:

« Quanto al Duca d'Aosta, che comanda un esercito, anzi il principale esercito, si può essere sicuri che se non ne fosse stato degno, un capo di così alte doti, di così giusta autorità come è Cadorna, non gli avrebbe affidato un posto così difficile.

Nessun titolo di altezza avrebbe prevalso contro la necessità della difesa e della vittoria ».

E dopo avere detto le alte qualità del Duca d'Aosta, sopra tutto, come artigliere, l'autore dell'articolo, Carrère, scrive:

« Ho la certezza che nella Francia repubblicana si amerà conoscere ben da vicino questo Principe italiano, che fu uno dei più accesi e dei più energici nel desiderare l'intervento del paese al fianco dell'Intesa i cui figli portano nelle vene sangue francese ».

...

La Romenia, prendendo atto delle offerte degli Alleati e precisando i propri desideri, chiedeva che le fossero riconosciuti i suoi diritti sulla Transilvania, dando a questa regione un conveniente confine strategico su tutta la Bucovina sino alla linea del Pruth, Czernovitz compresa, e sul Banato di Temesvar.

La Russia, quale Potenza maggiormente interessata, oppose un reciso rifiuto per quanto riguardava la frontiera della Bucovina e circa il Banato di Temesvar. La Romenia avrebbe dovuto accontentarsi, secondo la Russia, della Bucovina sino alla linea del Sereth, Czernovitz esclusa, e rinunziare al Banato. Su questi due punti s'impegnò un vivacissimo dibattito che fece prolungare infinitamente i negoziati intrapresi.

L'idea di dover rinunziare a Czernovitz e al Banato trovò addirittura intrattabile il Governo di Bukarest e le trattative subirono una prima interruzione.

Intanto la situazione militare che fino a quel momento si era mantenuta favorevole ai Russi, cominciava lentamente a modificarsi e si delineava quella grande offensiva austro-tedesca che doveva poi mettere in condizione gli eserciti moscoviti di abbandonare il territorio occupato e di ritirarsi da quello della Polonia.

...

Varii giornali, a dirla verità alquanto importanti, subirono — diremo così — la influenza delle Legazioni di Germania e d'Austria-Ungheria, si imbastirono dimostrazioni a favore degl'Imperi Centrali e per la liberazione della Bessarabia, si tentò di accalappiare nelle maglie di questa propaganda i giovani mediante un assiduo lavorio di penetrazione e di corruzione negli ambienti intellettuali e nello stesso Ateneo di Bukarest.

A questa campagna prezzolata si opposero con pari vivacità gli elementi più sani della Romenia e Take Jonescu e Filippescu si assunsero il compito di combattere il nemico interno e di preparare la nazione a quello che doveva essere il suo vero compito.

Sono note le polemiche e i dibattiti svoltisi tra le due parti, dibattiti che ebbero spesso vive ripercussioni nelle vie e nelle piazze, in Parlamento e ovunque fosse fervore di patriottismo.

Nell'infuriare della procella un solo uomo manteneva la sua imperturbabile serenità: il signor Bratianu, Primo Ministro, romeno. Il suo atteggiamento enigmatico gli valse l'ira degl'interventisti e dei germanofili che lo attaccarono più volte rispettivamente ed aspramente. Egli però non si scosse e nulla riuscì a farlo deviare dalla sua strada.

...

La notizia del risultato negativo delle trattative di Vienna sulla Polonia viene confermata da altre fonti. La difficoltà del problema e la discordante opinione dei tre governi tedesco, austriaco e ungherese ne consigliò il rinvio. Ciò permise a Burian di rimanere in carica. L'annunziata trasformazione della legione polacca potrà consistere in ciò che la legione non combatterà solo accanto dell'Austria ma ad entrambi le potenze alleate, come un terzo potere indipendente. Un articolo della *Neue Zurcher Zeitung* nota che le concessioni tedesche non riuscirono a fare uscire i Polacchi dal loro riserbo politico, contrariamente a quanto i Tedeschi avrebbero voluto fare credere.

...

Quando, all'indomani della invasione delle provincie baltiche da parte delle truppe germaniche, la Russia si potè convincere della parte considerevole che avevano rappresentato in questa invasione gli elementi tedeschi, proprietari di vasti fondi agricoli in quella regione, intraprese una vasta operazione di espropriazione forzosa, che estese gradualmente in tutte le regioni dell'Impero, fino al Mar Nero.

I beni dei sudditi tedeschi vennero messi in vendita, e, grazie all'attività energica del Governo, la maggior parte di essi passò nelle mani dei russi. Ma questa opera così necessaria alla sicurezza dell'Impero viene ora a creare una complicazione inattesa: i sudditi tedeschi espulsi dalle loro terre hanno rinunziato all'agricoltura e sono andati ad istallarsi nelle città, dove hanno acquistato degli immobili, fondate delle case di commercio e sono riusciti ad ottenere in questo nuovo campo l'influenza che avevano perduto nel campo agricolo. Per di più la leggerezza che accorda ai proprietari una situazione di privilegio nel regime elettorale si fa protettrice e favorisce questi elementi germanofili e permette loro di svolgere una parte grandemente attiva e quasi preponderante nelle elezioni municipali, di modo che l'influenza germanica in Russia si trova solo ad avere cambiato forma e luogo, invece di manifestare l'attività nella campagna la manifestano nei centri cittadini. Perciò il Governo russo, allarmato di questa attività, si è già accinto ad una nuova opera legislativa contro questi sgradevoli ospiti.

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

ggendo annotando

A BATTERE IL CHIODO

otevole articolo reca il « Pic
Supplemento al « Giornale
del 1. settembre. L'articolo
o alla penna di Dunstano
eri, si intitola : « Dalla Li
Camerun ». In esso il Cancel
ppugna la necessità di porre
nicazione Tripoli e Bengasi
olfo di Guinea. L'Italia deve
amare ed ottenere fino da
anto di Camerun che è ne
per garantirle il transito di
Tripoli e Bengasi al lago
la questo al golfo di Guinea,
insomma deve poggiare al
due mari, mentre già su tre
l'Africa occidentale francese
ratro l'impero africano in

ellieri aggiunge che occor
ere il nostro paese ignaro,
anche della geografia,
re occorre inspirargli la
fiducia per i funzionari
fra i quali c'è e c'è stata
a grandissima maggioranza
che hanno lavorato e che
il doppio e il triplo di quan
faccia in Italia, silenziosa
on coscienza e competenza

codesti i funzionari che han
e rendono servizi preziosi
paese con entusiasmo e fede
meritori, per quanto meno
ta e più denigrata fu la lo
zione. Essa potrà però ri
e rifulgerà, quando anche
avrà la sua pace.

PACE, PACE.

sa della progettata prima
industriale che doveva tener
poli e che fu dovuta riman
empi migliori per le soprav
cende politiche e militari
erano corse a Milano delle
fra il Signor Carlo Piazza
rnale milanese « L'Eco del
rio ».
ze ora in detto giornale che
denti si sono riconciliati pie
e, esprimendo l'augurio che
a mostra Industriale a Tri
ssa presto, a guerra finita,
e un fatto compiuto.
est in votis.

EOGRAFIA TRIPOLINA

ornale settimanale di Geno
l Corriere del Popolo » im
a pubblicare nel suo nume
27 agosto, nientemeno che
endice libica, e precisamente
della Menscia, grande s
coreografica che si svolge nel
di Tripoli in epoca leggen
e che proseguendo ha il suo
mento nella storia presente.
ore, certo Signor Martino
pone in scena oltre alla
probabilmente sarà la pro
sta dell'azione (siamo alla pri
ntata dell'appendice), anche
arabo Mohamed, la favorita
a, il danzatore Jussuf, la diva
ed arabi pastori, e guerrieri,
alle, e odalische del Garian,
folla di comparse, di soldati
a, e chi più ne ha ne metta:
a far venire l'acquolina in boc
tutti gli impresari teatrali di
e terre circonvicine.
ogna dire che il fascino della
ia sempre molto grande fra
del che ci compiacciamo — se
ra dedicano alla nostra bella
non solo i dotti e ponderosi
ma perfino le appendici. E
tratta di romanzi o di novel
a — chi lo avrebbe mai credu
di azioni coreografiche, val
di una forma d'arte che, fran
te è la prima volta che vedia
sorgere all'onore della pubbli
ne

sta il sintomo di un novello
smo?

saprò dire quando avrò let
future puntate dell'appendice
iana Quella Uri, secondo me,
na tenerla d'occhio.

I CANTI CORANICI

nollettino di agosto della So
Geografica Italiana, il maggio
stavo Pesanti pubblica una
ta di canti coranici, e una ne
raba descrivendo fedelmente la
erimonie religiose e riportando
ivi musicali delle preghiere
svolgono nelle moschee.

UFFICI POSTELEGRAFICI
BICI

Ministero delle Poste e Telegra
pubblicato l'elenco degli stabi
ti postali e fono-telegrafici nel
tre Colonie
Libia essi sono i seguenti :
ipoli — Tripoli N. 1 (Porto —
N 2 — Homs — Bengasi
Centro — Derna-Pacchi Mo
Tobruk — Cirene — Tolmetta
ecc.

G. D'ARBIA

Nel vostro interesse

vete la quarta pagina di oggi

CRONACA DI TRIPOLI

SOCIETA' COLONIALE DI TIRO A SEGNO
TRIPOLI

Domani Domenica 10 Settembre 1916 avrà luogo la Finale della Gara « Campionato 1916 ».

Si avvertono i Signori inscritti che l'ora di partenza da Tripoli Smistamento è fissata alle ore 7,15 col treno ordinario.

Il ritorno si effettuerà con treno speciale in partenza da Gurgi alle ore 10 (dieci).

IL COMITATO

...

S'invitano i giovani dai 14 ai 18 anni, soci di questo Sodalizio, a trovarsi domani Domenica 10 Settembre alle ore 7 in fondo a Via Azizia (davanti al Frigorifero Ferrari) per la lezione di esercitazione e tiro ridotto

IL COMITATO

...

Resultati della Gara Sociale
finita il 20 agosto 1916

Medaglia d'oro:
1. Lupinacci Salvatore, con punti 128

Medaglia d'argento di I grado
2. Giampolini Gastone con punti 120

Medaglia d'argento di II grado:
3. Bertuzzi Lino, con punti 119.

Medaglia d'argento di III grado:
4. Modena Arrigo con punti 118

Medaglia di bronzo grande:
5. Chizzolini Carlo, con punti 117
6. Durazzo Umberto, con punti 116
7. Cazzaniga Francesco, con punti 116.
8. Natali Alfredo, con punti 114
9. Cappellani Enea, con punti 112.
10. Natali Natale, con punti 11.

Medaglia di bronzo piccola:
11. Petriconi Concezio, con punti 110.
12. Cristiani Pietro, con punti 109.
13. Coccia Virgilio, con punti 108.
14. Bocca Mario, con punti 106.
15. Genolini Attilio, con punti 103.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Società Canottieri - Tripoli

Si porta a conoscenza degli interessati che le iscrizioni per le gare di nuoto si chiuderanno immancabilmente domenica 10 Settembre alle ore 20

Società "Libia,,
Teatro all'aperto

Domenica sera alle ore 20 3/4 avrà luogo l'annunziata rappresentazione a questo famigliare ritrovo quale è divenuto il Teatrino privato di Sciara Spagnol 12.

Il programma sarà

1. *Il Graduato* bozzetto di Testoni
2. *Il vecchio garibaldino* in un atto di Corrado Veneziani su spunto della commedia *Una madre* di Orsini.
3. *Un duello senza testimoni* farsa in un atto

Gli intermezzi saranno rallegrati dal canto della romanza Il venditor di perle da parte di Sona Michele e dalle dizione della poesia « Alla Croce Rossa » da parte del Sig. Corrado Veneziani.

Gli spettatori non avranno da temere l'umidità della sera perchè l'ambiente sarà convenientemente preparato.

I buongustai

Con vivo compiacimento abbiamo appreso la notizia che oggi verrà nuovamente aperta al pubblico la « Pasticceria Moderna », sita nel nuovo Palazzo Haggiag vicino a Piazza dell'Orologio.

In questi ultimi giorni il negozio è stato abbellito con molto gusto e rifornito di un ricco assortimento di dolci, paste, bombons, fondants, desserts, confetture, sioccolatini, vini e liquori finissimi.

Siamo convinti che il simpatico locale incontrerà la meritata simpatia dei buongustai, specialmente perchè l'artefice di tanti dolciumi è il valente pasticciere Ramenzoni Vincenzo.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Pubblico foltissimo e sceltissimo in tutti gli spettacoli dell'Alhambra.

La film d'attualità « L'Unione Sacra » incontrò il favore unanime del pubblico che si divertì moltissimo.—

Molto bene il Varietà. Applauditissimi furono i beniamini del pubblico Acave e Saba e la indiavolata Jole Lery.

"Alhambra,,
La serata di beneficenza di questa sera

Questa sera dunque tutti all'Alhambra per la serata di beneficenza.

Nessuno manchi all'appello dei promotori, tutti hanno il dovere di concorrere per lenire le miserie di quanti soffrono per il bene comune.

Confidiamo nell'opera di tutti i cittadini di Tripoli per la riuscita di questa festa in cui il divertimento dello spettacolo sarà accomunato al nobile fine della beneficenza.

Tutti dunque stasera all'Alhambra.

AVVISO

I Fratelli Montalto e Cugino avvisano questo spettabile pubblico che oggi Sabato 9 Settembre 1916 apriranno una macelleria in Sciara Mizran n. 130 per la vendita di carne di vitello

I prezzi sono i seguenti per ogni Kilogramma:

Carne senza osso	L. 4,50
Costiglie	3,80
Bollito	3,20

Raccomandiamo sollecitamente di accordare la cittadinanza quella nuova macelleria stabilitasi che saranno serviti in modo inappuntabile sotto ogni aspetto.

Avviso

PER I MILITARI DI 3. CATEGORIA E RICHIAMATI IN LICENZA ILLIMITATA

Domani mattina alle ore 6,30 i militari di 3. categoria si troveranno adunati in fondo a Sciara El Garbi.

Quelli in licenza straordinaria per la stessa ora si troveranno adunati nei pressi dei baraccamenti del Battaglione 81. Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. MUZZIOLI

Il Colombo
come rapido produttore di carne

Il « Giornale degli Allevatori » di Catania, che da oltre un decennio ha dedicato la sua attività alla diffusione delle piccole industrie d'allevamento, dopo aver provocato in tutta Italia un enorme movimento, un vero entusiasmo in favore del coniglio, ha iniziato ora una campagna in favore dell'allevamento dei colombi.

Dato l'incalzare della crisi della carne, dopo il coniglio è ancora necessario ricorrere ad altri animali di rapida riproduzione ed il cui allevamento sia alla portata di tutti e sotto qualsiasi clima

Il colombo si presta meglio di ogni altro a tale scopo Mentre il coniglio fra altro ha il pregio che non viene a contendere le erbe ed il fieno al grosso bestiame, contentandosi delle qualità meno adatte per quello, il colombo, da parte sua, ha il pregio di non sottrarre alla alimentazione umana, in questo momento di crisi, che ben poco o quasi nulla, perchè la veccia e la favetta, i vinaccioli, il granturco, l'orzo, che non entrano o per poco nella alimentazione umana, formano la base essenziale della nutrizione dei colombi.

Il colombo è adatto alla riproduzione all'età di sei mesi e quelli di buona razza da carne, ed il casalingo in ispecie, se ben nutriti e ben curati, danno da 8 a 10 e talvolta anche dodici pidiate per anno di due piccoli ognuna. In complesso dunque circa venti piccioni all'anno, del peso di 400 a 800 grammi l'uno all'età circa di un mese, sono 9 a 16 chili di produzione di carne per ogni coppia di colombi. Diremo anzi che i piccioni presentano un forte vantaggio sui conigli; mentre un piccione è già adatto per la cucina all'età di circa un mese, un coniglio non è veramente buono prima dei 4-6 mesi. Vi è ancora di più : la carne dei piccioni non incontra le prevenzioni che molti avevano contro quella di coniglio. In fine, mentre per l'allevamento del coniglio occorrono delle gabbie che rendono alquanto pesante la spesa di primo impianto, l'installazione di un piccolo colombaio importa solo poche lire ed è di facilissimo adattamento quasi in qualsiasi locale.

La carne dei colombi, sana e delicata, sarà una preziosa risorsa in questi difficili momenti, sia per l'abitatore delle campagne, che può fare l'allevamento più in grande e troverà sempre sui mercati un collocamento facile e ad un prezzo remunerativo, sia per l'allevamento in famiglia per i bisogni dell'alimentazione domestica.

Il « Giornale degli Allevatori » di Catania, per intensificare la sua propaganda prò Colombicoltura ha or ora pubblicato al prezzo di lire una, un praticissimo volumetto, illustrato da 38 incisioni, sotto il titolo « Il Colombo come rapido produttore di carne ».

Ci auguriamo che molti leggeranno questo libro utilissimo, e come pel coniglio, possano ora diffondersi a migliaia i piccoli allevamenti di colombi in tutte le case, e contribuire al benessere delle popolazioni, alla sana alimentazione delle famiglie, che potranno affrontare con maggiore serenità il complesso problema del caroviveri.

Bollettino Ufficiale della Colonia

Noi, Cavaliere di Gran Croce
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto il r. d. 2 agosto 1914 n. 892 che autorizza questo Governo a vietare l'esportazione di qualsiasi specie di merce dalla Tripolitania.

Visto l'art. 9 del r. d. 9 gennaio 1913, n. 39 sull'ordinamento del Governo della Libia.

Visto il decreto gov. 31 maggio 1915;

DECRETIAMO

Alle merci colle quali fu vietata l'esportazione col decreto governatoriale 31 maggio 1915 sono aggiunte le seguenti

Allume ammoniacale e di qualsiasi altra sorte.

Ancore di ferro e di acciaio;

Anilina e suoi sali

Antimonio crudo e sue leghe

Arachidi o pistacchi di terra

Argento greggio, in polvere, in righe trafilato, cilindrato, battuto in foglie ecc

Botti e barili anche disfatti tanto nuovi che usati.

Bucce di arancio, di cedro, di limone e loro varietà

Coccinniglia;

Estratti coloranti liquidi e solidi.

Ferro ed acciaio laminati, battuti e tirati in fili e tubi;

Ferro greggio in masselli, lingotti e pani

Ferro in rotaie per ferrovie e tranvie

Giunchi

Lavori di argento ed oggetti con parti ed accessori di tale metallo.

Lavori di cuoio o in cui il cuoio entri anche in parte;

Lavori d'oro ed oggetti con parti ed accessori di tale metallo.

Lavori di stuoiato

Legname da costruzione e da lavoro

Tripoli 9 agosto 1916

AMEGLIO

...

SEGRETARIATO GENERALE
per gli Affari Civili e Politici

Ordine di servizio 25 agosto, numero 3159, circa il servizio di economato

A far tempo dal 1. settembre p. l'Economato di questo segretariato generale cessa di far parte dell'ufficio di Ragioneria.

Il ragioniere capo eserciterà sulla gestione dell'economo sig. Umberto Venturelli le funzioni di controllo e di vigilanza demandategli dal vigente ordinamento amministrativo contabile della Colonia

Il Segretario Generale
NICCOLI

NOTE AGRICOLE

VINI

Le previsioni sul prossimo raccolto di uva tendono in complesso a calcolare su di un prodotto inferiore alla media forse di circa 31 milioni di q.li di uva, di contro a 31 milioni dell'annata scorsa che fu disastrosa. La qualità sarà però buonissima Contratti d'uve e mosti vennero già stipulati in buon numero a prezzi alti e cioè variabili sulle L. 36-45 al quintale.

La stagione asciutta e calda favorisce la maturazione; in molte plaga ove perdura la siccità questa esercita peraltro un'influenza contraria alla perfetta costituzione dell'uva.

Le vendite di vini vecchi sono limitate i prezzi sempre sostenuti

SETE E BOZZOLI

Le sete mantengono sempre una buona tendenza e aumentarono ancora nei prezzi. Le pretese dei detentori sono alte, motivo per cui l'attività del mercato risullò alquanto minore. Le asiatiche sono in aumento. I corsi a Milano per le qualità classiche oscillano tra 84 e 85 per i titoli più bassi a 70-80

VENDESI cavallina, carrozzino 4 posti, finimenti — Dirigersi Sciara Machina 78.

Ancora per pochi giorni la liquidazione per chiusura dell'inventario annuale presso

LA DITTA G. SCALETTA
Succ. VITTORIO SCALETTA
SUK-EL-TURK, N. 74

Bisogna affrettarsi per avere ancora la possibilità di acquistare merce al
MASSIMO BUON MERCATO

BUSTI ✿ Camicette
Guanti ✿ Lingeria fina

PER UOMO
Camicie
Maglieria
ecc.! ecc.! ecc.!

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 18 alle 24

Grande Serata a benefico della "Preparazione Civile"
Programma patriottico speciale

1. Orchestra Marcie patriottiche.
2. Grande film
VIGILIA D'ARMI
(Dramma patriottico di attualità)
3. GRAN CONCERTO DI VARIETÀ
Ines Callicaris
Iole Lery
Acave e Saba
con repertorio speciale
1. Concerto musicale della signorina maestra Corrieri la quale eseguirà :
RONDON CAPRICCIOSO
CAMPANELLA di Paganini
5. Scena comica finale

Prezzi normali

ARENA DI VIA AZIZIA

OGGI SABATO 9 SETTEMBRE 1916

2 SPETTACOLI 2 | ore 8 ore 9

a richiesta generale gli anelli romani
eseguito da FRERES FRE
PROSSIMAMENTE: NUOVI DEBUTTI
DOMANI DOMENICA 2 SPETTACOLI ore 6 - ore 9

GRAN CAFFÈ RISTORANTE SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più sereno e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
RICCI, SALARIA, MAZZA e CONIER

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

PER INSERZIONI
su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:
Sig. NATALE ARCULEO
Casella Postale, 187
TRIPOLI

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso « Nuova Italia ».

AFFITTASI *camera mobiliata luce elettrica* 30 *mensili persona seria vicinanza Banca Italia. — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in « Zenghet Suk el Thab* 6 *civico* 14. *Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore* 17 *alle* 19 *fino al giorno* 8 *settembre prossimo.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91 93

CEDESI causa partenza bar posizione centralissima prezzo di favore — Via Riccardo 24.

DUE STANZE *mobiliate o vuote con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Hlab Zenghet* 6 *Casa N.* 21.

FITTASI *appartamento* 6 *camere luce acqua, 7o mensili — Scuola Macchina* 78, *e magazzino Via Riccardo trenta mensili con impianto luce.*

La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la sprone d'oro delle ricchezze, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onesta, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.

FRA I LIBRI

BRECHET. — *Il Colombo come rapido produttore di carne*, con 38 ill. — Giornale degli Allevatori, Catania, L. 1. Qual'è la razza di colombi ideale per l'allevamento dal punto di vista della carne? — Come bisogna ordinare una colombaia? — Scelta dei riproduttori per popolare le colombaie. — Alimentazione dei colombi. — Come e con quali alimenti s'ingrassano perfettamente i piccioni. — Igiene e malattie dei colombi. — Quel che può dare una colombaia di colombi da carne.

ZUCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99**, ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1
(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 32
PALERMO

...

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Buttera, 11
[illegible]

...

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

A. ABOAF

ROMA-TRIPOLI

Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fondachi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo
lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri 2 1/2 - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1
a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40x20x4 L. 170 %
30x15x5 „ 68 %

È UN ERRORE

diminuire la pubblicità per diminuire le spese, come è un errore non valersi a tempo della pubblicità. Or sono quarant'anni le principali fabbriche di macchine non avrebbero mai pensato di mettere degli annunzi nei giornali. Un agente che avesse proposto a questi industriali un contratto di pubblicità sarebbe stato ricevuto male. E' che a quell'epoca tali ditte credevano di non averne bisogno, essendo scarse di numero in confronto ai bisogni. Ma allorchè la produzione si accrebbe, gli stabilimenti che primi ricorsero alla pubblicità rinforzarono la loro situazione di fronte alla concorrenza crescente.

Non si deve credere che basti avere presso dei competenti la riputazione d'un commerciante coscienzioso ed attivo per avere numerose richieste. Non sono i competenti quelli che procurano il maggior numero d'affari. Quello che occorre è di richiamare l'attenzione del pubblico sul vostro negozio. Il pubblico ascolta, legge e discute una cosa buona e nuova che gli vien fatta conoscere.....

Il bilancio della pubblicità è per molte ditte considerevolissimo. Tale spesa può sembrare un peso gravoso, ma esso è inevitabile, perchè il numero e l'importanza delle ordinazioni ne dipendono sizeltamente.

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onoreficenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

FERROVIE DELLO STATO (Rete libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,16 part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,36 part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,46 part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,2[illegible] part. 17,20 — Mellaha arr. 17,2[illegible] part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,4[illegible] part. 18,42 — Fornaci arr. 18,4[illegible] part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19[illegible] part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,[illegible] part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

...

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part. 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part. 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

...

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,36; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

ABBONAMENTI ITALIA e COLONIE
TRIPOLI
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 252 — Domenica 10 Settembre 1916. Un numero cent. 5

TRIPOLI Sobborgo del Giordano — ROMA Via del Parlamento 9

CIRENE

Quanti fra i nostri lettori sono stati a Cirene? Pochi, crediamo, debbono aver calcato il suolo della città che ha 25 secoli di storia. E molti simi anche, fra coloro che scorreranno queste linee, ignorano probabilmente quali magnificenze racchiudesse tra le sue mura quella che fu già la capitale della Cirenaica.

Non ci sembra dunque inopportuno portare a conoscenza dei lettori de « La Nuova Italia » un bellissimo articolo su Cirene pubblicato in uno degli ultimi fascicoli della « Rivista Militare Italiana » e dovuto alla penna di uno studioso di cose d'arte, Giuseppe Sticca.

Nell'articolo, che troppo lungo sarebbe riprodurre integralmente, l'autore traccia dapprima un quadro felicissimo dei tempi preistorici, narrando poscia come furono i Greci a gettare le fondamenta della città nel luogo più bello di tutta la regione, dominante, irriguo e verde. Descritto quindi il periodo di dominazione tolomaica durato tre secoli, e poi quella romana, e il periodo dei barbari e dei vandali e quello dei bizantini, lo Sticca viene a descrivere la dominazione araba e turca, finchè, dopo la lunghissima notte di abbrizione la nobile terra non venne redenta dagli italiani.

Ed eccoci alla parte più interessante dell'articolo che parla del presente e dell'avvenire di quella regione veramente benedetta da Dio, parte che ci piace di riprodurre integralmente e di cui, crediamo, i lettori ci saranno assai grati:

...

IL PRESENTE

Di tanto fasto e di tanto splendore, che cosa rimane? Poco, se si compara a ciò che fu; molto, e di incommensurabile pregio, se si valuta in sè stessa.

Chi sbarca a Marsa Susa — agitatissimo e difficile approdo ad occidente dell'antico porto di Apollonia, della quale spesseggiano le superbe reliquie — e imprende l'ascesa dell'altipiano barkico, formato da due successive terrazze, guadagnata la prima di queste — di aspetto poco o punto orientale perchè arborata di verde e cupa flora mediterranea, tutta ginepri, pini, cipressi con qualche olivo e carrubo — incomincia a trovarsi fuori del solito mondo, a respirare grandezza, ricchezza e potenza.

Accanto alla rossa strada, polverosa o fangosa a seconda della stagione, ricalcata sulla romana, visibilissima dai profondi solchi di ruote, scorge — dapprima radi e isolati, poi più fitti — pilastrini, blocchi riquadrati, gradinate disfatte, tombe cadenti, ruderi di fabbricati, il tutto in massicia pietra, e nicchie e cubicoli scalpellati nel sasso.

A maggiori intervalli — specie dove ora sorgono le ridotte Friuli e Bu Scemel — aperture ed androni più ampi, forse grotte naturali, essendo il terreno prettamente carsico, adattate e regolarizzate, internamente sorrette da rozze colonne facenti corpo con le pareti annerite dai fuochi dei recenti abitatori nomadi (Hassa); grotte che dovettero servire da depositi e laboratori dei marmi provenienti dalla Grecia e delle pietre locali.

Pare, inoltrando, poco a poco, di trovarsi in una via Appia o nel suburbio di Pompei.

Poi, appena iniziata la salita del secondo scaglione, quasi all'ingresso di Cirene, ci si trova nella sterminata necropoli, la città di Dite: molti ordini di tombe sovrapposte, parallelepipedi immani scavati internamente, a guisa di abbeveratoi, col coperchio di un sol pezzo, rammemorante quello dantesco di Anastasio papa, e di un unico modello, a duplice piovente coi quattro spigoli rilevati a mo' di rostri, e, al centro, un picciol piano: artistiche nella loro semplicità. Tutte — si noti — scoperchiate o scantonate o forate per asportarne i cadaveri. Nessuna sfuggì alla repacità umana, e non dei soli barbari; non fu dato ancora di trovarne una non manomessa.

Intramezzati a questi avelli ordinari, alcuni ne troneggiano più vistosi, veri tempietti, evidentemente innalzati ai defunti più ragguardevoli, e internamente ornati di preziose pitture, che il Pachò vide ancora e copiò nel 1827, ma che ora scomparvero sotto la fuliggine dei focolari beduini, giacchè costoro vi abitano tranquillamente.

L'impressione che se ne prova è incancellabile.

Proseguendo, si lascia a sinistra un portico basso stretto scavato nel la roccia, abbastanza ben conservato, e si perviene in quello che doveva essere il cuore di Cirene antica: al tempio, all'anfiteatro e alla fonte di Apollo, con annessi bagni.

« Da questo tempio — scrive il De Martino — i sacerdoti, come nel quadro riprodotto dal Pachò, dovevano, riccamente vestiti, e tra suoni e canti, scendere la china del monte sacro per compiere, tra i sacri avelli, i riti funebri: vedevano essi allora il piano distendersi ai loro piedi, largo, infinito, di ubertà florido, popolato di loro gente che essidua attendeva ai lavori dei campi, mentre al di là di quello splendeva il mare ».

Risalendo ancora, attraverso l'attuale *suck* o borgo del mercato, si perviene sul secondo terrazzo stendentesi a perdita di vista verso mezzogiorno, nel quale sorgeva la regale città, circondata da ciclopiche mura per la lunghezza di vari chilometri.

Ma tutto, o quasi, è crollato, e più non si intravedono che basamenti di fabbricati, capitelli consunti, tronchi di colonne, dadi pietrosi sparsi, scheggiati e lichenosi: dei due anfiteatri, del portico, dello stadio, non affiorano dal suolo che frammenti scabri, simili ad immani radici dentarie corrose. Anche il quartiere bizantino non ha più che qualche muro cariato, qualche stelo in bilico, qualche cippo semi interrato.

Solo il serbatoio d'acqua, lavoro colossale, coperto di molteplici arcate di macigni a secco ed a contrasto, e le sottostanti vasche, e le mura di cinta, sfidano l'edacità del tempo e potrebbero, con lavoro relativamente economico essere riattati ed utilizzati.

Tali gli umili testimoni, ancora visibili, della meravigliosa metropoli, un dì sonante di bighe, scintillante di marmi, nuotante nell'oro e nel piacere. Ma molto, indubbiamente, nasconde il sottosuolo.

L'Italia — giova riconoscerlo — non perdette tempo nel cercar di richiamare a vita i resti immortali dell'Atene libica. Un impiegato, dipendente dall'ufficio archeologico di Bengasi, vi spiegò una notevole attività, grande studio e grande amore nel frugare i punti che notoriamente si sapevano più ricchi.

Ed un elegante chiosco-palazzina è sorto a far gradito contrasto di vita col morto paesaggio, e vi ricetta l'ufficio scavi.

Utilizzando esclusivamente la mano d'opera indigena — lautamente retribuita — sono stati rimessi a nudo il tempio di Apollo e le adiacenti terme dai bei pavimenti a mosaico e dai ricchi capitelli corinzii.

L'omonimo anfiteatro, avente per scenario e sfondo il glauco Mediterraneo, e con la gradinata abbastanza in buono stato di conservazione, non fu ancora toccato; e neppure gli altri due teatri, e il tempio bizantino e lo stadio.

(Continua)

(فرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

All'Arena di Via Azizia

راينا الاهالي من كل طبقة ورتبة مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فنحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا الميدان الادبي الجيش بفرقيا الشرقية الايطالية ان الانكليز وجدوا دار السلام عند استيلائهم عليها سالمة تكاد تكون في احسن حال

واستولى اجناد الانكليز البحريون واصحاب البنادق منهم على مواضع كلوا كيفتدش وكلوا كيسدواني وقد استسلم لهم الاهالي ودخلوا في طاعتهم

✱ نفي الاجانب من اثينا ✱

Espulsioni in Atene

اثينا ٩

قدمت حكومة اثينا للحلفاء اولا اسماء الاجانب الواجب نفيهم من اثينا .

وقد صدر الامر الى هؤلاء من جانب ادارة البوليس باثينا ان يغادروا العاصمة في ٢٤ ساعة

وسيقدم الحلفاء الى الحكومة جداول اخرى تتضمن اسماء اليونان الواجب نفيهم لتجسسهم الامور للالمان

(فوز الروس)

Successo russo.

بتروغراد ٩

استوليتا شمالي دفلك على اجزاء من استحكام العدو والعراك متواصل جهة برزيزلي وهالكس وانصر فيه يتبسم لسلاحنا . فقد طردنا العدو من مواقعه الحصينة وتقدمنا غربا ودانونا نهر مارايوفا واحتلناه . واستولى على سكة حديد هالكس وفوديكي وسددنا فوهات المدافع الى هالكس فان ممتنع فيها يقاومنا مستسلما

وقد اسرنا في ٦ من الشهر التاسع (الجاري) ٥٦٤٥ وتقدمنا بكرباتيا متواصل

(السيارات الكهربائية)

Automobili tra Arcangelo e Pietrogrado

كوبنهاغن ٩

يسير في الطريق المخصصة للسيارات الكهربائية (الاوتوموبيلات) نحو مائة منها بين بتروغراد وارخنجيلو تسع كل سيارة منقول احدى مركبات سكة الحديد . وهذه السيارات تنقل المون والزاد للجيش . وقد وصلت الى الروس من اميركا

القطارا والرجح ان قد اصيب مستودع البارود

واتحدرت فصيلة انكليزية الى جشمه فجاة واسرت ٣١ نمسويا وهي في ولاية ازمير شمالا

ويوخذ من بلاغ سلانيك ايضا العدو اطلق المدافع ثلاث ساعات على مواقعنا بميدان دواران .

(تقدم الرومانيين)

Avanzata romena

رومه ٩

يوخذ من الاخبار الواردة من ميدان الرومانيين ان هذا الجيش بعد استيلائه على ارسوفا تقدم شذا في وادي اومى

فوز الفرنساويين

Successo francese

باريز ٩

فزنا بالعدو في ميدان السوم واخذنا عدة قابة رايمت ومزرعه هوبلتال وحرج هامير .

واستوليتا شمالي شرقي كليري سورسوم على عدة خطوط ذات شان وخطر

وبلغ عدد الالمان الذين اسرناهم في ٣ الجاري ستة الاف وستمائة وخمسين .

ودحرنا عدة كرات المانية جنوبي دوليكور وفي جوار بريان سنتير وقرية فاوري

✱ كنز في خنادق السوم ✱

Un tesoro in una trincea

باريز ٩

روي المكاتبون الحربيون بميدان السوم عن خمسة جنود من المدفعية عثروا وهم يشتغلون بحفرها على عدة سفط يشتمل على سند بمليون فرنك لصاحب السند وبعلك يشتمل على مائة الف فرنك لمن يجد السفط المذكور .

وقد قررت الرئاسة العسكرية ان يقسم هذا المبلغ الاخير بين الجنود الخمسة

✱ فوز الانكليز ✱

وانتصارهم بافريقيا

Successo inglese nell'Africa

لندرا ٩

جاء في بلاغ من قيادة الجيش بافريقيا الشرقية الانكليزية ان الانكليز وجدوا دار السلام عند استيلائهم عليها سالمة تكاد تكون في احسن حال

واستولى اجناد الانكليز البحريون واصحاب البنادق منهم على مواضع كلوا كيفتدش وكلوا كيسدواني وقد استسلم لهم الاهالي ودخلوا في طاعتهم

✱ نفي الاجانب من اثينا ✱

Espulsioni in Atene

اثينا ٩

قدمت حكومة اثينا للحلفاء اولا اسماء الاجانب الواجب نفيهم من اثينا .

وقد صدر الامر الى هؤلاء من جانب ادارة البوليس باثينا ان يغادروا العاصمة في ٢٤ ساعة

وسيقدم الحلفاء الى الحكومة جداول اخرى تتضمن اسماء اليونان الواجب نفيهم لتجسسهم الامور للالمان

(فوز الروس)

Successo russo.

بتروغراد ٩

استوليتا شمالي دفلك على اجزاء من استحكام العدو والعراك متواصل جهة برزيزلي وهالكس وانصر فيه يتبسم لسلاحنا . فقد طردنا العدو من مواقعه الحصينة وتقدمنا غربا ودانونا نهر مارايوفا واحتلناه . واستولى على سكة حديد هالكس وفوديكي وسددنا فوهات المدافع الى هالكس فان ممتنع فيها يقاومنا مستسلما

وقد اسرنا في ٦ من الشهر التاسع (الجاري) ٥٦٤٥ وتقدمنا بكرباتيا متواصل

(السيارات الكهربائية)

Automobili tra Arcangelo e Pietrogrado

كوبنهاغن ٩

يسير في الطريق المخصصة للسيارات الكهربائية (الاوتوموبيلات) نحو مائة منها بين بتروغراد وارخنجيلو تسع كل سيارة منقول احدى مركبات سكة الحديد . وهذه السيارات تنقل المون والزاد للجيش . وقد وصلت الى الروس من اميركا

✱ حجز رومانيا اموال ✱

المانيا

La Romenia sequestra due miliardi dei tedeschi.

زوريخ ٩

علما من مصدر يعول عليه ان حكومة رومانيا تعمل الفكرة في مصادرة مبلغ مليون الرومانيين مما اودعوه في بنك وكسبنك برلين وقد صممت كذلك رومانيا على ضبط مليردين لارباب المشاريع الصناعية الالمانية

(العود الى الساعة الاولى)

Il ritorno all'ora legale

رومه ٩

يوخذ من مصدر يوثق به انه من منتصف ليل غرة اكتوبر يرجع الناس الى الساعة الاولى بتاخير ساعة من الميعاد الحالي

✱ بلاغ النمسا ✱

Comunicato austriaco

بازيليا — ٩

من اخبار وبانه

ان المارك على ساق شرقي هالكس في غاليسيا وكرباتيا وفي جانبي طريق بتروزيني ومتزوفه وقد تقهقر امس جنودنا في كسبزيرودا اذ لم يمكنهم مقاومة جيوش العدو كثرة

✱ طرد اليونان ✱

للبلغار

I bulgari cacciati da Cavalla

سلانيك ٩

تمكن الكولونيل كرستودولس بالايين من الجنود ان ينهج لنفسه طريقا الى قواله حذار ان يعدق به البلغار ودعاهم الى ان يخلوا حصني المدينه اللذين عليهما المعول .

فنزل البلغار على حكمه واخلوا حصنا . ثم استولى كرستودولوس على القمم المكتنفة قواله .

(اديات)

وصف بركة

عليها اشجار من ذهب وفضة وعلى حافاتها اسود قاذفة بالمياه لابن حديس الاندلسي

ضراغم سكنت عرين رآسه
تركت خرير الماء فيها زئيرا
فكانما غشي النضار جسومها
واذاب في افواهها البلورا

فكانما نسج النسيم لآله
درعا تقدر سردها تقديرا
وبديعة الفرات تبر نحورها
ميناي بحر عجائب مسجورا
شجرية ذهبية زهت الى
سحر يؤثر في النهى تاثيرا
قد سرمت اغصانها فكانما
قبضت بهن من الفضاء طيورا
وكانما تابي لوقع طيرها
ان تستقل بنهضها وتطيرا
من كل واقمة زرى منقارها
ماء كسلسال اللجين نميرا
حرس تعذر النصاح فارشدت
جعلت تفرد بالمياه صفيرا
وكانما في كل غصن غصه
لانت فارسل خيطها مجرورا
وزيك في الصهريج موقع قطرها
فوق الزبرجد لولوا منثورا
ضحكت محاسنه اليك كانما
جعلت لها زهر النجوم ثغورا
ومصنع الابواب تيرا نظاروا
بالنقش فوق شكوله تنظيرا
واذا نظرت الى غرائب سقفه
ابصرت روضا في السماء نضيرا
وضعت به بنانها اقلامها
فحرنك كل طريفة تصويرا
وكانما الشمس فيه لبقة
مشقوا بها التفريق والتشجيرا
وكانما اللازورد فيه مخزم
الخط في ورق السماء سطورا

✱ انفجار مستودع ✱

بارود

Polveriera turca in esplosione

اثينا — ٩

بينما كانت احدى القلات الانكليزية متوجهة نحو مدلي اطلقت عليها بطاريات السواحل الاميرية بمياهها ولكن لم تصبها فبادرت حالا احدى سفننا المولبتور واصلت البطاريات نارا حامية واحدثت

I bulgari sgomberano i forti di Cavalla

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 9.

Il Comando Supremo in data 9 corrente annunzia:

Nel Trentino

In Vallarsa (Adige) la sera del sette corrente dopo intenso bombardamento un forte reparto nemico assalì le nostre posizioni tra Montespil e Montecorno riuscendo ad irrompere in alcune nostre trince.

Un nostro violento contrattacco le rioccupò in gran parte infliggendo gravi perdite all'avversario e prendendogli una ventina di prigionieri.

Nella zona della Tofana respingemmo un attacco nemico mosso contro la posizione conquistata dagli alpini il giorno 7 corrente nel vallone di Travenanzes.

Sull'Isonzo

Sulla rimanente fronte le consuete azioni d'artiglierie disturbate dalle intemperie.

La nostra bombardò le stazioni di Santa Lucia e di Tolmino ove si segnalava un intenso movimento di treni.

Guerra aerea

Nella passata notte un nostro dirigibile, in condizioni atmosferiche avverse, seguendo il tratto di ferrovia danneggiato fra Duino e Trieste rovesciò seicento Kg. di esplosivo su alcuni impianti ferroviari devastandoli; indi ritornò incolume nelle nostre linee.

Cadorna

قدم جانبا من الجيش ثم عاد
سالما مع شدة معاكسة الحوال
الجو لسيره
كدوريا

وقائع الحروب

روما ١

هجم مسلم من العدو في مسه
٧ الجاري بوادي ارسا مو فمناوه
س سنتيسيل ومنتيكورن بعد ن
اصلاها نارا حامية فوارج جالب
منها هذه فعطفنا عليه ودحرناه
واصبنا فيه دماء وافرة واسرنا منه
زهاء عشرين
وحمل في منطقة طوفانه على موقع
من غنمه امتدادنا الاليون في ٧
الجاري بوادي ترافينتس فدحرناه
مدوما
وفي باقي الميدان حدث الكفاح
المالوف بالمدافع بيد ان الحوال
الجوية كانت تعرقل سيره وقد
اطلقنا مدافعنا على محطة صنتالوشيا
طاليو التي كانت القطارات تغدو
وتروح اليها
وقذف منطاد لنا في الليله
النصرمة بمتسامه كيلو من المتفجرات
في سكة حديد دويتو وتريستا

Chiamata alle armi

ROMA, 9.

Il « Bollettino Militare » pubblica che per il ventuno corrente saranno chiamati alle armi i giovani nati nell'anno 1897 ed inscritti alle tre categorie.

Una bella dimostrazione

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9.

L'ordine di chiamata alle armi dei giovani della classe del 1897 è stata accolta con entusiasmo dai futuri soldati d'Italia.

Questa sera i giovani si sono riuniti in Piazza Colonna e formato un gran corteo percorsero le vie della città con bandiere e gridando Viva l'Italia.

Domani raggiungeranno il loro reggimento.

Per meriti eccezionali

ROMA, 9.

Il Tenente di cavalleria Farina è stato promosso Capitano per meriti eccezionali.

Dal principio della guerra libica fu a Tripoli da borghese; quando la sua classe fu richiamata egli chiese, ed ottenne di partire per il fronte dove non smentì le sue belle doti di intelligenza e di coraggio.

Un decreto Luogotenenziale

(Nostro telegramma particolare)

TORINO, 9.

In seguito ad un decreto Luogotenenziale il Procuratore del Re ha ordinato il sequestro dei libri di contabilità dei valori e di tutte le sostanze appartenenti alla Società di Navigazione dell'Alta Italia, che si era messa in liquidazione giorni sono.

L'Onorevole Salandra e l'acquedotto pugliese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9

Circa l'intenzione dell'on. Salandra di presiedere il Consorzio dell'acquedotto pugliese abbiamo ulteriori particolari. In conversazioni preliminari dell'ex-Presidente del Consiglio con parte dei deputati pugliesi, qualcuno gli avrebbe posto, come pregiudiziale d'intesa, quella che fu la decisione unanime dei rappresentanti pugliesi sotto il Ministro Salandra, cioè il postulato della decadenza della Società.

L'on. Salandra avrebbe risposto rifiutandolo. Ciò ha prodotto l'impressione che l'on. Salandra non fu mai solidale con l'on. Giuffrida nel progetto di convenzione presentato dal suo Ministero. L'on. Salandra avrebbe soggiunto che subordinava la sua accettazione alla concessione, da parte del Governo, di ciò che si ritiene necessario al compimento dell'acquedotto.

Per merito di guerra

ROMA, 9.

Un bollettino ufficiale pubblica:

Sono promossi per merito di guerra: Mambretti a Comandante di corpo d'Armata; Segre, Tollini, Sonomi e Bencivenga promossi Colonnelli; Lopresto e Bilo capitani; Tombari e Mari Tenenti.

D'Annunzio

(Nostro telegramma particolare)

VENEZIA, 9.

Gabriele D'Annunzio visitò ieri la vedova del Capitano Sauro.

Si è iniziata una sottoscrizione per un monumento all'eroico Capitano da erigersi a Capo d'Istria che ha già raggiunta la somma di quattro mila lire.

La morte della Signora Fera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9.

La bella ed elegantissima signora del Ministro Fera è morta oggi in seguito ad un recente parto.

Essa soffriva da molto di nefrite.

L'inchiesta tecnica per l'acquedotto pugliese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9.

E' partita per le Puglie la Commissione tecnica nominata dal Ministero dei L.L. P.P. On. Bonomi per riferire su lo stato dei lavori dell'acquedotto pugliese.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 9.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Respingemmo i tedeschi che attaccarono ripetutamente una piccola parte delle nostre posizioni a nord di Dvisnsk e dalle posizioni in direzione di Kovel.

La probabile mossa russa contro i bulgari

(Nostro telegramma particolare)

GINEVRA, 9.

I critici militari dei giornali più importanti sono concordi nel credere che le masse russe, dopo aver transitato attraverso il Danubio, si sono concentrate nei settori della Dobrugia ed ora minaociano seriamente di aggirare le truppe bulgare che presero l'offensiva verso la Romenia.

I russi si avvicinano a Leopoli

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 9.

Notizie attendibilissime giunte da varie parti del fronte galiziano confermano che la marcia dei russi verso Leopoli continua incalzante e vittoriosa.

Le truppe moscovite sono ora a soli sessanta chilometri dalla Capitale della Galizia.

Il Comandante delle truppe russe in Romania

ZURIGO, 9.

I giornali di Berlino hanno da Stoccolma:

E' atteso a Kiew il Granduca Nicola Nicolajevic che si recherà in Romania per assumervi il comando delle truppe russe operanti insieme alle romene.

Ingente bottino fatto dai russi nei Carpazi

PIETROGRADO, 9.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In direzione di Halicz respingemmo contrattacchi mossi dai tedeschi e dai turchi.

Sui Carpazi Boscosi a sud di Baranoff ci impadronimmo di una serie di colline e catturammo oltre 500 soldati' 5 mitragliatrici, una batteria da montagna e vari cannoni.

Nostre torpediniere bombardarono il porto bulgaro di Balcic affondandovi 21 barche bulgare.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 9.

Il Ministro della Guerra comunica:

Prendemmo la trincea tedesca su di un alto bosco: facemmo 21 prigionieri infliggendo al nemico gravi perdite.

In seguito a riuscite operazioni in vicinanza di Arras e ridotta Hohenzollern a nord di Nenvechapelle penetrammo nelle trincee nemiche: prendemmo dei prigionieri infliggendo forti perdite al nemico.

...

LONDRA, 9.

Il Ministro della Guerra comunica:

Violento bombardamento delle artiglierie da ambo le parti.

La situazione generale è invariata

Distribuzione di navi tedesche

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 9.

Nei Circoli marittimi si assicura che le navi tedesche, sequestrate nei porti portoghesi e fatte riparare in Inghilterra, saranno distribuite fra le Potenze alleate.

Una ventina di queste navi saranno destinate alla Marina mercantile italiana.

Patriottica donazione

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 9.

Negli ambienti della Capitale è molto favorevolmente commentato l'atto patriottico compiuto da un ricco proprietario londinese.

Come si ricorda, alcuni giorni or sono in un prato vicino a Londra, cadde uno Zeppelin tedesco; il proprietario del vasto prato, il ricco londinese, avvertì il Governo che cedeva il terreno alla Nazione per memoria perenne dell'importante cattura.

Il « Daily Express », prendendo le mosse dalla nobile iniziativa di questo proprietario, dalle cui colonne apre una sottoscrizione per raccogliere la somma necessario ad erigere un monumento commemorativo.

I vantaggi della vittoria italiana nel Trentino

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 9.

Il noto scrittore Ilario Belloc in un interessante articolo dimostra che la fallita offensiva austriaca non solo rese possibile le vittorie russe in Galizia e in Bukovina e le vittorie sull'Isonzo e sul Carso, ma ha altresì costretto i tedeschi a rinunziare ai loro riserve strategiche.

Gli alleati a Salonicco

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 9.

Il movimento degli eserciti Alleati a Salonicco, minaccia di sfondare le linee dell'intero fronte nemico.

Preparazione per la vittoria

Nostro telegramma particolare

LONDRA, 8

In Inghilterra l'accordo completo tra le Nazioni Alleate per la realizzazione del fronte unico ha colpito grandemente l'opinione pubblica [illegible] da diffondere nelle masse del Paese la sicurezza nella vittoria.

I bulgari continuano lo sgombero dei forti di Cavalla.

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 9.

I giornali ricevono da Atene che una flotta di navi alleate bombardò efficacemente i forti di Cavalla costringendo le truppe bulgare a sgomberarli.

Alcuni reparti greci, protetti dal tiro delle navi, occuparono immediatamente i forti abbandonati.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 9.

Il Comando Supremo comunica:

Dopo accanita lotta il nemico riuscì ad occupare Turtukai.

Comunicato Serbo-Bulgaro

PARIGI, 9.

I serbi si impadronirono, dopo vivo combattimento della collina ad ovest del lago Ostrow.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 9.

Il Grande Stato Maggiore in data 9 ore 23 comunica:

Progredimmo verso Vermand e Ovillers: facemmo una cinquantina di prigionieri.

La lotta delle artiglierie prosegue accanita su tutto il fronte della Somme.

Ricacciammo il nemico che era riuscito a prender piede in una trincea tra Vaux e Chapitre: prendemmo un centinaio di prigionieri e parecchie mitragliatrici.

Progredimmo a sud est di Thiaumont e respingemmo un attacco nemico contro le foreste di Perroy.

...

PARIGI, 9.

Il Comunicato delle ore 15 annunzia:

Prendemmo il boschetto ad est di Belloy e progredimmo sensibilmente ad est di Deniecourt.

Il numero dei prigionieri da noi fatti a nord e sud della Somme dal 3 c. m. ammontano a settemilasettecento.

Infrangemmo un attacco tedesco contro le nostre nuove posizioni dei boschi di Vaux e Chapitre.

...

PARIGI, 9.

Ci impadronimmo di elementi di trincea nemica ad est di Belloy facendovi una trentina di prigionieri.

Il nemico tentò riprenderci le posizioni recentemente conquistate.

A nord est di Bury, respingemmo il nemico infliggendogli gravi perdite.

Ad est del Villaggio di Fleury prendemmo, nel pomeriggio, tutto un sistema di trincee tedesche: catturammo 200 prigionieri e ci impadronimmo di parecchie mitragliatrici.

La spesa per la guerra in Francia

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 9.

Il Governo francese ha chiesto altri sei miliardi per far fronte alle spese della guerra.

Dal principio della guerra furono già spesi sessantuno miliardi.

Il nuovo piano di Hindemburg?

(Nostro telegramma particolare)

GINEVRA, 9.

Il « Journal de Genève » pubblica alcune informazioni, attinte pare da ottima fonte, e che negli ambienti militari destano molta impressione.

Sembra accertato che il feld-maresciallo Hindemburg, appena assunto il comando in capo, abbia impartito ordini di ridurre il fronte tedesco ritirando le truppe ammassate in Fiandra, nell'Artois, nella Champagne e in Lorena per lanciarle contro i russi e costringerli alla pace.

La notizia merita conferma; perchè se la pressione tedesca potrà frenare un po' l'inoalzante offensiva russa, la riduzione del fronte franco-belga permetterà alle truppe anglo-francesi già vittoriose di avanzare liberamente e forse travolgere i tedeschi.

E allora quale vantaggio recherà la probabile mossa di Hindemburg accanito nemico dei russi?

Hindemburg al fronte occidentale

ZURIGO, 9.

Il giornale « Taglischernordschau » riceve da fonte sicura che il nuovo Comandante Supremo degli eserciti tedeschi il feld-maresciallo Hindemburg giunse giovedì passato al fronte occidentale.

Si assicura che il Kromprinz, gli si recò incontro e lo accompagnò attraverso le linee del fronte tedesco.

Il Kaiser afferma che non vi sarà campagna invernale?

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 9.

L'inviato speciale del « Morning Post » sul fronte franco-belga annunzia che quasi tutti i prigionieri tedeschi, catturati in questi giorni dagli inglesi; affermano che il Kaiser assicurò loro che quest'anno non vi sarà la campagna invernale.

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

BASILEA, 9.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Parecchi tentativi romeni, con truppe di fanteria e cavalleria, ed assalti contro le colline ad est di Capul: il nemico si impadronì di alcune parti di questo settore.

Un gabinetto di concentrazione in Ungheria

BASILEA, 9.

Secondo il « Neufreiepresse » nei circoli politici di Budapest si crede che siano grandemente aumentate le probabilità perchè si possa costituire in Ungheria il gabinetto di concentrazione.

Anzi si da per certo che Tisza rimarebbe al potere chiamando a partecipare al governo capi delle frazioni dell'opposizione escluso Karoly.

Le popolazioni turche contro i giovani turchi

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 9

Secondo informazioni sicure la situazione dei giovani turchi a Costantinopoli e ad Adrianopoli diventa ogni giorno più difficile. Dei comizi di donne e di fanciulli, sedati dalla gendarmeria, furono tenuti in questi due località per protestare contro il rincaro eccessivo dei generi di prima necessità.

Pasic a Corfù

(Nostro telegramma particolare)

SALONICCO, 9.

Riceviamo da Corfù:

E' qui giunto il Presidente del Consiglio dei Ministri Serbo, Pasic, ed altri Ministri.

Il blocco inglese rimane intatto

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 9.

Il famoso Reventlow riconosce in un suo articolo che il blocco inglese non è rotto, nonostante il felice colpo compiuto dal « Deutschland ».

Le prossime elezioni in Grecia

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 9.

Il partito di Venizelos, secondo la stampa greca, avrà circa sessanta seggi di maggioranza, nella vecchia e nella nuova Grecia.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Nel suo domicilio di Versailles è morto in età di sessantatrè anni l'ex-tenente colonnello Du Paty De Clam che, messo a riposo in seguito al famoso processo Dreyfus, erasi arruolato quale volontario all'inizio della guerra.

Segnalatosi per la sua bravura come semplice soldato fu più tardi riammesso all'antico grado.

Egli è morto in seguito alle ferite riportate.

Con il colonnello Du Pary de Clam scompare uno degli attori principali del gran dramma dreyfusiano. Emilio Zola, nella sua famosa lettera del febbraio 1897, l'« accuse » denunciava il colonnello Du Paty de Clam come l'artefice principale della macchinazione destinata a perdere il capitano Dreyfus, accusato di un delitto del quale — il generale Mercier essendo ministro della guerra — Du Paty de Clam fu l'istruttore.

Durante le laceranti polemiche dreyfusiane al Du Paty de Clam, ai dreyfusisti, che l'accusavano di aver voluto ostinatamente perdere Dreyfus, opposero il colonnello Picquart, che rischiò il suo grado e la sua brillante carriera per dimostrare la innocenza del capitano accusato.

Messo in ritiro e richiamato in servizio dopo lo scoppio della guerra, il colonnello Du Paty de Clam si è condotto brillantemente. Egli era infatti un militare che sentiva l'esaltazione della sua carriera: era stato recentemente decorato per la sua brillante condotta.

...

La stampa tedesca è straordinariamente soddisfatta della decisione presa da Guglielmo di mettere il maresciallo Hindenburg alla testa dello Stato Maggiore. Siccome queste esplosioni di gioia sono alquanto sproporzionate all'avvenimento e lecito supporre che siano anche poco sincere ed abbiano essenzialmente lo scopo di rialzare la fiducia scossa del pubblico. E' curioso poi che singoli giornali per mettere maggiormente in rilievo la grande importanza della nomina di Hindenburg si sbilanciano troppo ingenuamente a diminuire i meriti dei suoi predecessori e così non esitano a far capire fra le righe che il defunto feld-maresciallo Moltke ha dovuto abbandonare la carica di capo dello Stato Maggiore dopo la sconfitta della Marna mentre il generale Falkenhayn subisce ora la stessa sorte in seguito all'insuccesso di Verdun.

La « Frankfurter Zeitung » scrive che oggi la Germania ha raggiunto con la nomina di Hindenburg il maggiore grado di unità nella sua direzione militare.

La nazionalista « Post » dice: Sappiamo di avere in Hindenburg e nel suo fedele Ludendorff due uomini alla cui pratica è affidato il focolare della Patria, due uomini che hanno già addidato di soldati la via della terra nemica.

La « Tueglische Rundschau » dice che l'avvenimento avrà non soltanto la più grande portata militare, ma anche la più grande portata politica.

L'« Agenzia Wolff » trasmette il testo della lettera di congedo scritta da Guglielmo II a Falkenhayn dal Gran Quartiere Generale. Guglielmo dice di non voler opporsi al desiderio espressogli da Falkenhayn di ritirarsi e ringrazia in pari tempo il generale per l'abnegazione e la fedeltà nel proprio dovere dimostrata in due anni di comando difficile e di gravi responsabilità. « Per me personalmente — conclude Guglielmo — ella è stato un consigliere disinteressato e fedele. In riconoscenza di ciò le accompagnano per l'avvenire i miei auguri. Le conferisco la croce e la stella del gran cordone dell'Ordine della Casa Reale con spade ».

...

Dalla Bulgaria continuano poi a giungere notizie che sembrano confermare che una parte dell'esercito è in rivolta ed ha chiesto le immediate dimissioni del ministro Radoslavoff il cui recente discorso ottimista alla Sobranie non ha fatto che esasperare coloro che conoscono i veri elementi della situazione e gli scandalosi abusi dei partigiani del Governo cui è permesso di esercitare i metodi più sfacciati per arricchirsi a spese del popolo.

...

Uno dei corrispondenti stranieri della R. Accademia della Crusca per la lingua d'Italia, on. Guglielmo Warren Vernon, insigne continuatore delle benemerenze Dantesche del padre e predecessore suo nel l'Albo accademico, Giorgio lord Vernon, ha da Londra mandato felicitazioni per il « magnifico successo dell'Italia, la mia seconda patria, nelle gloriose vittorie delle sue armi e dei suoi nobili duci ». Alle felicitazioni egli aggiunge voti ed auguri, che « il *totale* di quel che per troppo tempo si è chiamato l'Italia irredenta, venga sotto lo scettro di Vittorio Emanuele, l'amato Sovrano del nobile e libero popolo d'Italia ».

Il presidente dell'Accademia ha risposto :

Onorando Collega,

Anche prima che io possa presentare nell'adunanza del Collegio accademico le generose parole colle quali Ella si rivolge all'Accademia e all'Italia, mi faccio sicuro interprete della unanime nostra riconoscenza. La guerra per la civiltà afforza ora i vincoli che lungamente strinsero all'Inghilterra libera e potente l'Italia aspirante con fermi propositi alla libertà e alla potenza in fraterno beneficio delle nazioni. A questa tradizione di consensi ideali si congiunge degnamente il nome di Vernon, che per la seconda volta (*Vernon semper viget*) onora di sue benemerenze dantesche l'albo dei nostri corrispondenti.

Gradisca, illustre collega, gli atti del mio profondo ossequio.

Firenze, 29 agosto 1916.

Il Presidente : *Isidoro Del Lungo*

...

Il 30 agosto si costituì il Governo provvisorio, che proclamò l'indipendenza della Macedonia. Il movimento iniziatosi nelle caserme della gendarmeria cretese si estese ai soldati e agli ufficiali della undecima divisione della guarnigione greca a Salonicco.

La rivolta era capitanata dal colonnello di cavalleria Zimbrakakis e dal colonnello di artiglieria Mazarachis.

A mezzogiorno pubblicato il proclama al popolo, all'esercito e agli alleati invitandoli a concorrere alla difesa della nazione contro l'invasione bulgara, alle ore quattro, presenti i volontari cretesi, molti soldati ed una folla immensa davanti al quartiere del generale Serrail e colonnello Zimbrakakis, capo della commissione della difesa nazionale proclamava la sollevazione della Macedonia e la costituzione del Governo provvisorio.

La notte successiva fu decretata la mobilitazione in massa in tutta la Macedonia.

In seguito altri provvedimenti importanti non sono stati presi; la città è tranquilla, le truppe che non hanno voluto partecipare alla rivolta si sono arrese al generale Serrail.

Il nuovo Governo funziona regolarmente, sotto la vigilanza dei rappresentanti dell'Intesa.

Da ogni parte giungono volontari ad arruolarsi nel nuovo esercito macedone.

...

L'offensiva degli Austro tedeschi in Polonia continuava frattanto a guadagnar terreno alle falangi prezzolate di Bukarest.

Fu nell'estate dell'anno scorso infine, che dopo molte alternative, la Russia si mostrò disposta a cedere anche sulla questione del Banato e che su questo punto si venne ad un accordo col Governo romeno, lasciando alla Serbia la parte del territorio di tale regione strettamente indispensabile alla propria difesa.

Quando però gli Alleati richiesero alla Romenia, che aveva ormai conseguite tutte le sue aspirazioni, di stabilire un termine fisso per l'intervento, essa si trincerò dietro il fatto che la mutata situazione militare non le avrebbe consentito di svolgere adeguadatamente e con sicurezza di riuscita il proprio assunto.

...

Tutti i giornali francesi insistono nel dichiarare che gli avvenimenti di Salonicco e la presenza della squadra alleata al Pireo sono due cose distinte. Gli Alleati avrebbero deciso l'invio di navi da guerra al Pireo per ottenere nuove garanzie per la sicurezza del corpo di spedizione di Salonicco, e non già allo scopo di intervenire negli affari interni della Grecia. Gli Alleati non possono tollerare che per l'azione degli agenti tedeschi le loro truppe siano costantemente esposte a tradimenti persino da parte delle autorità greche nel territorio che occupano.

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

CRONACA DI TRIPOLI

La stazione zootecnica a Tripoli

E' a nostra notizia che il R. Ufficio Agrario ha recentemente provveduto all'impianto di una razionale Stazione Zootecnica nella nostra città.

A tal uopo, escludendo i suini, che per legge del Corano non incontrano favore presso i seguaci di Maometto, sono stati inviati a Tripoli col piroscafo « Operosità » vari riproduttori. E' giunto altresì il dott. Giovanni Scarpitti, direttore del Deposito degli animali miglioratori di Portici, per dirigere i nuovi allevamenti di Tripoli.

Il dott. Scarpitti ha acquistato alla Stazione Zootecnica di Banzano di Monforo e fatto giungere a Tripoli, quattro giovenche gravide puro sangue Schwitz, cento polli da uova e da carne, e cinquanta conigli da carne, pelo e pelliccia, ripartendo gli acquisti fra le migliori e più perfezionate razze.

Il punto più saliente di questa fornitura è stato la più assoluta perfezione dei riproduttori destinati al miglioramento del bestiame libico e perciò scelti con ogni cura ed oculatezza.

DATTERI E BILANCIE

Nella notte del 6 al 7 corrente ignoti ladri, mediante scasso, penetrarono nel negozio dell'ebreo Braha Benzaquino, fu Juda d'anni 45, da Tripoli, sito in Suk el Harrara N. 24 involarono due bilancie con i relativi pesi un cesto di datteri ed un sapone di camello pel complessivo valore di L. 40 circa.

AUDACIA LADRESCA

Nella notte del 6 al 7 corrente, ignoti rubarono a danno di Cottura Ettore, di Giuseppe, d'anni 24 nato a Vignale (Monferrato) una bicicletta (marca Bianchi), del valore di circa L. 100 che costui teneva nell'androne della propria abitazione, sita in Zenghet Suk el Htab N. 6.

L'Arma dei R.R. C.C., informata del furto, indaga per la scoperta del ladro ed il ricupero della refurtiva

VETTURINI E... VETTURINO

Stavo per ripetere una frase che corre sulla bocca di... molti, cioè «son tutti d'una razza», ma poi ho pensato: — perchè offendere tutta una categoria di persone?» ed anche per misura prudenziale non la ripeto.

«Non posso però nascondere» una buona retata nè oscurare, tacendo la gloria immortale d'un vetturino noto per le contravvenzioni avute ed ora per l'arresto.

Il giorno 7 corrente gli agenti di P. S. trassero in arresto i seguenti vetturini indigeni perchè colpiti da mandato di cattura per espiazione di pena: Mohamed ben Alì Habba, di anni 21, dal Sahel; Mohamed ben Alì Beones, d'anni 22 da Tripoli; Muktar ben Hag Abdurrahaman Bugali, d'anni 35, da Misurata.

...

Lo stesso giorno gli agenti di Polizia procedettero all'arresto del vetturino Falsetta Luigi, da Gerba, perchè colpito da mandato di cattura per espiazione di pena, a mente dell'art. 481 C. Penale.

IL CALDO

Quest'innalzamento della temperatura che noi chiamiamo caldo, è causa di benefici effetti, quali per esempio la maturazione dei datteri, dell'uva ecc., un maggiore incremento nel commercio della birra, sciroppi, gazzose e bibite varie, è occasione per fare accorrere folle le persone eleganti di Tripoli allo Stabilimento Balneare « La Sirena » dove si gode il fresco e si ammira la natura in tutto ciò che essa ha di più bello: il mare infinito, il verde dell'oasi, il fascino femminile

Il caldo però, mentre da un canto ci benefica, dall'altro è causa di malefici effetti: il sudore, la sonnolenza, l'irascibilità, ecco delle conseguenze dirette del caldo.

Ecco a proposito quanto accadde il giorno 7 corrente.

Patrone Giuseppina, di Giuseppe, di anni 37, da Reggio Calabria, fatto acquistare, in Hara Kebira, da una domestica mezzo Kg. di carne e non essendo questa di suo gradimento venne a diverbio col macellaio Geddai Nino, d'anni 40, da Tripoli abitante in Hara Kebira N. 192, israelita. Ad un certo punto la Patrone, oramai irritata, scagliò la carne in faccia al Geddai. L'incidente ebbe termine mercè l'intervento di una pattuglia dell'Arma dei R.R. C.C.

"Alhambra,,

Anche ieri la cittadinanza di Tripoli non venne meno alla meritata fama acquisita di essere fra le prime là dove occorre prestare aiuto alle famiglie dei nostri valorosi Soldati combattenti per la vittoria della Patria.

La serata di ieri nel simpatico locale dell'Alhambra ebbe il più schietto successo

Durante tutti gli spettacoli la folla si accalcava in ogni angolo disponibile, e non lesinava i suoi applausi a tutti i numeri interessantissimi dello spettacolo.

Nessuno manco di coprirsi di gloria l'opera benefica era presente tutta l'elite di Tripoli, moltissimo elemento operaio e numerosissimi soldati

Piacque molto la film d'occasione applauditissimi furono la Jole Lery, la Ines Callegaris e gli Acave e Saba che anch'essi si misero d'impegno per completare la riuscita della bella e patriottica festa.

...

Il programma si chiudeva con una scelezione dell'arte musicale.

La signorina Corrieri, maestra di piano, arrivata qui da poco tempo si prestò gentilmente ed eseguì con molto sentimento e gusto artistico vari pezzi di musica irti di difficoltà tecniche.

Gli spettatori attentissimi apprezzarono il « Rondò capriccioso » del Meudelssohn, le « Campane » del Listz e la « Mandolinata » e non lesinarono gli applausi alla brava Maestra.

In un prossimo numero sarà pubblicato il resoconto finanziario

Intanto rinnoviamo ai Sigg. Rodino e Salinos le nostre congratulazioni per la riuscita serata

---

NUOVO METODO PER QUESTUARE

Nella giornata del 4 corrente furono fermate per misure di P. S. le sottonotate persone perchè, allo scopo di chiedere l'elemosina, importunavano i passanti facendo loro anche esibizioni, ecc. ecc.

Fatma bent Said Duar, d'anni 8, da Granata; Ataia bent Hag Brahom, d'anni 9, dal Gebel; Sazia bent Hifa, d'anni 7, da Gebel; Fatma bent Mohamed, d'anni 7, da Suk el Trag; Fatma bent Amer Bubaker, d'anni 8, da Misurata; Fatma ben Mohamed el Gumati, d'anni 12, da Misurata; Fatma bent Mohamed Belleod d'anni 10 da Agilat; Hana bent Mohamed di anni 10, da Agilat; Miad ben Mohamed Muftah, d'anni 9, da Agilat; Fatma, non meglio identificata, d'anni 8, da Misurata.

PER INTERESSE

Il giorno 7 corrente, in Sciara el Garbi, l'indigeno Hamed ben Bukaker, d'anni 38, da Msellata, per motivi d'interesse, venne a diverbio con Giama ben Hassen, d'anni 20 da Tafara. Passati dalle parole alle vie di fatto, il primo riportò lesioni al pollice e indice dela mano destra, prodotti da morsi di reve entità

Del fatto venne informata l'Arma dei R. R. C.C

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Questa sera avremo una interessantissima pellicola e il concerto di varietà.

Domani poi avremo una pellicola che è capolavoro di concezione e di arte cinematografica dal titolo:

« GLI OCCHI CHE ACCUSANO »

La somiglianza tra due individui fa accusare un innocente quale autore dell'assassinio di un ricco proprietario perchè negli occhi dell'assassinato, come si è verificato in qualche caso ed è ammesso dalla scienza, restò riprodotta l'immagine dell'assassino, e l'innocente viene così condannato. Ma il vero assassino fu dopo qualche tempo scoverto per un particolare segno di tatuaggio che doveva distinguerlo dall'innocente cui somigliava in tutto e quindi questi viene liberato e l'altro ghigliottinato.

Impressionanti sono le scene di questo, ma più di tutte impressiona la visione fotografica del viso dell'assassinato che negli occhi sbarrati tiene fissa sulla retina l'immagine dell'assassino ed emozionante la scena della ghigliottina.

Questa pellicola fa seguito alla serie delle films teatrali che l'Impresa Rodino e Salinos ha ingaggiato per il nostro Alhambra e che sarà seguita da altre films ancora più interessanti e piacevoli.

AVVISO

I Fratelli Montalto e Cugino avvisano questo spettabile pubblico che oggi Sabato 9 Settembre 1916 apriranno una macelleria in Sciara Mizran n. 130 per la vendita di carne di vitello.

I prezzi sono i seguenti per ogni Kilogramma:

Carne senza osso	L.	4,50
Costiglie	»	3,80
Bollito	»	3,20

Raccomandiamo sentitamente alla cittadinanza questa nuova macelleria stabilissimi che saranno serviti in modo inappuntabile sotto ogni aspetto.

NOTE AGRICOLE

CEREALI

Si accentua la forte corrente rialzista nei mercati nord americani a cui già accenna, giustificata dalle comunicazioni ufficiali sulla entità del raccolto, le quali confermano la scarsezza. In complesso il prodotto della trebbiatura ammonterebbe a poco più di 654 milioni di staia (staio 27 kg.) in confronto ai mille dell'annata scorsa che fu però annata di eccezionale abbondanza. Dedotto il quantitativo da riservarsi nel consumo interno rimarranno circa 60 milioni di staia, pari a 17 milioni di quintali per l'esportazione. Ciò però non deve impressionare oltre misura quando si rifletta che gran parte del quantitativo destinato all'esportazione proveniente dal raccolto 1915, circa 95 milioni di quintali è tuttora disponibile

Il listino di New-York [illegible] dei prezzi da lire 28,05 [illegible] 27,50 a 27,95 per [illegible] acquisti numerosi

Il Canada farà un raccolto inferiore al normale

Rialzi di quotazioni [illegible] annunziati dai prezzi oscillanti [illegible]

[illegible] animazione si ha nel mercato francese. Il raccolto è buono [illegible] meno nelle altre regioni. I prezzi oscillano tra 32,50 e 34,50 al quintale. La produzione totale del grano risulterà di molto inferiore alla normale. La Spagna si ebbe un raccolto abbondante calcolato in 78 50 milioni di quintali. La Svizzera segnala un buon raccolto. Buono è pure annunciato il raccolto della Russia

Il mercato italiano si presenta con qualche debolezza [illegible] zi

Il granoturco sempre sostenuto con prezzi piuttosto in rialzo

L'avena è invariata

Il risone e riso fermi

PAGLIA

E' ormai risaputo un prodotto abbondante di questo foraggio, il quale però non potrà esercitare che una influenza relativa [illegible] to dei mercati, poichè una percentuale ingente del prodotto dovrà necessariamente essere deviata dal suo scopo per sopperire alla deficienza di foraggi e quindi sarà sottratta agli effetti del commercio

Gli affari rimangono così circoscritti a piccole partite destinate a fronteggiare immediati bisogni e i prezzi segnano sempre aumenti

LA CAMPAGNA BACOLOGICA NEL MILANESE

La campagna bacologica in provincia di Milano, testè finita, ha dato ottimi risultati. Da [illegible] statistica compiuta dalla nostra Cattedra ambulante d'agricoltura, risulta che furono messe in incubazione 76,000 once contro una media di 87 mila e che il prodotto complessivo fu di chilogrammi 3,820,000

Calcolato il prezzo di vendita ad una media di L. 5,20 al chilogrammo, si può ritenere che l'industria bacologica abbia dato quest'anno alla nostra provincia circa [illegible] ca 20 milioni di lire.

Della relativamente lieve diminuzione di ricavato, in confronto dell'ingente quantità di contadini sotto le armi, e dell'abbondante prodotto, va sopratutto dato lode alla mano d'opera femminile che con ammirevole buon volere ha atteso [illegible] vosi lavori della bachicoltura.

segue dalla rubrica degli esportatori nazionali per gli articoli qui sotto indicati

CAPPELLI DI FELTRO E FELTRI PER CAPPELLI

Alessandria : Società G. B. Borsalino fu Lazzaro e C. Società Anonima Borsalino Giuseppe Fratello

Aquila : Di Sabbato Nicola Amatrice, Bizzoni Giuseppe, Sulmona, Di Benedetto Filippo e Figli

Arezzo : Montevarchi, Cav. Giuseppe Rossi; Società Anonima Cooperativa di produzione « La Famigliare ».

Bergamo : Regazzoni e Crippa.

Brescia : Bertoglio Camillo; Rocchelli G. e C.

Cremona : Borgognoni e Grossi, Cappellificio Cremonese di Manini Italo fu Ferdinando; Colombi G. e C.: Ottaviani Antonio, Scotti e Vedova Cazzamalli.

Genova : Prinetti Annibale, via Sottoripa, 183. — Sampierdarena, Società Anonima Cappellificio Bagnara. — Sestri Ponente, Bagnara Angelo.

Milano : Monzi, Gambaghi Giuseppe; Cappellificio Monzese; Carrozzi Giuseppe; De Capitani E. Alessio; Gandini e C., Moretta A. Piazza e Italli; Valeri G. B. e [illegible]

Novara : Giuffa, Panizza Giovanni e C. — Intra, Albertini e C., Cappellificio Valenza; De Marchi fratelli, Mallazzi G. B., Rossi [illegible] Zoverallo, Zaccomo Giuseppe [illegible]

Padova : Indri Giuseppe [illegible] commissionaria per lo sbarco dei prodotti fra l'Italia e la Russia

Pavia : Cappellificio Pavese Mortara, Scavia e C. Fezia e Vochieca, Berti Giovanni e Figli

Roma : Fabrizi Carlo, via Nazionale 136, Martinotti Egisto, via [illegible] stini, 68

[illegible]

Maria [illegible] via XX [illegible]

ri, Guercio Nicola

I nuovi buoni del Tesoro

La locale sezione di [illegible] provinciale [illegible] gio [illegible] correnti da [illegible] quello della [illegible]

...

La cittadinanza di Tripoli che all'epoca delle due emissioni del Prestito Nazionale, diede prova di un ammirevole slancio patriottico contribuendo con tutti i suoi mezzi a portare aiuto alle finanze dello Stato così metterlo in grado di affrontare serenamente le aspre difficoltà della guerra, anche per i buoni trienndli e quinquennali, mandati [illegible]mente alla locale sezione del Banco di Italia, lo slancio non fu [illegible] volen[illegible] [illegible]va in trovarsi [illegible]sti buoni esor[illegible] [illegible] il [illegible] saranno opera [illegible]ottica ed econo[illegible]

Debbi titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per ciò che riguarda le operazioni di riunione, divisione, tramutamento di nome, accettazione in cauzione ed altro, e su pegno di essi possono ottenere anticipazioni dai nostri Istituti di emissione. Infine sono convertibili nei titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse entro l'anno 1917.

Dai primi risultati ottenuti, si prevede che questi buoni avranno favo[illegible] [illegible]glienza da parte del pubblico risparmiatore; e prevedesi anzi che anche in questa circostanza la Colonia darà prova del suo sentimento di patriottismo già in precedenza nobilmente manifestato, tanto più in quanto, essendo stati creati anche i piccoli tagli da 200 lire, i nuovi buoni del tesoro sono accessibili anche alle borse modestissime.

...

Nel vostro interesse

leggete la quarta pagina di oggi

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI

O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinematcatrali continuati dalle ore 18 alle 24

FAUST

Interes. Dramma tratto dal celebre lavoro di Gounod

LA CURA PER DIMAGRIRE (brill. Commedia)

ESCURSIONI IN NORVEGIA (dal vero)

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA

celebre duo danzante - danze tipiche originali

INES CALLIGARIS — JOLE LERY

cantante italiana — acrobatica

ARENA DI VIA AZIZIA

OGGI DOMENICA 10 SETTEMBRE 1916

2 SPETTACOLI 2 ore 8 ore 9

Spettacoli eccezionali di assoluta novità

primaria Compagnia Equestre BIZZARRO - PIERANTONI

con l'intero programma interamente cambiato

Successo - dei FRERES FRE con gli anelli romani - Successo

Domani lunedì debutto di PASQUALE BIZZARRO

con 16 stalloni di razza

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alla clinica di Roma e Firenze

specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche

PER INSERZIONI

su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO

Casella Postale, 187

TRIPOLI

Dott. UGO CAFIERO Direttore Prop. Responsabile

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE | EGIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITA' della Ditta:

AMERICANO | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VERMOUTH

CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI: a CHIASSO per la SVIZZERA — a NICE e PARIGI per la FRANCIA e ALGERIA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. Genova | nella SVIZZERA G. FOSSATI - CHIASSO | nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. - New York

Società Nazionale del "Grammofono,,

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *dalle celebri marche «L'Angelo» e «La voce del padrone» è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L.* 125 *a L.* 1275 — *Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L.* 5 *in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103

(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Gratis ricchi cataloghi

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio,,

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spedisesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola — Minimo L.* 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso «Nuova Italia».

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zanghet ah el Hlab N. 14. Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 17 alle 19 fino al giorno 8 settembre prossimo.*

AFFE' BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91 93*

CEDESI causa partenza bar posizione centralissima prezzo di favore - Via Riccardo 24.

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Hlab Zenghet 6 Casa N. 21.*

VENDESI cavallina, carrozzino 4 posti, finimenti — Dirigersi Sciara Machina 78.

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale delle ricchezze, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onesta, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS. *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica ne malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; (col ritorno della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15

Si raccomandano le due specialità, bibita e liquore «Il Bamboccio» di gusto gradevolissimo

FERROVIE DELLO STATO (Rete libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

* * *

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27 [illegible] Blockhause N. [illegible] part. 17,35 [illegible]

[illegible] Tagiura ore 18,3 — [illegible] khause N. 9 arr. 18,16, part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36, part. 18,38 — Blockhause 3 bis arr. 18,40, part. 18,42 — Fornaci arr. 18,50, part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19, part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

* * *

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53, part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

* * *

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

* * *

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,38; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58, part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

[illegible] part. 17,40 — Gargaresc [illegible] part [illegible] Tripoli centrale [illegible] part [illegible] Tripoli smistamento arr 18,21.

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 32
PALERMO

* * *

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Burini, 11
MILANO

* * *

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Un anno, anticipato, L. 30 - Semestre L. 16 - Estero Postale - Anno L. 50 - Semestre L. 28 - Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e devono versare l'importo presso qualunque Ufficio Postale.

TRIPOLI — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Ultima pagina del giornale L. 0,50 per linea - Prima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Ringr. L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 20 la linea - Avvisi commerciali cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In media ragione del 20 % - La ripartizione del giornale è sul corpo 8

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV. N.° 253 — Lunedì 11 Settembre 1916. Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

CIRENE

II

Ma i pochi sterri sinora compiuti, hanno dato inestimabili frutti. E qua e là, ovunque si scava una trincea od una fondamenta di erigendo edificio militare, vennero riesumati vasetti lagrimali, odoriferi e graniferi, figurine di terracotta d'infinite foggie snellissime (le così dette figurine di Tanagra), veri capilavori di arte figurina; monete innumerevoli di bronzo, alcune della primitiva Cirene, coll'impronta del misterioso silfio, del granchio, della palma, del la ruota: altre posteriori, a cominciare dalle minuscole *assi* lenticolari, sino ai forbiti conii degli ultimi Imperatori romani: pochissime quelle d'oro e d'argento, perchè — come si sa — Roma permise alle colonie soltanto di batter moneta d'argento e di bronzo, e più piccola della ufficiale, perchè rimanesse sul posto e non invadesse il mercato europeo, riservando a sè la monetazione d'oro, e nel 268 proibì loro anche quella d'argento, e poscia anche quella di bronzo.

Ma i ricuperi più preziosi devono ricercarsi nei marmi, i quali vennero ad aggiungersi a quell'*Afrodite ed Eros*, *Afrodite Euploia*, *Bacco spremente l'uva*, *Antonino Pio*, *Ercstrangolante il leone*, ecc., dissepolti da predecessori e trasportati ad arricchire ed ornare i musei stranieri, segnatamente di Leida e di Londra.

Così rivedero la luce una *Ménade* o *baccante*, di piccole dimensioni, decapitata e mutilata delle braccia ma di squisita fattura nelle armoniche pieghe dei veli fluttuanti e nella mossa viva della danza; un gruppo delle tre *Grazie*, le cui teste fortunatamente sfuggirono alla distruzione imposta da una esagerata e stupida interpretazione della legge coranica vietante l'ostensione di volti femminili in pubblico, teste notevoli per purezza di profilo e acconciature di capelli, una diversa dell'altra, come notevoli per fidnea proporzione sono tutte le membra; un maestoso *Alessandro Magno* (altezza metri 2,30) nudo, con la clamide sulla spalla sinistra, la lancia, un cavallo a fianco, e l'unico, si dice, riproducente con esattezza il volto del grande guerriero, copia forse di Lisippo, una *Diana* d'artefice più scadente, ma movimentata anch'essa con testa espressiva e leggiadra, e varie altre statuette e bassorilievi, portanti tutti l'impronta del genio ellenico.

Una scoperta, però, le superò tutte e segnò un avvenimento nell'arte: finissimo marmo e di meraviglioso lavoro, come già propalarono i giornali:

Di grandezza naturale, mancante di braccia e di testa purtroppo, riproduce Afrodite uscente dal bagno: le braccia dovevano essere sollevate a tergere e allacciare i capelli goccianti. Leggermente appoggiata a un delfino, ripartisce il peso del corpo su ambe le piante, ciò che non ne sposta o ne deturpa il fianco e che la rivela — a detta degli intenditori — per opera prepolicletea (IV secolo avanti Cristo). Di impeccabile correttezza di linee, è una nudità casta e virginale.

Questo solo acquisto basterebbe per ripagare ad usura delle spese incontrate nei lavori di ricerca, e formerà il richiamo e l'ammirazione del Museo di Roma, dove venne collocato.

E c'è da augurarsi che l'opera archeologica, spesso interrotta e saltuaria, prosegua alacre, e che questo sacro suolo esprima dalle sue viscere il bimillenario fondo gelosamente custodito e rioffra all'attonito sguardo i tesori che, pari a inesauribile miniera, ancora racchiude.

...

Ma non è la sola Cirene che offra argomento di interesse e di studio. Anche i suoi dintorni e il suo retroterra, per tanti rispetti, reclamano l'attenzione.

Appena fuori delle antiche mura, così a levante come a ponente, la vista e lo spirito sono ricreati da fresche acque formanti, con quella già menzionata di Apollo, la provvidenza degli abitatori, pronte a divenir col tempo produttrici di utilissime energie.

L'acqua! ecco la ricchezza di questi luoghi favoriti dalla natura. Paese di contrasti violenti, misto di classico e di romantico, d'orientale e d'alpestre, ha questa fortuna, che la proverbiale arsura affricana vi è sconosciuta.

E qui l'autore ci descrive Zazie Beda, Saf Saf, Ghegab dalle abbondantissime polle d'acqua sorgiva, Zavia Fridia, Slonta, e Maraua e si avvia alla conclusione del suo interessante articolo, prospettando l'avvenire riserbato a Cirene.

L'AVVENIRE

Ci sono località predestinate, per fatto di natura, o per forza di eventi, a rappresentare una parte primaria nel mondo.

Per il fascino del passato e del nome, Roma doveva necessariamente ridivenire la capitale d'Italia; Pietrogrado, Costantinopoli, Alessandria d'Egitto, enormemente spostate dal centro e dal cuore della nazione, nondimeno, per la loro postura, dovevano ingrandirsi e imperare sulle altre città ancorchè più ricche e popolate

In una cerchia più ristretta, e per rimanere nell'orbita italiana, Asmara, lontana dalla costa, meno di Massaua legata ai commerci ed alla madrepatria, tuttavia per la sua situazione dominante sull'altipiano, era la eletta ad accogliere il governo de la nostra prima colonia.

Così a capo di Cirene. Essa attualmente è nulla: non ha città costituite, non convenientemente legata ad un porto

Eppure diverrà, in tempo non lontano, tutto La radiosità « storica, l'imparegiabilità della giacitura topografica rispetto all'intera Cirenaica, l'additano e la proclamano fatalmente, come un giorno, regina della Pentapoli

Nessun altro luogo di questa nostra Libia orientale possiede tanta dovizia di cimeli artistici, nessuna tanta azzurrina perspicuità di cielo e tanta vastità di panorama, tanta *dolcezza di clima*, tanta abbondanza di « *chiare, fresche e dolci acque* » e tanta feracità di suolo.

Lo storico, l'artista, lo scienziato il turista, vi troveranno un campo sterminato per i loro studi, per le loro attività, per la loro curiosità.

Cirene rappresenta la *capitale morale e naturale* della provincia barchica, e si appresta a ridivenirne la capitale di fatto: le spetta di diritto, perchè sovrasta, in tutto e per tutto, su le altre città, senza confronto. E meglio sarebbe riconoscerlo subito e risparmiare spese e apparecchi alluvie, per metterlesi attorno ed acconciarla alla nova dignità.

E quale delizioso soggiorno offrirà quando vi ripalpiti l'antica vita e vi si annidino ombrose ville e comodi alberghi, e riscintillino al sole i purissimi marmi, e vi fischi, superba, trionfante assertrice di civiltà, la vaporiera!

Da ogni parte del mondo sarà un affluire, un muovere, come in pellegrinaggio, di apostoli della immortale bellezza, di cultori delle grandi memorie invidianti all'Italia il « glorioso acquisto ».

GIUSEPPE STICCA

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

All'Arena di Via Azizia

رايتا الاهالي من كل طبقة
ورتبة مقبلين على مشاهدة
الالعاب التي يقوم بها الجوق
الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار
فيه العقل . فنحث الجميع على
ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم
في هذا الميدان الادبي

✱ مناوشات ✱

Comunicato inglese

لندرا ٩

لم يقع في ميدان السوم امس غير مناوشات لا طائل تحتها وقد اسرنا فيها ٥٢ المانيا

— ✱ مغادرة وزير الالمان ✱ —

لاثينا

Il ministro tedesco espulso da Atene

اثينا ٩

جاء في البلاغ رسمي ان البارون سكنك والعمال الالمان والنمسويين غادروا اليوم اثينا الى قواله .

وسيسير بهم منها الى ميدان البلغار وزير الخارجية

— ✱ تطوع اليونان ✱ —

في

جيش الحلفاء

I Greci volontari

سلانيك ٩

وصل لحد الان متطوع من اليونان وينتظر وصول غيرهم .

— ✱ الدحار الالمان ✱ —

Tedeschi respinti

بتروغراد ١١

دحرنا الالمان وقد حاولوا مرارا على قسم من مواقعنا في شمالي دوتسك وجهة كوفل

ودحرناهم جهة هالكس وكان معهم عساكر من الاوك

واستولينا في غالث كربانيا جنوبي بارانوف على سلسلة من التلم واصولنا نحو ستة وغنمنا خمسة مدافع سريعة وبطارية جبلية وطائفة من المدافع

وضربت فسافاتنا مرفا بلجيك البلغاري واقرت ٢١ زورقا لهم .

— ✱ غرق غواصة ✱ —

— المانية —

Sottomarino tedesco affondato

امستردام ١٠

قذف طيار انكليزي القنابل على غواصة المانية راسية في مرفا زيبروج واغرقتها

✱ دنو الروس من ليوبول ✱

I russi in vicinanza di Leopoli

يوخذ من الاخبار الواردة من ميدان غالبسيا ان الروس زاحفون زحفا حثيثا دراكا على ليوبول وقد اصبحوا على مسافة ستين كيلومترا منها .

الدحار الالمان

Tedeschi respinti

باريز ٩

دحرنا حملة الالمان على مواقعنا في دراي ومنوبي شولن وكبدناهم خسائر جسيمة .

وتقدمنا فيما بين غابة فو وشابير

بلاغ الالمان

Comunicato tedesco

البرلينا ٩

ومن اخبار برلين

ان المارك على ساق وقدم بين المشاة غربي برلي وقد فتم العدو بعض استحكاماتنا . وخسرنا بقعة طويلة شمال شرقي حصن دوفيل

✱ اقتراح ✱

Comunicato inglese

لندرا ١٠

اقترحت شركة مجهزي منشتر بان تتخذ السفن المضبوطة من الالمان في محل بواخر الحلفاء التي ذهبت طعمة للحرب

— ✱ نقلا من جريدة ✱ —

(اخبار الحرب)

الجزائريه

Vittoriosa avanzata russa

من جهة روسيا

انتصارات جديدة للجنود القيصرية

اخذ مدينة (استانيسلاو)

ان الجيوش القيصرية التي تحت امر الجنرال بروسيلوف قد امتد هجومها الباهر في طول واجهة القتال من (بريست) الى جبال [الكارباط] واسفرت على دحر النمسويين والالمانيين بخسرة هائلة واصابتهم بخسائر مبالغها رهيبة جدا . وفي طريق (كوفل) وطريق — لامبرق — وفي جبال (الكارباط) تعني ثنايا الموصلة الى بسائط (المجر) سقفاريا — استولت العساكر القيصرية المظفرة على استحكامات الدفاع المتينة التي امضى العدو في انشائها شهورا عديدة واستفرغ فيها اجهادا عظيمة . ولما اشتدت الهجومات الروسية على النمسويين والالمانيين اضطروا الى تقهقر كبير بعد ما اصيبوا به من الانهزامات الدموية المتوالية . والتزمت الجيوش القيصرية من العدو عدة مدن وقرى ومن مئذ بضعة ايام استولت بالقوة على حصن استانيسلاو — النمسوي المنيع في غاليسيا الشرقية وكانت حادثة مصيبة كبرى على النمسويين والالمانيين وهذه المدينة سكانها اثنان وعشرون الف نفس وهي مركز شبكة كبرى من السكك الحديدية ولذلك كان قدرها في الحرب عظيما . هذا ومن يوم ٤ الى يوم ١١ اوط نعني في اسبوع واحد قبض الروسيون ثمانين الف اسير من النمسويين والالمانيين وغنموا مدافع كثيرة وعددا وفيرا من مدافع المترايوز اعني الرشاشة وكمية وافرة من المواد الحربية على اختلاف اصنافها فمن يوم ٤ جوان الماضي يوم ابتداء الهجوم المصمم للجيوش الروسية التي تحت امر الجنرال بروسيلوف الى يوم ١٢ اوط اكتسحت ما يلي تفصيله من امدد الرجال والغنائم مما قبضه جيش الجنرال كالدين الفان وثلاثمائة واربعة وثمانون ضابطا ومايه الف وسبعة الاف وتسعمايه وخمسة وعشرون عسكريا اساري ومايه وسبعة واربعون مدفعا واربعماية وستة وتسعة وخمسون ميترايوزا ومايه وستة واربعون مدفعا لرمي القنابل والالغام وما قبضه جيش الجنرال لوتشيسكي الفان ومايه وتسعة وثلاثون ضابطا وماية الف وخمسمايه وثمانية عشر عسكريا اساري وماية وسبعة وعشرون مدفعا واربعماية واربعة وعشرون ميترايوزا وستة واربعون مدفعا لقذف القنابل والالغام وخمسة وثلاثون صندوقا مشحونة بالذخائر المدفعية وما قبضته جيش الجنرال ساخاروف الف وتسعمائة وستة وسبعون ضابطا وسبعة وثمانون الفا وماتان وثمانية واربعون عسكريا اساري وستة وسبعون مدفعا وماتان واثنان وثلاثون ميترايوزا وماية وتسعة عشر مدفعا لقذف القنابل والالغام ومائة وتسعة وعشرون صندوقا من المواد المدفعية وما قبضه جيش الجنرال التشيف الف وماتان وسبعة وستون ضابطا وخمسة وخمسين الفا وسبعماية واربعة وتسعون عسكريا اساري وخمسة وخمسون مدفعا واثنان واحدي عشر ميترايوزا وتسعة وعشرون مدفعا لقذف القنابل والالغام ومائة وتسعة وعشرون صندوقا من المواد المدفعية فخسائر النمسويين والالمانيين في المدة المذكورة جملتها سبعة الاف وسبعمائه وسبعة وخمسون ضابطا وثلاثة الف واحدي وخمسون الفا واربعمائة وخمسة وثمانون عسكريا اساري واربعمائة وخمسة مدافع والف وثلاثمائة وستة وعشرون ميترايوزا وثلاثماية وثمانية واربعون مدفعا لقذف القنابل واربعة عشر الف قنبلة مدفعية واذا زيد الى ما ذكر القتلى والجرحى والمفقودون من النمسويين والالمانيين في المقاتل المهلكه التي هي علامة الهجوم الروسي فتكون جملة الخسائر الالمانية والنمسوية من يوم ٤ جوان في ميدان القتال الشرقي نحو ثمانمائة الف نفر ويهذه الاعداد الهائلة تعلم بالحقيقة درجة ضعف الجيوش النمسوية والالمانية في ميدان القتال الروسي وحالتها الحرجه من الان فصاعدا

Gli austriaci ordinano l'abbandono di Rovereto

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 10.

Il Comando Supremo in data 10 corrente annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

Sulla fronte Tridentina è segnalata una maggiore attività delle artiglierie nemiche e piccoli vani attacchi mossi contro le nostre posizioni a Malga Zugna e Vallarsa.

Sull'Altopiano di Asiago, a Cauriol, (Avisio), nella zona di Tolmino, dopo intenso lancio di bombe l'avversario tentò ieri un'irruzione nei nostri trinceramenti ma fu subito respinto.

Nel Basso Isonzo perdurano le azioni delle opposte artiglierie con bombarde: alcune granate caddero su Gorizia, Romans e Monfalcone senza farvi danni.

Guerra aerea

Alcuni velivoli nemici lanciarono bombe sulle nostre posizioni in valle Sugana ferendo due soldati.

In Albania

A scopo di meglio assicurare la fronte meridionale e la piazza di Vallona le nostre truppe occuparono ieri senza incidenti le alture fra Porto Palermo e il villaggio Subaes sul torrente Zrinos (Vojuna.

Cadorna

نجد ميادنا وكان القصد من عملنا
جعل ميدانا الشمالي ومعقل والونه
في امن من كل خطر وحماية
كدوريا

وقائع الحرب

رمه ١١

اشتد نشاط مدافع العدو في
ميدان تريدنتو وقد ضربت شديدا
مواقعنا في ملفزوتا وفارسا ولكن
على غير طائل
وقذف العدو المقابل على بسنط
اميافور ومطفة طلبتو ثم هاجم
استحكاماتنا ولكنا ردد القهقرى
خيبا .
وضربوا ارياف ايزنسو الاسفل
فسقطت بعض مقذوفاتهم على
غوريسيا وروبانس ومنفلكوني ولكنها
انجلت عن سلامة
وقذفت طياراتهم القابل على
مواقعنا بوادي سوفانا فجرحت
جنديين .
واستولينا في الياليا على القمم
الواقعة فيما بين مرفا بلرمو وواربة
سيرك على تسيل زرينوس ولم

Il ritorno dell'ora astronomica

ROMA, 10.

Un decreto Luogotenenziale stabilisce il ritorno dell'ora astronomica dal 1. Ottobre.

I funerali alla Signora Fera

ROMA, 10.

I funerali alla Signora Fera, moglie del Ministro, sono riusciti imponenti e altamente commoventi.

Parteciparono al corteo i parenti, le notabilità cittadine e gli amici della famiglia.

Telegrafarono le loro condoglianze S. A. R. il Duca di Genova, S. E. Boselli, i Ministri e il Presidente della Camera.

Contro il lusso

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

Persone di solito bene informate affermano che prossimamente verrà emanato un decreto luogotenenziale contro il lusso smodato.

La nuova Sede del Ministro dei Trasporti

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

I Gabinetti del Ministero dei Trasporti, cioè degli On. Arlotta Ministro e Ancona Sottosegretario di Stato, insieme con il nuovo ufficio del traffico marittimo, cui è capo il Comm. Piperno, sono stabiliti al palazzo della « Banca Immobiliare » al Corso, dove sono la ditta Cagliero e il Canepa « modernissimo ». In Umilità 53, in attesa che la Direzione Generale delle Ferrovie faccia largo nella sua sede.

Le condizioni sanitarie in Albania

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

Contrariamente alle voci corse sul le condizioni sanitarie in Albania siamo autorizzati ad assicurare che esse sono ottime.

L'attività industriale della Banca Italiana di sconto

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA 10.

Questa nuova banca prosegue con energico fervore il programma di partecipare a tutte le iniziative industriali italiane sull'esempio della Banca Commerciale Italiana. Dopo che con eccessiva fretta versò cento milioni alla Società dell'acquedotto Pugliese alla vigilia della moratoria, ora si annuncia che ha concluso un buon affare acquistando per L. 2,300,000 il grande stabilimento Cattori, già Cottalà, a Castellammare di Stabia; per locomotive carri, motori e proiettili, si prepahrerebbe a ingrandirlo con un progetto di spesa di lire 700 mila per grande cantiere di costruzioni navali. Sarebbero entrati nell'affare i napoletani Comm. Alvino e De Luca rappresentante delle Compagnie di Navigazione.

Riduzione sul prezzo del carbone

(*Nostro telegramma particolare*)

MILANO, 10.

Il « Corriere della Sera » dice che il consumatore italiano avrà il carbone inglese con la riduzione del venti per cento.

Commemorazioni a Battisti

VICENZA, 10.

Ricorrendo il secondo trigesimo anniversario del supplizio di Battisti vi fu al nostro teatro olimpico, presenti le autorità, una solenne commemorazione.

Parlò applauditissimo l'Onor. Barzilai.

...

REGGIO EMILIA, 10.

Al Teatro Comunale gli Onorevoli Canepa e Labriola, alla presenza delle autorità e di numerosa folla, commemorarono Battisti.

Si formò poscia un corteo che si recò a deporre una corona all'obelisco ricordante i martiri del 1821-31 impiccati dal Governo austriaco-estense.

La riorganizzazione del Banco di Roma

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

Il Consiglio d'amministrazione del Banco di Roma procede alacremente al lavoro di riorganizzazione.

E' già stabilito che il Cav. Visconte, ragioniere generale al Banco di Napoli, assumerà la direzione della sede napoletana del Banco di Roma.

Il Cav. Romeo Bernardini, appartenente alla Banca d'Italia, fu nominato vice-direttore del Banco di Roma.

Gli austriaci abbandonano Rovereto

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

IL « MESSAGGERO » RICEVE DA ZURIGO CHE IL COMANDO AUSTRIACO HA IMPARTITO L'ORDINE DI ABBANDONARE ROVERETO.

L'azione italiana in Valle d'Adige

Nostro telegramma particolare

ROMA, 10.

Notizie attendibilissime pervenute dalla fronte confermano che il Comando italiano va svolgendo sistematicamente e con successo la sua offensiva in Valle d'Adige.

Si dice inoltre che il Comando austriaco, prevedendo un nostro attacco nei settori tra Bolzano e Trento, abbia iniziato l'invio di molti rinforzi.

COMUNICATO ROMENO

Bulgari respinti dai russo-romeni

BUCAREST, 10.

Il Comando Supremo annunzia:

Dopo viva lotta occupammo Politza, San Milai, Delne, Cuirk, Giurgen e Mahadia.

Le truppe russo-romene respinsero forti reparti bulgari che tentavano di prendere l'offensiva intorno a Barargiè.

Alcuni velivoli nemici lanciarono bombe su Costanza.

Vi furono tre feriti.

...

PARIGI, 10.

Il Comando Supremo comunica:

Viva lotta nelle valli superiori di Maros e Oltu.

Il nemico ripiega verso ovest.

Bombardammo Viddino, Lompolenka e Rohovo che bruciano.

I romeni e l'offensiva verso i Carpazi

LONDRA, 10.

I giornali ricevono da Bucarest che gli eserciti russo-romeni avrebbero respinto i bulgari da Dobric, dopo aver loro inflitto gravissime perdite.

Da notizie attendibilissime pare accertato che l'avanzata delle truppe romene verso i Carpazi prosegue in modo soddisfacente.

I romeni, dopo aver preso piede Orsova, avrebbero passate l'Usi ed occupato la regione montuosa di Osik e di Szerettetumad.

Lo sgombero di Silistria

LONDRA, 10.

Ci giunge notizia che i romeni sgombrarono Silistria il 6 corrente.

Ieri poi apprendemmo che i bulgari l'avrebbero occupata solamente venerdì.

COMUNICATO SERBO-BULGARO

PARIGI, 10.

Il Comando degli eserciti alleati in Oriente comunica:

Nella regione di Vetrenik i bulgari sgombrarono da parecchie trincee.

Il Capo delle truppe russe in Romania

(*Nostro telegramma particolare*)

KIEW, 10.

S. A. R. il Granduca Nicola si recherà prestissimo in Romenia per assumere il comando supremo delle truppe russe operanti con quelle romene.

Bisogna diffidare della Grecia

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 10.

La stampa parigina, un poco in ritardo, parlando della situazione greco-bulgara, avverte che bisogna continuare a diffidare della Grecia

Ministero Nazionale in Grecia?

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 10.

Si dice che il presidente del Consiglio Zaimis voglia rinsaldare la compagine del suo Gabinetto per fronteggiare la grave situazione della Grecia.

Agitazione contro i bulgari in Grecia

(*Nostro telegramma particolare*)

SALONICCO, 10.

In questi giorni è cominciato l'arruolamento di volontari greci per combattere contro i bulgari. In poche ore se ne sono arruolati seicento. Comitati per l'arruolamento si vanno costituendo in altre città della Macedonia

La agitazione anti bulgara continuano e si estendono. Il governo si dimostra preoccupato.

L'avanzata serba

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 10.

I serbi continuano ad avanzare non ostante la tenace resistenza bulgara e minacciano le linee di comunicazione bulgare.

Sarrail sostituito

Nostro telegramma particolare

PARIGI, 10.

Nei Circoli militari si dà per certo che il Generale Sarrail comandante supremo le forze alleate in Oriente verrà prossimamente sostituito.

Il successore sarà il Generale Gourand quello che l'altr'anno perdette un braccio movendo all'attacco in un settore dei Dardanelli.

Il ritiro del Generale Sarrail pare sia dovuto al fatto che questi si è mostrato sempre poco energico nel condurre l'azione in Balcania.

La difesa nazionale in Grecia

SALONICCO, 10.

E' stata deliberata la difesa nazionale.

La popolazione proclama l'esponente dei suoi due fini cioè: preparare l'esercito nazionale per scacciare l'invasore e obbligare i dirigenti a dare alla politica greca l'orientamento nazionale.

Il Re di Bulgaria dal Kaiser

ZURIGO, 10.

Si ha da Berlino:

Il Re di Bulgaria col suo seguito è giunto dal quartier generale tedesco ove ha conferito con l'Imperatore.

COMUNICATO INGLESE

Tra Foureau e Giuchy prosegue vittoriosa l'offensiva inglese

LONDRA, 10.

Il Ministero della guerra comunica:

Le nostre truppe attaccarono vigorosamente i settori tra il bosco di Foureau e Lens su di un fronte di seimila yards.

Dopo accanita lotta rimanemmo padroni dell'intero villaggio di Ginchy.

Ad est del bosco di Foureau su di un fronte di cinquecento yards avanzammo per trecento yards riuscendo a catturare numerosi prigionieri e ad infliggere al nemico gravissime perdite.

A nord-est di Pozières guadagnammo pure molto terreno, importanti trincee e catturammo una sessantina di prigionieri.

...

LONDRA, 10.

Il Ministro della Guerra comunica:

Conserviamo il terreno acquistato ieri e aumentammo i nostri guadagni.

Stamane continuano ad arrivare i prigionieri.

Respingemmo un attacco nemico a nord di Pozieres.

Come risultato della grave lotta della scorsa settimana, avanzammo su di un fronte di circa 5500 metri di lunghezza e di una profondità dai 250 ai 2700 i le perdite del nemico sono gravi.

Lord Asquith

LONDRA, 10.

Il Primo Ministro Lord Asquith si recò sul fronte franco-belga ove vi rimase per alcuni giorni.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 10.

Il Grande Stato Maggiore in data 10 ore 23 comunica:

Respingemmo attacchi tedeschi a sud-ovest di Berry, ad est di Dompcourt, a sud Vermanderillers e a destra della Mosa.

In seguito ad una brillante azione ieri ad est di Fleury facemmo complessivamente 300 prigionieri.

Sventammo un attacco nemico contro le nostre posizioni ad ovest di Vaux.

...

PARIGI, 10.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Due attacchi tedeschi a Sud della Somme subirono un completo scacco

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 10.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei Carpazi boscosi dal 21 Agosto al 6 Settembre facemmo 1904 prigionieri e ci impadronimmo di 28 bocche da fuoco.

Per affrettare la fine della guerra

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 10

L'Ammiraglio francese Burnu me invoca l'unità di azione anche sul mare, la quale potrebbe affrettare la fine della guerra.

I prigionieri fatti dagli Alleati in otto giorni

PARIGI, 10.

Secondo le cifre comprese nei comunicati degli alleati dal 31 Agosto all'8 Settembre, si rileva che essi fecero, sul fronte unico, 582 ufficiali e 14917 soldati prigionieri.

L'On. Ciuffelli

PERUGIA, 10.

Alla presenza del Ministro Ruffini, delle autorità provinciali e comunali, dei Deputati della regione Umbra, delle rappresentanze delle associazioni e istituti e di grande numero di invitati l'on. Ciuffelli pronunziò, al Teatro Meriacchi un applauditissimo discorso sulle finalità della nostra guerra.

Il GIORNALE dei GIORNALI

La notizia dell'intervento romeno ha prodotto un'enorme impressione nei circoli politici di Sofia. Pare che Radoslavoff, che pure era al corrente delle trattative che si svolgevano a Bucarest, non credesse vicino l'intervento della Romenia. Ma però è certo che lo temeva seriamente. Ne fa fede la disperata invocazione alla neutralità romena contenuta in una intervista concessa alcuni giorni fa ad un redattore dell' « Az-Est ». Come è noto in quell'intervista il Presidente del Consiglio bulgaro supplicava la Romenia di non prendere a male il concentramento delle truppe bulgare alla frontiera romena. A Sofia si teme seriamente che gli alleati riescano ad isolare la Turchia e la Bulgaria dal blocco centrale e costringere l'Austria ad evacuare la Serbia

Appena conosciuta la notizia dell'intervento romeno, Radoslavoff ha radunato un Consiglio di Ministri.

...

Gli scarsi particolari che si hanno sullo storico Consiglio della Corona avuto luogo domenica a Bucarest, informano che il Consiglio dovette essere rinviato almeno di due ore, avendo il ministro di Germania sollecitato un colloquio col Presidente del Consiglio, colloquio che sarebbe durato più di un'ora. Come è noto al Consiglio presero parte tutti i capi-partiti, sia interventisti che neutralisti, e gli ex-presidenti della Camera e del Senato. Bratiano avrebbe fatto una lunga esposizione delle trattative esplicate dal Governo prima di giungere all'odierna comunicazione. Si svolse un animata discussione alla quale presero parte i rappresentanti del partito interventista e quelli della corrente neutralista. Si afferma che prima della conclusione Re Ferdinando avrebbe pronunziato un breve discorso illustrativo della situazione e avrebbe terminato invocando a nome degli alti interessi della Romenia e dei sacri destini della Patria, la tregua civile dei partiti e la concordia nazionale. Pare che i capi della corrente neutralista, in una riunione tenuta dopo il Consiglio della Corona abbiano deciso di accettare il fatto compiuto e fare opera di disciplina patriottica

...

Le trattative cogli alleati, che come a suo tempo vi ho annunziato, erano già giunte a buon porto, vennero riprese con maggiore attività. L'accordo nei suoi punti massimi venne presto raggiunto e l'intervento deciso. La mobilitazione era già quasi condotta a termine mediante il sistema del richiamo col precetto personale. I contingenti erano rapidamente avviati verso le rispettive destinazioni di frontiera dove si pose mano all'allestimento dei servizi logistici. Come è noto l'esercito romeno si è fatto una buona fama durante l'ultima guerra balcanica, se non per i combattimenti, certamente per la preparazione dei servizi logistici. Gli Imperi Centrali all'accoglienza fatta da Bratianu alle loro proposte intorno alla questione della Romenia, si accorsero subito che la partita era perduta.

...

Le « Muenchner Nachrichten » a proposito della nomina del maresciallo Hindenburg a capo dello Stato Maggiore scrivono « Il popolo tedesco accoglierà con giubilo che questa carica sia affidata all'uomo che sembra designato più di ogni altro a salvare dalle situazioni gravissime ».

La « Vossische Zeitung » scrive: « La volontà di vincere è intatta nel nostro popolo ma i tempi difficili e il crescere dei nemici impongono assoluta fiducia nell'uomo chiamato a guidare la nazione in armi ».

La « Frankfurter Zeitung » dice: « In questi giorni gravi, in questo momento storico mondiale del massimo peso sui nostri fronti era imprescindibile di fare tutto per concentrare le nostre forze; il comando diviso in due attenua le energie anzichè accrescerle.

...

La Bulgaria pare che non abbia intenzione di romperla tanto presto colla Romenia. Sta però il fatto che a Berlino e a Vienna si stanno facendo energiche pressioni sul Governo di Sofia per sollecitarlo a dichiarare la guerra alla Romenia. I più insistenti in questa richiesta sono, naturalmente, gli austriaci i quali vogliono sentirsi sollevati dai Bulgari nella pressione romena. Non è improbabile che Sofia finisca col cedere alle insistenze dei suoi alleati e dichiarare la guerra alla Romenia. Le notizie che giungono per via diplomatica, assicurano che presto nei Balcani vi saranno importanti novità di carattere militare. Pare che l'esercito di Sarrail sia prossimo a scatenare la vera offensiva a fondo agendo di concerto coll'altro esercito che sta manovrando verso la frontiera settentrionale della Bulgaria.

In questi circoli diplomatici si manifesta l'opinione che la nuova azione che sta per scatenarsi condurrà certamente ad uno sfasciamento del blocco degli Imperi Centrali. Si dice che la Bulgaria, premuta da tutte le parti, approfitterebbe di qualche occasione per abbandonare la compagnia in cui si trova tanto a malincuore e tenlara una pace separata.

Mandano da Bucarest che probabilmente Bratianu procederà ad un rimpasto ministeriale coll'intento di formare un ministero di concordia nazionale.

...

La colonia italiana di Berlino, prima del conflitto italo-austriaco, contava circa 30 mila membri ed era la più numerosa colonia estera della capitale tedesca. Di queste 30 mila persone, 25 mila lasciarono la città, assieme al nostro ambasciatore Bollati.

Oggi, dice il corrispondente della « Zeit », gli italiani rimasti a Berlino si riducono a 2500, fra muratori, terrazzieri, facchini, camerieri, ecc. Finora essi erano sottoposti ad una limitazione di libertà, dalla polizia ma adesso, come già annunciano i giornali, essi saranno internati in un campo di concentrazione, e trattati come gli altri stranieri nemici.

...

Dopo la dichiarazione di guerra della Romenia, prevedendosi in Grecia l'entrata in guerra a fianco dell'Intesa, moltissime famiglie hanno preferito abbandonare la patria per trovare scampo agli orrori della guerra stessa nelle Annenche e l'emigrazione su larga scala di sudditi greci è ricominciata Naturalmente da essi sono esclusi i giovani atti alle armi, ai quali non è stato concesso il passaporto. Parecchi piroscafi carichi di questi emigranti sono giunti a Napoli e molti altri se ne attendono

I greci si dicono sicuri dell'entrata in guerra della loro nazione e danno notizie sensazionali sui rapporti poco cordiali, che correrebbero tra i sovrani di Grecia.

Il successo clamoroso ottenuto dalle truppe franco-inglesi sulla Somme equivale a quelli ottenuti nei primi giorni della offensiva.

Colonne d'attacco francesi appartenenti a un corpo d'armata composto di elementi originari dei paesi invasi, infransero con un solo slancio la resistenza tedesca che tentava di arrestare la irruzione. Dopo due ore dal principio dell'azione i francesi si erano già impadroniti di due villaggi e di tutte le posizioni intermedie.

I gruppi di prigionieri furono presi specialmente verso Le Forest, che era stato trasformato in una piazzaforte, ove fu preso tutto il materiale accumulato per arrestare la marcia degli assalitori. I francesi, entusiasmati per il successo oltrepassarono Le Forest, cantando la Marsigliese.

Il tentativo di reazione dei tedeschi mediante parecchi battaglioni, metà dei quali non era stata impegnata nel mattino fu completamente infranto da un potente fuoco di artiglieria.

E' da segnalare questa particolarità che nel momento in cui i comunicati tedeschi annunciavano che gli attacchi francesi erano respinti a Maurepas, i francesi infliggevano al nemico una grave disfatta. Alcuni critici militari nemici parlavano per fino della fine dell'offensiva nella Somme. Essi sono ora più nettamente avvertiti.

Il « Figaro » dice di vedere nella giornata di ieri il saluto dei « tommies » e dei « poilus » a Hindenburg.

Il « Petit Parisien » dice che è evidente che lo Stato Maggiore degli Alleati non ha che cominciato una azione senza un piano concertato con gli altri Stati Maggiori Alleati per ottenere risultati precisi. E' probabile che i comunicati francesi ed inglesi recheranno, a datare da oggi, notizie importanti, che si succederanno senza tregua.

...

Interessanti sono le considerazioni del colonnello Repington sulla nomina di Hindenburg a capo dello Stato Maggiore tedesco. Il critico militare del « Times » ammette che Hindenburg è la più eminente figura di generale rivelata dalla guerra, soggiunge però che egli ha affrontato l'altissima responsabilità di salvare la Germania in condizioni assolutamente diverse da quelle che esistevano quando Falkenhayn assunse il comando. Allora la Germania aveva la superiorità del numero e quella del materiale di guerra; oggi ha già perduta la prima e presto perderà anche la seconda.

Come potrà quindi Hindenburg compiere il miracolo di evitare al suo paese l'inevitabile disastro? Repington ritiene ad ogni modo che i alleati faranno bene a seguire con la massima attenzione le mosse di Hindenburg e non commettere imprudenze fino a che non abbia dimostrato di che rosa è capace come capo dello Stato Maggiore.

...

Analizzando le operazioni svoltesi negli ultimi giorni, gli specialisti militari constatano che appena la mobilizzazione romena fu compiuta, il generale Brussiloff, dopo una quindicina di giorni di riposo, tornò all'offensiva. Egli sorprese il comando tedesco, il quale, malgrado preparativi energici, non potè rinunire alla frontiera magiaro-romena al momento dell'intervento della Romenia che 70,000 uomini e dovette perciò procedere ad un nervoso raggruppamento di forze su tutto il fronte dalla Galizia alla Bucovina con un forte allungamento dell'ala destra per organizzare la difesa dell'Ungheria e della Transilvania.

Intanto le truppe dei generali Sakharoff e Cerbaceff attaccarono il nemico su tutto il fronte e riportarono in direzione di Leopoli un successo di alta importanza. Questo successo è la miglior prova che la nuova offensiva del generale Brussiloff ha rotto di nuovo il fronte tedesco, questa volta in due punti, cioè in direzione immediata di Leopoli e a Galitche.

L'esercito del generale Letchinsky doveva impadronirsi delle colline a sud di Voronenko, per completare la vittoria del generale Brussiloff, ciò che fu fatto con lo slancio abituale.

L'offensiva del generale Brussiloff, sapientemente condotta simultaneamente all'offensiva romena, ha prodotto brillanti risultati. L'avversario si arata sperdutamente nei settori dell'enorme fronte di oltre mille chilometri, ripiegando, anche nelle direzioni di Leopoli e di Galitche, ove le sue posizioni erano considerate come particolarmente stabili

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

CRONACA DI TRIPOLI

La medaglia d'oro al valor militare all'eroico Colonnello Billia

Ecco la motivazione per la quale è stata decretata la medaglia d'oro al valor militare all'eroico Colonnello Bilia :

Billia cav. Cesare da Perzuolo (Cuneo), tenente colonnello comandante 15. battaglione indigeni eritrei — Per le mirabili, splendide prove di attività, energia, abilità e valore personale date nei combattimenti di Casr Tekasis, 24 giugno 1914; Socna, 25 gennaio 1915; Bu Ngeim, 8 febbraio 1915. Morto per ferita riportata combattendo ancora valorosamente a Tarhuna (giugno 1915).

Onore alla memoria di tanto prode.

I solenni funerali di Donna Maria Brighenti

Oggi alle ore 17 avranno luogo in forma solenne e con gli onori militari i funerali di Donna Maria Briglienti, caduta in combattimento a Tarhuna il 18 giugno 1915.

Il corteo muoverà dalla stazione di smistamento in fondo a Sciara Riccardo e si scioglierà a Piazza del Pane.

Prenderanno parte al corteo tutti i funzionari militari e civili.

AL FUOCO! AL FUOCO!..

Alle ore 12 dell'8 corrente, in Sciara 1. Giama Mahmud, nell'abitazione di Cassar Giovanna, di Antonio, d'anni 36, da Tripoli, e nipote Grek Adelina, di Annibale, di anni 13, scoppiò un fornello a petrolio e si appiccò il fuoco alle vesti delle suddette donne.

Mentre la Cassar Giovanna era riuscita da sola a strappare le vesti, la Grek Adelina, maggiormente avviluppata dalle fiamme, correva serio pericolo che fu scongiurato dal pronto accorrere d'un sottufficiale dell'Arma dei R.R. C.C. e di uno zaptiè di pattuglia, i quali prestarono alla donna un valido aiuto. I militari stessi spensero anche il fuoco, che si era appiccato ad altri indumenti, scongiurando così ogni pericolo.

Le donne vennero trasportate all'Ospedale Civile ove furono riscontrate ad ambedue scottature di 1., 2. e 3. grado agli arti superiori ed inferiori guaribili in giorni 30, salvo complicazioni.

UN CASO PIETOSO

Verso le ore 9 del giorno 8 corrente, una pattuglia dell'Arma dei R.R. C.C., in seguito a indicazioni fornite da Mohamed ben Hag Abdalla, d'anni 30, da Enscir, rinvenne, in un angolo di Sciara Bel Har N. 9, due cadaveri di neonati abbandonati, avvolti in cenci insanguinati. Per autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria venne provveduto alla rimozione ed al trasporto di essi all'Ospedale Civile.

L'Arma dei R.R. C.C. indaga.

NELL'OSCURITA'

L'Inno dei mestatori, che altro non è che un'arguta parodia dell'Inno dei lavoratori, così dice: « Allo scurir della sera splende il sol dell'avenir »

Però l'oscurità della sera è foriera anche di molti altri prodigi. Ecco una prova

Verso le ore 23 del giorno 8 corrente, ignoti ladri, favoriti dall'oscurità, riuscirono a penetrare nel magazzino di Vini, sito in Sciara Riccardo N. 92, di proprietà del Sig. Di Martino, asportarono una botte di vino Chianti. Sorpresi però dai passanti mentre, procedevano al trasporto del vino i ladri abbandonarono la botte sulla pubblica via e divisi alla fuga, riuscirono a dileguarsi.

...

Lo stesso giorno, alle ore 23,30, in Sciara Riccardo una pattuglia dell'Arma dei R.R. C.C. rinvenne abbandonata sulla pubblica via una cassa di vino « Chianti », contenente N. 25 fiaschi, di cui qualcuno rotto, del complessivo valore di circa lire 75. La cassa, che si ritiene compendio di furto, è stata per ora trasportata nella caserma dell'Arma di Piazza Mercato della Legna. S'ipdaga.

UN BRUTTO SCHERZO

Il giorno 7 corrente, in Piazza del Pane, l'indigeno Sala ben Ali, di anni 10, da Tripoli, mentre scherzava col coetaneo Ramadan ben Ali, ricevette da questi un colpo di testa sotto il mento che gli cagionò una lesione alla lingua, giudicata guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

DONNINE.... POCO ALLEGRE

Alle ore 23,30 gli agenti del pattuglione di P. S. procedettero al fermo delle seguenti donnine, perchè, per futili motivi, erano venute alle mani fra loro.

Dreifa bent Mohamed e fu Fatma bent Mohamed, d'anni 45, da Tripoli; Fatma bent Hag Brahim e fu Hana bent Sahad, d'anni 25, da Tripoli, Mabruka ben Hag Brahmi e fu Hana bent Saad, d'anni 28, da Tripoli; Halima bent Mohamed Tagnuri e fu Salem bent Hamor, d'anni 45 da Tripoli.

CHI PERDE E CHI TROVA

Il giorno 7 corrente gli agenti di P. S. accompagnarono in Questura i seguenti individui, perchè trovati in possesso di un portafoglio smarrito giorni addietro:

Belgassem ben Mohamed e di Fatma bent Mohamed, d'anni 14, da Jefren, Hilfa ben Sassi ben Hamed di Aseera bent Monami, Fatma bent Zavia Salem ben Hadj Ben Salem e fu Zazi bent Hamed, d'anni 50 da Zavia.

Ai medesimi vennero sequestrate L. 202,30

...

Il giorno 8 corrente l'ascaro Sarodi Fara Gubet di Gelet e di Cairine Asser, d'anni 29, da Hoha Somalia, accasermato al 3. Battaglione Benadir alla Bumeliana, denunziò in Questura lo smarrimento di un portamonete di pelle gialla, contenente lire 70 circa in biglietti di Stato da lire 5 e 10.

Continui arrivi di zucchero

permettono alla « Grande Distilleria Ponzio » — Zenghet Hammam I magazzino N. 2 — di fornire la sua Spettabile Clientela di qualsiasi quantitativo di liquori, sciroppi, seltz e gazzose.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Occhi che accusano

Questa sera dunque la proiezione di questa emozionante pellicola del cui soggetto demmo ieri qualche cenno ai nostri lettori.

Essi riscontreranno l'esattezza delle nostre impressioni sulle scene emozionantissime di questo cinedramma e specialmente sulla proiezione della fotografia che riproduce il viso dell'assassinato Baronc Muzio nei cui occhi è fissa l'immagine dell'assassino Grandolin, fotografia che è di un effetto straordinario ed impressionante. Emozionantissima la scena della ghigliottina cui è condannato il vero autore dell'assassinio.

Continua nel varieta il successo di Acave e Saba che l'Impresa ha dovuto confermare per soddisfare alle richieste del pubblico. Ines Calligaris e la simpatica e spigliata Jole Lery.

Domani sera avremo il debutto di Helène Dumdi una vivacissima e simpatica eccentrica che piacerà molto al pubblico.

Continuando nella serie dei debutti che nonostante l'enormi difficoltà esistenti l'Impresa ci prepara avremo mercoledì il debutto di Miselta un'attrazione interessante.

« La perla del Cinema »: prossimamente

L'instancabile Impresa Rodino e Salinos ci prepara un'altra grandiosa e bellissima pellicola di cui è annunziata prossimamente la proiezione: « La Perla del Cinema » interpretata da Francesca Bertini e Gustavo Serena. E' un altro capolavoro di cinematografia in cui la Bertini e Serena hanno agio di mostrare le loro eminenti qualità di artisti eccellenti.

Esporremo ai nostri gentili lettori il soggetto di questa pellicola e le nostre impressioni non appena avremo assistito alle prove generali, cui l'Impresa ci ha gentilmente invitati.

NOTE AGRICOLE

PER LA POLLICOLTURA

Si è adunato in Roma il consiglio di amministrazione della società agricola nazionale, sotto la presidenza dell'on. deputato conte Soderini.

Il segretario generale cav. Ranieri-Pini ha riferito sul questionario diramato in tutta Italia, relativamente all'allevamento del coniglio, e sulle conferenze da lui tenute a Roma, Bergamo, Palermo, Firenze, Orvieto e Genova riguardanti la questione dell'alimentazione carnea del popolo italiano.

Su proposta dell'on. Soderini, è stato deliberato di intensificare la propaganda per aumentare e migliorare l'allevamento del pollame da uova e da carne, tenuto conto dell'altissimo prezzo che hanno raggiunto adesso le uova ed il pollame, e che pur troppo è da prevedere aumenterà nel prossimo inverno e più ancora quando, nel dopo guerra, sarà nuovamente permessa l'esportazione all'estero, al quale gioverà molto avere facilità di rifornirsi presso di noi. L'on. presidente ha fatto notare l'importanza che può prendere l'allevamento del pollame in Italia se le associazioni agrarie locali favoriranno o scambio fra allevatori intelligenti di uova fecondate e la fornitura di pulcini di razze selezionate, specialmente provenienti dalla incubazione artificiale. L'on. Soderini ha fatto notare come attualmente gli americani del nord tengano in grande onore due razze italiane di galli, la nova di esse specialmente, la « Leghorn » (Toscana) e la « Ancona » (Marche). La Società avicola nazionale diramerà perciò ai agricoltori intelligenti, ad associazioni agrarie ed alle cattedre ambulanti di agricoltura una circolare relativa alla necessità d'intensificare l'allevamento di pollame selezionato richiamando altresì l'attenzione degli allevatori sulla convenienza di allevare e di ingrassare il pollame di lusso, giacchè si importano ogni anno in Italia, specialmente dalla Francia, notevoli quantità delle così dette « Poulardes de Bresse ».

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato inoltre di raccomandare ai soci la nuova rivista bimensile « Polli e conigli » che si pubblica in Roma, e di concordare con la Direzione del giardino zoologico di Roma una esposizione di pollame vivo e morto da tenersi nella prossima primavera.

CAPPELLI

Canino: Dronero, Dao Giuseppe; Sassizzo, Baudino Costanzo; Garnero Pietro; Isaia Pietro.

Napoli: Maffei Vincenzo e figlio di capelli, piazza Nolana; Figli Martirani Matteo, via Adriana S. Giovanniello; Napoli Gaetano, Largo S. Maria Degli Angeli 18; Pasquale Giovanni, via Cesare Rosaroll 14.

Palermo: Cassarino Maria Casa Professa; Lo Curcio Stefano via Castrofilippo.

Reggio Emilia: Rubbiano Brozzoni Giuseppe.

FORAGGI

La situazione del mercato è sempre sotto l'influenza della forte penuria causata dalla siccità. Per quanto si abbiano avute delle piogge ristoratrici esse non furono sufficienti a riparare i danni ormai prodotti e il raccolto delle coltivazioni foraggere si deve chiudere necessariamente con un forte deficit. Non sono tuttavia i benefici delle recenti piogge da trascurare giacchè di esse potranno avvantaggiarsi gli ultimi tagli dei prati stabili e artificiali e gli erbai.

L'economia di foraggi che ne incombe all'agricoltore è percio causa di avvenire delle più serie. Intanto il commercio dei fieni perdura nello stato critico in cui è entrato da qualche tempo con affari difficili e prezzi sempre più elevati.

DALLA TUNISIA

La serie delle lunghe e disastrose giornate di scirocco, che sprò violento durante la prima decade di luglio, cagionò non lievi danni ai vigneti che prima erano prosperi e promettenti.

Si calcola che un buon terzo dell'uva seccò letteralmente sui ceppi.

Diverse transazioni che erano sul punto di essere conchiuse, furono annullate, i viticultori non volendo più accettare i prezzi che erano stati offerti.

Si prevede fin d'ora che il vino sarà carissimo anche quest'anno.

...

La trebbiatura, nella terza decade di luglio nella Reggenza era in piena attività e per molti agricoltori essa era anche terminata.

I rifardatari, come sempre, sono stati gli indigeni che non dispongono di un materiale perfezionato e continuano a servirsi di arnesi primitivi.

In generale il rendimento è stato magro, mentre che quando le messi erano su piede facevano sperare un lauto raccolto.

IL RACCOLTO DELLE OLIVE E IL COMMERCIO DEGLI OLI IN TUNISIA

Da notizie ora pervenuteci risulta che gli oliveti della regione di Sfax si mantengono in eccellente stato.

Lo scirocco che ha tanto nociuto alle altre colture ha favorito il raccolto delle olive che si annunzia eccellente salvo avversità che si manifestino prima di ottobre, esso potrà considerarsi fra i più abbondanti nel corso del ventennio.

A Mahdia e in tutta la regione di Susa, il vento caldo ha prodotto gli stessi fortunati effetti ed ha contribuito a scongiurare lo sviluppo di qualche malattia del frutto, che cominciava a dare delle inquietudini.

Gli affari in olio sono calmissimi, causa la mancanza di domande dalla Francia e dall'Italia. Le transazioni hanno luogo generalmente sugli olii ordinari pel consumo locale.

IL VELLO DELLE PECORE A LANA GROSSOLANA

Kowlesky intraprese una serie di ricerche per potere stabilire che cosa rappresenta, dal punto di vista tecnico ed economico, il vello delle pecore a lana grossolana. L'A. tanto più fu invogliato a fare questo studio in quanto che, secondo il Fedorow, professore all'Istituto Tecnico Superiore di Mosca, le ricerche di questo genere sulle razze locali per ora mancano completamente, mentre avrebbero un grande interesse non solo per l'[illegible] delle pecore, ma anche per l'industria laniera.

Le ricerche furono fatte sulla lana della razza locale della provincia di Veronej (Russia meridionale) e di altri luoghi, comprendevano la determinazione dei seguenti fatti: 1) il rendimento in lana pura; 2) la produzione in lana grossolana; 3) la lunghezza e la grossezza di queste lane; 4) la loro tenacità ed elasticità.

Le conclusioni dell'A. si possono così riassumere:

1. Il vello delle pecore a lana grossolana è composto di lana *grossolana e fina*. Quest'ultima può sostituire la lana merina in numero di tessuti di [illegible] la lana [illegible] modo che [illegible] i tessuti [illegible] sabilità, [illegible] economico, [illegible] che si po[illegible] per q[illegible]

2. Le indicazioni della pratica sulla grossolanità della lana razza Karakoul, rispetto a quella delle altre razze dal vello grossolano e il consiglio di fare la scelta dei produttori come anche l'indicazione che esiste una connessione fra la quantità della lana fina e la qualità del vello non sono state confermate dalle ricerche fatte dall'A. per cui il Kowalewsky dice che, per premunirsi degli errori gravi, che porterebbe con se l'applicazione di queste indicazioni, è necessario di organizzare largamente e su basi scientifiche le ricerche di controllo.

In quarta pagina

VI SONO

IMPORTANTISSIMI ANNUNZI

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

Nel vostro interesse

leggete la quarta pagina di oggi

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI

O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 18 alle 4

Oggi Lunedì 11 Settembre si darà

Occhi che accusano

Grandioso Dramma

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA

celebre duo danzante - danze tipiche originali

INES CALLIGARIS — cantante italiana

JOLE LERY — eccentrica

ARENA DI VIA AZIZIA

Il noto Direttore PASQUALE BIZZARRO

DEBUTTERÀ QUESTA SERA con i suoi 6 stalloni di razza

Completerà il programma i celebri FRERES FRE con i loro importanti esercizi uniti all'intera Compagnia BIZZARRO - PIERANTONI

DOMANI MARTEDÌ

GRANDE SERATA DI GALA

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

eseguito dai maestri RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

PER INSERZIONI

su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO

Casella Postale, 157

TRIPOLI

Dott. UGO CAPIZZO Direttore Resp. Responsabile

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica ne malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; (col) ritorno della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità: bibita e liquore «Il Bamboreio» di gusto gradevolissimo.

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18, part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28 part 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38 part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44, part. 7,47 — Mellaha arr. 7,52 part 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8, part 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

* * *

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56, part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2, part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11, part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20 part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29 part 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39, part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48, part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,6 part 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13, part 16,15 — Fornaci arr. 16,24, part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34 part 16,36 — Ain Zara arr. 16,39, part 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part 16,53 — Fornaci arr. 16,59, part 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11 part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18, part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36, part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40, part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49, part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19, part. 19,1 — Cavalleria arr 19,7, part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

* * *

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42, part 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 - Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 - Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

* * *

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

* * *

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17 part 7,18 — Tripoli centrale arr 7,24, part. 7,29 — Gurgi arr. 7,38 part 7,44 — Gargarese arr 7,52, part. 7,57 - Forte di Gargarese arr 8,3

Partenza Forte di Gargarese part 8,4 — Gargarese arr. 8,10; part 8,12 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 Bivio Riccardo arr. 9,17, part 9,18 — Tripoli smistamento arr 9,20.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr 16,25, part. 16,30 — Gurgi arr 16,38 part. 16,44 — Gargarese arr 16,58 part. 17,3 — Forte di Gargarese 17,10.

* * *

Partenza dal Forte di Gargarese ore 17,30 — Gargarese arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magiona, 39
PALERMO

* * *

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

* * *

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

Caffè, Birreria e Gelateria
"Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Thata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso «Nuova Italia».

AFFITTANSI *due appartamenti al primo piano del fabbricato di proprietà demaniale sito in Zenghet Suk el Thab 6 civico 14. Per informazioni rivolgersi al Segretariato Generale (Economato) dalle ore 17 alle 19 fino al giorno 8 settembre prossimo.*

CAFFE' BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91-93*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Riab Zenghet 6 Casa N. 21.*

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica ed avrete presto numerose richieste fra le quali potrete scegliere le migliori. Provate.*

VENDESI cavallina, carrozzino 4 posti, finimenti — Dirigersi Sciara Machina 78.

PRIMA DI FARE ACQUISTI

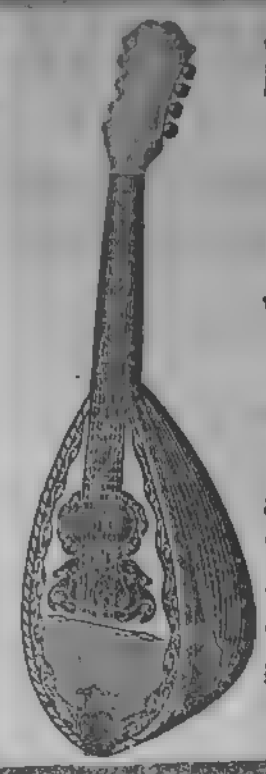
di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti, chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GIRILLI
-FIRENZE-
Via Ghibellina 109
Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollaie ed altri articoli per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale delle ricchezze, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onesta, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.



Francesco Bonaccorso
Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata "Società Nazionale del Grammofono" di Milano - Marche "Angelo" e "La voce del Padrone"

A. ABOAF
ROMA-TRIPOLI
Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fonduchi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo
lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri 2½ - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1
a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40x20x4 L. 170‰
30x15x5 „ 68‰

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più: ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare: che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto...»

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — TRIPOLI — INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione - Pubblicità

ANNO V. N.° 254 — Martedì 12 Settembre 1916. Un num. cent. 5

TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

IL SUCCESSO DELLA GRANDE POLITICA ESTERA DELL'ITALIA

ROMA, Settembre

La mia lettera precedente rispecchiava le ansie « pro » e « contra » la dichiarazione di guerra alla Germania, ansie naturalmente precedenti al gran fatto, quali potevano essere nel pubblico profano, ignaro di quali anelli congiunsero questo fatto dell'Italia all'altro fatto importante dell'uscita in guerra della Romania a fianco dell'Intesa e dello sconvolgimento della Grecia per le sue esitazioni a stringersi con noi contro il suo secolare nemico, la Turchia. Quando, poche ore dopo, apparve la notizia dello Romania, il gran pubblico coprese che i due fatti erano da lungo tempo preparati e connessi, e che la Romania aveva subordinato il suo passo a quello dell'Italia, come tempo, ma che non era vero che esitasse, che burlasse l'Italia, ecc. Anzi è stato ammirato il governo romeno con quanta prudenza ha sorpreso e addormentato gl'imperi centrali per trovarli impreparati, come ora si rivela il confine austro-ungarico retrocedente sotto l'incalzare dell'esercito rumeno, con quanto patriottismo Re Ferdinando, che pure è un Hohenzollern ha rotto con il suo parente, Guglielmo e s'è messo a capo del suo esercito; infine si è saputo, che non lo fece l'anno scorso sol perchè la Russia si trovò senza munizioni e dove ripiegare.

Ora che la Russia e l'Intesa hanno più munizioni degl'imperi centrali, la Romenia, non ha esitato. Dunque l'Italia non s'era sbagliata facendo la sua politica. Certo non poteva informare il pubblico e i nemici intorno a ciò che sarebbe successo. La politica dell'Intesa frattanto è così felice e incalza i neutrali, che l'altro parente di Guglielmo, Costantino di Grecia vede sfasciarsi il suo regno per voler restar fermo e non marciare contro il secolare nemico del suo popolo, il Turco; e quasi sta morendo di crepacuore. *Fata trahunt — Motus in fine velocior.* Il Mondo è rimasto stupefatto come si stringe il laccio agl'imperi centrali e alla Turchia; mentre questi ultimi gettano alte strida, si arrabbiano e bestemmiano, gli Alleati, pur sotto immani sacrifici hanno la fede e la baldanza crescenti; è quistione di misura e di tempo, ma la vittoria non la mette più in dubbio nessuno.

Si vede ormai che l'Italia non poteva fare a meno di scendere in guerra com'è scesa, non solo per la redenzione delle sue terre, non solo perchè il Turco è naturale nemico nostro, ma perchè tedeschi, austriaci e turchi rappresentano il passato, la brutalità militare, la reazione, la forza bruta, la lotta alle idealità e alla civiltà di tutti i popoli.

Questa guerra immane sembra quindi non solo necessaria, ma forse inevitabile, ultima guerra tra la barbarie e la civiltà per far finire le guerre e avviare i popoli su le vie ferrate del progresso e della libertà.

Ecco perchè l'Italia non poteva nè mancarvi nè esitare. Ogni giorno ogni nuovo fatto da ragione alla sua politica, e si aspetta con paziente sicurezza il giorno della vittoria finale

Il libeco a Roma

✻ نقلا عن جريدة ✻

المنعطم

I successi degli Alleati

(الحرب في ميادينها العظمى)

✻ من مقالة للجنرال دلاكروى ✻

صمم الالمان الذية على مواصلة الهجوم على وردون الى النهاية وغرضهم من هذا الهجوم جغرافي اكثر منه حربيا . وقد ذكرتني هذه الخطه بالكتاب الذي ارسله نابوليون العظيم الى المرشال صولت في ٥ اكتوبر سنه ١٨٠٦ وقال فيه ان مدينة برلين هي الغرض الذي يرمي اليه في الهجوم وقد اخطا الجنرال هوهناوء حينئذ في فهم هذه الخطة التى قال عنها انها خطه قديمه لاتجدى نفعا . والحقيقه ان نابوليون العظيم لم يكن يرمي الى احتلال برلين بل الى فصل الجيوش البروسيه بين برلين ودرسدن ومطاردتها الى نهر الرين . وقد قال الجنرال مولتكه في الخطه التى رسمها لمحاربة فرنسا (ان برلين هي الغرض الاصلي واما الغرض الاول فهو القضاء على جيوش العدو حيثما تلتقي بها .

فالقضاء على جيوش العدو غايه كل جيش يخوض غمار الحرب ولا يجوز القصر الا بعد ادراك هذه الغايه . فهل فكرت القيادة الجرمانيه العليا في الامر يوم قررت مواصله الهجوم على وردون ؟ لا نظن ذلك بل نعتقد ان الالمان رغبوا في احتلال وردون للتأثير في الرأى العالمي والتهويل على المحايدين . ولا يبعد ايضا ان تكون غايتهم من احتلال هذا الحصن الفرنسوي العظيم سحق الجيش الفرنسوي المرابط فيه او ضربه ضربه قاضيه . ولكن وردون امنع من عقاب الجو واذا فرضنا المحال وقلنا ان في طاقه الالمان احتلالها فهل يودي ذلك الى شل الغايه التي يتوخاها الالمان ؟

ان الجيش المرابط على ضفاف الموز جيش واحد من جيوش فرنسا . فاذا اضطرته الاحوال الحربيه الى التقهقر فان تقهقره يكون بالانتظام ويمكن الجيوش الاخرى من المجوم في اى مكان اخر مجبورا مظيما يكن في مصلحتنا ولا اقصد بذلك ان القول ان موقفنا في وردون بات حرجا الى هذا الحد بل اود ان افهم القراء ان التقهقر لا يكون هزيمه وانا اتخذنا خطه الهجوم في مكان اخر في الميدان الغربي فجعلنا ميداني السوم وورد ن ميدانا واحدا ما يقع في احدهما يؤثر في الاخر اعظم تاثير وقد سكنا ثابتا في وردون من تنفيذ الخطه التي رسمناها لميدان السوم ومواصلة تنفيذها الى النهايه ولا سيما ان تقهقرنا في وردون لا يرى الا بالنظارات المكبرة ولا يدعو الى القلق لانه كما قلنا لا يؤثر في سير الحرب

لقد اتخذنا خطه الهجوم في الوقت الذي اخترناه . لرد كيد الالمان في نحورهم . والذي اراه في موقفنا الحالي في وردون يدعو الى الارتياح . كموقفنا في ميدان السوم ولا اعرف من اخبار هجومنا على ضفاف السوم الا ما طالعه في البلاغات الرسميه ولكني ارى في مواصلة تقدمنا هناك ما يدل على حسن الخطه التي رسمتها قيادتنا العليا وهي خطه التقدم البطيء المستمر التي افضلها على خطه الهجوم السريع لان نجاحها محقق اكيد . على اني اخشى ان يكون الالمان الذين فوجئوا جنوبي السوم قد تمكنوا من ارسال النجدات الى ذلك الميدان وتعزيز خطوطهم فيه . ولكن المعارك الاخيره اظهرت من احكام حركات الحلفاء ما يجعل فوزهم مكفولا فتقدمهم في اوفيلر وبزنتين ولونجفال ومزرعة واترلو وفشل الالمان في كراتهم الشديدة على مواقع الفرنسويين والبريطانيين من الامور الخطيرة الشان نظرا الى نتائجها العاجلة والآجلة . فقد اظهرت تفوق الحلفاء بالمدافع والذخيرة والطيارات وقوة جيوشهم المعنوية التي هي من اكبر عوامل النصر ولا ارى بدا في هذا المقام من اجمال احدى الرسائل التي وصلت الي اخيرا من ميدان القتال في هذا الشان جاء فيها ما خلاصته :

(كلما زادت معدات الدمار في جيوشنا زادت قوتنا المعنوية زيادة عظيمة جدا على ان قوتنا المعنوية لا تزال اعظم من قوتنا الميكانيكية)

***

هذا وبينما نرى على ضفاف الموز والسوم نشاط الحلفاء العظيم في بحث فيها كل رجاء قامت حليفتانا العظيمتان ايطاليا وروسيا تعمل باهرة تدعو الى الارتياح العظيم فكر الايطاليون كرات شديدة في ميدان ترنتينو اسفرت عن فوز باهر ستظهر نتائجه قريبا في ميدان آخر

واحرز الروس انتصارات باهرة في غاليسيا وارمينيه ايضا فكسروا العدو شر كسرة في سفنيوكلي الى الجنوب الغربي من لوتسك بعد ما احتل جيش الجنرال كالیدين لوتسك وجعل خطوطه تابعة امام فلاديمير فونسكي . وقد ارسل الجرمان امدادا كبيرة الى جيشهم في ذلك الميدان فحالوا دون تقدم الروس على نهر ستكهود وهاجم النمسويون في الجنوب فثبتوا امام الروس الا ان انكسرت جيوشهم في معركة سفنيوكلي العظيمة التى انتصر فيها الجنرال سخاروف .

ولا يمكننا الآن ان نعرف الخطة التي يتوجها الروس بعد الآن . فمن المحتمل ان يواصلوا هجومهم في جهات كوفل لمنع الجنرال لتسنجن من عبور نهر ستكهود وان يتخذوا خطة الهجوم على نهر بوج امام سوكال او على ضفتي نهر نستر ووجوههم لمبرج بعد ما يجعلون جبال كرباتيا بامن من اعدائهم . فاذا نجحت احدى هاتين الخطتين ادت الى نتائج فاصلة منها تطويق جيوش الجنرال بوهم ارمولي والجنرال بوتمر او ارغامها على التقهقر السريع . ومتى ان الروس يتمكنون من تنفيذ هذه الخطة ولكن عدم وقوفي على حقيقة الحال في الميدان الروسي يمنعني من الجزم بما تؤول اليه الحوادث المقبلة .

واني اتاسف جدا لاني لا اجد شيئا اقوله عن سلانيك ولكني انصح القراء بالاتئاد والانتظار لان الحوادث تقع في مواعيدها .

وجملة القول ان الحوادث التي اعرفها واتوقع حدوثها كانت وستكون في مصلحة الحلفاء ومن الجنون ان تنكر قوة الالمان ومناوءتهم ولكني احس ان هزائمهم وهنت وخارت وان الاستظهار عليهم بات امرا محققا قريبا .

✻ نفقات الحرب ✻

في فرنسا

Le spese della guerra in Francia

باريز ١١

طلبت الحكومه الفرنسوية ستة مليردات اخري لتسد بها نفقات الحرب

وقد انفقت منذ تجريدها الحسام الى هذه الساعة واحدا وستين مليردا

✻ يؤكد القيصر ان الحرب لا تشتي

Comunicato inglese

لندرا ١١

اخبر مكاتب جريدة مورنين بوست في الميدان الفرنسوي البلجيي عن امبراطور جرمانيا انه قال لاحتاده على ما رواه الماسورون منهم هذه الايام ان الحرب تضع اوزارها قبل هجوم الشتاء واظلاله

✻ توزيع السفن الالمانية ✻

لندرا ١١

تؤكد المحافل البحريه ان الانكليز قد اصلحوا السفن الالمانية المضبوطة في موانى البورتغال وسيوزعونها بين دول الاتفاق ويعيدون البحرية التجارية الطليانية عشرين منها .

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ١١

تقدمنا جهة اورمند واوفيلر واسرنا نحو خمسين

والكفاح بالمدافع بالغ حد الشدة بين الجيشين

وطردنا العدو بعد ان ولج استحكاما لنا فيما بين فوفشابيتر واسرنا منه مائة وغنمنا عدة مدافع سريعة .

وتقدمنا جنوبي تيومون بشرق ودحرنا حملة على غابات بيرواي

واستولينا على حرج بيلواي وسرنا قدما شرقي دينبيكور

وبلغ عدد الاسارى الالمان الذين في حوزتنا من ٣ الجاري في جنوبي السوم سبعة الاف وسبعمائة

وفزنا شرقي بيلوي واسرنا ثلاثين . ودحرناهم شمالي بوني وكبدناهم خسائر جسيمة

واستولينا شرقي قرية فاوري على سلسلة من الاستحكامات الالمانية واسرنا مائتين وغنمنا طائفة من المدافع السريعة

✻ اخلاء البلغار لحصون قواله ✻

I forti di Cavalla sgombrati dai bulgari

باريز ١١

رويت الصحف نقلا من اثينا :

ان اسطولا من بوارج الحلفاء اطلق المدافع اطلاقا شديدا على حصون قواله واجبر الحامية البلغارية على مغادرتها . فبادرت بعض الفصائل اليونانية واستولت عليها في كنف البوارج

✻ قيادة جيش روسيا ✻

رومانيا

Il Comando russo in Romania

زوريخ ١١

روت صحف برلين من ستوكهلم :

ان الغرندوق نيقولا نيقولاجيفيش ينتظر قدومه الى كياو وسيتوجه منها الى رومانيا ليتولى قيادة جيش الروس الذي يحارب مع جيش رومانيا

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

All'Arena di Via Azizia

راينا الاهالي من كل طبقة ورتبة مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فنحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا الميدان الادبي

I bulgari sgombrano VARNA

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 11.

Il Comando Supremo in data 11 corrente annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

Nella zona tra la Vallarsa e la testata del torrente Posina, dopo preparazione delle artiglierie ostacolata da una fitta nebbia le nostre fanterie espugnarono un forte trinceramento in fondo alla valle di Leno e tra il monte Spil e il monte Corno completando la conquista delle trincee rimaste al nemico dopo il combattimento del 7 corrente.

Furono anche compiuti progressi sul terreno a nord della vetta di Pasubio e l'alto Posina sulle pendici meridionali di Corno del Coston.

Lungo il rimanente della fronte consuete azioni delle artiglierie.

La nostra distrusse i magazzini militari presso Santo Ilario a nord di Rovereto.

Quella nemica eseguì qualche tiro contro Caprile (valle Cordevole) Cortina d'Ampezzo (valle Boite) senza farvi danni.

Guerra aerea

Un velivolo nemico lanciò una bomba su Sondrio; non ci furono nè vittime, nè danni.

Cadorna

وقائع الحرب

روما ١٢

مهدتا بإطلاق المدافع جبهة
لمطقة الواقعة فيما بين فلرسا
راس مسيل بوسينا بالرغم من
كثرة الضباب التي كانت تعرقل
عملنا ثم حمل مشاة على استحكام
مع بطارية عليه
والاستيلاء على باقي الاستحكامات
التي بقيت للعدو بعد معاركه ٧
الجارى في بطن وادي لينو
وتقدمنا شمولي قمة بازو بيو وإلى بوسينا
في سفوح كوراو ديل كوستون
والكفاح في أنحاء الميدان متصور
على المدافع . وهدمت مدافعنا
اماكن العسكرية في سفح ليلاريو
شمالي روفريت
وطاق العدو بعض القذائف
على كابريلي وكورتينا امبيزو ولكنها
انجلت عن سلامة

Un dirigibile italiano danneggia la ferrovia Duino-Trieste

ROMA, 11.

L' « Idea Nazionale » riceve da Berna:

Vi è una violenta ripresa di azione dell'artiglieria italiana contro l'Isonzo e nel Tirolo.

Gli italiani battono terribilmente il San Michele e Montesanto. La ferrovia Duino-Trieste è stata gravemente colpita da un dirigibile italiano presso Nabresina.

Ricompense al valore

PARMA, 11.

Stamane il generale Poggi consegnava solennemente la medaglia d'argento al tenente colonnello di fanteria Manfredo Renzi.

Ugo Ojetti decorato al valore

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 11.

Ugo Ojetti è stato decorato della medaglia al valore perchè nel fervore del combattimento attraversò con le prime truppe l'Isonzo.

COMUNICATO INGLESE

Successi inglesi

LONDRA, 11.

Il Ministero della Guerra comunica:

Respingemmo due contrattacchi mossi dal nemico contro Ginchy ed altri attacchi nei pressi di Mouquet e di Pozières.

Le nostre truppe penetrarono in molti punti delle trincee tedesche fra Neuville-Saint-Waast e il canale La Bassée.

* * *

LONDRA, 11.

Il Ministero della Guerra comunica:

Respingemmo un contrattacco nemico a nord di Ginchy.

Durante le ultime 24 ore facemmo 350 prigionieri.

Penetrammo nelle trincee nemiche a sud di Neuwechapelle infliggendo al nemico gravi perdite.

Minaccia di sciopero in America

(*Nostro telegramma particolare*)

NEW1YORK, 11.

Ottocentomila operai sindacati minacciano lo sciopero.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 11.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Continuano i combattimenti accaniti nella regione di Oghot.

Catturammo quattro ufficiali e 240 soldati turchi impadronendoci contemporaneamente di una mitragliatrice di un mortaio e di due cannoni.

Le nostre truppe occuparono la città di Sana.

Un Generale russo sfuggito agli austriaci

BUCAREST, 11.

E' giunto il generale russo Kormillon il quale essendo prigioniero degli austriaci è fuggito attraversando a piedi l'Ungheria, in trenta giorni e trenta notti, e nutrendosi scarsamente.

COMUNICATI FRANCESI

Cinque attacchi tedeschi respinti

PARIGI, 11.

Il comunicato delle ore 23 del 10 corrente annunzia:

Respingemmo cinque attacchi nemici mossi dal nemico contro differenti punti della nostra fronte.

* * *

PARIGI, 11.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Lotta delle artiglierie abbastanza violenta a sud della Somme e settori di Berry, Vermandovillers e Caubrès.

La riapertura della Supcina

CORFU' 10.

La Supcina, parlamento serbo, riprese qui oggi i suoi lavori.

Intervennero moltissimi Deputati, i Ministri dell'Intesa ed anche molto pubblico.

Il Presidente, salutato da unanimi applausi, prese la parola rendendo omaggio alla memoria dei valorosi caduti ed esprimendo la ferma convinzione che i serbi ritorneranno alla loro cara Patria e i nemici, i traditori, i barbari saranno vinti.

La seduta fu poi rinviata al domani per la fissazione dell'ordine del giorno.

Varna sgombrata

PIETROGRADO, 11,

Da notizie giunte dal campo delle operazioni in Romania si apprende che le truppe bulgare sgomberarono Varna.

COMUNICATO SERBO-BULGARO

Le truppe inglesi passano lo Struma

PARIGI, 11.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente annunzia:

Lungo il nostro nuovo fronte sullo Struma, le truppe inglesi passarono il fiume all'altezza di Orljak (vicino a Seres) ed attaccarono con successo i villaggi di Novolajon e Karadjekeni.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 11.

Continuano accanite le lotte nella valle di Muires.

Occupammo Czikszereda: l'avversario si ritira verso ovest.

Il nemico bombardò Giurgevo.

Nostri velivoli lanciarono bombe su Rustsciuk.

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

BASILEA, 11.

Si ha da Berlino:

Il Comunicato del Grande Stato Maggiore comunica:

I russi guadagnano terreno ad ovest di Schipoth.

* * *

BASILEA, 11.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Verso Longueval, dopo una lotta accanita a corpo a corpo, il bosco di Leuse rimase in mano del nemico.

Respingemmo i russi dalle due parti della strada di Czermosr.

* * *

BASILEA, 11.

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A nord di Greova respingemmo parecchi attacchi nemici.

Ad ovest del bacino di Gyorgyo ritirammo alquanto indietro il nostro fronte.

La fame nelle città tedesche

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 11.

La « Gazzetta di Losanna » riceve un documento tedesco intitolato Hunger (fame), pubblicato a Stoccarda nel quale si afferma che a Lipsia, a Berlino, a Karkbruhe, a Brunsveig, a Maddeburg, a Coblenza vi sono stati gravi tumulti, da parte della folla affamata.

Il Governo risponde a questi tumulti con lo stato d'assedio e con le sciabolate della polizia. Si può resistere ancora forse sei mesi, forse un anno lasciando gli uomini morire lentamente di fame, ma la generazione futura sarà sacrificata dagli spaventosi sacrifici. Ai morti ed agli storpi si aggiungeranno le donne ed i fanciulli decimati dalla fame.

Il documento termina che le masse operaie persistendo nella loro indifferenza, ne risulterà dopo una lunga agonia la rovina fatale.

Un grande hangar distrutto

COPENAGHEN, 11.

Secondo il « Politiken » i viaggiatori provenienti dalla Germania informano che un incendio distrusse presso Francoforte un grande hangar per dirigibili.

Quattro dirigibili e quindici areoplani che si trovavano dentro furono distrutti dalle fiamme.

FERNET-BRANCA

Specialità del
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Il GIORNALE dei GIORNALI

Un grande corteo con bandiere e i ritratti dei Sovrani degli Stati Alleati si è recato dinanzi all'Ambasciata italiana, dove, in seguito alla dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania, ha fatto una dimostrazione di entusiastica simpatia per l'Italia.

Furono pronunciati calorosi discorsi accolti con acclamazioni calde e prolungate della folla che gremiva la via e la prossima piazza di Santo Isacco. Ha risposto con brevi parole l'ambasciatore marchese Carlotti ringraziando per la cordiale manifestazione e inneggiando alla fratellanza delle armi sotto i cui auspici i due eserciti eroici hanno già riportato ben meritate vittorie.

La folla dopo avere intonato l'inno imperiale ed altri canti patriottici, si è allontanata e si è diretta al Palazzo d'inverno ed alle Ambasciate inglese e francese.

Le manifestazioni hanno avuto luogo dinanzi alla Legazione di Romenia per celebrarne l'intervento nella guerra a fianco degli Alleati.

* * *

A Pietrogrado si ritiene che in queste ultime settimane il generale Hindenburg avrebbe fatto grandi preparativi per una vigorosa controffensiva nel settore nord della fronte orientale dove aveva trasferito tutte le riserve disponibili da tutti gli altri fronti e specialmente dalla Galizia, dove l'arrivo di 12 divisioni turche permise di assottigliare più che altrove le forze austro-tedesche. L'intervento della Romeria è avvenuto nel momento in cui questo raggruppamento di forze era in via di esecuzione, cosicchè si crede a Pietrogrado, dice il corrispondente del Daily Telegraph, che Hindenburg sarà costretto a rinunciare alla controffensiva e a mandare al sud tutte le truppe disponibili per tentare di salvare le comunicazioni degli imperi centrali con la Turchia.

* * *

La « Neue Freie Presse » apprende che il gran numero dei germanici, austriaci ed ungheresi, rimasti in Romenia, supera i 200 mila.

Si crede che il Governo romeno penserà ad internare una gran parte ma non si sa se ha preso tutte le disposizioni per ricoverare una simile massa di gente. Già da un pezzo, si diceva, che nei dintorni di Yassy, Braila, Galatz e Mavin erano state costruite baracche di legno. La notizia che parecchi internati dovranno essere mandati in Russia sembra non sia vera.

* * *

A proposito della protesta mandata dal Governo francese al Governo spagnuolo perchè la trasmetta a quello di Berlino, contro la inumana deportazione in Germania di venticinquemila cittadini dei dipartimenti del nord invasi, si ha da Madrid che l'Ambasciatore spagnuolo a Berlino quale rappresentante della nazione incaricata della tutela degli interessi francesi in Germania, fu il primo a trasmettere la protesta del Governo francese; e che si è fatto appello anche al generoso intervento del re Alfonso XIII.

* * *

La campagna neutralistica ha cessato la sua attività, grazie anche all'improvvisa sospensione dei fondi tedeschi. Le prime notizie che giungono da Bucarest dicono che la popolazione ha accolto con entusiasmo la dichiarazione di guerra. In tutte le località si sono avute manifestazioni calorose all'indirizzo di Bratiano e del Re. Tutti gli innumerevoli agenti tedeschi ed austriaci che da due anni lavoravano a suon di marchi per comperare la neutralità romena hanno fatto le valigie.

Scornati per avere così spesi tanti marchi, prima di cedere le armi qualche accozzaglia di gente aveva tentato coll'aiuto di alcuni socialisti, di inscenare una piccola dimostrazione contro la guerra. Il tentativo fallì miseramente come era fallita la loro missione.

Si apprende che alla vigilia del Consiglio della Corona il ministro tedesco aveva consegnato a Re Ferdinando un autografo del Kaiser. Pare che l'Imperatore di Germania facesse appello alla voce del sangue per indurre il sovrano di Romenia a non uscire dalla neutralità. Nei circoli politici austro-ungarici e tedeschi si era fatto sempre un grande assegnamento sul Re Ferdinando che veniva considerato alla stregua dei suoi colleghi di Sofia e di Atene.

* * *

La sostituzione di Falkenhayn con Hindenburg ha prodotto a Parigi un senso di sorpresa perchè si conosceva che Falkenhayn era uno dei più abili strateghi e gli si attribuivano il piano orientale che provocò la ritirata russa dell'anno scorso e l'invasore della Serbia e l'intervento della Bulgaria, mentre si giudica che Hindenburg limita la sua competenza militare a una conoscenza profonda della Prussia orientale e della regione dei laghi Masuriani, che ha studiato per tutta la vita, trascurando le altre regioni. Perciò si crede a Parigi che la sostituzione sia dovuta a motivi politici. Essendo Hindenburg l'idolo del popolo tedesco, Guglielmo II spera ponendolo a capo dello Stato Maggiore di calmare le inquietudini del paese. Falkenhayn sarebbe il capo espiatorio della situazione.

* * *

Il Comitato permanente del Congresso delle colonie elleniche, dolorosamente commosso per l'abbandono della Macedonia ai nemici ereditari, ha inviato al Presidente del Consiglio greco Zaimis, un indirizzo col quale si associa alle manifestazioni di indignazione dei patrioti greci e prega calorosamente il Governo di assecondare gli sforzi del colonnello Christodoulos e dei valorosi ufficiali e soldati che oppongono i loro petti all'invasore, sperando che egli seguirà la politica tradizionale nei riguardi delle potenze protettrici in attesa del verdetto della nazione sovrana. Il Comitato si dichiara convinto che l'illuminato patriottismo di Zaimis non tollererà una interferenza occulta e irresponsabile negli atti del Governo, ispirati unicamente dalla volontà della immensa maggioranza del popolo ellenico manifestata così nettamente

* * *

La « Zuercher Post », che è in condizioni di saperlo, dice che il cambiamento del comando tedesco mette fine ad una lunga lotta tra Falkenhayn e Hindenburg tanto nei riguardi politici quanto nei riguardi militari. Von Falkenhayn era annessionista ostile al Cancelliere, e mirava a succedergli; Hindenburg invece è favorevole al Cancelliere e temperato; inoltre l'intervento romeno imponeva la scelta per la direzione delle operazioni militari di un nome che ispirasse fiducia al popolo.

* * *

Risulta dal « News Stuttgarter Tageblatt » che l'estrema nervosità del pubblico tedesco suscitata dai nuovi avvenimenti, la supposizione che la Bulgaria si ritirasse ed altre ipotesi di ogni genere si ripercossero alle borse di Berlino e di Francoforte causando panico ed una discesa precipitosa dei corsi, aumentata dal fatto che la rottura con la Romenia colpisca gli ingenti valori ivi investiti. Fra le mille voci che corrono è quella della possibilità di complicazioni politiche con la Danimarca.

* * *

Il problema della eliminazione della Bulgaria rimane sempre all'ordine del giorno.

Così Heryè, nella « Victoire, », scrive: « La diplomazia degli alleati ha riportato un grande successo ottenendo l'intervento della Romenia, ma il trionfo dei trionfi sarebbe di riuscire ad estrarre dal piede, delicatamente senza troppo dolore, questa disgraziata spina bulgara ».

Questa considerazione non sembra invece, divisa da Pichon, il quale dice che se vi è un nemico che bisogna battere, questi è proprio la Bulgaria, e intitola l'articolo nel « Petit Journal »: Addosso ai Bulgari! » e propone energiche operazioni contro di essi.

Il « Journal des Débats » si leva energicamente contro ogni compromesso colla Bulgaria dicendo che non si deve trattare con essa che sulla base della restaurazione delle frontiere stabilite dal trattato di Bucarest che dovrà essere imposto dalle Potenze alleate della Serbia e, malgrado tutto, amiche della Grecia.

Barthou scrive allo stesso « Journal des Débats », protestando contro il pericolo di una restaurazione integrale della Serbia del 1913, come di una base per giungere ad una pace separata colla Bulgaria.

« Non vi è legislazione, egli dice, che assicuri l'impunità al ladro mediante la semplice restituzione della refurtiva. Occorre anche il castigo. Non lasciamo stabilirsi l'idea che i governi delle prede potranno, qualunque siano, sfuggire col ristabilimento dello « statu quo ante », alle sanzioni che si meritano. Restituzione, riparazione, garanzie: all'infuori di questo, nessuna pace è possibile con nessuno.

* * *

Il Presidente della Confederazione Wilson ha pronunciato un discorso nel quale ha detto di accettare la candidatura democratica nelle elezioni presidenziali. Ha difeso vivamente la sua politica estera ed ha dichiarato che è impossibile agli Stati Uniti di continuare la loro politica tradizionale di isolamento. Se vogliamo, egli ha detto, possiamo esercitare una grande azione nel mondo.

* * *

I critici militari svizzeri sono quasi tutti concordi nel dire che una parte del piano degli Alleati consiste in un accerchiamento della Bulgaria, avente per obiettivo di tagliare le comunicazioni fra la Bulgaria e gli Imperi Centrali.

Secondo il « Journal de Genève » la battaglia sarà presa fra due fuochi. Da una parte dall'esercito del generale Ivanoff che marcia sulla Bulgaria attraverso la Dobrugia, e dall'altra dall'esercito del generale Sarrail. A proposito degli effettivi dei due eserciti, il giornale scrive:

« Si ignorano gli effettivi degli eserciti di Ivanoff; ma noi sappiamo che la Romenia aveva posto come condizione per l'intervento, il concentramento in Bessarabia di un esercito di 200 mila uomini e nella Macedonia di un altro di 400 mila. Si deve ritenere che la prima concentrazione sia stata compiuta, quanto alla seconda siamo in grado di dire oggi la composizione degli eserciti del generale Sarrail. Essi contano 455 mila uomini ai quali si debbono aggiungere gli albanesi di Essad Pascià, nonchè parecchi volontari serbi e le prime divisioni portoghesi che sono attese in questi giorni a Salonicco. L'esercito di Sarrail, conclude il giornale, raggiunge così il mezzo milione, superando le richieste di Bratianu ».

* * *

Appena la notizia dell'intervento romeno fu conosciuta al fronte in tutte le case che si stende dal mare ai Vosgi i comandanti dei vari settori si affrettarono a mandare nelle trincee delle staffette per avvertire i battaglioni della nuova alleata. Un quarto d'ora dopo dalle trincee sorsero dei cartelloni colla scritta in tedesco per informare anche i vicini di ciò. Nel contempo le musiche condotte appostamente nelle trincee suonavano l'inno romeno e la Marsigliese. I Tedeschi però devono avere gradito poco tale musica a giudicare dal seguente cartello che innalzarono alla loro volta: « Attenzione! Quanto più forti sarete per mangiare il leone, tanto più scontenterete la vostra cattiva sete e la vostra debolezza. La vostra fronte unica non è che una fronte «punica». Voi avete la cattiva fede dei Cartaginesi, non siamo i Romani ».

Sulla fronte inglese areoplani britannici sorvolando le linee nemiche lasciarono cadere dei manifestini nei quali si domandava ai tedeschi cosa pensassero dell'intervento della Romenia.

* * *

Le autorità tedesche hanno dato ordine di confiscare tutti i beni appartenenti ai romeni. Le ditte tedesche hanno ordine di non accordare un sol giorno di credito ai romeni e alle Società romene.

* * *

Le voci di una anticipata convocazione del Reichstag sono smentite dalla « Koelnische Zeitung », la quale annuncia invece che Bethmann Hollweg, arrivato dal quartier generale, convocherà nuovamente i capi partito per metterli al corrente della nuova situazione creatasi in seguito agli avvenimenti di questa settimana.

...

Un disumano rifiuto tedesco è stato opposto all'offerta fatta dall'Olanda di ricoverare un certo numero di bambini delle regioni invase del nord della Francia. Il rifiuto ha prodotto, dicono i giornali francesi, una dolorosa impressione in Olanda dove già parecchie migliaia di ragazzi tedeschi sono stati raccolti per sottrarli alle conseguenze della penuria di viveri. Ora la Germania si oppone a che la misura sia adottata anche per i bambini francesi. Forse teme che dalla loro bocca, i neutri apprendano nuove rivelazioni sulle atrocità commesse nel nord della Francia.

...

Lo sgombero di Brasso è stato ordinato nella notte di sabato alla domenica: i soldati con fiaccole hanno proceduto allo sgombro della città. Furono asportati i depositi e gli archivi; quindi partì un primo treno con quattromila persone. Complessivamente sono partiti dodicimila magiari e tedeschi. Gli abitanti romeni con il borgomastro Schnell sono rimasti nella città. Molti fuggiaschi furono inviati a Petroseny: ma poche ore dopo dovettero abbandonarlo, poichè vi giungevano le avanguardie romene.

...

In casa di Venizelos vi è stata una grande riunione politica. L'uomo di Stato che ha ingrandito la Grecia in un modo che neppure i più calorosi nazionalisti avrebbero potuto immaginare, vedendo l'abisso in cui sta per precipitare il suo paese intende ritornare alla vita pubblica e opporsi alla continuazione di una serie di errori funestissimi per l'avvenire della Grecia.

In questa riunione è stato determinato di tenere domenica prossima un grande comizio pubblico contro la neutralità e per la guerra alla Bulgaria a fianco delle potenze dell'Intesa. La riunione privata di oggi si è chiusa al grido di: Viva Christodulos, il comandante che si oppose con le armi all'entrata delle truppe bulgare a Seres.

L'entrata in iscena di Venizelos alla testa del popolo, desta una grande emozione perchè si sa che egli è ancora il beniamino della nazione e che potrebbe facilmente riacquistare la maggioranza parlamentare, ciò che renderebbe strana e precaria la situazione dell'attuale gabinetto.

...

Questo improvviso mutamento nella posizione dei belligeranti, poneva nuovamente in valore un eventuale intervento della Romenia e dava ad essa la possibilità di realizzare quanto prima le era stato negato.

Le trattative furono riprese e questa volta sulla base della cessione da parte della Russia della città di Czernovitz. Rimaneva quindi in discussione soltanto la faccenda del banato di Temesvar, alle sorti del quale si legavano gravi interessi serbi.

La Serbia sosteneva che il Banato le apparteneva per ragioni etniche e sovratutto perchè doveva servirle a sistemare in modo conveniente la sua frontiera strategica; il Governo di Bukarest dal canto suo, rivendicava i diritti della Romenia sul Banato per il fatto che la sua popolazione è composta in grande maggioranza di ormeni e prospettando per proprio conto le stesse necessità strategiche avanzate dai Serbi a sostegno della loro tesi.

Il dissenso non poteva essere facilmente sanato e passò ancora altro tempo, durante il quale gl'Imperi centrali vennero riorganizzando e sviluppando, in Romenia, quell'azione di propaganda a favore della causa tedesca che trovò terreno fecondo specialmente tra i liberali-conservatori capitanati dal signor Marginman e dal signor Carp.

...

E' risultato che il Re, fin dai primi giorni che assunse il trono di Romenia, in un colloquio col Presidente del Consiglio, di cui solo ora si ha qualche particolare, dichiarò che intendeva anteporre a qualsiasi considerazione personale gli alti interessi del paese e che in qualsiasi contingenza il Governo responsabile avrebbe dovuto tenere presente niente altro fuorchè gli interessi del popolo romeno. Infatti in tutte le trattative diplomatiche che si sono svolte da due anni a questa parte, il Re ha sempre cercato con una specie di scrupolosa intransigenza di fare scomparire qualsiasi considerazione della origine dinastica e dei vincoli di parentela. Quanto poi alle trattative diplomatiche favorì risolutamente la Romenia nel cammino verso l'Intesa. Il Re che aveva seguito personalmente i negoziati diplomatici era stato il primo a dare la spinta al Governo.

CRONACA DI TRIPOLI

Le solenni esequie alla salma di Donna Maria Brighenti

La cittadinanza italiana di Tripoli, obbedendo ad un profondo sentimento di patriottismo, di pietà, di ammirazione e d'affetto, si è recata numerosissima all'appuntamento dato in fondo a Via Riccardo per rendere un solenne tributo di omaggio alla salma di Donna Maria Brighenti barbaramente uccisa il 18 giugno 1915 nel combattimento di Tarhuna.

Gl'Intervenuti

Prima delle ore 17 già molta gente si trovava dinanzi alla stazione di smistamento in attesa che la salma giungesse dall'Ospedale Militare.

Notammo: il Comm. Hassuna Garamanli; il Comm. Ugo Niccoli Segretario Generale; il Generale Latini; i Tenenti Colonnelli Dott. Cav Loscalzo; Cav. Muzzioli; Cav. Vietri; Cav. Calabrese e Vulpes; Maggiori Cav. Gordesco Capo di Stato Maggiore; Cav. Dal Bercio; Cav. Andreini; il Capitano Gallinelli Capo di Stato Maggiore al Comando Truppe; il Capitano Cubeddu con una rappresentanza degli allievi della Scuola Arti e Mestieri e moltissimi altri ufficiali; il Tenente Cav. Uff. Paolo Cicero; il Comm. Ximenes Direttore della R. Scuola di Arti e Mestieri, il Comm. De Luca Aprile Sopraintendente Scolastico; il Comm. De Cillis Direttore del R. Ufficio Agrario; il Comm. Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello; il Cav. Marongiu Procuratore generale; il Cav. Vaccari Procuratore del Re; il Cav. Avv. Gogioso; il Cav. Avv. Adamo; il Cav. Zara Direttore della Dogana; il Cav. Gori del Segretariato Generale; il Cav. Palumbo-Gardella; il Dottor Monastero; il Dottor Limentani; Nobile Avv. Cangini; il prof. Dottor Simoncini; il Cav. Uff. Sertoli Direttore dei Servizi postali ed elettrici; il Cav. Uff. Vantini Direttore della Banca d'Italia; il Cav. Noera; il Conte Camillo Du Lac e tanti tanti altri che è impossibile nominarli tutti.

L'arrivo di S. E.

Alle ore 17, salutato da tutti i presenti, giunse S. E. il Governatore Ameglio accompagnato dal Cav. Capitano Candeloro e dal Tenente Pansini ufficiali d'ordinanza; dal Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico e Militare e dal Capitano Giacoletto.

Il corteo

Poco dopo l'arrivo di S. E. il Governatore Ameglio, è annunziato l'arrivo della salma che sfila dinanzi a tutti i presenti preceduta da uno squadrone di Reali Carabinieri a cavallo condotti dal Tenente Bugnini e da una compagnia del Battaglione Volontari Italiani insieme con la loro banda musicale.

La salma

Veniva poi la salma custodita in un bellissimo cofano posto sul carro funebre trainato da quattro cavalli neri.

Il carro, giunto dinanzi alla stazione, sostò un momento e il Tenente Colonnello Devoto, Direttore del Corteo, invitò le gentilissime Signore Latini, Muzzioli, Gordesco, Cavicchi, Marongiù e Simoni a tenere i cordoni funebri.

Conducevano il lutto in onore di D'Annea, così atrocemente uccisa, le Signore Sonzi, Lanza, Manzi, Ferrari, Carbone, Forti, Jannuzzi, Razzoni e le Signorine Latini e Gordesco.

Veniva poi immediatamente S. E. il Governatore Ameglio con tutto il suo seguito e poi uno stuolo numerosissimo di Autorità e di cittadini.

Chiudevano il corteo imponente tre carri carichi di bellissime corone e un plotone di Cavalleria Palermo guidato dal tenente Barbera.

Il corteo, così formato, traversò silenzioso e in perfettissimo ordine tutta Sciara Riccardo, la Piazza del Pane e sostò dinanzi alla sede del Tribunale Militare.

I discorsi

Per primo parlò il Tenente Pezzi, reduce dalla prigionia di Tarhuna.

« Questi, con belle e sentite parole tratteggiò le simpatiche caratteristiche di Donna Maria Brighenti che tutta la sua turbinosa vita dedicò all'ideale sublime del suo amore per il Maggiore Brighenti che tanto seppe e volle amare, ma che le vicende del destino non le avevano permesso di godere come se lo sarebbe meritato.

Questa mirabile Donna non esitò un istante a seguire il Marito ovunque; e precisamente nel giugno dell'altr'anno si trovava a Tarhuna per essere più a contatto con l'adorato Consorte, che sapeva in pericolo, e quindi condividere le ansie e le atroci pene.

Quando sopravvennero le dolorose giornate dell'assedio, Donna Maria Brighenti, pur essendo oramai sicura di non poter presto rivedere il Marito, non rimase inoperosa.

In quelle giornate di lotta e di speranze, correva da un punto all'altro là dove vi erano feriti da curare o moreuti da consolare.

Tutti la vedevano ansiosa, premurosa prestare la sua opera di soccorso e di sollievo morale.

Il 18 giugno 1915 venne l'ordine di ripiegare su Tripoli.

Quella Donna capì oramai la sorte che spettava all'adorato Consorte e con il cuore affranto, si accinse a seguire il presidio.

Impegnato il combattimento, nel furore della mischia in mezzo al turbinare dei proiettili, Donna Maria Brighenti fu vista ancora correre in aiuto dei colpiti, finchè anch'essa cadde vittima di un proiettile.

Il Tenente Pezzi che aveva amato Donna Maria Brighenti come una Madre, riuscì, non senza incorrere in gravi pericoli, a raccogliere la salma della sfortunata Donna e custodirla durante la prigionia finchè gli fu concesso l'ambito onore di portarla a Tripoli e consegnarla all'Autorità Militare ».

Il discorso, detto con voce commovente piacque moltissimo.

...

A nome poi di tutta la famiglia militare di Tripoli, prese la parola il Tenente Colonnello Cav. Muzzioli.

Sarebbe stato nostro intimo desiderio di poter riprodurre tutto il bellissimo discorso pronunziato dall'efficace Oratore, ma oramai è risaputo da tutti che il Tenente Colonnello Muzzioli, non segue altro che semplici appunti e nel momento in cui parla si lascia guidare dagli impeti sinceri che prorompono a fiotti dal suo animo generoso ed entusiasta per tutto ciò che vi è di bello e di nobile.

E' per questo che cercheremo alla meglio di riassumere quanto ci fu possibile ricordare.

« Oggi, così esordisce l'Oratore, si compie un rito solenne di amore, di onore, di riconoscenza verso la memoria di Colei che in vita fu DONNA MARIA BRIGHENTI e che per le sue mirabili gesta e l'animo virile addimostrato durante l'assedio e il combattimento di Tarhuna è ben degna d'onore e di amore.

Certo il volere oggi individuare gli atti eroici singoli, mentre da ogni lato giungono a noi ondate del più puro e sacro eroismo nazionale, non è agevole cosa, ma è pur necessario ad esaltazione dei morti ed a conforto dei viventi esaltare, ricordare ed onorare la memoria di quelli che vissero con noi, agirono sotto i nostri sguardi e ci dettero sempre esempio preclaro di nobile virtù.

Donna Maria Brighenti è l'eroina di un dramma doloroso che è d'uopo brevemente riassumere, perchè coloro che non sanno sappiano e sapendo così tutti, sia massimo il consenso di compianto, di affetto e di lagrime.

Donna Maria Brighenti, per tutta la sua vita, amò di sublime amore Costantino Brighenti.

Le due anime nobili, pur essendo nate per intendersi, per un capriccio della sorte, furono separate e solo dopo molto volgere di anni poterono alla fine unirsi e cercare negli impeti generosi dell'amore, quella felicità che per tant'anni avevano invano cercata di godere.

Ma la sorte non volle essere clemente. Donna Maria seguì il Consorte in Tripolitania e da Lui si separò quando Egli, obbedendo allo spirito di disciplina e di patriottismo si addentrò fino nelle lontane regioni dell'interno per affermare fra le popolazioni il sacro nome d'Italia.

Quando lo seppe in pericolo, con la speranza di poter rivederlo più facilmente Donna Maria Brighenti partì per Tarhuna.

Ma li ben altre ed atroci sorprese l'attendevano.

Gli eventi incalzavano e dopo pochi giorni del suo arrivo a Tarhuna, cominciavano le dolorose giornate dell'assedio e quindi l'atroce sconforto di non poter riabbracciare Colui che tanto amava.

Purtuttavia, non si lasciò accasciare dal dolore.

Durante l'assedio fu la Madre di tutti. Correva da una parte e dall'altra aiutando con parole e con rimedi; risollevando gli animi di tutti e incitandoli a sperare nella liberazione.

Fu in quei dolorosi giorni che Donna Maria Brighenti portò l'ultimo conforto ad un sublime Eroe della Libia il Colonnello Billia, ferito mortalmente in un combattimento intorno a Tarhuna. E poichè il Governo Patrio volle in questi giorni onorare la memoria dell'Eroe decretandogli la medaglia d'oro al valore militare, è bello, è confortevole che anche qui in Tripoli, auspice S. E. il Governatore Ameglio, sia solennemente onorata la memoria di Colei che al Colonnello Billia imparti generosamente le parole di conforto che soltanto sanno dare le Madri e le Spose.

Venuto l'ordine di lasciare Tarhuna, Donna Maria con l'animo affranto, seguì coraggiosamente le truppe.

Nella mischia atroce, furibonda non tralasciò momento di compiere la sua opera di conforto e correva da un punto all'altro del campo di battaglia, finchè cadde vittima della ferocia beduina.

Sappiamo quello che fece per la sua salma il Tenente Pezzi che aveva avuto in Lei una Madre; sappiamo che per merito suo, noi oggi possiamo tributare solenni onoranze alla salma di quella che fu Donna Maria Brighenti.

Ed ora che siamo qui tutti convenuti a compiere un rito d'onore ed amore, auguriamoci che ben presto, auspice la Persona di S. E. il Governatore Ameglio si possano ricumulare le ossa del Maggiore Brighenti, morto a Beni-Ulid, trasportarle qui a Tripoli e tumularle nel cimitero di Hammangi accanto all'adorata Consorte.

Là infine, al cospetto del mare magnifico e lucente alle tombe di tanti sublimi Eroi che lasciarono la vita per la grandezza della Patria, le due anime generose ed innamorate troveranno certamente quella pace che invano cercarono nella vita terrestre.

Il Tenente Colonnello Muzzioli chiude poi la sua bellissima orazione, mandando a nome di tutti un bacio alla salma di Donna Maria Brighenti ed esortando i presenti a meditare la vita di questa Donna e dalla sua morte, esempio magnifico di virtù e di abnegazione della razza italica, trarre gli auspici per conseguire una sicura Vittoria e vedere in ogni tempo il trionfo del nome d'Italia ».

Il poderoso discorso lasciò bella impressione negli intervenuti al corteo.

...

Dopo i discorsi il corteo si sciolse e la salma, accompagnata da molti amici e Signore proseguì per il cimitero di Hammangi.

...

Fra le Corone, tutte bellissime, notammo quella inviata da S. E. il Governatore Ameglio; dal Comm. Ugo Niccoli Segretario Generale, dal Generale Latini e da tutti i reparti.

Preparazione Civile

S. E. il Governatore Lire 3 Reggimento fanteria 53,05 Squadriglia Reali di Carabinieri 28,75 Ufficio dell'Ufficio Politico 41,51; 50 Fanteria 2 Battaglione 36,65; Magistrati di Tripoli 53; Marotta Francesco 10; Funzionari Delegazione Tesoro 25; Presidente Croce Rossa 24,07; Personale Banco di Roma 38; Personale Banco di Napoli 14, Direzione Servizi Doganali 14,45; Comando 2. Battaglione Benadir 35,70; Signora e Signorina Latini (cartoline Gorizia) 18,5, Comando Battaglione Presidiario 50, Direzione Genio Militare 36,54 Personale Banca Italia 38,31 Batt. Fanteria M. T. 31,25 Ricevitore Servizi Doganali (vendita Marche 257,50 Direzione Privative 12; Comando Deposito Quadrupedi 12,35 Direzione Commissariato Militare 18,50 Reggimento Deposito Tripolitania 30,52 Cavalleggeri Nicotra 15; Ufficio O.O. P.P. Libia 87,50; A. M. 6; 2. Batt. Volontari Italiani Zuara 18,02; Comando Trasporti e Tappe 8,79. Comando Guardie di Polizia (pro mutilati) 81,25; Funzionari del Municipio 62 Comando Parco Automobili 44,94, 177. Batt. Fanteria 28,13 89 Reggimento Fanteria 5,35, Direzione di Artiglieria 31,40; Comando Divisione R.R. CC. 188,56; Comando 3. Regg. Fanteria 51,90, Di Franco Giuseppe 10, 63. Regg. Fanteria Homs 14,54 Operai e Capi operai Direz. Artiglieria 30,95 Regie Guardie di Finanza 130,00; Virginio Romano 5 otti 10

Totale L. 3506,30

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

VANDALISMO

Il giorno 9 corrente una pattuglia dei R.R. C.C. trasse in arresto, Abdelcader ben Mohamed, d'anni 30 da Tripoli, perchè per spirito vandalico, aveva rotto un fanale destinato a pubblica illuminazione, sito in Piazza Bel Her.

COSE CHE CAPITANO...

Alle ore 21,30 dell'8 corrente, Nissim di Isacco, d'anni 8 da Tripoli, domiciliato in Sciara Bab El Gedid, N. 66, nel cortile della sua abitazione venne colpito da un pezzo di calcinaccio, lanciato da uno sconosciuto, dalla vicina via. Riportò ferita lacero contusa alla fronte guaribile in 2 giorni.

ARRESTO

Il giorno 7 corrente l'Arma dei R.R. C.C. procedette all'arresto del l'indigeno Belgassen ben Mehir Kuscilaf, d'anni 21, cabila Garaat Sahel) colpito da mandato d'arresto, spiccato in data 15 luglio 1915, siccome condannato a giorni 10 di reclusione meno il sofferto dal 26 al 28 aprile 1915 per reato di furto.

DUE TACCHINI IN VIAGGIO

Il giorno 28 agosto u. s. dal giardino aperto in Zaviet El Masri, di proprietà di Azar Beniamino, di Guha, d'anni 32, da Tripoli, vennero a mancare due tacchini del valore di circa lire 25. L'Azar non denunciò il fatto nella speranza di trovarli nel infatti verso le ore 8 del 9 corrente in Suk el Hodra trovò due suoi tacchini in mano dell'indigeno Selamma Ben Amor, d'anni 26, da Tripoli, che però da prove testimoniali risultò averli poco prima comperati da un altro indigeno per la somma di lire 23.

L'Arma dei R.R. C.C. fa indagini per identificare l'indigeno che vendette i due tacchini.

Questi intanto sono stati consegnati al proprietario con ordine di tenerli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Società "Libia,,

Teatro all'aperto

Domenica sera l'interpretazione data del Bozzetto « Il Graduato » di Testoni non poteva avere esito migliore.

I quattro artisti furono all'altezza del loro compito. Di Paderni è inutile parlare perchè artista provetto e provato ma il nostro plauso è specialmente per i Sigg. Bosi e Borroni i quali quantunque per la prima volta calcassero le scene tuttavia rivelarono sentimento, studio accurato, e sicurezza di sè.

Di tragico effetto il Vecchio Garibaldino di Corr. Veneziani, pieno di sentimento patrio e di dolore immenso.

Se l'autore, il Sig. Veneziani nei Sanges nella parte di disertore potevano dare di più. Fu un bozzetto ben ideato sentito e reso in modo inappuntabile.

La poesia « Alla Croce Rossa » che il Sig. Veneziani disse con sentimento e trabocchante affetto scosse le intime fibre degli spettatori e valse all'artista una vera ovazione quando inviò gridando al pubblico:

Fratello tu che doni alla Croce Rossa. Tu sei la Patria come chi combatte e muore.

L'ambiente è ben riparato dall'umida sera da tendoni gentilmente concessi dalla Ditta Fratelli Farruggia. Al piano sedeva il Sig. Mazza che insieme al Sig. Ghirlando ci fecero udire alcuni squisiti pezzi musicali.

"Alhambra,,

Grande successo della bellissima film « Gli occhi che accusano » e gran concorso di pubblico a tutti gli spettacoli.

Benissimo il Varietà con la simpatica Jole Lery, la brava Calligaris ed i bravissimi Acave e Saba.

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 16 alle 4

LA TUTELA
Spettacoloso dramma di grande interesse in 3 atti

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'
ACAVE e SABA
celebre duo danzante - danze tipiche originali
DEBUTTO HELLEN DUMIDY
JOLE LERY eccentrica

Domani Debutto di "MISETTA,,
Canto, danze e disabili al trapezio

ARENA DI VIA AZIZIA

GRANDE SERATA DI GALA
per la prima volta la primaria compagnia equestre e di arte varia
BIZZARRO - PIERANTONI
presenterà al pubblico
25 cavalli — 2 camelli — 50 artisti
con programma completamente cambiato

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più accreditato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
eseguito dai maestri
RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

PER INSERZIONI
su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:
Sig. NATALE ARCULEO
Casella Postale, 127
TRIPOLI

ZOCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99,** ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA
(*con diramazioni Fornaci - Ain-Zara*)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18, part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28, part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38, part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44, part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53 part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8, part 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

* * *

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2, part 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29, part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39, part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48, part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13, part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,31; part. 16,36 — Ain Zara arr. 16,40, part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51, part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59, part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18, part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,15.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19; part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

* * *

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42, part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

* * *

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

* * *

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17, part 7,18 — Tripoli centrale arr 7,24, part. 7,29 — Gurgi arr. 7,39, part 7,44 — Gargaresc arr. 7,52, part. 7,57 — Forte di Gargarese arr. 8,3

Partenza Forte di Gargarese part 8,34 — Gargaresc arr. 8,40, part 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 Bivio Riccardo arr. 9,17, part 9,18 — Tripoli smistamento arr 9,20.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr 16,38 part. 16,50 — Gargarese arr 16,58 part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

* * *

Partenza dal Forte di Gargarese ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Indirizzi raccomandati

(*Lire 20 mensili*)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 22
PALERMO

* * *

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

* * *

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio,,

PIAZZA DEL PANE N. 1
(*Terrazza angolo Via Riccardo*)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso « Nuova Italia ».

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91 93*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N. 21.*

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica ed avrete presto numerose richieste fra le quali potrete scegliere le migliori. Provate.*

VENDESI cavallina, carrozzino 4 posti, finimenti — Dirigersi Sciara Machina 78.

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi « Nuova Italia », che li eseguisce colla massima accuratezza*

A. ABOAF
ROMA-TRIPOLI
Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fondachi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri 2½ - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1 a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40x20x4 L. 170‰
30x15x5 „ 68‰

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis.
Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.
Indirizzare:
INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

La reclame è l'anima del commercio

Società Nazionale del "Grammofono,,

Per chi vive in Colonia il vero « GRAMMOFONO » (originale) *dalle celebri marche « L'Angelo » e « La voce del padrone » è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L. 125 a L. 1275 — Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L. 5 in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO
fu IGNAZIO
TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 16 di ogni mese — Dalla estero inviare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI — (PAGAMENTI) ANTICIPATI

INSERZIONI — Cinema del giornale L. 2,50 per linea - Prima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 50 la linea - Avvisi commerciali cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - La misurazione del giornale è sul corpo 8.

«La Nuova Italia» e' con la Posta
Biblioteca Nazionale
Vittorio Emanuele
ROMA

LA NUOVA ITALI

EN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N.° 255 — Mercoledì 13 Settembre 1916. Un anno ... 6

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Gli studi dei diritti orientali mediterranei
di fronte alla scienza del diritto ed alla politica coloniale

Conclusioni Scientifiche

Il programma del Collinet si restringe all'esame del diritto Cl[illegible]nianeo, visto come esponente del diritto orientale del VI secolo e studiato in sè stesso, senza farne, come bene si esprime l'A., nè il punto di arrivo del diritto romano precedente, nè quello di partenza del posteriore bizantino. L'oggetto dunque del suo studio è una parte speciale del vasto campo da noi indicato, ma assai importante e bene impostato nel concetto. Però la visione dei metodi e del carattere dell'insieme è viziata, a mio parere, da un errore fondamentale.

Esso è sempre in fondo quello dominante, una tendenza cioè a *confondere l'orientalismo* con l'*ellenismo*, facendone una cosa sola, contro il quale punto di vista ci siamo or ora pronunziati. Anzi pel Collinet l'idea non è soltanto implicita e subcosciente, ma chiaramente espressa e dichiarata, fino al punto da escludere ogni influenza che non sia la cosidetta ellenica. Egli fa una curiosa distinzione in proposito, che in sostanza è un giuoco di parole. Distingue cioè tra un orientalismo in senso stretto ed un orientalismo in senso largo, il quale ultimo sarebbe l'ellenismo, e restringe a questo l'influenza sul cosidetto diritto giustinianeo, e quasi tende ad escludere, anche per la collezione siro-romana.

Ora molte osservazioni possono far si ad asserzioni così dommatiche; ci limiteremo ad alcune essenziali.

Anzitutto, che esse sono proprio troppo dommatiche. Non sarebbe più logico e più naturale di studiarlo prima questo diritto orientale in senso stretto, nelle sue varie fasi e manifestazioni, e riservare le conclusioni alla fine? Perchè i giuristi se ne tengono lontani, e preferiscono di considerare *a priori* il campo come estraneo? O non rassomiglia un poco la situazione a quella che i nostri antichi facevano appunto a questo mondo ellenico ora tanto esaltato? Ebbene, come si è fatto il passo verso l'ellenismo, si faccia ancora verso il resto; e poi ne riparleremo. Non sono le dottrine che si debbono foggiare secondo lo stato degli studi, ma gli studi si debbono spingere fin dove le esigenze ideali e logiche della dottrina lo richiedono.

Altra osservazione da fare, è, che nelle surriferite dichiarazioni, si confondono due problemi ben diversi, il che si presta ad una affrettata conclusione; il problema cioè delle eventuali influenze orientali sull'antico diritto romano, ossia un *problema di origini*; ed il problema della formazione del diritto imperiale universale, ossia un *problema di sviluppo*. Non è possibile parlare insieme di ambedue, e l'A. in fondo pensa al primo che qui non ci riguarda.

Così questa confusione fondamentale ne trae seco delle altre, come quella che mette insieme tutti i vari diritti orientali, delle varie epoche, anche di gran lunga separate: il babilonese, l'ebraico, il siriaco, ecc. Ora alcun si rapportano direttamente al primo problema, altri al secondo.

Lo stesso chiaro A., del resto, qua e là nel suo bel libro, esce in espressioni che contradicono alla sua tesi.

Distinguere dunque occorre, non confondere.

E così a pag. 22:

Il diritto romano aveva assunto una fisionomia particolare e questo è oramai un fatto indubbio.

Insomma le origini elleniche e quelle che si possono chiamare romano-orientali si sono combinate per formare l'orientalismo della legislazione bizantina.

Si mette dunque vicino al puro elemento ellenistico un altro, separato dal primo e chiamato romano-orientale. Orbene, se non si tratta di una espressione vuota di senso, non rientra proprio qui l'influenza di quel tale elemento orientale prima escluso?

Vi è dunque almeno un coefficiente siriaco indipendente, come noi affermiamo.

Vi è dunque nella scienza odierna un bel solido punto di appoggio per il genere di studi che costituiscono la mia tesi.

Si tratta in sostanza di allargare ed intensificare, correggendole nelle loro manchevolezze, le idee del Mitteis e del Collinet, col metodo da noi designato, e non potranno mancare i frutti abbondanti.

Posso perciò, a questo punto, concludere, per il lato scientifico il mio discorso.

CONCLUSIONI SCIENTIFICHE

E le conclusioni scaturiscono limpide da quanto ho finora esposto.

I). — Esiste un ampio, prezioso materiale relativo ai diritti orientali ed alle civiltà che da var millenni scorrono come luci trasvolanti, or qua or là, intorno alle coste mediterranee; che aspettano di essere sottoposte ad un esame scientifico diretto ed approfondito, di analisi e di sintesi, per trarne l'ausilio più efficace e complesso alla interpretazione della nostra storia.

Questo materiale non è solo già abbondante allo stato odierno, ma in via di crescere ogni giorno. Perciò occorre che tutta una categoria di studiosi vi si dedichi, e merita di costituire un ramo a sè degli studi giuristici.

Il lavoro deve essere condotto coi metodi e criteri propri della scienza giuridica, e coordinato al risultamento cui la scienza è già arrivata per altre vie. Però è condizione indispensabile, per la serietà di questi studi, che i giuristi si mettano in grado di esaminare ed intendere direttamente le fonti, avvalendosi delle necessarie conoscenze filologiche come strumento. La scienza filologica deve all'occorrenza essere chiamata in ausilio, al pari di tante altre scienze, come per esempio l'archeologia, ma non può nè deve sostituirsi all'opera di stretta competenza tecnica del giurista.

Questi studi possono avere un vastissimo campo di indagini, e indirizzarsi verso finalità diverse, ciascuna delle quali comprende un complesso di problemi, e che, tanto per fissare le idee, possiamo raggruppare intorno a tre punti.

a) Un primo indirizzo potrebbe essere quello diretto allo studio di questi vari diritti in sè, come parti di un complesso storico unitario, nel senso di ricercarne insieme le caratteristiche singolari ed i rapporti vicendevoli.

In quest'ordine di ricerche, si delineano due categorie distinte di indirizzi, l'una diretta agli studi dello sviluppo di ciascuno dei diritti storici, l'altra verso la ricerca delle presumibili linee generali di un fondo comune a tutti i diritti mediterranei.

b) Un secondo scopo da prefiggersi dovrebbe essere quello di studiare, nelle sue varie fasi, i rapporti correnti tra questo complesso di sistemi giuridici ed il diritto romano, il quale ha forse collocato in essi le sue radici, e si è mosso poi, per tutta la sua lunga e gloriosa storia, continuamente nell'orbita ideale di quel mondo, dominandolo. Questo genere di studi può comprendere tre diverse finalità speciali. Quella degli oscuri problemi di origine del diritto romano; quella che riguarda la mirabile fusione verificatasi nel diritto romana imperiale provinciale; quella che attiene al problema specifico del costituirsi del diritto musulmano, la più grande delle sue creazioni, fatta a sua immagine e somiglianza.

c) Ma, oltre questi scopi, tutti grandiosi e del massimo valore scientifico, questi nostri studi rivelano la loro eccellenza ideale, in quanto possono costituire la spinta più poderosa, per innalzarci a problemi di ordine universale, che costituiscono la terza e più alta forma del loro indirizzo. Fin qui siamo rimasti nell'orbita degli studi che diciamo tecnici; ma è possibile elevarsi anche a obbiettivi di carattere filosofico, direi, se non temessi di adoperare una parola, che è stata tanto sciupata per coprire il vuoto scientifico. Ma qui si tratta invece della filosofia del diritto veramente sostanziale e concreta, che si aderge sulla massa granitica della storia, e ne scruta l'orizzonte che l'avvolge.

Ora, dai nostri studi è ben possibile assurgere a contemplazioni filosofiche di questa natura.

Una di esse riguarda l'abusato tema del valore assoluto ideale del diritto romano, che costituisce uno dei luoghi comuni dell'oratoria del genere; ma che, solo nel nostro campo, può trovare la sua base concreta e positiva. In proposito il Wenger, tutto pieno del suo spirito di filellenismo giuridico, nel libro che ho citato, come a riassunzione del suo pensiero, trae argomento da esso per una puntata contro la celebre frase retorica di Cicerone, che ha dato poi la stura a tutte le infinite ripetizioni successive. Egli si esprime con queste parole: « Le nuove « ricerche ci hanno definitivamente « liberati dal *leitmotiv* Ciceroniano, « che ogni ordinamento giuridico, « fuori del romano, sia senza valore, se non addirittura una *quantità* « *négligeable* »; ma, con buona pace del proiessore tedesco, ci sembra che la sua gioia di liberarsi dall'incubo del diritto romano sia alquanto prematura.

La frase ciceroniana, intanto non è certo col diritto greco che si potrà contrastare, questo diritto intorno alla cui pseudo-esistenza mi pare di aver discorso abbastanza. Anzi, dirò di più. Cicerone scrisse quella frase come conseguenza del limitato punto di vista della cultura del suo tempo, al mondo classico ellenico (proprio come oggi), ed in questo modo essa appare ben giustificata. Ma quella frase, al lume della scienza critica di oggi, acquista un valore ben più alto e certamente al di fuori del pensiero di chi la scrisse. E cioè: i nostri studi servono a dimostrare che vi sono bensì altri sistemi importanti nel diritto dell'antichità, e sono proprio i diritti orientali, ma in due sensi il diritto romano si sovrappone ad essi, in quanto cioè *li supera* ed in certo modo *li riassume*. Li supera per l'altezza dell'arte, arrivata ad una elaborazione perfetta del sistema, della tecnica, del metodo, dei concetti, della terminologia. Li riassume, per il carattere di universalità assunto dal sistema romano, che seppe appropriarsi le parti vitali di quelli che incontrò sulla via delle grandi conquiste, e fini in certo modo per costituire così come il diritto del mondo civile, tramandatosi in occidente ed in oriente sotto la forma dei diritti comuni da esso originati, quello latino-cristiano e quello arabo-musulmano.

Ora, questa completa concezione filosofica spunta proprio dal fondo dei nostri studi, ed in essi trova la sua base storica e positiva.

Ma vi è ancora una sfera di speculazione più alta cui i nostri studi a poco a poco avvezzano l'animo nostro, facendo rinascere con ben altra base un indirizzo ideale che pareva sepolto per sempre.

Il Frese chiudeva la sua esposizione dei risultati scientifici derivanti dalle ricerche sui papiri greco-egizi, osservando come da essi il pensiero si senta spinto a riflessioni di un ordine assai elevato. E cioè, la eguaglianza o almeno l'analogia di tante norme e di tanti istituti non sempre si spiega con la imitazione, ma riesce alla eguaglianza spirituale di tutti gli uomini. «La eguale tendenza al bene ed al giusto — egli « scrive — finisce per aprire eguali « indirizzi, e nella nostra epoca di

Prof. Evaristo Carusi

فوز الانكليز
Progresso inglese

لندرا ١٢

استوليا على استحكام الماني في غابة عالية واسرنا ٢١ واصبنا في العدو بمدافع هزيرة

واصبنا نجاحا بجوار اراس وعصن هوهنزولرن شمالي تفيشايل ودخلنا استحكامات العدو واسرنا طائفة منه واحتفانا فيه

وشتد الكفاح بالمدافع بين الفريقين .

ولم يطرأ على الحالة العمومية تغيير .

بلاغ رومانيا
Comunicato Romeno

بوخارست ١٢

تمكن العدو بعد معركة شديدة من الاستيلاء على تورتوكاي

(استيلاء الصرب على قمة)
Successo Serbo

باريز ١١

حمل الصرب على البلغار واخذوا منهم قمة غربي اوسترو .

غنائم الروس
Bottino russo

بتروغراد ١٢

اسرنا في غابات [كرباتيا من ٢١ اغسطس الى ٦ سبتمبر ١٦٤ اسرى وغنمنا ٢٨ مدفعا

مزل ساراي
Comunicato francese

باريز ١٢

تؤكد المحافل العسكرية انه لا يبعد ان يعزل الجنرال ساراي من قيادة جيوش الحلفاء بالشرق ويتولى القيادة الجنرال كورنلد الذي اهل في معارك الدردنيل وخسر فرامه

وسبب خلع ساراي ما ابداه من ضعف العزم وقلة الحزم في معارك البلقان

(حريق عظيم بجرمانيا)
Grande incendio in Germania

كوبنهاغن ١٢

روت صحيفة بوليتيكن عن بعض المسافرين الوافدين من جرمانيا ان حريقا عظيما شب في جوار فرنكفورت فدمر ساوى عظيما من المنازل واتلف اربعة منها من الطوز العظيم الحجم واتلف خمس عشرة طيارة . وخسارة الاموال لا يكاد تقدر

مغادرة النمسويين
لمدينة روفيريت

Rovereto sgombrata dagli austriaci

رومه ١١

روت جريدة ميساجيرو من زوريخ .

ان قيادة جيش النمسا العليا اصدرت اوامرها بالاجلاء من روفيريت .

ويظهر ان ايطاليا شرعوا يهاجمون العدو في وادي الاديجي . والنمسويون يحشدون العساكر فيما بين بولسانو وترنتو مخافة بأس الطليان وبطشهم

(الاحرار البلغار)
Bulgari respinti

بوخارست ١٢

ابلغت قيادة الجيش العليا

ان اجنادنا استولوا بعد معركة عنيفة على بوليزا وسان ميلاي ودلبني وكوبرك وجوجين وماهاديا .

وحشر الروس والرومانيون قصد أن من البلغار كانت تحاول مهاجمة ارباض بارجية . وقذفت طيارات العدو القنابل على قسطنسه فجرحت نفرا .

ملك البلغار لدى القيصر
Il Re della Bulgaria dal Kaiser

زوريخ ١٢

ومن اخبار برلين

ان قد وافى ملك البلغار بحاشيته واجتمع بملك المانيا في مركز اركان الحرب

فوز الانكليز
Successo francese

لندرا ١٢

ابلغ وزير الحربية

ان اجنادنا شنوا الغارة على اقسام غابه لوزو وليس في وسعه يمتد مئة الاف يرد

واستولوا على قرية جنشي واسروا عددا وافرا من الالمان وبطشوا بفرقهم وتقدموا في شمالي بوزير فرنا واستولوا على

اخلاء البلغار لاستحكاماتهم
I bulgari sgombrano dalle loro trincee

باريز ١٢

ابلغت قيادة جيوش الحلفاء بالشرق ان البلغار غادروا عدة استحكامات

مهاجمة الرومانيين في كرباتيا
I Romeni nei Carpazi

لندرا ١١

روت الصحف نقلا عن بوخارست :

ان جيوش الروس والرومانيين دحروا البلغار في دوبريك والحموا فيهم

ويستدل من الاخبار الصحيحة ان الرومانيين يتقدمون بكرباتيا فائزين . وقد اجازوا اومي بعد اخذهم اورسوفا واستحوذوا على اوسيك وزيريتيوماد وهي بقمة جبلية .

(اخلاء سيلستريا)
Comunicato inglese

لندرا ١١

اخلى الرومانيون سيلستريا في ٦ الجاري واستولى البلغار عليها يوم الجمعة

Il Ministero greco dimissionario

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 12.

Il Comando Supremo in data 12 corrente annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

Nella zona tra la Vallarsa e la testata del torrente Posina il nemico dopo intenso bombardamento contro le posizioni da noi conquistate il giorno 10 corrente tentò ieri un attacco che fu però subito respinto

Sono segnalati nuovi piccoli progressi delle nostre truppe in Vallarsa e nell'alto Posina ed anche piccoli scontri sul Lagazuoi (vallone Travenanzes), sulle pendici della cima Bocche (valle Travignolo) e sullo Sleme (monte Nero).

Ovunque ricacciammo l'avversario infliggendogli gravi perdite.

Sull'Isonzo nessun importante avvenimento.

Guerra aerea

Un velivolo nemico lanciò bombe su San Pietro (Gorizia) senza fare danni.

Cadorna

Incursione di velivoli nemici

ROMA, 12.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Gruppi di idrovolanti nemici lanciò iersera fra le ore 20,45 e 21,45 alcune bombe presso la stazione ferroviaria di Ancona e presso la città di Iesi.

Sono segnalati lievissimi danni materiali e nessuna vittima.

Crisi ministeriale in Grecia

LONDRA, 12.

I giornali ricevono da Atene che la crisi ministeriale è imminente.

Si crede che Zaimis abbia già presentate le dimissioni.

Zaimis rassegna le dimissioni

ATENE, 12.

Una nota ufficiale, diramata alla stampa all'ultim'ora, annunzia che il Presidente del Consiglio Zaimis ha rassegnato nelle mani del Re Costantino le dimissioni del Gabinetto.

COMUNICATO DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 12.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica:

Sul fronte dello Struma gli inglesi impegnarono vivi combattimenti ed occuparono d'assalto il villaggio di Nevoljeri.

Nella regione del lago Doiran la lotta delle artiglierie continua violenta.

Ad ovest di Vardar nella regione nord di Majdag occupammo trincee bulgare per un fronte di tre chilometri e di trecento di profondità: Facemmo prigionieri.

A sud ovest del lago Ostrovo scontri parziali ci dettero alcuni vantaggi

Respingemmo un attacco bulgaro infliggendo al nemico perdite elevate

...

LONDRA, 12.

Il comunicato degli eserciti alleati in oriente comunica:

Il distaccamento che ieri passo lo Struma si impadronì delle trincee sulla sponda orientale del fiume.

Un distaccamento francese operante cogli inglesi, occupò il villaggio Venimah: fece 30 prigionieri.

Il nemico subì gravi perdite.

I serbi vittoriosi

LONDRA, 12.

Il « Daily Mail » riceve dal suo corrispondente particolare al fronte di Macedonia che in questi giorni le truppe serbe proseguirono nella loro incalzante offensiva, attaccarono vigorosamente i reparti bulgari occupanti la collina intorno a Nalbandkoin e li respinsero.

In giornata i serbi continuarono l'inseguimento e progredirono per altri tre chilometri al di là della summenzionata collina.

COMUNICATO ROMENO

La vittoriosa offensiva romena

BUCAREST, 12.

Il Comando Supremo annunzia:

Lungo le valli superiori del Marose dell'Aluta il nemico continua a ritirarsi.

In quei settori facemmo 137 prigionieri ed occupammo i villaggi di Helimber, Schemunet e Berg.

Respingemmo parecchi attacchi nemici ad ovest di Meritor e passammo all'offensiva catturando trecentocinque prigionieri, quattro cannoni, mitragliatrici e materiale.

Le operazioni continuano sul fronte della Dobrugia.

Il partito governativo Romeno

ZURIGO, 12.

Riceviamo da Bukarest:

Il « Pesterlloyd » dice che nel club del partito governativo prevalse il criterio della impossibilità di inasprire la situazione parlamentare

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 12.

Nella regione del fiume Bely occupammo varie alture nella regione del monte Kapul: occupammo l'intera catena a nord del monte.

Ci impadronimmo del monte detto delle Piramidi ed occupammo le alture lungo la riva sinistra della Masta.

I russi entrano in azione alla frontiera romena

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 12.

Il « Daily Mail » afferma che i russi sono entrati in azione lungo i settori bulgaro-romeni iniziando il bombardamento di Negotin (sulla frontiera serbo-romena) e minacciando seriamente la città fortificata di Vidin (sul Danubio).

Negotin, città importante della Serbia con 6000 abitanti.

Vidin città di 15,000 abitanti: importante fortezza sul Danubio.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 12.

Il Ministero della Guerra comunica:

Attorno a Pinchy i contrattacchi mossi dai tedeschi provocarono dei violenti corpo a corpo durante i quali catturammo centocinque prigionieri.

IL GIORNALE dei GIORNALI

Un dispaccio da Sofia reca il sunto di una nota che il Presidente del Consiglio Radoslavoff, dimenticando il tradimento della Bulgaria verso la Russia e le Potenze dell'Intesa e il proditorio attacco di essa contro la Serbia, ha osato, ieri mattina rimettere al Ministro di Romenia.

In tale nota Radoslavoff rileva di aver già richiamato l'attenzione del Governo di Bucarest sugli incidenti di confine sopra provocati dai romeni, mentre le autorità bulgare erano correttissime. Tali incidenti si sono rinnovati nonostante le proteste di amicizia della Legazione romena. La nota continua affermando che le antiche simpatie bulgare, per la nazione vicina era sopravvissute persino alla guerra balcanica la quale servì alla Romenia per strappare alla Bulgaria un pezzo del suo territorio con la pace di Bucarest. Ma la Romenia fu sempre ostile come lo dimostrarono i suoi giornali, le difficoltà opposte al transito delle merci, gli incidenti di confine divenuti consuetudine nelle ultime settimane e che culminarono il 28 scorso col bombardamento di Kladovo e di Rutsciuk e il 29 col fuoco di fucileria contro i posti bulgari della linea di confine e delle sponde del Mar Nero. Il Ministro di Bulgaria fu impedito di comunicare col suo governo fin dal 26 scorso e gli furono consegnati i passaporti. Infine il 30 agosto il Ministro di Romenia a Sofia richiese i passaporti ed annunciò la rottura delle relazioni diplomatiche. Nella notte dal 30 al 31 agosto l'esercito romeno tentò di gettare un ponte sul Danubio dinanzi a Kladovo senza una precedente dichiarazione di guerra. Perciò il Governo bulgaro deve trarre le conseguenze da tale situazione. La Bulgaria è costretta ad accettare i fatti compiuti e quindi comunica che si considera in stato di guerra con la Romenia

...

Il primo ad impiegare il cloruro d'argento nella fotografia, fu il medico tedesco Schulte nel 1727. Egli posò delle lettere di carta sopra un foglio bagnato con soluzione d'argento e lo espose alla luce: la parte esposta alla luce diventava rapidamente bruna: quella coperta dalle lettere rimaneva tal quale, però solo per poco tempo. Fu soltanto 112 anni dopo — nel 1839 — che Talbot riuscì a fissare una tale primitiva fotografia, immergendo in acqua salata bollente il foglio di carta *impressionato*. Il primo vero ritratto però venne ottenuto dal Daguerre verso la fine del 1830: il Daguerre si può dunque reputare il vero inventore della fotografia.

La prima lastra fotografica usata dal Daguerre consisteva di una lastra d'argento sulla quale aveva prodotto mediante vapori di iodio, uno strato sottile di joduro d'argento. Talbot sostituì poi alla costosa lastra d'argento il foglio di carta sensibile.

...

Alcuni maggiorenti della Monarchia avrebbero proposto all'Imperatore di costituire un ministero di concentrazione in vista della gravità della situazione esterna la quale richiede la massima tranquillità interna. Tisza è stato ricevuto dall'Imperatore, col quale si è trattenuto in colloquio per più di un'ora. Dopo, il Presidente del Consiglio ungherese è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Burian.

In formazioni da fonte privata viennese, che però vanno accolte con riserva, affermano che il barone Burian ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani dell'Imperatore.

...

Si afferma da fonte austriaca che il progetto di una tregua politica presentato ai capi partiti appena si diffuse la notizia della dichiarazione di guerra della Rumenia è già fallito. Il partito quarantottista aveva dichiarato fin dal principio che non vedeva nessuna ragione da giustificare una tregua di quei partiti che lavorano esclusivamente per l'interesse nazionale. L'opposizione ha fatto sapere a sua volta che pur mantenendosi fedele agli alti interessi del Paese non intendeva disarmare.

Non pare però che il Governo si sia deciso a sbottonarsi un poco con i capi partiti e rendere loro ragione della politica che viene da essi condannata. Negli ambienti diplomatici si afferma che la posizione di Tisza è molto scossa dopo l'ultima seduta della Camera. Si mette anzi in relazione il viaggio di Tisza a Vienna con un probabile grosso rimpasto del ministero ungherese. La guerra, che conduce il Conte Andrassy è intanto delle più accanite. Il « leader » dell'opposizione ungherese ha mobilizzato tutte le forze disponibili contro il Presidente del Consiglio.

Informazioni che giungono da fonte ungherese parlano di un grande rimpasto ministeriale sia a Vienna che a Budapest.

...

Persone che sono al corrente della politica ungherese del momento assicurano che Tisza è deciso ad affrontare questa lotta come ne ha affrontate altre altrettanto violente. Tisza gode la fiducia dell'Imperatore e conta delle simpatie anche a Berlino. Non bisogna però valutare fino a zero, come si fa da taluni, il nuovo movimento ungherese, specialmente in casi gravi per la Monarchia come l'attuale. L'opposizione rafforzata dalla corrente karolyista e dal malcontento dell'ora che vige, può riuscire a dare il tracollo a Tisza e può sostituire alla politica troppo ligia a Vienna, malgrado le apparenze in contrario, una politica più indipendente informata alla supremazia di Budapest su Vienna e una più stretta intesa tra Budapest e Berlino ai danni della decrepita e sgretolata politica di Vienna. In tal caso chi farebbe le spese della guerra non sarebbe l'Ungheria, ma l'Austria col suo sfasciato mosaico. Sarà bene quindi non fondare soverchie speranze sui vantaggi che possono derivare all'Intesa dall'attuale colpo di scena dell'opposizione. Andrassy non è il conte Karolyi, e mentre questi cerca di allontanarsi da Vienna e da Berlino, Andrassy cerca di avvicinarsi sempre più a Berlino rinnovando il gioco divenuto ormai familiare, dopo il tiro giocato a Vienna dal vecchio Andrassy.

...

Si dice che Andrassy mentre stava per salire al ministero degli esteri avrebbe trovato la porta sbarrata dal conte Tisza e che abbia voluto vendicarsi rovesciandogli addosso tutta l'opposizione. In realtà le cause della crisi, quali si attingono dagli stessi circoli politici bene informati austriaci e tedeschi, sono ben più profonde, più serie e molto più vaste di quelle di un semplice dissidio personale. Il conflitto tra Tisza e Andrassy può essere una delle cause, ma non è la sola, nè la principale. Dalle notizie complementari che sono giunte per via indiretta e per via diplomatica intorno alla famosa giornata alla Camera ungherese in cui i rappresentanti dell'opposizione hanno rassegnato il mandato, si apprende che le cause di un tale atto sono di una particolare gravità e riflettono la gravissima situazione militare, politica ed economica della Monarchia. Come è noto i tre delegati avevano ricevuto il mandato di trattare col Governo in vista di uno speciale controllo sulla situazione, controllo che doveva essere fatto mediante comunicazioni confidenziali segrete da parte del Governo. I tre delegati comunicarono più volte con Tisza; ma il Presidente del Consiglio ungherese si scaricò su Vienna. Si recarono allora a Vienna, conferirono con Burian e sollecitarono un colloquio coll'Imperatore. Ma come si sa le uniche informazioni che riuscirono a cavare di bocca al vecchio Imperatore furono di carattere meteorologico od estetico. Francesco Giuseppe si limitò a parlare del tempo e delle bellezze ungheresi.

...

Nel 1849 la nazione austriaca infieriva in Ungheria, come in Italia. Il giovane Francesco Giuseppe iniziava così la sua carriera di carnefice. Tra gli arrestati, patrioti ungheresi, era il presidente della Camera. Gli amici, per risparmiargli l'onta inevitabile e imminente della forca, gli avevano procurato in carcere un rasoio. Egli era riuscito a tagliarsi le vene il sangue già scorreva; la morte liberatrice era vicina. Accorsero carcerieri, birri, ufficiali e medici: le vene furono occluse. fu anche allora chiamato in fretta il signor Lung del tempo; e questi trascinò subito sulla forca il moribondo. Quella fu l'alba di sangue del regno di Francesco Giuseppe; questo d'oggi è il tramonto di sangue del vecchio imperatore.

Protesta austriaca

ROMA, 12.

Un bollettino ufficiale annunzia:

Il Governo austriaco ha inviato al Governo italiano, per mezzo della rappresentanza neutrale avente la tutela degli interessi austriaci in Italia, una protesta contro il decreto del 25 Agosto riguardante il palazzo Venezia.

Il nostro Ministro degli esteri restituì senz'altro, alla predetta rappresentanza, il documento, che redatto in termini volgari ed ingiuriosi non meritava altra risposta.

A pochi chilometri da Trento

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 12.

Notizie attendibili provenienti dal fronte confermano che l'Esercito italiano domina ora buona parte dell'estesa vallata dell'Avisio che sbocca a Lavis ad alcuni chilometri a nord di Trento.

Le probabili dimissioni del Cardinale Gasparri

ROMA, 12.

Molti giornali raccolgono voci da fonte sicura che il Cardinale Gasparri, Segretario di Stato, abbia l'intenzione di rassegnare le proprie dimissioni.

Gli stessi giornali ricordano però che il Cardinale Gasparri accettò con riluttanza l'incarico.

Decorato colla medaglia d'oro

ZONA DI GUERRA, 12.

Alla presenza delle L.L. A.A. R.R. il Duca d'Aosta e del Conte di Torino, di generali e delle rappresentanze di tutti i corpi vi fu la solenne consegna della medaglia d'oro al valor militare al Sotto Tenente Baruzzi per atti di valore sorpassanti l'audacia.

La Spagna e gli Alleati

(*Nostro telegramma particolare*)

MADRID, 12.

Il Presidente del Consiglio Maura, nel suo discorso pronunziato alla Camera, dichiarò che la Spagna non può abbandonare la neutralità; ma d'altra parte le condizioni attuali del conflitto, rendendo impossibile l'isolamento, è necessario ricordarsi che per la Spagna l'amicizia della Francia e dell'Inghilterra è cosa preziosa.

Il discorso del Maura destò molta impressione e fu favorevolmente commentato dalla stampa ufficiale.

COMUNICATI FRANCESI

Efficace azione aerea

PARIGI, 12.

Il comunicato delle ore 23 dell'11 corrente annunzia:

Occupammo una trincea tedesca a sud del cimitero di Berny ed abbattemmo un aeroplano nemico.

Una nostra squadriglia di velivoli bombardò efficacemente l'accampamento di Lemonocourt, la stazione di Metz-Sablones e le officine militari di Dillbugen.

La riapertura della Camera francese

PARIGI, 12.

Oggi si è riaperta la Camera: il Presidente Dechanel, come discorso inaugurale, difese un vibrante omaggio alla Romania.

Tutti i Deputati, a cui si associò anche il Presidente del Consiglio Briand, acclamarono le parole di Dechanel.

Il Presidente del Consiglio annunziò alla camera che il 14 Settembre farà il resoconto, e le relative dichiarazioni, su quanto avvenne durante le vacanze.

Il Ministro Ribot presentò il progetto di un secondo prestito da impiegarsi per la difesa nazionale.

Il Gran Cancelliere Germanico

ZURIGO, 12.

Riceviamo da Berlino:

Il Gran Cancelliere dell'Impero si è recato al quartier generale per conferire con l'Imperatore.

Pare che nel suo viaggio a Berlino Andrassy abbia cercato di ottenere l'intervento del Kaiser perchè venisse facilitato il compito delle richieste parlamentari ungheresi. Insomma i tre delegati andarono da Erode a Pilato senza riuscire a cavare una sola parola ufficiale sulla situazione dell'Ungheria. In queste loro peregrinazioni i tre delegati non persero però il loro tempo e frugando negli uffici governativi e nei circoli militari, forzando porte secrete poterono raccogliere abbastanza materia per formarsi un concetto esatto sulla situazione del paese. Il risultato di questa inchiesta personale, dicono le informazioni da fonte tedesca, fu disastrosa. I tre delegati videro in quale abisso l'aveva trascinato là incosideratezza del Comando militare, la leggerezza degli uomini politici e del Governo. Si afferma che i tre delegati rimasero specialmente impressionati delle condizioni in cui è venuta a trovarsi l'Ungheria, condizioni che lasciano intravedere i tentativi di Vienna di scaricare tutto il peso e le più gravi conseguenze della guerra sull'Ungheria. Questa constatazione fu quella che specialmente determinò di rompere ogni rapporto col Governo e scindere la responsabilità dell'opposizione da quella del Governo.

* * *

Il «Narodni Prava», l'organo di Radoslavoff, pubblica un lungo articolo nel quale illustra con argomenti storici ed etnici i diritti della Bulgaria su Cavala e Salonicco.

Il giornale dichiara che il possesso di Salonicco, patria degli apostoli nazionali bulgari Cirillo e Metodio, culla della civiltà bulgara, porta naturale della Bulgaria sull'Egeo, è una delle più importanti aspirazioni del popolo bulgaro in questa guerra.

* * *

Il Direttore della Banca nazionale greca di Cavalla è partito con tre milioni di oro, costituenti il tesoro della Banca stessa.

* * *

Mandano da Atene al «Temps» sulla fede del venizelista «Patris», il drammatico racconto di una dimostrazione che i germanofili, gli antivenizelisti, gli antimilitaristi sono riusciti ad organizzare e che ebbe un carattere di scandalosa violenza.

Mentre il primo comizio popolare pro-intervento riuscì ordinatissimo questo, in risposta al primo, al quale parteciparono numerosi riservisti, liberati dal servizio militare, costituitisi in una lega, diede luogo a disordini. Fu un vero baccanale, dove i liberali e i loro capi furono insultati ed ingiuriati. I vetri di una clinica andarono in frantumi a colpi di pietre, i malati furono terrorizzati. Si gridò: *Viva la Bulgaria!* Questo grido dice abbastanza chiaramente il significato della dimostrazione.

* * *

La stampa parigina commentando l'intervento romeno rende omaggio a Briand affermando che a lui, gli Alleati devono in gran parte la situazione creata oggi nei Balcani e i risultati di questi giorni. Briand con 10 mesi di sforzi sovrumani è riuscito a rovesciare completamente la situazione dell'anno scorso nella Penisola danubiana. E' lui che volle mandare un corpo di spedizione a Salonicco e che seppe indurre gli Inglesi, da principio contrari ad unirsi all'impresa e che ottenne poi il concorso dell'Italia e della Russia.

L'«Echo de Paris» dice che la reputazione di Briand che gli Alleati ammirano e i nemici temono, ormai fa parte del patrimonio nazionale.

Capus nel «Figaro» rende omaggio anche a Joffre che malgrado il grave compito sulla fronte e la Patria fosse invasa permise la spedizione a Salonicco ed elogia Briand che seppe portarla al massimo risultato.

Hervè esprime tutta la riconoscenza che è dovuta al Presidente del Consiglio specie pensando alle critiche che pochi nemici gli lanciavano ogni giorno, tra i quali Clemenceaux il cui maggiore argomento di critica contro Briand era la spedizione a Salonicco, che comincia a dare oggi così magnifici risultati.

* * *

L'«Agenzia Radio» ha da Berna che secondo informazioni raccolte presso i circoli diplomatici, il Kaiser avrebbe scritto al Re di Romania, per fargli conoscere le sue intenzioni e di mandargli il duca Albrecht di Mecklenburgo con una missione speciale interessante in Romania. Re Ferdinando rispose che così facendo la missione del Duca sarebbe inopportuna poichè essendo Re monarchico costituzionale egli sarebbe stato costretto a far ricevere il Duca dai suoi ministri. In queste condizioni preferirebbe ricevere le comunicazioni del Governo tedesco per la via diplomatica abituale.

CRONACA DI TRIPOLI

CANTI DI STRADA e MARCE DI GUERRA

(diario di un coscritto)

IV

Stamane il mio vicino di branda, il simpatico e noto commerciante siracusano, il quale anche lui paga il suo tributo di affetto alla Patria, mi ha svegliato di soprassalto, e siccome io, impoltronito non gli davo affatto retta, anzi lo mandavo con qualche moccolo a quel paese, mi ha tirato giù le coperte spruzzandomi tutto d'acqua! Ho fatto un salto giù dal letto. Quasi tutti erano alzati, quantunque dalle finestre aperte ancora venisse buio e l'aria fosse frizzante. Ho guardato l'orologio: erano le tre e mezzo, o per meglio dire, con l'orario antico le due e mezzo!

Perbacco, mi ero dimenticato che dovevamo fare la prima lezione di tiro a *Mellah*.

Da diversi giorni in camerata, in cantina, agli esercizi, scendendo in carrozza a Tripoli, ritornando in caserma, oltre a parlare delle nomine a ufficiali che non giungevano, a sentire le lamentele intorno ai documenti che ritardavano, a far commenti sulle pratiche fatte e su quelle da farsi, nei nostri discorsi veniva fuori la parola «*Mellah*».

Chi diceva che era in pieno deserto, chi assicurava che per giungervi bisognava camminare per ore ed ore, tanti kilometri distando da Hamidie.

Vi era qualcuno degli anziani, che vedendoci la mattina ritornare madidi di sudore, e tutti impolverati, avevano un ritornello pieno di ironia «Quando ritornerete da Mellah, allora si che non sarete più stanchi!» Si era a tal punto esagerata la distanza dipinta a foschi colori a questo campo di tiri che la sola parola ci metteva spavento!

Eppure possiamo dire che siamo giunti a *Mellah* un po' stanchi, ma niente affatto affaticati, vi abbiamo impiegato circa un'ora e quaranta cinque minuti; siamo ritornati tutti, senza che uno avesse un momento di debolezza, o si buttasse giù a terra. Oggi la classe dei *riformati* ha fatto onore a se stessa, ha dimostrato che anche a trentadue, trentaquattro anni si può marciare e bene sopratutto quando il morale è elevato, come il nostro.

E questo morale elevato, che ora si è fuso in noi con un altro sentimento che vien chiamato «spirito di corpo» ci ha fatto marciare, e ci farà ancor più sopportare con lieto animo, senza tentennamenti, le altre fatiche.

Usciti dalla porta «Mellah» camminando con passo di strada in due colonne siamo andati verso la mela, nel buio, affondando le scarpe nella sottile e minuta sabbia che s'infiltra insidiosa, e così fra un intercalarsi di motti, di risa, di frizzi, dalle labbra di ognuno è venuto fuori lo spunto di una canzone di una marcia.

Il gruppo di quelli che attendono le nomine ad ufficiali, marcia compatto: Sono quasi tutti inquadrati in due squadriglie.

L'avvocato, quello alto magro che al passo dimena le braccia ha intavolata una discussione finanziaria con quell'egregia persona che è il reggente della nota banca, e le cifre si susseguono alle cifre, la parola *valorizzare arrotondata* risuona accanto a quella di «Prestito nazionale», mentre il cancelliere, che si arriccia i baffi con tic nervoso domanda insistentemente quanti chilometri vi sono per giungere. Dal fondo una voce si leva apostrofando uno dei più allegri e simpatici camerati, uno della sussistenza.

La voce grida «Don Vincenzino, *Don Vincenzino arrancamu, arrancamu!*

Il sarto, un bel tipo di siciliano, dice con grandi parole al suo compagno, che farà certamente centro, ha sparato una cinquantina di volte, ha preso due medaglie.

Altre scommesse si fanno, si parla di bandiera bianca che segna un punto, di bandiera nera che segna due punti. .. Intanto il ragioniere, che è un musicomane per eccellenza e che mi cammina davanti, accenna il motivo della «Bohème»

«Dai cieli bigi vedo fumar Parigi»

Da un capo all'altro del plotone gli si fa eco a gran voce.

Appena finita la «Bohème» si attacca la «Marsigliese».

Alle note

Allons enfants de la Patrie

il passo si fa cadenzato, la fatica non si sente più, si marcia a testa alta.

Ecco pensiamo ora più intensamente a quelli che combattono, ai nostri fratelli lontani, a quelli che sono nelle più alte vette del trentino, sulle sponde dell'Isonzo, oltre le già varcate e conquistate frontiere.

Pensiamo alla nostra casa, alle persone care, alla dedizione completa che noi abbiamo fatto per il bene della Patria....

Siamo così giunti sul campo dei tiri. E' appena l'alba. In fondo sventola una bandiera rossa, è il limite del tiro....

Disposti di fronte, per quattro, iniziamo i tiri.

Mi meto in posizione e sparo i 5 colpi regolamentari. E' un disastro! Ho fatto zero, e non poteva essere diversamente. E' la prima volta che sparo. Però il sarto, il siciliano, con tutte le sue medaglie, ha fatto zero.

Il ritorno avviene senza nulla di notevole.

Si riprende a cantare, ma non più a squarciagola.

Ogni tanto il solista tace, il ritornello si fa meno vivace. E' l'effetto della stanchezza, o forse più del sole che scotta!

Alla porta della caserma ci attende una bella sorpresa. Sventola il tricolore. Ci dicono subito che è stata presa Gorizia.

Pare che i *mandolinisti italiani* sanno suonare anche altri strumenti!

Gody

Società Canottieri - Tripoli

GARE DI NUOTO

Si ricorda agl'interessati che le iscrizioni alle gare di nuoto «Gazzetta dello Sport» e «Campionato Tripoli» sono state prorogate fino a Domenica 17 corrente alle ore 19

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Si avvertono i Proprietari di baracche e costruzioni in legno che, a termine dell'ordinanza municipale 25 luglio 1916 sono tenuti a denunziare l'ubicazione e la destinazione di tali costruzioni, onde non incorrere nelle penalità prescritte.

R. Capitaneria di Porto

Tripoli d'Africa

Il giorno 15 corrente alle ore 10 avrà luogo nella Capitaneria del Porto la visita dei riformati della leva marittima delle classi 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1887 e 1888

SPETTACOLI

e

Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Veramente bella la cinematografia di ieri sera «La tutela».

L'avversa sorte del giovane barone interessò molto il numeroso pubblico

Il ladro gentiluomo ebbe ciò che meritava, la figura meschina che fece dinanzi alla donna che doveva sposare, fu una giusta e magnanima punizione.

La scena comica con il sogno del salumaio che si trova in una grotta prigioniero di enormi suini che gli vogliono fare subire la sorte che lui ad essi riserva, suscitò l'ilarità.

La Yole Lery anche ieri sera col suo brio spigliato piacque molto.

Il debutto della fulva Hellen Dumidy, che cantò nuove canzonette e ballò con spliatezza fu accolto con simpatia dal pubblico.

Questa sera la instancabile Società Salinos e Rodino ci delizieranno con un nuovo debutto: Misetta

SALE... MOLTO SALATO

Il giorno 9 corrente i militari indigeni della stazione dei R.R. C.C. di Mellaha sorpresero l'indigeno Assen-ben Milad Sciadi, d'anni 28, della cabila Gem El Greu (Sahel) mentre asportava circa 5 Kg. di sale rubato nelle saline dove lavorava come operaio.

L'Assen ben Milad venne accompagnato alla Residenza di Suani el Arbàa e messo a disposizione di quel Residente per i provvedimenti di legge.

LA CACCIA ALLA GALLINA

Il giorno 9 corrente, il ragazzo Muftà Ben Ali, d'anni 8, da Tripoli, fingendo di essere stato incaricato da certa Palazzolo Francesca, vedova Frizzi, di anni 40, da Palermo presso la quale si trovava al servizio, si recò al domicilio di questa ove, trovata una sua nipote si fece consegnare una gallina del valore di lire 5,00, che vendette all'israelita Huga Haddad, d'anni 35, da Tripoli, per lire 1.75. L'Huga venne tratto in arresto dai R.R. C.C., per ricettazione ed il Muftà, essendo minorenne, venne lasciato in libertà.

La gallina venne lasciata alla proprietaria coll'obbligo di tenerla a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

* * *

In ora imprecisata della notte del 7 all'8 corrente, ignoti ladri rubarono a danno di Rizzo Angelo, fu Giuseppe, d'anni 50, da Acireale N: 5 galline e 22 piccioni, del valore complessivo di lire 70,00, che costui teneva nel cortile della propria abitazione, sita alla Stazione centrale.

L'Arma dei R.R. C.C. indaga.

ANNEGAMENTO

Alle ore 18 del giorno 10 corrente, il pescatore Mohamed Ben Buri, di anni 26, da Tripoli, recatosi a pescare con Mohamed El Bahari Ben Mohamed, d'anni 70, pure pescatore, passando a nuoto da uno scoglio all'altro, annegava.

Il Mohamed el Bahari informò prontamente del fatto il pilota Mohamed Tumi ben Mohamed, d'anni 60, da Tripoli, il quale riuscì a pescare il cadavere e trasportarlo a terra, informando poscia l'autorità di P. S. del Porto che provvide alle incombenze del caso

VARIETAS

Il 10 corrente il rivenditori di giornali Fichera Paolo, di Francesco, d'anni 26 da Giarre (Catania), denunciò all'Arma dei RR. CC. della stazione Castello che dai pacchi di stampe testè ricevuti dall'Italia mancavano N. 20 riviste dell'«Illustrazione italia» del valore di L. 20, e N 6 copie della rivista «Varietas» del valore di L. 3,60 spedite dalla casa Treves

Il Fichera crede che i pacchi siano stati manomessi il 7 corrente a bordo del piroscafo «Cagliari», ovvero a Siracusa.

L'Arma dei RR. CC. indaga

PER UBBRIACHEZZA

Alle ore 19 del 10 corrente l'indigena Hana Bent Hag Mohamed Beni Abdelmoula El Marzuc, d'anni 45 meretrice clandestina, venne tratta in arresto dai RR. CC. perchè fuori Porta Nuova, alquanto eccitata da bevande alcooliche, si alzava le sottane

* * *

Alle ore 21,40 dello stesso giorno Sitma Bent Hassan El Aneibi, d'anni 35, da Garian, meretrice clandestina, senza fissa dimora, venne dichiarata in contravvenzione dai RR. CC. perchè trovata nei pressi di Porta Gargaresc ad adescare i soldati colà di passaggio.

FURTO

Il giorno 8 corrente l'ebreo Musci Hau, d'anni 18, da Amrus, trovandosi nel negozio di Nahum Isah, di anni 13 da Tripoli, sito in Homet Garian e approfittando della momentanea ascenza di costui, da un cassetto aperto gli rubò un biglietto di Stato da Lire 5 ed una moneta tunisina da 10 centesimi.

Il Musci venne dichiarato in arresto dai RR. CC

Arte.. Doni!! Regali

Prima di decidersi a comprare articoli per regali visitate la mostra di LA BARBERA di VIA Azizia.

Oggetti d'arte in cristallo di Boemia argento ninnoli bronzi artistici ecc.

AVVISO

Sabato 16 corrente presso il Deposito Quadrupedi Dhara Piccoli saranno venduti sei cavalli riformati. Operazioni asta incomincieranno alle ore 8. Pregasi intervenire provvisti di cavezza

Cap. **Moretti**

Movimento del mercato

Pesatura pubblica

dal 28 Agosto al 3 Settembre 1916

In litri: orzo 19360, grano 1050; pepe rosso 14264; grano turco 72163

In Kg.: fave 1056, lenti 1750, patate 1980, cipolle 50, henna 9967, legna 1470, pelli 8515.

Mercato della verdura

dal 28 Agosto al 3 Settembre 1916

In Kg.: pomodori 2950, datteri acerbi 8600, datteri maturi 3050, cocomeri 6950; uova e fichi 3280, zucca 9050; meloni 4470; limoni 2830, peperoni 2800; melanzane 2520; melograna 6390, grano turco 3580; erbe aromatiche 2690, banana 2070, uova a dozzine 900

Mercato del bestiame

dal 28 Agosto al 3 Settembre 1916

Capi entrati: ovini 408, bovini 374 camelli 81; cavalli 9; asini 99

Capi venduti: bovini 108; camelli 19, cavalli 2; asini 17.

Capi macellati: ovini da latte 132, spoppati 357; vitelli fino ad un anno 19; bovini fino a 4 anni 20; sopra i 4 anni 13; camelli 3; suini 1.

Bollettino Sanitario

Ispezioni annonarie: visite per licenze 78; sopraluoghi 85; prelevamento campioni 8; contravvenzioni 6.

Merce distrutta in Kg: frutta 39, *dal 28 Agosto al 3 Settembre 1916* carne 7; pane 25; paste 1150; pomodoro in scatole 2000.

Ispezioni suolo ed abitato: sopraluoghi 98; provvedimenti 74; contravvenzioni 8.

Servizio profilassi visite locali 65; catturati topi 13, disinfezioni 5

La Guida d'Italia del Touring

Liguria, Toscana Settentrionale, Emilia

Nel corrente mese sarà iniziato l'invio gratuito a tutti i Soci del Touring della seconda parte della Guida d'Italia, concepita con genialle larghezza e attuata da L. V. Bertarelli, che ha potuto contare sulla valida collaborazione e sulla amorosa cooperazione di tante benemerite persone che si sono sentite liete di portare il loro contributo a questo grande edificio.

Questa seconda parte [illegible] e dedicata alla Liguria, Emilia, Toscana Settentrionale; col che vengono esplorati i versamenti dell'Appennino, nel tratto che va a nord d'una linea ideale ferroviaria tirata da Pisa a Rimini

Nel primo volume (di pag. 37 dopo la descrizione di Genova e dintorni si parla della ferrovia e della carrozzabile da Genova a Ventimiglia, da Genova a Pisa, seguendo lo stesso metodo e la stessa razionale distribuzione di materia, si descrivono le strade ferrate e carrozzabili da Pisa a Firenze, da Bologna a Firenze, da Bologna a Ravenna, da Pisa a Spezia [illegible] e descrivendo poi dalle principali città [illegible] le strade che si irradiano da esse. Seguono [illegible] Modena, Reggio, Bologna, Ravenna, Ferrara.

Speciale menzione meritano le pagine dedicate all'Appennino fra l'Emilia, Liguria, Toscana, contenenti molte [illegible] e delle frazioni.

Alla trattazione [illegible] precedono successe magnifiche sintetizzanti la natura del suolo e delle genti della zona descritta; ed altrettanto si fa in ogni centro turistico per le terre che da esso dipendono.

Il nuovo Istituto Cartografico del Touring ha fornito questi volumi di un'ottima dotazione di carte: una carta d'assieme a L. 1,250,000, diciassette al 250,000, otto carinet di centri turistici al 65,000, ventidue piante di città a varie scale.

Anche questa parte della Guida è opera che onora il suo autore, il Touring, l'Italia.

NOTE AGRICOLE

BESTIAME

Continuano ad affluire i bovini da macello per cui il rifornimento al consumo ha luogo con la massima facilità e a prezzi in ribasso. Ciò che però non deve indurre in errore sulla effettiva ricchezza del nostro patrimonio zootecnico il quale si vede seriamente minacciato da queste vendite numerose che sono da attribuire non a effettiva abbondante disponibilità, ma bensì al bisogno urgente di ridurre gli effettivi delle stalle perchè la grande penuria di foraggi cagionata dalla siccità, mette gli agricoltori nell'impossibilità di mantenere il consueto quantitativo di capi. Ciò che non potrà non avere il suo contraccolpo in un avvenire prossimo quando, ristabilitosi l'equilibrio fra l'entità dei foraggi e gli effettivi bovini che devono consumarli, verranno a scarseggiare i capi portati in mercato con la conseguenza di sicuri e forti rialzi nei prezzi. La attuale abbondanza sul mercato è adunque fenomeno del [illegible] e dovuto a cause [illegible]

Le pelli da carne furono in minore domanda da parte del consumo. I listini quotano ulteriori ribassi. Le [illegible] si mantengono in [illegible] i prezzi invariati. [illegible] da lavoro.

[illegible] buona vista con prezzi invariati. Si lamenta la scarsezza negli effettivi in questa categoria del bestiame.

PER INSERZIONI

su "LA NUOVA ITALIA,, rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO

Casella Postale, 157

TRIPOLI

Dott. UGO CAFIERO Direttore Propr. Responsabile

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI

O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinematoteatrali continuati dalle ore 16 alle 4

ARTIGLIO SPEZZATO

Grande dramma in quattro atti della «Roma film»

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

OGGI Debutto di "MISETTA,,

Canto, danze e disabili al trapezio

HELLEN DUMIDY eccentrica — JOLE LERY eccentrica

Venerdì chic - IL DRAMMA DI VILLA TRANQUILLA

IL SUCCESSO di ieri sera all'ARENA di Via Azizia con la presentazione al pubblico dei 25 cavalli e 50 artisti dal Bizzarro e Pierantoni

è stato fantastico

questa sera ore 9

A RICHIESTA GENERALE

si ripete lo spettac. eccezionale con nuovi numeri

DOMANI ore 6 GRAN MATTINE'

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più sereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

ex giusto dei maestri

RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI. — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITA' della Ditta:

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI: a CHIASSO per la SVIZZERA — a NICE e PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. Genova — nella SVIZZERA G. FOSSATI - CHIASSO — nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. - New York

FERROVIE DELLO STATO

(Rete libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28, part 7,31 — Blockhause 3 bis arr. 7,38, part. 7,40 — Sciedda arr. 7,44, part 7,47 — Mellaha arr. 7,53 part. 7,55 - Blockhause N. 9 arr. 8, part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56 part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2 part. 9,4 — Sciedda arr. 9,11, part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20, part. 9,22 — Fornaci arr. 9,28, part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,36 part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48, part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5, part 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13 part 16,15 — Fornaci arr. 16,23, part 16,28 — Quota 66 arr. 16,31, part 16,26 — Ain Zara arr. 16,40 part 16,48 — Quota 66 arr. 16,51, part 16,53 — Fornaci arr. 16,59, part 17,1 — Blockhause 3 bis arr. 17,11, part. 17,13 — Sciedda arr. 17,18 part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34 part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part 18,21 — Mellaha arr. 18,26 part 18,28 — Sciedda arr. 18,36, part 18,38 — Blockhause 3 bis arr. 18,4 part. 18,42 — Fornaci arr. 18,59 part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19 part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7 part 19,9 — Bivio Riccardo arr 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part 8,30 — Quota 66 arr. 8,33, part 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

...

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,35; part. 16,36 — Ain Zara arr. 16,40

...

Partenza Ain-Zara ore 16,58 — Quota 66 arr. 16,51, part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17 part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,25, part. 7,29 — Gurgi arr. 7,38 part. 7,41 — Gargarese arr. 7,52 part. 7,57 — Forte di Gargarese arr. 8,—

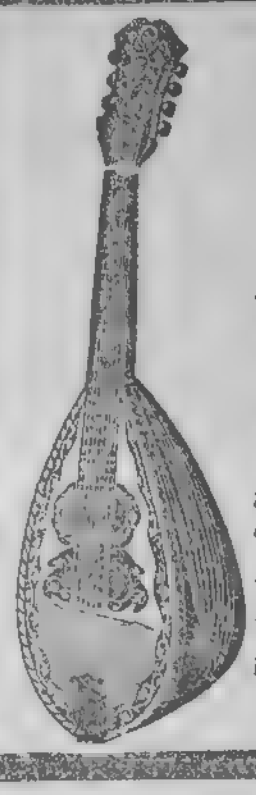
Partenza Forte di Gargarese part 8,25 — Gargarese arr. 8,40, part 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17, part 9,18 — Tripoli smistamento arr 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr 16,25, part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38 part. 16,50 — Gargarese arr. 16,58 part. 17,3 — Forte di Gargarese 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargarese ore 17,30 — Gargarese arr. 17,9 part. 17,40 — Gurgi arr. 17,58 part 18 — Tripoli centrale arr 18,8 part 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.



Francesco Bonaccorso

Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre

a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata "Società Nazionale del Grammofono" di Milano - Marche "Angelo" e "La voce del Padrone"

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Hiab Zenghet 6 Casa N. 21.*

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica ed avrete presto numerose richieste fra le quali potrete scegliere le migliori. Provate*

VENDESI cavallina, carrozzino 4 posti, finimenti — Dirigersi Sciara Machina 78.

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi « Nuova Italia », che li eseguisce colla massima accuratezza*

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

La reclame è l'anima del commercio

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 32
PALERMO

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Burini, 11
MILANO

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

A. ABOAF

ROMA-TRIPOLI

Materiali Ferroviari - Materiali da Costruzione

Dispone attualmente nei propri fonduchi di Via Azizia e Sciara-el-Garbi

300 metri cubi di tavole legno pioppo
lunghe 3 - 2,75 - 2,50 - 2
spessore centimetri 2½ - 3 - 4
prezzo L. 180 il metro cubo

2500 lamiere ondulate e zingate 2x1
a L. 12 cadauna

500.000 mattoni forati 40x20x4 L. 170‰
30x15x5 „ 68‰

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Anno L. 20 - Semestre L. 10 — Estero - Anno L. 30 - Semestre L. 15 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese — Si deve versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

STAMPATO NELLE OFFICINE DELLA SOCIETÀ TIPOGRAFICA LIBICA — TRIPOLI — Via dell'Arsenale 8 (Tripoli Bassa) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 0,50 per linea - Prima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 — Annunci Commerciali L. 2 - Necrologie e Ringr. L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 — Un numero arretrato cent. 25 - La numerazione del giornale è sul corpo 8

LA NUOVA ITALIA

لايطاليا الجديدة

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione - Pubblicità

ANNO IV N.° 258 — Giovedì 14 Settembre 1916. Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Lettere dalla Capitale

All'infuori dell'intervento della Rumenia e degli sconvolgimenti greci, materia per gli storici, sull'orizzonte, non c'è nulla di nuovo da *interessare il cronista*. Occupiamoci, quindi, dell'ora di cambiar l'ora. I giornali che al principio dell'estate sudarono quattro camicie per persuadere il pubblico a regalare un'ora al suo tempo normale, si affannano a riprendere la questione... a rovescio.

Essi dicono: son quasi tre mesi che i nostri orologi c'ingannano, per l'avvenuta sostituzione della cosidetta *ora estiva* a quella normale dell'Europa Centrale, vigente dal 1893. Il tempo attuale — che anticipa di un'ora sul normale — ha potuto tirare innanzi perchè siamo in tempo di guerra e di censura, non certo per le pretese economie, le quali, se mai, si sarebbero egualmente realizzate coll'anticipazione degli orari.

E lo aggiungo: il suddetto tempo ha fatto oramai il suo tempo ed è tempo di ritornare allo *statu quo ante*, rimettendo, cioè, gli orologi a posto prima che si vada consolidando la conseguente conseguenza che neppure il tempo è galantuomo. Infatti, se finora — dice il « Secolo » — fu possibile e tollerabile l'anticipo di un'ora sul corso reale del sole, in settembre verrebbero a mancare anche le pretese economie, perchè il risparmio della sera bisognerebbe sciuparlo la mattina, alzandosi di notte, e cioè col lume, e recandosi al lavoro alla levata del sole o poco dopo, cioè quasi al buio, quando si pensi che in settembre cominciano le brume e che assai spesso le mattinate sono nuvolose o nebbiose.

Al « Secolo » fanno coro tutti gli altri giornali, i quali una volta tanto sono veramente l'espressione del pubblico. E il pubblico non è mai stato tenero di quest'anticipo di orario. Si è regolato e si regola a modo suo, nonostante l'imposizione ufficiale.

Se ne infischia, in una parola. Senza parere, senza dar nell'occhio, esso finisce per ritardare di un'ora le sue faccende diurne e serali. Ora, poi, che è sicuro del ripristino della vecchia ora, dà il calcio addirittura al suo orologio e lo manda.... un'ora indietro. Tanto, fra pochi giorni verrà modificato il decreto luogotenenziale. Il fautore dell'ora estiva e, grazie a Dio, occupato nell'utilizzazione del vulcanismo e non può dedicarsi alla conservazione d'un tempo falso.

Il ritorno alla realtà sarà quindi più facile. E resterà al fautore il merito della effimera riforma con la soddisfazione di aver dato, per due volte, in così breve tempo, il modo ai cronisti, a corto di argomenti, di scherzare ed irritarsi contro l'abuso dell'ora in Italia.

Franco Sabelli

من بلاغات كلام العرب قول الجمالة بنت قيس بن زهير تنصح جدها الربيع بن زياد

ان كان قيس ابي فانك يا ربيع جدي وما يجب له من حق الابوة علي الا كالذي يجب لمالك من حق البنوه لي. والراي الصحيح تبعثه العناية وتجلي من محضه النصيحه. انك قد ظلمت قيسا باخذ درهه واجد مكافاته ايك سوء عزمه والمعارض منتصر والبادي اظلم. وليس قيس ممن يخرف بالوعيد ولا يردعه التهديد. فلا تركنن الى منازلته فالحزم في مشاركته. والحرب متلفة للمياد. ذعابة بالطارف والتلاد. والسلم ارخى للبال. وابقى لانفس الرجال. وبحق قول لقد صدمت بحكم. وما يدفع قولي الا غير ذي فهم. ثم انشات تقول:

ابى لا يرى ان يترك الدهر درهه
وجدي يرى ان ياخذ الدرع من ابي
فراي ابي راي البخيل بماله
وشيمة جدي شيمة الخائف الابي

وقالت بنت حاتم للنبي صلعم

يا محمد هلك الوالد وغاب الوافد فان رايت ان تخلي عني فلا تشمت بي احياء العرب فاني بنت سيد قومي. كان ابي يفك العاني ويحمي الذمار. ويقري الضيف ويشبع الجائع ويفرج عن المكروب ويطعم الطعام وينشي السلام. ولم يرد طالب حاجة قط. انا بنت حاتم طي فقال لها النبي صلعم يا جارية هذه صفة المومن لو كان ابوك اسلاميا لترحمنا عليه خلوا عنها فان اباها كان يحب مكارم الاخلاق

(تقدم الحلفاء بميدان سلانيك)

Gli Alleati progrediscono a Salonicco

لندرا ١٣

يوخذ من البلاغ الوارد من معارك سلانيك ان قسم الجيش الذي اجاز نهر ستروما استولى على استحكامات العدو التي في الضفاف الشرقية. واستولى الفرنسويون العاملون مع الانكليز على قرية ويثيماء واسروا ثلاثين وبطشوا بالعدو

—✻ في سبيل انتهاء الحرب ✻—

Per finire presto la guerra

باريز ١٢

اقترح الاميرال الفرنسوي بيالو ان يوحد الحلفاء مساعيهم في المجر ايضا فان ذلك اعون على انهاء الحرب في اسرع مدة.

—✻ اخبار برلين وڤيانه ✻—

Comunicato austro tedesco

ڤازيليا — ١٣

من اخبار برلين:

اجادنا في مقابلتهم ومجالدتهم للفرنسويين في غابة اوز لونفال قد خسروا استحكاماتهم الامامية.

وقد رددنا حملات الروس على طريق تزرموز

ومن اخبار ڤيانه

اننا رددنا حملات الرومانيين شمالي اورسوفا واخرنا ميداننا غربي حوض جيورجيو

+

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

بوخارست ١٣

العدو مواصل تقهقره في اودية ماروس والوتا العليا وقد اسرنا ١٣٧. واستولينا على قرية هيلمبار وسكيمت وبرج ودحرنا حملات العدو غربي ميريسور وشرعنا نهاجم العدو وغنمنا منه ٣٥ اسرى واربعة مدافع وطائفة من المترليوز ومقادير من المهمات الحربيه. والمعارك متواصلة في ميدان دوبروجيا

فوز الفرنساويين

Successo francese

باريز ١٢

دحرنا حملات الالمان في جنوبي برني غربا وشرقي دايكور وجنوبي ورمنديفيلر وفي ضفاف الموز اليمني

وحملنا على الالمان شرقي فلوري فبطشنا بهم واسرنا منهم ثلاثماية فكروا علينا غربي فو فرددناهم على الاعقاب خاسرين

وصدفونا الحملات جنوبي الصوم فرددناهم بفشل تام

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

All'Arena di Via Azizia

رايتا الاهالي من كل طبقة ورتبة مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطلياني وهي لسر الحق مما يحار فيه العقل. فنحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا الميدان الادبي

واستحوذنا على جبل ورامیدی واتممنا المماثلة على ضفاف ماستا الشمالية.

(اطلاق الروس المدافع)

على نيغوتين

I russi bombardano Nigotin

لندرا ١٣

اكدت صحيفة ديلي مايل ان الروس يضربون نيغوتين ويتهددون جيش اخر لهم فيدين وكاتاما بقعة بلغارية

(الدحار البلغار)

I bulgari cacciati

بارز ١٣

دحرنا خمس حملات حملها البلغار والالمان على مدة تنيف من ميداننا

وفي ميداننا عند مجرى ستروما من الانكليز النهر عند اورلجق وهاجموا قرية نوفوجون وقرروها كوي

الدحار الالمان

Tedeschi respinti

لندرا ١٣

ابلغ القائد هايغ ان الالمان كروا علينا بقصد استرجاع ما فقدناه منهم فقابلناهم وجالدناهم واسرنا منهم ١٥

فوز الحلفاء بالمشرق

Successo degli Alleati nel fronte Orientale

باريز ١٣

تاثب الانكليز البلغار قتالا شديدا في ميدان ستروما واخذوا نيغوجن منوه. ولم ينقطع الكفاح جهة بحيرة دوران

واستولينا غربي الوردار شمالي وجاج على استحكامات البلغار مسافة ثلاثة كيلومترات في عرض ثلاثمئة متر وغنمنا اسرى

في جنوبي غربي بحيرة اوستروفو تاوشنا العدو القتال وفزنا به

وحمل علينا البلغار فرددناهم بخسائر جسيمة

فرار جنرال روسي

Un generale russo fugge dall'Ungheria

بوخارست:

وافى الجنرال كورميلوف الروسي فارا من بلاد النمسا التي كان معتقلا فيها اسيرا وقد اجتاز ماشيا بلاد المجر مسافة ثلاثين يوما وثلاثين ليلة لا يطعم الا ما يتبلغ به

—✻ اخبار برلين وڤيانه ✻—

Comunicato austro tedesco

ڤازيليا — ١٣

من اخبار برلين:

اجادنا في مقابلتهم ومجالدتهم للفرنسويين في غابة اوز لونفال قد خسروا استحكاماتهم الامامية.

وقد رددنا حملات الروس على طريق تزرموز

ومن اخبار ڤيانه

اننا رددنا حملات الرومانيين شمالي اورسوفا واخرنا ميداننا غربي حوض جيورجيو

+

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

بوخارست ١٣

العدو مواصل تقهقره في اودية ماروس والوتا العليا وقد اسرنا ١٣٧. واستولينا على قرية هيلمبار وسكيمت وبرج ودحرنا حملات العدو غربي ميريسور وشرعنا نهاجم العدو وغنمنا منه ٣٥ اسرى واربعة مدافع وطائفة من المترليوز ومقادير من المهمات الحربيه. والمعارك متواصلة في ميدان دوبروجيا

فوز الفرنساويين

Successo francese

باريز ١٢

دحرنا حملات الالمان في جنوبي برني غربا وشرقي دايكور وجنوبي ورمنديفيلر وفي ضفاف الموز اليمني

وحملنا على الالمان شرقي فلوري فبطشنا بهم واسرنا منهم ثلاثماية فكروا علينا غربي فو فرددناهم على الاعقاب خاسرين

وصدفونا الحملات جنوبي الصوم فرددناهم بفشل تام

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

All'Arena di Via Azizia

رايتا الاهالي من كل طبقة ورتبة مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطلياني وهي لسر الحق مما يحار فيه العقل. فنحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا الميدان الادبي

—✻ تقدم الانكليز على الالمان ✻—

Progressi inglesi contro i tedeschi

لندرا ١٣

حمل الالمان على مواقعنا شمالي جنشي فدحرناهم خاسرين واسرنا منهم في ٢٤ الساعة الاخيرة ٣٥٠ ودخلنا استحكاماتهم التي في جنوبي نيوشابل وبطشنا بهم

—✻ تقدم الرومانيين ✻—

Avanzata romena

بوخارست ١٣

المارك على ساق بوادي موير واستولينا على زكزيريدا فانسحب العدو فرارا. وضرب جورجيفو وقذفت طياراتنا القنابل على روسجوق

—✻ المجاعة في بلاد ✻—

جرمانيا

La fame in Germania

مرومه ١٣

خلفت جريدة لوزان اتا المانيا بعنوان هونجر (المسغبه) صدر في ستوكردا وقد جاء فيه ان فلانل ذات بال نشات في ليبسيك وبرلين وكرلسروه وروسلسويج ومادبورغ وكوبلنسا بسبب المجاعة التي اناخت على الاهالي بكلكلها واذاقتهم الامرين. فاما الحكومة فما اجابت الا باعلان الحكم الحربي وخراب رجال البوليس. وربما تمكنت المانيا ان تتجلد سته اشهر بل سنه وان مات الناس فيها جوعا ولكن الجبل الاتي سينوه بالمشق والشدائد التي تتهددها فما عدا الموتى والموفين يجب ان تحصي النساء والاطفال الذين يقضون جوعا.

وورد في ختام الاثر ان حكام السلة مواظبون على تهاونهم وعدم مبالاتهم وان هذه الحالة الشبيهة بالتراخي متودي الى الثبور والهلاك

—✻ بلاغ الروس ✻—

Comunicato russo

بتروغراد ١٣

استولينا منذ نهر بيلي على عدة قمم واقمنا جهة جبل كابول واخذنا جميع السلاسل الواقعة شمالي الجبل

اخلاء البلغار

— لورنه —

I bulgari sgombrano Varna

بتروغراد ١٣

اجلى البلغار عن وارنه

فوز الروس

Successo russo

بازيليا ١٣

من اخبار برلين:

ان الروس تقدموا غربي شيبوت

—✻ افتتاح مجلس ✻—

السرب

Apertura della Camera Serba

كورفو ١٣

افتتح اليوم مجلس نواب السرب المعروف بسكوبشينا وقد خطب الرئيس وحيا الجنود البواسل الذين سقطوا في الميدان. ثم اعرب عن تقته بفوز السرب وعودهم عما قريب الى بلادهم بانكسار دولة البرابرة الملوثة. ثم احلوا الجلسة الى الغد لاصدار القرار

—✻ استقالة الوزارة ✻—

اليونانية

Zaimis rassegna le sue dimissioni

اثينا ١٣

رفع الصدر زايميس استقالته الى الملك وهذا دليل اخر على نفوذ سياسة الاتفاق وفوزها بالحيل الالمانية والدسائس التي تقاصتها دول الاتفاق حكومة اليونان حتى تتالف وزارة تكون محل ثقتها وموضع اطمئنانها.

الدحار البلغار

Bulgari respinti

اثينا ١٣

دحر السرب البلغار من القمم المجاورة للبنكوي وتقدموا مسافة ثلاثة كيلومترات

فوز الفرنسويين

Successo francese

باريز ١٣

استولينا على استحكام الالمان جنوبي مقبرة برني واستقطنا طيدرة لهم. وقذف سرب من طياراتنا القنابل على معسكر ليمونكور ومحطة متزوسابلس ومعامل ديلنجن العسكرية.

I francesi avanzano vittoriosi e catturano 3870 prigionieri

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 13.

Il Comando Supremo in data 13 corrente comunica:

Dal Tonale all'Isonzo

In Vallarsa e nell'alto Posina continuano le nostre parziali azioni aggressive.

La sera dell'11 corrente respingemmo gli attacchi nemici mossi ad est di Griso e la valletta di Zara.

A nord di Falzarego (Rio Costeana) i nostri alpini si impadronirono di una posizione a cavallo della forcella di Travenanzes intercettando le comunicazioni tra il vallone Travenanzes e la zona di Lagazuoi.

Sul rimanente della fronte nessun importante avvenimento.

Guerra aerea

Nella serata di ieri velivoli nemici lanciarono bombe su Venezia, Pordenone, Latisana, Marano Lagunare, Cervignano, Aquileia.

Si ebbero qualche ferito e lievi danni.

Dal fronte Macedone

Il Comando Supremo comunica in data 13 corrente che nel settore di Salonicco nella zona ad ovest del lago Butkovo le nostre colonne nelle giornate dell'11 e 12 corrente impegnarono piccoli combattimenti con reparti bulgari ricacciandoli oltre la ferrovia che va da Doiran a Demirhissar.

Nel trentino va stringendosi la poderosa tenaglia italiana

(Nostro telegramma particolare)

BERNA, 13.

Il critico militare della « Gazzetta di Losanna », commentando gli ultimi fatti d'arme avvenuti nel Trentino, afferma che le truppe italiane, occupando la cima e la cupola del Cauriol, tentano certamente di avvicinarsi agli sbocchi della regione dell'Adige.

Infatti una volta giunte sul versante ad est della valle dell'Adige, prima ancora di raggiungere Cegna, le truppe italiane potranno benissimo intercettare le comunicazioni fra Trento e il resto dell'Impero austro-ungarico.

Conseguiti questi obbiettivi, la campagna nel Trentino entrerebbe nella fase dell'assedio immobilizzando in quei settori importantissime masse austriache di uomini, di artiglierie e di munizioni.

S. E. Corsi

GENOVA, 13.

Il Ministro della Marina si recò ieri a visitare gli stabilimenti Ansaldo, i cantieri Odero e i cantieri di allestimento e le officine San Giorgio.

Egli si interessò vivamente della attiva produzione di strumenti bellici che ivi si fabbricano e si congratulò con i Direttori per l'andamento regolare dei lavori.

Quando uscì fu acclamato dagli operai

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 13.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Respingemmo attacchi nemici a sud di Jesupol, fiume della regione Tchfrycoch.

La nostra flotta il 9 scorso bombardò alcune imbarcazioni nemiche nello stretto di Irber costringendole a gettarsi sulla spiaggia.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 13.

Il Ministro della Guerra comunica:

La nostra artiglieria distrusse installazioni di cannoni e incendiò un deposito di munizioni.

Abbattemmo un areoplano nemico che cadde in fiamme presso Pozieres

COMUNICATI AUSTRIACI e TEDESCHI

BASILEA, 13.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

La battaglia a nord della Somme è incominciata.

Tra Combler e la Somme le truppe tedesche stanno sostenendo una difficile lotta.

I francesi penetrarono nel villaggio di Buchavesnes.

Nel fronte orientale, sui Carpazi davanti a Smotric respingemmo attacchi iniziati da forti masse russe.

I tedeschi vennero a contatto con i romeni nel settore di Hennannstadt a sud ovest di Hoetzing.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 13.

Il comunicato degli eserciti alleati in Oriente comunica:

Dalle due parti del Vardar l'artiglieria degli alleati bombardò violentemente le organizzazioni nemiche a nord di Makuhovs e Majadergh.

L'offensiva serba alla nostra ala sinistra prosegue malgrado la viva resistenza nemica.

A nord est di Kul i serbi si impadronirono di una importante posizione che costò al nemico elevate perdite.

Facemmo un'importante avanzata a sud ovest del lago Ostrovo.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 13.

Il Comando Supremo comunica:

Il nemico continua a ritirarsi ad ovest delle valli superiori di Marres e Oltu.

La navigazione delle navi mercantili sul Danubio è completamente arrestata.

I velivoli nemici lanciarono bombe su Patrancamtz: si ebbe un morto e due fanciulli gravemente feriti.

COMUNICATI FRANCESI

Vittoria francese a Buchavesnes

PARIGI, 13.

Il Grande Stato Maggiore comunica in data 13 ore 23:

La battaglia continua a nord della Somme.

La nostra fanteria pronunciò una vigorosa offensiva su di un fronte di circa 6 Km. che vanno dalla regione sud di Combles sino al fiume Somme

In meno di mezz'ora conquistammo tutta la prima linea delle trincee nemiche.

Conquistammo la quota 145, il bosco Marrines e tutto un sistema di trincee nemiche fino alla strada Bathume: facemmo fin'ora circa 1500 prigionieri.

...

PARIGI, 13.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Prendemmo interamente il villaggio di Bouchavesnes.

Stamane, continuando a progredire verso est occupammo la fattoria e il bosco di Latè: facemmo dei prigionieri e ci impadronimmo di materiale bellico.

Progredimmo nella parte nord dei boschi di Vaux e Chapitre.

A sud della fattoria di Ilpliez prendemmo d'assalto tutto un sistema di trincee fortemente organizzate e respingemmo tutti i forti attacchi del nemico che tentava ricuperarle.

I prigionieri fatti ieri e oggi ammontano a 2300 soldati.

Nel settore di Buchavesnes catturammo dieci cannoni; di cui parecchi pesanti.

A sud della Somme la lotta delle artiglierie si mantiene vivissima.

Nella regione di Vermanuvillers e Chaulnes respingemmo completamente i tedeschi tentanti riprendere le posizioni che conquistammo recentemente.

Ad est di Fleury prendemmo 70 prigionieri.

Generale austriaco dimissionario

AMSTERDAM, 13.

Riceviamo da Vienna:

Il Generale Flauer presentò le sue dimissioni.

Furono senz'altro accettate.

Il GIORNALE dei GIORNALI

L'[illegible] francese è stata [illegible]ata ufficialmente in tutto l'impero britannico. La seguente mozione è stata votata in una riunione popolare tenuta a Londra

I cittadini britannici riuniti nell'Hyde Park, sotto gli auspici della Lega nazionale degli operai britannici, in questa sia a giornata, anniversario della caduta della Bastiglia, esprimono tutta la loro ammirazione per la magnifica devozione alla causa della libertà dell'Europa e della democrazia di cui han dato prova una volta di più i cittadini della Repubblica francese.

Essi riconoscono che le grandi tradizioni della Francia furono mantenute e superate nelle gloriose battaglie della Marna, di Verdun, della Somma e dell'Ancre, battaglie combattute non soltanto per la liberazione del territorio francese, ma anche per la difesa della libertà d'Europa, e si rendono conto con riconoscenza dell'azione immensa compiuta dai soldati della Francia, dai loro fratelli e sorelle delle classi operaie francesi, da tutta, infine, l'eroica nazione francese, in questa lotta per la libertà umana.

Questa riunione s'impegna, inoltre di far tutto ciò che in suo potere per rendere indissolubile l'alleanza fra le due grandi democrazie occidentali e affinchè la spada non sia rimessa nel fodero prima che non sia stata riportata una vittoria decisiva

...

Accogliendo un voto espresso, gli Alleati hanno concesso ad Essad Pascià di venire a Salonicco. Essad ove [illegible] a Saint Cloud, presso Parigi, e si era imbarcato a Tolone su una corazzata francese, insieme col [illegible]sconte de Fonteney, ministro di Francia a Durazzo. Giunti a Salonicco il capo del governo albanese è stato salutato allo sbarco da [illegible] e da parecchi [illegible] superiori, come [illegible] [illegible] [illegible]

...

Chiamarono a rac[illegible] tutte le forze dell'opposizione e tentarono un passo presso il Conte Karolyi per ottenere l'appoggio del partito quarantottista. Ma il conte Karolyi, a mezzo di Polonyi, fece sapere che non intendeva confondere la propria causa per l'indipendenza dell'Ungheria con quella della vecchia opposizione lealista e germanofila, e che si riservava piena libertà d'azione nella sua campagna contro il Governo. Nella tempestosa seduta alla Camera, di cui la Censura austriaca ha permesso solo il resoconto della risposta di Tisza sopprimendo e mutilando i discorsi dei membri dell'opposizione, quest'ultimi sciorinarono davanti al Parlamento tutta la massa dell'inchiesta fatta durante lo svolgimento del loro mandato e formarono gravissimi capi di accusa contro l'imprevidenza e l'insipienza del Governo di Tisza. Errori politici, errori militari, errori di natura economica sfilarono davanti al Parlamento impressionatissimo. Le informazioni particolari affermano che il conte Andrassy ha fatto una violenta requisitoria politica contro Tisza accusandolo di gravissime responsabilità. Tisza, che aveva ascoltato in piedi il discorso del rivale sottolineandolo ad ogni squarcio da scatti, ribattette con pari violenza. Tra i due uomini politici si svolse un battibecco vivacissimo e estremamente iroso che diede luogo a una scenata tra ministeriali e oppositori.

Nei circoli politici si afferma che il conte Andrassy è fermamente deciso a condurre una campagna a coltello contro Tisza per riuscire a rovesciarlo. In questa sua campagna la vecchia opposizione è aiutata indirettamente, ma efficacemente, dai karolyisti i quali si vanno facendo sempre più minacciosi contro il Governo.

...

Il silenzio della Bulgaria di fronte alla Romenia, che prolungandosi cominciava a diventare preoccupante per gl'Imperi centrali, è stato finalmente rotto; la Germania e la Turchia devono averle imposto di seguire il loro esempio dichiarando la guerra alla Romenia per solidarietà con l'Austria e lo zar Ferdinando ha ceduto.

Si afferma che Radoslavof abbia domandato alla Turchia di impegnarsi a mandare 200 mila uomini sulla frontiera romeno-bulgara, ma la risposta deve essere stata contraria, perchè la Turchia non è in grado di disporre ancora di simili forze.

Notizie indirette dalla Bulgaria dipingono la situazione del paese coi colori più foschi, l'opposizione che al Parlamento conta centoduecento membri, diventa sempre più forte e la tensione dei rapporti con la Turchia, mal celata da una riconciliazione artificiale, tornerebbe a manifestarsi. La crisi bulgara può serbare prossime sorprese sia all'interno che all'estero.

La stampa tedesca sembra sia preoccupata anche per il contegno di Atene, dove una nuova crisi è in gestazione sotto la duplice influenza dell'intervento romeno e dell'invasione bulgara verso Cavalla.

I circoli bene informati cominciano a credere non improbabile che in capo agli otto giorni che Zaimis ha domandati per riflettere, ceda posto ad altro Gabinetto, più consono alla situazione, che abbia autorità di prendere risoluzioni che permettano di salvare quanto può ancora essere salvato della dignità e del territorio greco.

...

In questi ambienti diplomatici circola la voce, impossibile attualmente a controllarsi, che Re Ferdinando di Bulgaria si recherebbe in incognito a Vienna per prendere parte ai consigli che si saranno tenuti in vista della nuova situazione balkanica.

In una legazione si dice anzi, che re Ferdinando avrebbe espresso il desiderio di abdicare a favore del figlio Boris le cui simpatie per gli alleati erano note.

...

Si ha da Vienna: L'ordinanza imperiale aumenta dell'80 per cento l'imposta fondiaria, dal 60 all'80 per cento quella sulle società per azioni, del 100 per cento quella sulle percentuali degli amministratori, dal 15 al 120 per cento quella sulle rendite.

L'ordinanza inoltre aumentata la tassa sul bollo e quelle sulle trascrizioni ipotecarie: introduce una tassa sui fiammiferi e crea un'imposta sui totalizzatori. In complesso, il gettito di queste nuove imposte è previsto, in 748 milioni di corone.

...

Il deputato galiziano Daszynski ha rassegnato il suo mandato di rappresentante del collegio elettorale di Cracovia. Egli era vice presidente del gruppo polacco. Queste dimissioni, insieme ad informazioni giunte recentemente, dimostrano che il problema polacco è ancora lungi dalla via da quella soluzione che sembrava imminente per opera delle potenze centrali.

L'azione della Francia nella guerra - Discorso del Presidente della Repubblica

Dal giorno in cui è scoppiata la guerra presente, la Francia tutta intera ha compiuto il suo dovere patriottico con una fermezza, un'abnegazione, una rettitudine tali che le procurano la stima universale. La sua volontà pacifica e le sue tendenze verso le riforme sociali non le avevano permesso di mettere al primo posto delle sue cure lo sforzo materiale della preparazione militare. In piena lotta, su un territorio parzialmente invaso, ha saputo rifarsi e riordinare le sue industrie di guerra. Pur contenendo vittoriosamente sul suo suolo l'avanzata degli eserciti tedeschi, essa ha preso l'iniziativa di coordinare gli sforzi delle potenze dell'Intesa, ed ha voluto adempiere persino i meno imperiosi doveri d'alleata. Essa è andata a Salonicco, essa ha salvato l'armata serba e l'ha riorganizzata a Corfù. Essa ha saputo, nella battaglia della Somma, trar profitto dalle lezioni del passato e ottenere importanti successi con un numero di perdite notevolmente inferiore a quelle del nemico. Essa ha messo la sua forza e la sua giovinezza al servizio del diritto.

E così il 14 luglio 1916, giorno della festa nazionale, in mezzo ai battaglioni di tutte le armi alleate Raimondo Poincaré, presidente della Repubblica francese, ha potuto, durante una cerimonia solenne organizzata a Parigi in memoria dei soldati morti per la patria, rendere agli eroi caduti quest'omaggio eloquente

Alla voce della patria in pericolo, essi si sono levati, son corsi alle armi, si sono precipitati verso le frontiere, giovani e vecchi e gli adulti, i figli come i padri. Hanno versato il loro sangue per una causa sublime la salvezza della patria e l'avvenire dell'umanità.

I Francesi avevano dato troppo perchè qualcuno potesse mettere in dubbio il loro valore militare. Ma sulla fede di non so quali leggende, erano creduti incapaci di lunghi preparativi e di sforzi ostinati. Due anni sono passati senza scuotere la loro risoluzione e senza rompere la loro costanza

E perchè non l'hanno opposto una resistenza invincibile, non soltanto all'urto delle armate tedesche, ma alle propagande sospette e alle campagne fatte per scoraggiare, i nostri stati maggiori hanno potuto stabilire tra loro accordi sempre più precisi, i governi si sono sempre più strettamente riavvicinati e l'azione comune ha preso, col tempo, sempre felici impulsi, maggior forza ed efficacia.

Tanto è degno il paese di ammirazione per la sua pazienza, per il raccoglimento, per il sangue freddo, durante questi lunghi mesi, quanto i nostri generali, i nostri ufficiali, i nostri sottufficiali e i nostri soldati che la Francia si compiace d'unire nelle sue lodi, com'essi sono uniti nella gloria dei combattimenti hanno diritto che sia riserbato loro nelle più belle pagine della nostra storia, un ricordo imperituro....

Che per interminabili settimane, sotto i fuochi concentrati di un'artiglieria di tutti i calibri, sopra un terreno devastato dalle piogge, scavato dalle granate, i nostri battaglioni, accettando la sfida del nemico, abbiano difeso a palmo a palmo le posizioni avanzate di Verdun, senza nemmeno sapere, prima di questi ultimi giorni, che la loro resistenza e il loro stoicismo avrebbe facilitato altrove le operazioni combinate degli eserciti alleati, è uno spettacolo la cui grandezza epica supera tutto ciò che l'umanità aveva finora conosciuto.

Gl'Imperi centrali non possono, infatti, farsi nessuna illusione sulla possibilità di rendere alla loro discrezione gli Alleati e di strappare dalla loro stanchezza una pace che, per il militarismo prussiano, sarebbe un semplice stratagemma destinato a mascherare i preparativi di una nuova aggressione. Invano i nostri nemici s'attaccano a quella carta militare, ch'essi poco fa invocavano con un'orgogliosa soddisfazione. Ora s'accorgono con inquietudine che, sulla Somma come sullo Stokhod ai piedi dei Carpazi come sulle cime delle Alpi, le linee di quella carta cangiante si sono già sensibilmente spostate; sanno bene, del resto, che occorre, per completarla, aggiungervi la carta dei mari che a loro son chiusi e delle colonie che a loro son prese; e sanno bene anche che la forza delle nazioni belligeranti si calcola meno dalla posizione geografica delle trincere di campagna che dallo stato degli eserciti combattenti e delle riserve, dalla capacità di resistenza e d'offensiva, dalla temperatura morale dei popoli e dei governi.

Quanto a noi, non cederemo, anche se dovessimo combattere solo per l'onore; ma noi lottiamo per l'onore e per la vita. Essere o non essere, ecco il problema imperioso che s'impone alla coscienza delle grandi nazioni europee; e, per una libera democrazia come la nostra, vegetare miseramente all'ombra soffocante e malsana di un impero germanico abbastanza forte per estendere su tutta l'Europa la sua gravosa egemonia sarebbe non esser più.

No! Per il lutto delle famiglie francesi, per il lungo supplizio delle nostre regioni occupate, per il sangue dei nostri soldati, noi non permetteremo che le nostre sofferenze fiacchino le nostre volontà! Quanto più grande è il nostro orrore per la guerra, tanto maggiore dev'essere il nostro sforzo per impedirne il ritorno, e tanto più noi dobbiamo augurare e volere che la pace ci apporti, con la restituzione totale delle nostre provincie invase, — invase ieri o invase quarant'anni fa, — la riparazione dei diritti violati in danno della Francia o dei suoi alleati e le garenzie necessarie alla salvaguardia definitiva della nostra indipendenza nazionale.

CRONACA DI TRIPOLI

SOCIETA' COLONIALE DI TIRO A SEGNO
TRIPOLI

Domenica 10 Settembre alla presenza del Comandante le Truppe, Generale Giulio Latini, ha avuto luogo al campo di Tiro del Fortino B. la Gara finale « Campionato 1916 » e sono risultati vincitori i Signori appresso indicati.

1. Ing. Chizzolini Carlo, Coppa, con punti 55.
2. Ing. Bertuzzi Lino, medaglia d'oro, con punti 54
3. Lupinacci Salvatore, medaglia d'argento 1. grado, con punti 52
4. Rag. Modena Arrigo, medaglia d'argento 2. grado, con punti 52
5. Rossi Belisario, medaglia d'argento 3. grado con punti 51.
6. Vannucci Carlo, medaglia di bronzo grande con punti 50
7. Pirolla Cesare, medaglia di bronzo grande, con punti 48
8. Cappellani Enea, medaglia di bronzo grande, con punti 47
9. Buccazzo Umberto, medaglia di bronzo grande con punti 45
10. Cannata Bettino, medaglia di bronzo grande, con punti 45
11. Ciampolini Ing. Gastone, medaglia di bronzo piccola, con punti 45
12. Guffanti Francesco, medaglia di bronzo piccola con punti 45.
13. Felicetti Giovanni, medaglia di bronzo piccola, con punti 44
14. Sandri Antonio, medaglia di bronzo piccola, con punti 43
15. Cucchiarelli Franco, medaglia di bronzo piccola, con punti 42.

La premiazione tanto della Gara Sociale quanto della Gara Campionato avverrà in giorno da determinarsi.

Il Consiglio Direttivo

Voci del pubblico

Caro Cronista,

Un fruttivendolo in Suk el Turk, in barba ai prezzi imposti dal Municipio che, quasi generalmente vengono rispettati dagli esercenti, smercia la sua roba a prezzi favolosi da far domandare se essa, per caso, non provenga da qualche raro e remotissimo angolo del mondo

Domando al Municipio se tale fatto possa esser lecito a quel *mascarpone*, massime che le frutta, specialmente per i bambini, ed in zona torrida, quale Tripoli, credo dovrebbero essere equiparate ai generi, se non di prima, di grande necessità

...

Egregio Signor Direttore,

Ricorriamo a Lei, perchè codesto accreditato giornale faccia eco alle nostre lagnanze, possa provvedere quei provvedimenti che si riterranno opportuni per evitare l'inconveniente che ci obbliga a scrivere.

Parliamo della somministrazione dello zucchero ai cittadini residenti in Tripoli, la quale dopo essere stata ridotta con giusto criterio, ora per quanto il quantitativo sia limitato e diremo quasi insufficiente, o per una causa o per l'altra viene prorogata da 15 a 20 giorni e ridotta alla metà di quanto il Municipio aveva assegnato.

Se gli adulti possono fare a meno del caffè non è lo stesso per i bambini che al loro destarsi è la prima necessità.

Perchè non si riduce alle fabbriche di liquori, ai bar, ai caffè il quantitativo assegnato, o non si sopprime addirittura rappresentando esso una semplice speculazione e non un bisogno, concedendo invece il cinquanta ed il necessario alle famiglie?

Lo zucchero esiste in Italia e provato è che vari fabbricanti di sciroppi e liquori ne hanno fatto venire grosse partite per loro conto. Perchè non fanno egualmente le autorità competenti locali per i bisogni della cittadinanza?

Grazie egregio Signor Direttore del di lei appoggio e pregandola scusarci ci creda per

devotissimi

Un gruppo di cittadini

Nel vostro interesse

leggete la quarta pagina di oggi

SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Il programma di ieri sera con l'« Articolo spezzato » piacque molto al pubblico numeroso che assisteva allo spettacolo

La sorte della giovane principessa accusata di aver ucciso il fidanzato interessò molto.

Il Ministro e la sua degna consorte ebbero ciò che meritavano il loro malvagio operato avrebbe dovuto esser punito ben più crudelmente ma la sorte pensò a far lei giustizia

Le danze orientali, molto bene eseguite, dalla Hellen Dumidy, suscitarono gli applausi del pubblico. Molto bene la gaia e simpatica Jole Sery, tutta brio e tutta grazia

AVVISO

Sabato 16 corrente presso il Deposito Quadrupedi Dhara Piccola saranno venduti sei cavalli riformati. Operazioni asta incomincieranno alle ore 8. Pregasi intervenire provvisti di cavezza

Cap. **Moretti**

INVESTIMENTI

Alle ore 10,30 del giorno 12 corrente in Zenghet Dahmani la banda Ouled Zaroug di Eugenio d'anni 3, da Sfax, abitante in Zenghet Franzini mentre, all'altezza di [illegible] nevi Zaptiè attraversava la [illegible] via, venne investita dal landau guidato dalla Signorina Nelly Nahum, di Abramo, d'anni 22 da Tripoli, abitante in Sciara Espagnol N. 17, che vi transitava ad andatura regolare. L'investita riportò lievissime escoriazioni in varie parti del corpo per le quali il sanitario si riservò la prognosi

...

Alle ore 18,30 dello stesso giorno Romadan ben Ali, d'anni 20 da Tripoli, correndo, montato [illegible] della Zenghet Bel Her N. 16, [illegible] datura notevoli [illegible] zo Sala Ben Ali, d'anni 10 da Tripoli, che nella caduta riportò abrasioni alla mano sinistra guaribili in 4 giorni

CHI DORME

In ora imprecisata della notte dall'11 al 12 corrente ignoti ladri rubarono in danno di Catarano Giovanno, di Giuseppe, d'anni 28, da Napoli, domiciliato in Sciara El Garbi presso Spiaggia Telegrafo) lire 45 in biglietti di Stato, contenuti in un portafogli che trovavasi nella giacca del Catarano lasciata appesa ad una sbarra della finestra della sua abitazione, rimasta aperta

L'Arma dei R.R. C.C. [illegible]

CONDANNE GIUSTISSIME

Il giorno 10 corrente i militi del l'Arma dei R.R. C.C. di Suk el Giuma, accompagnarono alla Residenza Mahuai el Arbia l'indigeno Mohamed ben Hag Amor ben Hassen, di anni 35, Mohamed ben Hamed ben Garti, d'anni 46, e Alì ben Mohamed el Tagiuri, d'anni 20, tutti del Sahel, perchè avevano venduto dello zucchero a prezzi elevatissimi

Il Sig. Residente condannò i primi due a 3 giorni di prigione e l'altro a 6 giorni

LADRO

La sera del 9 corrente Muftà ben Ramadan, d'anni 17, da Tarhuna, venne tratto in arresto dai R.R. C.C. perchè sorpreso nei pressi del Circo Equestre, a rubare alcuni pezzi di tavola di proprietà del Sig. Solinas Giuseppe, d'anni 30, da Milano

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo **STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA »**, posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 18 alle 4

L'INNOCENTE

in 3 atti della « Cines » di Roma

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

Rentrée della celebre coppia danzante

ACAVE e SABA

Con nuovi costumi

JOLE LERY — Eccentrica

HELLEN DUMIDY — Danze orientali

SCENA COMICA FINALE

ARENA DI VIA AZIZIA

OGGI GIOVEDI 14 SETTEMBRE 1916

2 SPETTACOLI 2 | ore 6 ore 9

con programma nuovissimo

DOMANI ore 6 GRAN MATTINE'

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine Prezzi modici - Cucina scelta

Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

[illegible] SALERNO [illegible] & CORIER

I nuovi buoni del Tesoro

La locale sezione di [illegible] provinciale, presso [illegible] ha ricevuta una [illegible] ta di buoni del tesoro triennali e quinquennali, creati col r. d. [illegible] gio 1915, n. 953.

Come è noto i nuovi buoni del tesoro offrono notevoli vantaggi agli acquirenti, giacchè, oltre a rappresentare un impiego sicuro, largamente fruttifero e rimborsabile [illegible] tero dopo tre [illegible] luta legale, danno diritto [illegible] mento anticipato degli interessi correnti dal giorno dell'acquisto a quello della prima scadenza semestrale, con detrazione di essi dall'importo del prezzo dei buoni che per quelli quinquennali è di 1,50 a disotto del valore nominale

Detti titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per ciò che riguarda le operazioni di riunione, divisione, trasmutamento al nome, accettazione in cauzione ed altro; e su pegno di essi si possono ottenere anticipazioni dai nostri Istituti di emissione. Infine sono convertibili nei titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse entro l'anno 1917.

Dai primi risultati ottenuti, si prevede che questi buoni avranno favorevole accoglienza da parte del pubblico risparmiatore; e prevedesi anzi che anche in questa circostanza la Colonia darà prova del suo sentimento di patriottismo già in precedenza nobilmente manifestato, tanto più in quanto, essendo stati creati anche i piccoli tagli da 200 lire, i nuovi buoni del tesoro sono accessibili anche alle borse modestissime.

...

La cittadinanza di Tripoli che all'epoca delle due emissioni del Prestito Nazionale, diede prova di un ammirevole slancio patriottico contribuendo con tutti i suoi mezzi a portare aiuto alle finanze dello Stato e così metterlo in grado di affrontare serenamente le aspre difficoltà della guerra, anche per i buoni triennali e quinquennali, mandati ultimamente alla locale sezione del la Banca d'Italia, lo stancio non fu impari.

Perciò ricordiamo a tutti i volenterosi della Banca d'Italia trovarsi ancora alcuni di questi buoni esortando i ritardatari di sollecitarne il ritiro: in tal modo faranno opera eminentemente patriottica ed economica.

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

Arte.. Doni!! Regali

Prima di decidersi a comprare articoli per regali visitate la mostra di LA BARBERA di VIA Azizia.

Oggetti d'arte in cristallo di Boemia argento ninnoli bronzi artistici ecc.

La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale delle ricchezze, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onestà, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA — MILANO —

AMARO TONICO, CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

[illegible] Direttore Prop. Responsabile

Anno V
La Nuova Italia
Unico Giornale quotidiano della Libia
Anno V

PRIMA DI FARE =ACQUISTI=

di Polli, Conigli, Palomelli
Cani, Gatti
Catalogo
UNA al Premiato
per Polli
e Voliere di

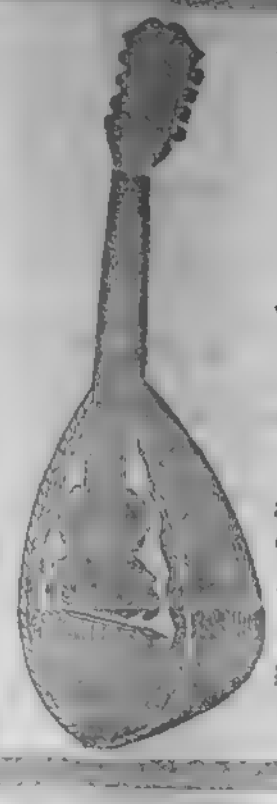
Cent. 10 la parola

Con luce
Sukel

AVVISO
PER
Tipografia

VENDESI Civetta, carrozzino 4 posti, Bicicletta Diamant Solo a Machina 78.

PER
Tipografia



Francesco Bonaccorso
Via Azizia, 103
(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata "Società Nazionale del Grammofono" di Milano - Marche "Angelo" e "La voce del Padrone"

CARTOLINE ILLUSTRATE
RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spedisesi gratis.
Campionari da L. 1 a 10 inviarsi contro vaglia anticipato.
Indirizzare:
INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

Caffè, Birreria e Gelateria
" Campidoglio "

PIAZZA DEL PANE N 1
(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

FABBRICA DI GAZZOSE
LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE
Via Azizia, N. 99

Vendesi anche rinomata Vermouth [illegible] MARTINI [illegible] MANN [illegible] JANOS, [illegible] L. [illegible] — Sifone Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità bibita e liquore « Il Bamboccio » *di gusto gradevolissimo.*

PER INSERZIONI
su "LA NUOVA ITALIA" rivolgersi all'Agente di pubblicità:
Sig. NATALE ARCULEO
Casella Postale, 137
TRIPOLI

Domandare in tutte le Farmacie:
lo Sciroppo e le Polveri
di ERNESTO PAGLIANO di NAPOLI

PROFUMI BERTELLI
DELICATI - PERSISTENTI - DELIZIOSI
si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggéa - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis - Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

Succursale
Società Nazionale del "Grammofono"

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *dalle celebri marche «L'Angelo» e «La voce del padrone» è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L. 125 a L. 1275 — Dischi di Caruso, Tutta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L. 5 in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA
F. BONACCORSO
fu IGNAZIO
TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)
Gratis zucchi cataloghi

LA RECLAME È LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più: ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare: che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto...;

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 20 - Semestre L. 10 — Estero Posta - Anno L. 25 Sem. L. 13 — Un abbonamento incomincia dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI — Un abbonamento 6 (Trent. cent.) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Prima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 - Avvisi Economici L. 1 - Necrologie e Necrologi L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi commerciali cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - Lo sconto accordato del 25 % - La misurazione del giornale è col corpo 8

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV N.° 257 — Venerdì 15 Settembre 1916. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

TOPONOMASTICA COLONIALE

In seno al Consiglio, della Società Africana fu portata la questione dei nomi delle località delle colonie italiane messe in evidenza dopo recenti ricognizioni nell'interno.

Il Consiglio, nella tornata del 12 gennaio 1915, deferì l'esame della questione ad una commissione costituita dai Professori Francesco Gallina, Francesco Beguinot ed Ing. Giacomo Buonomo.

All'Assemblea del 24 gennaio 1915, sull'argomento riferì il Prof Beguinot, e dopo ampia discussione l'Assemblea approvò il seguente ordine del giorno :

« L'Assemblea generale ordinaria dei soci della Società Africana d'Italia » sentita la relazione del prof. Francesco Beguinot circa le deformazioni indigene delle località nelle nostre colonie.

fa voto

a) che si eviti, per rispetto alla storia ed alle necessità della vita pratica, di mutare i nomi indigeni di luoghi che si siano affermati nella letteratura, nella storia e nella tradizione e che siano di uso comune fra le popolazioni indigene; b) che solo nel caso di nomi i quali risalgono al periodo di dominazione greco-romana siano preferiti questi alla forma indigena per es. : Tripolitania, Cirenaica, Tolemaide, Cirene, Sirte ecc. accompagnandoli sulle carte geografiche e nelle pubblicazioni ed atti ufficiali ai nomi consacrati dall'uso locale; c) che alle località di nuova scoperta ed ai centri di nuova creazione specialmente là, come in Somalia, dove non esistono vere tradizioni linguistiche, si assegnino nomi i quali ricordino glorie nazionali, massime nel campo delle esplorazioni geografiche e dell'espansione coloniale ».

Il voto riportato non raggiunse l'unanimità e se que la nota del Prof. Beguinot, dalla quale può rilevarsi su quali punti non fu possibile essere concordi.

PER LA TOPONOMASTICA COLONIALE

In seguito a determinazione della Presidenza furono discusse nella solenne adunanza del 24 gennaio 1915 alcune proposte fatte dal signor Ing Giacomo Buonomo circa la toponomastica delle nostre colonie. Risultò anzitutto dalla discussione che vi sono molti nomi di località che vengono deformati passando di bocca in bocca, e quindi da un lato non sono più riconoscibili dagli indigeni ove un italiano si trovi nella necessità di pronunziarli, dall'altro vengono scritti in modi diversi, producendo confusioni ed equivoci. Si convenne, quindi, nella opportunità di far presente al Ministero delle Colonie il vivo interesse che la Società sente per tale delicata questione, che può esser risolta adottando con l'aiuto di persone competenti un metodo uniforme e scrupoloso di trascrizione.

Il signor Ing. Buonomo, accettando tale criterio di massima, sostenne però che per i nomi di località di epoca classica si dovesse restituire la forma quale a noi risulta dalle opere e dalla tradizione greco-romana.

Il sottoscritto, invece, osservò che tale concetto poteva applicarsi ad alcuni nomi, come Tripoli, Sirte, Cirene ecc. ormai entrati nell'uso europeo; ma se si estendeva ad altri come Ghadâmes, Fezzàan ecc, si andava incontro all'inconveniente di non esser capiti dagli indigeni quando occorresse pronunciarli, e quindi di creare dei doppi nomi. Il signor avv. Sansone propose che la restituzione dei nomi classici fosse limitata alle carte geografiche, ove accanto alle denominazioni secondo l'uso indigeno può mettersi l'altra forma.

L'Ing. Buonomo sostenne infine che in caso di località senza nome o con nome indigeno senza speciale significato e non consacrato dalla storia e dalla tradizione si dovesse, specialmente per la Somalia, adottare l'uso di nomi ricordanti le nostre glorie coloniali, viaggiatori, militari ecc. Il sottoscritto, associandosi al nobile sentimento del proponente, osservò che tali nomi potevano adottarsi in tutti i casi di nuovi centri di vita, di costruzione di forti, di fabbrica ecc.; ma in località che già hanno un nome indigeno si andrebbe incontro all'inconveniente sopra accennato che gli indigeni userebbero un nome e noi un altro.

F. Beguinot

I punti sugli i a proposito di Toponomastica Coloniale

Il signor F. Beguinot, professore di lingua berbera nel R. Istituto Orientale, pregato di riferire all'Assemblea in ordine alle conclusioni alle quali sarebbe venuta a commissione incaricata dello studio della toponomastica coloniale, ha creduto bene di indicarmi come proponente della questione. Di ciò gli sono tenuto in ispecial modo, perchè così mi autorizza a prendere la parola, dirò quasi per un fatto personale.

Il movente che mi spinse a prospettare al Consiglio la questione della toponomastica nelle nostre colonie era di ordine eminentemente pratico e scevro da ogni pretesa dottrinaria. Ma è accaduto che la materia bruta da me presentata, passando, prima, pel tramite della Commissione della quale facevano parte due eminenti professori di lingue africane, il Beguinot ed il Gallina, professore di lingua amarica nel R. Istituto Orientale, si affinasse una prima volta, ed anche dippiù dopo la discussione che ebbe luogo nell'assemblea del 24 gennaio c. a. Dopo così autorevoli interventi dovrei essere soddisfatto dell'ordine del giorno votato, se non tenessi a raccattare le scorie perdute nell'opera di affinamento.

* * *

Si è pienamente d'accordo che non si debbano dare denominazioni nuove a località i cui nomi si ricolleghino a fatti storici e che siano entrati nel dominio letterario e geografico. Posto ciò non deve ritenersi encomiabile l'iniziativa dell'Ammiraglio Patris di ribattezzare con nomi italiani sei e capi dell'isola di Saseno. Quell'isolotto ha una storia e non è a vantaggio della cultura il dare nuovi nomi a località che in un modo qualsiasi si ricolleghino a qualche cosa di scritto. Ai soli effetti della navigazione basti il fare cenno che con i nuovi nomi non riescono utilizzabili pel seno di Valona le indicazioni contenute nel portolano dell'Adriatico del Marieni.

Altra conseguenza di siffatti ribattezzamenti è che i nuovi nomi non attecchiscono, ed allora l'atto compiuto diventa vana ostentazione.

Ciò posto si dovrebbe venire alla regola conseguenza che nelle colonie per le località che, acquistano notorietà dopo esplorazioni, fatti d'arme, rilievi topografici, iniziative coloniali, debbano essere fedelmente serbate le denominazioni indigene.

E qui è il caso di distinguere. Se trattasi di contrade che hanno una letteratura ed una tradizione apprezzabile, è buona norma serbare la denominazione locale; ma s'intende senza avere la illusione di rendere fedelmente il suono del nome indigeno. Con i nostri segni grafici non è possibile rendere i suoni di lingue tanto dissimili dalla nostra, e si deve tutto al più aspirare a dare un suono il più che sia possibile simile a quello del nome indigeno, evitando le grossolane deformazioni, le quali una volta entrate nell'uso comune è difficile estirpare. Si stenterebbe a credere che da Tedali sia venuta Dogali e da Mbarencù, Barentu.

E' quindi da encomiarsi l'iniziativa dell'Istituto Geografico Militare che per la Libia, nel segnare sulle carte i nomi delle contrade rilevate consulta conoscitori della lingua araba e berbero per rendere con grafia italiana i nomi indigeni, e risulta anche che l'Istituto si propone di trascrivere sul margine della carta, in caratteri arabi, i nomi originarii. Con ciò si eviterà quello che è in corso n Eritrea, ove i nomi indigeni hanno subito deformazioni inverosimili e vi è perfino una località denominata con la traduzione in tigrino della frase « *non lo so* » : era la risposta dell'indigeno interpellato dal topografo sul nome di quella determinata contrada.

E qui cade in acconcio ribattere la pretesa dei filologi che vorrebbero introdurre per la grafia dei nomi geografici nuovi segni convenzionali per rendere perfettamente i suoni dei nomi stranieri.

Ciò non è assolutamente pratico, e malgrado il patrocinio della Reale Società Geografica Italiana, la proposta non è attecchita. La unità di grafia e di pronunzia dei nomi geografici e un'utopia, come l'unità del linguaggio, si chiami esperanto o volapuk. Senza ricorrere ad esempii di lingue di altro ceppo, in Italia un nome di località pronunziato con suono aperto o chiuso o con accento piano o sdrucciolo diventa irriconoscibile; perchè dunque seguire una pista che non ha uscita?

Eppoi, a prescindere dalla deformazione fonetica dei nomi geografici, la medesima località ha denominazioni diverse secondo le varie popolazioni che bazzicano il sito. E difficile riconoscere in *Scodra* Scutari e nei seguenti nomi *Donau, Dunaj, Donava, Duna e Dunare* quello che per noi è Danubio.

(*Continua*)

ـ* صفة الامام العادل *ـ

كتب عمر بن عبد العزيز لما ولي الخلافة الى الحسن ابن ابي الحسن البصري ان يكتب اليه صفة الامام العادل فكتب اليه الحسن رحمه الله اعلم يا امير المومنين ان الله جعل الامام العادل قوام كل مائل وقصد كل جائر وصلاح كل فاسد وقوة كل ضعيف ونصفة كل مظلوم ومفزع كل ماهوف والامام العادل يا امير المومنين كالراعي الشفيق على ابله الرفيق الذي يرتاد لها اطيب المرعى ويذودها عن مراتع المهلكة ويحميها من السباع ويكنفها من اذي الحر والقر والامام العادل (يا امير المومنين) كالاب الحاني على ولده يسعى لهم صغارا ويعلمهم كبارا يكتسب لهم في حياته ويدخر لهم بعد مماته والامام العادل (يا امير المومنين) كالام الشفيقه البرة الرفيقة بولدها حملته كرها ووضعته كرها وربته طفلا تسهر بسهره وتسكن بسكونه ترضعه تارة وتفطمه اخري وتفرح بعافيته وتغتم بشكايته والامام العادل (يا امير المومنين) وصي اليتامى وخازن المساكين يربي صغيرهم ويمون كبيرهم والامام العادل (يا امير المومنين) كالقلب بين الجوانح تصلح الجوانح بصلاحه وتفسد بفساده والامام العادل (يا امير المومنين) هو القائم بين الله وبين عباده يسمع كلام الله ويسمعهم وينظر الى الله ويريهم وينقاد الى الله ويقودهم فلا تكن (يا امير المومنين) فيما ملكك الله كعبد ائتمنه سيده واستحفظه ماله فبدد المال وشرد العيال فافقر اهله وفرق ماله واعلم يا امير المومنين ان الله انزل الحدود ليزجر بها عن المحارم والفواحش فكيف اذا اتاها من يليها وان الله انزل القصاص حياة لعباده فكيف اذا قتلهم من يقتص لهم واذكر (يا امير المومنين) الموت وما بعده وقلة اشياعك عنده وانصارك اذا بعثر ما في القبور وحصل ما في الصدور فالاسرار ظاهرة والكتاب لا يغادر صغيرة ولا كبيرة الا احصاها فلان ـ يا امير المومنين ـ وانت في مهل قبل حلول الاجل وانقطاع الامل لاتحكم يا امير المومنين في عباد الله بحكم الجاهلين ولا تسلك بهم سبيل الظالمين ولا تسلط المستكبرين على المستضعفين فانهم لا يرقبون في مومن الا ولا ذمة فتبوء بوزارك واوزار من اوزارك وتحمل اثقالك واثقالا مع اثقالك ولا يغرنك الذين يتمتعون بما فيه بوسك ويكلون الطيبات في دنياهم باذهاب طيباتك في اخرتك لاينظر قدرتك اليوم ولكن انظر الى قدرتك غدا وانت مامور في حبائل الموت وموقوف بين يدي الله في مجمع من الملائكة والنبيين والمرسلين وقد عنت الوجوه للحي القيوم ـ يا امير المومنين ـ وان لم ابلغ بعظتي ما بلغه اولوا النهي من قبلي فلم آلك شفقة ونصحا فانزل كتابي اليك كمداوي حبيبه يسقيه الادوية الكريهة لما يرجو له في ذلك من العافية والصحة والسلام عليك ـ يا امير المومنين ـ ورحمة الله وبركاته .

ـ* نجاح اسبانيا مع *ـ الحلفاء

La Spagna si dichiara per l'Intesa

مدريد ١٤

صرح مورا رئيس النظار في اسبانيا في خطاب له القاه في المجلس ان اسبانيا لا سبيل لها الى مغادرة خطة الحياد بيد انها بسبب الحرب الحاضرة التي جعلت الانفراد مستحيلا فانها توثر صداقة فرنسا والكلترا اي انها ستبقى ابدا مائلة اليهما راغبة في مودتهما . وقد كان لهذا الخطاب وقع شديد وتداولته الصحف الرسمية بالشرح والبيان .

(تقدم السرب)

Avanzata serba

لندرا ١٤

لا يقوى البلغار على منع السرب من التقدم الى الامام وقد شرعوا يتهددون خطوط مواصلاتهم . فما هي الا هنيهة حتى ترى الحلفاء يطبقون على البلغار من كل جهة . .

ـ* انتصار الفرنسويين *ـ

Grande vittoria francese

باريز ١٤

المعارك في شمالي السوم لم تنقطع وقد هاجم مشاتنا العدو في ميدان يبلغ قدره ٦ كيلومترات من جنوبي [illegible] مكوميل حتى النهر .

وستوليتنا في اقل من نصف ساعة على جميع استحكامات الالمان التي في الخط الاول .

واستحوذنا على الحصة ١٤٥ من غابة مارين وسلسلة من استحكامات الالمان . حتى طريق بتهوم واسرنا ما يزيد على الف وخمسمائة اسير

وفي جنوبي مزرعة لبليوز اخذنا منوة سلسلة استحكامات محصنة ثم دحرنا كرات الالمان عليها وكان قصدهم منها استرجاع المواقع التي خسروها في القلب والميمنة .

وبلغ عدد الاسارى الذين غنمناهم امس واليوم اثنين وثلاثين وهم جميعا في قسم بوشافسن وغنمنا عشرة مدافع ضخام

والمعارك جنوبي السوم على وطردنا العدو شرقي فلوري واسرنا منه سبعين

واستولينا على قرية بوشافسن جميعها وواصلنا السير الى الامام شرقا واخذنا مزرعة غابة لاز واسرنا جمعا من الالمان وغنمنا مهمات حربية وتقدمنا في قسم غابات فو وشاتير الشمالي

ـ* فوز الحلفاء *ـ بالشرق

Successo degli Alleati in Oriente

سلانيك ١٤

اصلت مدافع الحلفاء المتصوبة في ضفتي الوردار نارا حامية مواقع العدو في شمالي ماكوكوف وماهادرج .

والسرب مواصلون الهجوم في مسيرتهم بالرغم عن شدة امتناع العدو . واستولوا في شمالي كوبل شرقا على موقع جليل رزئ بسببه الاعداء رزءا جللا

وتقدموا كثيرا في جنوبي غربي بحيرة اوستروفو

ـ* بلاغ رومانيا *ـ

Comunicato romeno

بوخارست ١٤

العدو مواصل تقهقره شرقي اودية ماروس والتو المليا والملاحة التجارية بالدانوب انقطعت تماما وقذفت طيارات العدو القنابل على بترنكسامس وانجلت عن قتيل وجريحين

ـ* افتتاح مجلس نواب *ـ

ـ فرنسا ـ

L'apertura della Camera francese

باريز ١٤

افتتح اليوم مجلس النواب وقد تلا الرئيس ميشايل خطابا ايقا محييا رومانيا وقد اثنى النواب والصدر برمان على كلام الرئيس وقد وعد ان يرفع لهم في ١٤ سبتمبر بيانا فيما حدث مدة العطلة وقدم الوزير ريبو لائحة بقرض قدره يصرف في سبيل الدفاع الوطني

ـ* قتك مدافع الانكليز *ـ

La potenza dell'artiglieria inglese

لندرا ١٤

ابلغ الجنرال هايج ان مدافعنا

VERSO LA SOLUZIONE DELLA CRISI MINISTERIALE ELLENICA

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 14.

Il Comando Supremo annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

Con ardite scalate i nostri nuclei riuscirono ad impadronirsi di importanti posizioni nella valletta Zara (Torrente Posina) sul Lago Zuoi (vallone Trowenauzes) testata Rio Felizon (Boite).

Il nemico attaccò con ingenti forze un nostro posto avanzato su punta Forame, lo obbligammo ad arretrarsi ad un centinaio di metri.

Nella notte sul 13 dopo violento fuoco d'artiglieria l'avversario tentò attacchi contro le nostre posizioni sullo Slatenik (Alto Isonzo) tra Volzana e Canphi (sud-ovest Tolmino); fu ributtato con perdite.

Guerra aerea

Velivoli nemici lanciarono bombe su Auronzo senza farvi ne vittime ne danni.

Alcuni idrovolanti si spinsero verso Ravenna; furono ricacciati dal fuoco delle nostre batterie e inseguiti dai nostri velivoli.

Nella passata notte una squadriglia nemica bombardò Sangiorgio, Nogare, Villa Vicentina e altre minori località del basso Isonzo.

Si ebbe un morto e qualche incendio.

Nel pomeriggio di ieri, in condizioni atmosferiche non favorevoli per il forte vento, una poderosa squadriglia di ventidue caproni scortata da Newport da caccia, eseguì un' incursione sull' arsenale del Lloyd e gli hangars per idrovolanti presso Trieste. Gli arditi aviatori lanciarono sui bersagli 172 bombe di grosso calibro pari a cinque tonnellate di alto esplosivo colpendo anche gli impianti ferroviarii e navi in costruzione e nei bacini.

Si potettero constatare vasti incendi.

Fatti segno dal fuoco dell'artiglieria controaerea e degli assalti di idrovolanti nemici i nostri velivoli ritornarono tutti ai propri campi.

Cadorna

وقد شاهد الطيارون لسان النار

يندلع من عدة مواضع

فاما التمسوين فسددوا اليهم نيران

المدافع الحرائقية وارسلوا عليهم

الطيارات المائية فلم تنل منهم

فسلامة ظفر وعادوا سالمين من

حيث اتوا.

وهاجم سرب مؤلف من احدى

عشرة طيارة مائية مصحوب بطيارة

فرنسوية بطاريات بارزه وملجاها

وقذف فوقها القنابل ثم عاد

غانما الا اكثانه

كدورا

Parenzo bombardata efficacemente

ROMA, 14.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Undici nostri idrovolanti con un idrovolante ed un aeroplano francese bombardarono ieri efficacemente le batterie e l'hangar di Parenzo.

Tutti gli apparecchi rintrarono incolumi alle loro basi.

Il Ministro Bonomi alla fronte

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 14.

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Bonomi, accogliendo l'invito del suo Colonnello, è partito per la fronte dove visiterà il reggimento degli alpini che lo ebbe come sottotenente.

Ricompense ai valorosi

ROMA, 14.

Un bollettino ufficiale annunzia:

Sono state conferite le medaglie d'oro al valore militare al Sotto Tenente Verdinois Alberto e al soldato Mazzuoli Edmondo.

Sono conferite 255 medaglie d'argento: tra questi vi è il Deputato Gasparotto; 607 medaglie di bronzo e numerosi encomi solenni.

L'elenco delle ricompense al valore militare per la campagna libica contiene 3 medaglie d'argento, 10 di bronzo, 8 commutazioni di encomio solenne già conferiti e 7 encomi solenni.

Il Generale Pau

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 14.

E' giunto in giornata il Generale Pau reduce dal suo viaggio in Russia.

La crisi del Gabinetto greco

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 14.

L' « Agenzia Radio » crede di poter asserire che a capo del nuovo Ministero greco anderà Dimitricopulos e agli esteri Dagrumis.

Si dice inoltre che a far parte del nuovo Ministero entrerà pure Coromilas attualmente Ministro della Grecia a Roma.

Il nuovo Presidente del Consiglio greco

ATENE, 14.

Dimitracoupulos ha accettato di costituire il nuovo gabinetto.

...

ATENE, 14.

Re Costantino ha fatto chiedere a Dimitrocopulos se sarebbe disposto ad accettare l'incarico di formare il nuovo gabinetto.

Dimitracopulos accettò in massima l'incarico.

S. M. il Re lo riceverà oggi.

COMUNICATO ROMENO

Successi romeni

BUCAREST, 14.

Il Comando Suprema comunica:

Leggere scaramucce sul fronte nord e nord-ovest.

Un distaccamento nemico, avanzante lungo il Danubio venne da noi attaccato e respinto: facemmo 378 prigionieri e ci impadronimmo di otto cannoni.

...

BUCAREST, 14.

I russo romeni respinsero vari attacchi bulgari nella Dobrugia; presero al nemico otto cannoni.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 14.

Il comunicato degli eserciti alleati in Oriente annunzia:

I serbi continuano a progredire ad ovest di Vardar: si impadronirono di trincee bulgare tra Xarib e Vetronrih e conquistarono dopo accanito combattimento la collina ad est di Vetronik.

Inflissero al nemico fortissime perdite.

Abbattemmo un velivolo nemico presso Kardorich.

COMUNICATO RUSSO

PJETROGRADO, 14.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione Selistria, sulla destra del Danubio, siamo impegnati in combattimento accanito.

I romeni respinsero vari attacchi tedesco-bulgari.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 14.

Arrestammo un'attacco nemico contro le nostre posizioni in direzione della fattoria Mouegeot: il nemico subì gravissime perdite.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 14.

Il Grande Stato Maggiore in data 14 ore 23 comunica:

A nord della Somme estendemmo le nostre posizioni di fronte a Combles.

Espugnammo la fattoria di Lepriez, organizzata come punto di appoggio.

Progredimmo ad est di Belloy-en-sonterre.

...

PARIGI, 14.

Il comunicato delle ore 15 comunica:

Respingemmo attacchi nemici contro la collina 78, a sud della Somme e i boschi di Vaux e Chapitre

Il varo del transatlantico PARIS

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 14.

Nei cantieri navali di Saint-Nizaire fu varato il colossale transatlantico « Paris ».

Il nuovo piroscafo ha duecentocinquanta metri di lunghezza e trenta di larghezza; stazza trentaseimila cavalli di forza e potrà portare tremila passeggieri.

La stampa unanime saluta con parole di entusiasmo questo nuovo trionfo della marina mercantile francese, mentre la Nazione è impegnata con tutti i suoi mezzi per aver giusta ragione sul secolare nemico.

La commemorazione della battaglia della Marna

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 14.

Domani nell'aula magna della Sorbona l'on. Vocchini, decoro e vanto del foro italiano, commemorerà solennemente l'anniversario della battaglia della Marna.

L'aspettativa è enorme data la fama incontestata dell'illustre Oratore.

Verdun decorata al valore militare

PARIGI, 14.

Il Presidente della Repubblica Poincarè, coi Ministri Maloy e Roquest, si è recato a Verdun per consegnare alla città le decorazioni con feritegli dai Capi degli stati alleati.

S. M. il Re d'Italia concesse alla gloriosa città la medaglia d'oro al valore militare.

Assistevano alla semplice e commovente cerimonia parecchi Generali, i rappresentanti della città e del dipartimento e i capi delle missioni degli Alleati, tra cui il Generale Di Breganzo per l'Italia.

Il Presidente Poincarè consegnò poscia numerose decorazioni francesi ed estere ai difensori ed al Sindaco della città.

Nel pomeriggio il rappresentante della nazione visitò Barleduc.

Ripartì per Parigi nella serata.

Le Camere francesi

PARIGI, 14.

Nella seduta di oggi la Camera e il Senato, dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio Briand e del Ministro Ribot vivissimamente applauditi, approvarono all'unanimità il progetto di un nuovo prestito.

Prese poi di nuovo la parola il Presidente Briand che accennò eloquentemente ai due ultimi salienti avvenimenti: la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania e l'intervento della Romenia.

L'azione italiana nei settori dell'Isonzo e del Trentino

ROMA, 14

Un comunicato ufficiale annunzia.

L'OFFENSIVA ITALIANA NEL BASSO ISONZO

L'Agenzia Stefani pubblica un riassunto delle operazioni compiute dal primi di agosto ai primi di settembre con prendente l'offensiva italiana sul basso Isonzo.

I preparativi per l'azione offensiva che doveva condurre all'espugnazione di Gorizia e la conquista del sistema difensivo del Carso, risalgono all'inverno del 1916 con la conquista dei punti d'appoggio più adatti e con l'arrivo delle dotazioni delle artiglierie pesanti campali, contro batterie di bombarde e col raggruppamento delle truppe.

Questa offensiva nel Trentino obbligò a spostare verso questo settore i materiali delle riserve disponibili; ma la conquista di Gorizia restava ad ogni costo l'obiettivo principale delle nostre operazioni estive.

Dalla metà di giugno il Comando Supremo eseguiva gli studi per poter condurre al momento opportuno, con rapida manovra, per le linee interne dalla fronte del Trentino alla fronte dell'Isonzo, le truppe, le artiglierie e tutti i mezzi necessari ai movimenti ferroviari, la radunata delle truppe e del materiale destinati all'offensiva sul basso Isonzo.

Queste preparazioni furono compiute in tre periodi; dal 29 giugno al luglio movimenti preliminari e dal 27 luglio al 4 agosto la vera manovra strategica caratterizzata dalla preparazione rapidissima ed accuratissima e dalla esecuzione rapida e dalla segretezza dei movimenti dal 4 agosto in poi ci furono i trasporti repentini essenzialmente nel campo tattico.

L'AZIONE AFFIDATA ALLA TERZA ARMATA

Il compito di dirigere l'attacco lungo la fronte dal Sabotino al mare fu affidato al Comando della terza armata.

La sera del 3 agosto le artiglierie e le bombarde, rapidamente piazzate, erano pronte ad aprire il fuoco.

Il 4 agosto ebbe luogo la divisata azione diversiva nel settore di Monfalcone.

Il giorno 5 agosto fu consacrato ad azioni di artiglierie dirette a saggiare la fronte nemica e a regolare il tiro.

Il mattino del 6 agosto tutte le artiglierie e le bombarde aprirono il fuoco violento ed aggiustato dal Sabotino fino al mare.

L'IMPETO MAGNIFICO DELLE TRUPPE

Alle ore 16, accertato che la prima linea di difesa nemica era quasi ovunque completamente distrutta e le successive sconvolte, mandate in fanteria irruppero all'assalto.

Stupendo era lo spettacolo dei nostri intrepidi fanteri avanzanti con insuperabile slancio all'assalto di quelle posizioni ritenute fino al forzo imprendibili, mentre le artiglierie con meravigliosa precisione ne secondavano gli sforzi precedendoli con cortine di fuoco sterminatore, fulminando le riserve ammassate a tergo delle posizioni nemiche e mentre le infaticabili truppe del genio riattavano i passaggi, completavano la distribuzione delle difese accessorie ed improvvisavano nuove comunicazioni.

LA RESISTENZA DEL NEMICO

Dopo aver esposto i risultati ottenuti con lo slancio offensivo e citato la unità che vi si distinse, il riassunto riconosce che il nemico oppose lungo tutta la fronte una fiera ed accanita resistenza cedendo a caro prezzo la vittoria; più di tremila prigionieri, una diecina di cannoni, numerose mitragliatrici e un ricco bottino di materiale da guerra rappresentarono per noi il trofeo di questa gloriosa e memoranda giornata.

Il nemico cercò ogni mezzo per correre al riparo e la sera dello stesso giorno il generale austriaco Boroevic emanava un ordine del giorno invitante le truppe ad ammazzare il nemico e terminante con le parole: « La vittoria deve essere nostra ».

Ma i pilastri laterali della testa del ponte di Gorizia, del monte Sabotino e del San Michele erano già da noi conquistati.

LA PRESA DI GORIZIA

Il riassunto illustra l'aspra, sanguinosa ed incessante battaglia per la conquista delle successive posizioni.

Nel pomeriggio del giorno otto, per effetto della nostra vittoriosa azione, tutte le alture sulla destra dell'Isonzo, costituenti la testa di ponte di Gorizia e il monte San Michele sulla sinistra del fiume, erano in nostro saldo possesso, e la linea del l'Isonzo e la valle di Tolmino erano a noi interamente assicurate.

Il mattino del 9 agosto entrarono in Gorizia mentre una colonna di cavalleria e di ciclisti percorreva la pianura intorno alla città spezzando le ultime resistenze nemiche.

Il 10 agosto le nostre fanterie occuparono le pendici occidentali e le alture avvolgenti ad est la piana di Gorizia e più a sud le linee di Vartabizza iniziandone il rafforzamento.

Certamente la conquista di Gorizia merita di essere annoverata tra le più belle imprese militari del nostro paese.

In soli tre giorni, la più importante piazzaforte nemica sulla fronte dell'Isonzo cadeva in nostro possesso per effetto di un attacco a viva forza, ed è uno dei più poderosi e violenti attacchi contro piazzeforte che la storia attuale della guerra ci offra con esempi grandi.

Al lieto successo delle operazioni contribuirono l'efficacia della manovra nel campo strategico e tattico, le azioni delle artiglierie, la condotta delle fanterie, l'azione delle nostre artiglierie e delle bombarde.

Il 6 agosto rappresenta l'esempio veramente classico di concentramento di fuoco contro linee fortificate. Fu superbo lo slancio delle fanterie

NEL CARSO

Il riassunto espone quindi la brillante azione per la espugnazione delle linee del Carso oltre il vallone e ricorda un'importanza non inferiore a quella della conquista di Gorizia.

Il panoro Carso Goriziano è per una natura una posizione formidabile e il comando austriaco l'aveva abilmente sfruttata creandovi una fitta ed intricata rete di trinceramenti, profondamente incavati nella roccia, in gran parte blindati e muniti di molteplici e profondi ordini di reticolati collegati da una vasta rete di camminamenti permettenti alle truppe di difesa, rapidi e sicuri spostamenti in ogni senso.

Questo sistema difensivo sembrava inespugnabile e gli austriaci lo consideravano tale; tanto più grave perciò riuscì ad essi lo scacco subito tanto più profonda fu l'eco nel nostro paese e all'estero, e tanto maggior merito per coloro che seppero e vollero portare a compimento l'ardua impresa.

Nelle gloriose giornate del Carso rifulsero di nuova luce, valore e tenacia lo spirito di abnegazione delle instancabili ed intrepidi truppe della Terza Armata agli ordini di S. A. R. il Duca d'Aosta.

IL BOTTINO

Nel complesso le operazioni dal 4 al 15 agosto ci fecero catturare al nemico 18758 prigionieri, tra i quali 393 ufficiali, 30 cannoni, 63 lanciabombe, 92 mitragliatrici, 12225 fucili, 5 milioni di cartucce, 3000 colpi d'artiglieria, 60 mila bombe ed un ricco bottino.

SULLE ALTRE FRONTI

Nel periodo considerato si ebbero sul resto della fronte, per iniziativa nostra o del nemico, piccole operazioni aventi carattere diverso e scopo di migliorare le occupazioni locali e preparare offensive più vaste.

Tra esse ebbero maggiore importanza quelle svoltesi nell'aspra ed elevata zona montuosa tra l'Ortigara e il Tonale e Vanda Cismon che ci valsero notevoli successi.

Nel complesso di queste operazioni prendemmo 483 prigionieri, tra i quali 6 ufficiali, un cannone, un lanciabombe, armi, munizioni e materiale da guerra.

LA GUERRA AEREA

Il riassunto espone poi la operazioni della guerra aerea nella quale il nemico ebbe come scopo i centri abitati e le città, e noi invece, le ferrovie ed altri obiettivi militari.

IN ALBANIA

Il riassunto parla pure delle operazioni in Albania: L'occupazione di Porto Palermo e della zona costiera di Chimara, allo scopo di sorvegliare la costa, impedire le segnalazioni del nemico nonchè l'occupazione di Tepeleni e le felici incursioni oltre il Vojussa.

...

Il riassunto termina, ricordando l'invio di un contingente di truppe a Salonicco e la dichiarazione di guerra alla Germania.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Mentre gli eserciti al fronte austro ungarico vanno ritirandosi, sotto la pressione rumena per occupare una linea assai addentro nel paese, le estremità delle due ali oppongono una vivace resistenza. A nord di Orsova presso la frontiera serba, nella regione di Kherkulesbad le truppe rumene tentano di varcare la vetta del Domagleb, essendo ora nella valle della Cerna le altre estremità al fronte a sud della regione di Gyergyo. Gli attaccanti hanno hanno costretto il nemico a ritirarsi sulle pendici occidentali della conca di Gosich. La avanzata rumena in Transilvania si compie nella direzione generale dai valichi alpini ed è perciò estesa da numerose colonne. Essa si è manifestata concentricamente fino dal primo giorno di ostilità, tanto che a sud, tanto dalla Moldavia i rumeni si spinsero nella regione che si estende dalla valle Bistriza al passo di Oytoz, mirando all'occupazione dei bacini dell'alto Maros e dell'Olt superiore. L'ala sinistra di questo esercito oltre il passo di Oytoz aveva come obiettivo la regione di Gharomszek, punto di riunione di queste truppe con le altre avanzanti dal sud della Valacchia, verso il territorio di Brasso.

...

La « Tribune de Genève » assicura che il Governo di Costantinopoli in vista degli avvenimenti che si sono svolti nei Balcani, a questi giorni ha capito che hanno ragione i fautori di una pace separata con l'Intesa e ha incaricato un alto personaggio residente in Svizzera perchè tasti terreno.

Il «Popolo Romano» [illegible] Il Ministro della Marina [illegible] stabilito che i nomi che già portavano i pescecani requisiti austro ungarici siano sostituiti come segue: Tunav (Capitano Saurol), Nimbrod (Monte Bianco), Daksa (Monte Rosa), Luzon (Monginevro), Zvir (Monviso), Ambra (Majella), Tatra (Cervino), Duna (Ugo Bassi); Francesco Musner (Pietro Maroncelli); Arciduca Stefano (Luciano Manara); Matlekovitz (Antonio Sciesa), Dan (Gerolamo Ulloa), Izabran (Tito Speri); Gisela (Carlo Poma), Izgled (Federico Confalonieri); Maria Rachen (Goffredo Mameli); Robinia (Giovanni Zambelli); Fausto Cosulich (Enrico Tazzoli); Deak (Angelo Scarsellini); Ampella (Bernardo Canal); Moravia (Fratelli Bandiera).

* * *

Il «Berliner Neue Nachrichten» e la «Post», giornali nazionalisti, hanno affacciata la ipotesi che Falkenheym possa avere un altissimo posto non militare. Si tratterebbe evidentemente della sostituzione di Bethmann Hollweg si che egli a questo ufficio porterebbe tutti i suoi criteri di guerra ad oltranza e senza riguardo.

Il «Vorwaerts» accogliendo questa voce dopo avere messo in dubbio che questa corrente possa prevalere scrive: [illegible]

Su tale argomento bisogna dire con tutta l'energia che tutti i socialisti e la massa popolare sarebbe ostile a una tale decisione. Anche se non possiamo indurre pretesti più ampi crediamo che questo potrebbe bastare. I circoli competenti non devono ingannarsi sul vero stato d'animo del paese. Fin qui il *Vorwaerts*. Nei circoli politici tedeschi si discute sulla possibilità di affrettare la convocazione del Reichstag. I colloqui avuti dal cancelliere con uomini politici e capi di partito prima di partire pel quartiere e ai quali avrebbe partecipato anche Helferrich, ebbero questo tema per argahento manifesto fu deciso. I negoziati del cancelliere saranno ripresi al suo ritorno dal quartiere generale ove si trova attualmente.

* * *

Naturalmente tutti i giornali tributano calorosi elogi alla Rumenia e alla sua casa regnante. Bratianu viene elevato sugli scudi. Non è affatto discredito dei rumeni, scrive appunto il «Daily Mail», l'avere tardato così lungamente il loro intervento

Da statista saggio e patriottico Bratianu si rifiutò di lasciare il suo paese in guerra, finchè il corso della guerra non si fosse chiarito. Contemporaneamente tenne sospeso il suo fucile che [illegible] si sentì capace di proteggere verso [illegible] fuori amici.

Similmente la «Morning Post» [illegible] la saggezza di Bratianu. Egli giunge che la Rumania stabilendo il diritto all'inalienabile assistenza completa amicizia e solidarietà degli alleati.

* * *

Prima della dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania un giornale tedesco occupandosi della spedizione italiana a Salonicco scriveva che il fatto corrispondeva ad una dichiarazione di guerra alla Germania dichiarazione che il giornale prevedeva a breve scadenza, giacchè, diceva, le truppe italiane si scontreranno coi soldati tedeschi, alleati fedeli dei bulgari, coi quali cooperano alla difesa degli Interessi comuni. Il giornale aggiungeva:

Se l'Italia non dichiarerà guerra alla Germania, essa correrà il rischio di vedere trattati come franchi tiratori tutti i suoi soldati fatti prigionieri dalle nostre truppe e quindi saperli passati per le armi. Da questa frase mentre si deduce che anche da parte nemica si riconosceva la inevitabilità della nostra dichiarazione di guerra, sono messe in evidenza ancora una volta le intenzioni malvage ed i propositi della Germania, la quale si apprestava a trattare i nostri soldati fuori di ogni buona norma di guerra, contrariamente a quanto ha fatto l'Italia, che volle sempre considerare come prigionieri di guerra i volontari tedeschi fatti prigionieri nelle file dell'esercito austriaco o al confine austro-tedesco.

* * *

Sono giunti al Cairo 2000 prigionieri turchi, tra i quali vi è un generale Ibrahim Pascià e 60 ufficiali, catturati dalle truppe dello Sceriffo durante i combattimenti avvenuti nei mesi scorsi. A Hegiaz si conferma che la regione sorella turca della Medina fu disgregata. Le truppe ribelli, fingendo di ritirarsi, in seguito ad un vigoroso attacco, attirarono le truppe ottomane in una valle circondata da colline dove si trovavano forte nucleo di truppe turche comandate dal principe Essi, figlio del Grande Sceriffo. Questi con abili movimenti riuscì a tagliare la ritirata a parte delle colonne turche sterminando due battaglioni con [illegible]. Nei recenti combattimenti a Taef i turchi persero 600 uomini fra ufficiali e soldati.

CRONACA DI TRIPOLI

Per il Genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario

Oggi compie i dodici anni di età S. A. R. il Principe Umberto di Savoia.

All'Erede del glorioso trono d'Italia, al Discendente di una valorosa stirpe che per quasi un millennio tiene sempre altissimo il sentimento dell'onore e della grandezza d'animo, vadano da questa Terra Italiana i nostri più devoti e rispettosi auguri di lunga vita e di prosperità.

Confidiamo che l'Augusto Principe possa continuare la grandiosa opera iniziata dai suoi Avi e dal suo Vittorioso Genitore e regnare su di un'Italia sempre più grande, più potente in terra e specialmente su quel mare che consacrò il Re Suo Augusto Genitore e sul quale S. A. R. il Principe Ereditario saprà un giorno imporre il nome d'Italia.

* مولد ولي العهد *

Per il genetliaco di S. A. R.

تتم ايطاليا اليوم عيد سمو

الامير ميرتس ولي عهد جلالة

الملك . وقد نشرت الرايات في

اطراف المملكة احتفالا بذلك

اليوم

نسأل له الصحة والتوفيق

ARRIVI

Il ritorno del Magg. Cav. Salomone

Ieri col postale di Siracusa ha fatto ritorno a Tripoli l'Egregio Maggiore Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore Ameglio insieme con la Sua gentilissima Consorte.

Numerosissimi amici e conoscenti si diedero convegno al porto.

Infatti nonostante la temperatura afosa, già dalle ore 11 notammo la banchina il Comm. Dr. Nicosia Segretario Generale il Maggiore Capo del Ufficio Politico Militare; il Cav. Capitano Candeloro e Tenente Pansini Ufficiali d'ordinanza di S. E. il Governatore Ameglio, il Capitano Bernardi e il Tenente D'Amato della Segreteria particolare di S. E. il Governatore; il Cav. Palumbo Cardella; il Comm. De Luca Aprile; il Capitano Cav. Jovine il Cav. Gori del Segretariato Generale, il Tenente Colonnello Cav. Dottor Toscalzo il Prof. Cav. Simeoni; il Prof. Cav. Frisoni Tenenti Colonnelli Volpes e Mazzoli, il Cav. Uff. Vantini della Banca d'Italia il Cav. Valdani Commissario di Pubblica Sicurezza il Capitano Grizzetto, il Signor Vittorio La Barbera il Cav. Nicosia della Società Siciliana il Capitano Pollicini il Tenente La Nigra, il Tenente Rotellini l'Avv. Niutta e tanti altri.

Quando il piroscafo ebbe la libera pratica, tutti indistintamente salirono a bordo per rinnovare all'Egregio Maggiore e alla distintissima Signora gli auguri di moltissima felicità.

Raramente ci capitò di assistere ad una dimostrazione di simpatia di stima e d'affetto quale quella fatta in onore dei Coniugi Salomone.

Appariva in tutti l'intimo desiderio di dimostrare alla distinta Signora Salomone quanto fosse amato e stimato l'Egregio Maggiore che in così breve volgere di tempo seppe raccogliere intorno a sè una così grande messe di affetti e di stima.

E noi da queste colonne inviamo all'Egregio Maggiore Salomone e alla Sua gentile Consorte un sincero e rispettoso benvenuto, lietissimi, ora che per nostra fortuna lo sappiamo di nuovo in Colonia, di rinnovare i nostri auguri, sperando che possa sempre vivere felice e che per molti anni ancora voglia prodigare, per il bene di questa Terra italiana, la sua bella e gagliarda attività intellettuale.

Alla signora Salomone furono offerti in omaggio mazzi bellissimi di fiori freschi.

* * *

Col medesimo piroscafo ha fatto ritorno a Tripoli, dopo breve licenza, il Cav. Uff. Pintor direttore coloniale.

All'Egregio Funzionaro siamo lieti di trasmettere un sincero benvenuto.

R. Scuola Primaria Maschile ROMA in Tripoli

Per disposizione del R. Sopraintendente scolastico la Scuola R. Scuola Primaria si riaprirà il 25 corrente mese.

La seconda sessione di esami (ammissione e riparazione) avrà principio col giorno 27 settembre: quella degli esami di maturità nei giorni 3 e 4 ottobre (prove scritte) 5, 6 e 7 prove orali.

Le lezioni del nuovo anno scolastico 1916-17 avranno principio il 16 ottobre.

L'Art. 45 del Regolamento Scolastico della Tripolitania e della Cirenaica stabilisce: «Per l'ammissione alla prima classe è necessario presentare un certificato di nascita da cui risulti che l'iscrivendo ha già compiuto o compie, entro il dicembre dell'anno in corso, i sei anni di età, e il certificato di vaccinazione; per le altre, oltre questo ultimo certificato, l'attestato di promozione dalla classe precedente.

Il Direttore
Franco Jacovacci

* * *

Si informano le famiglie interessate che la R. Scuola Primaria Maschile «Pietro Verri» sarà in settimana trasferita nell'edificio già occupato dalle R. Scuole Medie.

Nel nuovo locale si daranno gli esami d'ammissione e di riparazione.

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Per lo zucchero

La Commissione Amministratrice del Municipio di Tripoli avverte il pubblico che, avendo ottenuto dalla Superiore Autorità il quantitativo di zucchero necessario e sufficiente (di cui la cessione era stata ritardata per la grande penuria di zucchero che si è verificata in Italia in questi ultimi tempi), da oggi, 15 corrente, inizierà la distribuzione ai detentori delle tessere della quantità di zucchero a ciascuna assegnata per 15 giorni.

Ad agevolare la distribuzione, lo spaccio resterà aperto al pubblico dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 19 pei giorni di Venerdì e Sabato 15 e 16 corrente, e dalle 8 alle 12 per i giorni successivi.

Informa inoltre gli esercenti che deve confermare sino a nuovi arrivi di zucchero le disposizioni già da tempo impartite che li escludono, salvo casi eccezionali, dalla concessione di detta derrata, per gli usi della loro azienda.

La Guida d'Italia del Touring

Liguria, Toscana Settentrionale, Emilia

Comincierà presto per i Soci del Touring la spedizione della seconda parte della «Guida d'Italia», che, quando sarà compiuta, riuscirà il capolavoro di L. V. Bertarelli (al quale lato deve il grande Sodalizio nazionale), ed uno dei mezzi più potenti per divulgare la conoscenza del paese nostro.

Alla lodatissima prima parte della Guida (che descrisse il Piemonte, la Lombardia e il Canton Ticino e della quale è già uscita la seconda edizione), avrebbe dovuto seguire quella dedicata alle provincie Venete, alla Venezia Tridentina e alla Venezia Giulia; ma le attuali condizioni di quelle regioni hanno reso impossibile il progetto, ed al volume prestabilito si sostituì quello dedicato alla Liguria, Emilia e Toscana Settentrionale, includendo così, come per ragioni turistiche ora intuitivamente opportune, tutta la regione a settentrione di una linea immaginaria tirata dal Tirreno all'Adriatico fra Pisa e Rimini.

Nel primo volume (di pag. 372), dopo una minutissima descrizione di Genova e dintorni, si parla della ferrovia e della carrozzabile da Genova a Ventimiglia e da Genova a Pisa, e si parte poi dalle principali località lungo quelle linee per descrivere le strade e vallate che da esse si irradiano, dopo di aver dato, per ogni zona toccata, utili indicazioni riassuntive.

Nel secondo volume (di pag. 410) seguendo lo stesso metodo e la stessa razionale distribuzione della materia, si descrivono le strade ferroviarie e carrozzabili da Piacenza a Bologna, da Bologna a Firenze, da Parma alla Spezia, ecc. e, come quella di Genova, diligentissime sono le descrizioni (che formano altrettante guide speciali inserite nei due volumi di Pisa, Spezia, Modena, Reggio, Bologna, Ravenna, Ferrara, ecc.

Speciale menzione meritano le pagine dedicate all'Appennino Parmense-Ligure: Reggiano Ligure, Modenese-Toscano; Bolognese-Toscano, ed alle Alpi Apuane: pagine che si trovano anche nelle edizioni in gran parte nuove e tutte fresche su piaghe un poco consumate.

A queste parti speciali del primo volume precedono, oltre alle indicazioni pratiche per chi vuole viaggiar bene, a tempo opportuno e con risparmio di tempo e di denaro qualunque sia il mezzo di comunicazione scelto dal turista), una vera monografia sulle caratteristiche fisiche e demografiche delle regioni descritte nei due volumi, ed anzi, per quanto riguarda la Toscana, su quell'intero compartimento: e cioè sulla struttura e configurazione del suolo della regione montana, della pianura emiliana, del littorale adriatico, sui fenomeni naturali che interessano il turista (grotte, calanchi, miniere, cave di marmo, ecc.); idrografia; fauna e flora; agricoltura; industria; ed altri vari aspetti della vita economica. Chi vuole consultare con frutto questa Guida, e vedere anche più in là dei monumenti e panorami che gli si presentano agli occhi, non trascuri di leggere queste pagine, che riassumono numerosi e grossi trattati.

I due volumi sono assai ricchi di carte, ottimo prodotto del nuovo Istituto cartografico del Touring. Oltre ad una carta generale d'assieme di tutta la regione descritta e delle contermini, a 1,250,000, ornano i due volumi diciassette cartine speciali al 250,000, otto cartine di centri turistici al 65,000 e ventidue planimetrie piante di città a varia scala, tra esse, in due strisce, quella di Genova al 10,000 e quella di Bologna al 11,000.

Nel testo del secondo volume sono inserite le piacevoli [illegible] delle rovine del Castello di Canossa e della Pinacoteca e Certosa di Bologna.

Questa seconda parte [illegible] Italia è giustamente cara [illegible] alla prima che pure era ottima [illegible] è frutto del lavoro intelligente [illegible] di L. V. Bertarelli [illegible] non solo [illegible] [illegible] [illegible]

Anno V
La Nuova Italia
Unico Giornale quotidiano della Libia

PRIMA DI FARE
=ACQUISTI=

di Polli, Conigli, Palmipedi

UNA

Fa. B...
FIRENZE

...38 63

...

...

...

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

IN IV PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 254 — Sabato 16 Settembre 1916. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

TOPONOMASTICA COLONIALE

II

In Libia il topografo si trova di fronte ad una condizione tutta speciale. La regione fu dominio greco o romano e le antiche denominazioni greco latine hanno subito una trasformazione parziale o totale sotto il dominio arabo e turco. Si presente il quesito se dai nuovi conquistatori si debbano conservare integralmente i nomi geografici di uso attuale, o liberare i nomi greci e latini della inquinazione fonetica araba e berbera per restituire ai nomi dei luoghi il primitivo suono greco o latino, ed a nomi greco latini, sostituiti dai nuovi della dominazione musulmana, restituire i nomi antichi andati in disuso. Giusta il voto dell'Assemblea della Società Africana tale reintegrazione andrebbe limitata a poche località, ed in ciò una minoranza non è di accordo con i più. Quelle regioni ebbero il massimo loro splendore sotto la dominazione greca e romana, e fino sui limiti del più lontano deserto vengono fuori avanzi di monumenti di una civiltà non mai sorpassata nè uguagliata, sotto il dominio musulmano.

Dovrebbe costituire assisa di nobiltà per quei paesi fregiarsi di nomi che si riferiscono al periodo più luminoso della loro esistenza e non mai a quello che si riferisce ad un periodo di abbrutimento ed abbandono.

Per noi nuovi dominatori, spolverare i nomi greci e latini dell'intrusione fonetica locale equivarrebbe a riaffermazione di una continuità di dominio, che si ricollega al periodo aureo della nostra stirpe.

Si obbietta che i nostri nomi non diventerebbero di uso comune fra gli indigeni, e che questi continuerebbero nella vecchia denominazione dei loro paesi. Ciò nessuno nega, ma fino a che la comunanza non avrà fatto corpo a sè, stante alla dominazione nuovi venuti, il prospettato inconveniente non ha peso. Di rimando appena l'elemento indigeno, per coltura diffusa, per bisogno di vita più progredita si innalzerà fino ai suoi dominatori, per necessità di cose dovrà adottare la rinnovata denominazione. Così inevitabilmente accadrà se evoluto dovrà fruire dell'ufficio postale, della stazione ferroviaria e trattare col colono e commerciante italiano.

Ciò posto, se ne avessi l'autorità chiamerei Apollonia la Marsa Susa, Tolomaide Tolmetta, Phazania il Fezzan, e così di seguito. Certamente non chiamerei Oea Tripoli, essendo questo nome troppo legato alla storia secolare del Mediterraneo, ma per località che sono venute in vista dopo la nostra conquista recente, e che hanno avuto un periodo di secoli di oblio, la reintegrazione del nome greco latino diventa una doverosa e nobile affermazione.

Nè si dica che in Libia nessuno riconoscerebbe Gadames, perchè anche su questa denominazione si è d'accordo, poichè i francesi la chiamano Radamès ed i tedeschi Ghadames.

* * *

Infine passo alla Somalia italiana, e colà ci troviamo in Terra Vergine. Meno per alcune località della costa, la esplorazione geografica della nostra colonia sull'Oceano Indiano coincide con la pacifica conquista compiuta negli ultimi anni dal Governatore de Martino. Contemporaneamente si apprendevano nomi nuovi che rispondevano a località non mai viste, ne apparse in carte e testi di geografia neanche per informazioni raccolte da indigeni. Ancora qui i gelosi custodi della personalità indigena vorrebbero conservare i nomi locali e la pretesa mi pare eccessiva. Innanzi tutto quei nomi subiranno una trasformazione aderente alla struttura della nostra lingua tanto diversa da quella somala, e quindi anche a non volere, le denominazioni saranno due che avranno una certa assonanza ma non saranno la stessa cosa. Questo nostro rispetto pel nome locale in uso presso popolo primitivo, senza scrittura e la cui esistenza non si ricollega a niente che si affermi con monumenti, monete, scrittura è zelo eccessivo. Zelo che non trova riscontro in quanto praticarono gli inglesi nell'America del Nord e nell'Australia, gli spagnoli ed i francesi nelle loro colonie; e dovremmo essere noi soli a dare l'esempio di umiliante omaggio verso una stirpe che pure deve fare molto cammino per essere degna di simile rispetto.

In Australia non esiste nucleo abitato che si rannodi a nome autoctono. L'Algeria con i suoi nomi è tutta una glorificazione degli uomini eminenti della Francia, e così può dirsi del Congo e di tutte le altre colonie sorte in comunanze primitive.

Ma se altre nazioni non avessero seguito tale metodo, per noi sarebbe doveroso instaurarlo.

Presso quei vecchi popoli colonizzatori, nella estimazione popolare hanno trovato il compenso esploratori, pionieri e fondatori di colonie. Da noi un armonioso e vacuo parolaio può assurgere alla celebrità, ed possibile un monumento di bronzo in Roma ad un abate apostolo del diritto delle genti, del quale poi mercio leggendole opere si scoprì che crebbe da demolire il monumento Da noi, anche per persone colte, sono degli ignoti i precursori della espansione italiana, e se pure non sono ricordati pur sono degli avventurieri. Ora quale più propizia occasione di rivendicare le loro benemerenze e ricordarli in modo degno e senza spesa di monumenti, che quella di adottare con i loro nomi le località non affermatesi in modo assoluto nella conoscenza del mondo civile?

Prima dunque che acquistino il diritto alla esistenza denominazioni che non hanno ragione di affermarsi per quel poco e trascurabile che rappresentano nuclei primitivi di capanne, di fronte alla parte che sono destinati a compiere dopo il nostro insediarci colà occorre provvedere. E' d'uopo che il nome del villaggio, che forse fra mezzo secolo sarà città, sia sostituito da nome di origine italiano.

Già l'esempio è dato, e da El Athilia si fece Italia, e per decreto del Governo sono denominati Verri e Margherita nascenti nuclei abitati, ed altro, con nome meno squillante, La Gallinara.

Decreti non posso fare, ma posso chiamare a raccolta quelli che condividono le mie idee perchè con la loro adesione, da pubblicarsi nel Bollettino della Società Africana, le avvalorino.

Intanto una efficace propaganda potrebbero iniziare i fautori dei nomi italiani delle nuove residenze della somalia; tale propaganda dovrebbe consistere nel fare uso nella corrispondenza e nelle pubblicazioni del nome ufficiale indigeno seguito in parentesi da quello che si vorrebbe adottare.

E come qualcuno fa d'uopo che prenda l'iniziativa, propongo i seguenti nomi nuovi:

Bòttego per Bur Acaba
Cecchi per Mahaddei Uen
Massaia per Missarole
Ruspoli per Iscia-Baidoa
Crispi per Uanle Uen

Mi limito a questi cinque nomi, che sono quelli dei pionieri della espansione italiana di fama assodata e tale da non suscitare discussione. Nè posso credere che si voglia discutere Crispi, proprio oggi in cui la sua figura giganteggia e tutte offuscano quelle dei suoi predecessori e successori nel Governo per l'alto senso di italianità.

Sarebbero ancora da intitolare a personaggi italiani Balad, Burdere, Tigiglo, Audegle, Revai, Bèl-el-Uen, Bulo-burti, Uascen, Saraman e qualche altro centro; e vi sarebbero ancora a glorificare Camperio, Chiarini, Porro, Bianchi, Piaggia, Gessi, Miani, Antinori, e tanti altri e fra i viventi non bisognerebbe dimenticare le benemerenze del Ferrandi, del Robecchi.

Ma penso che sarebbe eccessiva pretesa la mia di condurre in porto tanta variazione nella toponomastica della Somalia senza più autorevoli appoggi; e sono questi che sentitamente invoco.

(غريب عجائب في ملعب)

— الخيل —

ARENA DI VIA AZIZIA

راينا الاهالي من كل طبقة ورتبة مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في في هذا المقام الادبي في جميع النقط في آن واحد تقريبا فراع الانسان ذلك ولم يدروا ما يفعلون . واما التقدم في السادة الفربية فهو بطيء الا انه متواصل وهي خطه جديدة اعتمدها الحلفاء في استئناف قوات اعدائهم لان الفرض الاهم قهر العدو واضعافه ولو طال الامد

وقد استانف الجند الفرنساوي في شمالي السوم الهجوم كما وان العساكر الفرنساوية من عن الضفة اليمنى من نهر الموز بالقرب من وردون احتلت مواضع اخرى وكانت خسائر الاعداء بالغة بين قتيل واسير

اما الروس فانهم مواصلون هجومهم على طول خط القتال من بريست لتا الكرپاث وان التمساويين والالمانيين يجمعون كل ما في وسعهم من القوات لاجل ايقاف تقدم الروس ولكن هيهات ذلك والروس اليوم يتقدم بقوة غير القوة التي عرفها التمساويون من قبل وباستعداد لا يتمثل مع الاستعداد الماضي ودخوله القوقاس وقهره الترك لاعظم دليل على استعداده وكثرة جيوشه ومعداته

اما الايطاليون فانهم يقاتلون بشجاعة وقد تقدموا في مواضع كثيرة وحدوا الاعداء الى ما وراء مراكزهم .

وكان تقدم الجيش الانكليزي باهرا وتقدم الفرنسيس لجانبهم واعظم هذا التقدم كان شرقي غابة ترون وند مزيب وزله

وقد افادت اخبار بوخارست ان انتصار الجيوش الانكليزية والفرنساوية قد اقلق البال في بلغاريا .

اكثرت المانيا في باديء الامر من الاراجيف والاكاذيب والوعود والوعيد وابرقت وارعدت وكسحت واجتاحت وصرعت وداست غير حق فنشى قوم القلق وخامر القلوب الجزع الا ان الله يمهل على الظلم حتى يأخذه

بلغت قوة المانيا حدها ولم تزيد على ذلك مع انها صرفت قصارى الجهد لان تدرك مناها وتفوز بامنيتها فوجدت في وجهها اعصارا فحارت في امرها واشتغل لبها فعادت لها التهديد وارتكاب الجرائم وتدنيس الانسانية وامتهان المدنية .

صبر الحلفاء على ذلك كله وهم يقومون احوالهم ويجمعون قواتهم وغما بذلته الدنيا وحلفاؤها من المساعي في القاء بذور الشقاق والتفريق بين الحلفاء . بلغ الحلفاء الاستعداد التام وصاروا كفوا لالمانيا وحليفاتها فصدموها في الاسابيع الاخيرة صدمات دكوا منها المعاقل والحصون وارجعوا تلك القوة التي حسبتها فريدة في الكون بالشين والعار وقد اكتنفوا المانيا وحليفاتها من جميع الجهات واعملوا فيهم المدافع وصبوا عليهم ويلات الغضب

كانت الصدمة عظيمة بهذا المقدار حتى افقدت المتياصوابها واضطربت احوالها ولم تدر على اي صورة تحال هذه المقاومة واي مركب خشب تركب . وكلما طال بها الامد طال حسابها وعظم مصابها .

اتفقت الاخبار الواردة موخرا من ميادين القتال ان الحرب اليوم قد دخلت في طور جديد وفيه دلالة واضحة على تفوق الحلفاء على عدوهم واقتدارهم على مناجزته واضعاف قواته حتى ينجل من نفسه ويعود على عقبه .

وهذا التفوق قد بث روح الثقة في الدول المتحايدة واصبحت على يقين من ان النصر زاد توثق المحايدين والتغيير الذي بلغته الحرب اليوم هو نتيجة الانتصارات التي فاز بها الحلفاء منذ شهر يونيو وانهم قد اتخذوا خطه الهجوم حركاته وطمس البلى جمال بهجته وقطع نظام سورته وصار كخط من رماد تحت صفائح النضاد . وقد اسلمه الاحباب وافترش التراب في بيت قد نجرته المعاول . وفرشت فيه الجنادل . ما زل مضطربا في امله حتى استقر في اجله .

وله في المكارم

لن تكسب اعزك الله المحامد وتستوجب الشرف الا بالحمل على النفس والجد والنهوض بحمل الاثقال وبذل الجاه والمال . ولو كانت المكارم تنال بغير مؤونة لاشترك فيها السفل والاحرار . وتساهمها الرضعاء من ذوي الاخطار . ولكن الله تعالى خص الكرماء الذين جعلهم اهلها . فخفف عليهم حملها . وسوفهم فضلها وحظرها على السفلة لصغر اقدارهم عنها وبعد طباعهم منها وقهورهم عنها واقشعرارهم منها

نقلا عن جريدة

الترقي الجزائريه

نظرة في الحرب

Successo degli alleati in tutto il fronte

تاخذ الانسان دهشة اذا ما اطلق عنان الافكار وجال في فياقي التصورات متنقلا من قفار الى قفارمن ميدان الى ميدان وتصور الاهوال المتراكمة والنيران المتلاحمة والقنابل المتساقطة والاصوات المكربة والناس يموج بعضهم ببعض ويقتل الانسان اخاه الانسان

يعود المرء الى نفسه سائلا متسائلا عما دفع الالمان الى اشعار ايران هذه الحرب التي لا بد ان تعود عليهم بالخراب والدمار فلا يجد جوابا الا ان الهوس والطيش لعب في رؤوس القوم فصور لهم الوهم صورا خيالية فظنوها حقائق راهنة

حسبت المانيا نفسها اقوى من سواها فحق لها التغرد في السلطة والاستيلاء على العالم واخضاع الامم والشعوب لارادتها ولاجل ان يتم لها ذلك سلت الحسام للبطش والانتقام فخيب الله ظنها وقبح سعيها

(ابن المعتز)

المتوفى سنة ٢٩٦ هجريه

هو ابو العباس عبد الله بن محمد المعتز بالله بن المتوكل بن المعتصم بن الرشيد ولد سنة ٢٤٩ هـ . ولم يمكث في الخلافة غير يوم وليلة ثم قبض عليه وخنق وكان اديبا بليغا شاعرا مقتدرا وهو اول من كتب في البديع

قال في وصف البيان

البيان ترجمان القلوب وصيقل العقول وجلي الشبهة وموجب الحجة والحاكم عند اختصام الظنون والفرق بين الشك واليقين وخير البيان ماكان مصرحا من المعنى ليسرع الى الفهم تلقيه . اوموجزا ليخف على اللفظ تعاطيه

وقال في الحذر من الدنيا

وعد الدنيا الى خلف وبقاؤها الى تلف . وبعد عطائها المنع وبعد امانيها الفجع طراحة طراحة آسية جراحة . كم راقد في ظلها قد ايقظته ووثق بها قد خانته حتى يلفظ نفسه ويودع دنياه ويسكن رمسه ويقطع من امله ويشرف على عمله . وقد رمح الموت بحياته ونقض قوى

VITTORIOSA AZIONE ITALIANA AD EST DI GORIZIA E NEL CARSO

2117 prigionieri e 71 ufficiali

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 15.

Il Comando Supremo comunica:

Dal Tonale all'Isonzo

Tra la testata del torrente Pandi e la valle Fiemme i nostri attacchi tendenti ad ampliare il possesso della cresta nord est del monte Cauriol, procedono felicemente nonostante l'asprezza del terreno e la tenace resistenza nemica.

Sul Legazoi, vallone Travenanzes e Boite, l'artiglieria nemica ieri tenne sotto violento fuoco le posizioni da noi recentemente occupate, senza potere la salda resistenza dei nostri.

Sulla fronte Giulia intense ed efficaci azioni delle nostre artiglierie e bombarde contro le linee nemiche ad est di Gorizia e sul Carso.

Nel pomeriggio, sotto una pioggia torrenziale le nostre fanterie assalirono le posizioni avversarie ad oriente del vallone, conquistando varie linee di trinceramenti: Prendemmo al nemico 2117 prigionieri, di cui 71 ufficiali, alcune mitragliatrici e lanciabombe.

Guerra aerea

Un brillante combattimento aereo sul golfo Panzano, una ardita nostra squadriglia, abbattè due idrovolanti nemici.

Cadorna

وقع الحرب

روما ١٦

تهاجم العدو فيما بين وادي
سيل الكارنا ووادي فيسام فقصد
توسيع الثغرة التي في يده شمالي
تل شرب وتوفيق وشدة
شدة الدفاع العدو ومقاومته
وسدد امس العدو نيرانه الحامية
على المواقع المتقدمة لنا حديثا
في ليغاساي بوادي ترفينتن بيد ان
مساعيه ذهبت ادراج الرياح
وضربنا خطوط العدو شرقي
غوريسيا وكرسو
واغار مشاتنا بعد الظهر على
الاعداء شرقي الوادي والامطار
المتواصلة تسمح قوقهم سيما جودا
فقذفوا بهم واستولوا على عدة
خطوط من الاستحكامات واسروا
من المعتدين ٢١١٧ منهم
٧١ ضابطا وعدة مدافع ورشاشات
الدبل .
وناشب حرب من طياراتنا

الى قصابة من طيارات العدو
فانتظر عليها في خليج بنزالو
وصرع طيارتين ماتتين منها
كدورها

Il raid aereo su Trieste e Parenzo

ROMA, 15.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Dell'incursione compiuta dai nostri idrovolanti su Parenzo si hanno i seguenti particolari:

Simultaneamente alle poderose squadriglie Caproni dirigentisi verso Trieste partirono altre squadriglie di idrovolanti della nostra marina dirigendosi verso Parenzo.

Agli undici idrovolanti si erano aggiunti cinque velivoli francesi.

Poco dopo le ore 17,30 i primi velivoli furono su Parenzo e lanciarono bombe esplosive ed incendiarie sulle batterie della difesa e sulla stazione di idrovolanti.

Un solo velivolo nemico potette sollevarsi ma fu costretto subito a discendere per attacco mosso da parte dei velivoli francesi e dovette rifugiarsi presso la squadriglia di cacciatorpediniere austriache, mantenentisi sotto la costa.

Malgrado un vivo fuoco delle batterie antiaeree nemiche tutti i nostri apparecchi rientrarono alle loro basi.

Per lungo tempo durante il ritorno furono constatati gli effetti utili del bombardamento eseguito con ardimento dai nostri aviatori in pieno giorno sugli hangars e sulle batterie che si videro avvolte dal fumo degli incendi.

Scrupolosamente i nostri aviatori evitarono qualsiasi offesa alla città irredenta.

S. E. Scialoia

ANCONA, 15.

S. E. Scialoia visitò ieri la nostra città intervenendo alla riunione tenutasi al Municipio in cui si trattò del modo di provvedere allo sviluppo dei traffici dopo la guerra.

Per il genetliaco del Principe Ereditario

ROMA, 15.

I telegrammi giunti dalle provincie recano che per il genetliaco del Principe Ereditario tutti gli edifici pubblici e privati furono imbandierati.

I Sindaci e le autorità inviarono a Racconigi, al futuro Re d'Italia, telegrammi di augurio e di devozione.

La Germania contro l'Italia sin dal 1911

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 15.

I corrispondenti dalla Svizzera riferiscono:

Il bollettino imperiale germanico della guerra pubblica un'ordinanza suprema in virtù della quale verrà computato, agli effetti della pensione, un anno di guerra a tutti gli ufficiali tedeschi di terra e di mare che parteciparono, al fianco dei turchi, alla campagna italo-turca del 1911.

E' facile quindi dedurre che, nonostante l'alleanza, la Germania faceva partecipare i suoi ufficiali alla guerra contro l'Italia.

La notizia ha destato nella Capitale svariatissimi commenti.

Importante sequestro a Mantova

Nostro telegramma particolare

MANTOVA, 15.

Il Prefetto ordinò l'immediato sequestro di mezzo milione di uova, di settecento quintali di erbaggi di trecento quintali di frutta, seicento quintali di conserva di pomodoro destinati all'esportazione.

La merce sarà venduta ai prezzi fissati dall'ordinanza prefettizia.

La stampa cittadina unanime elogia e plaude alla energia dispiegata dal Prefetto.

Ministri italiani a Parigi

PARIGI, 16.

I giornali annunziano che per domenica 17 corrente sono qui attesi i Ministri italiani on. De Nava titolare del commercio e lavoro e on. Arlotta dei trasporti.

Si dice che durante la loro permanenza a Parigi i Ministri italiani e i Colleghi francesi si scambieranno le idee intorno ad alcune questioni commerciali ed economiche e sui trasporti interessanti i due paesi alleati.

La morte di un giornalista

(*Nostro telegramma particolare*)

MILANO, 15.

Il noto giornalista Carlo Vizzotto è morto combattendo valorosamente per la grandezza dell'Italia.

La stampa unanime dedica al Collega estinto lunghi necrologi mettendo in rilievo le sue doti preclari di giornalista ed esaltando la sua morte.

COMUNICATI FRANCESI

I tedeschi respinti dai francesi

PARIGI, 15.

Il Grande Stato Maggiore in data 15 ore 23 comunica:

A nord della Somme espugnammo trincee tedesche.

A sud di Rancourt respingemmo attacchi nemici: nella regione ad est di Clery il nemico subì gravi perdite.

Respingemmo un attacco nemico a nord di Berny e conservammo le nostre linee ad ovest della strada di Vaux.

Una nota dell'Intesa alla Svezia

PARIGI, 15.

I Ministri dell'Intesa fecero rimettere al Governo Svedese una nota concernente le misure prese dalla Svezia per regolare la navigazione nelle acque territoriali Svedesi specialmente nel Mar Baltico.

Ora queste misure non sono conformi alla neutralità.

Gli inglesi forzano la terza linea tedesca

LONDRA, 15.

Il corrispondente dell'Agenzia « Reuter » al fronte francese scrive:

Gli inglesi forzano la terza linea di difesa nemica.

Conquistarono Flers ed occuparono la maggior parte del bosco di Bouleausc.

Il nemico, in parecchi punti, fugge verso le linee di sostegno.

Catturammo 500 tedeschi.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 15.

Il Ministro della Guerra comunica:

Conquistammo trincee nemiche a sud est di Thiepval, per una fronte di mille jards: punto potentemente fortificato detto Winverwerk.

Sul fronte del bosco di Bouleausc fino a nord della strada Albert-Bapaume, avanzammo in vari punti per due o tre mila yards.

Gli attacchi continuano e noi progrediamo in modo assai soddisfacente.

Prendemmo al nemico gran numero di prigionieri ed abbattemmo quattro areoplani e due cervi volanti tedeschi.

L'Inghilterra ha aumentata la flotta

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 15.

I giornali inglesi rilevano la comunicazione dell'Ammiragliato inglese la quale dice che durante la guerra la flotta inglese è aumentata non solo di potenza ed efficacia, ma per il numero delle grosse navi.

Il piano attribuito a Hindenburg

(*Nostro telegramma particolare*)

ZURIGO, 15.

Secondo il « Journal » il piano del Generale Hindenburg sarebbe il seguente: Ritirare le forze tedesche dalle Fiandre, tra il confine belga ed il monte dell'Argonne.

Il Belgio e le principali città francesi sarebbero tenute dai tedeschi, rimarrebbero così disponibili 25 o 30 divisioni dalle 105 che combattono in Francia, per modo che 500 mila uomini potrebbero rinforzare il fronte orientale con essi il generale Hindenburg spererebbe dettare ai russi una pace separata per poi gettarsi sulle potenze occidentali.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

La vittoriosa avanzata degli alleati in Oriente

LONDRA, 15.

Il Comando Supremo degli eserciti alleati in Oriente comunica:

Avanzammo attraverso Allatrukow impadronendoci del saliente a nord del villaggio suddetto malgrado l'accanita resistenza del nemico.

...

PARIGI, 15.

Sulla sinistra del Vardar gli inglesi impegnarono un violento combattimento coi bulgaro-tedeschi riuscendone vittoriosi.

Le truppe inglesi espugnarono Matrikovo facendo 100 prigionieri e prendendo una diecina di mitragliatrici.

Sulla destra del Vardar ci impadronimmo di trincee nemiche su di un fronte di 1500 metri e per una profondità di circa 300 metri.

I serbi continuano a progredire verso Vetroniki e Kaimachalm.

Ad ovest del lago Ostrovo i serbi riportarono un brillantissimo successo: presero Gomitchovo e la maggior parte delle creste Malkalnyo nonchè il villaggio di Elhisu obbligando il nemico a ritirarsi precipitosamente per oltre 15 Km.

Fecero molti prigionieri e si impadronirono di 25 cannoni.

COMUNICATO ROMENO

Tre città occupate dai romeni

BUCAREST, 15.

Avanzammo nella regione media di Olt: occupammo Baraolt, Bogota e Otanana.

Ci impadronimmo di un treno blindato a sud di Sibinz.

Si stanno sviluppando violenti combattimenti sul fronte meridionale della Dobrugia.

Sofia bombardata

SALONICCO, 15.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Alcuni areoplani francesi compiendo un bel raid bombardarono Sofia.

...

ZURIGO, 15.

Si ha da Sofia:

Due areoplani bombardarono la città danneggiandola.

Ministro bulgaro dimissionario

ZURIGO, 15.

Riceviamo dalla Bulgaria:

Il Ministro degli interni si è dimesso.

Radoslavoff ne assunse provvisoriamente il portafoglio.

Proposte di Zaimis

ATENE, 15.

L'ex Presidente del Consiglio Zaimis consiglierebbe la formazione di un ministero di concentrazione comprendente i membri di tutti i partiti ma non i capi partite.

Dimitriacopulos non costituirà il Gabinetto

ATENE, 15.

Dimitriacopulos dopo vani tentativi di costituire il gabinetto declinò il suo mandato.

La fame e l'aiuto americano

BUCAREST, 15.

Una delegazione della Colonia tedesca di Bukarest si è recata presso il Ministro degli Stati Uniti colà residente, e lo ha interessato alla sorte di coloro che muoiono di fame in Albania.

Il Ministro ha promesso di fare i passi necessari per ottenere risultati pratici con l'invio di viveri dall'America.

Le vere intenzioni della Grecia

(*Nostro telegramma particolare*)

MILANO, 15.

Il « Corriere della Sera » pubblica che la Quadruplice manifestando l'accoglimento delle sue ultime domande deve insistere ad Atene nel suo metodo coercitivo.

La Grecia è una nemica che non ha la forza sufficiente per dichiararsi tale, ma i suoi piani ed i suoi intrighi possono essere sempre pericolosi.

Essa ha lasciato indovinare la sua volontà di colpire alle spalle la Quadruplice Ma ha capito presto ed ha agito tardi.

IL GIORNALE dei GIORNALI

Sullo stato religioso della Rumenia si hanno le seguenti notizie:

La religione ufficiale è la ortodossa insegnata e predicata dalla Chiesa nazionale la quale conta fra i suoi seguaci la quasi totalità degli abitanti. I cattolici sono infatti appena 70 mila in tutto il paese. A Costanza vi erano, fino a qualche tempo [illegible] dei Turchi ed esiste una moschea islamica, ora naturalmente chiusa.

A Bukarest risiede l'arcivescovo cattolico metropolita delal Rumenia Mons. Netzhemmer benedettino Svizzero. A Jassy [illegible] vescovo cattolico Mons. Dalles, passionista francese ed è morto recentemente.

Il cattolicismo, religioso personalmente del defunto Re Carlo come il suo figlio Ferdinando attuale sovrano, gode in Rumenia agevolezze da parte delle autorità. Non esiste alcun concordato fra la Rumenia e la Santa Sede. Più di una volta è occorso ad uomini politici di quel paese di dichiarare che sarebbe utile la creazione di relazioni diplomatiche stabili col Vaticano. L'esempio della Serbia ha fatto sparire qualche opposizione mostrando la sempre maggiore necessità di un passo [illegible] che la Santa Sede non [illegible] dall'accogliere.

D'altra parte è facile prevedere che la Rumenia, non appena realizzate le aspirazioni nazionali mediante [illegible] dei circoli di Transilvania, non mancherà di intavolare trattative a tale scopo così come ha fatto la Serbia per i cattolici dei Vilayet di Uskub e di Monastir.

E' stato detto che il cattolicismo rumeno ha tendenze austrofile e la cosa può essere vera nel senso che i cattolici paventano l'influenza russa in quanto essa poteva estendere l'ortodossia. Essa è però inesatta in quanto le più alte autorità religiose [illegible] mostrano favore all'Intesa ed i personaggi più influenti del cattolicismo rumeno, primo fra essi il principe Wladimiro Ghika non nascondono le loro simpatie per la Francia.

...

Ricorderete come negli ambienti militari aveva destato una certa impressione un articolo pubblicato dal [illegible] « Norddeutsche Allgemeine Zeitung » il quale faceva allusione ad un ripiegamento generale nell'esercito su una linea difensiva più forte, scrivevasi. « Il pericolo [illegible] potesse arrivare sarebbe che [illegible] costretti, come alla Marna due anni or sono di abbandonare una parte del terreno conquistato per raccorciare il nostro fronte o per offrire, su posizioni brillantemente organizzate un po' più all'est, la stessa resistenza che noi presentiamo sulla Somme ».

L'articolo apparve quando Falkenhaym era ancora comandante supremo. Esprimeva quell'articolo le saggezze o quelle di Hindemburg? Lo sapremo presto giacchè Hindemburg non ha che due vie di uscita: O la resistenza ad oltranza pollice per pollice come per il passato oppure un ripiegamento ed un mutamento del frone in rapporto alle difficoltà della nuova situazione.

Forse si vuol coprire col nome di Hindemburg una simile eventualità che non sarebbe certo atta a sollevare la depressa pubblica opinione tedesca.

Pare che al caduto capo dello stato maggiore generale Falkenhaym sarà affidato un alto comando.

...

Riguardo alla nuova guerra romena vale appena di riferire la opinione espressa dal generale De La Croix nel Temps, dalla autorità dell'ex generalissimo francese.

E' permesso vedere l'azione rumena [illegible] prodursi in collegamento coll'offensiva russa tanto sul Carpazi quanto sul Danubio. La [illegible] nova di Lebenitsky in Bucovina è stata allargata allo scopo di ricercare sbocchi sulla vallata della Theiss e senza di dubbio anche in previsione della conflagrazione rumena. L'esercito russo ha progredito abbastanza per rendersi padrone a sud-ovest di Kolomea, di quattro strade di cui una ferrata che eventualmente gli permetterà su una fronte di una trentina di chilometri di discendere nelle pianure ungheresi nella direzione di Maramaross Sziget. Questa avanzata avrebbe il vantaggio di aiutare le forze rumene a condurre in buon porto la traversata delle Alpi transilvaniche. L'operazione è difficile a causa del terreno e domanderà certamente del tempo. Una manovra che sarebbe tentante, consisterebbe nel cercare di accerchiare la Transilvania dal nord e dal sud-ovest, ma avrebbe l'inconveniente di collegarsi male con l'offensiva russa. Quanto alla offensiva sul Danubio, si presenterebbe come una manovra di ala sinistra, condotta dai russi per la Dobrugia, e sul Danubio inferiore, i rumeni tenendosi sulla difensiva lungo il Danubio.

Quanto al compito dell'esercito di Salonicco il generale De La Croix dice che la logica indicherebbe di continuare la offensiva iniziata, oppure di cercare di immobilizzare le forze bulgare. Dando uno sguardo alla situazione generale l'ex generalissimo dice: Il nemico non è attaccato, ma marcia verso la sconfitta. I suoi giornali, parlano di ristringimento di fronte sul teatro occidentale della guerra. E' un linguaggio nuovo che nasconde la inquietudine. è da ricordarlo come indizio.

...

Secondo il corrispondente del « Journal » da Bucarest il malcontento interno non è il solo pericolo che minacci il Governo di Radoslavoff. Si parla da giorni di una certa tensione fra i due stati balcanici. Il 4 agosto a Sofia si celebrò in modo particolarmente clamoroso lo anniversario della rivoluzione bulgara in Macedonia del 1903. Ora si sa che questo avvenimento segna il punto culminante della inimicizia secolare tra i turchi e bulgari. Certi sintomi permetterebbero di credere che questa inimicizia non è scomparsa. La crisi bulgara potrebbe riservare delle sorprese.

...

A Pietrogrado si respinge energicamente qualsiasi voce che tenda ad affermare la possibilità di una pace separata con la Bulgaria. In un colloquio concesso da alcune personalità russe, incaricate di interpellare confidenzialmente il Governo, intorno alla eventualità di una simile pace, il Presidente del Consiglio russo ha dichiarato che un tradimento non può essere premiato, tanto meno quando ci è una vittoria che aspetta una giusta vendetta.

Si assicura che finora tutte le avances fatte fare da Governo bulgaro da personalità d'opposizione bulgare presso i circoli dell'Intesa per tastare il terreno intorno alla questione della pace sono stati sistematicamente respinti. Gli Alleati vogliono che la Bulgaria si cavi da sè dalla situazione in cui si è messa. Gli Alleati sono decisi a disinteressarsi di qualsiasi movimento, che sia per avvenire in Bulgaria, e chiedono una azione militare contro lo stato fedigrafo fino a fondo.

Nei circoli russi si attribuisce, anzi, alla spedizione in corso contro la Bulgaria il carattere d'una spedizione punitiva. Dato questo stato d'animo, perdono ogni valore i tentativi di pace e le voci di rivolgimenti interni della Bulgaria, le quali non serviranno ad altro che a documentare una situazione disperata.

...

I russi cominciarono il passaggio del Danubio per entrare nella Dobrugia ad un'ora del mattino al suono delle campane e delle orchestre romene, fra dimostrazioni indescrivibili e l'entusiasmo degli abitanti di Esakisch, che gettavano mazzi di fiori agli ufficiali ed ai soldati.

Un *Te Deum* fu cantato sul territorio romeno, ove il clero romeno benedisse le truppe alleate.

...

L'Imperatore inviò una lettera autografa al Presidente del Consiglio Sturghk, con cui accorda un lungo congedo al ministro dell'interno Principe Hohenlohe, perchè si ristabilisca in salute, esonerandolo dalle funzioni.

Il barone Hendel, luogotenente nell'Austria inferiore, è incaricato di reggere il dicastero degli interni.

L'impressione di questo improvviso ritiro di Hohenlohe, avvenuto a sua domanda, è grande.

L'EVACUAZIONE

Non vi spaventate.

Tanto, qui in Italia, nessuno si è spaventato, neppure il mio amico che rassomiglia come due gocce d'acqua a quell'oleografia rappresentante « io vendevo a contanti ». Neppure codesto amico mio, dunque che era sul punto di avviarsi alla stazione per partire per Tripoli ha abboccato all'amo.

Figurarsi gli altri!

Di che si tratta, ve lo dico subito.

I foglietacci austriaci, che hanno oramai perdute le staffe, o, meglio ancora, se più vi pince, sono usciti fuori dei gangheri per le continue batoste che ricevono da tutte le parti, hanno creduto, nella loro grossa lana stupdità, di dare ad intendere a quei grulli dei loro lettori che bevono grosso, nientemeno che questo: che.. ..

Ma è meglio lasciare la parola alla cretinissima prosa austro-ungarica:

Dice il *Fremdenblatt*, giornale che si stampa a Vienna:

« Giungono notizie terribili da Tripoli, ove il generale Ameglio ha fatto impiccare sommariamente un gran numero di persone. Ameglio voleva ad ogni costo persuadere il governo italiano all'*evacuazione* della Tripolitania ma il governo gli ha dato istruzioni di tener duro ad ogni costo ».

Scusate se è poco. E voialtri, a Tripoli, non vi eravate accorti di nulla? Bisogna proprio dire che dormite della grossa, che vi alzate troppo tardi la mattina, che vivete nel mondo della luna, per ignorare queste terribili cose che si sanno perfino a Vienna, malgrado tutte le interruzioni, postali, telegrafiche, telefoniche e via dicendo.

Ma non è ancora finita: ora, invece, incomincia il bello e il più interessante:

Stampano dunque le *Zuercher, Nachrichten*, giornali austriaci che si pubblicano a Zurigo: « gli italiani hanno dovuto abbandonare Tripoli, dopo che gli arabi avevano bombardata la città con obici pesanti ».

Oh, sentite: qui non mi direte che ignorate il fatto; perchè, anche a dormire profondamente, perbacco, gli obici pesanti devono aver fatto un tantino di rumore, e vi devono avere svegliati. E poi c'è quell'altra piccola circostanza che *ve la siete squagliata, come direbbe un buon* romano autentico, e qui non c'è via di mezzo; non ci sono scuse. A Tripoli ci siete, o non ci siete. Se ci siete, vi raggiungerà ben presto anche l'amico « io vendevo a contanti », se invece non ci siete più, è inutile che leggiate questo articolo. E' logico?

Ma c'è un altro delizioso giornale, viennese anche questo, che ci calza la dose: è il *Neue Wiener Abendblatt* il quale termina la sua informazione così: « La città di Tripoli è stata *evacuata* dalla popolazione civile ».

Quest'affare dell'evacuazione è ripetuto in troppi toni e condito con troppe salse perchè debba essere lasciato senza risposta. Ed è un peccato che « *La Nuova Italia* » non possa ancora (per poco tempo più, speriamo) esser liberamente strillata e venduta per le vie di Vienna: vuol dire che intanto incaricheremo i colleghi neutri svizzeri di ricordare agli sballingrossen austriaci l'episodio della evacuazione.

Il quale suona così:

Un giorno un medico incontrò per la strada un suo cliente ed amico, gli parve un po' giallo di cera, si informò della sua salute e poi gli diede questo amichevole consiglio:

— Con tre o quattro bottiglie di acqua di Janos tornerai a rifiorire come una rosa.

Qualche giorno dopo, i due tornarono ad incontrarsi novamente. Il medico notò subito che il cliente ed amico aveva un aspetto più sofferente di prima. E gli domandò:

— Ocome mai?

— Ho seguito il tuo consiglio. Ho preso quattro bottiglie di acqua di Janos.....

– Quant'acqua avete bevuto ogni giorno?

—Tutte le quattro bottiglie insieme.

Il medico sgranò gli occhi per meraviglia, e poi si azzardò a domandare timidamente

- E.. ti hanno fatto effetto?

— Una volta sola

— Impossibile; impossibile ..

– Una volta sola: dalle sette di mattina alle nove di sera..

Ora, dico io, di quei momenti che l'acqua di Janos è ungherese, o austro ungarica che dir si voglia vadano i redattori dei fogli austriaci di fronte una buona cura sul genere di quella descritta.

Quanto poi all'evacuazione, ne è ciascheduno che ha gli occhi per vedere ad evacuare sul serio, loro e i loro, austriaci ed ungaresi: tacchera Cadorna e centomila volte migliore a quella dell'acqua di Janos.

La Libia

CRONACA DI TRIPOLI

Onore al merito

Dal « Bollettino Militare » stralciamo la seguente lista degli ufficiali decorati al valore militare e che ora trovansi tutti qui in Libia.

Ai valorosi decorati la « Nuova Italia » trasmette le più sincere congratulazioni non che l'augurio di altri meritati allori.

Medaglia d'argento:

Maggiori: SOATI Cav. Angelo; DEL BECCHI Cav. Carlo; Capitani: JOVINE Cav. Alfredo; URBANI Sig. Silvio; ROSSI Sig. Filippo, Tenenti: VALENTINI Sig. Riccardo, GENDUSO Sig. Ottorino, Sottotenenti: DE VITA Sig. Pietro; BALDONI Sig. Gaetano.

Medaglia di bronzo:

Capitani: PREDIERI Sig. Alessandro; SIMONI Sig. Ugo; SUGLIANO Sig. Antonio, SALOMONE Sig. Vincenzo; BERNADINI Sig. Francesco, CASSINI Sig. Carlo; BENNI Sig. Ivo Tenenti: POGGI Sig. Lorenzo; BRAIDA Sig. Giuseppe; GOPPINI Sig. Camillo; Sottotenente CALASIO Sig. Armando.

ENCOMI SOLENNI:

Capitani SOZZANI Sig. Nino GALLINELLI Sig. Giuseppe CAMPOLIETI Sig. Umberto DI LIBERO Sig. Pietro DE MARTINO Sig. Vittorio VITUCCI Sig. Francesco, PIPI Sig. Antonio, TAMBURELLO Sig. Carmelo, PRIMIERO Sig. Umberto ANZANI Sig. Pasquale MASSENTI Sig. Raimondo Tenenti BUSITTO Sig. Achille BARONI dott. Giovanni

SOCIETA' COLONIALE DI TIRO A SEGNO
TRIPOLI

S'invitano i giovani dai 14 ai 18 anni, soci di questo Sodalizio, a trovarsi domani Domenica 17 Settembre alle ore 7 in fondo a Via Azizia (davanti al Frigorifero Ferrari) per la lezione di esercitazione al tiro a segno.

IL COMITATO

Societa 'CANOTTIERI, - Tripoli
Gare sportive

Canoe ad un vogatore: metri 500, linea retta, Vantini M., Viganò P., Costa G.

Debuttanti: Metri 1000 a due vogatori di punta e timoniere con giro di boa, Gobetti A., Martini timoniere Castellazzo; Ricci, Lavaggi timoniere Olivieri; Cosa, Benassi timoniere Marin.

Juniores: Metri 1000 a due vogatori di punta e timoniere con giro di boa, Vantini, Hassan R. timoniere Ormino T.; Vigano, Ghirlandetti timoniere Piccardi.

Seniores: Campionato Sociale metri 1000, 4 vogatori di punta e timoniere con giro di boa; Beretta A., Sinigaglia A., Menghi P., Ormino E., timoniere Olivieri; Castellazzo, Nunes-Vais A., Vantini G., Piccardi M. timoniere Martini G.

Le gare si svolgeranno al Pontile dello Sporto.

LA PAURA E LA FORZA

Il giorno 13 corrente al vettino pubblico Pavone Sebastiano, fu Antonio, di anni 56, da Catania, si spaventò improvvisamente il cavallo, che era attaccato alla vettura, dandosi a corsa precipitosa per Sciara Beladia. Il Pavone, sceso dalla vettura, cercò frenare il cavallo, ma venne trascinato per qualche metro riportando lesioni ed escoriazioni multiple pel corpo, guaribili in 12 giorni, salvo complicazioni. Il cavallo si fermò quasi di fronte al Municipio, dopo aver urtato contro il carrozzino del Comm. William Caffarel, colà fermo e scarico, producendogli la rottura di una stanga. Il Comm. Caffarel non intende farsi rivalere dei danni avuti, dovendo attribuirsi il fatto a pura disgrazia.

ARTISTA IN CARCERE

Il giorno 13 corrente, dagli agenti di P. S. venne tratta in arresto ed associata al locale carcere certa Guzzoni Maria fu Enrico e di Mangeri Carolina, di anni 26, da Cagliari, artista, perchè colpevole del delitto previsto dall'art. 292 C. P. e per essere identificata.

L'ORZO, I LADRI E LA PRIGIONE

Il giorno 11 corrente Hamed ben Sala Tunsi, di anni 50, da Tripoli, e Milad ben Saud, di anni 20, pure da Tripoli, vennero tratti in arresto dai R.R. C.C., perchè alle ore 10 del giorno 10, asportarono in danno di Abdalla ben Mohamed, di anni 32, da Tripoli una quantità di orzo del valore di circa L. 20, che trovavasi depositato nell'abitazione di costui aperta e momentaneamente incustodita, sita in Sciara Sahid numero 61.

La refurtiva venne sequestrata.

DIVERGENZE

Alle ore 19 del 12 corrente in Zenghet Dega, l'indigeno Kalil ben Jusef, di anni 22 da Tripoli, venne alle mani col correligionario Salem ben Gherfal, d'anni 28, da Tripoli, perchè circa un mese fa quest'ultimo fu contrario nei riguardi del matrimonio di una sua nipote. Nella colluttazione caddero entrambi per terra ed il Kalil, battendo la fronte contro una pietra, riportò ferita al sopracciglio destro, guaribile in 8 giorni.

MEZZI PERSUASIVI...

La sera dell'11 corrente in Sciara Sidi Amura, per futili motivi, venivano a diverbio fra loro i cognati Saman ben Amor ben Dau, d'anni 55, da Tripoli e Abdalla Bessel ben Hag Mohamed ben Asciur, d'anni 35, da Tripoli.

Passati a vie di fatto si scambiarono dei pugni e delle [illegible]

PROVENIENZE IGNOTE

Il giorno 11 corrente, dagli agenti di P. S. venne arrestato l'indigeno Mohamed ben Amor e di Salma [illegible] da Zuara per la [illegible] di Zuara per la quale doveva esportare attraverso di cui non seppe giustificare la provenienza.

* * *

Alle ore 18.30 venne fermato per misure di P. S. [illegible] Questo stesso [illegible] Hamed ben Said e la Mabrouka [illegible] da Tripoli, per la [illegible] Kg. 2 di caffè di cui non seppe giustificare la provenienza.

PESCA COPIOSA

Il giorno 13 corrente il pattuglione notturno procedette al fermo per misure di P. S. dei seguenti immorea li:

Mohamed ben Hag Ahmed [illegible] ben, Farag ben Farag Ahmed ben Massaud El Gadi, d'anni 12, da Assat Mohamed ben Hafa Bazan, d'anni 10, da Ceferan [illegible] Sahel [illegible] Nuri Muftah ben Mohamed Edneb, d'anni 17, dal Sahel, Abdusalam ben Sahad el Garian, d'anni 17, da Tripoli, Mohamed ben Zeden, d'anni 15, da Tarhuna, Ahmed ben Khfa, d'anni 13, da Azizia, Muftah Mohamed Zaid, d'anni 17, da Zuara, Mohamed ben Ali Zuari, d'anni 14 da Zuara, Ali ben Hassen d'anni 17 da Bumuzel Sahel, ben Ali Salem, d'anni 16, dal Garian, Massaud ben Abdusalem Lazeri, d'anni 13, da Sidi Hassel, [illegible] Nasser, d'anni 12, da Zavia, Ali ben Mohamed, d'anni 11, da Garian, Assan ben Saad, d'anni 11, da Zavia, Mohamed ben Zaid, d'anni 9, da Zavia, Ali ben Saad Benuba d'anni 13, da Tripoli, Molud ben Molud, d'anni 9 dal Sahel; Giuma ben Ganeza d'anni 13, da Tripoli; Tohar ben Mohamed d'anni 8 da Zavia, Hahmed ben Mohamed Buaese, di anni 10, da Tripoli, Hamed ben Giuma, d'anni 12, da Bergasi, Ali ben Mohamed Inzara d'anni 8 da Tripoli, Amur ben Mohamed Bardubara, d'anni 12, dal Sahel, Mohamed ben Messaud Zidi d'anni 8 dal Sahel, Ahmed ben Mohamed el Gabsi, d'anni 7, da Zavia, Arascet ben Klfu, d'anni 21, da Argaat Ahmed ben Hag Khfa Alhabrusc, d'anni 17 da Tripoli, Mohamed ben Khfa ben Ahmed el Garian, d'anni 18, dal Garian, Mohamed ben Rogeb, d'anni 17, dal Sahel, Abdussalam ben Regeb, d'anni 12, da Tharga; Mabruk ben Sciaban, d'anni 12, da Zanzur

SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Prossimamente avremo la « rentrée » della Duval che l'impresa va un'altra volta scritturata stante le insistenti richieste del pubblico.

La « rentrée » di Marcherita Duval sarà accolta con entusiasmo, poichè si tratta di una vera stella del varietà che piace per le sue belle qualità e doti artistiche.

Molto bella la pellicola di ieri riservata al venerdì chic. Il dramma di villa tranquilla della Cines è ben concepito ed inscenato.

Grande e viva attesa [illegible] per la Perla del Cinema [illegible] scritturata, di grande [illegible] con vero amore d'arte da [illegible] Bertini

LA PERLA DEL CINEMA
all'Alhambra

Zingarella, fior di siepe, di una bellezza suggestiva e selvaggia, vive nella quiete dei campi senza desideri, senza dolori sempre con un dolce e fresco sorriso sulle labbra, senza altro bisogno che quello di correre pei campi, al sole, di dormire sui prati forti, di vivere la vita intensa e robusta della campagna. Questo fior di siepe, cresciuto così senza cure e senza amore, è oggetto dell'ardente e rude passione di Sergio, il compagno di fattoria: ma Zingarella non è tocca da quest'amore essa risponde alle carezze, alle calde parole di Sergio solo con uno schietto ed inconsapevole sorriso che non ha sottintesi, non ha astuzie è tutto lì: un'allegria selvaggia e bizzarra.

Un giorno degli attori cinematografici vedono Zingarella, l'ammirano, il Direttore le dà l'indirizzo dello stabilimento pel caso che Zingarella volesse un giorno andare in città.

Sarà stato il fato o quell'invito che destò nell'animo di Zingarella il desiderio di lasciare la campagna per visitare la città vicina" o la ingenua curiosità della rude contadina spinta su nuove vie dal passaggio di quella compagnia d'artisti che erano come [illegible] del lusso e degli [illegible] della città nell'[illegible] di Zingarella

Certo questa [illegible] il nuovo desiderio, [illegible] sollecitava l'anima, [illegible] dalla sua mente la bella serenità che le dava sempre [illegible] Zingarella [illegible] Ed [illegible] Cinematografica, [illegible] altri [illegible]

Lentamente [illegible] le insegna ad amare veramente [illegible] primo amore, Max.

Il loro amore si rinsalda [illegible] consuetudine del lavoro d'ogni [illegible] le [illegible] fecondo terreno.

Ma Sergio non ha [illegible] Zingarella e la cerca [illegible] la ritrova. [illegible] fili [illegible] per l'amata [illegible] può soffrire [illegible] e si impulsi della [illegible]

Con la morte di Max [illegible] gloria di Zingarella, dell'artista [illegible]

Zingarella [illegible] me un fior di [illegible] sua giovinezza [illegible]

Lina [illegible] Bertini è l'interprete [illegible] Zingarella [illegible] questa anima di [illegible] ma di [illegible] d'artista. [illegible] sorriso così [illegible] sofferenza di Zingarella [illegible] così strazianti, nel proprio dolore di anima spenta [illegible] anima cui più non sorride [illegible] mare!

h

AVVISO
PER I MILITARI DI 3. CATEGORIA E RICHIAMATI IN LICENZA ILLIMITATA

Domani mattina alle ore [illegible] [illegible] dinanzi in fondo a Sciara [illegible]

Quelli in licenza illimitata per la [illegible] [illegible] sono adunati nel [illegible] Battaglione Presidiario 81ª Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Battne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. MUZZIOLI

R. Scuola Primaria Maschile ROMA
in Tripoli

Per disposizione del R. Sopraintendente scolastico questa R. Scuola Primaria si riaprirà il 25 corrente mese.

La seconda sessione di esami [illegible] ammissione e riparazione) avrà principio col giorno 27 settembre [illegible] degli esami di maturità nei giorni 3 e 4 ottobre (prove scritte), 5, 6 e 7 prove orali.

Le lezioni del nuovo anno scolastico 1916-17 avranno principio il 16 ottobre.

L'Art. 45 del Regolamento Scolastico della Tripolitania e della Cirenaica così dice: Per l'ammissione alla prima classe [illegible] presentare un certificato [illegible] da cui risulti che l'[illegible] compiuto o compirà [illegible] anno di età [illegible] corso [illegible] ed [illegible] per [illegible] altre, oltre [illegible] [illegible] Tale attestato [illegible] promozione dalla classe precedente.

Il Direttore
Franco Jacovacci

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 18 alle 24

L'AVVENTURIERA

Interessante dramma in quattro atti

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA
Danze originali, tipiche, moderne

INES CALLIGARIS
Cantante italiana

HELLEN DUMIDY
Danze orientali

Lunedì 18: FRANCESCA BERTINI riapparirà all'Alhambra nella ERA DEL CINEMA

ARENA DI VIA AZIZIA

ore 6 — GRANDE MATTINÉ per bambini — ore 9

Vi prenderà parte tutti i migliori artisti del circo equestre con nuove attrazione equestri e ginnastiche

Applauditissimo: il cavallo mangia maccheroni

prossimamente LA DONNA MOSCA

DOMANI 2 SPETTACOLI

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo ordine Prezzi modici Cucina scelta
Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi a tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
ROCCO SALAFIA GARZA e ORIER

il Mondo

[illegible] Valentin [illegible] Rodolfo Mat[illegible] *pressione* [illegible] *Brigata* S[illegible] di Nizza Pasezzo [illegible] *Scampolo* (continu[illegible] Nizzodemi. - *La Guerra europea*, di V. *Il Mondo e la scienza*, di F. Sorgnan di Brazza. *Rivista di eleganza*, di Adele della Porta — *Gazzetta dei folletti* musica di A. Chiri co. — *Mentre il mondo gira*

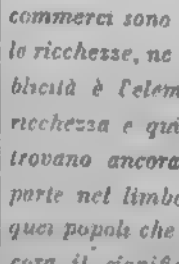
Fra le illustrazioni:

Un'ora di riposo [illegible] le bombardamento [illegible] Un paesaggio di [illegible] son e Fricocourt [illegible] ti, belga e tedeschi, [illegible] Ypres. — Re Giorgio d'Inghilterra [illegible] nanzi alla tomba di un soldato ucciso. — Rivista di eleganza, 2 dis. La mossa della vittoria e della morte dietro l'estrema linea di trincea — In America, la coltivazione del tabacco è affidata esclusivamente alle donne. — La battaglia di Gorizia; il faticoso trasporto di un grosso calibro. — Un cannone infaticabile, mentre spara sul Sabotinò. — Il lancio delle bombe a mano dalla trincea in una recente azione. — La battaglia di Gorizia: ufficiali dello Stato Maggiore in trincea. - Una batteria in azione. — In una trincea austriaca del Pozdora dopo l'azione dell'8 agosto. — Cadaveri austriaci sul Grafenberg dopo l'azione dell'8 agosto. — Robbia; il ponte sul Vippacco sotto dagli austriaci l'8 agosto, in fondo il castello del barone Bianchi — L'ospedale militare di Gorizia colpito dalle artiglierie austriache il 22 agosto e il 1 settembre. — La preparazione di una piazzola per i grossi calibri, durante un'avanzata sul Carso. — L'Europa paga l'originalità di neutri americani: una ballerina celebre rallegra i pranzi dei miliardari di New York. — Il romanzo di Schenpolo, 3 dis. — L'incontro di Re Giorgio V d'Inghilterra su una nave da guerra della sua marina col figlio principe Alberto. — Attraverso gli spoti, 20 fot. — L'ora che si vive nell'affrettata vicenda del mondo, 6 fot. — Mentre il Mondo gira, 3 disegni.

Ogni numero cent. 30, l'abbon. annuo L. 15.

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
specialista per le malattie dei bambini
Scuola El Garbi, 71
presso Piazza del Pane
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

FERNET-BRANCA



Specialità dei FRATELLI BRANCA — MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

Arte.. Doni.. Regali
Prima di decidersi a comprare articoli per regali visitate la mostra di LA BARBERA di VIA Azizia.
Oggetti d'arte in cristallo di Boemia argento ninnoli bronzi artistici ecc.

La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale delle ricchezze, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onestà, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.

Dott. Ugo [illegible] Direttore Prop. Responsabile

QUALE DEI DUE.....

— Quale dei due prende il Carbone di Belloc?

— Non dubitate neppure un istante. E' quel signore a destra, con quella bella cera; lui non soffre di mal di stomaco e le sue digestioni sono eccellenti. Mentre l'altro..! Che faccia

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie basta !

Polvere di Carbone di Belloc

Pastiglie Belloc

REGALO

PRIMA DI FARE =ACQUISTI=

per [illegible]
e No[illegible]

REGIA FERROVIA

Cent 10 *la parola* — *Minimo L.* 1

DUE STANZE *mobiliate o vuote con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Hab Zenghet* 6 *Casa N.* 21.

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica ed avrete presto numerosi clienti ai quali potrete offrire le migliori Provate.*

VENDESI cavallina, carrozzino 4 posti, finimenti — Dirigersi Sciara Machina 78.

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* «Nuova Italia», *che li esegue colla massima accuratezza*

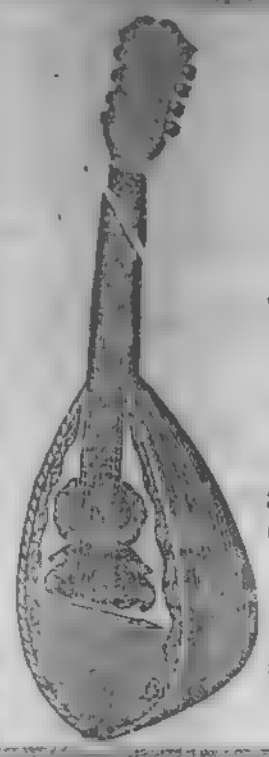
Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili,

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 32
PALERMO

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI



Francesco Bonaccorso

Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata "Società Nazionale del Grammofono" di Milano - Marche "Angelo" e "La voce del Padrone"

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI [illegible] il nostro listino che spediscesi gratis.
Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Maqione, 30 - PALERMO

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1

Terrazza angolo Via Bonello

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

amere mobiliate, in Suk el Thlata N. 10, da L. [illegible] mensili in più, con luce elettrica.

ZUCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Cazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99,** [illegible] provvisto di un [illegible] zucchero, fatto venire [illegible] dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

PER INSERZIONI

su "LA NUOVA ITALIA" rivolgersi all'Agente di pubblicità:

Sig. NATALE ARCULEO
Casella Postale, 137
TRIPOLI

Domandare in tutte le Farmacie:

lo Sciroppo e le Polveri

di ERNESTO PAGLIANO di NAPOLI

LA RECLAME É LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più: ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare: che a tutti vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di [illegible] conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno [illegible] Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)
Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA
(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Ricardo arr. 7,4 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — [illegible] arr. 7,28 part. [illegible] arr. 8, part. 8,6 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,15 — Blockhause N. 9 arr. 8,26, part. 8,28 — Mellaha arr. 9,2 part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11 part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29, part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain Zara arr. 16,40, part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51, part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,18 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,26 — Blockhause 3 bis arr. 18,40, part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49, part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19, part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

...

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,1 — Bivio Ricardo arr. 7,17, [illegible] 8 — Tripoli centrale arr. [illegible] — Gurgi arr. 7,38; [illegible] Gargarese arr. 7,52, part. 7,57 — Forte d. Gargarese arr 8,3.

Partenza Forte di Gargarese part 8,31 — Gargarese arr. 8,40; part 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38 part. 16,50 — Gargarese arr. 16,58 part. 17,3 — Forte di Gargarese 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargarese ore 17,30 — Gargarese arr. 17,36 part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr 18,21.

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 20 — Semestre L. 9 — Estero Postale - Anno L. 40 Sem. L. 20 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e bisogna versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI — Via [illegible] 9 (Tenti [illegible]) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Centesimo del giornale L. 2,50 per linea - Pagina [illegible] pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 Avvisi Commerciali L. 3 - Necrologie e Nozze L. 3 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 20 la linea - Avvisi commerciali cent. 10 la parola minima L. 1,00 [illegible] mensile del 25 % - La misurazione del giornale è col corpo 8

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 259 — Domenica 17 Settembre 1916. Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Lettere dalla Capitale

Vi telegrafai della costituzione dell'Unione economica Nazionale per le province d'Italia, di cui è presidente l'onorevole Torre. Ora, poichè merita, ne do un più largo cenno. Primi pali iniziatori dell' « Unione » sono l'on. Torre, l'on. Di Cesarò e il Comm. Salvatore Segrè, presidente del Comitato dei profughi irredenti. L'opera avrà un triplice fine: quello della riorganizzazione interna delle terre che torneranno italiane, quello della riorganizzazione agricola, commerciale, industriale, bancaria, scolastica e quello della creazione di nuovi legami, con i relativi mezzi tecnici, fra le regioni redente e quelle che costituiscono oggi il Regno d'Italia, creazione di nuovi rapporti coi mezzi tecnici — ferrovia, navigazione ecc. — tra quella che sarà la più grande Italia e l'Oriente europeo ed asiatico, a cui le regioni redente dovranno servire come ponte.

I giornali della Capitale, dove L' « Unione » svolgerà gran parte della sua attività, non si sono occupati molto di questa nuova istituzione, cui l'on. Torre già dedica molta sua operosità quotidiana; ma valeva la pena, fin dal suo nascere, illustrarla degnamente agl'italiani. Compito nobile, utile, pratico, altamente patriottico ha l' « Unione ».

Il Governo dovrà darle tutto il suo appoggio. L'on. Boselli, che ne intuì l'importanza, non solo ha voluto intervenire alla solenne assemblea d'inaugurazione; ma ha dato assicurazioni scritte e verbali che tutto il suo maggior fervore sarà per la novella istituzione, ai cui promotori darà materiale di studio e abili e competenti funzionari tecnici. Il contatto diretto fra Governo e Paese è un salutare, bene auspicante indizio di mutamento di sistemi che condurrà a pratici risultati.

Ciò lo dico a proposito dell' « Unione » testè sorta, la quale è la prima associazione che porterà veramente un contributo efficace alle presenti e future condizioni nazionali, generate dalla guerra, circa i rapporti tra regnacoli e irredenti.

Fra i problemi proposti dall' « Unione » per lo studio e per la loro soluzione intorno al futuro assetto delle nuove province d'Italia, si impongono per un'immediata soluzione: l'approvvigionamento delle terre irredente, la ricolonizzazione delle terre e delle città private di gran parte dei loro abitanti, il rifunzionamento degli Enti di previdenze sociali, il richiamo in vita del piccolo commercio e dell'industria non completamente distrutta, la ricostruzione edilizia, il piccolo assetto agrario.

Questi i problemi più urgenti. Vi sono poi quelli di successiva attuazione, che sono di un'imponenza eccezionale, per la soluzione dei quali fin da ora l' « Unione » chiama a raccolta tutte le energie di cui l'Italia dispone.

I soci dell' « Unione » sono già centinaia e diventeranno migliaia. La quota minima dei soci fondatori è di cinquanta lire all'anno: piccolo sacrifizio di fronte agl'infiniti eroismi economici e morali che il Paese ha dovuto e dovrà compiere.

Franco Sabelli

✱ مقابلة ملك ✱
اليونان
Comunicato di Tiene

اثينا ١٥

ارسل الملك ان ديمتراكوبولس يسأله هل يرضى ان يفوض اليه تاليف الوزارة فاجاب بالقبول ولذلك فسيقابله الملك اليوم

✱ مقرطعة طيارات ✱
المسانية
Areoplani sopra Sofia

لندرا ١٦

صددنا مدافعنا الى الطيارات الالمانية فاصابناها نارا حامية وصرعنا منها ستا

(الحالة في صوفيا)
Areoplani tedeschi abbattuti

زوريخ ١٦

من اخبار صوفيا

ان طيارتين للعدو حلقتا فوق العاصمة وقذفتا القنابل فاذعرتا المدينة . . .

وقد استقال وزير الداخلية من منصبه فاسندت الوزارة الى رادسلافوف

(ادبيات)

(قال ابو تمام يصف قلما)

لك القلم الاعلى الذى بسنانه
تصاب من الرزء الكلي والمفاصل
له الجملات اللاء لولا نجيبها
لما احتفلت للملك تلك المحافل
لعاب الافاعي القاتلات لعابه
واري الجني اشتارته ايدعواسل
له دية على ولكن وقعها
باثاره في الشرق والغرب وابل
فصيح ان استنطقته وهو راكب
واعجم ان خاطبته وهو راجل
اذا ما انتضى الخمس الطفاف والفرضت
عليه شعاب الفكر وهي حوافل
وطامته اطراف القنا وتقوضت
لنجواه تقويض الخيام الجحافل

✱ الطليان يضيقون الخناق ✱
على عدوهم
Gli italiani tengono in strette il nemico

برنا ١٥

قال الفقاد العسكري لجريدة غازيت دى لوسان في كلامه عن المعارك الاخيرة التي شبت نارها في ترنتينو ان اجاد ايطاليا باستيلائهم على قمة كوريول يقصدون مساعدة جيش الادیجي ومتى ادركوا السفح الشرقي لوادي الادیجي امكنهم ان يقطعوا السبل على المدوفيما بين ترنتو وبافي المملكة النمسوية . واذ ذاك تستحيل لهم محاصرة العدو في تلك البقعة وشدة الخناق على تلك الجحافل الجرارة المرابطة في هذه الاقسام واجبارها على تسليم سلاحها ومدافعها وذخائرها

✱ مذكرة الاتفاق ✱
لاسوج

رومه ١٦

سلم نواب دول الاتفاق المربع الى حكومة اسوج مذكرة في التدابير التي اتخذتها هذه الحكومة بشان الملاحة في مياهها ولاسيما البلتيك لمنافاة هذه التدابير لموقفها الحيادي

✱ فوز الانكليز ✱
بالمشرق
Successo inglese

باريز ١٥

ناشب الانكليز الالمان والبلغار القتال في ضفاف الوزدار الشمالية وانتصروا عليهم

واستولوا على مكيكوفو واسروا ٥٠٠ وغنموا عشرة مترالیوز

واستولينا في مينة الوردار على استحكامات العدو في وجه يمتد ١٥٠٠ متر في عرض ثمانية بلا مشاحة

الحالة في يونان
La situazione in Grecia

اثينا ١٥

اشار زايميس بتاليف وزارة مشتملة على جميع الاحزاب ماعدا الزعماء

الدحار الالمان
Tedeschi schiacciati

باريز ١٥

تعلينا على استحكامات الالمان شمالي السرم

ودحرنا حملاتهم جنوبي رنكور واصبنا فيهم دماء وافرة شرقي كايري

وحمل الالمان على شمالي بري فدحرناهم وافارونا على خطوطنا غربي طريق نو فرددناهم على الاعقاب خاسرين

✱ انتصار السرب ✱
Successo serbo

باريز ١٦

ما برح السرب يسيرون الى الامام نحو وژنيك وكيماكالان

وفازوا غربي اوستروفو فزاوا باهرا وفتحوا غورنتكوفو واستولوا على معظم قمة ملكاندیو وقرية الكيزو واضطروا العدو الى ان ينهزم مسافة ١٥ كيلومترا واسروا جموعا منه وقتلوا ٢٥ مدفعا

✱ قابل الطيارات ✱
الفرنسوية
Areoplani francesi bombardano Sofia

باريز ١٦

جالت اربع طيارات فرنسوية فوق صوفيا عاصمة بلاد البلغار وقذفت فوقها القنابل العديدة فاذتها كثيرا

بلاغ رومانيا
Comunicato romeno

بوخارست ١٦

تقدمنا في ارياف اولت الوسطى واستولينا على براولت وبوغوتا واوتاناته واخذنا قطارا مصفحا بالفولاذ في جنوبي سيبين

والمعارك على ساق في جهة دوبروجيا الشمالية

✱ بلاغ بوخارست ✱
Comunicato romeno

بوخارست ١٥

وقعت مناوشات في الميدان الشمالي والشمالي الشرقي واسرنا من العدو ٣٧٨ .

وحملنا على فصيلة من العدو زاحفة جهة الطونة فدحرناها واخذنا منها مجانية مدافع

(الدحار الالمان)
Tedeschi respinti

لندرا ١٥

المغ الجنرال هايغ

ان اجنادنا صدوا حملة للالمان على مواقعنا جهة مزرعة موكيت واصابوا في العدو دماء غزيرة .

✱ نقلا من جريدة ✱
المنتظم
(حوادث كربلاء)
I turchi saccheggiano Karbala

نشرت جريدة (الاوقات البصرية) التي تصدر في مدينة البصرة بالعراق العربي التفاصيل التالية عما جرى من الحوادث الاخيرة في كربلاء والنجف الاشرف واشارت اليه التلغرافات الخصوصية والعمومية في حينه . قالت الجريدة المذكورة بعنوان

استغاثة اهل كربلاء

ورد كتاب من سكان كربلاء بامضاءات عديدة يذكرون فيه ما فعله الحكومة العثمانية بهم من قتل رجال ونساء واطفال وهتك اعراض ونهب اموال وسعي في محو الدين وتجاسر على ابن بنت سيد المرسلين ويستغيثون من ذلك والى القراء صورة الكتاب :

عباد الله اغيثونا . عباد الله ارحمونا . عباد الله خلصونا من جور اعداء الدين الساعين بمحو شريعة المسلمين خلصونا من ايدي الظالمة الجائرين والكفرة المنافقين خلصونا من عذاب فتكهم انقذونا من مصائب هتكهم انكم اولى بأن تحفظوا الدين وتحقنوا دماء المسلمين وترحموا الشيخ الكبير وتحنوا على المرأة والطفل الصغير لانكم اهل كتاب وشريعة واصحاب ذمة منيعة . والقوم ياعباد الله خالون من كل ذلك همتهم محو دين الاسلام وقطع دابر العنصر العربي الكريم وتتريك العناصر الدخيلة وهذا غير ممكن لهم ابدا الا بالمحو العميم والاستئصال الجسيم نسأل الله ان يرحمنا بقطع دابرهم ومحو اثرهم من قال آمين كان الله ناصره

فان هذا دعاء يشمل البشرا

هجم العسكر علينا وهم اربعة طوابير (اورط) معهم اربعة مدافع وقابل يد فدمروا مركز اللواء تدميرا عظيما وقتلوا النساء والاطفال والرجال العاجزين والفقراء الذين هم في المساجد . واما السادة العلويون فقد قتلوا منهم ثلاثة وثمانين رجلا واما النساء والاطفال فلم يمكن عدهن واحصاؤهن كما ينبغي واما نهب الاسواق فقد نهب سوق العرب وسوق الصفارين وبعض الاسواق واما هدم الدور فهو كثير وقد تجاسر القوم المسلمون !!! على ضرب قبة الحسين عليه السلام بالمدافع فاثر فيها الضرب ووقع منها قسما وهدم المنارة المسماة بمنارة السيد ايضا . ووجهوا المدافع الى مرقد العباس بن امير المؤمنين عليه السلام ايضا فهدمت السامة والحاصل انهم عملوا كلما امكنهم واوحى لهم وجدانهم و . . دينهم

وقد بقي هذا الحال المفظيع مستمرا يومين حتى ادركنا وصال النجف الهواشل اصحاب الغيرة والشهامة ومعهم قسم من عشيرة بني حسن والغزلة وكان المجموع نحو الفي رجل فخلصوا المدينة واهليها الضعفاء من ايدي الظلمة الاشقياء وطردوهم واستردوا ما غنموه من الاهلين وقتلوا من العسكر نحو مئتين والجرحى كثيرون وانهزم الباقون الى ناحية المسيب تاركين مدافعهم وموونتهم وهذا نصر من الله ولولاه ما ابقوا من اهل كربلاء باقية ابدا ولحوا اثر قبر الحسين عليه السلام وبقية القبور الائمة والشهداء عموما ولكن يرد الله كيدهم في نحورهم اذ يريدون ان يطفئوا نور الله والله متم نوره رغم انوفهم . هذه حالنا معهم اغيثونا خلصونا عباد الله من شر خلق الله والسلام

✱ احتراق الانكليز ✱
لميدان الالمان
Vittoria inglese

لندرا ١٦

قال مكاتب وكالة روتر الانبارية ميدان الفرنسويين ان الانكليز فحموا الخط الثالث من معاقل الالمان واستولوا على فيلر واحتلوا معظم غابة ولو فانهزم الالمان من عدة مواضع وغادروا استحكاماتهم وقد اسرنا نحو خمسمائة

(غريب عجائب في ملعب)
الخيل
ARENA DI VIA AZIZIA

راينا الاهالي من كل طبقة ورتبة مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجوق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فنحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في في هذا المقام الادبي

I serbi sbaragliano i bulgari verso Florina

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 16.

Il Comando Supremo in data 16 corrente annunzia:

Nel Trentino

In Valle Sugana i nuclei nemici tentarono ieri l'attacco delle nostre posizioni tra il torrente Coalba e Madra, ma furono prontamente respinti.

In Valle Fiemme (Avisio) dopo aver scalate le ripide roccie a nord-est del Cauriol i valorosi alpini del battaglione del Monte Rosa espugnarono una forte posizione in cresta a 2318 metri di altitudine.

Il presidio nemico composto di alpini tirolesi restò in gran parte distrutto: un centinaio di superstiti furono fatti prigionieri.

Nelle Dolomiti

Nella testata del Rio Felizon (Boite) il nemico tentò un nuovo attacco contro le nostre posizioni della punta Forame, ma fu ricacciato con perdite.

Sul fronte della Giulia è segnalata un'intensa azione delle artiglierie nella zona di Plava ad est di Gorizia.

Nel Carso

Nel Carso le nostre fanterie proseguirono nei loro attacchi contro le linee nemiche ad oriente del vallone.

All'ala sinistra espugnarono l'altura di Grado fortemente presidiata dell'avversario.

Più a sud con brillanti assalti alla baionetta conquistarono estesi trinceramenti verso Loquiz ed est di Oppacchiesella.

Presero 1077 prigionieri fra i quali una ventina di ufficiali.

Guerra aerea

Le nostre squadriglie Farman e Voisin bombardarono ieri gl'impianti della ferrovia e la ridotta in Dominiano (Komen) con risultati visibilmente efficaci.

I nostri velivoli ritornarono incolumi.

Cadorna

وقائع الحرب

روما ١٧

هم العدو امس بوادي
سوغانا ان يحمل على مواقعنا فيما
بين سيل فاليا ومادراً فصحرناه للحال
وتعلق اجنادنا الاليمون بوادي
يومي لصخور الشعفة في شمالي
كوربول شد وغزو حتى مافع
حصين مرتفع ٢٣١٨ مترا فمنكوا
حصينة فتكا ذريعا ولم ينج منه
الا مئة اسير
وجدد العدو بقمة فيليروس
الحملة على مواقعنا في بونتفورامي
فردداه مدحورا مدموما خاسرا
وامد فع زجرة شديدة في منطقه
الارا شرقي ڤوريسيا .
واجنادنا مواصلون مهاجمة خطوط
العدو في ميدان كرسو شرقي
لوتي واستولوا بالبيونة على
قمة غرادو الكثيفة بالخنادق
وعادوا في الجبهة الادنى الى
الجانب على العدو وقابلوه بالصفاح
فنازوا منه واخذوا استحكاماته
الطويلة في لوكوريا وفي لوباكيازيلا
ثروة وساقوا من المقاتلين المسوبين
لها وسبعة وسبعين اسيرا منهم
عشرون ضابطا
وقذف ايس ، سرب من

La vittoriosa azione italiana ad oriente di Gorizia

ROMA, 16.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Un nuovo balzo fu compiuto ieri dalle forze italiane operanti da oriente di Gorizia al mare.

Le azioni di artiglieria nei giorni passati si sono subitamente intensificate in bombardamenti assai vigorosi contro le linee nemiche.

La densa foschia ostacolò per quasi tutta la mattinata il tiro; ma verso mezzogiorno, essendo subitamente rivelate sotto gli squarci di nebbia le posizioni dell'avversario fu possibile ravvivare il fuoco dell'artiglieria e delle bombarde che batterono con grande intensità i reticolati, le trincee e le linee di comunicazione austriache.

Poichè le condizioni atmosferiche non favorivano la possibilità di efficaci osservazioni aeree aumentando gli effetti del fuoco, venne specialmente affidati alle animose pattuglie che negli intervalli del bombardamento si spinsero sotto la linea del nemico: esse constatarono in parecchi casi l'esistenza di nuovi ordini di reticolati che il nemico aveva steso nascostamente innanzi alle già cognite difese.

Le batterie, i cannoni, le bombarde ripresero a tempestare con i vecchi anche i nuovi ostacoli che avrebbero altrimenti arrestato l'impeto dell'assalto italiano.

Questo venne operato verso le ore 5 quando fu giudicata sufficiente la preparazione dell'artiglieria; esse avevano aperto ampi varchi nei reticolati che vennero completati dall'opera ardimentosa dei soldati provvisti di tubi esplosivi.

La pioggia era sopraggiunta per rendere più aspra la lotta; in diversi punti la pioggia era così torrenziale in alcuni tratti della fronte da determinare straripamenti, alluvioni.

Questo però non arrestò tuttavia lo slancio delle nostre fanterie che si gettarono contro le linee nemiche ad oriente del vallone risolendo vittoriosamente le pendici sui cui in posizioni dominanti gli austriaci avevano da mesi preparata la loro nuova linea di resistenza.

L'attacco italiano ha aperto squarci importanti in questa linea e 2200 prigionieri che sfilarono sulle retrovie italiane completarono il risultato della vittoriosa giornata.

Promozioni per merito di guerra

ROMA, 16.

Il tenente colonnello Zoppi è stato promosso per merito di guerra a colonnello.

Il maggiore Marazzina Ruocco a tenente colonnello, il capitano Ponzi Rossi a maggiore, per la stessa motivazione.

Ricompense ai valorosi

ROMA, 16.

Il sottotenente Aurelio Baruzzi è stato decorato della medaglia d'oro al valore.

Il Municipio di Lugo, dove egli è nativo, gli ha donato una spada d'onore.

La città è imbandierata ed in festa.

I ministri De Nava e Arlotta partono per Parigi

TORINO, 16.

Oggi transitarono per la nostra stazione i Ministri italiani on. Arlotta e De Nava diretti per Parigi.

Al loro passaggio furono ossequiati dalle Autorità cittadine e da molti amici.

Arresto di socialisti

TORINO, 16.

I propagandisti Maria Giudici, e lo studente Umberto Torricini, noto oratore socialista, furono arrestati per aver partecipato ad una riunione non autorizzata dal prefetto e dal questore.

La morte del marchese Guiccioli

ROMA, 16.

A Bordighera è morto il marchese Guiccioli, cavaliere d'onore della Regina Madre.

Unanime è il compianto per la sua morte, destando viva impressione negli ambienti romani dove l'illustre estinto era così simpaticamente noto

Il Ministro della Marina alla Spezia

SPEZIA, 16.

E' giunto il Ministro della Marina, ammiraglio Corsi, ossequiato dalle autorità cittadine.

Il ministro visitò gli stabilimenti militari e l'ospedale.

Indi all'Ammiragliato il ministro ricevette le autorità, le notabilità cittadine.

Il carbone in Italia

Vostro telegramma particolare

ROMA, 16.

Dato l'accordo completo avvenuto con l'Inghilterra circa il prezzo del carbone ed il nolo, si assicura che oramai in Italia vi saranno delle quantità sufficienti per sopperire a tutte le richieste.

La crisi ministeriale in Grecia

ATENE, 16.

I giornali continuano nei loro commenti ed ipotesi circa la probabile soluzione della crisi ellenica.

Per ora poco si sa di positivo; ma negli ambienti politici si ammette che Capogelopulos, membro dell'ex-gabinetto Theotokis farà parte del nuovo ministero.

...

ATENE, 16.

In seguito al rifiuto di Dimitriacopulos, Re Costantino chiamò a palazzo Reale Zaimis, offrendogli di formare il Gabinetto.

Questi ha declinato il mandato.

L'ex Ministro degli esteri ellenico accusato di germanofilismo

ATENE, 16.

I giornali ricevono da Atene che Melas, ex-segretario del Re Costantino, scrisse all'ex-ministro degli Esteri Streituna una lettera aperta offensiva affermando che il suo germanofilismo fu la causa degli attuali risultati funesti.

Nella stessa lettera il Melas intima allo Streit di battersi.

Re Costantino non riceve i venizelisti

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 17

Re Costantino ha rifiutato la udienza chiesta da una deputazione di rappresentanti il partito venizelista e tale rifiuto ha inasprito vieppiù i loro animi. Invece Re Costantino ha ricevuto gli ufficiali reduci da Salonicco dove erano stati temporaneamente internati dopo essersi rifiutati di partecipare all'agitazione per la difesa nazionale

La rivoluzione si estende nelle isole greche

PARIGI, 16.

Il « Petit Parisien » riceve da Salonicco che il movimento rivoluzionario si estende con grande rapidità e prende proporzioni allarmanti nell'isola di Creta, di Mitelene, di Chio, di Sama.

Ricostituzione della divisione di Salonicco

SALONICCO, 15

E sbarcato un contingente composto da parecchie centinaia di ufficiali greci, i quali dovranno ricostituire la divisione di Salonicco.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

I bulgari sbaragliati dai serbi

CORFU' 16.

Il Comando Supremo dell'Esercito serbo in Macedonia annunzia:

Prendemmo le principali posizioni bulgare di Malkamdja e di Malaraka.

L'esercito del generale Bajadjeff si ritira in gran disordine verso Ditory, inseguito dai serbi che seminano la morte. Numerosi sono i prigionieri.

Ci impadronimmo di ventinove cannoni, di ingente materiale di guerra.

Le perdite bulgare sono enormi.

I serbi sono già discesi nella pianura di Florina.

L'avanzata vittoriosa degli Alleati nella regione di Florina

PARIGI, 16.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica:

Nella regione di Vetronik progredimmo sensibilmente.

Le truppe serbe inseguono senza tregua il nemico che ripiega in disordine ad ovest del lago Ostrovo.

Alcuni reparti franco-russi oltrepassarono la linea delle colline di Malaroka e progrediranno vittoriosamente nella regione di Florina.

COMUNICATO ROMENO

BUKAREST, 16.

Un comunicato ufficiale annunzia che sul fronte nord nord-ovest si segnalano dei deboli combattimenti.

Sul fronte a sud della Dobrugia vi sono stati violenti combattimenti.

...

BUKAREST, 16.

Il comunicato ufficiale rumeno in data del 16 annunzia:

Sulle fronti nord e nord-ovest vi sono state vive azioni nella valle di Strein, ed a sud di Sibin. Sulla fronte sud vi sono state scaramucce lungo il Danubio.

Nulla di nuovo da segnalare nel settore della Dobrugia.

COMUNICATO INGLESE

Gli inglesi fanno 2300 prigionieri

LONDRA, 16.

Un comunicato ufficiale annunzia che conquistammo quasi tutto l'altipiano fra Combles e la strada Pozières Bapaume.

Rimasero in nostro possesso la maggior parte dei boschi vicino Flers Foreaux Mortinpuich.

Oltre 2300 prigionieri, fra i quali 65 ufficiali passarono alle nostre retrovie.

Misure preventive dell'Inghilterra

ZURIGO, 16.

I giornali assicurano che dal 13 corrente i porti inglesi sono chiusi a tutti i piroscafi in arrivo e partenza.

Le comunicazioni telegrafiche con l'estero sono pure sospese causa il trasporto di vari contingenti militari in Francia e le manovre della flotta.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 16.

A nord della Somme ci impadronimmo di un sistema di trincee tedesche della profondità di circa cinquecento metri.

Vi furono vari combattimenti ad est della strada Betheme a nord di Bonchavesnes.

Allargammo le nostre posizioni a sud della Somme, conquistammo una trincea nemica, un piccolo bosco e tre trincee a nord-est di Berny.

Facemmo 200 prigionieri; prendemmo 10 mitragliatrici. Continua vivissima la lotta dell'artiglieria nel settore di Thiaumont, Vaux, Chapitre.

...

PARIGI, 16.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Respingemmo un attacco tedesco ad est di Clery.

Fu sventato un tentativo di attacco tedesco ad est di Berny. Durante le azioni di ieri facemmo in totale quattrocento prigionieri.

PARIGI, 16.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Facemmo qualche progresso a nord di Bouchavesnes.

Prendemmo una trincea a nord-est di Berny.

COMUNICATO RUSSO

I turchi respinti

PIETROGRADO, 16.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori del Caucaso respingemmo l'offensiva turca ad ovest di Kalkit.

Ad ovest di Mouch sloggiammo i turchi dalle loro trincee.

La vittoriosa tattica dei russi

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 15

La vittoriosa ripresa del generale russo Brusilow segna, secondo i critici militari inglesi una nuova tattica: quella di sospendere un attacco appena si oppongono grandi forze avversarie, e di riprenderlo appena riorganizzati in misura maggiore i mezzi necessari

La leva in massa in Ungheria

ZURIGO, 16.

Si ha da Budapest che tutti gli ungheresi abilitati alla leva in massa o dichiarati idonei durante le ultime rassegne e nati negli anni dal 1866 al 1884 sono chiamati alle armi per il dieci ottobre prossimo.

Importante voto dell'U. N. T.

ZURIGO, 16.

Si ha da Vienna che l'Unione Nazionale tedesca, approvò con diciannove voti favorevoli, sedici contrari, dieci astenuti l'astensione della mozione, chiedente la convocazione del Parlamento e delle Delegazioni.

Il risultato del voto dimostrò l'improbabilità dell'attuazione del progetto, al quale il governo e la corte sono contrarissimi.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il Re Alfonso di Spagna passa per un uomo di spirito, e numerosi sono gli aneddoti che confermano questa fama.

Tra gli altri è stato recentemente ricordato il seguente, che proverebbe come il re di Spagna sia capace di non turbarsi davanti al cipiglio autoritario del Kaiser.

Alfonso XIII dopo la più recente visita a Parigi si recò a Berlino. Ebbe luogo una grande rivista militare e il re indossò l'uniforme di colonnello prussiano. Sorbendo un caffè gli capitò di macchiarsi la giacca.

Quando il Kaiser apparve, il colonnello prussiano gli andò incontro.

— Maestà, il re di Spagna, colonnello prussiano, attende i vostri ordini.

L'Imperatore rispose:

— Se il colonnello prussiano non fosse re di Spagna, gli farei notare che sulla giacca ha una macchia di caffè.

Alfonso XIII non si turbò.

— Ciò prova, Maestà, che il re di Spagna ha fatto male a lasciare la sua uniforme spagnuola

...

Alessandro Dumas padre, era servito da un negro a cui dava alloggio, vitto; gli pagava perfino la lavandaia e la stiratrice, ma non gli dava salario. Il negro non se ne lamentava ma i suoi compagni lo beffeggiavano: « Tu sei uno stupido, tu sei in Francia; tu sei libero; tu devi farti pagare e pretendere il salario fin da quando ti trovi al suo servizio. E' tuo debitore e sarà obbligato a pagare ». Il negro, debitamente istruito, andò a trovare il padrone.

Signore, volere salario. Io servire signore da sei anni: io volere salario di sei anni. Io non voler servire per niente.» Alessandro Dumas che s'era rigirato sulla poltrona, lo guardava sdegnosamente: « Imbecille! — egli fece. — Quando ricevo una lettera pago forse? » « No, signore! » « Perchè? Perchè è affrancata. Ebbene tu sei affrancato, non è vero? Allora perchè vuoi che ti paghi? » E alzando le spalle si rimise al lavoro. E il negro sbalordito da quella trovata dell'autore dei *Tre moschettieri* non osò più reclamare.

...

Da parte di alcune personalità che per la posizione che occupano seguono attentamente lo svolgimento della nostra guerra, è stata presa la iniziativa di far pervenire alla Presidenza della nostra Camera accompagnate da una breve relazione corredata da documenti inoppugnabili due mazze ferrate che i soldati e gli ufficiali austriaci adoprano per finire i feriti italiani. Lo scopo è di far conoscere ai deputati, cioè anche a quelli che non si sono recati mai e non si recheranno al fronte, quali armi adopra il nemico verso di noi. Due di queste mazze sono state pure inviate in plico sugellato alla segreteria di stato perchè vengano, mostrate al pontefice, ma pare che non siano arrivate a destinazione perchè nessun documento ufficiale, nessun atto ufficioso o anche privato è partito dal capo della cristianità diretto a Francesco Giuseppe contro l'uso feroce obbrobrioso delle mazze ferrate.

...

L' « Agenzia Nazionale » pubblica « qualche giornale tedesco ha parlato di angherie cui verrebbero fatti segno in Italia i sudditi svizzeri e per citare una prova nelle affermazioni pretendono che nel caffè e nei pubblici ritrovi si leggano frasi che suonano così: non vogliamo più svizzeri in Italia...»

E' superfluo rilevare che si tratta di insinuazioni senza ombra alcuna di fondamento, destinate nell'intenzione dei giornali nemici a creare difficoltà tra l'Italia e la Confederazione svizzera.

Possiamo assicurare che tali manovre non avranno alcun pratico risultato nei rapporti nostri con la Svizzera che sono e resteranno i migliori possibili.

...

A Berlino è stato vietato un comizio dove doveva parlare Haase. Fu invece permesso un comizio dei socialisti della maggioranza. Il Presidente del comizio disse che i socialisti di Berlino non seguono nè Liebknecht, nè Haase, nè il « Vorwarts ».

Parlò poi David e disse: I popoli dell'Intesa amano la pace ma i loro governi vogliono annientare gli Imperi Centrali. I nostri nemici contano sperano di affamare la Germania e di suscitare la rivoluzione, ma la rivoluzione sarebbe un delitto, una pazzia. Bisogna far conoscere che i socialisti tedeschi come non vogliono saperne di piani di conquista esagerati, così non pensano ad una pace a qualsiasi patto. Forse i nemici allora si sentiranno più propensi alla pace.

In un altro comizio Haase disse: Benchè l'Italia abbia dichiarato guerra e sia venuta la dichiarazione della Rumenia la situazione militare non muterà. L'intervento dei due nuovi nemici certo non farà affrettare la pace ma la Germania rimarrà compatta. Bisogna però assicurare il pane quotidiano alle popolazioni. Noi combattiamo non una guerra di conquista ma di difesa.

...

Si è detto sovente, scrive il « Daily Chronicle » che la doppia Monarchia è una necessità per l'Europa e che se non esistesse bisognerebbe crearla.

In queste asserzioni poteva forse esservi una parte di verità e se i consigli di Francesco Giuseppe avessero seguito una politica di pace e di conservazione dello « Statu quo » verso l'estero e una politica di uguaglianza per tutte le nazionalità dell'interno il regno del vecchio imperatore non si sarebbe chiuso con una catastrofe, ma l'arroganza tedesca e magiara hanno trascinato l'impero verso la rovina e Aehrenthal, Berchtold Tisza e Burian non hanno fatto altro che affrettare il disastro che oggi l'intervento della Rumenia rende più che mai inevitabile. Vi è una tragica giustizia nel destino dell'impero austriaco.

...

La rivoluzione greca fa uscire dalla grazia di Dio i circoli politici tedeschi che prevedono nuovi avvenimenti. E' chiaro, scrive la « Vossische Zeitung », che la rivoluzione viene attuata d'accordo tra Sarrail e i partigiani di Venizelos.

La « Morning Post » prevede che il movimento diverrà sempre più grave, giacchè da giorni questa agitazione viene fatta con tutti i mezzi e può condurre a decisioni che il Re, come ha dimostrato centinaia di volte, non avrebbe mai adottato.

Il « Berliner Tageblatt » invece non crede che l'esercito greco possa essere strumento dell'intesa sui campi di battaglia. Il giornale ritiene errate le notizie sull'abdicazione di Re Costantino. Sono notizie sensazionali, secondo lui, diffuse per aumentare l'eccitamento. Comunque, non è escluso che la Grecia sia spinta ad intervenire, volente o nolente.

I deputati delle colonie e dei domini britannici a Parigi - La Francia giudicata dai neutri.

Alcuni deputati delle colonie e dei domini britannici sono giunti a Parigi, il 18 luglio, per attestare pubblicamente la loro fedeltà alla causa degli Alleati. On. Briand, presidente del Consiglio dei ministri francese, rivolgendo a loro la parola, ha messo in rilievo il significato di questa visita così:

Partiti da lontane contrade sperduti sulla terra, i vostri figli e i vostri fratelli sono accorsi verso la madre patria sin dai primi giorni della guerra, perchè voi avete compreso la gravità del conflitto, e non avete esitato dinanzi al sacrificio. Al segnale di richiamo della spada britannica, legioni di giovani pieni di entusiasmo hanno traversato gli oceani per venire nelle nostre contrade, quasi alla maggior parte di essi, e combattere in difesa del diritto e della libertà. Tutti questi volontari Canadesi, Australiani, Neo-Zelandesi, Sud-Africani, originari di Terranova fieri di dirsi cittadini dell'impero britannico, hanno sentito che la difesa di questo titolo magnifico, che sembra portare con sè il ricordo della grandezza romana, valeva bene il dono ch'essi han fatto di se stessi: e, in verità, si son dati tutti interamente.

Quando l'Inghilterra ebbe affermato la sua incrollabile fede giurata e respinto con disprezzo tutte le oltraggiose proposte di mercato e di tradimento, la Germania cercò di rassicurarsi sperando nell'esitanza del sentimento pubblico fuori della metropoli. Quale risposta non fu vostra, signori, e quale lezione! Il mondo v'ha veduto stringervi intorno al vessillo, come se un solo cuore si fosse riscosso da per tutto dove sventolava la bandiera britannica che, secondo le parole del vostro inno, « comanda all'onde ». Voi avete mandato uomini, materiale, danaro, dimostrando in tal modo che il sentimento patriottico di coloro che vivono « al di là dei mari » non deve essere messo in dubbio. Non c'è nel passato uno spettacolo più grande e che faccia più onore alla vostra storia che questa affermazione dell'unità morale dell'impero. E' un avvenimento di cui il ricordo sarà conservato, glorioso, attraverso i secoli, come il simbolo di un ideale che supera le frontiere dei nostri continenti.

Parecchi uomini parlamentari britannici hanno espresso alla loro volta i sentimenti che li animano.

Il senatore canadese Belcourt

Nel giorno in cui le orde tedesche misero brutalmente il piede sul suolo del Belgio martire, tutte le colonie britanniche fremettero della stessa indignazione e parteciparono alla stessa risoluzione.

Mac Mahon Glynn, ex-ministro, australiano:

Alla dichiarazione della guerra, noi avevamo 20,000 uomini sotto le armi. Ora, circa 300,000 volontari hanno traversato i mari. Dei nostri 5 milioni d'abitanti, 900,000 possono servire. Al nostro appello, tutti, voi intendete, tutti si schiereranno intorno al vessillo.

Infine l'on. Rooth, deputato di Prétoria:

Noi siamo venuti ad affermare con la nostra presenza che noi siamo risoluti quanto il popolo di Francia, il popolo d'Inghilterra e tutti i nostri bravi alleati a fare tutto ciò che sarà in nostro potere, a fare ogni sforzo per aiutarvi nella vostra marcia verso la vittoria. Noi vogliamo che, per lunghe generazioni, la pace del mondo e la civiltà non siano più minacciate, e che non si riveda più ciò che avrà veduto il nostro secolo ventesimo: la dottrina della forza brutale affermata come la migliore e la suprema ragione.

...

Non soltanto i suoi alleati, che combattono a fianco suo, l'hanno potuta giudicare più da vicino, ma anche numerosi rappresentanti dei paesi neutri i quali, nell'occasione della festa nazionale, hanno voluto portare alla Francia il prezioso conforto del loro giudizio. Ecco come si esprimono nel « Daily Chronicle » del 14 luglio:

Il Dott. Diepenbroek, scrittore olandese

La guerra mondiale ha rivelato alla nazione francese un'unità assolubile unità. La Francia è apparsa, una volta di più, ma in una maniera più grande e più bella che mai, come un esempio a tutta l'Europa.

Il prof. Otto Jespersen, filologo dell'Università di Copenhagen:

Tutti i segni che ci fanno sperare in un migliore avvenire per l'umanità ne dobbiamo in gran parte alla Francia. Il suo sangue versato, le sofferenze di questi due terribili anni, il suo coraggio splendido e disdegnoso di ogni ostentazione, la sua fede nella vittoria finale, la sua fiducia nella giustizia immanente, la sua ammirevole unità, la sua abnegazione, la sua energia, la sua calma, la sua serenità, la sua dignità, la sua grandezza morale, tutto ciò ha fatto di lei la nazione che ispira il più profondo rispetto a tutti i popoli civili.

Il celebre poeta della Svizzera tedesca Karl Spitteler

Io non posso immaginare l'Europa nella quale la Francia non esisterebbe più. Mi sono spesso domandato perchè la Francia desti da sola altre nazioni una simpatia così eccezionale. E' perchè la Francia è capace di entusiasmo, d'entusiasmo profondo e d'idealismo, che le fanno correre talvolta gravi pericoli, ma che sempre l'addottano all'ammirazione.

Emmanuele Benachi, sindaco di Atene:

Le gloriose battaglie della Marna e di Verdun resteranno nella storia mondiale come l'esempio supremo e senza precedenti di ciò che può un popolo eroico che difenda il Diritto contro la Forza e la Libertà contro il Dispotismo. Nell'occasione del 14 luglio, noi, Elleni, mandiamo ai nobili figli della Francia eroica la testimonianza ardente della nostra ammirazione e della nostra eterna gratitudine.

CRONACA DI TRIPOLI

Per il Genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario

In occasione del compleanno di S. A. R. il Principe di Piemonte S. E. il Governatore Ameglio ha inviato il seguente telegramma:

Comandante Bonaldi
Governatore S. A. R.
Principe di Piemonte
Roma

In questo fausto giorno prego Vossignoria voler rassegnare al nostro benamato Principe S. A. R. Umberto di Savoia, fervidi auguri sensi devozione miei particolari, ufficiali funzionari, truppe, italiani e indigeni della Libia. Che Dio lo conservi per lunghi e lunghi anni alla Reale Famiglia all'affetto degli italiani e alle fortune d'Italia. Grazie.
Governatore Generale
AMEGLIO

...

Il Comandante Bonaldi Governatore di S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto:

S. E. Governatore Ameglio
Tripoli

S. A. R. il Principe di Piemonte risponde con vive grazie al saluto augurale di V. E. ed ai voti cortesi da Lei inviatigli in nome degli Ufficiali e delle Truppe Italiane e Indigene della Libia.

Il Capitano di Vascello
Governatore di S. A. R.
F.to A. BONALDI

Ricompensa meritata

Fra i decorati al valore militare con medaglia d'argento rilevammo con piacere il nome dell'Egregio Cav. Capitano Jovine che « al comando a Zarrug il 24 maggio 1915, con mirabiglioso ardimento un fondue da cui partiva un intenso fuoco nemico, riuscì a porre in fuga i ribelli, scongiurando così, una possibile rivolta della città ».

Ci compiacciamo sentitamente col valoroso Capitano Jovine per la meritata ricompensa augurandoci che ancora per molto tempo possa continuare la sua opera vigile e saggace per il bene della Colonia.

Voci del pubblico

Signor Gronsolo,

Le lamentazioni apparse nelle colonne del pubblicato giornale, in merito a quel messere di frutivendolo in Suk el Turk, che in barba alla vigente tariffa municipale, vende la frutta a suo bene piacito, con prezzi favolosi, sono sante e giuste, e si duplice come finora possa perdurare sino le sfuse. A questo azzardoso frutivendolo fanno credito altri sparsi per la città, sue reali locali merce con prezzi oltre favolosi, ed in perfetto contrasto con quelli stabiliti dalla tariffa in vigore. Ad ovviare simili inconvenienti sarebbe pronto riparo: il Municipio ogni sabato rivenditore di apposita tariffa con invito all'esposizione nel proprio magazzino o botteghino di detta tariffa in vista al pubblico, per esempio « Pere tanto per chilo, uva comune, uva nostra, ecc. ecc., evitando così dal fare confronti, che per troppi, ed anche per tantumno, per scansare pochi, pur avendo ragione, tronca, per non competere con un rivenditore pronto a gridare a squarciagola. E' possibile, stabilire, che alla mercè di arabo fosse unito il destino dei prezzi, come nel caso a quelli, per quelle derrate non comprese nella tariffa municipale, previo coscienzioso incarico tenendo conto delle spese di viaggio, della mercè avariata ecc., ecc., potesse stabilirne il prezzo di vendita.

Quest'ultimo mezzo severo servirebbe a porre un freno alle esose pretese che accampano questi piccoli rivenditori che cercano impinguare le loro tasche in barba dell'onesta gente.

E mentre si è in argomento, una domanda.

Come distinguere i prodotti Tripolini, venduti ad un prezzo, da quelli della madre Patria notati sulla tariffa a differente prezzo? Non si potrebbe apporre tanti [illegible] per evitare spiacevoli incertezze?

Provvido infine sarebbe se fossero adottati i pesi in uso nella madre Patria.

A lo scopo precipuo di evitare poi lemi: che potrebbero [illegible] vieppiù di fatto, sarebbe indispensabile una rigorosa sorveglianza da parte delle autorità competenti.

Con infiniti [illegible] creda devotissimo

Libera

SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Buon successo ottenne ieri la Misetta un numero di attrazione applaudito ovunque.

Domani lunedì grande affesa per la « Perla del Cinema » con Francesca Bertini.

SCEMI, SCEMETTE, SCEMITE

Il giorno 13 corrente, Milad ben Mohamed, d'anni 35, da Tarhuna per futili motivi venne alle mani con Zahra, di ignoti, fuori la città, dal Sudan, riportando, per un morso ricevuto, ferita al polso destro, guaribile in giorni 10 salvo complicazione.

...

Lo stesso giorno l'ebreo Sassi Aghib, fu Messaud, d'anni 35, da Tripoli, nell'abitazione del proprio cognato Musci Hazzan, d'anni 38 sita in Scara Li Hadab N. 28, per futili motivi, venne con questi alle mani. Il Musci riportò ferita lacero contusa allo stinco destro prodotta da calcio, guaribile in 4 giorni.

...

Il giorno 14 corrente Ali ben Abdulafid, d'anni 25, da Tripoli, in Zanghet Suk El Hlab N. 5, per futili motivi, venne alle mani colla propria moglie Sassia bent Iaden, d'anni 20, da Tripoli. Essendosi [illegible] all'Ufficio della Stazione dei R.R. C.C. di Piazza della Legna per sporgere reclamo, i coniugi vennero riconciliati.

...

Lo stesso giorno Taher ben Mohamed ben Rahuma, d'anni 25, da Tripoli, in Sciara Suk El Hlab, per futili motivi, venne alle mani con Mohamed ben Abedussalam, d'anni 18, da Tripoli, col quale si scambiò dei pugni senza conseguenze.

Entrambi i litiganti vennero accompagnati, da una pattuglia dei R.R. C.C. nell'Ufficio della Stazione di Piazza della Legna, dove si riconciliarono.

GALLO E GALLINE

Il giorno 11 corrente Passen Ben Saiem, d'anni 24, da Misurata, veniva fatto in arresto dai R.R. C.C. perchè in più riprese e di notte, mediante scalata aveva rubato dal pollaio di Raccah Iuda, fu Naim di anni 35 circa, da Tripoli, dimorante in Sciara Gheran N. 23, N. 3 galline del valore complessivo di L. 30,00.

LA PERLA DEL CINEMA
e la stampa

Il suo stesso caloroso titolo la « Perla del Cinema » la bellissima cinematografia di cui è interprete eccezionale Francesca Bertini è commentato in non pochi resoconti dei più autorevoli giornali d'Italia.

Con piacere ne riportiamo qui qualcuno.

La Stampa di Torino scrive: « La Perla del Cinema è un prezioso gioiello. Questo elegante giudizio venne dato ieri sera da una intelligente signora intervenuta al Cinema Ambrosio ad ammirare per la seconda volta il dramma in cui sfolgorissimo [illegible] vibra la passione artistica di Francesca Bertini. Lodi e cose che la folla spettatrice è sempre solo spettacolo di per sè stessa per la sua grandiosità e per la sua eleganza. La Perla del Cinema piace, piace tanto, è gustosissima in tutte le sue scene e in tutti i suoi episodi. Se la prediletta attrice fosse presente in salone a sentire i giudizi del pubblico sul nuovo lavoro, ne sarebbe doppiamente lusingata come autrice come interprete. L'elogio fiorisce sulle labbra d'ognuno.

In un altro numero scrive: « La Perla del Cinema col suo alone di bagliante splendore attrae al signorile cinematografo folla, folla, folla. Ogni nuovissima interpretazione di Francesca Bertini vede ripetersi il fenomeno di un pubblico immenso [illegible] accorre.

[illegible] credibile che ne [illegible] commuovere a vedere [illegible] che nessuno vuol tardare ad [illegible] ad attendere a proprio [illegible] se perdesse in freschezza.

E infatti il fascino della novità assoluta entra sempre per qualcosa sia nella maggiore lusinghiera [illegible] cessi e la folla di ieri [illegible] folla intellettuale dà all'[illegible] colore ammirativo che davano [illegible] cheresie più tardi.

Il « Giornale d'Italia »: « Nella Perla del Cinema Francesca Bertini è veramente magistrale.

« Bisognava assistere alle [illegible] gate proiezioni di ieri del [illegible] Cinematografo [illegible] dissi [illegible] Sala [illegible] Bertini nei più svariati [illegible] ti, da contadinella a [illegible] dominata dai più [illegible] sentimenti e di [illegible].

La drammaticità [illegible] magnifica interpretazione [illegible] davvero questo successo.

Lettere da Bengasi

BENGASI, 11 Settembre

Alla breve [illegible] stanza di pochi giorni due [illegible] hanno allietato l'ambiente del locale Tribunale Militare di Guerra: la promozione a Maggiore e la nomina a Cavaliere della Corona d'Italia dell'Avv. Adolfo Gibilaro.

Mai promozione fu più equa [illegible] e giustamente attribuita. Il nome dell'Avv. Gibilaro si affermò nella Colonia or son tre anni, quando Egli [illegible] Guerra con [illegible] Avvocato Militare, ma da poi Egli ha preso la Direzione ufficiale e scabroso Ufficio, in [illegible] nore ricordato [illegible] di colore, [illegible] conoscenza [illegible] anche a coloro a cui pel suo incarico ha dovuto dire qualche piccolo [illegible] tirillo è riuscito simpatico e legato a tutti, perchè Egli sa sempre fondere i rigori della legge con i sentimenti di bontà — le espressioni della giustizia con quelle degli affetti coltivati — sa dire la parola [illegible] da del Magistrato severo ma giusto con quella del più affettuoso fratello.

E Bengasi è superba di annoverare il Maggiore Cav. Amedeo Gibilaro fra i primi suoi cittadini — è bene di sapere che un uomo di tanto valore di tanta dottrina, di tanta coscienza spende ogni giorno tutta la sua attività pel bene della Colonia stessa e per purificarne l'ambiente e ammira il cammino luminoso che Egli, destinato a più alti gradi, ogni percorre con coscienza tranquilla e sicura, superando non facili ostacoli, affrontando responsabilità non lievi di pericoli, avendo di mira l'unico scopo « La giustizia ».

A Lui giungano graditi i nostri auguri di più splendido avvenire — a Lui dalle colonne di questo giornale vadano i nostri rallegramenti, sinceri e cordiali — al suo valore [illegible] e cortese vada il nostro saluto ed il nostro compiacimento.

Libero Libero

Nel vostro interesse

leggete la quarta pagina di oggi

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. SODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA
Spettacoli Cinematografici continuati dalle ore 15 alle 24

LE ROSE DI MAMMINA

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA
Canzoni originali, tipiche, moderne

INES CALLIGARIS — Cantante Italiana
HELLEN DUMIDY — Danze orientali

Domani 18: FRANCESCA BERTINI rapparirà all'"Alhambra" nella PERLA DEL CINEMA

ARENA DI VIA AZIZIA

OGGI DUE SPETTACOLI ore 6 - ore 9

OGGI DUE SPETTACOLI ore 6 - ore 9

Vi prenderanno parte tutta la compagnia con i cavalli favoriti

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo [illegible] fici - Cucina scelta
Il più [illegible] e il p[illegible]
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE

I nuovi buoni del tesoro

La locale sezione di [illegible] provinciale, pre[illegible] la Banca d'Italia, ha ricevuto [illegible] ta di buoni del tesoro quinquennali [illegible] no Lire [illegible].

Come è noto [illegible] sono offrono notevoli vantaggi [illegible] equivalgono [illegible] ero dopo [illegible] anni [illegible] mente [illegible] rrenti dal giorno della [illegible] quello dell'[illegible] strale, con decorrenza [illegible] l'importo del prestito [illegible] per quelli quinquennali [illegible] ipsolto del valore [illegible].

Detti titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per ciò che riguarda le operazioni di riunione, divisione, trasmutamento al nome, vincolazione, in pegno ed altro; e su pegno di essi si possono ottenere anticipazioni dai nostri Istituti di emissione. Infine sono convertibili nei titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse entro l'anno 1917.

Dai primi risultati ottenuti, [illegible] vede che questi buoni avranno favorevole accoglienza [illegible] si risparmio [illegible] che anche in questa circostanza la Colonia darà prova del suo [illegible] niento di patriottismo già in precedenza nobilmente manifestato [illegible] più in quanto, essendo stati [illegible] anche i piccoli tagli da [illegible] nuovi buoni del tesoro sono accessibili anche alle borse modestissime.

...

La cittadinanza di Tripoli che al l'epoca delle due emissioni del Prestito Nazionale, diede prova di un ammirevole slancio patriottico contribuendo con tutti i suoi mezzi a portare aiuto alle finanze dello Stato e sono motivo di grato di apprezzare serenamente le gravi difficoltà della guerra, anche per i buoni trimestrali e quinquennali rimandati prontamente alla locale sezione della Banca d'Italia, la stanca non fu [illegible]

[illegible] non tralasciate di leggere la 4 pagina

Arte.. Doni Regali

[illegible] di decidersi a comprare artistici [illegible] tute la mostra [illegible] A di VIA Azizia.

[illegible] in cristallo di Boemia [illegible] minuti bronzi artistici [illegible].

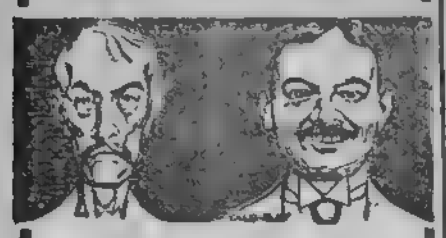
La pubblicità

è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale della ricchezza, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il significato dell'onestà, della lealtà e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa.

FERNET-BRANCA

Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi
dalle contraffazioni

QUELE DEI DUE.....



— Quale dei due prende il Carbone di Belloc?

— Non dubitate neppure un istante. E' quel signore a destra, con quella bella cera; lui non soffre di mal di stomaco e le sue digestioni sono eccellenti. Mentre l'altro..! Che faccia

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni [illegible] d'estate, diarree, ecc. [illegible] qualunque altro rimedio. Prendete per esempio una grande cucchiaiata, da aggiungere, all'occorrenza, del vino e fate bere lentamente. Il Carbone di Belloc rimette immediatamente il paziente alle stoviglie dopo il pasto, toglie ogni cattivo odore provenente dalla digestione [illegible] Volvere di Carbone di Belloc — Dose una dozzina di cucchiaiate al giorno, dopo ciascun pasto. Prezzo di una scatola L. [illegible]

Pastiglie Belloc — Prendete una o due pastiglie [illegible] quando [illegible] una grande cucchiaiata [illegible] Belloc. Prezzo di una scatola L. [illegible]

REGALO [illegible]

Società Nazionale del "Grammofono,,

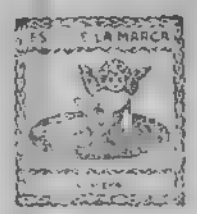
Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *dalle celebri marche «L'Angelo» e «La voce del padrone» è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L.* 125 *a L.* 1275 — *Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L.* 5 *in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO
fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina
di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi



Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Caffè, Birreria e Gelateria
"Campidoglio,,

PIAZZA DEL PANE N. 1
Terrazza angolo Via Riccardo

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Ttata N. 10, da L. 30 mensili in giù, con luce elettrica.

Indirizzi raccomandati

(*Lire 20 mensili*)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Maqueda, 32
PALERMO

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

NATALE ARCULEO
Agente di Pubblicità
Casella Postale 137
TRIPOLI

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza

LA RECLAME È LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N. 21.*

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica ed avrete presto numerose richieste fra le quali potrete scegliere le migliori. Provate.*

VENDESI cavallina, carrozzino 4 posti, finimenti — Dirigersi Sciara Machina 78.

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi «Nuova Italia», che li eseguisce colla massima accuratezza*

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la venderete, pubblicando un avviso economico su «La Nuova Italia».*

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)
Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA
(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28, part. 7,31 — Blockhause 3 bis arr. 7,28, part. 7,16 — Sgedeida arr. 7,11, part. 7,17 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 Blockhause N 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9.29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39. part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40. part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,[illegible] part. 18,42 — Fornaci arr. 18,[illegible] part. 18,52 — Sidi Mesri arr 19 part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12, part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,55 — Quota 66 arr. 8,2, part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 - Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,38; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere

ABBONAMENTI — ITALIA - COLONIE — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese — Basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI

INSERZIONI — Commerciali del giornale L. 2,50 per linea - Prima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Avvisi Economici L. 1 - Necrologie e Messe L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - Avviso mensile del 25 % - La numerazione del giornale è sul corpo

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 2[illegible] — Lunedì 18 Settembre 1916. — Un numero [illegible] — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

ASSOCIAZIONE
fra Commercianti e Industriali

Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra commercianti e industriali ha trattato nella sua ultima riunione alcune questioni che è necessario di portare a cognizione del ceto commerciale e industriale toccandone esse davvicino gli interessi

Riassumiamo pertanto con la maggiore possibile brevità le questioni stesse :

...

DIRITTO DI SOSTA — Le antiche pratiche a questo riguardo sono state riprese in questi giorni e l'Associazione ha motivo di ritenere, in seguito ad informazioni e affidamenti cortesemente avuti dall'Ufficio di Tripoli della Società « Sicilia », che le tariffe dei diritti di sosta per le merci sbarcate negli spazi della predetta Società potranno essere fra breve equiparate a quelle che, in base al Decreto Caneva, sono applicate alle merci sbarcate negli spazi della R. Dogana.

...

MERCI GIACENTI PRESSO LA SOCIETA' « SICILIA » — Presso la segreteria dell'Associazione trovasi a disposizione di chiunque vi abbia interesse l'inventario di tutti i colli non consegnati o non ritirati giacenti da tempo nei capannoni della Società « Sicilia ».

Per accordi agevolmente intervenuti fra l'Associazione e l'Ufficio di Tripoli della predetta Società rimane stabilito che i colli dei quali il destinatario non abbia avuto avviso dell'arrivo saranno consegnati senza pagamento dei diritti di sosta purchè siano reclamati entro il trenta Settembre. Passato questo termine, tutti i colli che risultino rifiutati o abbandonati o dei quali la Società abbia già pagato l'importo ai destinatari non essendosi rinvenuta la merce quando essa fu richiesta, saranno venduti all'asta a beneficio della Società ed a compenso dei diritti di sosta maturati.

...

IMBARCO DELLE MERCI A GENOVA — Il Prefetto di Genova che in seguito alle ripetute premure del Governo locale, intese a soddisfare le esigenze del commercio, ha dato opera zelante ed energica per sollecitare e facilitare l'imbarco delle merci dirette in Colonia, ha partecipato in questi giorni al Governo stesso che *se le merci non vengono sempre caricate ciò deve attribuirsi esclusivamente all'incuria delle ditte alle quali è affidato l'incarico delle spedizioni.*

Ad eliminare tale inconveniente, di cui il ceto commerciale è in grado di comprendere le gravi conseguenze, i destinatari in Tripoli di merci giacenti a Genova sono vivamente interessati a dichiarare senza indugio alla segreteria dell'Associazione le merci attese e il nome dello spedizioniere presso il quale sono appoggiate affinchè l'Associazione stessa possa, mediante l'interessamento del Governo locale informarne il Prefetto di Genova perchè questi alla sua volta sia in grado di sollecitare direttamente gli spedizionieri a fare l'invio in Colonia senza ulteriore ritardo.

...

PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA — Stante la ristrettezza del tempo e la necessità di una trattazione a fondo è stata rinviata a martedì — 19 corrente — la discussione della questione riguardante il progettato aumento del prezzo dell'energia elettrica in dipendenza dell'aumentato costo degli oli combustibili impiegati nella produzione.

ـ* الوزارة اليونانية *ـ
Il ministro greco

اثينا ١٧

تالفت الوزارة اليونانية الجديدة هكذا :

كالوجيرو اولس للصدارة والحربية والمالية .

دامياليس للبحرية

روفس للداخلية

كرابانوس للخارجية

فوكوتو باس العدلية

كناريس للمعارف

كفتانفولو للبريد والتلغراف

باسيولس للنافعة

ـ(سيطرة الاتفاق على)ـ
اليونان

Controllo dell'intesa sulla posta e il telegrafo in Grecia.

اثينا ١٧

ابلغ نواب الاتفاق الحكومة اليونانيه انهم يشرعون في اجرا المراقبة على البريد والتلغراف من الغد على الراي الاغلب وسيتولى المراقبة فرنسويون يجرون فيها على اوامر قبطان البحرية . وهي مقصورة على التلغراف

(الدحار الالمان)
Tedeschi respinti

باريز ١٧

دحرنا الالمان شرقي كليري واحبطنا مساعيهم لان يحملوا علينا شرقي برني . واسرنا منهم امس اربعمائة

وتقدمنا شمالي يوشافسن وفزنا باستحكام شمالي برني شرقا

الدحار الاتراك
Disfatta turca

بتروغراد ١٧

ابلغت قيادة الجيش العليا : اننا دحرنا في اقسام القوقاس الاتراك المهاجمين غربي كلكيت وطردناهم من استحكاماتهم غربي موش .

ـ* بلاغ رومانيا *ـ
Comunicato romeno

بوخارست ١٧

المعارك على ساق بوادي استرينا وجنوبي سيلو وبيننا وبين العدو على ضفاف الدانوب مناوشات فقط .

ـ* فوز الانكليز *ـ
Successo inglese

لندرا ١٦

استولينا على استحكامات الالمان جنوبي تيفنال شرقا وهي تحمي الف يرد في غابة الحصانه في ميدان نفروك

وتقدمنا في غابة بولو حتى ادركنا شمالي طريق البرت وبابوم وبلغ تقدمنا في عدة نقط الفين وثلاثة الاف يرد

(تقدم الحلفاء)
Avanzata vittoriosa degli alleati بميدان المشرق

ابلغ قايد جيوش الحلفاء بسلانيك : اننا تقدمنا نحو الاكوك واستولينا على النتوء الواقع شمالي القرية بالرغم عن استيلاء العدو في ردنا .

ـ* استعفاء ديمتريا كو *ـ
ـ بولوس ـ

اثينا ١٦

استعفى ديمتريا كو بولوس من مهمة تاليف الوزارة اليونانية

(من ميدان البلقان)
Dai Balcani

رومه ١٦

دحر الحلفاء العدو من خطه العام وهو كوزغون وكارونر وبطشوا به

ـ* الحالة في اليونان *ـ
La situazione in Grecia

اثينا ١٧

قابل الملك الصدر السابق زايمس وعرض عليه ان يولف الوزارة فرفض

وقد تلقت صحيفة برتي باريزيان باريس عن سلانيك ان الثورة في اليونان تسعى في جزائر كريت وميلي وصاقس وصامس

(العود للتاليف)
الفرقة بسلانيك

سلانيك ١٧

انحدر جيش مولف من بضع مئات من اليونان المنطوعين بقصد تاليف فرقة سلانيك ثانية .

ـ(فوز الصرب)ـ
Vittoria serba

كورفو ١٧

استولينا على اهم مواقع البلغار في ملكجه وبالاراكا . وجيش الجنرال باجاديق ينسحب مهرولا مضطربا نحو بيتوري والصرب يطاردونه وخسائر البلغار جسيمة . وقد هبط الصرب الى سهول فلوريا وهم فائزون

(غرائب عجائب في ملعب)
ـ الخيل ـ
ARENA DI VIA AZIZIA

رايتا الاهالى من كل طبقة واتية مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجرق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فنحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في فيهذا المقام الادبي

نقلا عن جريدة
ـ اخبار الحرب ـ
الجزائرية

ـ* خسائر المانيا *ـ
وشركائها

Le perdite dei tedeschi e dei loro alleati

اركان حراب المانيا لم يعترفوا الا ببعض خسائرهم مع انه قد ثبت بالدليل والبرهان كم من مرة ان الامر خلاف ذلك فان جداولهم الرسمية وان كانت في غاية النقصان بلغت ارقامها الى مجموع هايل ولكنه مجموع ما اقله بالنسبة الى الحقيقة فقد وقع احصاء رسمي بغاية الدقه في بلد محايد لا مدخل له في الحرب مفاده ان الخسائر الالمانية من يوم ابتداء الحرب تزيد على خمسة ملايين من العساكر ويقرب منها عدد الخسائر النمسوية فجملة الخسائر بالمملكتين الحليفتين من يوم ابتداء الحرب تزيد حينئذ على عشرة ملايين من النفوس واذا اضيفت اليها الخسائر التركية وهي خمسمائة الف نفس والخسائر البلغارية المقدرة بمائة الف وخمسين الف نفس علم التحقيق ان جيوش المانيا وشركائها هلك منها بالحرب في عامين نحو احد عشر مليونا من العساكر وفي هذه الارقام ما يغني عن كل برهان لبيان فظاعة الخراب الذي حل بالقوات العسكرية المعتمد عليها اعداء فرنسا وحلفائها وكفي بذلك شاهدا على الانهزام القال الكلي للمانيا ومن تحزب لها وبينما جيوش الاعداء تذوب بسرعة غريبة ترى جيوش الحلفاء تتزايد عددا بلا انقطاع واكثريتها على جيوش الاعداء عددا سائرة الى ان تصير اكثريه ساحقة ماحقه لمن تداعمه ولقد قضت المانيا مدة طويلة في الاستعداد للحرب فظلت في اجداء ايقاد نارها انها تنال النصر بغتة اعتمادا منها على مفاجاة الامم المسالمة الناشئة على بساط العفية من دون شعور بالعدوان الوحشي الالماني لكن الجيش الفرنساوي البطل اوقف التيارات الالمانية عند حدها في (لامارن) بانتصار باهر اعجب العالم كله وسقطت ورقة المقاصد الالمانيه في ارتباك لا علاج له . ثم ان المانيا في مجري الشهور الستة الاخيره اصيبت عساكرها امام ـ وردون ـ بانهزام سار ذكره في الاقطار حيث فقدت فيه نصف مليون من النفوس وعجزت عن ضعضعة مقاومة العساكر الفرنسوية الباسلة وجها طودا عظيما وبهذا الانهزام الالماني تيسر لانكلترا وروسيا النهوض والاستمداد بعساكر لا تعد ولا تحصى واصبحت اليوم المانيا وشركاؤها محاطين بسور من حديد هو جيوش الحلفاء المحاطة يتضايق نطاقها بالتدريج ولا يتراءى لهم منها الا شبح السحق النهائي كما ان الملك قاوم يريان العقاب المحتم الاتاه باهواله ليجازيه على جناياته العظيمة على الانسانيه

ـ* نقلا عن جريدة *ـ
ـ اخبار الحرب ـ
(الجزائرية)
الحرب في الهواء

نتائج الالمانيين متوالية
La guerra nell'aria

الاسبوع الماضي كان كالاسابيع السابقة اسبوع انتصار وفخار للطيارين الفرنسويين والانكليزيين الذين قاموا من جديد باقتحامات باهرة ومقاتل جوية عديدة فازوا فيها بسلسلة من الانتصارات . ففي ناحية (وردون) وفي نهر (لاصوم) وفي جهات اخرى من ميدان القتال صرع الطيارون الفرنسويون عدة طيارات المانية وقد باشر طيار فرنسوي بغاية الشجاعة والاقدام القتال مع ثلاث طيارات المانية . واسقط منها واحدة . كما ان طيارات اخرى المانية حطمها الطيارون الانكليزيون امام خطوطهم واطلقت من الجو قنابل بغاية النجاح ايضا على السكك الحديدية الالمانية ومحطاتها والمازل العسكرية ومخازن الذخائر والذخائر الحربية فوقعت عليها المقذوفات الجوية كالمطر من طيارات الحلفاء وتسبب عنها انفجارات هائلة ومفاسد عظيمة ومن جملة الطيارين الفرنسويين الذين لهم في الحرب الجسوية شهرة عالمية فونها شهرة السوليوتتان فينمير الذي بلغ ما صرعه من طيارات الاعداء الى الان اربع عشرة طيارة والسوليوتتان نغار وهذا صرع اثنتي عشرة طيارة والسوليوتتان نوبجسير وهو اسقط عشر طيارات زيادة على منطادين مقيدين والسوليوتتان شاينا اسقط ثماني طيارات وبالوتاموثوفا والسوليوتتان شابو اسقط ثماني طيارات والسوليوتتان لنزار صرع سبع طيارات والسوليوتتان هورتو صرع خمس طيارات وقد صرع اخيرا الماجور بيرد الانكليزي نائب ادارة الطيران الانكليزي في كلامه . عن الخسائر الالمانيه في الهواء بدمار سبعة زيلانات واصابة خمسة اخرى بمناطب لا تقبل الترميم والاصلاح فعدد الزيلانات التي تخربت منذ ابتداء الحرب بلغ خمسة وثلاثين زيلانا . هذا هو سر البحث المدخر لحاته الطيارات المسخرة لنفي الزيلانات التي تبقى عليها المانيا اعمالا كبرى وخصوصا لاطلاق القنابل المتفجرة على السواحل الانكليزية .

Tre grandi vittorie degli Alleati in un giorno

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 17.

Il Comando Supremo in data 17 corrente annunzia:

Nel Trentino

Nel combattimento del giorno 15 corrente in Valle Sugana tra il torrente Coalba e Maora infliggemmo al nemico perdite assai gravi; furono finora sepolti più di cento cadaveri austriaci.

Respinto sulla destra del Brenta, il nemico bombardò violentemente le nostre posizioni sulla sinistra ad est del torrente Maso, indi lanciò contro di esse tre successivi attacchi che furono però infranti dalla nostra resistenza.

Nella zona del Cauriol (Valle Fiemme) gli alpini ampliarono e consolidarono il possesso della posizione conquistata il giorno 15 corrente prendendo altri 32 prigionieri, tre mitragliatrici, due lanciabombe e numerosi fucili e munizioni.

Sull'Isonzo

Nell'alto Dchano (Tagliamento) è segnalata una eccezionale attività dell'artiglieria avversaria.

Nella vicinanza del passo di Volaja caddero più di duemila colpi di ogni calibro.

Le nostre truppe sostennero saldamente la violenza del fuoco nemico.

Sul fronte delle Alpi Giulie continuo ieri il duello delle artiglierie con particolare intensità nella conca di Plezzo ove le nostre fanterie eseguirono un'irruzione contro le posizioni nemiche del Rombon, dell'Javorcek e dell'Ursic (Monte Nero).

Nel Carso

Sul Carso respinti nella notte i contrattacchi dell'avversario, le instancabili nostre truppe ripresero ieri con rinnovata energia l'attacco alle poderose linee nemiche.

Dopo un combattimento di estrema violenza da ambo le parti le nostre fanterie assalirono ed espugnarono altri forti ed estesi trinceramenti nemici prendendo circa ottocento prigionieri fra i quali una ventina di ufficiali.

Guerra aerea

Nella passata notte una squadriglia nemica lanciò dodici bombe su Mestre: nessuna vittima, e qualche danno.

In un combattimento aereo sopra Caporetto venne abbattuto un velivolo nemico; uno degli aviatori fu ucciso, l'altro, ferito, fu fatto prigioniero.

Cadorna

وقذف سرب من طيارات العدو في الليلة الماضية عشرين قنبلة على مستشفى ولكنها انجلت عن سلامة بضرر قليل

وفي معركة جوية في سماء كابوريت جندنا طيارة نمسوية فقتل احد طياريها وجرح الآخر ووقع أسيرا

وقائع الحرب

روما ١٨

اصبنا العدو بخسائر جسيمة في المعارك التي نشبت بيننا وبين العدو في ١٥ الجاري بوادي سوغانا فيما بين مسيل كوالبا وماورا وقد دفنا الى هذه الساعة اكثر من مائة جثة نمسوية

وضرب العدو بشدة موقفنا في الميرة شرقي مسيل مازو ثم ارسل عدة الا حملات متتابعة بيد ان رددته مدحورا

وسع الالبيون بمنطقة كوريل نفوذهم في غضونها في ١٥ وزدوها بعد بضعة ٣٢ وثلاث مدافع مدفعية بين الثقيلة وعدة رشاشات

لم يفهم العدو زحزحة حاسمة في اعلى دفاتو عاتق فلاسه وقد دامت اكثر من العمو فريقة من كل جيار . وقد ثبت تشدد البوسل وابدوا ربطه لجش ما جعل حماسي العدو هباء منثورا

واستمر الكفاح بالمدافع في ميدان جوليا . وكان شديدا في مزرو . وافار اجادنا على مواقع العدو في روبون وجاورشيك واورسيك .

وحمل العدو ليلا حملات لا تعرف الكلام على مواقعنا بكرو بيد انها اخفقت

واستأنفنا امس الحمل على خطوط العدو الحصينة واحتدم القتال ثم اغار مشاتنا واستولوا على استحكامات اخرى طويلة وبطشوا بالعدو واسروا اكثر من ثمانية منهم عشرون ضابطا

Vani sforzi degli austriaci su tutta la fronte

ROMA, 17.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Il bollettino della guerra del 17 corrente ha annunciato che nel Carso prosegue una sicura e costante avanzata delle truppe italiane che da tre giorni combattono.

Dal 14 al 16 corrente conquistarono già importanti posizioni fra il Vipacco e il mare e presero circa quattromila prigionieri fra i quali oltre cento ufficiali.

Il nemico sente la formidabile pressione che le nostre divisioni esercitano contro le sue linee in questo settore e mentre vi porta in fretta i rinforzi di truppe e sopratutto delle artiglierie cercando con bombardamenti di violenza mai raggiunta finora di arrestare l'incalzante impeto dei nostri, tenta anche azioni diversive in altri scacchieri con la vana speranza di distrarre le forze e le attenzioni in direzioni per esso meno sensibili.

Di tale natura fu l'attacco che con forze notevoli l'avversario lanciava contro le pendici orientali del Civaron contro le nostre posizioni tra le valli di Coalba Maora e quelle ad oriente del torrente Masa.

In Valsugana l'azione che ivi si svolse nel pomeriggio del 15 corrente appare più complessa di quanto le prime notizie facessero credere: essa si iniziò con un assalto diretto contro le nostre linee a destra del Brenta probabilmente a scopo di attirare da quella parte le riserve.

Appena il combattimento fini sul Civaron e tra le valli di Coalba Maora con l'insuccesso dell'avversario che subì numerose perdite la lotta si riaccese contro le nostre posizioni fra Spera e Samone a nord del Brenta; dapprima piccole pattuglie avanzarono verso le nostre posizioni come per tastare la resistenza, indi seguì un'intensa preparazione da parte delle artiglierie; dopo un violento bombardamento durato circa un'ora e mezzo, alle ore 19 l'avversario lanciava il primo dei suoi attacchi che fu respinto con gravi perdite e tornava con risolutezza e maggiori forze all'assalto concentrando i suoi sforzi specialmente contro lo Spera.

Ricacciato la seconda volta, dopo una pausa di quasi due ore ritentava l'avanzata con il favore delle tenebre, ma fu ancora una volta sanguinosamente respinto e dovette infine rinunciare ad ogni ulteriore sforzo.

L'indomito valore dei nostri alpini

ROMA, 17.

Un comunicato ufficiale annunzia:

I progressi delle nostre truppe operanti sul Carso ad oriente del vallone continuarono vigorosamente nella giornata del 15 corrente e furono specialmente rilevanti nel centro e sulla sinistra dove ci impadronimmo dell'altura di Sagrado, Marna e il perno settentrionale della linea nemica sull'altipiano, punto di connessione delle difese ad est di Gorizia.

Mentre sulla fronte della Giulia registravamo così un'altra vittoriosa giornata, una brillante azione di guerra di montagna si svolgeva più che a 2000 metri di un'aspra zona montuosa tra la testata di Vanoi (Cresmon Brenta) e la valle Fiemme (Avisio).

Questa manovra condusse i nostri alpini alla conquista della cima Cauriol il 29 agosto minacciando con la nostra avanzata quella zona che rappresenta la sicurezza delle linee di comunicazione del nemico e che a tempo il comando austriaco teneva difesa da importanti forze e truppe di montagna in gran parte tirolesi.

Così la difesa che da principio fu colà sostenuta da deboli nuclei venne poi rafforzata dal nemico sempre più con numerosi effettivi.

Il versante meridionale delle alpi Fiemme in cui operano le truppe nostre è difficilissimo e boscoso fino all'altezza di 1600 e 1800 metri: indi allo spalto erboso segue la roccia a picco.

In essa si aprono i canaloni a fortissima pendenza che sarebbero stati considerati impraticabili prima di questa guerra, e invece per codeste lacerazioni della montagna si inerpicano i nostri bravi alpini piantando successivamente sempre più nella roccia i ferri serventi di gradini per la scalata delle vette.

Così appunto andò all'attacco il battaglione di Monte Rosa che inerpicatosi con sforzi indicibili per le parti verticali a nord-est di Cauriol riusciva a portarsi sino alla distanza di 70 e 100 metri dai trinceramenti nemici e di là si gettava sulla posizione nemica alla baionetta: tre volte obbligato a ripiegare dal violento fuoco avversario ritornava poi con costanza e rinnovato impeto all'assalto riuscendo infine ad espugnare la contesa posizione del vallone.

Che il comando austriaco teneva al possesso del tratto di cresta perduto lo dimostrano oltre che le elaborate difese anche il numero dei difensori: ciò però non arrestò l'impeto dei nostri alpini e non fece che rendere più grandi le perdite dell'avversario.

La stampa inglese e la vittoria italiana sul Carso

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 17.

Il « Daily Telegraph », riportando le notizie pervenute dalla fronte del Carso, rileva l'importanza della nuova vittoria italiana nonostante l'asperità del terreno.

I mobili austriaci sequestrati

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17.

Stamane nel Palazzo di Venezia, in presenza di due ispettori, tutti i mobili appartenenti all'Austria, furono sottratti e trasportati in un magazzino fuori Porta Pia.

Tre vittorie degli Alleati

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 17.

Il « Times » registra tre vittorie odierne riportate dalle truppe alleate:

1. l'avanzata degl'Inglesi lungo i settori della Somme.

2. l'avanzata degl'Italiani ad est di Gorizia.

3. l'avanzata dei serbi verso Monastir.

Il critico militare mette in rilievo l'importanza di queste mosse simultanee e vittoriose ed inneggia all'accordo perfetto fra le Potenze alleate.

COMUNICATO INGLESE

Quindici aeroplani tedeschi abbattuti

LONDRA, 17

Il Ministro della guerra annunzia:

A sud di Aucre le nostre truppe avanzarono per due miglia su di un fronte di sei miglia.

Durante la vittoriosa azione catturarono millesettecento prigionieri.

In questi due ultimi giorni furono presi oltre quattromila prigionieri fra i quali 116 ufficiali, sei cannoni e oltre cinquanta mitragliatrici.

Il 15 corrente distruggemmo quindici velivoli nemici.

* * *

LONDRA, 17.

Il Ministro della Guerra comunica:

In vicinanza di Courcellette estendemmo i nostri guadagni per una fronte di 1000 yards.

In vicinanza di Thipval conquistammo una fortificazione nemica, nota sotto il nome di Danubio, e l'opera fortificata della fattoria di Mouquet.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

Gli Alleati in Oriente incalzano vittoriosamente i nemici

PARIGI, 17.

Il Comando Supremo delle forze Alleate in Oriente comunica:

Sul fronte dello Struma le truppe inglesi sostennero fortunati combattimenti sulla sinistra del fiume e catturarono molti prigionieri.

Dopo alcuni combattimenti vittoriosi, i serbi giunsero nelle vicinanze immediate di Vetronik e Kaimachalan.

Ad ovest di Ostrovo le truppe serbe continuano a passare il fiume.

Le truppe franco-russe si trovano già dinanzi a Florina.

Sofia bombardata

(*Nostro telegramma particolare*)

SALONICCO, 17.

Quattro aviatori italo-francesi si sono recati a bombardare Sofia.

Furono inseguiti da un areoplano tedesco ma inutilmente.

Rientrarono incolumi alle loro basi.

A Bucarest l'ufficialità festeggiò gli aviatori per il loro splendido raid

I bulgari ricacciati presso Ostrovo

BASILEA, 17.

Si ha da Sofia:

Il Comando Supremo annunzia:

Dopo un ostinato combattimento svoltosi presso il lago di Ostrovo i nemici si impadronirono di Vidseplanina.

La flotta nemica bombardò il porto di Cavalla.

COMUNICATO ROMENO

BUKAREST, 17.

Il Comando Supremo comunica:

Lungo la valle della Streina e a sud di Sibiu sono segnalate vivissime azioni con fanteria ed artiglieria.

Sulle rive del Danubio si ebbero scaramucce di poca importanza.

La censura in Grecia

ATENE, 17.

I Ministri dell'Intesa annunziano ufficialmente al Governo che l'applicazione del controllo alle poste e telegrafi si eserciterà da censori francesi sottoposti agli ordini di un Capitano di Marina.

La censura si applicherà soltanto ai telegrammi; domani probabilmente entrerà in vigore anche la censura telefonica.

Il nuovo Ministero greco

ATENE, 17.

Un comunicato ufficiale annunzia che il nuovo Gabinetto è risultato così composto:

Presidenza, guerra e finanze CALOGEROPULOS; Marina DAMIANOS; Interni ROUFOS; Esteri CARAPANOS; Giustizia VOKOTOPULOS; Istruzione CARRARIS; Comunicazioni KAFTANGOGLU; Economia nazionale BASSIOSS.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 17.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Conquistammo con brillante assalto i villaggi di Vennancourillers e Denicourt.

Tutto il terreno tra Vennandevillers, Denicourt e Bemy, fortissimamente organizzato, cadde in nostro potere.

Dopo accanita lotta tra Serny e Barlieau prendammo un cero numero di trincee: finora enumerammo 700 prigionieri di cui 15 ufficiali.

* * *

PARIGI, 15.

Il comunicato delle ore 23 del 16 corrente annunzia:

Nessun importante avvenimento sul fronte tranne la lotta di artiglieria abbastanza viva lungo la Somme e nei settori di Berny e di Vermandovillers.

I Ministri italiani a Parigi

PARIGI, 17.

Stamane giunsero nella Capitale i Ministri italiani on. De Nava e Arlotta.

Erano ad ossequiarli, a nome del Presidente del Consiglio Briand, il Ministro del Commercio Clementel e a nome dell'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni indisposto, il Principe di Castagneto.

La stampa saluta con parole amichevoli l'arrivo dei Ministri italiani mettendo in rilievo come la loro presenza sia un nuovo pegno della ferma decisione presa dagli Alleati di cooperare uniti al conseguimento della vittoria.

L'on. Tittoni colto da malore

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 17.

L'altra sera, mentre l'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni si accingeva a partire per Roma, fu colto da improvviso malore.

Il suo stato desta assai inquietudine fra i famigliari.

I giornali parigini, riportando la notizia, fanno voti che l'Illustre Ambasciatore, possa vincere l'insidioso male che lo colpì repentinamente.

La sezione Dante Alighieri a Parigi

PARIGI, 17.

Oggi alla Sorbona vi fu la solenne cerimonia della ricostituzione della sezione parigina della « Dante Alighieri ».

Intervennero Ministri italiani e francesi: Ariotta, De Nava, Painleve, Clementel ed altre autorità e notabilità.

Parlarono entusiasticamente applauditi: Painleve, Ariottà, il Principe Castagneto, Vecchoni, Barthou e Destree.

L'onorevole De Nava lesse acclamatissimo un telegramma di S. E. Boselli.

I belgi vittoriosi nell'Africa Orientale tedesca

LE HAVRE, 17.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Le nostre truppe occuparono Tabora nell'Africa orientale tedesca.

Questa città è potentemente fortificata ed è anche importantissima perchè domina la ferrovia che va dal lago Zanganika all'Oceano Indiano.

La Germania inizia lo sgombero del fronte franco-belga?

(*Nostro telegramma particolare*)

AMSTERDAM, 17.

Il « Telegraaf » assicura che nella giornata di mercoledì transitarono attraverso il Belgio, diretti in Germania tredici treni carichi di soldati di cui molti feriti e due treni con cannoni inservibili.

Si crede che incominci lo sgombero del fronte occidentale tedesco.

COMUNICATO RUSSO

I russi catturano 3759 tedeschi

PIETROGRADO, 17.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione tra il fiume Naragoubka e la ferrovia Padyaschis-Halioz i russi sconfissero i tedeschi catturando al nemico 3174 soldati, 34 ufficiali e venti mitragliatrici.

Sulla destra del Tlotalfalipa si impadronirono di parte delle posizioni nemiche; catturano 537 soldati e 14 ufficiali.

Circa i rapporti tra Spagna e Portogallo

(*Nostro telegramma particolare*)

MADRID, 17.

Le dichiarazioni fatte dall'interventista Mauros produssero nei circoli politici enorme impressione.

Egli disse che con l'intervento del Portogallo nella guerra europea la Germania si illuse sui sentimenti germanofili della Spagna.

La stampa di Berlino si vantava di questo fatto ma ora si è ammutolita vedendo che i rapporti tra Spagna e Portogallo sono assai migliorati in virtù dell'intervento dell'Inghilterra.

Sequestro delle derrate alimentari

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17.

In seguito ad accordi presi tra S. E. Boselli e il Ministro Orlando si stanno requisendo su vasta scala le derrate alimentari pronte per essere esportate.

I Prefetti hanno ricevuti ordini rigidissimi che riscuotono ovunque il plauso delle cittadinanze.

La Duchessa Elena d'Aosta acclamata per le vie di Roma

ROMA, 16.

Stamane S. A. R. la Duchessa d'Aosta transitando dinanzi al caffè Aragno venne calorosamente applaudita.

L'Augusta Principessa si è allontanata ringraziando sorridendo.

L'On. Canepa

GENOVA, 17.

L'on. Canepa commemorò, con un bellissimo discorso molto acclamato, i funzionari doganali caduti in guerra.

Il nuovo Nunzio di Monaco

(*Nostro telegramma particolare*)

ZURIGO, 17.

Con recente disposizione della Segreteria di Stato Monsignor Eugenio Pacelli venne nominato Nunzio apostolico a Monaco di Baviera in sostituzione del Cardinale Furvurth.

Questa Nunziatura riguarda tutta la Germania poichè la Baviera è il maggiore stato cattolico della Confederazione.

I giornali notano che questa nomina, messa insieme con quella di Monsignor Valfrè Dibonzo Nunzio a Vienna, è molto significativa presentemente, poichè i due sumenzionati Cardinali sono conosciuti per i loro sentimenti italianissimi.

Un elogio inglese

LONDRA, 17.

Il corrispondente del « Times », in visita dal fronte italiano in un suo articolo la descrizione dell'azione italiana, rilevando il valore dell'Esercito e gli alti meriti dei comandanti.

Gli episodi più salienti dell'eroismo dei nostri soldati sono riprodotti dai giornali londinesi

Tentativi austro-tedeschi contro i russo-romeni

(*Nostro telegramma particolare*)

ZURIGO, 17.

Gli austro-tedeschi concentrano rinforzi verso Lusk in direzione di Kieff, per tentare di dividere l'esercito russo da quello romeno, e batterli separatamente.

Il Console austriaco spia

(*Nostro telegramma particolare*)

ATENE, 17

Continua la caccia alle spie tedesche.

Dopo un drammatico inseguimento è stato arrestato il console austriaco mentre spiava i movimenti delle flotte Alleate

Il GIORNALE dei GIORNALI

Un consiglio di guerra tedesco ha condannato a morte e fatto fucilare, il 27 luglio 1915, a Bruges, il capitano Fryatt, comandante del piroscafo britannico «Brussels», della Compagnia dei Great Eastern, preso, il 25 giugno, da una nave di guerra e condotto a Zeebrugge. Il capitano Fryatt era accusato d'avere, il 28 marzo 1915, tentato di affondare un sommergibile tedesco che l'attaccava. Quest'atto essenzialmente difensivo e che non può essere assimilato a quello di un franco tiratore è ammesso come «legittimo» dalle regole della guerra sul mare, tali quali sono esposte nell'ultima nota degli Stati Uniti alla Germania, e persino nella nota tedesca agli Stati Uniti a proposito dell'armamento delle navi mercantili.

Vi è, infatti, dichiarato formalmente che:

I capitani e gli equipaggi di navi mercantili «armate» saranno trattati come combattenti; avranno cioè tutti i vantaggi e gli svantaggi inerenti al carattere militare e saranno trattati prigionieri.

A proposito di quest'atto ingiustificabile, Lord Asquith, primo ministro inglese, ha fatto alla Camera dei Comuni la dichiarazione seguente:

Mi duole di dire che pare essere vero che il capitano Fryatt sia stato assassinato dai Tedeschi. Il governo ha appreso la notizia di questo misfatto atroce, contrario al diritto delle genti e agli usi della guerra, con la più viva indignazione. Questo misfatto, che viene dopo le crudeltà senza pari esercitate contro la popolazione di Lilla e d'altre parti della Francia, mostra che il comando supremo tedesco, dopo i suoi insuccessi militari riprende la sua politica di terrorismo.

È impossibile predire quali altre atrocità i Tedeschi potranno ancora mettere ancora, ma il governo desidera far conoscere quanto più chiaramente e possibile la sua risoluzione di non lasciare impuniti tali misfatti.

Quando l'ora verrà, il governo è risoluto a condurre dinanzi ai giudici i colpevoli, quali essi siano e quale sia la loro condizione. In un caso come questo, l'uomo che ha autorizzato il sistema sotto il quale il delitto è stato compiuto può bene essere considerato il più colpevole di tutti.

Al Brasile, il «Journal del Commercio» esprime così la sua indignazione:

L'esecuzione del capitano Fryatt, le deportazioni del nord della Francia, l'esplosione di New-York confermano la separazione completa della Germania e della civiltà.

Il «Handelsblad», giornale olandese, scrive:

È un assassinio infame senza utilità militare, ispirato dall'odio e dalla vendetta. Nessun accordo internazionale aveva mai modificato il diritto antichissimo delle navi mercantili di difendersi contro gli attacchi dei nemici.

* * *

Il generale Joffre, comandante in capo degli eserciti francesi, ha ricevuto, al quartiere generale, i corrispondenti dei giornali americani. Togliamo dal «New York American» i punti più salienti delle sue dichiarazioni:

La lotta diventa sempre più aspra, ma ora c'è una completa unità d'azione fra tutti gli eserciti alleati. Il mondo intero comprende che la sorte ci è favorevole. Ognuno può scoprire da sè facilmente ciò che accadrà. Una pressione costante è esercitata sulle linee tedesche da tutti i lati.

I grandi sacrifici sostenuti dalla Francia a Verdun hanno dato ai nostri alleati il tempo di completare le loro forze, hanno permesso loro di maturare i loro piani e di giungere ad un perfetto apprezzamento delle necessità di tutte le fronti. Noi siamo ora in grado di impiegare tutte le nostre forze, simultaneamente, in un modo perfetto.

Noi sappiamo con certezza che i nostri nemici, qualunque disperatamente, ricorrono alle loro ultime riserve da un punto all'altro, ma, dati gli sforzi combinati degli Alleati, questo modo di procedere non è più possibile e sarà ancor meno per l'avvenire: tutte le nostre informazioni lo confermano.

Non spetta a me dire quanto ancora durerà questa lotta, ma ciò ha poca importanza, sappiamo però che la fine si avvicina....

La resistenza per cinque mesi degli eserciti francesi a Verdun ha sconvolto i piani dello stato maggiore tedesco.

Non credete però che lo sforzo tedesco sulla fronte occidentale sia notevolmente indebolito. Abbiamo sempre contro di noi i due terzi delle forze migliori della Germania. Gli eserciti anglo francesi fanno fronte a cento e ventidue delle loro migliori divisioni. Sulla fronte russa, i Tedeschi hanno cinquanta divisioni, alle quali bisogna, bene inteso, aggiungere gli eserciti austriaci.

Non voglio insistere sullo stato morale dell'esercito francese. Il meglio che possiate fare è vedere voi stessi, coi vostri propri occhi, i nostri soldati che sono sulla fronte. Vedrete che dopo due anni di una guerra oltremodo aspra, lo spirito di energia del nostro esercito non ha mai cessato di svilupparsi. Aggiungo che il numero dei nostri soldati sulla fronte è ora assai più grande che al principio della guerra. Non posso, credo, invocare un fatto più eloquente di questo per dimostrare la capacità della Francia a conseguire una giusta vittoria.

Il paese è risoluto a condurre la guerra fino alla vittoria. Gli Alleati non combattono soltanto per l'interesse rispettivo dei loro paesi, ma per la libertà del mondo. Prima che questa libertà non sia definitivamente assicurata essi non si fermeranno.

CRONACA DI TRIPOLI

APERTURA DEL CORSO ALLIEVI UFFICIALI

Ieri mattina alle ore 9 il Generale Latini comandante delle Truppe ha visitato il baraccamento di Fum El Bab, che molto opportunamente adattato, accoglie ora 250 giovani allievi ufficiali, dai convertiti di ogni parte di [illegible] Eritrea.

Vi sono, dal maresciallo al soldato rappresentati tutti gradi e tutte le armi: è un insieme dall'aspetto il quanto ibrido ma che riunisce in se, gioventù, ardire, volere ed entusiasmo.

Fra tre mesi, superate le prove finali, saranno tutti ufficiali.

Erano a ricevere il generale, il colonnello Cav. Torre comandante della Piazza giunto poco prima col suo aiutante capitano Urbani; il tenente colonnello Cav. Muzzioli direttore del corso, nonchè tutti gli ufficiali insegnanti e partecipanti al corso stesso.

Prestava servizio la fanfara del 181. fanteria.

Il plotone autonomo costituito dagli allievi divisi in quattro sezioni al comando del capitano Tamburello presentò le armi al Generale. [illegible]

La 1. sezione è agli ordini del tenente Dal Fabbro del 81. Fanteria, la seconda del tenente Sig. Canini del 37. Fanteria; la 3. del tenente Sig. Lesen del 1. Battaglione Volontari italiani; la 4. del sottotenente dei granatieri Sig. Portis.

Il Generale visitò quindi il refettorio dove tutti gli allievi siedono a mensa, le cucine e la vivanderia, il tutto molto ben diretto e gestito dal noto ed intraprendente Sig. Romano proprietario del ristorante «Le Venete».

Anche i dormitori amplissimi, letti di fresco imbiancati e disinfettati con letti nuovi a materassi [illegible] furono trovati molto ordinati e appropriati.

Poi [illegible] Generale Latini rivolge agli allievi brevi ed opportune parole, incitandoli allo studio, all'ordine perfetto, alla più esemplare disciplina. Sicuro di ciò e mercè il [illegible] guanti ed il buon volere [illegible]

Prende la parola il Ten. Colonnello [illegible] Maggiore Comandante di artiglieria Cav. Soati, teste decorato di medaglia di argento al valore per la bella condotta tenuta da lui e dagli artiglieri della 40 batteria nella giornata di Tarhuna, per la specialità di artiglieria agli ufficiali del treno e di artiglieria che in numero di 25 aspirano a fare parte dell'artiglieria combattente [illegible] diuvato in tutto dal capitano Mazzi addetto al Comando, [illegible] corso, bravi e succinte nozioni sulle artiglierie, il loro impiego e uso.

Il Maggiore Cav. Dall'Olio Direttore del Genio ben noto per la sua competenza ed instancabile attività coadiuvato dai capitani Fratini e [illegible] campale, in modo particolare alla specialità del [illegible] tutto [illegible] e dello ufficiale, coadiuvato dai co[illegible] delle varie istruzioni pratiche e dell'in[illegible] della tattica.

Il capitano Scacchetti di amministrazione svolgerà il programma di [illegible].

Il Ten. Colonnello Cav. Muzzioli che sarà anche [illegible] di cronica, si eleva col suo dire nel campo del più puro e nobile [illegible] dall'entusiasmo di tutti nella presente ora storica, dal valore degli [illegible] Italia fede nella vittoria [illegible] tà del sentire, le migliori [illegible] pei per l'inizio e svolgimento del corso e termina lanciando il [illegible] Viva il Re vittorioso!

Tutti i giovani sentitamente [illegible] ed un grido forte, unanime e vibrante di entusiasmo [illegible] dai loro petti.

Così ha fine la bella cerimonia inaugurale.

Società CANOTTIERI - Tripoli

Gare di canotaggio

Un tempo magnifico ha favorito ieri la prima giornata delle [illegible] live indette dalla Società Canottieri Tripoli.

Quantunque la festa avesse un carattere [illegible] pure il considerevole numero di persone, [illegible] e [illegible] presero posto sin dalle ore 9 e mezzo sul pontile dello Sparto ove era situato il traguardo d'arrivo.

Alle ore 10,10 precise lo starter Sig. Rinaldi dava il via per la prima gara: canoè ad un vogatore (m. 500).

Dopo poche palate si delinea subito la situazione: l'imbarcazione condotta dall'Avv. Costa Guido si distanzia subito dalle altre. La sua palata lunga e sicura gli fa guadagnare sempre più terreno molestato solo da un ultimo ritorno di Viganò che giunge a sola mezza imbarcazione dal vincitore (minuti 2,36). 3. Vantini M.

La gara debuttanti: jole a due vogatori m. 1000 con giro di boa, ci ha fatto assistere ad una lotta emozionante fra l'imbarcazione montata dai Sigg. Gobetti e Martini e quella su cui, all'ultimo momento, presero posto i Sigg. Fabiano e Muzzioli, essendosi l'altro equipaggio ritirato.

I primi, si mantengono sempre avanti e, saggiamente risparmiati dal loro timoniere, possono aver completamente ragione sui secondi con un buon spurt finale, approdando anche di un piccolo metro avanti [illegible] gata capitanata dai Sigg. Fabiano e Muzzioli (minuti 2,25). 3. Ricci e Lavezzi.

Un altra gara ben riuscita è stata pure quella a due vogatori juniores su percorso di m. 1000 con giro di boa.

L'imbarcazione montata dai Sigg. [illegible] lo domino sempre [illegible] della loro palata lunga calma e sicura e guadagnò la gara in opposizione al due Hussan R. e Vantini (minuti 5,20').

Ma l'aspettativa maggiore era per il campionato a 4 vogatori seniores nel quale si incontravano due equipaggi di forza pressochè uguale e composti dei più provetti canottieri della Società.

Data la partenza, l'equipaggio condotto dal bravo Beretta prende subito un leggero vantaggio, ma immediatamente l'altra imbarcazione, con palata leggera e svelta riesce a guadagnare il terreno perduto ed [illegible] un piccolo vantaggio che aumenta gradatamente sino al giro di boa. Dopo questo, le due imbarcazioni sono quasi [illegible] apparigliate ma presso l'Adele riacquista il vantaggio perduto e taglia il traguardo con uno splendido serrato fra gli entusiastici applausi del pubblico.

L'equipaggio vincitore era composto dei Sigg. Castellazzo, [illegible] Vais, Vantini, Piccardi e Martini (timoniere).

Un Bravo di cuore a questi baldi giovani che sempre vollero tenere e tengono alto il nobile e bello sport del remo qui in Colonia.

Il 20 settembre come già annunziammo si svolgeranno le gare di nuoto: la mattina alle ore 10 quella della «Gazzetta dello Sport» e nel pomeriggio alle ore 17 quella pel Campionato di Tripoli, per cui il Municipio ha offerto una splendida coppa che sarà aggiudicata al vincitore.

Leggete
SEMPRE LA QUARTA PAGINA

"Alhambra,,

La BERTINI NELLA PERLA DEL CINEMA

Questa sera dunque l'eccezionale spettacolo della proiezione della *Perla del Cinema*.

Di questa bellissima ed interessante pellicola dicemmo nei numeri precedenti il soggetto e ricordiamo quanto scrissero in proposito la Stampa ed il «Giornale d'Italia».

Oggi dovremmo dire di Francesca Bertini che di questa eccezionale film d'arte è autrice ed interprete insieme.

Vi preferiamo lasciare a quanti assisteranno allo spettacolo la spontaneità delle impressioni.

Certo la più schietta simpatia accompagnerà fin dalle prime scene il [illegible] del dramma originalissimo che della gentile e fine autrice, della sua anima, della sua vita ha fatto l'impronta, ne riporta le impressioni, i ricordi.

Ma sopratutto la Bertini [illegible] dramma una interpret[illegible] Essa è una Zingarella impe[illegible] sincera che par quasi trasformata [illegible] ignare di tutto, delle proprie noti di femmina e che conosce soltanto [illegible] bellezze dei campi, del sole, che di [illegible] esse solo sa vivere, e che di altro non saprebbe.

Ma ancora più interessante diventa la figura della Bertini nella sua spontanea e graduale trasformazione [illegible] condizioni [illegible] d[illegible] il primo attore Max, da fior di stupe a fior [illegible] gloria fino a quando la sua anima [illegible] afflitta dal dolore per la morte di Max non diventa tragica, passionale, fino a quando quest'anima [illegible] non sorride e cerca nella morte la fine delle proprie sofferenze.

[illegible] diverse fasi di una vita che si svolge [illegible]

[illegible] questa nuova produzione [illegible] cera superata la Cæsar films ha [illegible] partito [illegible] sono degni del soggetto e della [illegible]

[illegible] ornamento [illegible] benissimo gli altri [illegible]

Ma [illegible] le cinematografica che ci fa ammirare dei quadri meravigliosi specialmente [illegible] in quelle [illegible] non plus ultra della bellezza e dell'[illegible] mondiale.

Si corra dunque tutti a questo eccezionale avvenimento d'arte.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Lo spettacolo domenicale di [illegible] altolatissimo.

La cinematografia «Le rose di Gramma» piacque molto per [illegible] gentile soggetto e per la grandiosità messa in scena.

Bene i numeri di varietà specialmente la Misette che con [illegible] numero di attrazione suscitò gli applausi del pubblico.

Questa sera finalmente l'aspettativa del pubblico sarà soddisfatta, si produrrà la grandiosa rinomatissima «La Perla del Cinema», con protagonista la tanto conosciuta e valente artista la Bertini.

Continui arrivi di zucchero

permettono alla «Grande Distilleria Ponzio» — Zenghet Hammam 1 magazzino N. 2 — di fornire la sua Spettabile Clientela di qualsiasi quantitativo di liquori, sciroppi, soda e gazzose.

UN TENTATO FURTO

Il giorno 13 corrente, Bereket Israel, d'anni 84, da Tripoli, israelita, in Scuara Sebi Ourani, essendo stata colta la improvvisa mancanza [illegible] tutti i gioielli [illegible] tubazioni al giuocchio sinistro [illegible] tali in 7 giorni, salvo com[illegible]

EVASIONE

La sera del 13 corrente, Sef Mohamed, d'anni 50, dal Fezzan, mentre transitava Scuara el Magarba, venne casualmente a [illegible] da [illegible] Bassir ben M[illegible]

Nuovi buoni del tesoro

La locale sezione di [illegible] tesoreria provinciale, presso la Banca d'Italia [illegible] ha ricevuta una sufficiente scorta di buoni del tesoro [illegible] quinquennali, creati col r. d. 5 maggio 1915, n. 505.

Come è noto i nuovi buoni del tesoro offrono notevoli vantaggi agli acquirenti, giacchè, oltre a rappresentare un impiego sicuro, largamente fruttifero e rimborsabile per intero dopo tre o cinque anni, in valuta legale, danno diritto al pagamento anticipato degli interessi decorrenti dal giorno dell'acquisto a quello della prima scadenza semestrale, con [illegible] zione di essi dal [illegible] zo dei buoni: che [illegible] mi è di 1,50 [illegible]

Detti titoli [illegible] quparati a quelli del debito pubblico per cui [illegible] arda le operazioni di riunione, divisione, tramutamento al nome, accettazione in cauzione ed altro; e su pegno di essi si possono ottenere anticipazioni dai nostri Istituti di emissione. Infine sono convertibili nei titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse entro l'anno 1917.

Dai primi risultati ottenuti, si prevede che questi buoni avranno favorevole accoglienza da parte del [illegible] bblico risparmiatore, e previ[illegible] zi che anche in questa [illegible] Colonia darà prova del [illegible] mento di patriottismo già in precedenza nobilmente manifestato, tanto più in quanto, essendo stata creata anche i portalogli da 200 lire, i nuovi buoni del tesoro sono accessibili anche alle borse modestissime.

Ieri [illegible] Amor ben Hag, d'anni 20, [illegible] hel venne dichiarato in contravvenzione perchè trovato in Scuara Kebura in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante.

R. Capitaneria di Porto
Tripoli d'Africa

Il giorno 21 corrente alle ore 10 avrà luogo presso la Capitaneria del porto la visita dei riformati della leva di mare delle classi 1882 a 1888.

SOCIETÀ PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 15 alle 24

LA PERLA DEL CINEMA

È il dramma in cui l'interpretazione di FRANCESCA BERTINI venne dichiarata da tutti perfetta

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA
Danze [illegible] tipiche, moderne

MISETTA — Canto, danza, esercizi al trapezio
HELLEN DUMIDY — Ecentrica

Domani martedì 19 — Grande serata d'onore e d'addio della celebre coppia ACAVE & SABA

ARENA DI VIA «ZIZIA»

Lo spettacolo di questa sera è gigantesco!!

Numeri di programma variato!

Domani: La [illegible] del Celeste Impero

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA'
Servizio di primo ordine [illegible]
Il più accreditato e [illegible]
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
RICCI, SALAFIA, M[illegible]

La cittadinanza di Tripoli che al tempo delle due emissioni del Prestito Nazionale, diede prova di un ammirevole slancio patriottico contribuendo con tutti i suoi mezzi a portare aiuto alle finanze dello Stato e così mettendo in grado di affrontare serenamente le nuove difficoltà della guerra, anche per i buoni triennali e quinquennali, mandati ultimamente alla locale sezione della Banca d'Italia, lo slancio non fu unpari.

Perciò ricordiamo a tutti i volenterose della Banca d'Italia trovansi ancora alcuni di questi buoni esortando i ritardatari di sollecitarne il ritiro. In tal modo faranno opera eminentemente patriottica ed economica.

L'arma migliore

Il prospetto ed il catalogo sovente non vengono considerati come pubblicità. Eppure — obbligate quelle ditte che dicono di non far pubblicità di sorta... Ma della pubblicità, in senso ristretto, l'annuncio è l'arma migliore, più pratica, più efficace. [illegible]

Dove veramente occorre una campagna di vendita, dove non basta a contentare della clientela acquisita — pel pericolo di vedersela sfuggire — l'annuncio è l'arma più potente ed economica, che sa compiere [illegible]

Dott. [illegible] CAPIERO Direttore Resp. Responsabile

GUARDATE QUESTO COLOSSO!

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie è basato per guarire in pochi giorni i mali di stomaco, le malattie di [illegible] e simili, anche [illegible] a qualunque altra cura. Prendendo questo rimedio una gradevole sensazione di appetito, accompagnata da [illegible] spariscono la stitichezza. Il Carbone di Belloc [illegible] allo stomaco, ai polmoni, ecc. dando all'intera direzione le acidità, i vapori e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Polvere di Carbone di Belloc — Una cucchiaiata dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia L. 2,50.

Pastiglie Belloc — Prendere una o due pastiglie per ciascun pasto o ogni qual volta si [illegible]. Una scatola di una sedicina L. 2,50. Favorire avvertire le farmacie. Deposito Dalla L. Farmacista, rue Jacob, a Parigi.

REGALO [illegible]

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediremo gratis.
Campionari da L. 1 a L. 10 inviamo contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 32
PALERMO

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Buriani, 11
MILANO

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica ed avrete presto numerose richieste fra le quali potrete scegliere le migliori. Provate.*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N. 21.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91-93*

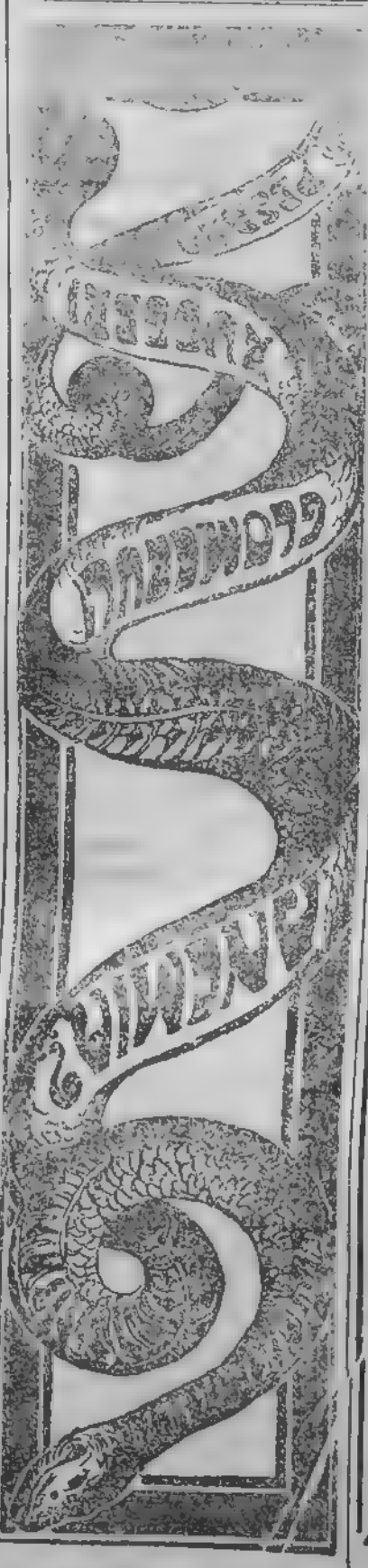
GEOMETRA *disponendo ore libere acquirebbe progetti, rilievi, perizie per costruzioni e restauri fabbricati, disegni di vetrine, cancelli ecc.*

Prezzi mitissimi. Rivolgersi Ghersi - Via Riccardo 143.

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi «Nuova Italia», che li eseguisce colla massima accuratezza*

QUALUNQUE *cosa volete vendere o la venderete, pubblicando un avviso economico su «La Nuova Italia»*

Acquistate sempre i prodotti nazionali



Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

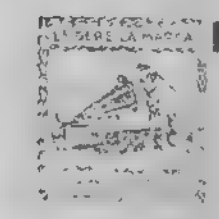
Acquistate sempre i prodotti Nazionali

Società Nazionale del "Grammofono,,

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *delle celebri marche «L'Angelo» e «La voce del padrone» è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, marciano da L. 125 a L. 1275 — Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Boni, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L. 5 in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA



F. BONACCORSO
fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina
di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

È UN ERRORE

diminuire la pubblicità per diminuire le spese, come è un errore non valersi a tempo della pubblicità. Or sono quarant'anni le principali fabbriche di macchine non avrebbero mai pensato di mettere degli annunzi nei giornali. Un agente che avesse proposto a questi industriali un contratto di pubblicità sarebbe stato ricevuto male. E' che a quell'epoca tali ditte credevano di non averne bisogno, essendo scarse di numero in confronto ai bisogni. Ma allorchè la produzione si accrebbe, gli stabilimenti che primi ricorsero alla pubblicità rinforzarono la loro situazione di fronte alla concorrenza crescente.

Non si deve credere che basti l'avere presso dei competenti la riputazione d'un commerciante coscienzioso ed attivo per avere numerose richieste. Non sono i competenti quelli che procurano il maggior numero d'affari. Quello che occorre è di richiamare l'attenzione del pubblico sul vostro negozio. Il pubblico ascolta, legge e discute una cosa buona e nuova che gli vien fatta conoscere.....

Il bilancio della pubblicità è per molte ditte considerevolissimo. Tale spesa può sembrare un peso gravoso, ma esso è inevitabile, perchè il numero e l'importanza delle ordinazioni ne dipendono strettamente.

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)
Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA
(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,40; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19; part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part. 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part. 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,32; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

N.IV.PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni

ANNO IV N. 261 — Martedì 19 Settembre 1916

UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

«La Nuova Italia» e con la Posta

Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele ROMA

Previsioni sulla guerra

ROMA, 5 Settembre

« Il Settembre innanzi viene »... e l'animo di tutti diventa interrogatore: affronteremo ah altro inverno, per aspettare un'altra primavera e ritrovarci l'anno venturo ancora in guerra ?

Evidentemente la pace la vogliono tutti, imperi centrali che la domandano essendo ormai ridotti alla difensiva, e gli alleati tutti all'offensiva su un unico fronte, che però vogliono una pace-garenzia di non essere esposti in avvenire più o meno prossimo a un nuovo attacco degl'imperi centrali. Questa è l'unica causa per cui le profferte di trattative di pace da parte degl'imperi centrali non sono accolte ancora dagli alleati e seguite da un armistizio per l'inizio delle trattative.

Del resto è innegabile, evidente ormai come il sole, che ogni giorno, ogni ora che passano, giovano agli alleati, intensificano la loro offensiva, restringono la difensiva, degli avversarii, tanto vero, che ufficiosamente già questi, per aumentare la loro deficiente quantità di forze e intensificarle deve pensare a concentrarle alla controffensiva almeno in qualche punto e frattanto i franco-inglesi attaccano perfino a Verdun, gl'italiani sono sempre sull'offensiva, i russi minacciano l'accerchiamento delle potentissime difese di Kowel e di Leopoli.

Certo è una guerra che ogni giorno più si complica, è la più grande e forse l'ultima della storia del mondo e tutto il popolo, tutto il proletariato che per la prima volta si è battuto in massa, simultaneamente ha sperimentato la inutilità e l'atrocità dell'immensa strage.

Ma più a lungo i popoli peneranno maggiori sacrifici subiranno e maggiore, come è la legge ineluttabile della realtà, sarà il beneficio che l'umanità ne ritrae; dall'immenso e fetido carnaio spuntano la luce, il volo della pace radiosa e feconda, in cui l'umanità si riposerà e si organizzerà per i secoli.

Il libico a Roma.

يدل دلاله قاطعه علي عظم ماهيه الانتصارات التي نالها الروسيون حلفاء فرنسا وعلى الخراب الهائل والدمار الفظيع الذين اصيب بهما النمسويون والالمانيون معا

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

Arena di Via Azizia

راينا الاهلى من كل طبقة واتية متباسين علي مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجرق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في فوهذا المقام الادبي .

(فقد ختم)

قد فقدت ختمي في تاريخ ١٥ الجاري ولذلك فمن التاريخ المذكور لا يعمل به ولا يعتبر من وجده ورده على كاماته بعشرة فرنكات

ابرهيم منصور

حلفائهم في ما هم فيه من الالزام وكانت الغلبة فوز الروسيين في سائر هذه الناحية بانتصارات مظفي واصابه النمسويين والالمانيين بالخسائر الفادحة من قتل وجرح وقبض الروسيون منهم الوفا من الاساري ومدافع رشاشه وكمية كبيرى من المواد الحربية وبقيت الجيوش الروسية في هذه الناحية تتابع زحفها المظفر المنصور واقتربت من — كوفيل — النقطة العظيمة الاهمية ولا تبطا ان تقع في حوزتهم وبجميع الجهة الجنوبية من ميدان القتال الرومي تتوالي فيها الانتصارات الروسية بلا مهلة ولا تمطيل اما العدو فانهزامه تم وفي كل يوم يلتهم الروسيون الالوف منه اساري وغنمون من المواد والذخائر الحربية مبالغ تفوق الحسبان هذا وان قلعة (كولوميا) النمسوية التي لها قيمة عظيمة في الفنون الحربية بموقعها الجغرافي قد فتحتها الجنود القيصرية بالقوة واخذت تتقدم مسرعة في طريق (استانسلار) قصد بذلك الوقوع من جديد على مدينة (لاسيرق) عاصمة (غاليسيا) وفي (بوكوفين) الجنود الروسية مستمرة على متابعة ومطالبة بقايا الجيش النمسوي حتى وصلت الى جبال [لكارباط] فزرع تقدمها هذا رعبا شديدا في مجرالنمسا [هونغريا] والتجأت طوائف عسكرية كثيرة نمسوية حال فرارها امام الروسيين الى رومانيا وفيها جردت من السلاح وسجنت . وفي هذه الجهة من ميدان القتال بلغ عدد الاساري الذين قبضهم الروسيون في يومي ٢٨ و ٢٩ حوان فقط ما يزيد على خمسة عشر الف نفس فيهم مئات من الضباط اما جملة الضباط والعساكر الواقعه من النمسويين والالمانيين في قبضه الجيوش الروسية من يوم ٤ حوان الماضي فهي نحو مائتين وخمسين الف نفر وحينئذ فمجموع الخسائر التي اصيب بها العدو في هذه المدة يزيد على نصف مليون مقاتل ومثل هذه الارقام العديده

— تغلب البلج —

في

افريقيا الشرقية

Vittoria belga nell'Africa orientale tedesca.

المسافر ١٨

جاء في بلاغ رسمي :

ان عساكرنا استولوا على ليمبورج بافريقيا الشرقية الالمانية .

وهذه المدينة في غاية الحصانة ولها شان خطير لتسلطها على سكة الحديد التي تمر ببحيرة تنغانيا الى البحر الهندي

— نقلا من جريدة —

— اخبار الحرب —

Successi russi

(الجزائرية)

من جهة روسيا في ميدان حروبها الاوربي

انتصارات جديدة

(فازت بها الجيوش القيصرية)

الجيوش القيصرية انتصرت في القتال باعظم نجاح في واجهة حربها المديدة الاطراف الى صوب فيها الالمانيون والنمساويون بانهزامات دموية . وفي جهة (ريغا) والاقسام الشمالية دحر الروسيون الهجومات الالمانية دحرا فظيعا وبعد ذلك اطلقوا نيران مدافعهم على خطوط المدحورين بقوة هائلة الظاهر منها انها علامة الهجوم الذي ستقوم به من قريب العساكر الروسية تحت قيادة الجنرال كوروباتكين وفي ناحية — دفينسك — وما يليها جنوبا حصلت للجيوش القيصرية ايضا انتصارات سارة واصابت الالمانيين بخسائر جسيمة وفي ناحية — بارانوفتشي — قامت الجنود الالمانية بالهجوم فصدها الروسيون بانتصار كبير وتقدموا تقدما مغبوطا وقبضوا عددا وفيرا منها اساري واغتنموا مدافع رشاشة وقتلوا وجرحوا ما لا يعد ولا يحصى . وفي شمالي — اوتسك — وجنوبها ضرب الروسيون العدو ضربة الزمته بتولية الدبر والاسراع في الهرب مصابا بخسائر متضاعفة وبادر الالمانيون الى الغاية النمسويين حلفائهم المنهزمين امام الروسيين فما حصلوا الا على مشاطرة

(وصول السكر)

Arrivo di zucchero

بلغنا من مصدر يوثق به انه يصل الى طرابلس قريبا مقدار الفين وخمسمائة قنطار من السكر . فليتنعم الاهالي بالا

ثلاث غلبات للحلفاء

Tre vittorie degli Alleati

لندرا ١٨

احصت جريدة التيمس ثلاثة انتصارات احرزها الحلفاء وهي

١ — تقدم الانكليز في اقسام السوم .

٢ — تقدم اطليسان شرقي غوريسيا .

٣ — تقدم الحرب نحو منستير وقد خاض النقاد العسكري في بيان اهمية هذه الحركات الواقعة في اوان واحد والموافقة للنصر .

وختم بالثناء على هذا الوفاق السائد بين الحلفاء

فوز الفرنسويين

Successo francese

باريز ١٨

استولينا جنوبي السوم على سلسلة من الاستحكامات الالمانية في عرض نحو خمسة امتار

وقد نشبت عدة معارك بيننا وبين العدو في طريق بيتوم شمالي وشانس

ووسعنا مواقعنا جنوبي السوم وفتحنا استحكاما المانيا وغابة صغيرة وثلاثة استحكامات شمالي برني شرقا واسرنا زهاء مائتين رفعنا عشرة مدافع . وزجرة المدافع في قسم تيومون وفو وشابيتر تصم الاسماع

فوز الانكليز

Vittoria inglese

لندرا ١٨

جاء في بلاغ رسمي اننا استولينا على جميع الهضاب الواقعة فيما بين كوفيل وطريق بوزيير وبابوم وقد حزنا معظم الغابات التي في جوار فلرس وفوره ومورتبويش واسرنا من الالمان اكثر من الفين وثلاثمائه منهم ٦٥ ضابطا .

La costruzione della Carta al 100.000 della Libia

Le ser[illegible] devono sulla [illegible] dalle notizie [illegible] che [illegible] per la sua [illegible]

Quel che [illegible] della Guerra [illegible] quando anche [illegible] zioni di guerra, [illegible] tutto [illegible] territorio [illegible] topografici [illegible] truppe e [illegible] prezioso [illegible] oltre a [illegible] delle Isole, [illegible] per [illegible] le Colonie.

Si [illegible] per [illegible]

...

Nel [illegible]

...

Campagna della primavera 1913 — Questa prima campagna iniziata nel marzo e durata circa quattro mesi, fu compiuta quando ancora erano in corso importanti operazioni di guerra. In questo periodo si tempo fu [illegible] possibile estendere i [illegible] a Tripoli una lunga [illegible] zona di circa 2000 chmq. di superficie, che comprende una fascia [illegible] larga circa 10 chm. ad [illegible] da Tripoli fino [illegible] e una zona [illegible] in direzione nord-sud da Tripoli al Garian.

I risultati di questi rilievi furono compendiati in tre fogli provvisori che l'Istituto, nella primavera del 1914, pubblicò come primo [illegible] della carta in cromo al 100.000 [illegible] Colonie.

Anche in Cirenaica furono intraprese operazioni trigonometriche di triangolazione, ma solo per un breve tratto a sud-est di Bengasi, perchè esse si dovettero quasi subito interrompere a causa di una grave aggressione subita dagli operatori a Bu Marian il 27 giugno 1913. Costoro in autocarro da el Abiar facevano ritorno a Bengasi.

...

Campagna 1913-14. — I lavori della prima campagna sospesi nel luglio 1913, furono ripresi alla fine di ottobre dello stesso anno e continuarono ininterrottamente sino ai primi di agosto del 1914, epoca in cui per le avvenute complicazioni politiche europee tutti gli operatori dovettero rientrare [illegible]

[illegible] generale [illegible] furono [illegible] specialmente al principio di appoggiarsi ai [illegible] militari, allo scopo di conseguire le maggiori facilitazioni per provvedere ai rifornimenti ed alla sicurezza degli operatori, ed anche per la necessità di eseguire i rilievi [illegible] opportuno sviluppare la triangolazione, in questa [illegible] campagna gli operatori vennero [illegible] ad oriente ed occidente [illegible], compiendo così il [illegible] della zona costiera [illegible] a Misurata per [illegible] dal 10 al [illegible] furono pure continuati i [illegible] presso Garian e di Tefren.

[illegible] del terreno rilevato in questa campagna si estese per [illegible] circa 6000 chmq.

...

[illegible] La guerra [illegible] di mandare [illegible] operatori verso [illegible] nel novembre del [illegible] lavori complementari [illegible] misura di una base [illegible] osservazioni di [illegible] rilevi [illegible] Tolemaide, Soussa [illegible] rilevi regolari, [illegible] dopo poco tempo [illegible] ordinata la sospensione, ed [illegible] pochi operatori rimasti, dovette compiuto il rilevamento di [illegible] appezzamenti di terreni [illegible] nei dintorni di Tripoli, rientrarono in Italia in agosto del 1915.

...

Procedimento del lavoro. — Il lavoro [illegible] compiuto con base essenzialmente [illegible], mediante [illegible] e quote di [illegible] lo di raffittimento [illegible] alla [illegible] con metodi speditivi [illegible] empiri levate a [illegible]

[illegible] come pure [illegible] precisamente detto [illegible] metodi distinti [illegible] trigonometrici [illegible] metodi [illegible] celerimensura opportunamente adattati al caso speciale.

Venne assunta come superficie di riferimento quella dell'*ellissoide di Hayford* (ellissoide generale terrestre usato anche per la carta al 100.000 del Regno), e per la rappresentazione del terreno si stabilì di adottare la *proiezione naturale*, come è stato fatto per la predetta carta del Regno, suddividendo i fogli nello stesso modo [illegible] un reticolato geografico [illegible] meridiani si staccano [illegible] paralleli distano di 30' ed [illegible] paralleli distano di 20'. [illegible] come origine per le longitudini il meridiano di Greenwich.

...

La triangolazione. — La triangolazione è stata informata al concetto di sviluppare anzitutto, con i dettami della moderna geodesia, una *rete principale* costituita da catene semplici di triangoli che, lungo e parallelamente a determinate linee direttrici fondamentali, venissero ad includere ampie zone in un contorno all'incirca quadrangolare, entro il quale fosse poi possibile, con un procedimento trigonometrico alquanto più speditivo, stabilire altre serie di punti d'appoggio alle levate, senza incorrere in sensibili errori, perchè limitati dalle catene della rete principale.

(continua)

I francesi espugnano Florina

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 18

Il Comando Supremo in data 18 corrente annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

Le azioni diversive che si esplicano sopratutto con intensi e prolungati bombardamenti furono tentati dall'avversario in più tratti del fronte: sul monte Seluggio tra San Daniele Volzana ad est di Tolmino nel settore di Plava, nel medio Isonzo e contro la città di Gorizia nella giornata di ieri.

La nostra artiglieria reagì ovunque con efficacia e colpì anche la stazione di Tobiacco di sperdendovi le truppe sulla linea della ferrovia sul l'alto Fella.

Sul Carso l'avversario lanciò ieri contro le nuove posizioni da noi raggiunte insistenti attacchi preceduti e sostenuti da bombardamenti con estrema violenza.

Fu ogni volta ributtato con gravissime perdite e lasciò nelle nostre mani circa trecento prigionieri.

Guerra aerea

Sono segnalate incursioni aeree nemiche sull'altipiano di Asiago, su Casoria, sul Vanoi e il Cismon e nelle valli del Cordevole.

La squadriglia rinnovò la passata notte il bombardamento di Mestre. Non si ebbero ne vittime, ne danni.

Due nostri velivoli lanciarono bombe su Mattarello e costrinsero un idro volante avversario ad atterrare verso Trento

Una squadriglia di dodici Caproni, scortata da Nieuport, bombardò le stazioni ferroviarie di Dottigliano e di Scoppo sul Carso; furono colpiti gl'impianti ferroviari e i vicini magazzini, treni fermi in stazione e il serbatoio d'acqua sfuggendo ai tiri delle numerose batterie antiaeree e lanti nemici levatisi in caccia ai nostri velivoli, che ritornarono tutti nei propri campi.

Cadorna

وقائع الحرب

رومه ١٩

اطلق العدو مدافعه اطلاقا
طويلا على هذه النقط قصد شغل
وهذه الحال هي جبل ميلوجيو
فيما بين سان داليلي وفرلسانو وغربي
طلمينو بقسم بلاوا ومتوسط مجري
ايزنسو . فردت مدافعنا عليه
احسن رد واصابت محطة طبلاق
ودمرت عملة سكة الحديد باعالي
فيلا . وكانت الدفوع تتقدمت
وحاولوا كرة حملات عنيفة على
مواقفنا وتصدوا وهي تقذف نار
حمية وكنا رددناهم صاغرين
وهزمناهم منهم دماء غزيرة وسرا
ثر عنه

وجالت طيارة فوق معسك
ر ع وكانت وقتئذ فوق احد
ب ب هم بالقنابل
ن ي
جرحها من سلامة بالارواح والاموال
وقذفت طيارتان لنا القنابل على
مخازن الحديد واجبرتا طيارة ماثية للعدو
ان تقع نحو ترتنو
وتوجهت قصفة من طيارات بخمارة
طيارت القص (ليوبور) وقذفت
قنابل من القنابل فوق محطات
سكك الحديد في دوتيليانو وسكوو
بكرسو فاصابت خطط سكك
الحديد والمخازن المجاورة والقطارات
في مواقفها (محطاتها) ومخزن
الماء . فسدد العدو اليها بيران
بطارياته وارسل طياراته المائية
لمطاردتها فشلت جميعا وعادت
طيارتنا سالمة غانمة الى ساحتها
كدورنا

Le insidie del nemico vinte dal valore delle nostre truppe

ROMA, 18

Un comunicato ufficiale annunzia:

Il bollettino della guerra del 17 e 18 corrente fecero insistenti accenni alle poderose linee nemiche attaccate dalle nostre truppe sul Carso e i forti ed estesi trinceramenti che le nostre fanterie riuscirono ad espugnare nonostante l'estrema violenza del concentramenti del fuoco delle artiglierie nemiche contro le nostre colonne d'attacco.

Sarebbe infatti un errore credere che l'avversario attendesse un nostro attacco in posizioni improvvisate.

La nuova linea fu invece preparata da mesi e vigorosamente riattivata ed approfondita appena si sferrò l'offensiva italiana che conquistò Gorizia.

Scavata gran parte nella viva roccia a profondità di metri 1.80, protetta da bassissimi parapetti, da sacchi di terra e blindata con scudi metallici, poichè l'esperienza insegnò agli austriaci di non usare pietrame nella costruzione del parapetto ed evitare di offrire anche un minimo bersaglio alle infaticabili nostre artiglierie e bombarde.

Le caverne profonde, le tane da volpe proteggono i difensori durante il tempestoso nostro fuoco i cui effetti sono così in parte annullati richiedendo nuovi sforzi delle artiglierie e delle fanterie.

Al terreno ondulato e butterato da foibe, da doline qua e là ricoperto di fitte boscaglie si presta egregiamente alla difesa ostinata ad oltranza, alle insidie delle mitragliatrici, agli appostamenti delle artiglierie; ovunque poi vi sono i consueti reticolati di fili di ferro abilmente dissimulati in modo di sfuggire all'osservazione lontana e per conseguenza agli effetti distruttori delle artiglierie e delle bombarde.

Tanto più significativi sono dunque i successi ottenuti dalle nostre truppe nei loro impetuosi e rinnovati assalti, così come ammirevole è la loro resistenza sulle posizioni appena conquistate prive di appoggio agli insistenti contrattacchi che l'avversario lancia nella vana speranza di riprendere il terreno perduto.

Il neo Direttore della Gazzetta Ufficiale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18

Il Comm. Peruzy, presidente del Sindacato dei Corrispondenti romani fu nominato Direttore della « Gazzetta Ufficiale ».

Il palazzo Venezia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18

Stamane lo stemma austriaco fu tolto dal Palazzo Venezia e consegnato all'Ambasciatore di Spagna.

Una grande folla assisteva.

S. E. Boselli

ROMA, 18.

S. E. Boselli ricevette la commissione dei rappresentanti di 50 associazioni milanesi che lo invitarono a recarsi a Milano.

Facevano parte della commissione il Senatore Mangiagali e i Deputati Agnelli Decapitani e Candiani.

S. E. accolse tutti con molta affabilità e si intrattenne lungamente con essi sui problemi di una maggiore assistenza civile; infine promise di trovarsi a Milano per i giorni 7, 8 e 9 del mese venturo.

Espresse però il desiderio di non volere accoglienze aventi carattere di festa perchè ciò stonerebbe col tragico momento storico che attraversa la nazione.

COMUNICATO RUSSO

I russi catturano altri 3174 prigionieri e 22 cannoni

PIETROGRADO, 18.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella regione a sud di Brzejanj ci impadronimmo di una posizione nemica catturando 551 prigionieri.

I combattimenti continuano nella regione di Naraynoka e sulla ferrovia da Podysohe a Halicz.

Il nemico subì gravi perdite e lasciò nelle nostre mani 3174 prigionieri e ventidue bocche da fuoco.

...

PIETROGRADO, 18.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Respingemmo alcuni tentativi di offensiva iniziati dai turchi nella regione del villaggio di Adisa.

COMUNICATO INGLESE

Successi inglesi

LONDRA, 18.

Il Ministero della guerra comunica:

A sud di Ancre respingemmo tutti i contrattacchi mossi dal nemico contro le nostre nuove posizioni.

Dopo violento corpo a corpo respingemmo il nemico in direzione del bosco di Foureaux a sud di Ancre e catturammo 249 prigionieri.

...

LONDRA, 18.

Il Ministero della Guerra comunica:

A sud dell'Ancre migliorammo le nostre posizioni.

A nord di Martimerich e ad ovest della fattoria di Mouquet scacciammo il nemico che era penetrato in una nostra trincea.

Ci impadronimmo di elementi di trincee nemiche a sud di Thiepval.

Un lutto

LONDRA, 18.

E' morto, combattendo da eroe in un'azione sul fronte francese, Raimondo Asquith, primogenito del Primo Ministro, Tenente dei granatieri.

Due porti tedeschi dell'Africa Orientale occupati dagli inglesi

LONDRA, 18

Il comunicato dell'esercito operante nell'Africa orientale annunzia:

Occupammo gli ultimi due porti della colonia tedesca di Lindichikindani.

I tedeschi si ritirarono nell'interno.

Ryduard Kipling in Italia

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 18

Il celebre scrittore Ryduard Kipling visiterà la fronte italiana e sarà ospite della missione militare britannica e del Quartiere generale italiano.

S. M. il Re d'Italia riceverà lo scrittore inglese.

Un aviatore belga vola su Bruxelles

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 18

L'altro giorno un aviatore belga volò su Bruxelles suscitando un entusiasmo indescrivibile.

Durante il volo l'ardito aviatore lanciò migliaia di manifesti contenenti le notizie complete sullo stato del conflitto generale.

Bulow ad Atene?

LONDRA, 18.

Dopo il colloquio col Kaiser al fronte occidentale il principe Bulow è partito per Atene.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

I francesi espugnano Florina

PARIGI, 18

Il comunicato degli eserciti alleati in oriente annunzia:

I franco-russi riportarono una brillante vittoria sui bulgari.

I francesi espugnarono Florina occupandola poi intieramente.

I bulgari in rotta disordinata ripiegano verso Monastir.

Le gravi perdite bulgare

CORFU' 18.

Il Comando Supremo delle forze serbe annunzia:

Il 15 corrente i nostri attacchi continuarono violentissimi sul fronte di Moglena.

Le nostre perdite nelle ultime operazioni risultarono minime, quelle del nemico invece sono terribili.

Contingenti rivoluzionari a Creta

PARIGI, 18

I giornali ricevono da Salonicco:

Secondo notizie pervenute ai comitato rivoluzionario il movimento si propagherebbe anche all'antica Grecia malgrado i numerosi arresti eseguiti dalla polizia.

Il comitato cretese ha telegrafato al comitato centrale annunziando che un primo contingente di 1500 volontari è pronto per imbarcarsi per raggiungere l'esercito rivoluzionario.

Atteggiamento del nuovo Ministero ellenico

PARIGI, 18.

I giornali ricevono da Atene che il nuovo Gabinetto presieduto da Garogeropulos osserverà una benevola neutralità verso l'Intesa.

COMUNICATO ROMENO

Vittoriosa avanzata dei romeni

BUKAREST, 18.

Il Comando Supremo annunzia:

Le nostre truppe proseguendo nella loro incalzante avanzata occuparono, dopo lotta accanita, Homorod, Alams Cohaim, Fagaras e catturarono novecentodieci prigionieri e molto materiale.

Lungo la valle dello Stroin continuano violenti i combattimenti.

Presso le foci di Lom le nostre batterie affondarono due barconi carichi di munizioni.

COMUNICATI FRANCESI

Le enormi perdite tedesche

PARIGI, 18

Il comunicato delle ore 23 del 18 corrente annunzia:

Ad est di Clery respingemmo i contrattacchi nemici mossi contro le nostre trincee ad est di Berny e a sud di Deniecourt.

Finora prendemmo milleduecento prigionieri e dieci mitragliatrici.

Assicurasi che le perdite del nemico ieri intorno a Berny furono enormi.

I francesi occupano Deniecourt

PARIGI, 18

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

A nord della Somme le nostre truppe presero un nodo di trincee presso Combles catturando 50 prigionieri.

A sud della Somme occupammo intieramente Deniecourt e facendo altri progressi.

...

LE HAVRE, 18.

Il Comando Supremo delle forze belghe annunzia:

La nostra artiglieria distrusse completamente un osservatorio nemico nei pressi di Dixmuden.

Ministri italo-francesi a colloquio

PARIGI, 18

I Ministri Denava e Arlotta ebbero oggi la prima conferenza col Ministro francese del Commercio Clementel circa i trasporti e le importazioni italo-francesi.

L'on. Tittoni migliora

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 18

Le ultime notizie assicurano che l'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni va migliorando.

L'illustre diplomatico è assistito da Donna Bice Tittoni, dalla Figlia e da due medici uno italiano e l'altro francese.

La stampa si compiace per lo scampato pericolo e fa voti di guarigione.

Durante la giornata molte personalità del mondo politico e scientifico letterario mandarono a chiedere notizie.

I francesi minacciano Péronne

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 18

La « Sudzeitung » scrive che le truppe francesi minacciano seriamente la strada fra Peronne e Bapaume dove i tedeschi si battono da settimane.

Il giornale conclude il suo articolo dicendo che i combattimenti continuano accaniti e che le truppe tedesche oramai si ritirano dalle loro posizioni lontane e dalle retrovie.

La visita dell'On. Ruffini a Bergamo

ROMA, 18.

E' notevole l'importanza del viaggio del Ministro della P. I. senatore Ruffini a Bergamo dove vi si reca accompagnato dal suo segretario particolare Cav. Omero Rapelletti. Il Ministro Ruffini si reca a visitare la fabbrica di oggetti antisettici istituita da molti studenti e sotto la guida di alcuni professori dell'Università di Bergamo. La nuova fabbrica fornisce quasi gratuitamente tutti i suoi prodotti all'Esercito ed a prezzi bassi al pubblico. I guadagni della vendita dei prodotti saranno accumulati per formare nuovi fondi necessari all'impianto di altre fabbriche nel Bergamasco.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Si ha da Lilla che i Tedeschi annunciano che permetteranno di abbandonare la città a tutti coloro che durante il corrente mese di settembre pagheranno 600 marchi (750 franchi, versandoli nell'atto d'iscrizione. I cittadini di Lilla sono esitanti a credere che questo sia un mezzo per i tedeschi di raccogliere dell'altro denaro prima della loro ritirata da Lilla che si spera prossima; molti temono anche che i sottoscrittori invece di essere liberi di venire in Francia saranno trasportati dai tedeschi a Flesesinga, dove, a quanto annunciarono da fonte tedesca i giornali olandesi, si trasporteranno nei mesi di settembre e ottobre 900 persone delle regioni invase del nord della Francia.

...

La « Frankfurter Zeitung » dice che il Cancelliere dell'Impero Bethmann-Hollweg conferendo con i capi partito ha comunicato sulla situazione [illegible] le informazioni pervenutegli dal generale Ludendorff.

Il Reichstag si riunirà probabilmente il 29 corrente.

...

Il corrispondente del « Times » da Bucarest è informato che i partiti pacifisti turco e bulgaro guadagnano terreno e forse avrebbero preso il sopravvento senza le severe misure di repressione adottate dai comandanti tedeschi.

A Costantinopoli, ad esempio, è il solo timore delle repressioni tedesche che trattiene i malcontenti, i quali formerebbero un'enorme maggioranza, dallo strappare il potere agli avventurieri che hanno spinto la Turchia alla rovina. In Bulgaria, sempre secondo il corrispondente del « Times », il malcontento della massa del popolo, ha dato luogo a veri tentativi di rivolte, soffocati nel sangue.

...

Telegrafano da Le Havre: Il « XX Siecle » scrive: Un telegramma dall'Olanda annuncia da fonte ufficiale che i Tedeschi procedono nelle Fiandre, specialmente sul litorale e nel le provincie di Gand e di Bruges all'arresto dei belgi dai 17 ai 35 anni che sono spediti in Germania.

Non si sa se i Tedeschi intendano preparare la loro ritirata su nuove linee. Ciò si è sospettato ultimamente apprendendo la nomina di Hindemburg e leggendo un comunicato dello Stato Maggiore tedesco annunziante una probabile ritirata delle posizioni tedesche «che centimetro su centimetro sulla carta» mentre nel contempo la ritirata della Marna era valutata di « un centimetro sulla carta »

Si tratta forse di mandare in Germania i giovani belgi a sostituire nelle officine i tedeschi che dovrebbero essere arruolati? Nei circoli bene informati si propende piuttosto per la prima ipotesi, tanto più persuasiva in quanto che si sa che il comando tedesco nel Belgio da parecchio tempo ha preparato manifesti per l'eventualità di una ritirata. Questi manifesti indicano le località in cui al primo appello dovranno trovarsi i belgi dai 17 ai 35 anni.

...

Leon Torre ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

Interrogo i Ministri di industria e commercio e delle finanze per sapere quali provvedimenti intendono prendere, a salvaguardia dei giornali, la cui opera è necessaria nell'interesse della Nazione e della civiltà, di fronte all'enorme rincaro della carta. E specialmente chiedo quali provvedimenti transitori di Governo si propone di attuare perchè sia diminuito il prezzo della carta durante il periodo della guerra, e quali provvedimenti permanenti si propone di attuare alla fine della guerra, per fare in modo che la carta in Italia non si venda ad un prezzo troppo proporzionato a quello di altri paesi.»

...

L. W. Office annunzia che l'esposizione dei cannoni e dei furgoni catturati dall'esercito britannico durante la recente lotta sulla Somme non potrà avere luogo ora, perchè gran numero di cannoni e di furgoni sono stati inviati agli Alleati per essere nuovamente impiegati sul campo di battaglia contro i nemici.

...

Dopo una settimana di disperati attacchi contro le posizioni serbe di Gornicevo, durante la quale perdettero almeno 10 mila uomini fra morti e feriti, i bulgari hanno ritirato il grosso delle loro forze, che in questo settore, secondo il corrispondente del «Times», ascendevano a 60 mila uomini, rinunciando al tentativo di sfondare l'ala sinistra serba. Si crede che le truppe sconfitte di Gornicevo saranno trasferite sul Danubio al più presto possibile.

Si dice che sia stato il principe Boris in persona ad ordinare di desistere dagli attacchi.

...

Al telegramma del Presidente del Consiglio on. Boselli la vedova del capitano Nazario Sauro ha risposto col telegramma seguente:

« Profondamente commossa per l'altissimo onore reso alla memoria di Colui che fu il compagno dilettissimo della mia vita ed uno fra i più devoti figli d'Italia, a nome mio e dei figli miei tributo E. V. le più sentite azioni di grazie e l'espressione di nostra riconoscenza perenne.

Nina Sauro ».

...

In un commento alla situazione creata dall'intervento della Romenia Harden, scrive nella « Zukunft »: « Nulla sembra dissimulare la gravissima situazione per i Tedeschi, gli austriaci, gli Ungheresi, i turchi e i bulgari. La nostra esistenza è in gioco e l'azione finirà in una tragedia. Se il nemico riuscirà ad imporre la sua volontà, la Turchia sarà schiacciata, la Grecia trascinata nel la guerra, la Bulgaria accerchiata e l'Austria e l'Ungheria sgominate e la Germania battuta come una bestia malefica ».

...

Il deputato Paul Bignon, nel *Petit Journal*, racconta le impressioni riportate in Italia, ove fu inviato dal Ministro dei lavori pubblici per esaminare col Governo italiano la possibilità di un'intesa circa i porti del Mediterraneo, analoga a quella conclusa coll'Inghilterra per i porti del Mare del Nord, della Manica e dell'Atlantico, per attenuare la crisi economica.

Bignon dice che vi è motivo di trarre buoni auspici dai risultati del colloqui che egli ebbe coll'on. Ministro De Nava. Dobbiamo attendere che prossimi accordi, felici e fecondi per i due paesi, lavoreranno più strettamente l'Italia e la Francia sul terreno economico.

CRONACA DI TRIPOLI

ASSOCIAZIONE
fra Commercianti ed Industriali

COMUNICAZIONI AI SOCI

Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra commercianti e industriali ha trattato nella sua ultima riunione alcune questioni che è necessario di portare a cognizione del ceto commerciale e industriale toccandone esse davvicino gli interessi.

Riassumiamo pertanto con la maggiore possibile brevità le questioni stesse:

...

DIRITTO DI SOSTA — Le antiche pratiche a questo riguardo sono state riprese in questi giorni e l'Associazione ha motivo di ritenere, in seguito ad informazioni e affidamenti cortesemente avuti dall'Ufficio di Tripoli della Società « Sicilia », che le tariffe dei diritti di sosta per le merci sbarcate negli spazi della predetta Società potranno essere fra breve equiparate a quelle che, in base al Decreto Caneva, sono applicate alle merci sbarcate negli spazi della R. Dogana.

...

MERCI GIACENTI PRESSO LA SOCIETA' « SICILIA » — Presso la segreteria dell'Associazione trovasi a disposizione di chiunque vi abbia interesse l'inventario di tutti i colli non consegnati o non ritirati giacenti da tempo nei capannoni della Società « Sicilia ».

Per accordi agevolmente intervenuti fra l'Associazione e l'Ufficio di Tripoli della predetta Società rimane stabilito che i colli dei quali il destinatario non abbia avuto avviso dell'arrivo saranno consegnati senza pagamento dei diritti di sosta purchè siano reclamati entro il trenta Settembre. Passato questo termine, tutti i colli che risultino rifiutati o abbandonati o dei quali la Società abbia già pagato l'importo ai destinatari non essendosi rinvenuta la merce quando essa fu richiesta, saranno venduti all'asta a beneficio della Società ed a compenso dei diritti di sosta maturati.

...

IMBARCO DELLE MERCI A GENOVA — Il Prefetto di Genova che in seguito alle ripetute premure del Governo locale, intese a soddisfare le esigenze del commercio, ha dato opera zelante ed energica per sollecitare e facilitare l'imbarco delle merci dirette in Colonia, ha partecipato in questi giorni al Governo stesso che *se le merci non vengono sempre caricate ciò deve attribuirsi esclusivamente all'incuria delle ditte alle quali è affidato l'incarico delle spedizioni.*

Ad eliminare tale inconveniente, di cui il ceto commerciale è in grado di comprendere le gravi conseguenze, i destinatari in Tripoli di merci giacenti a Genova sono vivamente interessati a dichiarare senza indugio alla segreteria dell'Associazione le merci attese e il nome dello spedizioniere presso il quale sono appoggiate affinchè l'Associazione stessa possa, mediante l'interessamento del Governo locale informarne il Prefetto di Genova perchè questi alla sua volta sia in grado di sollecitare direttamente gli spedizionieri farne l'invio in Colonia senza ulteriore ritardo.

...

PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA — Stante la ristrettezza del tempo e la necessità di una trattazione a fondo è stata rinviata a martedì — 19 corrente — la discussione della questione riguardante il progettato aumento del prezzo dell'energia elettrica in dipendenza dell'aumentato costo degli oli combustibili impiegati nella produzione.

(في شحن البضائع بجنوه)

ان والي جنوه قد صرف جانب
همته لكي يسهل سبيل شحن البضائع
منها الى طرابلس في اسرع ما يمكن
وقد بحث هذه الايام الى اوليائه
الامر هذا يقول لهم ان تأخر
البضائع ان حدث يجب حمله
على تهاون المحال المفوض اليها
العناية بارسالها

فنهيا لهذا المحذور ترغب شركة
التجار الى من كان له جنوه بضائع
وسلع ان يبادر الى مكتبها فيرفع
اليها بيانا بتلك السلع واسم المرسل
اليه حتى اذا وصلت السفينة
الحاملة هي اليه لكي تستعين
الشركة بالحكومة المحلية فتشعر
والي جنوه فيستحثه على انفاذها
توا الى طرابلس . وقد اجمل
المجلس مسألة قيمة القرة بالكهربائية
الى يوم الثلاثاء ١٩ الجاري لينظر
فيها فان غلاءها مسبب من غلاء
الزيوت التي تستعمل في اصدار
القوة التي الكلام دائما .

..... في مقررات مجلس التجار .....

وارباب الحرف

Associazione fra Commercianti ed Industriali.

تباحث المجلس الاداري لشركة
التجار في مسائر يجدر بالتجار وارباب
الحرف ان يطلعوا عليها لما فيها
من المصلحة لهم .

منها ان شركة صقلية قد
اكدت بان الرسوم التي تستوفي
على البضائع المفرغه في محلها
ستكون عن قريب معدلة فالبضائع
المفرغة في محل الكمرك

ولدي مكتب شركة التجار
قائمة الرزم والبضائع الملقاة في
عنبر شركة صقلية مما لم يستلمها
اصحابها بعد ومن شاء فليراجع
هذه القائمة .

وقد اتفقت الشركتان على ان
الرزم التي لم تتصل اربابها اشعار
وصول تدفع اليهم من دون رسم
خير ان يطلبوها قبل مضي اليوم
الرابع الاتين ستخير وعند مرور
هذا الاجل فما ثبت من الرزم
انه مرفوض او متروك او لن
الشركة دفعت لارباه قيمة بدل
طلبهم له وعدم وجودها في القائمة
مالية لتنتفع به الشركة وتستوفي
الرسوم المتوجبة بسبب مكثه في
مخازنها .

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Scuola El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16.

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

Il Cav. Temistocle Sora

Il Cav. Avv. Temistocle Sora, Presidente del Tribunale Regionale di Tripoli, dopo un biennio passato in Colonia, dietro sua domanda, dal 15 agosto cessò dalla funzione di Presidente e sarà destinato a compiere altre cariche in Italia.

Il Cav. Avv. Sora, durante la sua permanenza a Tripoli seppe con tatto ed intelligenza adempiere alle sue delicate mansioni.

Al Egregio Magistrato trasmettiamo i nostri più sinceri e sentiti auguri di rapida carriera.

...

Nello stesso tempo apprendiamo con piacere che il Comm. William Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello, dispose che al posto di Presidente del Tribunale fosse destinato il Cav. Avv. Giuseppe D'Adamo, ora giudice regionale e l'altr'anno Procuratore del Re del Tribunale di Misurata.

...

A sostituire il Cav. D'Adamo nella funzione di Giudice regionale, è stato destinato l'Avv. De Feo che fu già dal settembre 1913 alla fine del 1914 in Colonia.

Al nuovo Giudice auguri e congratulazioni.

Cronaca sportiva

Gare popolari di nuoto
"Gazzetta dello Sport,,
20 SETTEMBRE 1916

Domani avranno luogo, come annunziammo [illegible]

Gli iscritti [illegible] indetta dalla « Gazzetta dello Sport sono

1. Nunes Vais Aldo
2. Hassan Elia
3. Castellazzo Augusto
4. Gobetti Aristide
5. Lorusso Domenico
6. Lyon D'Aglon L. P.
7. Proietti Severino
8. Romolo Della Casa
9. [illegible]
10. Fiorella Angelo
11. Maselli Giuseppe
12. Cucchi Roberto
13. Lanzon Giuseppe
14. De Mino Francesco
15. Bianchi Antonio
16. Gibellini Aristide
17. Braglia Angelo
18. Mosso Virginio
19. Russi Tranquillo
20. Nahum Emilio
21. Montella Gennaro
22. De Goro Gaetano
23. Giliberti Quirino
24. Umberto Baracchi
25. Puccini Quintilio
26. Paiano
27. Maiorino

...

Quelli iscritti alla gara per il campionato di Tripoli indetta dalla Società Canottieri Tripoli sono:

1. Nunes Vais Aldo
2. Hassan Elia
3. Castellazzo Augusto
4. Lorusso Domenico
5. Lyon D'Aglon L. P.
6. Gobetti Aristide
7. Gibellini Aristide
8. Motta Virginio
9. Proietti Severino
10. Russi Tranquillo
11. Marturan [illegible]
12. Nahum Emilio
13. Montella Gennaro
14. De Garo Gaetano

I concorrenti alla prima gara si dovranno trovare alle ore 9 alla sede dei Canottieri e quelli che prenderanno parte alla seconda gara vi si troveranno alle ore 16.

Le gare si svolgeranno dinanzi al pontile dello Sporto la prima alle ore 10 e la seconda alle ore 17.

AVVISO

All'Ufficio Telegrafico Centrale, nella sala riservata al pubblico, è stata rinvenuta il giorno 16 una forte somma di danaro.

Detta somma è tenuta dal Signor Direttore dell'ufficio a disposizione di chi potrà dimostrare di esserne il proprietario.

RETTIFICA

Nell'articolo pubblicato ieri sull'apertura del Corso abbreviato [illegible] è stato accusato una involontaria omissione.

Non abbiamo ricordato, fra gli insegnanti preposti al corso stesso, l'Egregio Maggiore Bucci Cav. Riccardo Direttore d'artiglieria e Comandante del Gruppo di Batterie in postazione fissa.

Ghediamo venia all'Egregio Ufficiale e ci congratuliamo con lui per l'incarico affidatogli.

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Zucchero in arrivo

La Commissione Municipale avverte che mercè il vivo interessamento del locale On. Governo sono in viaggio ben 2500 quintali di zucchero.

Esso sarà presto messo in vendita al pubblico a prezzo da stabilirsi, tenuto conto del rialzo subito dalla derrata all'origine.

R. Scuola Margherita di Savoia

La Regia Scuola « Margherita di Savoia » si aprirà provvisoriamente in via Zenghet el Franzis in attesa che sia ultimato il nuovo locale di via Giama Mahmud.

Le iscrizioni incomincieranno il 25 corrente e gli esami di ammissione e promozione in tutte le classi il 27 dello stesso mese.

Le classi quinta e [illegible] avranno indirizzo professionale [illegible] detto, ricamo e lavorazione delle calze.

La Direttrice
A. ROBALDI

R. Scuole Medie Dante Alighieri

La Direzione avverte che le R. Scuole Medie vennero traslocate in via Giama Mahmud nei nuovi locali della « Pietro Verri ».

Coi primi di ottobre vi avranno luogo le iscrizioni e gli esami, conformemente all'ordinanza del R. Sopraintendente Scolastico.

Il Direttore
Giulio Pelosi.

GIUOCO MORTALE

[illegible]

INVESTIMENTO

Il giorno 15 corrente [illegible] bent A[illegible] fando per Piazza [illegible] gerente urtata dal vettura N. 91 condotta da Musci Goen [illegible] do Vito, di anni 27 da Tunisi Al'Hammama, [illegible] levata di [illegible] [illegible] Condotta Cisternino. Venne riscontrata alcuna lesione.

SESSUALITÀ

Il giorno 15 corrente Hamus [illegible] da Misurata [illegible] Terka, fu [illegible] sassinata, venne colpito da un sasso lanciatogli dal ragazzo Scialpon [illegible] Kassila, d'anni 5, da Tripoli, riportando lesione alla fronte guaribile in 3 giorni.

BACCHICI

La sera del 14 corrente per [illegible] d'interesse, vennero a diverbio [illegible] loro gli arabi Mohamed ben Said Edris, di anni 23, da Tripoli e Mukti ben Hag Ali, d'anni 27 da Orfella.

Quest'ultimo a causa di bugianen [illegible] ebbe [illegible]

La causa di tale incidente pare vada ricercata nello stato di manifesta e molesta ubbriachezza del Mohamed ben Said, che venne perciò trattenuto in Questura.

...

Il giorno 15 corrente Mohamed ben Ali, d'anni 25, da Tripoli, vetturino, nei pressi di Porta Nuova, per futili motivi venne a questione con la donna Fatma bent Mohamed Alula, d'anni 24, da Tripoli che trasportava sulla propria vettura. Essendo stati trovati coltellati per le mani [illegible] compagni [illegible] ma [illegible] Prevenuto [illegible] venza.

SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Come si era previsto il successo di ieri sera, della « Perla del Cinema » fu clamoroso.

La Bertini non smentì le sue alte doti di attrice provetta.

Farne gli elogi è superfluo troppo è conosciuta e apprezzata questa esimia artista del cinematografo.

Questa cinematografia a richiesta generale sarà ripetuta domani sera.

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 15 alle 24

OCCHI CHE ACCUSANO
emozionante dramma in 4 atti

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

ACAVE e SABA
danze moderne

MISETTA
canto, danza, esercizi al trapezio

Domani mercoledì a prezzi popolari LA PERLA DEL CINEMA

LA SCALA DEL CELESTE IMPERO

Per la prima volta all'ARENA di via Azizia

EMOZIONANTISSIMO

GRAN CAFFÈ RISTORANTE SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi moderati - Cucina [illegible]
Il più centrale e di più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
RICCI SALAFIA, MAZZA e CORIER

I nuovi buoni del Tesoro

La locale sezione di r. tesoreria provinciale, presso la Banca d'Italia, ha ricevuto dal ministero [illegible] di buoni del tesoro [illegible]

portare aiuto alle finanze dello Stato e così metterlo in grado di affrontare serenamente le aspre difficoltà della guerra, anche per i buoni trimestrali e quinquennali, mandati direttamente alla locale sezione della Banca d'Italia, lo slancio non fu [illegible] n. 566.

[illegible] e noto i nuovi buoni del tesoro offrono non soli vantaggi assoluti correnti, grueche, oltre a rappresentare un impiego sicuro, largamente fruttifero e rimborsabile per intero dopo tre o cinque anni, in valuta locale, danno diritto al pagamento anticipato degli interessi decorrenti dal giorno dell'acquisto a quello della prima scadenza semestrale, con detrazione di essi dall'importo del prezzo dei buoni; che per quelli quinquennali è di 1,50 al disotto del valore nominale.

Detti titoli sono poi equiparati a quelli del debito pubblico per [illegible] che riguarda le operazioni di riunione, divisione, tramutamento al nome, costituzione in cauzione ed altro. Il pegno di essi si possono ottenere anticipazioni dai nostri Istituti di emissione. Infine sono [illegible] obbligazioni che fossero [illegible] entro l'anno 1917.

Dai primi risultati ottenuti, si prevede che questi buoni avranno favorevole accoglienza da parte del pubblico risparmiatore; e prevedesi anzi che anche in questa circostanza la Colonia darà prova del suo sentimento di patriottismo già in precedenza nobilmente manifestato, tanto più in quanto, essendo stati creati anche i piccoli tagli da 200 lire, i nuovi buoni del tesoro sono accessibili anche alle borse modestissime.

...

La cittadinanza di Tripoli che all'epoca delle due emissioni del Prestito Nazionale, diede prova di un ammirevole slancio patriottico contribuendo con tutti i suoi mezzi a [illegible] *i rappresentanti a tutti i valenti della banca d'Italia trovano* [illegible] *buoni esortando e rimpiazzare di sollecitarne il ritiro in tal modo faranno opera eminentemente patriottica ed economica.*

Arte.. Doni Il Regali..

Prima di decidersi a comprare articoli per regali visitate la mostra di LA BARBERA di VIA Azizia.

Oggetti d'arte in cristallo di Boemia argento ninnoli bronzi artistici ecc.

Domandare in tutte le Farmacie:

lo Sciroppo e le Polveri
di ERNESTO PAGLIANO di NAPOLI

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi
dalle contraffazioni

QUARDATE QUESTO COLOSSO!

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni una serie di stomaco e malattie d'intestino, enterite, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Provatene un flacone una sola sensazione, dopo il pasto, accelera la digestione e la fa sparire la stitichezza. Il Carbone di Belloc è rimedio sovrano contro ogni disturbo allo stomaco, dopo aver provato le dannose acidità, i vapori e tutte le malattie nervose dello stomaco e dell'intestino.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose, uno due cucchiaini da caffè dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia Lire 2,50.

Pastiglie Belloc - Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto o ogni qual volta si risentono i dolori. Prezzo di una scatola L. 2. In vendita in tutte le Farmacie. Deposito: Dott. L. Belloc 19, rue Jacob a Parigi.

REGALO Inviando per lettera o cartolina postale il vostro indirizzo al Dott. L. Belloc 19, rue Jacob a Parigi, riceverete gratis e franco di porto un bellissimo album a colori contenente 25 figurine da collezione. Chiedere anche il Catalogo Belloc per la Sardegna.

PICCOLI ANNUNZI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica ed avrete presto numerose richieste fra le quali potrete scegliere le migliori. Provate.*

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N. 21.*

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia 91-93*

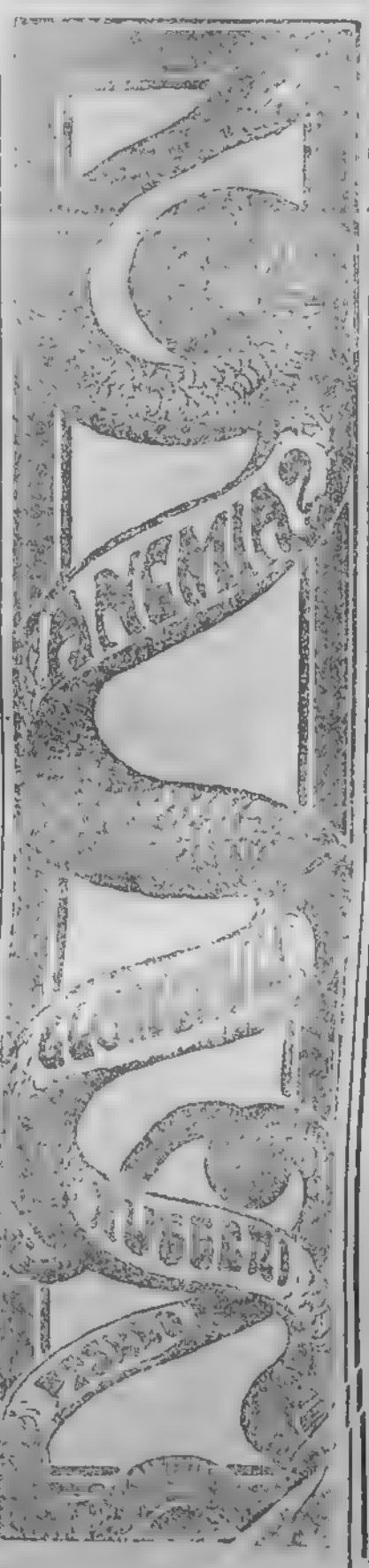
PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi «Nuova Italia», che li eseguisce colla massima accuratezza*

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la venderete, pubblicando un avviso economico su «La Nuova Italia»*

ZUCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99,** ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile



CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:
INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARII
PALERMO - Via Maqione, 30 - PALERMO

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 30
PALERMO

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

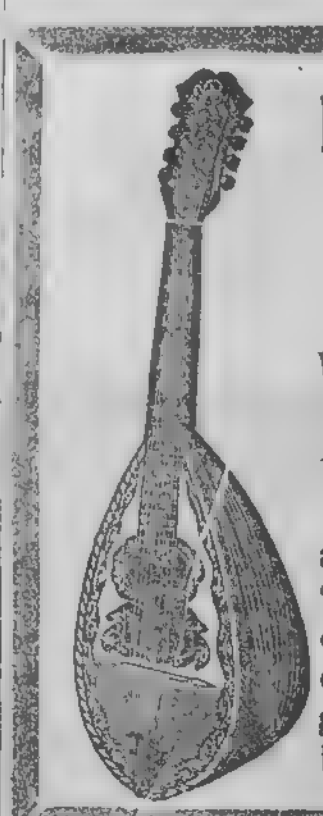
LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali



Francesco Bonaccorso

Via Azizia, 103

di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata **" Società Nazionale del Grammofono "** di Milano - Marche "Angelo „ e " La voce del Padrone „

PRIMA DI FARE =ACQUISTI=

Gli Ibis, Conigli, Palmipedi, Fagiani, Cocorite, Levrieri, Cani e Gatti chiedere Listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GIRILLI
- FIRENZE -
Via Ghibellina 150
Telef. 38-03

Fabbrica macchine di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli

Acquistate sempre i prodotti nazionali

LA RECLAME È LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)
Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA
(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27; part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19; part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part. 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part. 7,55 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,35; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,38; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Un anno L. 36 - Semestre L. 18 — Un anno Estero - Anno L. 72 Sem. L. 36 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese — Basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI — PAGAMENTO DI ABBONATO

INSERZIONI — Ottavo del giornale L. 2,50 per linea - Pagina intera pagina (Dopo la firma del gerente) L. 150 — Avvisi Economici L. 2 - Necrologie e Ringraziamenti L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minima L. 1,00 — Un numero arretrato del 1911 L. 1 - La numerazione del giornale è nel corpo

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamento e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV, N.° 282 — Mercoledì 20 Settembre 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

Fiducia nell'avvenire

(Conversazioni libiche)

Il nostro carissimo amico e collaboratore Avv. Angelo Fani ci manda da Roma il seguente articolo che ben volentieri sottomettiamo al giudizio dei cortesi nostri lettori.

Lasciamo a questi il piacere di giudicare le nobili idee, i consigli in esso espressi e ci congratuliamo con l'Avv. Fani che, pur trovandosi in Italia per godere di un meritato riposo, non tralascia lo studio delle varie e complesse questioni coloniali con l'intento di dare un nuovo impulso alla rinovellata vita della grande Colonia italiana.

...

ROMA, 8 Settembre 1916

Quando si è lasciata Tripoli per tornare in Italia, si ripensa dopo qualche tempo, a Tripoli con più vivo desiderio e con più fervente amore. — Misteri dell'anima umana! — Strana e pur profonda malia che spingeva già, nei secoli trascorsi, Pisani, Genovesi, Veneti, tutte le nostre genti marinare, a cercare potenza, gloria, ricchezza, sulle rive del Mediterraneo e pure al di là di quelle colonne d'Ercole che gli antichi avevano prefisso come confine alle loro peregrinazioni. Al di là, la misteriosa Atlantide rivelava quasi il suo impreciso contorno alle accese fantasie degli audaci che tentavano vie insuete e presentivano i continenti nuovi e i nuovissimi. Il sommo Bacone donava alla leggenda della Atlantide la parvenza della realtà, divinando all'Inghilterra, il dominio dei mari: egli vedeva la gran Bretagna emergere dalle acque del Nord dominatrice fatale irresistibile, come una nuova Atlantide riapparsa dalle profondità del suo sonno millenario alla luce del sole, ad instaurare un nuovo e più fulgido impero. E mai visione profetica ebbe dalla realtà più solenne conferma.

Scendendo sulle rive di Tripoli e su quelle di Cirene, noi ritrovammo e ritroviamo (ben lo sa quell'eccellente investigatore del passato che è l'amico Salvatore Aurigemma) i segni sacri di Roma. Le vestigia dell'arte greca qui s'intrecciano ai più significativi monumenti di una civiltà che fu nostra. Anche Berberi ed Arabi, con felice intuito del vero, asserivano, in lor semplice espressione, che gli italiani avevano ritrovato sulle pietre dissepolte (o liberate dalle posteriori profanazioni) il marchio indelebile del loro diritto secolare su queste terre baciate dal flutto del mare latino.

A Tripoli basterebbe l'arco di Marco Aurelio e di Lucio Vero a costituire un documento perenne a favore della romanità. Degl'importantissimi lavori di ricostruzione dell'arco mirabile, ci dava testè una compiuta e interessante notizia il Generale G. Perucchetti nella « Lettura » del mese di Settembre. Dobbiamo così essere doppiamente grati al degno Senatore il quale, vincendo la modestia del Dott. Aurigemma, ha finalmente posto nella dovuta luce l'opera egregia del valoroso archeologo. E noi ci auguriamo che la preziosa attività del Direttore del Museo Archeologico di Tripoli (il quale onora l'Italia e la Libia) sia a lungo conservata alle opportune e solerti ricerche che, nel territorio della Tripolitania, dovranno venire vieppiù intensificate, dopochè l'opera avveduta e coraggiosa del nostro Governatore, Generale Giovanni Ameglio, avrà saputo ricongiungere alla Libia litoranea, tutte le terre ove già sventolò il tricolore italiano.

Venendo in Libia, noi invero vieppiù sentimmo che le direttive ideali le quali già guidarono i gloriosi navigatori delle Repubbliche marinare dell'età di mezzo, tornavano a far parte del nostro patrimonio morale, omai indelebile. L'Italia non poteva più dirsi una grande Nazione se non avesse rivendicato al proprio dominio la Libia e se avesse permesso, con colpevole oblio, che un altro popolo qualsiasi vi ponesse il suo suggello. Una diversa nazione accampata a poche miglia dalla Sicilia, avrebbe rappresentato pel nostro Paese una perpetua insidia, una continua minaccia. L'Italia avrebbe dovuto rinunciare ad ogni legittima idea di egemonia e di espansione. Essa si sarebbe sentita quasi soffocare nel Mediterraneo. E se, come tutto ne annuncia, i destini del popolo italiano si maturano ormai promettenti sulle Alpi e sul mare, e saranno vieppiù fulgidi dopo la grande guerra, anche la Libia dovrà gradatamente risentire il beneficio della cresciuta potenza della Madre Patria. Certo un periodo di raccoglimento e di sosta s'imporrà a tutte le Nazioni di Europa e quindi anche all'Italia, dopo l'immane ecatombe di vite e di ricchezza. Ma ciò non deve farci presagire il male e il peggio, nè deve incoraggiare i facili uccelli del malaugurio. La storia ne ammonisce che l'umanità sa ritemprarsi e risorgere a nuova vita, pur nelle più terribili vicende, quando sembra che anche la speranza debba venir meno. Una palingenesi rigeneratrice già s'innalza dai campi insanguinati e mentre le ghirlande votive adornano gli avelli dei forti caduti, purpurei fiori benedicono le nozze di guerra e s'intrecciano sulle cune novelle.

La Libia — lo speriamo e lo auguriamo — seguirà filialmente le orme della nostra gran Madre. Saprà attendere e prepararsi fidente. Come sovra le lunghe [illegible] fine coronato il suo magico sogno di [illegible] e di civiltà, di arte, di [illegible] di gloria. Quel sentimento che ci fa rideside[illegible] rare la imagine sua [illegible] delle palme e dei minareti [illegible] ne stiamo lontani, è appunto un sentimento spontaneo che sale dalle profondità della nostra coscienza: è la voce immolabile della stirpe che parla imperiosa nel nostro desiderio insoddisfatto. E' la voce della Patria che ne rammemora che là dove noi abbiamo posto il piede, là è l'Italia, là i destini d'Italia si compiono. [illegible] per [illegible] l'Inghilterra [illegible] qualunque continente o lembo di terra ove s'innalzi il vessillo della vecchia Inghilterra. E di questa [illegible] manente, l'Italia aveva bisogno, dopo tanto oblio, quella fede che, secondo la figurazione poetica, muove le montagne e nulla fa sembrare troppo audace al volo del pensiero [illegible] sia pur moderato dalla [illegible] dei limiti e della realtà. Ben lo disse Paolo Oran[illegible] una [illegible] che [illegible] in Italia. Per [illegible] *mantenendo per [illegible] anni l'Italia bagnata da tre [illegible] — incredibile a dirsi! — sarà [illegible] dimenticata del mare!!* » E noi soggiungiamo: ora che l'Italia ha ritrovato le vie del mare, può ben ripetersi che abbia rinvenuto la sua [illegible] in virtù di gloria [illegible]

Mi è grato sorreggere con questo [illegible] di fede il mio non breve [illegible] soggiorno in Patria dopochè, nel lungo [illegible] ho percorso [illegible] la Penisola, ascoltai gli echi vivaci della guerra liberatrice e sentii rinascere la mia serenità originaria, al ritmo della fiducia gagliarda che, da un capo all'altro del bel Paese, si sprigiona e si effonde, senza che pur si avverta ancora un sintomo di stanchezza o di pena, mentre le fucine ardono innumerevoli a fabbricar cannoni e proiettili e le fronti degli uomini rimasti ed intenti alle molteplici opere di organizzazione civile, sono spianate e le Madri, colle ciglia asciutte, parlano, mestamente orgogliose, dei prodi figli caduti o feriti.

L'Italia ha già prodigato circa dieci miliardi alle spese di guerra e ne spenderà il doppio ancora, se sarà necessario, ma resterà intrepida al fianco delle Potenze che rappresentano, in questa epoca suprema di tragiche prove, il puro fiore della civiltà europea, contro la dotta barbarie della schiatta teutonica. Nè l'Italia si ritrarrà dal tremendo cimento finchè una pace anglo-slava-latina (non una pace germanica!) non risplenda sul mondo e non le assicuri la riconquista intangibile dei termini sacri che le assegnò la Natura.

Dimostrerei tuttavia di non essere amico del vero, se tacessi che ho dovuto constatare ovunque uno scarso interessamento per la Libia e pel suo avvenire, una generale mancanza di fiducia nel gran pubblico e, ciò che più importa, in quel pubblico speciale che vive negli affari il quale, volere o no, trasforma e produce la ricchezza. Non si può negare che questo stato d'animo sia naturalmente favorito dal fatto che tutte [illegible] la nazione in questo [illegible] rivolte verso la fronte, ove diuturnamente si combatte, si muore, si avanza. Che volete mai — mi diceva [illegible] un Deputato amico, — che ci preoccupiamo della Libia ora, mentre [illegible] una così grave bisogna al confine? L'osservazione era giusta ed ho dovuto meditarla pur melanconicamente. La libia è stata per l'Italia una figliuola diseredata. E' sorta rigogliosa sull'orizzonte italico ed è cresciuta con una precocità insperata, poi, ad un tratto, la guerra europea è venuta a vulnerarla ed a colpirla di crudele anemia. Orbene [illegible] osserva assolutamente che, dopo la guerra, questo disinteresse acuto, che potrebbe diventare cronico, cessi; e, se ancora perdurasse, occorre che i veri uomini *coloniali*, facciano di tutto per rompere l'incantesimo e [illegible] restaurare la fiducia dell'Italia nell'avvenire della Libia. Prima gli [illegible] nei loro discorsi portavano [illegible] queste terre ai sette cieli e ne decantavano i pregi, ora agli occhi di molti, di troppi, esse non hanno più alcun valore. E qui si [illegible] dei difetti capitali de[illegible] nostro [illegible] la grande [illegible] [illegible] [illegible]

I bulgari sgombrano Monastir

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 19

Il Comando Supremo in data 19 corrente annunzia:

Nel Trentino

Nella giornata di ieri l'azione fu prevalentemente delle artiglierie: quella nemica fu più attiva contro le nostre posizioni di Zugna (Valle Lagarina) ed est del torrente Maso in Valle Sugana.

In questi settori fu constatato un intenso uso da parte dell'avversario di granate producenti gas asfissianti di cui potemmo neutralizzare gli effetti.

Le nostre artiglierie bombardarono le posizioni nemiche a nord-est del Cauriol (Valle Fiemme), nel vallone di Travenanzes (Boite) e colpirono più volte la linea ferrata in Valle Drava.

Sono segnalate piccole azioni di fanterie sulle pendici del Monte Zebio (Altopiano d'Asiago) dove respingemmo un tentativo di attacco nel vallone di Travenanzes dove il nemico cedette ai nostri un ricovero: furono fatti prigionieri e fu preso un lancia bombe, armi e munizioni.

Nel Carso

Sul Carso la notte sul 18 corrente respingemmo un violento attacco nemico contro le posizioni da noi conquistate sull'altura della quota 144 a nord-est di Monfalcone.

Nella giornata le truppe attosero a rafforzare ed ampliare le linee raggiunte.

Lungo tutta la fronte dal Vipacco al mare continuo un vivo duello di artiglierie.

Guerra aerea

Un velivolo nemico lanciò bombe in valle Vanoi (Torrente Cismon) e in prossimità dell'ospedale della Croce Rossa visibilmente munito dei segni della neutralità.

Non si deplorano vittime.

Cadorna

وادي فانوي وجوار مستشفي الصليب الاحمر مع ان ملائم الحياد معقودة عليه بنوع مرئي ونجات من سلامة .

كدورنا

وقائع الحرب

روما ٢٠

غلب امس عمل المدافع واكثر ١٠ الفتد نشاط مدافع العدو على مواقعنا في زونيا وشرقي مسيل مازه وادي موفانه . وقد تحققنا ان العدو يستعمل قنابل محشوة بالمعدات السامة ولكنا اتقينا جميع معاملها وذ أجمها الفاسدة واطلقنا مدافعنا على مواقع عدو في شمالي كوريل شرقا ووادي تراڤينس فاصابت غير مرة سكة حديد وادي درافه . ورفعت مناوشات بين المشاة في سفاح جبل زيبيو وقد حاول العدو ان يحمل علينا في وادي تراڤينس فدحرنا والمذنا منه عاوى نارى والة لزحف القتال وسلاحا وذخيره وفي ليل ١٨ رددنا حملة عنيفة على مواقعنا بكرسو في القمة ١٤٤ من شمالي متملكوني شرقا . وقد انصرف هم الجيوش في النهار الى تمكين وتوسيع البقعة المغنومة . ومدافع الفريقين تتجاوب وتتكاثف بشدة من وياكو حتى البحر وقذف طيارة للعدو اقنابل على ...

L'opera del Ministro On. Bonomi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

Il Ministro dei L.L. P.P. On. Bonomi, di concerto con degli altri Dicasteri che presiedono alla vita economica del Paese, sta studiando una serie di riforme organiche per preparare quel dopo-guerra intorno a cui si è tanto discusso e scritto, inteso a svolgere le iniziative private, ad agevolare i lavori pubblici che schiudono nuove vie di comunicazioni, che migliorano le esistenti o mutano l'aspetto territoriale e quindi economico del Paese. Affrontata come è noto la questione dell'acquedotto pugliese, l'On. Bonomi, ha affidata la questione importante dei sovraprezzi negli appalti, ad una commissione speciale presieduta dal suo valente collaboratore On. De Vito.

Sono allo studio ardite riforme che mettono sollecitamente in valore il nostro patrimonio idrico, e quelle per la navigazione interna in relazione a quello delle bonifiche.

L'attività dell'on. Fera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica l'elenco dei seguenti uffici istituiti in questi ultimi giorni: E' aperta al pubblico servizio la ricevitoria postale a Cisterna d'Asti (Alessandria); id. id. S. Agata Fossili (Alessandria); id. id. Formano (Como); id. telegr. Molma (Treviso) id. id. Novi Lig. Succ. 1 (Alessandriadria); id. id. Fiorano al Serio (Berganto); id. postale Colrone Marina (Catanzaro); id. telegr. Quartucciu (Cagliari); id. id. Somano (Cuneo); id. id. Fabbrica (Pisa); id. id. Collesapoli (Perugia); id. id. Imbuci (Roma); id. id. Porto Potenza Picena (Macerata); id. id. Uta (Cagliari); Ufficio telef. interurbano di Bonzo (Torino); id. id. Cruschavallo (Torino); Forno Alpi Graie (Torino); Collettoria postale a Monte S. Maria alla dipendenza della ricevitoria di Toffia (Perugia); id. di Osteria Nuova Montecolombo dipendente della ricevitoria di S. Savino Ferilli; id. Ripabottoni stazione dipendenza della ricevitoria di Ripabottoni (Campobasso). E' elevata dalla 3. alla 1. classe la ricevitoria postale telegrafica di Bagni di Lucca Ponte (Lucca).

Nell'Amministrazione Ferroviaria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

Con recente Decreto è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, il Grande Ufficiale Ingegnere Emanuele Rocco, in sostituzione del Comm. Galeazzi dimissionario.

I servizii finanziarii nei territorii occupati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

L'opera sagace svolta durante la guerra dall'Amministrazione delle Privative ha conseguito risultati di ... superflua non lievi difficoltà, per rifornire di sale e di tabacchi le truppe nei loro continui dislocamenti e per organizzare la vendita al pubblico nei fornitori che esse andavano conquistando. Questo lodevole funzionamento lo si deve principalmente al carattere industriale dell'Azienda rifuggente da superflue formalità burocratiche ma avvezzo invece da pronte iniziative, di cui fortunatamente si erano già esperimentati in Libia e a Rodi i benefici risultati.

Aumento delle entrate dello Stato

ROMA, 19

Continuano ad essere confortanti le cifre che rappresentano le entrate dello Stato nel primo bimestre del nuovo esercizio 1916-17. Le privative continuano a mantenersi robuste: in ... l'aumento dei tabacchi fu di lire 1.158.326, quello del sale di lire 3.758.000, quello del lotto lire 8.800.000. In complesso la maggiore entrata del bimestre ... di lire 60.800.000.

Il Governo dell'Eritrea

ROMA, 19

Martedì prossimo partirà per l'Eritrea il piroscafo che vi trasporterà il nuovo Governatore On. Senatore De Martino e il nuovo Segretario Generale (Prefetto) Comm. De Cornelis, Vice Direttore Generale al Ministero delle Colonie.

Quest'ultimo, già capo di Gabinetto del Sottosegretariato di Stato a L.L. P.P. On. De Seta, dimostrò le più perfette qualità di funzionario, unitamente col tatto dell'uomo politico.

E' uomo che si fa ben volere da tutti mentre nulla gli sfugge dell'uomini e delle cose.

I meriti stessi del Senatore De Martino sono stati in questi giorni pretesto ad alcuni per censurarne il suo allontanamento dalla Somalia e il trasferimento all'Eritrea.

Tutti riconoscono che accanto ad una lunga esperienza parlamentare e di governo l'On. De Martino conserva un'energia e una iniziativa ... vabile. Il suo amore per le Colonie lo fece prescegliere tutti in Italia e fondare l'Istituto Coloniale. Fervente ... ario ed utile dopo il Mantegazza. In Somalia ha fatto benissimo ed evitato sorprese e fastidi alla madre Patria, e sistemata una colonia che quando si saprà sfruttare, sarà un tesoro per l'Italia. Ora si obbietta che appunto perciò non lo si doveva togliere alla Somalia. E questo giudizio è un vero errore di inesperienza, perchè presupporre che sia la Somalia che fece fiorire le qualità del Senatore De Martino, e non sia il suo ingegno, dimostratore alla cote delle cose.

Se fosse giusto, non si dovrebbero mai utilizzare gl'ingegni provati per ... più superiori.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 19.

Il comunicato delle ore 23 del 19 corrente annunzia:

Sulla sinistra della Mosa sventammo alcuni colpi di mano tedeschi contro la nostra trincea sulle pendici meridionali di Morthomme.

...

PARIGI, 19

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Il cattivo tempo ostacola le nostre operazioni.

Abbastanza grande attività della artiglieria sulle due rive della Somme, a destra della Mosa e nei settori di Fleury, Vaux e Chapitre.

Il bottino degli Alleati

PARIGI, 19

Secondo comunicati ufficiali il bottino fatto dagli alleati, sulle fronti orientali e il fronte occidentale italiano, dal 1 luglio al 18 settembre ascende a 1131 cannoni, 2624 mitragliatrici e 400.668 prigionieri.

La Francia vuole una pace onorevole

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 19

Nella seduta della Camera il Deputato socialista Rouse Constadeau chiese al Governo di sforzarsi di realizzare forti unità di effettivi.

Il Presidente Briand, rispondendo al deputato socialista, esaltò lo sforzo compiuto dall'Italia e da tutti gli alleati nei loro singoli teatri della guerra nella fede di una vittoria comune.

Concluse affermando che la Francia non vuole una pace umiliante « La pace la Francia la vorrà soltanto quando avranno il sopravvento le idee di giustizia.

Prossima caduta di Monastir

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 19

Telegrammi qui giunti assicurano che i bulgari avrebbero iniziato lo sgombero di Monastir la di cui caduta si ritiene imminente.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 19

Il Comandante degli eserciti Alleati in Oriente comunica:

I serbi respinsero due contrattacchi bulgari nel settore di Votremik.

COMUNICATO ROMENO

Successi romeni

BUKAREST, 19

Il Comando Supremo annunzia:

A sud di Silin prendemmo 49 prigionieri e due mitragliatrici.

Sul Danubio affondammo altre barche cariche di soldati.

Ieri un areoplano lanciò diverse bombe su Turnseverin.

COMUNICATO INGLESE

Opera tedesca caduta in mano degl'inglesi

LONDRA, 19

Il Ministero della Guerra comunica:

Le nostre truppe avanzarono nuovamente a sud di Ancre e un'opera tedesca denominata quadrilatero che finora resistette ai nostri sforzi, cade ora in nostro potere.

La nostra linea avanzò così su di un fronte per un miglio e per profondità novecento metri.

Prendemmo numerosi prigionieri e sette mitragliatrici.

I prigionieri fatti in queste ultime ascendono a 510.

...

LONDRA, 19

Continue pioggie caddero nelle ultime 24 ore.

In vicinanza di Richebourg e Ovaue penetrammo nelle trincee nemiche infliggendo all'avversario gravi perdite.

Un cannone da 520 francese

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 19

L'Illustred News pubblica la fotografia dei proiettili del nuovo cannone francese da 520.

Nel proiettile vuoto vi entrerebbe comodamente un uomo.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 19

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nella nottata progredimmo ad est di Bernj: facemmo dei prigionieri e respingemmo attacchi tedeschi: il nemico subì gravi perdite.

La battaglia sul Marajovka dura intensa da tre giorni.

I nostri successi continuano.

...

PIETROGRADO, 19

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Respingemmo un attacco nemico nella regione di Daubroff.

Nella regione del fiume Marajouk respingemmo il nemico infliggendogli grosse perdite.

Sui Carpazi nella regione diSzibeni occupammo parecchie colline.

Allagamento in Boemia

AMSTERDAM, 19

Riceviamo da Cablons in Boemia: Lo sbarramento della valle di Weisse si è rotto improvvisamente.

Le acque si precipitarono per la campagna con forza inaudita. Distrussero numerose vetrerie ed asportarono grandi masse di alberi.

Tutti i ponti sono stati trasportati o lesionati.

Interi villaggi sono inondati.

I danni sono incalcolabili.

La traversata dell'Atlantico in aeroplano

(Nostro telegramma particolare)

AMSTERDAM, 19

Nei Circoli marittimi si dà per certo che un luogotenente aviatore danese con macchina speciale a motore 350 HP tenterà la traversata dell'Atlantico.

Per trenta ore volerà dalle isole Faroer all'isola Terranova e per altre diciotto ore da Terranova a New-York.

وزراء ايطاليا بباريز

I Ministri d'Italia a Parigi

باريز ١٩

قدم للعاصمة هذا الصباح الوجيهان دي نافا وارلوتا وهما من وزراء ايطاليا وقد خص لاستقبالهما كليمنتال وزير التجارة وامير كستيتو ناثبين عن الصدر برلين والسفير تيتوني وقد كتبت الصحف تهنئهم بالوصول وتعتبر مجيئهم دليلا على عزيمة الحلفاء الصادقة على التكاتف والتعاون في سبيل احراز الغلبة الفاصلة

(الشائع ان جرمانيا)

تخلي ميدان فرنسا

والبلجيك

La Germania sgombrerebbe la fronte franco-belga.

امستردام ١٩

اكدت صحيفة تلمر ف انه قد مر نهار الاربعاء عشرة قطارات بالبلجيك متوجهة الى جرمانيا وهي موسوقة بالجنود وكثير منهم جرحي وقطاران موسوقان بالمدافع التي لا تصلح

وقد تداولت الالسنة سبب ذلك من شروع الالمان في الاجلاء من ميدان فرنسا والبلجيك

بلاغ رومانيا

Comunicato Romeno

بوخارست ١٩

ما برحنا التقدم واستولينا بعد معركة على مورود والامير كوهم فقرس واسرنا تسعة وعشرة وقتلنا وغنمنا مهمات حربية والمعارك متواصلة شدة بوادي ترويان وفرهات امم وقد اغرقت طرادتنا زوڤين موسوقين بالذخيرة

ضلع اليونان مع الاتفاق

La Grecia per l'Intesa

باريز ١٩

يؤخذ من اخبار اثينا ان الصعف توكد ان وزارة كاروديرو باس ستكون مثلة الى الاتفاق مع بقائها على الحياد

تدمير مرصدا المانيا

Osservatorio tedesco distrutto

اڤر ١٩

دمرت مدافعنا مرصدا المانيا في دكسمود

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il « Temps » dice che il governo tedesco avrebbe dato assicurazioni al Governo spagnuolo che i sottomarini tedeschi non ... d'ora innanzi l'orrore nei porti e nelle acque spagnole

...

Il « Sydney Sun » annunzia la morte avvenuta in Australia dell'Matusalemme dei pappagalli, « Cocky » nato nelle vicinanze di Sydney nel 1796. Egli contava dunque 120 anni di età, tutti trascorsi presso la famiglia Bennet, che lo considerava come una specie di divinità tutelare. Difatti il buon pappagallo, con la sua facile loquela, aveva deliziato cinque generazioni di Bennet, e quando gli si chiedeva come si chiamasse rispondeva con ... « Cocky Bennett ».

La grave età lo aveva reso un po' bisbetico, e dal punto di vista estetico era tutt'altro che attraente, quasi del tutto spennacchiato, ridotto a un ammasso di rughe, e col becco ricurvo cresciuto a dismisura. A lui si poteva veramente dire « ... tum mutatus ab illo! » Però fino all'ultimo si mostrò compito e cortese, salutando chiunque ... venisse a fargli visita con un cordiale « Welcome, gentlemen » (benvenuti, signori). Ora il veterano riposa in una artistica tomba che la famiglia gli ha eretto nel giardino ove trascorse la sua lunga esistenza.

...

Da Belluno viene segnalato un caso eccezionalissimo, forse unico nella guerra europea. Un biondo ragazzo dodicenne, Matteo Piasa, fu Giovanbattista di Avoscan (comune di San Tomaso d'Agordo), veste legittimamente la divisa di caporal maggiore dei volontari alpini e porta sopra i gradi la corona reale, indice del merito di guerra, mentre reca sul petto il nastrino azzurro della medaglia al valore e quello della campagna. Il piccolo caporale rimase ferito dopo aver fatto con onore quattordici mesi di vita alla fronte e molte settimane di trincea. Per amor filiale divenne soldato e per amor filiale s'è fatto eroe. Fin dal giugno dello scorso anno, essendo stato il di lui padre chiamato alle armi egli lo seguì, riuscendo ad entrare nell'81. reggimento fanteria. I soldati presero ad amarlo, lo tennero seco, gli adattarono una divisa e così potè rimanere a fianco del padre fino al giorno in cui questi cadde ucciso in combattimento. Matteo Piasa giurò allora di vendicarlo. Volle essere munito di rivoltella ed il colonnello gliene regalò una. Con essa s'appiattò su un erto dirupo, di quelli su cui a malapena si arrampicano i caprioli e rimase lunghe ore in vedetta finchè non gli riuscì di prendere di mira un capitano austriaco. Sparò e l'uccise. Ma il colpo stesso rivelò ov'egli era e i tirolesi nemici si rovesciarono su di lui. Due pallottole lo colpirono al capo, presso l'occhio desto, e all'occipite. Ma per la brillante azione compiuta e pel coraggio dimostrato subito poi la medaglia e i galloni di caporale. Per regolarizzare poi burocraticamente questa sua promozione venne passato dal reggimento di fanteria al corpo dei volontari alpini. Così la « Tribuna ».

***

Siamo in regione di censura, dunque la cosa torna ad essere di attualità.

Si era al tempo in cui la sospettosa sorveglianza straniera era così feroce che era proibito pronunziare il nome d'Italia. Fu allora che Giovanni Prati, di cui è noto il grande amore patrio, riuscì a frodar la censura sostituendo col nome *Italia* il trasparente anagramma *Atilia*, in alcuni suoi splendidi versi, che fecero furore; dove, tra l'altro, diceva:

.... tra un vel di lagrime
io guardo a te, donna d'altrui ...

Il censore imperiale e regio lesse, rilesse ma non capì. Credette che quell'*Atilia* fosse una qualche *pudica d'altrui sposa* cara al poeta, fece un risolino malizioso, visto, timbrò, bollò poi rivolgendosi al poeta, gli lasciò cadere bonariamente « Badi che se il marito ci quell'*Atilia* capisce, ... »

Non c'è pericolo, rispose pronto il Prati, non c'è pericolo, signor censore, non capisce di certo !... ».

Ma se non capì il censore, capì il pubblico, e i patriottici versi andarono a ruba.

Leggendo e annotando ::

PER UN PIU' INTIMO ACCORDO

Nella « Revue de Paris » del 1 settembre si legge un notevole articolo a firma X X, intitolato « Il sultano ottomano ed il califfato », nel quale viene delineata esattamente la natura del califfato, e dimostrato che il sultano di Costantinopoli è un sovrano temporale la cui autorità si limita all'impero ottomano. Ma nell'articolo vi è un passo assai interessante ove si afferma che nei riguardi della politica da seguire verso gli antichi sudditi non ottomani del sultano, ciascuna potenza dell'Intesa ha seguito una via propria, varie linee di condotta, senza preoccuparsi di ciò che facevano le altre, talvolta anzi in completo contrasto fra queste e quelle. Ora si incomincia a rendersi conto di tale divergenze e rivalità. Esse si spiegano con la conoscenza troppo superficiale nei coloniali francesi, italiani, inglesi e russi delle questioni così complesse che fa nascere il contatto della civiltà occidentale con l'Islam moderno. organizzazione e controllo del pellegrinaggio ai luoghi santi, sorveglianza delle confraternite alcune delle quali stendono la loro azione sui territori di varie colonie europee, rapporti fra musulmani e non sudditi, compito delle missioni cristiane, delimitazione della rispettiva sfera del diritto e delle istituzioni islamiche ed occidentali; ecc., ecc.'

UN CURIOSO MAPPAMONDO ARABO

Il prof. Carlo Alfonso Nallino pubblica sul « Bollettino della Reale Società Geografica italiana » del 4 settembre una nota riguardante un curioso mappamondo arabo disegnato nel 1579 da Ali ibn Ahmad al-Sharafi di Sfax. Nel mappamondo, l'autore arabo, originario di Sfax, all'epoca in cui disegnò il suo mappamondo, non solo [illegible] l'esistenza dell'America [illegible] un secolo e del Australia, ma solo non aveva avuto sentore della circumnavigazione dell'Africa e degli altri viaggi e conquiste dei Portoghesi nell'Asia meridionale e orientale, ma neppure aveva avuto lontana notizia delle operazioni compiute nell'Oceano indiano dall'ammiraglio turco Sidi Ali ben Huseyn.

A quei beati tempi non esistevano, come si vede, nè giornali, nè ferrovie, nè telegrafo, e la gente viveva molto più tranquilla!

PER IL XV BATTAGLIONE INDIGENI ERITREA

Coi tipi dello Stabilimento di Arti Grafiche di Tripoli sono state pubblicate delle « Note storiche sul XV battaglione indigeni dell'Eritrea ». La pubblicazione è stata redatta a cura degli ufficiali superstiti ed è dedicata al Governatore Generale Ameglio, che ne fu appellato padre del detto battaglione.

Il XV battaglione sorse, visse, si prodigò, si estinse. Nato in Cirenaica fu sciolto in Tripolitania in seguito [illegible] riostissimo [illegible] tenente colonnello [illegible] quello dei gregari, fino ai più umili ed oscuri indigeni dell'Eritrea.

La pubblicazione odierna è un omaggio doveroso alla memoria di quei prodi che fecero olocausto della vita con grandezza e dignità romana.

IL VALORE NUTRITIVO DEI DATTERI

Il prof. Sampson Morgan dà nella « Fortnightly Review » di luglio una teoria relativa alle frutta come coefficiente di salute, di forza e di longevità. Le frutta servono ad evitare, o per meglio dire, a ritardare l'ossificazione del sistema, il progressivo indurimento dei tessuti. L'autore ritiene che un uomo di sana costituzione che segua una dieta di frutta fino dall'infanzia, potrebbe, teoricamente, raggiungere l'età di 250 anni.

L'alimentazione perfetta consiste in acqua, proteina, grassi, idrocarburi e sostanze minerali, elementi tutti contenuti nella frutta. E fra le frutta, la farina di banana tiene il primo posto con l'83,4 per cento di idrocarburi, e seguono subito i datteri con 71,6, l'uva passita 73,6, le prugne 71,2, i fichi 68, le pere 65, le albicocche 62,5, le mele 62.

Lettori, e lettrici, in Libia avete datteri a disposizione a vostro piacimento! Fortunati dunque voialtri che potete pronunziare la vita in modo finora inesperto!

LAVORI SUL NILO

Le dighe già stabilite sul Nilo non bastano ancora a regolare l'irrigazione.

Esse non hanno impedito alla popolazione di soffrire, nel 1913 e nel 1915, delle vaste regioni dell'Egitto settentrionale. Così il Governo egiziano ha ora deciso [illegible] lavori

Un serbatoio di due milioni e mezzo di metri cubi, che costerà venticinque milioni di [illegible] sarà costruito sul Nilo Bianco in prossimità di Diebel Aulia, a trenta chilometri al sud di Khartum.

Si sono progettati pure l'impianto di nuove dighe nel bacino del Nilo Superiore nella regione paludosa, che si estende al di sopra del confluente del Nilo e del Sobat.

LA VECCHIA LEGGENDA ARABA

Nel fascicolo di settembre della « La Lettura » del tenente G. Penne bella, Scrittore del Regio esercito, pubblica un articoletto illustrato [illegible] Marco Aurelio e Lucio Vero a Tripoli », ricordando che i due imperatori trionfarono dei Parti in quelle stesse terre di Mesopotamia e di Armenia, dove oggi trionfano i nostri alleati Inglesi e Russi.

Mentre le due [illegible] ricordi, in questa fatidica coincidenza, e la vecchia leggenda araba, secondo la quale « nel giorno in cui i Rumi (cristiani), restaureranno l'arco di Marco Aurelio, il prestigio dei Turchi tramonterà per sempre.

I destini si stanno così fin d'ora [illegible] compiendo e [illegible] ricordi *Fata iubent*.

G. d'ARBIA

CRONACA DI TRIPOLI

IL XX SETTEMBRE

Giornata solenne, fatidica per il Popolo d'Italia che in quest'anno di [illegible] fatti verso i destini ineluttabili di grandezza e di gloria.

Non altrimenti che nel ricordo della liberazione della Roma intangibile, gl'Italiani di oggi possono commemorare, celebrare il grande momento storico che ha permesso loro di scendere in campo contro l'odiato nemico, attaccarlo e costringerlo a ripiegare verso i suoi territori rimanendo così [illegible] una gran parte delle terre irredente italiana per diritto di razza, di lingua e di sentimento.

Se l'occupazione di Roma segnò il coronamento dell'Unità d'Italia se l'ingresso trionfale a Roma dei valorosi Soldati Italiani posti sotto il comando dell'Illustre Genitore dell'attuale nostro vittorioso Generalissimo [illegible] numerevoli manifestazioni [illegible] questo bel gesto della Nazione nascente fu il preludo [illegible] sviluppo [illegible] per la [illegible] per [illegible] per [illegible] per

OGGI

la rinomata SARTORIA MILITARE

ISIDORO SALVATORE

si è trasferita in

VIA AZIZIA N. 9-11

(affianco al Caffè Copelli)

Ciò allo scopo di avere locali più ampi e comodi per il sollecito disbrigo delle commissioni della sua Spettabile e numerosa Clientela

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis.
Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso « Nuova Italia ».

DUE STANZE *mobiliate o nude con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Hiab Zenghet 6 Casa N. 3.*

GEOMETRA *disponendo ore libere eseguirebbe progetti, rilievi, perizie per costruzioni e restauri fabbricati, disegni di vetrine, cancellate ecc.*

Prezzi mitissimi. Rivolgersi Gherardi — Via Riccardo 143.

NOLEGGIO *biciclette in comodo locale presso Banco Roma farebbe ottimi affari. Informazioni presso « Nuova Italia ».*

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* « Nuova Italia », *che li eseguisce colla massima accuratezza*

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la venderete, pubblicando un avviso economico su* «La Nuova Italia»

Indirizzi raccomandati

(Lire 20 mensili)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 30
PALERMO

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Marina, 11
MILANO

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

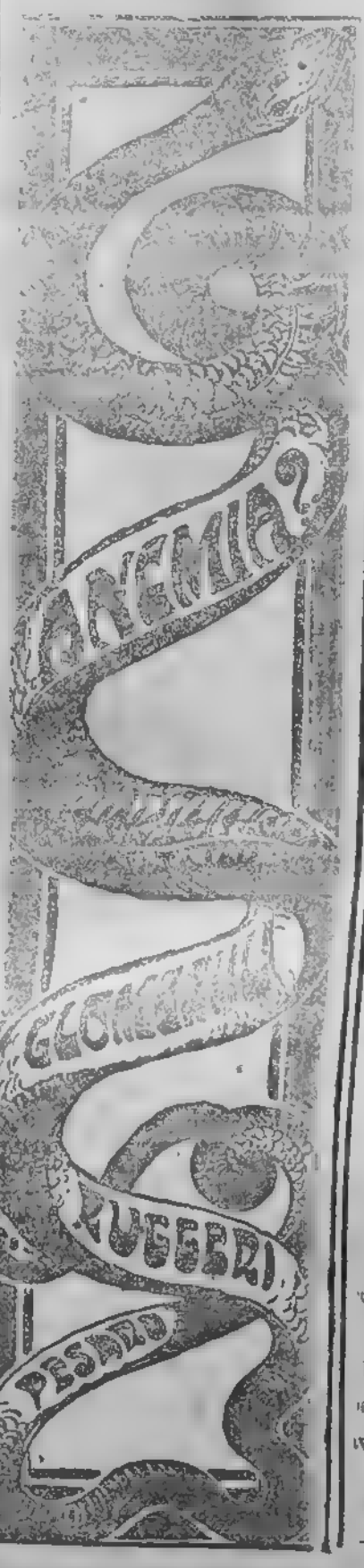
Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; (col ritorno della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità: bibita e liquore « Il Bamboccio » *di gusto gradevolissimo.*

Acquistate sempre i prodotti nazionali



Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

Società Nazionale del "Grammofono,,

Per chi vive in Colonia il vero « GRAMMOFONO » (originale) *dalle celebri marche* « L'Angelo » *e* « La voce del padrone » *è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L.* 125 *a L.* 1275 — *Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L.* 5 *in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO
fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina
di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

LA RECLAME È LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)
Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18 part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28, part 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,35, part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44 part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53, part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8, part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,50; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19; part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part. 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,56 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 — Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,38; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52, part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE

INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

In IV PAGE Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione - Pubblicità

ANNO IV N.° 263 — Giovedì 21 Settembre 1916 Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

IL XX SETTEMBRE A TRIPOLI

La solennità del XX Settembre è stata sempre fra le più care al culto degl'Italiani ed è per ciò che ovunque si trovino nuclei di questi, tale festa assume le caratteristiche di un avvenimento importantissimo durante il quale si hanno riunioni, ricevimenti, banchetti, con lo scopo di ritrovarsi insieme e di inneggiare *in laetitia* alla grandezza, alla prosperità della Patria.

Infatti ieri nonostante la temperatura tormentata da un afoso e violento ghibli, il XX settembre fu solennemente ricordato e festeggiato qui a Tripoli.

Sin dalle prime ore del mattino si notavano i segni palesi della festa con il dispiegamento dei vessilli tricolori sugli edifici pubblici e privati e sugli alberi delle navi ancorate in porto.

Ovunque grande animazione di gente in festa che beveva alla grandezza della Patria e discuteva animatamente e con giusto orgoglio sulle continue vittoriose avanzate degli Eserciti alleati.

ALLA BU-MELIANA

La ricorrenza del XX settembre fu in tutte le caserme ed accampamenti di Tripoli festeggiata con quel magnifico slancio di patriottismo che è la caratteristica più bella e più simpatica del valoroso Soldato Italiano.

La grande solennità fu commemorata ovunque con discorsi tenuti da provetti Ufficiali, con l'intento nobilissimo di spiegare ai Soldati i moventi storici della giornata e l'importanza massima per l'Italia di aver saputo e voluto con la conquista di Roma acquistarsi la propria Capitale e distruggere un potere che dinanzi alla storia non doveva e non poteva più esistere

E il ricordo di questo storico avvenimento fu poi il movente per prospettare dinanzi agli uditori le principali fasi della grande epopea vittoriosa che i Soldati Italiani e quelli delle Potenze Alleate stanno scrivendo sui campi di battaglia, immortalando sè stessi, mentre s'incamminano sublimi di eroismo, verso la fulgida meta della Vittoria del diritto e della civiltà.

Così, mentre nelle varie caserme si ricordava il XX settembre, nell'accampamento delle Batterie fisse alla Bu-Meliana, si svolgeva una simpaticissima festa militare: il Giuramento di un distinto Ufficiale il Sottotenente Manciati e quello delle reclute.

Il gentilissimo Maggiore Cav. Burei, comandante le Batterie fisse, avendo voluto con giusto criterio di opportunità che la solennità del giuramento si effettuasse il XX settembre e così ieri mattina verso le ore otto nell'accampamento della Bu-Meliana, si trovavano riuniti intorno al Maggiore Cav. Burei, molti Ufficiali fra i quali notammo: il Maggiore del Granatieri Cav. Giacchi reduce dalla fronte; i Capitani: Berardo Comandante la 5. compagnia 3. batteria da fortezza; Di Betta; Anzano del 3. Somali, e Campoheli dei Granatieri, i Tenenti: Berluzzi aiutante in prima; Fumagalli, Randazzo, Conte, dott Varvaro ed Oppipari, i Sottotenenti: Cav. Uff. Cicero, Cav. Borromeo; Bonifazi; Cavallo; Baldassare; Avv. Falcone; Panera, Mazzarini; Piermattei; Cav. Carloni, Rag. Crampanzano; Rag. Alisi; Cav. Dott. Tenti; Bartoli, Cianciaruso e Manciati.

Il discorso del Magg. Burei

Dinanzi alle reclute schierate in perfettissimo ordine, il Maggiore Cav. Burei, seguito da tutto lo stuolo dei suoi Ufficiali e da quelli degli altri Corpi, si fa avanti e con voce calda e sonora pronunzia il seguente bellissimo discorso:

Soldati d'Italia!

In questo stesso giorno, quarantasei anni or sono, dopo ben mezzo secolo di lotte, di guerre e di rinunzie, l'Esercito italiano, abbattendo l'ultimo baluardo che ancora simboleggiava la dominazione straniera, entrava trionfalmente in Roma, materiando l'agognata visione di una Italia libera e forte, sogno vaticinato da un popolo e da un Re che la storia volle immortalare col nome di «Galantuomo».

Le aquile romane, che un tempo solcarono libere le vie del cielo, signoreggiando su tutto il mondo, ritrovarono in quel giorno le orme antiche, vecchie di più che 25 secoli e nuovamente libraronsi vittoriose sugli entusiasmi della Nazione risorta che elesse Roma capitale d'Italia.

Oggi dopo 9 lustri di pace feconda che rivelarono all'umanità civile i prodigi delle sue scienze, i tesori delle sue arti ed il maraviglioso progresso che le sue industrie, oggi l'Italia, non sorda alla Diana di Guerra che da due anni squilla sull'Europa insanguinata, è scesa nuovamente in campo non già per ideali di conquista ma per la rivendicazione dei suoi diritti, per il trionfo della giustizia su la bruta violenza e per le ragioni più sacrosante della sua esistenza.

Nell'ora sacra ai destini della Patria mentre su le Alpi superbe e nevose e sull'infido Carso si integrano i confini della più grande Italia, sentiamo più forte in noi il desiderio di seguire i nostri eroici e fortunati fratelli d'armi, prima di noi chiamati alla novella crociata della civiltà e del diritto.

Ammiriamo ed invidiamo i commilitoni vincitori e nella nostra mente sia sacro il culto dei valorosi, che ebbero l'onore di dare la loro vita in olocausto alla patria!

Artiglieri d'Italia!

Nel giuramento di fedeltà che state per pronunciare sia compendiato lo stesso entusiasmo di dedizione con cui l'Esercito tutto segue il suo Capo il nostro amato Sovrano, che ben ha meritato il nome di «Vittorioso».

Con animo invitto e sereno, ripetendo davanti a Dio ed agli uomini la sacra formola del giuramento, prorompa dai vostri petti, forte e vibrante, il grido di promessa all'Italia, che ora vi accoglie fra i suoi figli prediletti che la difendono, che per lei combattono. «Giuro di essere fedele al Re ed ai suoi reali successori, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, e di adempiere a tutti i doveri del mio stato al solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria».

Lo giurate voi?

...

Alle parole pronunziate con tanto sentimento patriottico dal distintissimo Maggiore, risponde un imponente «*Lo giuro*» emesso dai petti delle reclute che certamente nella loro nuova vita di soldati sapranno essere degni dei loro compagni che vanno verso la Vittoria.

Dopo il giuramento, i soldati con a la testa il Capitano Berardo, sfilano dinanzi al Maggiore Burei e agli altri Ufficiali, salutando i più meritati elogi per il loro bello aspetto.

Il rinfresco

Gentilmente invitati dai loro Colleghi, tutti gli Ufficiali degli altri Corpi, non che alcuni borghesi presenti, si recano dinanzi al bar [illegible] dove venne imbandito un lauto e gustoso rinfresco.

Dopo il giuramento del Sottotenente Manciati, prestato con voce sicura, fu servito [illegible]

[illegible] Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico Militare; dal Maggiore Cav. Gonzales Capo di Stato Maggiore al Governo; dal Cav. Naghib interprete.

S. E. il Governatore Ameglio, dopo aver salutato gli alti Funzionari, si pone dietro il tavolo, chiama al suo fianco il Cav. Naghib e rivolge ai presenti alcune parole che cercheremo alla meglio di riassumere:

S. E. il Governatore esordisce col dire che volle profittare della ricorrenza solenne del XX settembre per chiamare intorno a sè gli alti Funzionari militari, civili, indigeni della Colonia e così rievocare in questo momento storico il grande avvenimento che diede all'Italia la sua legittima Capitale e riconnetterlo con i fatti gloriosi dell'oggi che segnano l'affermazione del sacro principio dell'Unità d'Italia, di quell'Italia voluta dai Pensatori e dai Martiri e che ora s'incammina fiduciosa verso un avvenire di sicura grandezza.

La Nazione Italiana vive e prospera in quanto è sorretta dal nobile culto d'amore e di rispetto per la Maestà del suo Re, discendente da quella stirpe di Magnanimi Principi che, in ogni tempo, siano essi stati fortunati od avversi, posero la loro potenza e la loro forza sull'affetto del Popolo.

E tale esempio, degno dei suoi Avi, lo diede e lo dà anche l'attuale nostro Re che, assecondando le aspirazioni del suo Popolo, scese in campo con i suoi gloriosi Soldati per compiere la grande opera umanitaria iniziata dal suo Magnanimo Avo Carlo Alberto.

S. E. il Governatore Ameglio ricorda inoltre che lo scopo di questa riunione è anche quello di rimettere le onorificenze dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia e sei Notabili indigeni.

Il Governo Italiano, partendo dal giusto principio che chi semina bene raccoglie bene, ha voluto ricompensare degnamente, chi in questi ultimi tempi volle e seppe cooperare col Governo della Colonia nel definire la complessa questione dello scambio dei prigionieri di Turkuna e nell'opera diuturna della pacificazione della Colonia.

Infatti dietro proposta di S. E. il Governatore Ameglio, S. E. il Ministro delle Colonie ha ottenuto all'approvazione di S. M. il Re la seguente lista di decorati

Cav. Uff. Ahmed El Mraied, Commendatore

Cav. Ahmed Es Sta, Cav. Ufficiale

Cav. Ali ben Tanfuse, ad Ufficiale

Cav. El Hag Abdalla Ben Sciaban Cavaliere Ufficiale

Cav. Sadek ben Sciaban, Cav. Ufficiale

Sadek Heib Ben Naser, Mudir di Nalut, Cavaliere.

S. E. il Governatore Ameglio ricorda poi le grandi benemerenze del [illegible] Hag Abdallah ben Sciaban, che in ogni momento pose la sua opera di saggio consigliere tenendo a disposizione del Governo la sua influenza per conseguire un fine di benessere nella Colonia

Il Ca. Uff. Abdallah ben Sciaban non ha nemici: egli ama la Tripolitania con ardore e fede ed è sicuro che un giorno o l'altro i ribelli si ricrederanno e ritorneranno a godere dei benefici che l'Italia prodiga con tanta sapienza in questo lembo di terra.

S. E. il Governatore addita a tutti il Cav. Uff. Abdullah ben Sciaban come l'esempio più preclaro di fedeltà, di sincerità e di onestà e si augura che le sue parole siano ponderate e meditate e che ben presto quei randagi dell'interno, affamati e cavalcanti, come diavoli, da una contrada all'altra, ritornino alla realtà, al lavoro nei campi e in seno a quelli che mai smisero, per un istante, di lavorare per il loro benessere morale e materiale

S. E. il Governatore tesse inoltre le lodi di tutti gli altri decorati ricordando la loro fedeltà e come nel compiere le loro delicate missioni essi seppero affrontare serenamente qualsiasi pericolo

La consegna delle onorificenze

Il Cav. Uff. Abdurrahaman El Buseiri viene poi invitato a far prestare il giuramento ai due nuovi decorati qui presenti.

In quanto agli altri, stabilendo tassativamente lo statuto dell'Ordine che le onorificenze devono essere rimesse dalla persona del Governatore al decorato, saranno fregiati dalle insegne non appena potranno essere a Tripoli.

S. E. il Governatore Ameglio stringe la mano lungamente al Cav. Uff. Abdullah ben Sciaban e questi risponde ringraziando con belle parole.

Così pure fece il Cav. Uff. Es Sta. A tutti e due i decorati, a nome della cittadinanza di Tripoli, rivolse parole di congratulazione e di elogio, il Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli.

...

S. E. il Governatore Ameglio rivolge poi ai presenti un saluto augurale di vittoria per il nostro valoroso Esercito e di poter assistere al più presto possibile alla resurrezione della Colonia.

...

Le parole di S. E. il Governatore Ameglio furono sottolineate da generali approvazioni.

...

Gl'intervenuti furono poi invitati a passare nella sala adiacente dove venne servito un suntuoso rinfresco.

Si bevve alla Vittoria dell'Italia, delle Potenze Alleate, alle Maestà del Re, all'Esercito e all'avvenire della Colonia.

...

Nonostante la temperatura afosa, grande fu l'animazione per le vie della città.

I ritrovi pubblici erano rigurgitanti di gente ed applauditissimi furono gl'Inni nazionali.

IL RICEVIMENTO al CASTELLO

Gli intervenuti

Alle ore 11 nel salone del Castello ci fu un solenne ricevimento.

Nella vasta sala e nei corridoi adiacenti notammo: i Tenenti Colonnelli Cav. Calabrese, Presidente del Tribunale Militare; Cav. Muzzioli; Cav. Devoto; Cav. Vieri; Cav. Volpe; i Maggiori: Cav. Salomone, Segretario particolare di S. E. il Governatore Ameglio; Cav. Burei; Cav. Del Becchi; Cav. Streva; Cav. Dall'Ora; Cav. Andreini; i Capitani: Gallinelli, Capo dello Stato Maggiore al Comando delle Truppe; Cav. Ragona Canevari; Bernardi; Predieri; Jovine; Cav. Altina; Cubeddu; i Tenenti D'Amato; Cav. Borromeo, Alisi e tanti altri.

Fra borghesi: Il Comm. Ugo Nicoli Segretario Generale, il Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli; il Cav. Uff. Abdurraham El Buseiri Cadi di Tripoli; il Cav. Abdallah ben Scialom; il Cav. Uff. Farhad; il Cav. Muntasser; il Cav. Muzafer; il Cav. El Usta; il Comm. William Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello; il Cav. Avv. Marongiù Procuratore Generale; il Cav Avv. Vaccari Procuratore del Re; il Cav. Avv. Gogioso; il Cav. Avv. D'Adamio; l'Avv. Gobetti; il Comm. Ximenes Direttore della R. Scuola di Arti e Mestieri; il Cav. Uff. Pintor Direttore Coloniale; il Cav. Ing. Osenga Direttore delle Opere Pubbliche; il Comm. De Cillis Direttore del R. Ufficio Agrario; il Cav. Uff. Zara Direttore della Dogana; il Cav. Uff. Sertoli Direttore dei Servizi postali ed elettrici; il Cav. Nicotra Direttore delle Ferrovie; il Cav. Gori del Segretariato Generale; il Cav. Palumbo Cardella; il Cav. Uff. Biozzi; Pisani; il Cav. Valogini R. Commissario di Polizia; il Prof. Saccal de «La Nuova Italia» e molti altri.

Le parole di S. E. Ameglio

Pochi minuti dopo le ore undici entra nel Salone, ossequiato da tutti, S. E. il Governatore Ameglio seguito dal Capitano Cav. Candeloro e dal Tenente Persini Ufficiali d'ordinanza, dal Generale Latini, dal Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico Militare; dal Maggiore Cav. Gonzales Capo di Stato Maggiore al Governo; dal Cav. Naghib interprete.

S. E. il Governatore Ameglio, dopo aver salutato gli alti Funzionari, si pone dietro il tavolo, chiama al suo fianco il Cav. Naghib e rivolge ai presenti alcune parole che cercheremo alla meglio di riassumere:

S. E. il Governatore esordisce col dire che volle profittare della ricorrenza solenne del XX settembre per chiamare intorno a sè gli alti Funzionari militari, civili, indigeni della Colonia e così rievocare in questo momento storico il grande avvenimento che diede all'Italia la sua legittima Capitale e riconnetterlo con i fatti gloriosi dell'oggi che segnano l'affermazione del sacro principio dell'Unità d'Italia, di quell'Italia voluta dai Pensatori e dai Martiri e che ora s'incammina fiduciosa verso un avvenire di sicura grandezza.

La Nazione Italiana vive e prospera in quanto è sorretta dal nobile culto d'amore e di rispetto per la Maestà del suo Re, discendente da quella stirpe di Magnanimi Principi che, in ogni tempo, siano essi stati fortunati od avversi, posero la loro potenza e la loro forza sull'affetto del Popolo.

E tale esempio, degno dei suoi Avi, lo diede e lo dà anche l'attuale nostro Re che, assecondando le aspirazioni del suo Popolo, scese in campo con i suoi gloriosi Soldati per compiere la grande opera umanitaria iniziata dal suo Magnanimo Avo Carlo Alberto.

S. E. il Governatore Ameglio ricorda inoltre che lo scopo di questa riunione è anche quello di rimettere le onorificenze dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia e sei Notabili indigeni.

Il Governo Italiano, partendo dal giusto principio che chi semina bene raccoglie bene, ha voluto ricompensare degnamente, chi in questi ultimi tempi volle e seppe cooperare col Governo della Colonia nel definire la complessa questione dello scambio dei prigionieri di Turkuna e nell'opera diuturna della pacificazione della Colonia.

Infatti dietro proposta di S. E. il Governatore Ameglio, S. E. il Ministro delle Colonie ha ottenuto all'approvazione di S. M. il Re la seguente lista di decorati

Cav. Uff. Ahmed El Mraied, Commendatore

Cav. Ahmed Es Sta, Cav. Ufficiale

Cav. Ali ben Tanfuse, ad Ufficiale

Cav. El Hag Abdalla Ben Sciaban Cavaliere Ufficiale

Cav. Sadek ben Sciaban, Cav. Ufficiale

Sadek Heib Ben Naser, Mudir di Nalut, Cavaliere.

S. E. il Governatore Ameglio ricorda poi le grandi benemerenze del [illegible] Hag Abdallah ben Sciaban, che in ogni momento pose la sua opera di saggio consigliere tenendo a disposizione del Governo la sua influenza per conseguire un fine di benessere nella Colonia

Il Ca. Uff. Abdallah ben Sciaban non ha nemici: egli ama la Tripolitania con ardore e fede ed è sicuro che un giorno o l'altro i ribelli si ricrederanno e ritorneranno a godere dei benefici che l'Italia prodiga con tanta sapienza in questo lembo di terra.

S. E. il Governatore addita a tutti il Cav. Uff. Abdullah ben Sciaban come l'esempio più preclaro di fedeltà, di sincerità e di onestà e si augura che le sue parole siano ponderate e meditate e che ben presto quei randagi dell'interno, affamati e cavalcanti, come diavoli, da una contrada all'altra, ritornino alla realtà, al lavoro nei campi e in seno a quelli che mai smisero, per un istante, di lavorare per il loro benessere morale e materiale

S. E. il Governatore tesse inoltre le lodi di tutti gli altri decorati ricordando la loro fedeltà e come nel compiere le loro delicate missioni essi seppero affrontare serenamente qualsiasi pericolo

La consegna delle onorificenze

Il Cav. Uff. Abdurrahaman El Buseiri viene poi invitato a far prestare il giuramento ai due nuovi decorati qui presenti.

In quanto agli altri, stabilendo tassativamente lo statuto dell'Ordine che le onorificenze devono essere rimesse dalla persona del Governatore al decorato, saranno fregiati dalle insegne non appena potranno essere a Tripoli.

S. E. il Governatore Ameglio stringe la mano lungamente al Cav. Uff. Abdullah ben Sciaban e questi risponde ringraziando con belle parole.

Così pure fece il Cav. Uff. Es Sta. A tutti e due i decorati, a nome della cittadinanza di Tripoli, rivolse parole di congratulazione e di elogio, il Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli.

...

S. E. il Governatore Ameglio rivolge poi ai presenti un saluto augurale di vittoria per il nostro valoroso Esercito e di poter assistere al più presto possibile alla resurrezione della Colonia.

...

Le parole di S. E. il Governatore Ameglio furono sottolineate da generali approvazioni.

...

Gl'intervenuti furono poi invitati a passare nella sala adiacente dove venne servito un suntuoso rinfresco.

Si bevve alla Vittoria dell'Italia, delle Potenze Alleate, alle Maestà del Re, all'Esercito e all'avvenire della Colonia.

...

Nonostante la temperatura afosa, grande fu l'animazione per le vie della città.

I ritrovi pubblici erano rigurgitanti di gente ed applauditissimi furono gl'Inni nazionali.

نسأل الحق سبحانه وتعالى
ان يكشف برفع المعاونة والقوية
عن اهالي الداخلية لطهيرهون
هذا الشتاء يهجم غدا دلام
وليس لديهم ما يمسكون
ارواحهم الا دلالة باطلة و
الله ليظهرحقه ولو كره المفسدو
الا والنصيحة النصيحة للافراد
ليبعدوا من ضلالهم ويلتفوا حول
عرش مليكهم وهو ادرس الله لهم
على محبة قلوب الشعب
لقد سعت بواسطة المساعد
زير المستعمرات لدى جلالة مليكنا
ثبت الله وتاد ملكه ثبت
بعض الافضل اوسعة تسل في
حسن خدمتهم وخلاص محبتهم
صدق غيرتهم دلي نجح هذه
الاسطر (وشي هنا عليهم فردا
فردا وكل بعضهم متفيا)
ثم دناهم وبعد ان مد
بعضهم اليمين على لصحف العريز
بين يدي الكوليير اوفيشيالي
الشيخ عبد الرحمن البوصيري دن
من دولة الجنرال فتحمه بالوسم
فشكره وده الدولة بالعز والتاييد
والنصر .

وبعدها تناولوا قطع الحلوه
والمرطبات وتجاذبوا اطراف
الاحاديث وودعوا وحيوا و تصرفوا
مسرورين .

وهذه الصحيفة ترى من واجباتها
تهنئة المشرفين بالاوسمة وتتمنى
لهم مزيد الرفعة في ظل هذه الدولة
الكريمة العزيزة

(وهذا جدول الذي عقدت)

الاوسمة على صدورهم

الكوليير اوفيشيالي احمد المريض
- فرمندتور - الكوليير احمد الاسطه
- كوليير اوفيشيالي - الكوليير الحاج
عبد الله شعبان - كوليير اوفيشيالي -
الكوليير سلطان بن شعبان - كوليير
اوفيشيالي - الشيخ حرب بن نصر
مدير النوايل - كوليير -
الكوليير علي بن نتوش - اوفيشيالي -

احتفال تتويج الاوسمة

الحفلة عند الجنرال

استقبل امس دولة الجنرال اميليو سيبي بيو السراي اولياء الحل والعقد وارباب القضاء وغيرها من اعيان الاهالي اصحاب الاوسمة وكان في مقدمة الحاضرين جناب الكاتب العام القومندتور نيقولي والدور عضو رئيس الديوان السياسي العسكري والجنرال لانيني - توقف دولته ووجه له العرب خطابا انيقا توفرت فيه الحسن بيان وتبيان جانب الضابط الاستعماري الكولونيل نجيب الحاج ونحن نأتي على شيء منه نحصلا قال :

ما برحت منذ اربع سنوات اعمل مجدا دلي ما يضمن سعادة ليبيا وانني لا ابالي بتعب ولا نصب في سبيل تنمية هذه الانحاء في مدارج الحضارة واجد مناهل العرفان فيها

ان الحكومة تنظر الى الاعمال والاعمال من قيمة الانسان من يحسنه . ولدينا وزير من ابناء الجمول وصل بجده الى رفيع المراتب . فكل من بذل مجهوده في مصلحة هذه البلاد وكان للدولة من اخلاصين المخلصين لا يخسه حقه بل تقدر عمله حق قدره ونجزيه جزاء المحسنين

ان الداعي الى هذا الاحتفال هو التنويه ببعض الاهالي الذين ابلوا احسن البلاء في الحوادث الاخيرة ووقوا لحكومتهم ولم يبال بعضهم ان يغرر نفسه في ما يعود عليها بالمنفعه . وقد لمسري انو بما يشبه صادق وطنيتهم فان تباشير الفلاح لا تتبين قبل ان تتصافى القلوب ولا يتم امتزاج الاهواء ما لم يعد اسارى الفريقين الى اكنانهم .

I serbi passano nel territorio Nazionale

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 20

Il Comando Supremo in data 20 corrente annunzia:

Nel Trentino

Azioni diversive nella notte del 18 corrente e nella giornata di ieri furono tentate dall'avversario nei pressi di Caserazebbio (Altopiano di Asiago), sul Col Sangiovanni (Testata Val noi), lungo le pendici settentrionali del Colbricon (Valle Travignolo) e sul costone Vrsic (Monte Nero.

Il nemico che in qualche punto era riuscito a penetrare nelle nostre trincee fu poi dai nostri immediati contrattacchi nettamente ricacciato ovunque.

In Valle Brenta le nostre piccole operazioni offensive dirette ad assicurarci il possesso sulla riva sinistra del torrente Maso portarono alla conquista di un'altura della quota 694 a nord di Grisi.

L'avversario subì sensibili perdite e lasciò nelle nostre mani una trentina di prigionieri fra i quali tre ufficiali.

Nel Carso

Nel Carso intensa attività da ambo le parti in lavori difensivi disturbati dalle intemperie.

Lungo tutta la fronte azioni saltuarie di artiglierie e piccoli attacchi e contrattacchi nei quali prendemmo una cinquantina di prigionieri.

Dal fronte Macedone

Nel settore di Salonicco sulle pendici meridionali del monte Beles rilevanti forze bulgare, appoggiate da intenso fuoco dell'artiglieria, attaccarono nostri piccoli posti avanzati fra Poroi e l'alto e Matnica.

Arrestato dall'impeto dell'avversario, i nostri sostenuti dalla tenace difesa di un reparto di retroguardia ripiegarono ordinatamente sulla ferrovia da Doiran a Demirhissar.

Cadorna

روما ٢١

حاول العدو مشاغلتنا في جوار كازيرازيبو وقمة سان جوانى وسفاح كولبريكون الشمالية وجهة اورسيك فكررنا عليه من فورنا وحرمناه على الاعقاب خاسرا مذموما

وحملنا على العدو حملات صغيرة في وادي برنتا فاستولينا من حوز الضمة الشمالية لميل مازو وفزنا بالقمة الواقعة في الحصة ٦٩٤ والحقت بالعدو خسارة كبيرة في شمالي فيزي واسرنا منه ثلاثين منهم ثلاثة ضباط

والعريفان بكرسو جادان في قلة الاعمال الدفاعية بيد ان ردة الجو تعرقل مساعيهما

وفي بقية الميدان زجرة المدافع تشتد وتضعف وحملات وكرات يقوم بها العريفان وقد اخذنا فيها خمسين اسيرا

كدورنا

no si eleva in due alture entrambe segnate con la quota 208 sulle carte di maggiore scala.

Collegate da una cortina collinosa esse formano come un potente bastione dominante lungo tratto del terreno ad occidente del vallone.

L'avversario vi aveva moltiplicato le difese proteggendole coi consueti e profondi ordini di reticolati.

Con insistenti attacchi le nostre fanterie superarono innumerevoli trincee antistanti al bastione ed espugnarono l'altura 208 meridionale e parte della cortina a settentrione di essa.

Infine all'estremità meridionale della linea di difesa nemica i nostri assalirono l'importante altura della quota 144 a nord est di Monfalcone.

L'avversario vi resistette con accanimento pari all'importanza della posizione costituente per esso potente appoggio di ala ed osservatorio molesto alla linea di comunicazione vallone.

Dopo tre giorni di ostinata ed incessante lotta sulle pendici settentrionali ed occidentali della cresta l'altura della quota 144 cadevano anche esse in nostro saldo possesso.

فوز السرب

Successo serbo

كورفو ١٩

استمرت مهاجمتنا للعدو بميدان موغلينا في ١٥ الجاري وخسائرنا الاخيرة طفيفة واما العدو فقد رزي كثيرا .

فشل الالمان

Insuccesso tedesco

اثينا ١٩

ابلغ القائد العام

اننا هجمنا كرات عنيفة على موقعنا الجديد جنوبي بحيرة والحمنا في الالمان وهزمناهم وحرمناهم جهة عدة ادوار وخزيي اكبر واسرنا منهم ٢٤٩ ضابطا .

Il XX Settembre in Italia

ROMA, 20.

Nella Capitale solennemente è stato festeggiato l'anniversario dell'ingresso degli italiani. Tutti gli edifici, sia pubblici che privati, erano imbandierati; il Campanone del Campidoglio suona a festa.

Nella serata sono indetti concorti; la città sarà illuminata.

Il nostro Sindaco inviò a S. M. il Re e a S. E. Cadorna telegrammi di omaggio.

Il Sindaco e vari enti pubblici pubblicano patriottici manifesti .

Nonostante il cattivo tempo nel pomeriggio un imponente corteo di circa 30 mila persone percorse via XX Settembre recandosi poi alla consueta annuale commemorazione alla breccia di Porta Pia.

Erano presenti il Sindaco Principe Colonna la autorità, i consiglieri e numerose rappresentanze politiche e militari, le associazioni e grande folla.

Il Sindaco pronunciò un nobile discorso esaltante la guerra attuale fra le acclamazioni entusiastiche della folla.

...

S. M. il Re inviò al Sindaco un patriottico dispaccio in risposta di quello inviatogli stamane.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 20.

Il Ministro della Guerra comunica:

Respingemmo facilmente un attacco nemico contro le nostre trincee di Martinpuinch.

...

LONDRA, 20.

Il Ministro della Guerra comunica:

Respingemmo parecchi contrattacchi tedeschi a sud di Aucre.

Ci impadronimmo di 180 metri di trincea nemica a sud di Aras infliggendo perdite al nemico.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

I serbi rientrano nel loro territorio

CORFU' 20.

Il Comunicato del Comando Supremo in data 18 annunzia:

Dopo accanita lotta estendemmo il nostro successo sul Kaimaktchalan.

Alle ore 21,30 occupammo la più elevata cresta montana di un'altitudine di 2525 metri.

E' questa la più alta vetta della catena di montagne che delineano la frontiera bulgara che i soldati di quella Nazione avevano avuto l'ordine di difendere sino alla morte.

Le nostre truppe misero piede in territorio Serbo.

...

PARIGI, 20.

Il comunicato degli eserciti alleati in Oriente annunzia:

Ad est di Florina respingemmo un contrattacco bulgaro verso Goronika

Il nemico resiste tuttora sulla collina nord di Pisoderi verso il convento di San Marco.

Una squadriglia di aeroplani lanciò numerosi proiettili su Monastir.

COMUNICATO ROMENO

BUKAREST, 20.

Il Comando Supremo comunica:

Ieri combattimenti su tutto il fronte tranne nella valle di Streuil ove il nemico attaccò con forze superiori obbligandoci a ritirarci un poco.

In Dobrugia respingemmo il nemico a sud ovest di Galadir.

...

BUKAREST, 20.

Il Comando Supremo comunica:

I combattimenti in Dobrugia, nella regione Tnigea a 30 Km. a sud della ferrovia Costanza-Cornovola, continuano con nostro successo.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 20.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale del Caucaso nulla d'importante.

Ministri italiani a Parigi

PARIGI, 20.

S. E. il Ministro De Nava conferì ieri col nostro Ministro del Lavoro Matin, S. E. Arlotta conferì invece col Ministro della Marina Lenze.

Nel pomeriggio i due Ministri italiani assistettero alla seduta della Camera.

Nella serata parteciparono ad un pranzo offerto loro all'Eliseo dal Presidente della Repubblica Poincaro.

Stamane conferirono con Semlat quindi intervennero alla colazione offerta dal Presidente Briand.

La politica francese in Oriente

PARIGI, 20.

Alla Camera la commissione degli Esteri esaminò la situazione creatasi in oriente in seguito agli avvenimenti ellenici.

Rilevò come non è possibile tollerare che vi siano ad Atene il centro della cospirazione nemica e si dichiarò favorevole, a che si prendano misure energiche e si prosegua nella politica ferma ed energica iniziata colla nota del 24 novembre 1915.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 20.

Il Grande Stato Maggiore in data 20 ore 23 comunica:

Sventammo un tentativo del nemico di attaccare le nostre posizioni dalla ferrovia di Clery fino alla Somme.

Respingemmo nuclei nemici che erano riusciti a prender piede in alcuni elementi di trincee avanzate.

...

PARIGI, 20.

Il Comunicato delle ore 15 annuncia:

A nord della Somme i tedeschi tentarono con un potente sforzo di slogiarci dalle posizioni conquistate. La battaglia durò accanitissima tutta la giornata per una fronte di 5 chilometri.

Le nostre truppe resistettero magnificamente a tutti gli assalti e respinsero l'avversario in disordine infliggendogli considerevoli perdite: prendemmo al nemico 50 prigionieri

---

IL GIORNALE dei GIORNALI

...

Le nostre truppe al fronte macedone, hanno finora scambiato solo qualche cannonata con i loro avversari. Ho visitato ieri le linee italiane assistendo con emozione al saluto della nostra bandiera piantata in queste lontane terre, davanti alla tenda del comando, contro le forti posizioni occupate dai bulgaro tedeschi, mentre il cannone ad intervalli tuona senza risposta.

Percorrendo l'ampia rete stradale creata dagli Alleati che si allarga ogni giorno per il crescente movimento automobilistico e ferroviario, si può giungere al campo italiano dopo poche ore di automobile. Le nostre truppe attendate in località pittoresche che ricordano la più aspra fronte austriaca, non si dissimulano le gravi difficoltà del nuovo fronte, ma si mostrano sicure di superarle sentendosi bene allenate da un anno di guerra e avendo devota e completa fiducia nel capo, generale Petitti, la cui salda fede nel nuovo successo si è diffusa fra gli ufficiali e soldati tutti.

Ieri, durante la colazione, sotto la tenda del Comando, l'ufficiale inglese che vi è addetto, brindò con ammirazione all'esercito italiano in cui nome, il generale Petitti disse patriottiche, elevate parole.

I disertori bulgari cominciano a presentarsi al campo italiano. Ne vidi arrivare quattro barbuti ed emaciati, nelle loro uniformi di panno kaki a brandelli, ma ben calzati che dichiararono che le eccessive fatiche, i cattivi trattamenti e la scarsità di nutrimento li avevano spinti a disertare; soggiungendo inoltre di essere contenti di trovarsi fra gli italiani.

Anche i musulmani che formano la popolazione dei villaggi vicini ai nostri accampamenti si mostrano deferenti verso i nostri soldati che si sono subito adattati al clima finora mite durante il giorno, ma già freddo di notte. Tutti desiderano più frequenti comunicazioni postali con l'Italia

E' cominciata a Salonicco la pubblicazione di un giornale italiano che riporta le ultime principali notizie e il comunicato di Cadorna, soddisfacendo l'acuta curiosità dei nostri soldati. Anche le truppe italiane ultime arrivate sono già pronte lungo la fronte macedone e attendono l'ora dell'offensiva generale

...

Un primo calcolo sommario fornito da fonte attendibile fa ammontare a più di 30 mila il numero delle perdite tedesche in morti, feriti e dispersi a tutta la giornata del

Secondo informazioni, che dice di avere da fonte diplomatica e seria, il « Journal de Geneve » afferma che gli effettivi degli Alleati sul fronte occidentale ammonterebbe a 5 milioni di uomini, contro 3 milioni di Tedeschi.

...

« Sul fronte italiano, scrive il colonnello Secrètant, si annunciano prossime importanti operazioni. Respinti dal Trentino e sull'Isonzo gli austriaci sono particolarmente esposti agli attacchi italiani sul fronte centrale. Un'avanzata delle truppe di Re Vittorio verso Bolzano sollevarebbe completamente l'esercito nel Trentino. Forse è questo il progetto in preparazione del generale Cadorna. L'offensiva italiana momentaneamente rallentata dalle difficoltà enormi del terreno, sta nuovamente per essere ripresa ».

...

Un telegramma da Sofia per la via di Berlino, comunica che il Governo bulgaro ha inviato al ministro di Bulgaria ad Atene l'ordine, di presentare una Nota di protesta a nome del suo Governo, al Governo greco per l'intimazione fatta alle truppe bulgare da parte di irregolari greci di abbandonare le posizioni di Cavala

Il telegramma aggiunge che il Governo bulgaro considera come un atto di ostilità da parte della Grecia il forzato abbandono di Cavala

...

Sono stati di passaggio, diretti al nostro fronte ove si recano a visitare la nostra zona di guerra, alcuni rappresentanti della stampa spagnuola Sono il dott. Edoardo Gomez de Baquero, redattore dell'« Epoca » di Madrid e membro del Consiglio superiore della P. I. spagnuola il dott. Ramos Perez de Ayala, redattore dell'« Imparcial », a Diaz Rois della «Nacion"», nonchè corrispondente del « Petit Journal ».

I tre giornalisti madrileni che si recano in zona di guerra per espresso invito dell'alto comando italiano, fatti pervenire all'Associazione della Stampa di Madrid a mezzo del nostro Ambasciatore, sono accompagnati dal dott. Gustavo Pittaluga, un italiano residente da molti anni a Madrid ove ricopre con onore la cattedra di quella facoltà di medicina.

...

In Germania si continua a credere che l'Intesa voglia forzare la Grecia a schierarsi dalla sua parte. Sarrail e Venizelos si dividono l'odio in parti eguali. Il primo avrebbe provocato i torbidi perchè la sua offensiva è fallita pur non essendo ancora incominciata; il secondo è un ambizioso o un traditore.

La « Frankfurter Zeitung » è indignata per le domande che l'Intesa ha fatto ad Atene. Essa le paragona a quelle dell'Austria-Ungheria alla Serbia nel luglio 1914; ma affinchè il paragone non riesca a suo danno aggiunge: « nel caso della Serbia vi era un delitto per il quale sulle autorità serbe vi erano gravi sospetti di complicità e perciò esse non potevano [illegible] riconosciute giudici di se stesse.

« Ma quale è mai il delitto della Grecia che fa osare alla spudorata diplomazia delle potenze dell'Intesa di accampare pretese così enormi?

Concludendo il giornale vede uscire dalla crisi greca la figura di un martire: quella di Re Costantino, martire della dignità e della libertà del proprio popolo.

Giorgio Bernhard, direttore della « Vossische Zeitung », parte da un altro punto di vista. Secondo lui il Re Costantino sarà contrario ad un intervento della Grecia nella guerra europea, fino a quando un tale intervento apparirà contrario agli interessi greci. A lungo andare il re degli Elleni non si potrà più opporre a quello che alla maggioranza del popolo greco sembra utile guadagno.

...

Il Presidente del Consiglio Briand ha ricevuto i corrispondenti parigini di quattro grandi giornali romeni: *L'Epoca*, *L'Indipendance*, *L'Universul*, ed il *Viitorul*, che hanno espresso tutta la loro soddisfazione di vedere la Romenia entrare in guerra al fianco dell'Intesa e si sono felicitati che questa decisione, alla quale ha contribuito l'azione del Governo francese, venga a stringere ancora più saldamente l'amicizia tradizionale dei due popoli. Briand ha intrattenuto cordialmente i giornalisti di cendosi molto felice che con la sua partecipazione alla guerra la Romenia possa realizzare le sue aspirazioni nazionali.

...

Da qualche tempo nei circoli diplomatici tedeschi si segue con una certa inquietudine l'atteggiamento della Danimarca. Pare che informazioni confidenziali pervenute a Berlino dalla Danimarca abbiano destato forti sospetti sulla condotta della politica danese verso gli Imperi Centrali. Nella questione della vendita delle Antille agli Stati Uniti da parte della Danimarca e nella crisi ministeriale che ne è seguita, si sono rivelati nel vasto campo dell'opinione pubblica danese delle tendenze spiccatamente ostili alla Germania inclini all'idea di una « revanche » sui territori danesi usurpati dalla Prussia nel 1864-66.

I rapporti fra la Danimarca e la Germania sono apparentemente immutati. Da parte tedesca si segue però con inquietudine e con attenzione l'andamento della politica danese. Si afferma anzi, che in alcuni circoli berlinesi si è parlato in questi ultimi tempi con insistenza della probabilità di un intervento danese

Recentemente il governo germanico, forse sotto la pressione di queste confidenze, ha decretato il divieto di esportare il carbone e il ferro in Danimarca. Il governo danese ha protestato contro questa misura che colpisce gravemente gli interessi industriali della Danimarca e ha minacciato di ricorrere a misure di ritorsione.

L'azione italiana nel Carso

ROMA, 20

Un comunicato ufficiale annunzia:

Nei recenti bollettini della guerra nel riferire intorno all'azione offensiva svolta dalle nostre truppe sul Carso affermarono ripetutamente che noi espugnammo numerosi ed estesi trinceramenti, conquistammo forti posizioni nemiche, ma solo di rado fissarono l'entità e i progressi compiuti mediante i nomi delle località occupate.

Questa circostanza contrariamente a quanto risulta dal complesso numero dei prigionieri da noi presi (4,000 in soli tre giorni), potrebbe far credere ad una scarsità dei nostri successi specialmente se paragonansi i nostri bollettini con quelli valorosi degli eserciti alleati che conducono in Francia una guerra di espugnazione di linee difensive come quella in cui noi siamo obbligati sul Carso.

Ma occorre [illegible] reno in cui rifiorisce gli inglesi ed i francesi è quello delle Fiandre, regione piana per eccellenza, percorsa da una fitta rete stradale, seminata di villaggi, fattorie, irrigata di corsi d'acqua e che fornisce quasi ad ogni passo, gli ottimi punti di riferimento, per la narrazione degli attacchi e per segnare in modo evidente i progressi della avanzata.

Nell'altipiano del Carso su cui combatterono recentemente le truppe della terza Armata è invece noto come vasto panorama sassoso, perfettamente arido, rotto da buche, caverne, qua e là ricoperto di fitte boscaglie tutte senza nomi.

Altrettanto vi è la rete stradale, scarsa e assai lontani fra loro gli abitati, frequenti le ondulazioni del terreno, mentre sono sufficienti a dare al panorama un aspetto assai intricato, disadorno, sfuggente, per la mancanza di elevazioni, alla rappresentazione grafica sulla carta al 100,000, la sola di dominio pubblico, e alla quale perciò è necessario riferire nei nostri bollettini.

Occorre poi aggiungere che molti dei dati che pur costituiscono la caratteristica principale del terreno della nostra azione forniscono appigli sufficienti per fissare sulla carta in modo chiaro l'entità dei progressi ottenuti nella dura e faticosa avanzata delle nostre truppe.

Tuttavia dai bollettini già risulta che noi espugnammo sul margine settentrionale del Carso oltre San Grado e Merna un punto importante di connessione fra le difese nemiche dell'altopiano e quelle sulla zona collinosa ad est di Gorizia.

Più a sud delle pendici orientali del Nadlogem i nostri mossero all'attacco di un'aspra boscosa balza a Veliki Stribach (quota 343) riuscendo dopo sforzi memorabili a raggiungere la strada che da Sangrado va a Loquizza.

Il progresso dell'avanzata per circa un chilometro e mezzo non apparisce lieve quando si osserva che si svolse su quella importante linea di alture di sempre crescente elevazione che domina da nord tutto l'altopiano carsico e costituisce una vera chiave di possesso.

L'avversario aveva moltiplicato gli ostacoli e le difese: tre poderose linee di trincee [illegible] protette da profonde [illegible] fiancheggiano [illegible] fronte notevolmente sfondate e completamente superate dai nostri che nell'impeto degli assalti riuscirono anche ad oltrepassare più punti della terza linea e toccare la contesa vetta.

Ma dopo l'alterna vicenda di un'asprissima lotta dovevano poi alquanto ripiegare sopratutto per sottrarsi agli intensi concentramenti del fuoco delle artiglierie nemiche.

Ad ovest di Loquizza le nostre fanterie espugnarono numerose e forti trincee esistenti fra il vallone ed il paese e raggiunsero il margine delle prime case di questo villaggio che il nemico aveva trasformato in una vera e piccola fortezza.

Ad est di Oppacchiasella l'avversario aveva organizzato le consuete linee multiple di trinceramenti a sbarramento sulla strada di Castagnevizza.

Un reticolato in reticolato, di trincea in trincea, respingemmo contrattacchi, resistendo a bombardamenti di violenza inaudita ed i nostri raggiunsero un importante punto a meno di 300 metri dal quadrivio della quota 202, affermandovisi saldamente.

Più a sud Ivra Novavas e l'estremità orientale del lago Doberdò il terreno si eleva in due alture entrambe segnate con la quota 208 sulle carte di maggiore scala.

Collegate da una cortina collinosa esse formano come un potente bastione dominante lungo tratto del terreno ad occidente del vallone.

L'avversario vi aveva moltiplicato le difese proteggendole coi consueti e profondi ordini di reticolati.

Con insistenti attacchi le nostre fanterie superarono innumerevoli trincee antistanti al bastione ed espugnarono l'altura 208 meridionale e parte della cortina a settentrione di essa.

Infine all'estremità meridionale della linea di difesa nemica i nostri assalirono l'importante altura della quota 144 a nord est di Monfalcone.

L'avversario vi resistette con accanimento pari all'importanza della posizione costituente per esso potente appoggio di ala ed osservatorio molesto alla linea di comunicazione vallone.

Dopo tre giorni di ostinata ed incessante lotta sulle pendici settentrionali ed occidentali della cresta l'altura della quota 144 cadevano anche esse in nostro saldo possesso.

Cronaca della Città

زفاف

Le nozze del Dott Prof Raffaele Onorato

يعقد اليوم للاسة وارا
ايطاليا كريمة القومندتور دي
شباس على النطاسي الاستاذ
رفيل اونوراتو الجراح الطائر
الصيت . وهذا الخبر يصادف
ارتياح الاسرة جميعها لا محالة
لما للاستاذ من الفضل العميم
على ابناء الايطاليين الذين يعملون
اباه لايل مطارف النهار معذبين
منحسرين يرقبون الموت في كل
ساعة بل في كل دقيقة . وما
نضرب صفحا عن تلك الاخلاق
السنية لحضرة صاحب الرضية المعظم
والشهم الذي لا يرتق صفاءه
والكرم الذي يجول في ديباجة
محياه بادرته التي تستغرق المصم
والمرسه التي تكاد تهتك حجب
الغيب والاصابة التي تسترد
اليقين . ولو قعدنا نستوعب تلك
المزايا العديدة لاستغرقنا الزمان قبل
استيفاء حصرها واحصاء قطرها
فنهني صديقنا الدكتور ونسأل
له موالاة النعم انه كان لمن الشاكرين

MONEGLERIA PERICOLOSA

Il giorno 15 c. [illegible] Hag Salem Mukt[illegible] Am-Russ Sahel si attacco dietro ad un automobile militare proveniente da Mellaha diretto [illegible] distaccarsi in prossimità [illegible] Russ cadde a terra, produ[illegible] delle lesioni alla testa, guaribili in 10 giorni

Da una successiva [illegible] Ahmed [illegible] Landrino venne [illegible] l'Ospedale Civile di Tripoli.

(غرائب عجائب في ملعب)

ـ الخيل ـ

Arena di Via Azizia

رأينا الاهالي من كل طبقة
واتية مقبلين على مشاهدة
الالعاب التي يقوم بها الجرق
الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار
فيه العقل . فحث الجميع على
ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم
في هذا المقام الادبي

(فقد ختم)

قد فقدت ختمي في تاريخ
١٥ الجاري وذلك فمن التاريخ
المذكور لا يعمل به ولا يعتبر
ومن وجده ورده على كاتبه
بعشرة فرنكات

برهيم منصور

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

ـ وصل السكر ـ

Arrivo di zucchero

لعنا من مصدر يوثق به
انه يضل الى طرابلس الغربية
مقدار الفين وخمسمائة قنطار من
السكر . فليتهم الاهالي بالا

Movimento del mercato

Pesatura pubblica dal 4 al 10 settembre 1916

In linea : Orzo 35596, grano 1498 peperom rossi 9015.

In kg. Fave 880 [illegible] 2000 [illegible] 28[illegible] 3420 [illegible] Dom 500

Mercato della carne dal 4 al 10 settembre 1916

In kg. : Pomodori 282[illegible] 3330, cocomeri 8500; [illegible] fichi 1680, datteri maturi [illegible] cetrioli 10100, zucche [illegible] 2960 peperoni 1950 [illegible] 1800 arance 1630 erbe aromatiche 170 [illegible] 10, uova a dozzine 500

Mercato del bestiame dal 4 al 10 settembre 1916

Capi entrati : Bovini 250; cammelli 36, cavalli 8; asini 7

Capi venduti : Bovini 136 cammelli 21; cavalli 3; asini 5

Capi macellati : Ovini da latte 85 sloppati 282; vitelli fino ad un anno 36; bovini fino a 4 anni 27; sopra i 4 anni 20, cammelli 10 sumi 4, cavalli 1[illegible]

Bollettino Sanitario dal 4 al 10 settembre 1916

Ispezioni sanitarie : Visite per licenze 77, sopralluoghi 108; prelevamento campioni 11, contravvenzioni 6[illegible]

Vacce distrutte in kg : Farina 150 salame 280 [illegible] pole di conserva pomodoro 1200, pasta 700.

Ispezioni scuola ed abitato : Sopralluoghi 982 provvedimenti 84, contravvenzioni 5.

Servizio profilassi : Visite locali 70; catturati topi 14 [illegible] zioni 2

R. Sopraintendenza Scolastica

Ad esaudire un voto di questi abitanti, il Governo centrale, per iniziativa di S. E. il Governatore, ha decretato l'apertura d'una Scuola elementare mista di corso inferiore alla Dhara.

Le iscrizioni si riceveranno, a cominciare dal giorno 25 corrente, nel locale dela Scuola, via Dhara Grande N. 94.

Gli alunni e le alunne del corso inferiore delle scuole di Tripoli, le cui famiglie risiedono alla Dhara, promossi o ripetenti, possono essere inscritti alla nuova scuola.

Tripoli, 20 Settembre 1916

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
G. RODINO e G. SALINAS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinematoatrali continuati dalle ore 18 alle 24

TUTTI I GIORNI
NUOVO PROGRAMMA

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

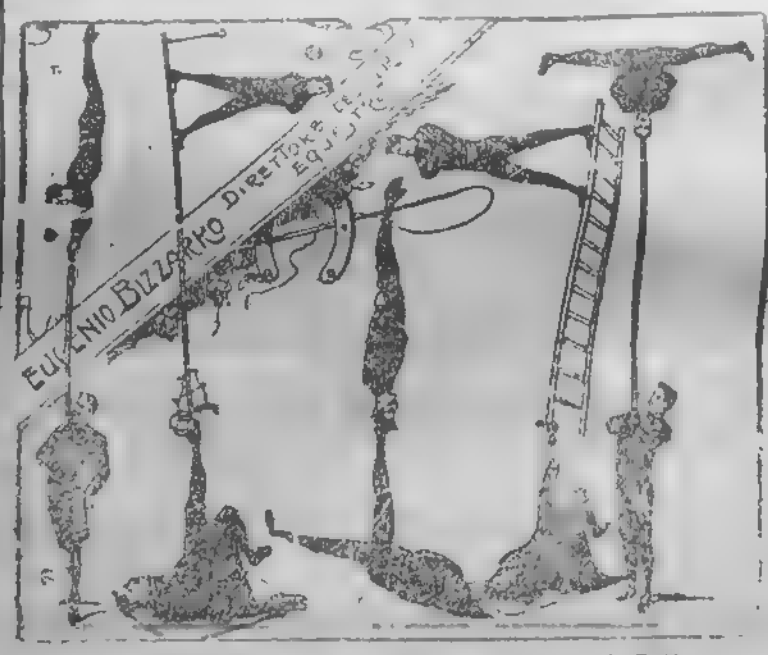
MISETTA
canto, danza, esercizi al trapezio

Margherita Duval
Cantante italo-napoletana

Tutti all'Arena di Via Azizia

questa sera ore 9

La scala del Celeste Impero



Fanatismo del ballo e canto SERAFINO
Prossimamente: LA DONNA MOSCA
successo assicurato

GRAN CAFFÈ RISTORANTE SAVOIA
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

SPETTACOLI

Divertimenti Pubblici

Alhambra.

Spettacoli [illegible]

Le bella film « La Perla del Cinema » incontrò un successo completo e la magistrale interpretazione della Bertini commosse tutti.

Molto bene ed originale la polka « Le Cannonate del 420 » eseguita con brio e buonumore dai valenti musicanti.

La romanza della brava Margherita Duval [illegible] un vero delirio fra i [illegible] sono ammirabili [illegible] cante cantante fece gustare al pubblico una romanza [illegible] e meritò molto apprezzati ed applauditi.

Misetta [illegible] nuovo programma

NOTE AGRICOLE

MOVIMENTO COMMERCIALE CON L'ERITREA

[illegible] movimento commer[illegible] dal[illegible] consente di fare [illegible] la percentuale [illegible] merenti di [illegible] la sua può dirsi assicura[illegible]

[illegible] si notano in [illegible] per [illegible] [illegible] aperto [illegible] [illegible] compensato [illegible] [illegible] spar[illegible]

[illegible] munanità importa[illegible] denaio è tale da imporsi [illegible] per le loro giustificazione [illegible] contraccolpi inevitabili nella [illegible]

[illegible] maggior merca[illegible] in Eritrea [illegible] imbarchi [illegible] proporzio[illegible] [illegible] sono i tes[illegible], detti « abu[illegible]

[illegible] rotonale, l'Italia [illegible] i mercato dei [illegible] del petrolio, del sapone, del le[illegible] manne, dei lavori in legno e della [illegible]

[illegible] gli ultimi [illegible] in concor[illegible] [illegible] [illegible] [

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITA' della Ditta:

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI: a CHIASSO per la SVIZZERA — a NICE e PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. Genova — nella SVIZZERA G. FOSSATI - CHIASSO — nell'AMERICA del NORD L. SANDOLFI & C. - New York

GUARDATE QUESTO COLOSSO!

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni le malattie di stomaco e le malattie di fegato, ecc. Produce allo stomaco una piacevole sensazione di benessere e fa sparire la stitichezza. Il Carbone di Belloc è rimedio sicuro contro la pesantezza di stomaco, le digestioni difficili, le diarree, le coliche, le nausee delle donne incinte, ecc.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose una cucchiaiata da mensa prima di ogni pasto. Prezzo di una bottiglia L.

Pastiglie Belloc — Dose una o due pastiglie dopo ogni pasto. Prezzo di una bottiglia L.

REGALO

ANEMIA ?...

La reclame è l'anima del commercio

PRIMA DI FARE = ACQUISTI =

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale - costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura

Frat. GINORI
FIRENZE - Via Gioia Num. 100
Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Volieri di ogni specie per uccelli.

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35, con rimborso della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità Limbata e Liquore « I. Bamboccio » *di gusto gradevolissimo.*

LA RINOMATA

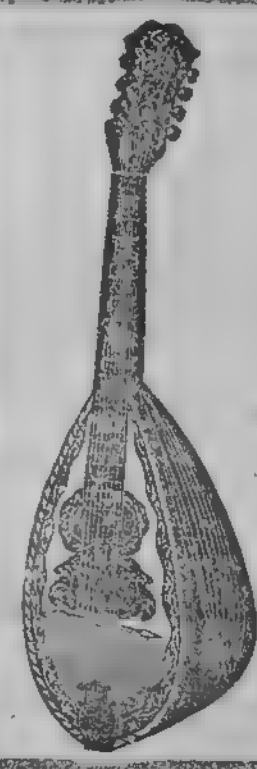
SARTORIA MILITARE ISIDORO SALVATORE

si è trasferita in

VIA AZIZIA N. 9-11

(affianco al Caffè Copelli)

Ciò allo scopo di avere locali più ampi e comodi per il sollecito disbrigo delle commissioni della sua Spettabile e numerosa Clientela ... ...



Francesco Bonaccorso

Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata " Società Nazionale del Grammofono „ di Milano - Marche "Angelo „ e " La voce del Padrone „

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI Calata S. Marco, N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

ed Autunnale - Benefico sempre - L'ideale dei purganti il miglior rinfrescativo e depurativo del sangue - Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza

N.B. Chiedere al Farmacista TASSATIVAMENTE la nostra marca in tutte le farmacie di Tripoli ed all

Premiata Farmacia Centrale Zaccaria Tripoli Via Arba Arsaat, 29

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis.

Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso « Nuova Italia ».

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet* 6 *Casa N.* 21.

NOLEGGIO *biciclette in comodo locale presso Banco Ròma farebbe ottimi affari. Informazioni presso « Nuova Italia ».*

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* « Nuova Italia », *che li eseguisce colla massima accuratezza.*

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la vedrete, pubblicando un avviso economico su* «La Nuova Italia».

Caffè, Birreria e Gelateria " Campidoglio „

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più : ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare : che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di se l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Un anno cent. 5 corrispondente a lire — Sei mesi — Tre mesi — Gli abbonamenti decorrono dal 1° e dal 15 di ogni mese e devono versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2.50 per linea - Pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1.50 - Mortuari L. 3 - Necrologie e Messe L. 5 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi commerciali cent. 10 la parola minimo L. 1.00 - Avvisi economici dal 20 al 30 - La inserzione del giornale è nel corpo 8

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione Tipografia

ANNO IV N.° 264 — Venerdì 22 Settembre 1916 — Un numero cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

LE SCUOLE DI TRIPOLI

Il 25 di questo mese si riaprono in Tripoli, come a Bengasi e Derna, tutte le scuole elementari, infantili, professionali ed italo-arabe, ed il 1 ottobre la scuola media « Dante Alighieri » di Tripoli e la scuola media Giosuè Carducci » di Bengasi.

Non ostante la guerra europea che perdura ed alla quale l'Italia partecipa con tanta energia e con sì vibrante eroismo, il Governo del Re, animato da S. E. il nostro benemerito Governatore, ha volto il pensiero alle scuole, specialmente alle Tripoline, e l'anno scolastico 1916-917 spunta sotto i migliori auspici.

In Tripoli, infatti, le scuole avranno una più acconcia sistemazione di locali e prenderanno quello sviluppo che l'importanza della città richiede.

La Scuola Media è già passata pei nuovi splendidi locali di Via Mohamud, e vi rimarrà sino alla costruzione d'un apposito grande edificio già in corso di studio. Negli stessi locali alla fine di ottobre prossimo passerà la Scuola elementare femminile « Margherita di Savoia », diretta dalla brava Signora Robaldi.

La Scuola elementare maschile « Pietro Verri » è già passata nei locali della scuola media.

Di un giardino d'infanzia diviso finora in due sezioni, se ne sono formati due di corso completo, l'uno che manterrà la sua sede in Tripoli ancora, Via El Mahina, accresciuta da un nuovo padiglione capace di ottanta bambini, in maniera da potere contenere quasi 300 bambini, l'altro che avrà sede nel magnifico locale occupato sinora dalla « Pietro Verri » in Via Rinni. Anch'esso potrà contenere 300 e più bambini.

Le due scuole femminili « Regina Elena » e « Margherita di Savoia » avranno corsi completi professionali, con l'insegnamento del disegno applicato, d'ogni sorta di cucitura in bianco e di ricami, della sartoria, della confezione a macchina delle calze, dei fiori artificiali.

Ma v'ha di più; due nuove scuole col 25 settembre saranno instituite in Tripoli, l'una in vista alla Dhara dove se ne sentiva l'assoluto bisogno, l'altra in via dei Bastioni, sull'ex locale del « Banco di Sicilia »

Quest'ultima servirà principalmente per gli alunni maschi e femmine affetti di un incipiente tracoma. Non si tratta di una scuola degli ammalati di tracoma. Gli ammalati saranno curati negli ambulatori e torneranno a scuola quando guariti; ma di quei molti bambini che soffrono con gli occhi e che, non curati, non solo vedrebbero aggravarsi il loro male, ma potrebbero comunicarlo per contagio ai compagni del tutto sani.

Questa scuola recherà duplice vantaggio: arresterà la diffusione del tracoma nelle scuole, ed impedirà con una cura specialissima giornaliera, che l'incipiente malattia di molti bambini si manifesti e diventi con la trascuratezza irreparabile.

La popolazione e le famiglie comprenderanno la grande importanza di detta scuola, che solamente esiste in Torino ed in altre grandi città dell'Italia settentrionale, e che è la prima che sorgerà nel Levante.

Non aggiungiamo altro. Certo è lodevole non solo, ma sorprendente che il governo, con tante cure di guerra e con tanti interessi da tutelare, si occupi con particolarissimo amore delle scuole di Tripoli e della Tripolitania.

Pure ad Homs avremo miglioramento nelle scuole.

Non affatto trascurata l'instituzione italo-araba. Nuove scuole italo-arabe sono state instituite alla Menscia ed a Tagiura; quella della Menscia, con egregi e valorosi nuovi insegnanti, è destinata ad un bell'avvenire.

In Tripoli, la scuola italo-araba avrà quest'anno una popolazione maggiore che nell'anno scorso, pure essendo stata frequentata nel 1915-1916 da oltre cento alunni.

La scuola professionale femminile italo-araba di via el Mahina ha ormai una fama assodata. Nell'anno 1916-1917 sarà accresciuta di insegnanti e di materie da lavoro, avrà un esteso insegnamento di lingua araba.

Con la riorganizzazione poi immediata della Scuola d'Arti e Mestieri, la popolazione araba potrà andare orgogliosa delle cure e della sollecitudine che il Governo italiano dimostra per la cultura degli arabi.

Excelsior, sempre avanti Savoia.

R. Scuola professionale italo-araba

(مدرسة الاناث الطليانية)

— العربية —

تفتح هذه المدرسة في ٢٥ الجاري بامر النظر ابوابها للبنات المسلمات لتعليمهن الطلياني والعربي ونسج السجاد الشرقي والخياطة والتطريز .

والاكتتابات تجري كل صباح ما عدا الجمعة والاحد من الساعة ٩ الى ١٢

المديرة

اولغا آيره

فوز الصرب

Successo Serbo

تارين ٢١

ابلغ قائد جيش المشرق ان الصرب دحروا كرتين البلغار في قسم وبريليك

فوز الرومانيين

Vittoria romena

استردام ٢١

جاء من القيادة العليا انه اسرنا جنودي سبعين ٤٩ وضمنا مدفعين ميترايوز — وافرقنا بالدانوب زوارق اخرى موسوقة بالجنود .

وقذفت امس طيارة عدة قنابل على تورنسيورين

Comunicato di Pietrogrado

بتروغراد ٢١

تقدمنا ليلا شرقي برني واسرنا جنودا ودحرنا حملات الثانية والحمنا فيهم ماجمة عظيمه

والمعركة على ماراجوكا مستمرة

ن ثلاثة ايام وهي في غاية العنف . والنصر فيها يتبسم لنا .

وحمل العدو على ديروف حملتين مدحورتاه ودحرناه بقلي نورماراجوك وكبدناه خسارة عظيمة

واستولينا بكرباتيا على عدة قمم وقمة باحية ديسيبيني

فوز الصرب

Successo Serbo

تارين ٢١

ابلغ قائد جيش المشرق ان الصرب دحروا كرتين البلغار في قسم وبريليك

فوز الرومانيين

Vittoria romena

استردام ٢١

جاء من القيادة العليا انا اسرنا جنودي سبعين ٤٩ وضمنا مدفعين ميترايوز — وافرقنا بالدانوب زوارق اخرى موسوقة بالجنود .

وقذفت امس طيارة عدة قنابل على تورنسيورين

Comunicato di Pietrogrado

بتروغراد ٢١

تقدمنا ليلا شرقي برني واسرنا جنودا ودحرنا حملات الثانية والحمنا فيهم ماجمة عظيمه

والمعركة على ماراجوكا مستمرة

المذكور لا يعمل به ولا يعتبر ومن وجده ورده على كاتبه بمشرة قرلكات

برهيم منصور

— استيلاء الفرنسويين —

على فلورينا

Florina occupata dai francesi.

تاريخ ٢٠

ابلغ قائد جيوش المشرق ان الفرنسويين واروس فازوا بالبلغار فوزا مبينا وقد فتح الفرنسويين فلورينا وكسروا البلغار شر هزيمة فانكفاوا نحو منستير يتحصنوا بها من بأس عدوهم

— منستير على وشك السقوط

La prossima caduta di Monastir

تلغراف ٢١

توكد الانباء الواردة الى العاصمة ان البلغار احدثوا في الاجلاء عن منستير . وان الحلفاء لا يلبثون ان يفتحوها ويدخلوها ظافرين

فوز الطليان بمقدونيا

رومه ٢٣

خصت الصحف الخارجية في الكلام على ميدان مقدونيا وقالت ان البلغار قد حملوا بجيش جرار على ايشاد طليانيين فثبتوا لهم وقاوموهم مقاومة شديدة مشاغلين لهم حتى نال الحلفاء من العدو او بطشوا به

(غرائب عجائب في ملعب)

— الخيل —

Arena di Via Azizia

راينا الالوف من كل طبقة واتية مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجرق الطلياني وهي امر الحق مما يحار فيه العقل . فحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا الفن الادبي

(فقد ختم)

قد فقدت ختمي في تاريخ ١٥ الجاري وذلك فمن التاريخ

(لحن)

الحاسوز لولي الدولة

— الاعظم المشير جوالي —

اميليو والي قطري

طرابلس وبنغازي

بعد الاطلاع على امرنا الصادر بتاريخ ٤ جوانه ١٩١٦ في المقرر به تسبق الساعه النظامية بستين دقيقه من منتصف ليل ٥ جونيو ولما كان قد تقرر حسب امر النيابة الملكية الصادر بتاريخ ١٠ الجاري استرجاع الساعه الملكية من غرة شهر اكتوبر القادم وامتثال الامر المشار اليه واجب لازب على المستمرات لتوحيد المواقيت مع المملكه

وبعد الاطلاع على الامر الملكي الموشح بتاريخ ٩ جنايو ١٩١٣ ونمره ٣٩ .

نأمر

المادة — ١ طرقا للساعة الفلكيه سيجاد بولايتي طرابلس وبرقة حساب الساعة النظامية اعتبارا من غرة اكتوبر ١٩١٦

IL RIPRISTINAMENTO DELL'ORA LEGALE

NOI, CAVALIERE DI GRAN CROCE
Ten. Generale GIOVANNI AMEGLIO
GOVERNATORE della TRIPOLITANIA
e della Cirenaica

Visto il proprio decreto 4 giugno 1916, con cui venne disposto l'anticipo dell'ora legale di sessanta minuti dalla mezzanotte del 5 giugno stesso;

Considerato che con decreto luogotenenziale del 10 corrente fu stabilito il ritorno all'ora astronomica a partire dal 1. ottobre prossimo, e che di conseguenza, per mantenere unicità di orari col Regno, si rende opportuno provvedere in conformità anche per le Colonie;

Visto il decreto reale 9 gennaio 1913, n. 39;

DECRETIAMO :

Art. 1. — In Tripolitania e in Cirenaica, sarà ripristinato il computo dell'ora legale in corrispondenza con quella astronomica col 1. ottobre 1916.

Art. 2. — Tutte le autorità e tutti i capi di aziende pubbliche e private provvederanno affinchè, alla mezzanotte del giorno 30 corrente, gli orologi sieno portati a segnare le ore ventitrè.

Tripoli, 17 Settembre 1916.

Il Governatore
AMEGLIO

المادة — ٢ ستتخذ التدابير اللازمة من جميع الدوائر الرسمية ووزعاه المصالح العمومية والخصوصية لتبديل وقت الساعات ووسمه بعدد ٢٣ وذلك اعتبارا من نصف ليل ٣٠ الجاري

طرابلس ١٧ سبتمبر ١٩١٥

الوالي اميليو

La costruzione della Carta al 100.000 della Libia

II

E così per la Tripolitania vi sono per ora pronte le sole per la zona principale costituita dalle catene delle montagne costiere :

Due con andamento da ovest ad est, cioè

a) la prima lungo la costa dal confine tunisino per Zuara, el Azizia, Tripoli, Homs, Zliten, fino a Misurata,

b) la seconda lungo il ciglione dell'altipiano del Gebel dal confine tunisino per Nalut, Giado, Iefren, Garian, Darbuc e passando per Beni Ulid raggiungere e seguire la costa nel golfo della Sirte;

Le altre tre con andamento da nord a sud, e cioè :

c) la terza parallelamente al confine tunisino da Ras Agedir fino a Giosr.

d) la quarta lungo la grande carovaniera da Tripoli al Gan passante per Azizia

di Misurata

Considerando per [illegible] sono [illegible] per gran parte [illegible] del tutto speciale il [illegible] getto venne [illegible] [illegible] con la [illegible] [illegible] [illegible]

LA VITTORIOSA PRESSIONE RUSSO-ROMENA IN DOBRUGIA

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 21.

Il Comando Supremo in data 21 corrente annunzia:

Nel Trentino

Sul Garda i nostri battelli armati furono fatti segno al tiro delle artiglierie nemiche senza alcun nostro danno.

Nella aspra zona montuosa tra il Vignoi, Cismon e l'Astico continuano con tenacia le nostre operazioni offensive pur contrastate da abbondanti nevicate.

Nel pomeriggio del giorno 19 corrente respingemmo un tentativo d'attacco nemico sulle pendici settentrionali del Colbricon.

Lungo la fronte Giulia la pioggia dirotta incessante limitò ieri le azioni delle artiglierie.

Nel Carso

Nella zona collinosa ad est di Gorizia con un improvviso sbalzo un nostro riparto occupò una nuova posizione nei pressi di Santa Caterina.

Sul Carso i nuclei nemici che tentavano sorprendere le nostre posizioni sulla quota 208 a sud di Vallanova (Novavas) furono prontamente ricacciati con perdite.

Cadorna

—✱ وقائع الحرب ✱—

روما ٢٢

شدد العدو على غردا مدافعه
لمراكزنا المسلحة ولكنه لم ينل
منها مأربا
وعساكرنا تجاهد العدو في لنطقة
الوعرة الجبلية فيما بين فانوبي
وجسوفي واستيكو . ودحرنا في
اصيل ١٩ الجاري حملة للعدو على
سفاح كولبريكون الشمالية
ولا ضرر غير ذراع الشراصلة في ميدان
جبلي حميت وطأة مدافعنا .
واستولينا شرقي غريسيا على
مواقع جديد بجوار منتاكاتيرينا
وحاول جموع من العدو مهاجمة
مواقعنا عند الحصة ٢٠٨ جنوبي
ويلانوفا فدحرناهم للحل خاسرين .
كدورنا

Un premio di 10.000 lire

ROMA, 21.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni concesse lire 10,000 all'equipaggio del piroscafo « Re d'Italia » perchè nel luglio scorso, inseguito da due sottomarini nemici durante un viaggio in America, se ne liberò affondandone uno.

L'esposizione Garibaldina

(*Nostro telegramma particolare*

ROMA, 21.

L'annunziata esposizione Garibaldina è stata rinviata perchè D'Annunzio, che doveva inaugurarla, non potrà intervenirvi che terminata la attuale offensiva a cui intende partecipare.

Per la bandiera a Trieste

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 21.

Si è iniziata la sottoscrizione per offrire la bandiera a Trieste.

La prima giornata ha fruttato 50 mila firme raccolte per le strade di Roma.

Il riposo settimanale e i giornali

(*Nostro telegramma particolare*

MILANO, 20

L'Associazione giornalistica ... consenso di istituire ... umanale per i giornali

Onore al merito

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 20.

Stamane fu consegnata la medaglia d'oro al valore al Padre del volontario Enrico Toti popolarissimo nel nome di Trastevere.

Il Toti, benchè mutilato alla gamba, condusse i suoi commilitoni all'occupazione della quota 85 intorno a Monfalcone.

Ferito due volte, il valoroso Toti lanciava la sua gruccia al nemico e spirava.

Una lapide a Battisti

ROMA, 20.

Alla presenza dell'On. Bissolati, delle autorità cittadine, delle associazioni e di numeroso pubblico si è inaugurata stamane in Piazza Venezia la lapide commemorativa di Cesare Battisti.

L'Assessore Di Benedetto in rappresentanza del Sindaco Principe Colonna, impossibilitato per trovarsi stamane dal fronte ... il figlio primogenito ferito ... salto della quota 141, commemorò Battisti.

S. E. Boselli acclamato

ROMA 20

Ieri S. E. Boselli con sua figlia si recò in automobile a Bracciano

La popolazione gratuone sentore le attese all'uscita dell'Hotel dove ... discese.

La folla composta di popolani e soldati lo acclamò caldamente

Il Caporale Marino Lazzari pronunziò un discorso di omaggio all'illustre parlamentare.

S. E. in piedi sulla automobile, rispose suscitando con la sua calda e bella parola un'entusiasmo indescrivibile; chiamò poi il Caporale ringraziandolo commosso.

A stento l'automobile riuscì a farsi strada tra la folla acclamante.

Il Prof. Pessina gravemente malato

NAPOLI, 21.

Il professore Pessina, insegnante di diritto penale all'Università, si è ammalato gravemente.

I sanitari ritengono inevitabile la catastrofe.

La guerra italiana al cinematografo

(*Nostro telegramma particolare*

LONDRA ...

Ieri sera in una sala di un ... Cinematografo ... prese alla fronte

Il successo fu grandioso e gli applausi salutavano le gesta dei nostri valorosi soldati

Allo spettacolo straordinario assistettero l'Ambasciatore d'Italia Marchese Imperiali, i Ministri Lord Churchill e Balfour, l'Ambasciatore di Francia Cambon, tutti i Consoli e i Ministri delle altre Potenze Alleate

Per un valoroso

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 20

I giornali riferiscono che il capitano marittimo italiano Nicola Brindeco, al comando del piroscafo Brenta, raccolse nel Mediterraneo i superstiti dell'equipaggio del vapore inglese Slogwen.

L'Ammiragliato inglese fece pervenire al valoroso Capitano per riconoscenza un bellissimo oggetto in argento.

Nuovo armamento in Germania

PARIGI, 20.

Il « Matin » assicura che in Germania fu stabilito di sottomettere alla visita militare tutti i giovani dai sedici ai diciotto anni e così creare nuovi effettivi

COMUNICATO ROMENO

I germano-bulgari in ritirata

LONDRA, 21.

Si ha da Bucarest:

Il Comando Supremo comunica:

I russo romeni hanno ripresa vittoriosamente l'offensiva in Dobrugia

La battaglia che era stata cominciata il 15 terminò ieri con la completa vittoria dei russo romeni.

Le forze germano bulgare battono la ritirata verso sud.

...

BUKAREST, 21

Il Comando Supremo annunzia:

Sono scambiati deboli combattimenti ad ovest dello Strelin che ci permisero di stabilirci dinanzi a Petrosheny ove ci fortifichiamo.

Nella Dobrugia respingemmo tutti gli attacchi mossi dal nemico.

Una squadriglia di areoplani nemici lanciò varie bombe su Costanza e Piatrud.

I bulgari e la difesa di Monastir

(*Nostro telegramma part... Iro*

ROM

DAL FRONTE DI MACEDONIA

CORFU' 21.

Il Comando Supremo comu...

I nostri attacchi, su tutto il fronte continuano con completo successo.

Sventammo i tentativi bulgari di riconquistare Kaimalthan: facemmo cinquanta prigionieri.

Infliggemmo enormi perdite ai bulgari nei dintorni di Florina.

La stampa estera e l'azione italiana in Oriente

(*Nostro telegramma particolare*

ROMA, 21.

La stampa estera rileva l'importante azione sostenuta sul fronte macedone dagli italiani.

Un reparto di nostre truppe, attaccato dai bulgari in forze preponderanti, mantenne le posizioni, dando tempo così agli alleati di esplicare la loro azione e di infliggere gravissime perdite al nemico.

I serbi avanzano nel loro territorio

PARIGI, 21.

I giornali ricevono da Atene:

I serbi si sono impadroniti di due villaggi a nord ovest di Goricevo.

La cavalleria serba sarebbe giunta sino a Resnia situata ad ovest di Monastir.

Una nota della Grecia alla Germania

LONDRA, 21

L'Agenzia Reuter informa:

Il Governo greco fece consegnare al Governo germanico una nota, dal tono fermo e reciso, riguardo alla scarcerazione di Cavalla.

Il Governo greco domandò alla Germania ... Cavalla ... tempo ... nonchè la ... Corinto ... neo e il imbarco ... Grecia su trasporti greci.

Il Governo greco garantirebbe che tali truppe non verrebbero impegnate contro gli amici.

...

LONDRA, 21.

Un altro telegramma giunto da Atene dice che la Grecia nella nota alla Germania chiederebbe l'immediato rilascio di Cavalla ed il rimpatrio delle truppe tedesche arrestate.

Il Gabinetto greco sottomesso al volere degli Alleati

LONDRA, 21.

Si ha da Atene:

Un'alto funzionario del Ministero degli Esteri visitò i rappresentanti dell'Intesa.

Si afferma che chiese il riconoscimento del nuovo Gabinetto perchè in mancanza di questo riconoscimento è intenzione del Ministero di dimettersi.

Gli Alleati e il Ministero greco

(*Nostro telegramma particolare*)

SALONICCO, 21.

Tra gli alleati ha prodotta molta impressione la richiesta fatta dalla Grecia alla Germania di restituire le truppe internate.

Intanto però la situazione parlamentare greca non si è risolta col nuovo ministero perchè gli alleati ricusano di trattare col nuovo Gabinetto.

La rivoluzione a Creta

PARIGI, 21.

Si ha da Atene:

Giunge notizia che a Creta sarebbe scoppiata la rivoluzione.

I rivoluzionari avrebbero proclamata la decadenza delle Autorità ed istituito il governo provvisorio.

La Grecia e gli Alleati

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 20.

Il corrispondente dell' « Associated Presse » ad Atene riuscì ad essere ricevuto dal Re Costantino e così ... sulle probabili direttive ... politica ellenica.

Secondo il giornalista inglese, Re Costantino affermò che la Grecia è disposta ad unirsi con gli Alleati qualora questi le assicurassero vantaggi sicuri e ben definiti.

Il Re negò in modo assoluto che la Gracia si manterrà neutrale ad ogni costo.

Distaccamento greco internato

LONDRA 20

Si ha da Atene

Secondo notizie giunte, ma non confermate, un distaccamento di soldati greci nella Macedonia Occidentale, sarebbe stato internato a Kuppopoli.

Quello che dovrà fare la Grecia

(*Nostro telegramma particolare*

LONDRA, 21

Venizelos ha dichiarato al corrispondente del « Daily Telegraph » da Atene che dopo l'intervento romeno la Grecia non può rimanere passiva spettatrice delle vicende della guerra e che una decisione è imminente. Si ritiene che il suo compito dovrà essere solo quello di scacciare l'invasore

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 21.

Il Comunicato del Grande Stato Maggiore in data 21 ore 23 comunica:

Sul fronte della Somme la nostra artiglieria continuò energicamente i suoi tiri di distruzione delle organizzazioni del nemico.

I prigionieri fatti a nord della Somme superano i 200.

...

PARIGI, 21.

Il Comunicato delle ore 15 annunzia:

Sulla riva destra della Mosa, a sud di Thiaumont, prendemmo due elementi di trincee tedesche: facemmo oltre cento prigionieri e prendemmo tre mitragliatrici.

Spingemmo avanti di cento metri le nostre trincee nei boschi di Vaux.

Azione disperata tedesca respinta

PARIGI, 21.

Da notizie giunte ... fronte apprendiamo che questa notte i tedeschi tentarono un'azione disperata contro le nostre posizioni della Somme.

Furono però respinti con gravi perdite.

Il nuovo Capo di Stato Maggiore francese

PARIGI, 21

Il Generale Duport è stato nominato capo di Stato Maggiore dell'esercito in sostituzione del Generale Graziani, esonerato da quelle funzioni dietro sua domanda motivata da ragioni di salute.

Colloqui tra Ministri italo-francesi

PARIGI, 21.

Il Ministro italiano De Nava e il nostro Ministro Metin ebbero un lungo colloquio.

Si occuparono delle questioni relative alla mano d'opera italiana e alla previdenza sul lavoro.

Si assicura che si conchiuderanno tra i due paesi alleati accordi sui problemi del lavoro e sulla previdenza sociale al buon risultato dei quali lavorarono di comune accordo i due ministri incaricati dalle diplomazie dei due paesi alleati.

I Ministri Denava e Arlotta

PARIGI, 21

I Ministri italiani Denava e Arlotta offrirono un suntuoso banchetto alla notabilità della colonia italiana di qui.

I risultati delle conferenze dei Ministri italo-francesi

ROMA, 21.

Da notizie particolari apprendiamo che le conferenze dei Ministri Arlotta e De Nava a Parigi avrebbe portato ai provvedimenti, da prendersi durante e dopo la guerra, per facilitare le comunicazioni terrestri e marittime, l'esportazione dei prodotti e ad alleanze economiche.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 21.

Il Ministro della Guerra comunica:

Respingemmo forti e continui attacchi a sud di Ancre effettuando parecchie piccole operazioni coronate da successo.

Cattura di piroscafi tedeschi al Pireo

LONDRA, 21.

Tra i piroscafi tedeschi catturati dagli Alleati al Pireo, vi è il grosso transatlantico « Mariembad ».

L'equipaggio è stato fatto prigioniero, ed il tricolore francese è stato ... liberato al posto di quello tedesco

La borghesia tedesca boicotta il prestito

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 20.

Il Figaro assicura che il Kaiser si è sottoscritto per mezzo milione di marchi all'ultimo prestito quasi boicottato dalla borghesia.

Disordini in Portogallo

OPORTO, 21.

Recentemente sono qui avvenuti dei gravi disordini provocati dal rincaro dei viveri.

Gli operai e la polizia ebbero dei vivi conflitti: l'ordine però fu ristabilito.

La maggior parte degli arrestati sono stati rilasciati dietro il versamento di una cauzione.

Dichiarazioni d'un ministro russo

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 21.

Il Ministro della guerra russo interrogato dal corrispondente del « Daily Telegraph », ha dichiarato che è grande l'importanza dell'intervento romeno il quale costituisce la prova piena del successo della nuova strategia degli Alleati, dei quali l'avanzata su tutti i fronti affretterà l'avvenire della comune vittoria.

IL GIORNALE dei GIORNALI

Le autorità militari hanno concesso la autonomia, nei territori polacchi occupati, alle città di Kielce, Lublino, Pietrokov e ad altre 34 città e borgate di minore importanza.

L'agenzia polacca della ... ce che la nuova autonomia ... il carattere polacco delle ... dei paesi di questa parte del regno.

Il Sindaco o il borgomastro ed ... da Consigli comunali dispongono di una autorità estesa. Il Consiglio ... munale viene eletto per suffr... Esso ha l'obbligo di tutelare gli interessi del comune. Per essere elettori è necessario avere almeno 25 anni ed essere nativo del regno di Polonia. I membri del Consiglio comunale devono parlare e scrivere in polacco e devono avere almeno 30 anni.

...

Frattanto si affrettano concentramenti di truppe e di materiale nella regione delle Dolomiti. La regione Bolzano Calle Pusteria, che avrà una grande importanza per i rapidi dislocamenti di truppa dal settore ... al settore orientale del fronte italiano era in molti punti nelle vicinanze di Toblac, esposta ad un persistente fuoco dei grossi calibri austriaci, cosicchè mentre per il trasporto di piccole quantità ... e trade militari e ai carri... per i grandi trasporti si è costretti a fare tutto il lunghissimo percorso della linea Trento Bolzano Innsbruck.

La minaccia ... alla Trento Bolzano, è il tema dei discorsi che ... ...

...

Il Consiglio di guerra di Tobruk ha assolto il luogotenente di vascello Binos Della Pombarat, comandante del cacciatorpediniere francese « Fourche », affondato il 30 luglio scorso da un siluro, mentre salvava il personale della « Città di Messina », colpito anch'esso da un sottomarino. La bella condotta del comandante del « Fourche », e del suo equipaggio che il Consiglio di guerra stesso ha tenuto a segnalare, risulta ora in tutti i particolari dai racconti dei testimoni. Allorchè il cacciatorpediniere si sommerse, i marinai, pur tuffandosi nelle onde altissime, non dimenticarono il loro alto spirito di disciplina, e siccome il comandante si accinse a riunirli, tutti si raggrupparono spontaneamente intorno a lui gridando « Viva la Francia ! » cantando la Marsigliese e il Canto della Partenza.

I feriti italiani della « Città di Messina » erano naufragati per la seconda volta e furono sostenuti ed istallati alla meglio sulle tavole e sui rottami. Dopo due ore ecco una nave di salvataggio che non potè che raccogliere le imbarcazioni della « Città di Messina »; e i marinai del « Fourche » rimasero altre due ore nelle acque, aggrappati ai rottami senza punto scoraggiarsi. Furono finalmente salvati da un secondo naviglio che s'incontrò a passare per caso. Il capitano di questo secondo naviglio ha narrato che l'equipaggio del « Fourche », appena raccolto a bordo, invece di riposarsi, come ne aveva tutto il diritto, si diede a manovrare anch'esso per issare le imbarcazioni.

...

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto, con il quale si stabilisce che i limiti delle pensioni minime liquidate o da liquidarsi dal Monte pensioni degli insegnanti elementari saranno rispettivamente elevati da lire 400, 350 e 300 a L. 500, 450 e 400 per gli insegnanti pensionati o pensionandi, che abbiano compiuto 65 anni di età, o quando compiranno tale età.

L'aumento avrà effetto dal 1. luglio 1916 per gli insegnanti già pensionati che abbiano a tale data compiuto il 65. anno d'età e dalla data di decorrenza della pensione per coloro che verranno pensionati a partire dal 1. luglio 1916 con 65 anni compiuti.

Per i maestri già pensionati che compiranno i 65 anni dopo il 1. luglio 1916, e per coloro che saranno in seguito pensionati in età minore di 65 anni, l'aumento decorrerà dal 1. del mese successivo a quello in cui compiranno il 65. anno.

L'ammontare della quota a carico del Monte, nei casi di pensione o di indennità miste con lo Stato ai termini del 5. comma dell'art. 33 del testo unico delle leggi sul Monte pensioni, sarà determinato prendendo per base gli assegni che, per la totalità dei servizi prestati ai vari enti, sarebbero dovuti secondo le leggi sul Monte, e applicando le norme di ripartizione ivi stabilite.

Le disposizioni sono estese agli inscritti presso la Cassa di Previdenza per le pensioni a favore dei segretari ed altri impiegati degli enti locali, nel caso previsto dall'art. 32 del testo unico 17 giugno 1915, n. 968.

...

Secondo le ultime informazioni al « Agenzia Polacca » di Berna, i risultati ottenuti alla recente conferenza di Vienna, a cui parteciparono il Cancelliere e von Jagow, non sarebbero di natura positiva, ma negativa. Fu deciso cioè ciò che non deve avvenire della Polonia, e precisamente :

« Primo : « La Polonia russa non deve tornare sotto la Russia ». E' la decisione già annunziata dal Cancelliere in un suo discorso.

« Secondo : Ogni nuova spartizione della Polonia è esclusa.

« Terzo : Il territorio dell'antica Polonia russa non deve essere ammesso come provincia dall'Austria-Ungheria e dalla Germania, deve quindi costituire uno Stato autonomo.

« Quarto : La legione polacca si deve costituire su proporzioni più estese. L'arruolamento deve essere più valutato »

Tutto il resto sarebbe riservato alla conclusione della pace.

Come si vede il punto più importante e decisivo di queste decisioni è il quarto. Anche senza costituire fin d'ora uno Stato indipendente si vuol trarre modo per utilizzare le forze polacche ingrossando l'esercito e facilitando gli arruolamenti.

...

Nei circoli diplomatici si trova strana e inesplicabile la situazione degli Alleati in Macedonia. Si sa in modo sicuro che gli eserciti alleati sono preparatissimi sia per quanto riguarda il vettovagliamento che per ciò che concerne il munizionamento. La salute delle truppe è buona, il morale elevatissimo. L'armonia e l'affiatamento fra i truppi e gli ufficiali delle diverse nazioni sono stabiliti in modo ammirevole, cosicchè il generale Sarrail ha la soddisfazione di avere a sua disposizione un esercito unito e ben amalgamato.

La polizia del mare è stata organizzata in modo che Salonicco non può più considerarsi come una base abbandonata a se stessa. La stagione del caldo è passata. Che cosa aspetta dunque Sarrail per entrare in azione? Non sto a riferirvi tutte le svariate congetture che si fanno nei circoli diplomatici e militari di qui intorno a questo indugio che trovano di gran pregiudizio anche all'azione russo-romena.

Solo vi riferisco a titolo di cronaca la voce di un prossimo, anzi imminente cambiamento dell'alto comando delle forze alleate in Macedonia. Secondo le voci che raccolgo, Sarrail conserverebbe il comando del presidio di Macedonia e la direzione dei servizi logistici e di retrovia; il comando dell'azione della guerra verrebbe affidato ad un altro generale del quale però non si fa ancora il nome.

...

Dal quartiere austriaco della stampa viene segnalata una violenta ripresa dell'azione dell'artiglieria italiana sul fronte dell'Isonzo e nel Tirolo. Le posizioni di S. Michele e di Monte Santo sono state sottoposte ad un violentissimo fuoco di artiglieria che dura tutt'ora. Nel Tirolo le posizioni austriache sono vigorosamente battute dall'artiglieria italiana. La ferrovia Duino-Trieste è stata gravemente colpita a Nabresina da un dirigibile italiano.

...

Un telegramma da Kristianstad (Jamaica) alla « Morning Post » annuncia che i danni di un recente uragano sono molto maggiori di quanto si credeva in sul principio. Il numero delle vittime ascende [illegible] e il raccolto [illegible] quest'anno si presentava [illegible] mo e di ottima qualità [illegible] quasi interamente perduto. [illegible] na vasta superficie [illegible] stati del tutto sradicati dalla violenza del vento, che [illegible] velocità di oltre centoventi chilometri all'ora.

L'uragano scorso, in cui il raccolto fu al di sotto della media, il valore dei [illegible] importò in Inghilterra [illegible] di venticinque milioni di lire. Si calcola che il danno sofferto dai piantatori in seguito a questa catastrofe superi i 30 milioni di lire. Molti di essi hanno deciso, anzichè ripiantare gli alberi di banane, di coltivare la canna di zucchero, sicchè si prevede un forte rialzo del prezzo delle banane sui mercati europei.

—Ecco perchè giorni sono a Milano il signor Runciman esortava gli agricoltori italiani a produrre più banane.

...

Il « Pesti Hirlap » commentando la crisi parlamentare ungherese porta questa Nota di carattere ufficioso :

« Fra il governo e i gruppi di opposizione riuniti, l'abisso sembra ormai insormontabile. L'opposizione riunita vuole anzitutto rovesciare il governo ed imporre il licenziamento del barone Burian, ministro degli esteri i cui errori commessi sembrano essere causa prima della gravissima situazione. Essa vuole inoltre un Ministero di concordia nazionale nel quale il conte Tisza dovrebbe essere tutt'al più un ministro senza portafoglio.

« L'opposizione vuole inoltre portare alla tribuna parlamentare le critiche ai fatti e alla politica del barone Burin, come ha fatto recentemente. Invece il governo ritiene che l'inquietudine del Paese non ha bisogno di essere artificiosamente ingrandita colla discussione su questioni delicate che il pubblico non ha il bisogno di conoscere e per di più il partito governativo non vuol sentire parlare di una partenza del conte Tisza, mentre il conte Tisza stesso ha manifestato il desiderio di andarsene.

« Nel caso in cui l'opposizione si ostinasse a volere una discussione pubblica sugli errori del barone Burian, il Presidente del Consiglio ha lasciato capire che prorogherebbe i lavori parlamentari ».

E' abbastanza sintomatico come l'organo del governo insista sulla frase « gli errori del barone Burian ». Si direbbe che Tisza si appresti a buttare a mare la zavorra del suo luogotenente messo agli esteri, per salvare la propria situazione

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

CRONACA DI TRIPOLI

Cronaca sportiva

Gare popolari di nuoto

L'altro ieri si sono svolte le annunziate gare; quella ormai tradizionale indetta annualmente dalla « Gazzetta dello Sport » e quella del Campionato Tripolino indetta dalla Società Canottieri

La prima ebbe luogo la mattina e fu favorita da uno splendido mare.

Dei ventisette iscritti solo diciannove si presentarono per parteciparvi

Numeroso era il pubblico che al [illegible] e lungo il percorso assisteva alla gara.

All'ora stabilita i concorrenti erano pronti ed al segnale stabilito partivano.

Dopo qualche centinaio di metri si cominciarono a formare i gruppi, quello di testa era composto dai Sigg. Castellazzo, Nunes Vais, Gilberti Montella Cescia e Hassen Elia : poco dopo però Castellazzo e Nunes Vais distanziarono i compagni ed uniti proseguono il percorso.

In vicinanza del traguardo il bravo Castellazzo col suo over svelto e slanciato lascia indietro il compagno e giunge primo coprendo il percorso di 900 metri in minuti 8,47.

L'ordine di arrivo è questo

1. — Castellazzo Augusto
2. — Nunes Vais Aldo
3. — Gilberti Quirino
4. — Montella Gennaro
5. — Cescia Giacomo
6. — [illegible]
7. — [illegible]
8. — [illegible]
9. — Rossi Francesco
10. — Nahum Emilio
11. — Baracchi Umberto
12. — Decoro Gaetano
13. — Prina Amedeo
14. — Bianchi Antonio
15. — Braglia Angelo
16. — De la Casa Romolo
17. — Motta Virgilio
18. — Cauchi Roberto
19. — Proietti Severino.

...

La gara del Campionato Tripolino però era quella che più interessava il pubblico.

Si è svolta nel pomeriggio [illegible] ata un poco da un f[illegible] losi prima di mezzo g[illegible]

Lo svolgimento di questa seconda gara fu più movimentato.

Qualche centinaio di metri dopo la partenza il gruppo di testa si forma con Castellazzo, Nunes Vais e Gilberti : quest'ultimo viene poi alquanto distanziato dai suoi competitori per aver sbagliato direzione a causa della sabbia e del vento che diveniva sempre più intenso ed importuno. Appena di buon Gilberti ha [illegible] [illegible] sta [illegible] fine li raggiunge e lentamente in virtù del suo aver svelto lungo e forte li sorpassa.

Però Castellazzo gli si affilia dietro mentre il Nunes Vais viene distanziato.

Infine il bravo Gobetti con un ultimo spurt finale riesce a distanziare anche il suo più tenace competitore, Castellazzo, e tagliare [illegible] do

L'ordine di arrivo in questa gara è il seguente :

1. — Gobetti Aristide
2. — Castellazzo Augusto
3. — Nunes Vais Aldo
4. — Hassan Elia
5. — Gilberti Aristide
6. — Rossi Tranquillo
7. — Motta Virginio
8. — Proietti Severino.

La Società Canottieri aveva disposto lungo il percorso un'inappuntabile servizio di controllo a garanzia dei concorrenti e per ogni controversia.

A questa simpatica Società vadano i nostri complimenti per l'iniziativa che prende allo svolgimento di tutte le manifestazioni sportive che hanno luogo qui a Tripoli.

Inoltre notiamo con piacere che i primi due arrivati nella gara della « Gazzetta della Sport » e i primi quattro dell'altra gara sono soci del Canottieri ciò che ci dimostra la sempre maggiore attività sportiva di questo Club.

I nostri complimenti ai vincitori di queste gare ed al detentore del campionato Tripolino, Avv. Gobetti, l'augurio di poter mantenere questo titolo per molti anni ancora.

CICLISTA INESPERTO

Il giorno 16 corrente, alla Dhara Grande, lo studente Calabrese Romolo di Ernesto, d'anni 10 da Ancona investì con la propria bicicletta la bambina ebrea Diani Gestina di anni 5, la quale fortunatamente non riportò alcuna ferita.

Una simpatica festa

In occasione della ricorrenza patriottica del XX settembre la Signora ed il Signor Sansone, con pensiero gentilissimo, invitarono in casa loro molti amici e conoscenti per udire svariati e belli pezzi di musica eseguiti dagli allievi della Signora Sansone, e quello che è più anche dalla Signora stessa che, come tutti sanno, è una esimia pianista.

La serata riuscì molto bene. Le stanze addobbate con molto buon gusto rigurgitavano di invitati.

Notammo infatti: il Comm. William Caffarel; l'Avv. Gobetti; il Capitano Avv. Telesio e Signora; il Comm. Farrugia e Signora e Signorina; il Signor Vetroni e Signora; il Signor Mughetti e Signora; il Sig. Lopresti; la Signora Matilde Nahum, la Signora Contessa Canofari, l'Avv. Cannarella; la Signora e Signorine Amendola e molti molti altri.

Il programma scelto a seconda della capacità degli allievi, fu da tutti giudicato bello e svariato; l'esecuzione fu ottima.

La Signora Sansone, «dulcis in fundo», ci fece gustare una Rapsodia di Listz eseguita insieme con la Signorina Farrugia e per da sola una serenata del divo Beethowen

Durante il concerto fu servito il the e poi dopo vari rinfreschi

Serata simpaticissima ed indimenticabile. Un bravo di cuore ai Coniugi Sansone che furono di una gentilezza squisita con tutti.

CURIOSITA' BRUTALE

Il giorno 18 corrente l'indigeno Mohamed ben Maflà, d'anni 22 fruttivendolo, da Zuara, dimorante Via Marco Aurelio, venne arrestato dall'Arma dei R.R. C.C. perchè [illegible] o prima avendo scorto il correligionario Mohamed ben Mahmud d'anni 13, da Tripoli, cogliere alcuni datteri caduti per terra mentre egli ne pesava ad un [illegible] lo afferrò per i [illegible] do brutale e lo [illegible] terra procurandogli la frattura di quello guaribile in 10 giorni

I LADRI

Ad ora imprecisata [illegible] dall'abitazione [illegible] derame Concetto di Antonino [illegible] Siracusa), sita a [illegible] Fonduk Municipa da una cassetta pur [illegible] vennero rubate in danno del Veraguano L. 40.

L'Arma dei R.R. C.C. indaga

...

Nella notte dal 16 al 17 corrente, i soliti ladri, entrati mediante scasso nel negozio di Soleiman ben Mohamed, d'anni 45, da Tripoli, sito in Bab El Eutria, rubarono a danno di costui grasso ed olio per l[illegible]

...

La sera del 17 corrente venne tratta in arresto, dagli agenti di P[illegible] le minorenne Aruch[illegible] Salomone Fatma bent Hag Turki, d'anni 19, da Sliten, perchè [illegible] responsabile di furto

CIRCOLAZIONE NOTTURNA

Alle ore 1 del 17 corrente i seguenti indigeni vennero dichiarati in contravvenzione dai R.R. C.C. perchè sorpresi a transitare in Dahra Grande senza il prescritto permesso

Hamed ben Ali d'anni 30, da Tripoli; Brahum ben Amor, d'anni 20, da Tripoli; Hag Hamed ben Mohamed, d'anni 30, da Tripoli; Hadi ben Salem d'anni 18, da Tripoli; Ali ben Abdusselam, d'anni 26, da Zavia Sidik ben Hag Muktar, d'anni 24, da Tripoli, Mohamed ben Hamed d'anni 19, da Tripoli; Mohamed Gaddur, d'anni 21, da Tripoli

GLI ESSERI RIPUGNANTI

Dall'Arma dei R.R. C.C. sono stati dichiarati in contravvenzione [illegible] guenti indigeni, perchè [illegible] stato di ubbriachezza molesta e ripugnante :

L'israelita Solum Gmagi, d'anni 27 da Tripoli; Mohamed ben Ezgaiai, d'anni 32 da Tripoli; Ali ben Abdalla, d'anni 30, da Tripoli; Hamed ben Mohamed el Gudi, di anni 36, da Gerba (Tunisia); Hassen ben Mohamed Shvador, d'anni 25, da Tripoli

Arte.. Doni Il Regali

Prima di decidersi a comprare articoli per regali visitate la mostra di LA BARBERA di VIA Azizia.

Oggetti d'arte in cristallo di Boemia argento ninnoli bronzi artistici 600.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Lo spettacolo sempre affollato. La pellicola « La ballerina » commuove molto : la triste sorte di una giovane di distinta famiglia che innamoratasi di un'artista fugge di casa per andarsi a sciuparare come ballerina nel teatro ove debutta l'oggetto del suo amore.

Ma ben presto apprende con chi ha fare e, gelosa di [illegible] altra ballerina cerca di uccidere il suo ex-amante : un magnanimo Tribunale l'assolve e la giovane che pentita torna alla casa materna.

Bene i numeri di varietà : la Misetta sempre applaudita.

La Duval poi, da quella beniamina del pubblico che è, riscuote ognora le simpatie e gli applausi degli spettatori.

L'arma migliore

Il prospetto ed il catalogo sarebbero non vengano considerati come [illegible] blicità [illegible] la fanno pure — abbiamo quelle ditte che danno di nostre pubblicità di sorta „ Ma [illegible] blicità, in senso ristretto, l'annuncio è l'arma migliore più piccola, più efficace

Dove veramente occorre una campagna di vendita, dove non basta [illegible] sita — pel pericolo di vedersela sfuggire — l'annuncio è l'arma più potente ed economica, che si compe[illegible]

Nel vostro interesse

leggete la quarta pagina di oggi

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

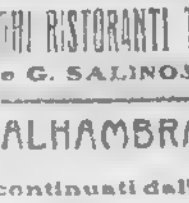
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche chimiche e batteriologiche applicate alla Clinica

Continui arrivi di zucchero

permettono alla « Grande Distilleria Ponzio » — Zenghet Hammam 1 [illegible] N. 2 di fornire la sua Spettabile Clientela di qualsiasi quantitativo di liquori, sciroppi, seltz e gazzose.

FERNET-BRANCA



Specialità dei FRATELLI BRANCA — MILANO —

AMARO TONICO, CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Domandate in tutte le Farmacie :

lo Sciroppo e le Polveri

di ERNESTO PAGLIANO di NAPOLI

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI

O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 16 alle 24

VENERDI CHIC — **L'ora dei sogni**

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

Margherita Duval

Cantante italo-napoletana

MISS ETTA

canto, danza, esercizi al trapezio

Tutti all'Arena di Via Azizia

OGGI 22 Settembre

2 SPETTACOLI 2 — ore 8 — ore 9

GRAN DEBUTTO

LA DONNA MOSCA

"Il più sensazionale fenomeno,,

così è stato giudicato dai più severi critici teatrali d'Italia

Mai visto a Tripoli

Completerà il programma l'intera compagnia equestre

BIZZARRO - PIERANTONI

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più ameno e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

diretto dal maestro

RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI QUESTO LIQUORE | ESIGERE LA BOTTIGLIA DORATA

Altre SPECIALITA' della Ditta:

AMERICANO | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VERMOUTH

CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC SUPERIEUR | SCIROPPI E CONSERVE

AGRUMATO con STABILIMENTO PROPRIO | a CHIASSO per la SVIZZERA | a NICE e PARIGI per la FRANCIA e ALGERIA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. Genova | nella SVIZZERA: G. FOSSATI - CHIASSO | nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C. - New York

LA RINOMATA

SARTORIA MILITARE

ISIDORO SALVATORE

si è trasferita in

VIA AZIZIA N. 9-11

(affianco al Caffè Copelli)

Ciò allo scopo di avere locali più ampi e comodi per il sollecito disbrigo delle commissioni della sua Spettabile e numerosa Clientela ... ...

PRIMA DI FARE = ACQUISTI =

di Polli, Conigli, Palmipedi, Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listino gratis e Catalogo generale Costa L. 1.50 UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GIRILLI

- FIRENZE -

Viale delle Mura 100

Telef. 38-03

Fabbricazione Campane di Latta per Uccelli

e Voliere di ogni specie per uccelli.

Francesco Bonaccorso

Via Azizia, 103

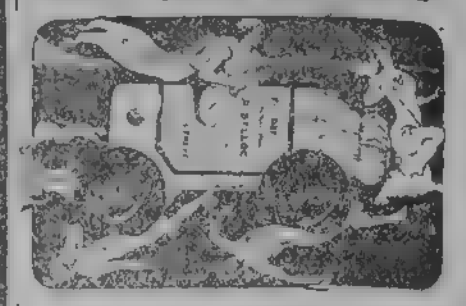
(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre

a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata "Società Nazionale del Grammofono" di Milano - Marche "Angelo" e "La voce del Padrone"

VEDETE QUESTA AUTOMOBILE



Vedete questa automobile. Guardatene bene la sua marca (Carbone di Belloc). Con questo si elimina tutto quello che nuoce; Gastralgia, Enterite, Mali di stomaco, Digestioni difficili, ecc., e si fa sparire la stitichezza.

L'uso del **Carbone di Belloc** in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enteriti, diarree, ecc., anche i più invecchiati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la sottigliezza. Il **Carbone di Belloc** è rimedio sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo provenente da attiva digestione, le [illegible], i vapori, e tutte le affezioni nervose di lo stomaco e degli intestini.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose: uno due cucchiai da minestra dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia: Lire 2.50

Pastiglie Belloc — Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto e ogni [illegible] sentono i dolori. Prezzo di una scatola L. 2 — In vendita in tutte le [illegible] Deposito, Ditta L. FREBE, [illegible] Parigi

REGALO [illegible] per l'Italia e Colonie Giovanni B. Lambertini [illegible] Carbone di [illegible] "La Nuova

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis.

Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

FERROVIE DELLO STATO

(Rete libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli [illegible] ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,4 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18 part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28 part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,[illegible] part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,[illegible] part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53 part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8,1 part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

* * *

Partenza da T[illegible] ore 8,25 Blockhaus[illegible] N. 9 arr. 8,36, part. 8,38 — Mellaha arr. 8,[illegible] part. 8,5[illegible] — Sgedeida arr. 9,11; [illegible] - Blockhause 3 bis arr. 9,[illegible] part. 9,22 Fornaci arr. 9,2[illegible] part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,36 part. 9,44 — Cavalleria arr. 9,48, part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13, part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34, part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59, part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11, part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27. part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34, part. 17,36 — Tagiura arr. 17,4[illegible]

Partenza da Tagiura ore 18,5 - Blockhause N. 9 arr. 18,16, part. 18,[illegible] — Mellaha arr. 18,2[illegible] part. 18,[illegible] — Sgedeida arr. 18,3[illegible] part. 18,[illegible] — Blockhause 3 bis arr. 18,[illegible] part. 18,[illegible] — Fornaci arr. 18,[illegible] part. 18,[illegible] — Sidi Mesri arr. 19 part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7 part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore [illegible],60 — Cavalleria arr. 7,[illegible] part. [illegible] — Sidi Mesri, arr. 7,32, part. 7,[illegible] — Fornaci arr. 7,[illegible] part. [illegible] — Quota 66 arr. 8,2[illegible] part. 8,[illegible] Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain Zara part. 8,30 Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

Partenza Fornaci ore 16,28 - Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59, part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11, part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27. part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34, part. 17,36 — Tagiura arr. 17,4[illegible]

Partenza da Tagiura ore 18,5 - Blockhause N. 9 arr. 18,16, part. 18,[illegible] — Mellaha arr. 18,2[illegible] part. 18,[illegible] — Sgedeida arr. 18,3[illegible] part. 18,[illegible] — Blockhause 3 bis arr. 18,[illegible] part. 18,[illegible] — Fornaci arr. 18,[illegible] part. 18,[illegible] — Sidi Mesri arr. 19 part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7 part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

* * *

Partenza Ain Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17, part. 7,18 — Tripoli centrale arr. [illegible] part. 7,20 — [illegible] arr. 7,52, part. 7,[illegible] — Gargarese arr. 7,52, part. 7,57 — Forte di Gargarese arr. [illegible]

Partenza Forte di Gargarese part. [illegible] — Gargarese arr. [illegible] part. [illegible] — Tripoli [illegible] arr. 9,30.

* * *

Partenza da Tripoli smistamento ore [illegible] — Gargarese arr. [illegible] — Forte di Gargarese arr. 17,10.

* * *

Partenza dal Forte di Gargarese ore 17,30 — Gargarese arr. 17,36 part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. [illegible] — Tripoli centrale arr. 18,8, part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

NON MACCHINE E NON PRETESA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più: ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare; che a nulla vale conquistare onorificenze in esposizioni o vincere concorsi di formulare o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola* — *Minimo L.* 1

ACQUISTEREI macchina da scrivere buono stato. Indirizzare offerte: Arculeo presso « Nuova Italia ».

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. — Suk el Htab Zenghet 6 Casa N. 21.*

GEOMETRA *disponendo ore libere eseguirebbe progetti, rilievi, perizie per costruzioni e restauri fabbricati, disegni di vetrine, cancellate ecc.*

Prezzi minimi. Rivolgersi Ghezardi — Via Riccardo 143.

NOLEGGIO *biciclette in comodo locale presso Banco Roma farebbe ottimi affari. Informazioni presso « Nuova Italia ».*

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* « Nuova Italia », *che li eseguisce colla massima accuratezza.*

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la venderete, pubblicando un avviso economico su* «La Nuova Italia».

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 30 - Semestre L. 16 — Un numero arretrato il doppio del prezzo di vendita — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 16 di ogni mese — Conto corrente con la Posta — Agenzie esclusive per la vendita ai numeri separati: TRIPOLI [illegible] — INSERZIONI — Commerciali del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Necrologie e Necrologi L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) L. 10 per linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - Le inserzioni non si restituiscono dopo [illegible] - La misurazione del giornale è sul corpo 8

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 265 — Sabato 23 Settembre 1916 — Un [illegible] — 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il XX Settembre

La solenne ricorrenza del XX Settembre che in ogni cuore italiano suscita i più puri sentimenti di fierezza e di patriottismo, anche nella fedele Zuara fu festeggiata degnamente

Il bravo oratore Archimede Palazzo, romano di nascita e di sentimento, spiegò ad un folto uditorio, con acconce ed alate parole il significato storico della gloriosa giornata e riscosse meritatissimi applausi.

Pubblichiamo qui sotto il testo integrale della bella conferenza.

...

A me romano sia concessa la parola in questo giorno solenne del XX Settembre.

Invio anzitutto all'Italia nostra il saluto affettuoso, palpitante nell'anima di tutti noi, il saluto che in ogni momento sgorga spontaneo dal cuore per la terra diletta sorridente da lungi, e da lungi più affascinante. Siamo lontani da Lei, ma da Lei stessa ne viene la forza di sopportarne il distacco. Ed in questo giorno sacro, più che mai ci sentiamo vicini ai nostri fratelli d'oltre mare, ci sentiamo a Roma, presenti alla cerimonia solenne che rinnova l'emozione e la gioia della gloriosa giornata del '70.

Dal monumento di Vittorio Emanuele che s'erge maestoso sulla Piazza Venezia, da quel monumento — vero prodigio di marmi peregrini e de l'arte — che racchiude in se tutta un'epopea di gloria e ne rammenta il Re Galantuomo, risorto quasi monito di nemici d'Italia, e come sprone e speranza di suoi figli, da quel monumento, nato dagli avanzi dell'antica grandezza, e che ora domina dal cuore Roma, da quello che fu anche il cuore della Roma Imperiale, dall'Altare della Patria dico, la figura del Padre che superbamente risfavilla al sole, addita al nostro Re sempre nuovi orizzonti, mentre fino a ieri più fosco rendeva il Palazzo Venezia, ora finalmente anch'esso rivendicato e redento; ora non più tetro palazzo serrato e sepolto in un silenzio cupo; ora non più tetro palazzo attorniato da spettri di livide figure, che s'aggirano lenti e paurosi!

Da Piazza Venezia dunque, muove il grande corteo di popolo entusiasta, che s'avvia pel Quirinale e Via XX Settembre, alla Porta Pia d'una volta (ora Porta XX Settembre), e sul luogo della fatidica breccia, a deporre sulla tomba dei caduti, sempre vivi ed eterni come viva ed eterna sarà la Roma liberata, una corona di lauro. Oh! come esultavo da fanciullo, quando coi miei compagni dei Battaglioni Volontari, passavo in quel corteo per le vie di Roma. Oh! come esultavo, quando entusiasta ed ardente, come ora, io tentavo la prima via nella vita militare. Frequentando quei battaglioni, io circondavo dei più bei colori il sogno della vita e mi vedevo con la fantasia già vero soldato nell'adempimento del suo dovere, e già pregustavo la gioia della soddisfatta vocazione: al passaggio di vecchi ufficiali decorati, sentivo in me, oltre il contento supremo di dedicarmi interamente alla Patria, delinearsi la visione della carriera da me eletta, e l'accarezzavo, e mi fermavo a viverne col pensiero ogni momento, e mi sentivo invaso di dolcezza e di commozione quando consideravo i giorni di allora come quelli di oggi ... Nuove note di inni patriottici richiamavano la mia attenzione.... Così sfilavo con quel lungo e grande corteo, ove nessuna rappresentanza di città italiana manca, che porta la bandiera tricolore, e dietro a Lei, inchinanti, i vessilli di ogni istituto, di ogni associazione, di ogni partito politico e religioso, di ogni idealità. Passavano i rappresentanti dell'Associazione « Trento-Trieste » colla bandiera spiegata: a loro si aggiungeva gran turba di popolo, ed anche... alcuni trentini e triestini nascostamente venuti a Roma, che nell'insieme degl'inni, cantavano sommessi e compatti, le canzoni del loro riscatto. Un fremito trascorreva sulla folla ossequiante il loro passaggio; e l'applauso scoppiava sincero, come un saluto ed una promessa.

... Ecco là: mi rivedo ancora col berretto goliardico in mezzo agli studenti: fremevano di entusiasmo le anime nostre, ed il desiderio di lottare per la Patria, si acuiva innanzi alla tomba dei caduti, che in linguaggio muto e solenne, incitavano alla pugna, per la liberazione delle terre irredente.

Or ecco sul palco addobbato in rosso dinanzi alle lapidi, ecco il sindaco di Roma e le altre personalità cittadine. Un religioso silenzio domina tutta la gran massa di popolo, che si scopre riverente. Ecco le bandiere innanzi a tutti, schierarsi in semicerchio di fronte al palco: ecco cessare il loro ondeggiamento, mentre si erigono silenziose, tacendo il tintinnio delle medaglie appese lungo le aste lucenti al sole, che in quel giorno solenne sembra foriero di nuove glorie e di nuove armonie. Ed il sindaco parla al popolo di Roma; fraternizzato in quell'ora di comune palpito, senza differenza di condizioni, di grado, di intelligenze; parla un linguaggio unico ai dotti e agli ignoranti, e la voce sua trova una via diretta nel cuore di tutti.

Gianni patriottici salutano le sue parole, ed il popolo rimane là, al suo posto, fino a tardi: poichè nulla vuol perdere della manifestazione di giubilo. La musica suona vivace, e le fanfare poi si spandono per la città ripercuotendo le note nell'aria [illegible] E così fino a sera: è una giornata di festa! Non così clamorosa come [illegible] non fu quella dello scorso anno, sarà la ricorrenza del XX Settembre, chè v'è fragore di armi. La commemorazione però si svolgerà maggiormente pur mancando il chiasso e la gaiezza della forma, poichè una gioia più grande, più forte pur sacra, trema nel cuore di ognuno di noi, una stessa gioia piena d'infinita commozione che anima noi di fronte alla gloriosa ricorrenza, ed alla grandezza dell'ora presente. Oggi due momenti storici si solennizzano in Roma: la guerra che si combatte e la giornata del '70!

Cavour nel '61 faceva proclamare Roma capitale d'Italia [illegible] nove anni perchè il sogno del grande italiano divenisse realtà. E [illegible] Garibaldi nel '62 « tornava a Cupera sua pensando a Roma! » e nel '67 dopo i vani tentativi di Villa Glori, si tornava all'assalto: ed ecolo di nuovo a Mentana. Dal sangue dei martiri sorse la vittoria. Roma in quell'epica giornata divenne virtualmente la capitale d'Italia, poichè lo spirito degl'italiani tutti (anche dei titubanti che lasciavano sopita la questione Romana, per l'altitudine ch'essi avevano di fronte alla Francia), lo spirito degli italiani, ferito nella fibra più intima, vibrò potentemente per la santa causa, e ad essa rivolse tutta l'energia. La preparazione delle anime era ormai completa: uno il desiderio degl'italiani, una la meta che ad ogni costo si doveva raggiungere tutti infrangendo gli ostacoli che potevano opporsi. Già Carducci, che interpretava l'anima ed il pensiero d'Italia, scriveva ed incitava alla realizzazione del sogno. Ah! l'Italia mancava il cuore. Da ogni città si partiva verso Roma un fremito vitale a Roma si ricongiungevano i palpiti di tutti gl'italiani agognanti, alla « Città Eterna » già signora del mondo, come ad una madre diletta e forte, che guida e protegge. Ma ecco i fatti che si svolgono in Francia nel '70 e che tolgono l'ostacolo che fortemente aveva inceppato il raggiungimento della meta.

Ecco il Generale Cadorna che invita il Papa a far risparmiare sangue italiano e da questi ottiene risposta che solo alla violenza avrebbe ceduto. Ed i nostri, il XX Settembre di quello stesso anno aprono la breccia di Porta Pia e trionfanti entrano in Roma! Si compieva così l'avvenimento moralmente e storicamente superiore ad ogni altro, per gli effetti benefici che da esso ne derivarono.

Ed ecco quarantun'anni dopo, al di là dell'azzurra sfinge, dell'ammaliatrice Teti, dai resti dell'antica romana grandezza, risorge a mille i Cincinnati, i Muzii, i Scevola!.... Tripoli con Fara, Bengasi e Rodi con Ameglio, il mare con Luigi di Savoia, elevavano un plauso alla grandezza d'Italia!

E la terra che or qui ci accoglie, già un tempo provincia romana, nei ruderi secolari vigilanti nelle sabbie e nelle oasi, ci fa sentire qual che cosa della romana potenza, e non troppo estranei ci rende in quesfi luoghi, poichè vi aleggia lo spirito della Roma antica, sempre vivo e dominatore, un alito di quello spirito, che anima gli avanzi della Città Eterna, e che tutti sentimmo un giorno in una passeggiata sulla via Appia, dinanzi al Colosseo, fra le rovine dei Fori. La terra che qui ci accoglie, troppo bagnata di sangue italiano, ci fa sentire dalle sue zolle la voce dei caduti: « Per la grandezza della Patria nostra, essi dicono pel compimento del nostro dovere, rinunciammo per sempre di tornare a Lei, noi portammo qui l'alito della dolce Madre e lo nutrimmo col sangue nostro, e terra italiana è ormai questa: noi vivremo in eterno e [illegible] vigili. Il sacrificio della rinuncia alla terra diletta è infinito; [illegible] ma noi, nulla sopra [illegible] avremo la gioia di essere [illegible] della Patria, fatti custodi della sua grandezza ».

Questa è la voce dei caduti. Ma fino a [illegible] or più recente la voce dei caduti sulle Alpi, la voce di quelli che primi si ricongiunsero all'anima [illegible] d'Italia oppresso, [illegible] la madre Patria. Lo spirito dei caduti nella guerra che oggi si combatte alla fronte, lo spirito [illegible] in questa IV guerra [illegible] dell'indipendenza, giunge fino a noi e ci parla in un linguaggio supremo di fede inneggiante a vittoria!

Calpesta dal barbaro atroce,
O Madre che dormi, ti chiama
Una figlia che gronda di sangue

disse il poeta! No, l'Italia non dorme più, l'Italia s'è desta: i suoi figli tutti uniti sono corsi giubilanti all'appello come a splendida festa, da lungo sospirata: i suoi figli che nelle vene sentono scorrere il sangue dei nostri martiri, acceso di novo foco. Il poeta diceva:

Odono i morti di Bezzecca e attendono:
« Quando? » grida Bronzetti, fantasma erto tra i nuvoli.
« Quando? » i vecchi fra se mesti ripetono.
che un dì con nere chiome l'addio,
Trento, ti dissero.
« Quando? » fremono i giovani che videro
Pur ieri da San Giusto ridere glauco l'Adria.

Ecco poeta, il giorno giunse. Le campane d'Italia suonarono a stormo: sulle cento torri delle nostre città sventola la bandiera tricolore: le zolle d'Italia ancor schiave sono di ora in ora col sangue guadagnate e redente. Trieste! anche tu un giorno vedrai il tricolore sventolare dalle tue torri. Ti vedono già i fratelli nostri, ti vedono già bella e ridente posata in riva al mare nostro nel golfo ampio, e ti salutano da lungi. E tu da lungi sorridi a loro: le tue catene ti pesano e squarciano orrendamente ancora, ma tu sorridi: già senti in te il fremito della libertà: giunge fino a te l'eco di giubilo di tante cittadine, se più d'ogni altra, di Gorizia nostra, prima schiave ed ora, da poco, strette in un amplesso, che durerà eterno, alla madre Italia!

E nel Trentino, Garibaldi che aveva tentato la via che ora i fratelli nostri battono, rivive tra loro esultante nella realizzazione del suo sogno, e conduce avanti i giovani baldi raggianti, e sicuri, verso il confine che Cesare Battisti ieri segnava colla forca e che Dante nostro, dall'alto del marmo, ancora ci addita! E tu Roma, che da secoli guardavi sospirando la prole tua oppressa, esulta! Da te venne il grido di guerra. Disse d'Annunzio ai romani dalla ringhiera del Campidoglio il 27 maggio 1915: « Sonate la campana a stormo! Oggi il Campidoglio è vostro come quando il popolo se ne fece padrone, or è otto secoli, e v'instituì il suo parlamento. O Romani è questo il vero parlamento. Qui oggi da voi si delibera e si bandisce la guerra. Sonate la campana! ».

E la campana del Campidoglio sonò l'ora del riscatto! Anche oggi forse, mentre si saluta la ricorrenza della storica breccia, la campana del Campidoglio suona, e l'eco dei suoi rintocchi va lontana lontana a portare un saluto, a ravvivare una promessa sulle terre ancor trepidanti nell'attesa. E porta a voi, gloriosi caduti, la benedizione dei posteri, la lode degli avi. Asciugate il vostro pianto madri italiane! Il sacrificio che voi offrite alla Patria è più grande del nostro: e l'Italia vi benedice e vi esalta.

A noi fin'ora, non è stato concesso di correre sulle Alpi a pugnare: combattemmo quaggiù soli, mentre l'anima d'Italia tutta era rivolta al confine, mentre l'anima nostra era affranta da precipitosi volgersi di eventi. E combattemmo qui pronti a sacrificare anche noi la vita per la Patria, consci bensì del dovere, ma compiendo una rinuncia: la rinuncia all'ideale che fin dall'infanzia ci sorrideva e cioè quello di combattere l'aborrito austriaco. O Italia, pensa anche ai tuoi figli che sono nella terra infocata, ai tuoi figli lontani, che se il destino, non vorrà onorare di apparir, sia pur brevemente, nella guerra sulle terre irredente, essi combatteranno ancora qui per te, e rioccuperanno le zolle già conquistate col sangue; pensa ai tuoi figli della Libia, uniti spiritualmente agli eroi delle Alpi.

Campana del Campidoglio, oggi nella ricorrenza della breccia di Porta Pia, nella ricorrenza di battaglie qui combattute, l'eco dei tuoi rintocchi va lontana lontana, e raggiunge anche noi! E.. salute Italia nostra: se nulla si estingue in noi di ciò che fummo, io ti vedo rinnovellate antiche glorie, nel fervente palpito di tanta giovinezza che cade col nome della Patria sulle labbra; col nome di quela Patria che con Roma capitale, si rese e si rende indipendente libera ed una, ed or si solleva nel consesso dei popoli civili, avviandosi sul cammino di gloriosi destini!

ARCHIMEDE PALAZZO

ـ نوبة الصرب ـ

Successo Serbo

كورفو ٣٢

ما برحنا نحمل على العدو في الميدان كله والفوز حليف لنا. واحبطنا مساعي البلغار لاسترجاع فيماق خان. واسرنا منهم خمسين وكبدنا البلغار خسائر ذات بال بجوار فلورينا

ـ(اسرى الالمان)ـ

Prigionieri tedeschi

باريز ٢٢

استمرت مدافعنا بيدان السوم تدمر تحصينات الالمان واسرنا في هذا الميدان بعشرين الجاري اكثر من مائتين.

اختلاف اشكالها. وكان الحضور في اثناء ذلك يلهجون بمزايا الزوجين وقد تمشت فيهم مدامة السرور ثم انصرفوا شيئا فشيئا

ونحن نضرع الى الحق ان يكلاء العريس والعروس بعين عنايته الصمدانية ويوالي عليهما فيض بركاته الربانية ويعصمهما من طوارق الزمان ويعصمهما من شر بني الانسان.

(اجتماع المتصرين على)
تكريم القمرين

Le nozze Onorato-De Cillis

شهدنا امس الجموع من كل طبقة ورتبة يتقاطرون زرافات ووحدانا الى منزل الاستاذ رفائيل انوراتو ليهنئوه باقترانه بالعقيلة المخدرة ماريا ايطاليا كريمة القومندتور دي ڤيليس.

خف العريسان الى معبد الطران الطوئيلي فتلا عليهما صلاة الزواج وباركهما كما بارك الحق سبحانه وتعالى آدم وحواء في بدء الخليقة وتقدم اليهما ان انموا واكثروا واملأوا الارض. ثم خطب فيهما حاضا على كريم الاخلاق وحسن المعيشة الزوجية والتعاون على خوض معترك الحياة فان الزواج الفة ومحبة وحسن عشرة وطيب مشرب ووفاء وشركة في الحياة والراي والمال والنفس.

وختم سائلا لهما من المولى المنان ان يسبغ عليهما الامن ويعصمهما من تلون الدهر وطوارق الحدثان.

فشكرا للسيد الطران الجليل وتوجها الى البلدية فيما بالمراسيم المدنية فاستقبلهما الكوالييرشيشر وبما عهد فيه من لين الجانب والاريحية وبعد النظر في قدر الناس اقدارهم وانزالهم منازلهم وهنأهما بكلام لا عيب فيه الا انه يفضح الدرر ويزري بوشي الحبر فكان له دبيب السلافة في الجوانح ثم اهدى الى المخدرة ماريا ايطاليا باقة من الازهار الارجة تمنيا لها ان تكون حياة المرأة يبقى لها ان تكون حياة بعلها وروحه وريحانه يتفرج في اخلاقها من همومه ويستجم برياها قواه واهدى الى الاستاذ الاوذعي قلما مذهبا. ولعمري ان القلم سيف فرسان الكتابة الذي تثبو الصوارم عند مضائه. وتحسر الجحافل في حسن بلائه. والطبيب انوراتو ممن لا يشق له غبار ولا يجارى. في مضمار اذا قال لم يدع مقالا لقائل كما قيل:

اذا قالت حذام فصدقوها
فان القول ما قالت حذام

لمعنا في منزل العريس جذب

القومندتور نيقولي الكاتب العلم الامور الملكية والسياسية والمدني العمومي والكوالييه بيومي رئيس دائرة الاقتصاد والاستاذ تريمدير المستشفى الملكي وفريقا من اولياء القضاء ووكلاء الدعاوي ومن اعيان العرب القومندتور حسن قرمانلي والسري ابراهيم منصور والكوالييه اوفشيالي محمد فرهاد والكوالييه اوفشيالي احمد ضياء الدين المنتصر والكوالييه الشريف محمد المزعنر والكوالييه حميده الازمرلي ومحمد لك الذئب والافضل الحاج مصطفى المبروك وعثمان القرزالي وحميده الكاجيجي والحاج على التوغار وعثمان التوغار وبشير بوصيري وقنيوه وعبد السلام بوصيري وغيرهم كثيرين.

وقد ورد على الدكتور لطفي لتعيسة من اعيان الطليان والعرب دليلا على محبتهم له وقدرهم لاستحقاقه وهي زهاء تسعين هدية في غاية النفاسة. من العرب قد هدى القومندتور حسن قرمانلي الكوالييه اوفشيالي احمد ضياء الدين المنتصر الكوالييه اوفشيالي محمد فرهاد الكوالييه الشريف محمد المزعنر الكوالييه حميده الازمرلي الكوالييه حسن جاويشقام مجيلات عثمان القيزاني حسونه التوغار الحاج مصطفى المبروك عبد السلام البوصيري بشير البوصيري ثم مرضي المستشفى محمد بك لاطي ـ الشيخ محمود ـ محمد بن لاطي ـ عبد الله هدى احمد الصدى ـ الحاج مصباح الحج فرج ـ الزوق ـ عبد السلام الشيخ احمد عبد الحميد ـ الحاج خليفه ـ مصطفى ـ محمد المكرب خير الله ـ خليفه ـ زهره فاطمه ميسي ـ عبد الله فالي

فاما منزل العريس فقد كان مزدانا يتالق كاليلة المقمرة وروائح الازهار والطيوب تنضوع من ارجائه وقد مدت السماطات وعليها الحلوى الهاء بانواعها والمشروبات على

Mackensen si ritira dalla Dobrugia

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 22

Il Comando Supremo comunica:

Dal Tonale all'Isonzo

In tutto il teatro delle operazioni persistenti intemperie ostacolarono ieri l'attività delle nostre truppe. Tuttavia sono segnalati progressi nella nostra tenace avanzata sulla testata del torrente Panoi (Cismon) e verso la vetta Sief (alto Cordevole).

Sulla fronte Giulia azioni limitate delle artiglierie; quella nemica tirò su Gorizia senza nostro danno.

Cadorna

Le enormi perdite austro-ungheresi nel Carso

ROMA, 22

Un comunicato ufficiale annunzia:

Accurate indagini fatte presso i numerosi prigionieri presi al nemico durante le ultime vittoriose azioni sul Carso, ci consentono di stabilire con precisione alcuni importanti effetti che sulla situazione generale del nemico, esercita la presente tenace nostra offensiva.

Anzitutto la cattura di ufficiali e soldati appartenenti a battaglioni e divisioni che non avevano ancora combattuto nell'altipiano carsico, dimostra come, per fronteggiare la presente pressione italiana, il comando austriaco abbia radunato sul la fronte Giulia forze rilevanti ritirate non soltanto da altri settori della fronte italiana, ma anche da gli altri teatri della guerra.

Così fu accertata la presenza di unità nuove provenienti dalla Galizia e battaglioni e brigate da montagna che già richiamate dalla della valle dell'Adige in seguito alla grandiosa offensiva russa, furono poi nuovamente inviate alla nostra fronte.

La maggior parte di tali nuove unità sino ad una settimana addietro si trovavano in riserva dietro la fronte austriaca da Gorizia al mare; ma durante i combattimenti degli ultimi giorni comparvero sulla linea e furono duramente provate.

Altre forze austriache, calcolate da due a tre divisioni, che, dopo compiti le concordi affermazioni dei prigionieri, a recarsi in scacchieri lontani, furono invece trattenuti sul la fronte italiana.

Alcune vennero inviate a contrastare la nostra minacciosa avanzata nella zona tra Avisio e Vanoi (Cismon), come ad esempio la tredicesima brigata da montagna, altre furono destinate a rafforzare l'armata dell'Isonzo come la ventesima divisione Honved.

Per trattenere quest'ultima a combattere sul Carso il Comando austriaco non esitò ad opporsi alle insistenti richieste del Governo ungherese dopo i tumulti del Parlamento a Budapest, per cui pareva che tutte le truppe dell'esercito ungherese dovessero essere richiamate a difendere i confini della Transilvania.

Ma, sebbene la ventesima divisione Honved avesse ottenuta la formale promessa di ritornare in patria, l'impegno non fu mantenuto in conseguenza della nostra minaccia sulla fronte Giulia.

Così, per effetto dell'intensa azione italiana, venne eliminata l'imminente possibilità di rincalzo di nuove e vigorose truppe ungheresi, a quelle cercanti vanamente di opporsi alla vittoriosa avanzata dei nostri alleati romeni in Transilvania.

E' noto poi come nell'offensiva generale la condotta degli alleati sulla fronte unica, non tanto valga la conquista territoriale, quanto la concentrica pressione esercitata sul nemico che è tanto più efficace in quanto maggiore è il logorio delle forze che al nemico è inflitto.

Le perdite enormi sofferte degli austro-ungheresi nelle recenti battaglie del Carso, non sono soltanto dalla unanime confessione degli ufficiali e soldati presi prigionieri e dimostrate dal numero di morti rinvenuti nelle posizioni conquistate, ma sono confermate dalla circostanza che il Comando austriaco, dovette gettare frettolosamente nella mischia dopo i primi giorni di azioni, anche battaglioni in marcia.

Per la difesa di Venezia

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 22

Il «Corriere della Sera» di accordo con la «Gazzetta di Venezia» proclama la necessità di attuare uno sforzo unico per quanto riguarda la punizione della barbarie nemica.

Per il piano unico dell'Intesa

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 22

Il «Corriere della Sera» vede nell'avanzata dell'esercito di Salonicco e nell'offensiva russo-romena nella Dobrugia l'inizio dell'attuazione del piano unico strategico degli Alleati.

Per la tutela del patrimonio artistico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22

Una commissione di artisti fiorentini si recherà in questi giorni dal Ministro per la I. P. Senatore Rufini per chiedere provvedimenti relativi ai permessi di esportazione concessi dall'Ufficio di Firenze delle pregevolissime opere esistenti nella «Galleria Vilpi» le quali continuano ad emigrare all'estero.

L'attività del Comitato milanese per la guerra

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 22

Il Comitato centrale milanese per la guerra a tutto il 5 agosto decorso ha riscosso la somma di cinque milioni di sussidi per le famiglie dei richiamati.

Nuova Camera di Commercio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22

Apprendiamo che ad Algeri si è costituita una Camera di Commercio italiana.

La stampa inglese e l'eroismo italiano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23

Nei circoli politici e giornalistici della Capitale sono stati con grande compiacimento commentati gli elogi che tutti i giornali inglesi unanimamente hanno per l'eroismo dimostrato dalle truppe italiane in Macedonia.

La stampa in termini assai cordiali esalta lo slancio delle nostre truppe, il suo mirabile spirito di abnegazione e di sacrificio, il morale elevatissimo, inneggiando all'alleanza con l'Italia, e mettendo in vera luce il contributo prezioso dato dalle armi italiane a favore della causa degli Alleati.

Mackensen battuto

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 23

Nella notte pervennero ulteriori notizie sulla grande battaglia svoltasi sui campi della Dobrugia dal 15 al 20 settembre fra le forze russo-romene e quelle germano-bulgare.

Le forze nemiche poste sotto il comando del Feld Maresciallo Mackensen (il condottiero della campagna Galiziana nella primavera 1915), battono in ritirata non potendo reggere alla forte pressione esercitata dai russo-romeni.

All'ultima ora viene confermato che i bulgaro-tedeschi continuano a piegare disordinatamente incendiando villaggi.

COMUNICATO ROMENO

I tedesco-bulgari disfatti in Dobrugia

BUKAREST, 22.

Il Comando Supremo annunzia:

Nei combattimenti sulle montagne fra Kalimay e Gurgiul facemmo 137 prigionieri e prendemmo una mitragliatrice.

Le nostre truppe entrarono a Dhordei e respinsero un attacco nemico nella valle dell'Jul.

* * *

Nella Dobrugia la battaglia cominciata il 16 corrente terminò il 20 colla disfatta del nemico che si ritira verso il sud incendiando i villaggi.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 22

Il Comando Supremo degli eserciti alleati in Oriente comunica:

Tra Vadar e Cerna sventammo un violento attacco bulgaro su Zbrisko.

Nella regione Brod i serbi continuando ad avanzare giungendo fino a Vebeni: fecero un centinaio di prigionieri.

A nord di Florina respingemmo un attacco nemico.

Scombrammo dal nemico tutto il terreno nord ovest di Armensko.

I successi serbi in Macedonia

LONDRA, 22

Continuano sul fronte di Salonicco i successi dell'esercito serbo, i quali assumono una grande importanza sulle operazioni future specialmente con l'occupazione di Ostrova e di Florina.

La disastrosa ritirata turco - bulgara

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 22

Si ha da Londra:

Un dispaccio giunto da Bucarest dice che i turco-bulgari si ritirano nel massimo disordine.

Le perdite del nemico sarebbero enormi.

Navi alleate in Grecia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22

In seguito ad accordi presi tra le Potenze dell'Intesa gli Alleati stabilirono di concentrare nella baia di Salamina ottantacinque navi con l'ordine di restarvi ancorate lungamente.

Circa il riconoscimento del Gabinetto greco

LONDRA, 22

Si ha da Atene:

Il Direttore Generale al Ministero degli Esteri visitò il Ministro inglese e lo assicurò che il Gabinetto Calogeropulos è un gabinetto di affari e non politico.

E concluse se verrà riconosciuto dai rappresentanti dell'Intesa verranno sacrificati quei ministri, che prima di assumere il portafoglio, si erano compromessi attaccando l'Intesa o si dimostrarono palesemente germanofili.

Un appello al popolo greco

SALONICCO, 22

Il Colonnello Citodulos ha pubblicato un caldo manifesto al popolo greco con cui invita tutti gli uomini atti alle armi ad unirsi alla sua divisione per cooperare alla liberazione del paese dai bulgari.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 22

Il comunicato ufficiale delle ore 23 del 22 corrente annunzia:

Arrestammo un attacco nemico contro le nostre posizioni tra la fattoria Lopriet e Roncourt.

Ministri italiani al fronte francese

PARIGI, 22

I Ministri italiani Arlotta e Denava si sono recati a visitare il fronte francese della Somme riportandone una profonda e soddisfacente impressione.

Sono ripartiti per l'Italia salutati alla stazione da Clementel, dagli addetti d'ambasciata, dai Deputati Bevione e Gallenga e da numerose notabilità della colonia.

I tedeschi respinti sulla Somme

Nostro telegramma particolare

PARIGI, 22

Secondo le notizie pervenute dai vari settori della Somme l'ultimo contro attacco mosso dai tedeschi, con forze preponderanti, dopo accanitissima lotta e numerosi corpo a corpo, fu completamente respinto dalle valorose truppe francesi.

I tedeschi dovettero così abbandonare il campo della lotta lasciando nelle mani del nemico molti prigionieri e cospicuo bottino.

La situazione in Piccardia

Nostro telegramma particolare

LONDRA, 21

Col nuovo balzo sull'intera fronte gli Alleati in Piccardia hanno formato una linea diretta che elimina gli insuliosi salienti e permette di spiegare un'azione simultanea da nord a sud della Somme.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 22

Il Grande Stato Maggiore cumunica:

Respingemmo l'offensiva nemica in alcune località della ferrovia Kovel Roono.

Sui Carpazi nella regione ad est di Panter ci impadronimmo di una posizione nemica: prendemmo 439 prigionieri e 6 mitragliatrici.

* * *

Sul Caucaso sloggiammo i curdi dalla catena dei Kotrchanontdagh a sud di Mouch.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 22

Il Ministero della Guerra comunica:

Tutti gli attacchi mossi dal nemico nella regione di Fleury fallirono.

Le perdite tedesche

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 22

Secondo il computo redatto dai vari critici militari è desunto da fonte sicura pare accertato che le perdite subite dai tedeschi nei fronti franco-belga, russo, macedone ammonterebbero a duecentoquarantami la uomini.

Malumori ungheresi contro la Germania

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 22

La stampa ungherese comincia a persuadersi che l'alleanza con la Germania equivale ad una vera servitù.

(مدرسة الآداب الطليانية)

R. Scuola professionale italo-araba

— العربية —

تفتح هذه المدرسة في ٢٥ الجاري بامر الناظر ابوابها للطليانيات المسلمات لتعليمهن الطلياني والعربي وتسع السجاد الشرقي والخياطة والتطريز

والاكتتابات تجرى كل صباح ما عدا الجمعة والاحد من الساعة ٩ الى ١٢

المديرة

اولغا آره

وقائع الحرب

زيمه ٢٣

[illegible]

على الميدان كله وهي يحاول دون الحكومات الحربية ان اعتادت [illegible] ردوا شبانهم يتقدمون [illegible] مسيل بانوى وجهه [illegible]

على كفاح الدفاع فاطلقها المدو على مورينيه ولكن من دون ضرر كدورة

وقصر الحرب في وجه جوليا

خسائر الالمان

Perdite tedesche

باريز ٢١

دحرنا الالمان شرقي كليري ورددنا حملاتهم على مواقعنا شرقي برني وجنوبي دينياكور

وقد اسرنا منهم الى هذه الساعة الفا ومائتين وغنمنا عشرة مدافع الهوز وقد تحققنا ان الالمان قد رزحوا امس كثيرا في جوار برني .

واستولينا شمالي السوم على مائدة من الاستحكامات قرب كومبل واسرنا خمسين

وفي هذي السوم اصبحت ديكور ره في حوزتنا

اختراع مدفع فرنسوي

Un nuovo cannone francese

باريز ٣١

نشرت صحيفة الموستري نيوز فذ لف المدفع الجديد الذي اخترعه الفرنسويون من عيار خمسمائة وعشرين . ملي ان هذه المدفع سمع فرائه السان

ومن هنا يستدل على هذا المدفع الهائل الذي هو اعظم اختراعات الحرب هولا واقواها تدميرا .

اندحار الالمان

— وفشلهم —

Tedeschi respinti

باريز ٢٢

احبطت مساعي الاعداء الان يحملوا على مواقعنا من [illegible] حيد كاري حتى اليوم ودحرنا فصائل منهم كانت دخلت في قسم من استحكامات الالمانية

وشمالي السوم حاول الالمان بجيش كثيف ان يخرجونا من المواقع [illegible] كتائب السرب مدينة صينا غربي [illegible]

تقدم السرب

Avanzata dei Serbi

باريز ٢٢

تلقت الصحف من اثينا ان السرب استولوا على قريتين واقعتين شمالي فورجيفوا غربا وقد ادركت كتائب السرب مدينة صينا غربي [illegible]

Il GIORNALE dei GIORNALI

Re Costantino di Grecia ha fatto un solenne ricevimento agli ufficiali che non hanno preso parte alla rivolta di Salonicco e che sono giunti ad Atene. Il ricevimento ha avuto luogo a Palazzo Reale dove il Re e la Regina si sono recati appositamente dal luogo di villeggiatura, ove si trovavano.

Il discorso ampolloso rivolto dal Re a questi ufficiali e specialmente l'allusione alla possibilità « di affrontare qualunque nemico con le truppe », ha naturalmente contribuito a concentrare più che mai attenzione sull'atteggiamento del Sovrano. Il corrispondente dell' « Agenzia Exchange » telegrafa il testo del discorso che mette conto riprodurre

« Vi ho invitato a radunarvi qui, ha detto Re Costantino, per manifestarvi i sentimenti che mi gonfiano il cuore. La vostra condotta è stata un balsamo per me e vi ringrazio dell'altissima gioia che mi avete procurato. In questo momento il mio pensiero va ai valorosi sottufficiali e soldati dell'undicesima divisione ai quali mando il mio saluto e le mie congratulazioni. Con un esercito come questo e a capo di uomini come voi, con i vostri sentimenti, e con la vostra fede, sono pronto ad affrontare qualunque nemico .

* * *

Le lettere dei prigionieri francesi dirette a Parigi debbono avere sull'indirizzo, accanto al nome del destinatario anche l'indicazione sottolineata : « Parigi non occupata ». I tedeschi, richiedendo dai prigionieri francesi questa strana precisione di indirizzo, vogliono far credere loro che l'esercito tedesco si trovi alle porte di Parigi, della quale occupa anzi certi quartieri, e scuotere così la fiducia dei prigionieri moltiplicando le loro sofferenze.

* * *

E' ferma intenzione del Ministro Rumni fare regolarmente iniziare, nelle scuole secondarie, l'anno scolastico il 5 novembre. A tale scopo sono state impartite disposizioni dagli uffici competenti affinchè nei primi di ottobre si compiano gli esami di riparazione cercando in ogni modo di vincere la difficoltà creata dalla deficienza di locali, adibiti oggi per la maggior parte ad uso di ospedali o per il ricovero di soldati.

In quelle regioni, specie dell'Italia settentrionale, dove per le esigenze della guerra non si trovassero liberi gli antichi edifici scolastici, con disposizioni provvisorie gli esami di riparazione verranno rimandati, ma per lo spazio di tempo strettamente necessario perchè, in ogni caso, il nuovo anno scolastico dovrà regolarmente iniziarsi entro il novembre prossimo venturo.

* * *

Sulla presa di Turtukay non si hanno altre notizie all'infuori di quelle contenute nel comunicato ufficiale tedesco. I giornali inglesi rilevano tutti che la perdita di Turtukay è strategicamente più che compensata dalla grande vittoria russa davanti a Halicz che ha costretto gli eserciti di Von Bothmer a battere ancora una volta in ritirata ripiegando probabilmente sulla linea della Ghila Lipa.

Di fatti mentre la ritirata di Bothmer ha carattere definitivo, i successi dei bulgari a Turtukay segnano appena l'inizio di operazioni che da parte dei russi e dei romeni non hanno ancora preso sviluppo.

Continua intanto in tutta l'Ungheria l'arrivo di nuovi profughi dalla Transalvania. Ventimila di questi fuggiaschi erano arrivati in Ungheria fino dal 30 agosto. Fra essi erano molti ricchi industriali e commercianti dei distretti di Brasso e di Sibiu.

Il corrispondente ungherese della « Morning Post » dice che il Governo di Budapest ha preso in seria considerazione la opportunità di confiscare le ingentissime dotazioni fatte dai ricchi romeni della Transalvania agli istituti per l'istruzione universitaria degli studenti romeni, e fra l'altro del famoso fondo Gozsdu che ascende ad oltre 100 milioni di lire.

Intanto continua lo scioglimento dei reggimenti romeni sospetti. Vi sono nell'esercito austro-ungarico più di 20 mila ufficiali transalvani di origine romena. Ora questi ufficiali sono stati assegnati nei reggimenti nei quali l'elemento romeno è interamente escluso. Molti di questi ufficiali transalvani hanno gradi elevati e alcuni sono generali.

CRONACA DI TRIPOLI

Nozze Onorato - De Cillis

Giovedì scorso ebbero luogo le annunziate nozze del Prof. Dottor Raffaele Onorato primario di chirurgia all'Ospedale Vittorio Emanuele III con la Signorina prof. Maria De Cillis figlia del Comm. De Cillis Direttore del R. Ufficio Agrario.

L'attesa era enorme perchè tanto la famiglia Onorato quanto quella De Cillis, durante il loro soggiorno a Tripoli, seppero cattivarsi così grandi e schiette simpatie che moltissimi vollero profittare di questa lieta occasione per manifestare agli Sposi l'affetto, la stima che tutti risentono per loro.

E la dimostrazione di simpatia fu proprio schietta e generale: vedemmo in casa del prof. Dottor Onorato radunati rappresentanti di tutti i ceti della cittadinanza tripolina

Per ben due ore la folla di invitati faceva ressa intorno agli Sposi e ai loro Parenti e si riversava intorno al buffet ricchissimo e servito con la consueta cortesia e competenza del Signor Moscatelli.

...

Alle 15,20 gli sposi, le sorelle dello sposo, i genitori, il fratello, la sorella ed il cognato Dr. Leone, il compare dell'anello, Avv. Canofari, i testimoni Prof. Bartolotta e Avv. Marlini per il Prof. Onorato, Cav. Biozzi e Dott. Mangano per la fidanzata — salirono in due automobili e si recarono alla sede del Vescovado alla Dhara.

Quivi furono subito fatti entrare nella chiesa, dove S. E. il Vescovo, assistito da due RR. Frati procedette alla celebrazione del rito. Dopo la funzione, S. E. rivolse agli sposi con voce visibilmente commossa, una elevata allocuzione, sulla santità del vincolo matrimoniale, sia per il simbolo religioso che rappresenta sia per il suo fine sociale. Si disse lieto di aver potuto intervenire personalmente ad unire due cuori così eletti, due menti così colte, e due anime veramente cristiane, sia perchè praticanti sia perchè consci della missione divina della famiglia. Fece gli auguri più caldi e profondi per una felicità lunga e radiosa agli sposi

I presenti furono fatti passare nella sala di ricevimento per la firma dell'atto, e quivi S. E. volle offrir loro un caffè, avendo per tutti, ed in specie per i coniugi Onorato, parole gentili.

Alle 16,1/2, dopo aver ringraziato e riverito S. E. il Vescovo per la sua cordiale e signorile cortesia — che rivela come degnamente il nobile Prelato tenga il suo alto ufficio — tutti risalirono in automobile e si recarono al Municipio

Quivi furono ricevuti nella sala dei matrimoni dal primo Commissario Cav. Uff. Cicero, assistito dal Sig. Leonardi, aveva al lato S. E. il Comm. Hassuna Caramanli e l'Av. Ibrahim Effendi

Il rito civile fu compiuto nella sua forma più solenne, e all'atto della firma il Cav. Cicero offrì alla sposa la tradizionale penna d'oro, un bellissimo mazzo di fiori, ed un artistico album di ricordi

Dopo aver dichiarati gli sposi uniti in matrimonio in nome della legge, il Cav. Cicero pronunziò un vero discorso, elevatissimo per la forma e per il concetto Accennò al fine del matrimonio nella società civile, ai doveri degli sposi fra loro verso i figli e la società Disse con vivi colori e con le più felici immagini, l'aiuto, la forza, le consolazioni che gli uomini traggono dalla costituzione della famiglia — l'alta missione dell'uomo in seno ad essa come suo capo, la missione dolce e luminosa della donna. Ebbe un vero slancio lirico parlando dell'amore, come potenza superiore che unisce i cuori, come luce vivificatrice del mondo, come fascino supremo della vita

Ai coniugi che nella loro alta intellettualità, più che mai debbono intendere il fine sociale del matrimonio, e nella bontà del loro cuore si debbono sentire chiamati a praticare le essenziali virtù, rivolse le più calde parole di felicitazione e di augurio.

Il Prof. Onorato chiese il permesso di rispondere che le« parole di chi è a capo dell'Amministrazione Comunale — da cui l'Ospedale dipende — gli sono particolarmente gradite perchè vengono da chi divide con lui il pietoso ma rude lavoro di lenire i dolori dell'umanità Ringraziò per sè e per la sua gentile Signora degli auguri rivolti loro e si disse profondamente commosso da così alte e cortesi parole

Alle 17 i 4 i coniugi con i testimoni e parenti rientrarono in casa della sposa; dove i visitatori e gli invitati si recavano per essere presentati alla Signora, per passare poi nella casa del Prof. Onorato, dove era servito un suntuoso rinfresco e poteva si ammirare la meravigliosa esposizione dei doni.

Diciamo meravigliosa, perchè è difficile immaginare un insieme più ricco e più grande di ogni sorta di oggetti, di cui bisognava ammirare davvero il buon gusto e l'eleganza.

Elenco dei donatori

Il Segretario Generale per gli Affari Civili e Politici Comm. Avv. Ugo Niccoli e i Funzionari del Segretariato: Cav. Uff. Dott. Pintor Luigi, Cav. Palumbo-Cardella, Cav. Borromeo Ettore, Niutta Avv. Mario, Cav. Dott. Tenti Giovanni, Dott. Limentani Lamberto, Cav. Carloni Ferdinando, Rag. Dall'Armi Giuseppe, Rag. Bruno Luigi di Sant'Angelo — *Due grandi vasi artistici in bronzo.*

On. Amministrazione ospedaliera — *Grande paravento in lacca stile orientale, artisticamente decorato*

Il Comandante la Piazza di Tripoli, Colonnello Francesco Torre — *Due artistici vasi portafiori in argento massiccio con fiori.*

Comm. Hassuna Caramanli — *Grandioso servizio da toilette in argento massiccio in artistico astuccio.*

Dott. Mizzi Angelo — *Servizio completo per gelati in argento dorato in astuccio.*

Infermieri indigeni dell'Ospedale Civile — *Due guanciali giapponesi riccamente ricamati in seta.*

Sorello Bardon-Bruno — *Copri-tavolino artisticamente ricamato.*

Suor Maria Rufina-Tornaghi, superiora delle Francescane — *Artistica pergamena con dedica; Cuscino in seta ricamato in oro; Copri-comodino.*

Comm. A. Marongiu, Procuratore generale alla Corte di Appello, e Signora — *Grande vaso artistico in bronzo, con fiori.*

G. Cauchi — *Servizio per tavola in argento dorato.*

Lo Presti Ottavio e Signora — *Ricca bomboniera d'argento.*

Grasso Giovanni, gioielliere *Due menestrelli in bronzo con base di marmo.*

Dott. Cassarini Eugenio, direttore della Farmaceutica Bonavia — *Artistica bomboniera in argento.*

Sig. Mimun Hammus — *Artistico servizio da thè in elegante astuccio.*

Comunelli Avv. Arturo — *Grande vaso in bronzo, con fiori*

Avv. Cagni, Consigliere alla Corte di Appello — *Grande vaso in bronzo, con fiori.*

Cav. Muhamed Suleiman el Mazafer — *Artistica stoffa ,stile orientale in seta e argento*

Il Corpo sanitario dell'Ospedale Civile: Direttore Prof. Cav. Tria, Prof. Ercole Bartolotta: Prof. Tomaso Casoni; Dott. Patanè Salvatore; Finocchiaro Germano — *Artistica e grandiosa giardiniera di argento massiccio con fiori*

Superiora e Suore dell'Ospedale Civile — *Artistico ricamo simbolico e grande campana di cristallo.*

Cav. Uff. M. Farhad b. Comandante guardie di governo — *Artistico servizio da dessert in argento e oro per dodici in elegante astuccio.*

Cav. Vantini Paride, direttore della Banca d'Italia — *Artistico servizio di toilette in argento e oro in elegante astuccio*

Stecher Francesco, economo dell'Ospedale civile — *Due artistici vasi giapponesi in elegante astuccio*

Monastero Dott. Alberto e Signora — *Artistico vaso in bronzo con pianta.*

Aquilina Felice e Signora — *Elegante servizio da caffè in argento dorato, con vassoio d'argento.*

Il presidente del Tribunale di Tripoli, Cav. Avv. Giuseppe d'Adamo e Signora — *Grande elegante servizio per gelati in argento e oro con astuccio artistico.*

Dott. Pagliano Domenico — *Graziosa scatola porta-marche in argento e oro.*

Cav. Avv. Vincenzo Gogioso, consigliere della Corte di Appello — *Elegantissimo ed artistico vassoio d'argento massiccio e oro.*

Nahum Halfalla — *Artistico braccialetto d'oro stile orientale.*

Cav. Uff. Ahmed Zià el Din el Muntasser — *Due artistici braccialetti in oro massiccio, stile orientale, Un grande e artistico medaglione d'oro stile orientale*

Marchesa di Lucito Canofari Carolina Capecelatro — *Ricchissimo braccialetto in oro platinato e brillanti*

On. Avv. Giovanni Martini — *Artistico anello in brillanti e zaffiro.*

Duca e Duchessa di Nevano Cantelmo Stuart — *Artistico servizio da caffè in porcellana finissima con decorazioni giapponesi, in argento dorato, con vassoio d'argento massiccio.*

Franz avv. Biagio — *Elegantissimo servizio da liquori in cristallo dorato con decorazioni artistiche.*

Cav. Smirli Mohamed — *Grandioso servizio completo da thè in porcellana artisticamente decorata in oro.*

Biozzi Cav Uff. Giuseppe — *Grande e artistico, vaso giapponese di Saruma.*

Dott. Salerno Luigi e Signora — *Grande ed artistico vaso portafiori in Saruma.*

Mangano, Cav. Dott. Guido *Grande e artistico vaso giapponese di Saruma.*

Rina e Clemente Nahum — *Grandioso ed artistico servizio da thè in Saruma per dodici persone. Servizio in Saruma per dolci per dodici persone.*

Il Console di Spagna, Farrugia Comm. Andrea e Signora — *Artistico servizio da pesce in argento e oro per dodici persone in elegante scatola.*

Farrugia Ercole e Signora — *Elegantissimo ventaglio bianco di piume di struzzo, con monogramma in oro*

Signora Urso Bramante Emanuela — *Grazioso servizio di argento e oro per bambino in scatola elegantissima.*

Capitano Jarrici Alfredo e Signora *Artistico servizio da caffè in scatola*

Gli intervenuti

Impossibile ricordare la enorme quantità di persone di ogni ceto, di ogni razza e religione, convenuti a rendere omaggio al Prof. Onorato, nel santo giorno del suo matrimonio — dal Segretario generale Commendator Niccoli, primo fra i molti dei suoi ammiratori. Non è esagerato che due case intere fossero [illegible] era ben difficile circolare.

Fra questi notammo

Il Comm. [illegible] Generale, il Comm. [illegible] aggiunto Sindaco di Tripoli [illegible] Avv. Marongiù Procuratore Generale [illegible] Cav. Avv. D'Adamo Presidente del Tribunale [illegible] Torre Comandante la Piazza Comm. Ximenes Direttore [illegible] Scuola di Arti e Mestieri [illegible] Commelli Sostituto Procuratore del Re; il Cav. Uff. Biozzi; il Cav. prof. Faina; il Cav. prof. Simonetti; il Cav. Uff. Avv. Paolo Cicero, il Capitano Gallinelli Capo dello Stato Maggiore al Comando, il Cav. Tenti; il Dottor Limentani e Signora; l'On. Avv. Martini; l'Avv. Canofari e Signora l'Avv. Careri, il Cav. Dottor Marano; il Dottor Leone e Signora Dottor Cureto e Signora il Dott. Mizzi e Signora il prof. Dott. Bartolotta; il Dottor Patanè; il Dottor Zaccaria; il Signor Lopresti e Signora il Dottor Cossarini; il Cav. Mohamed [illegible] Mizzi, Bussuri, il Signor Mario Mizzi il Signor Lazzaro [illegible] il Sig. Pierino Lanzon; il Cav. Uff. Farhad; il Cav. Musa Gradaibrahim Mansur; Cav. Ahmeida Smirli Osman Ghizani, Hag Mustafà El Mabruk, Abdussalam El Busseir Cav. Hsein Giaber Caimacan d'Azizal, Cav. Uff. Ahmed Diadin Muntasser, Hassuna Tuggar; Mohamed ben Naieb del R. Ufficio Fondiario Hameda Gagisi, Hag Ali Tuggar; Osman Tuggar; Ghemina di Suk-el Hami; il Signor Lorenzo del R. Ufficio Fondiario; il rag. Tenente Le[illegible] il prof. Dottor Casoni; il Nobil Dottor Cav. Balladore, il Dottor Torbora, il Signor Alfonso Terreni e signora; il Capitano Brovia Cav. Angelo; il prof. Tassi e Signora, l'Avv. Amendola e Signora, il prof. Girgio Sacerdi della « Nuova Italia »; il Signor Cassar Felice e Signora; il Signor Stecher Francesco; il Signor Aquilina e Signora; il Signor Silvio Lumbroso e Signora; l'Avv. Cannarella; l'ing. Felinea e Signora, Vedova Christopulos e famiglia; il Console di Spagna, Comm. Andrea Farruggia e famiglia; il rag. Christopulos; la Signora Vedova Farruggia e famiglia; il Cav. Cap. Guerrini e famiglia, la Signora Sinigallia, la famiglia dell'Avv. prof. Raffaelli l'Avv. Dini e famiglia; la Signora Finaioli; il direttore interno dell'Ospedale militare con gli ufficiali medici; i Dott. Egidio Sforzini; il Cap. Grigoletto; il prof. Melloni e Signora, il Signor Bianconi, il Signor Costa e famiglia; l'ing. Valentinetti e Signora; il Signor Valsangiacomo, procuratore dell'Impresa Gandolfi; il Signor Ten. Lanza con la sua gentile Signora; il Signor Magg. Italo Gentiluzzi, residente della Mensoia; il Signor Cap. Jarici e Signora; il Signor Presidente della comunità israelitica, con una larga rappresentanza delle notabilità: il Rabbino maggiore accompagnato da altri Rabbini e componenti il tribunale israelitico; una larga rappresentanza della Società di soccorso degli ammalati (Bekar Kolim); il Signor Hag Mohamed bey Immuit; il Signor Scerif Guabba, il Signor Hag Mohamed Guabba, i capi-quartiere arabi e molti Iman, e numerosi altri intervenuti.

...

Mancavano notevoli famiglie israelitiche per la morte del fratello maggiore di Mebarak Hassan: molti italiani si fecero scusare per diversi motivi, ma vollero essere tenuti presenti, chi con un dono, chi con una lettera, chi con un telegramma.

La, « Nuova Italia » lieta dell'avvenimento, e del suo alto significato, al Prof. Onorato ed alla Signora rivolge anche una voglia di espressioni di ammirazione, le felicitazioni più sincere, gli auguri più fervidi di felicità e di fortuna.

Avviso

PER I MILITARI DI 3. CATEGORIA E RICHIAMATI IN LICENZA ILLIMITATA

Tutti i militari [illegible] sopra si riuniranno domenica volgente [illegible] alle ore sette nel presso del baraccamento dell'81. Fanteria dove avrà luogo il giuramento dei militari di 3. categoria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Battaglione Prendiparte
81° *Regg. Fanteria*
C. MUZZIOLI

QUESTA SERA all'ARENA

SOCIETA' COLONIALE DI TIRO A SEGNO
TRIPOLI

S'invitano i giovani dai 14 ai 18 anni, soci di questo Sodalizio, a trovarsi domani Domenica 24 Settembre alle ore 7 [illegible] Avv. [illegible] fidava [illegible] tari) per la [illegible] e tiro ridotto.

IL COMITATO

La donna mosca...

BUONA MANCIA a chi riporterà alla casa Zenghet 6 Suk el Htab N. 17 un gatto soriano grigio bianco, smarrito ieri.

-(مكافأة)-

قد ضلت مكافأة صالحة لمن
يأتي الى زقاق ٦ سوق الحطب
عدد ١٧ بستر (قطوس)
شامي ازرق اللون ابيضه وقاه
اصفاه ابيض

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

L'opera del sogno e la bella ed artistica cinematografia che ieri sera è stata proiettata dinanzi al numeroso pubblico che assisteva allo spettacolo del venerdì che

Ricca di magnifiche vedute dal vero, il suo soggetto gentile piacque molto al gentil sesso che assisteva alla rappresentazione

I numeri d'attrazione suscitano come al solito gli applausi generali.

La Duval poi fu richiesta del bis [illegible] ammiratori che ne apprezzano [illegible] artistiche

Corrispondente

Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
G. RODINO e G. SALINAS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 15 alle 24

Benefattore sconosciuto
Grandioso dramma di vita moderna

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

Margherita Duval
Cantante italo-napoletana

Reprise JOLE LERY eccentrica

MISS ETTA
canto, danza, esercizi al trapezio

Tutti all'Arena di Via Azizia

OGGI 23 Settembre

2 SPETTACOLI 2 | ore 6 ore 9

A RICHIESTA GENERALE

LA DONNA MOSCA

CHE HA OTTENUTO IL PIU GRANDE SUCCESSO
mai visto a Tripoli

Completerà il programma l'intera compagnia equestre
BIZZARRO - PIERANTONI

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
eseguito dai maestri
RICCI, GALAFIA, MAZZA e CORIER

LA RINOMATA

SARTORIA MILITARE

ISIDORO SALVATORE

si è trasferita in

VIA AZIZIA N. 9-11

(affianco al Caffè Copelli)

Ciò allo scopo di avere locali più ampi e comodi per il sollecito disbrigo delle commissioni della sua Spettabile e numerosa Clientela ... ...

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio,,

PIAZZA DEL PANE N. 1

(*Terrazza angolo Via Riccardo*)

Caffè - Birre - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

LA GUERRA e L'ANNUNZIO

Se si volesse, a scopo di confronto, assomigliare la vivace ma pacifica arte della propaganda commerciale all'arte della guerra, ben si potrebbe dire che l'avviso murale rappresenta la cavalleria, mentre le armi dotte — artiglieria e genio — potrebbero paragonarsi alla circolare, al prospetto, al catalogo: ma la regina della guarra, il nerbo senza il quale non può condursi una intera campagna, la fanteria, in pubblicità sarebbe l'annuncio. E come della fanteria fanno parte anche i bersaglieri, i granatieri, gli alpini, così l'annuncio ha molteplici forme: ora è il fantaccino tranquillo ma resistente, piccolo ma nerboruto: o, vogliamo dire, l'annuncio di testo, modesto ma ben redatto, ripetuto quanto occorre, con certe mariazioni: ora è il granatiere, il colosso imponente, l'avviso cioè di mezza pagina di quotidiano, di una pagina intera: ora infine è il bersagliere che assalta di corsa, prendendovi sprovvisti, senza annunciarsi, con testo suggestivo: o l'alpino che sale la montagna, difendendo difficili posizioni, cioè l'annuncio con caratteri speciali, con disegni appositi e nuovi, e che sa spiccare, pur non prestandosi la materia da essere illustrata o ad essere, comunque, trattata bizzarramente.

L'annuncio costituisce la forza, il nerbo di una campagna di pubblicità.

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; (col rotorno della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità: bibita e liquore «Il Bamboccio» *di gusto gradevolissimo.*

ROVISTA ECONOMICA

Cent. 10 la parola — Minimo L.

AFFITTASI appartamento quattro stanze — Rivolgersi Via Parco Automobilistico 36.

CAFFE' BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91 93

DUE STANZE *mobiliate o vuote, con luce elettrica, affittansi a persone sole o famiglia senza figli. - Suk el Htab Zenghet* 6 *Casa N* 21.

GEOMETRA *disponendo [illegible] eseguirebbe progetti, rilievi, [illegible] per costruzioni e restauri fabbricati, disegni di vetrine, cancellate ecc.*

Prezzi minimi. Rivolgersi Gherardi — Via Riccardo 143

NOLEGGIO *biciclette in comodo locale presso Banco Roma farebbe ottimi affari. Informazioni presso «Nuova Italia».*

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi «Nuova Italia», che li eseguisce colla massima accuratezza*

PER RIMPATRIO *vendesi mobiglio casa. Visibile ogni giorno dalle* 10 *alle* 12 *e dalle* 16 *alle* 18 *Via Zenghet El Aman* 11 *Strada* 1.

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la venderete, pubblicando un avviso economico su* «La Nuova Italia».

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis.

Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

LA RÉCLAME E LA FRETTA

« L'utilità della reclame ormai non si discute più: ognuno sa che col suo mezzo si sono create rapide ed importanti fortune; che spesso non vale il fabbricar bene se non ci si fa conoscere ed apprezzare: che a nulla vale conquistare onoreficenze in esposizioni o vincere concorsi di forniture o conquistare mercati stranieri, se queste cose non si fanno valere. Oggidì si vive in fretta e bisogna saper richiamare su di sè l'attenzione di chi vi passa frettoloso d'accanto....

Poichè il giornale va diventando ogni giorno più così gran parte della vita moderna, poichè esso rappresenta forse l'unica sosta che l'uomo contemporaneo si concede nella sua frettolosa, febbrile esistenza, nulla di più naturale che anche da noi la pubblicità del giornale abbia conquistato il primo posto....

Sono persuaso che se tutti coloro che dovrebbero fare della pubblicità la facessero e che se tutti coloro che la fanno, sapessero farla bene, gli agenti in genere e quella della pubblicità buona in ispecie, avrebbero da fare assai minore fatica per persuadere il pubblico.

GUIDO CASSI

Società Nazionale del "Grammofono,,

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *dalle celebri marche «L'Angelo» e «La voce del padrone» è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L.* 125 *a L.* 1275 — *Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L.* 5 *in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA
PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO
fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

FERROVIE DELLO STATO
(Rete libica)
Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(*con diramazioni Fornaci - Ain-Zara*)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29; part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5; part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13, part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18, part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27 part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34; part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45.

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26, part 18,28 — Sgedeida arr. 18,36; part. 18,36 — Blockhause 3 bis arr. 18,40; part. 18,42 — Fornaci arr. 18,49; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19, part. 19,1 — Cavalleria arr. 19,7; part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. 19,12; part. 19,16 — Tripoli smistamento arr. 19,17.

LINEA TRIPOLI AIN-ZARA

Partenza Tripoli smistamento ore 7,30 — Cavalleria arr. 7,35; part 7,36 — Sidi Mesri, arr. 7,42; part 7,43 — Fornaci arr. 7,51; part 7,53 — Quota 66 arr. 8,2; part. 8,4 — Ain-Zara arr. 8,7.

Partenza da Ain-Zara part. 8,30 - Quota 66 arr. 8,33; part. 8,35 — Fornaci arr. 8,42; part. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8.

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51, part. 16,53 Fornaci arr. 16,59

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,38; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52; part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,34 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58; part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 20 - Semestre L. 10 — Estero Paesi - Anno L. 30 Sem. L. 15 — Gli abbonamenti decorrono dal 1° e dal 15 di ogni mese — Basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

TRIPOLI — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Pagina Annunci Economici L. 3 - Necrologie e Necrologi L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - Le inserzioni decorrono dal 25 - La numerazione del giornale è sul corpo

«La Nuova Italia» e c. con la Posta
Biblioteca Nazionale
Vittorio Emanuele ROMA

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV, N.° 266 — Domenica 24 Settembre 1916. — Un numero cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Fiducia nell'avvenire

(Conversazioni libiche)

II

ROMA, 15 Settembre 1916.

In un primo articolo ho delineato l'argomento e posto il problema capo saldo del risorgimento della Colonia, è, deve essere dunque la *fiducia*. Ma non la *fiducia* considerata unicamente quale coefficiente morale. Intendo parlare di fiducia, nel più largo e complesso significato, come verrò ora precisando, sforzandomi di determinare gli elementi costitutivi di quel particolare stato d'animo e di ambiente che può veramente secondare la restaurazione della Colonia e il suo avviamento verso un avvenire di fecondo progresso. Tali elementi costitutivi della pubblica fiducia, a mano a mano che andranno affermandosi e integrandosi in un tutto organico, saranno altresì i mezzi per raggiungere lo scopo supremo. Quindi ricercando gli elementi della *fiducia*, intendo designare altresì le *vie*, attraverso le quali essa può essere raggiunta

Vi è anzitutto un presupposto essenziale, secondo me all'opera da compiersi. Ed è che quegl'Italiani stanchi delusi, sconfortati, i quali non sentono in loro stessi la forza per addivenire o per tornare ad essere degli elementi produttivi di lavoro e di ricchezza, è più opportuno che se ne partano definitivamente dalle Libiche sponde, senza che più abbiano a diffondere intorno, per le *Sciare* e per i *Suck*, le loro geremiadi. Ben si sa: la fiducia non è solo — come dicemmo — un elemento morale, ma indubbiamente racchiude in sè un substrato morale, cioè risiede in noi stessi, nel nostro intimo, nella nostra volontà interiore di agire e di progredire. Ora se si pongono insieme, in un medesimo ambiente che s'intende ricostituire, dopo molte jatture, degli elementi i quali, invece di portare quotidianamente il loro sassolino, il loro contributo alla sua ricostituzione, mirano, giorno per giorno, a deprimerlo, anche colle sole parole, non si farà che compromettere, o almeno ritardare sensibilmente la riorganizzazione dell'ambiente stesso. E questa una legge di psicologia sociale che non teme smentita. Adunque, il primo atto di *fiducia* deve partire da noi medesimi, cioè dal nostro fermo volere di preparare alla Libia giorni migliori: Approdino a più riducenti spiagge gli sfiduciati, gli sfortunati, gl'ignavi, rimangano in Libia solo i volonterosi e i ferventi, coloro infine che, coll'energia e colla perseveranza indomite, sentono di poter piegare ai loro generosi sforzi il destino, pure in apparenza avverso. E il destino sarà appunto, in definitiva, favorevole a chi saprà meritarlo.

Liberato quindi il terreno dalle ceneri, dalle scorie, dai detriti rappresentati appunto da cotesti elementi dissolventi (e che sarebbero assolutamente negativi per qualunque ricostruzione), sarà compiuto un primo passo, per ricominciare *ex novo* il lavoro individuale e collettivo e per orientarlo verso scopi ben determinati. La via sgombra, il terreno netto, ecco il più vitale presupposto per riuscire nell'intento e per non doversi poi abbandonare a deplorevoli, quanto inutili recriminazioni.

Nel recente articolo affermai, essere indispensabile che il movimento organico di reintegrazione debba partire dall'Italia, cioè, a meglio dire, debba trovare in Italia, e precisamente a Roma, il suo centro direttivo. Questo concetto qui ribadisco e spiego.

Nel mio lungo soggiorno a Tripoli e nei miei annuali ritorni in Italia, io che non ho alcun merito, eccetto quello dell'attenta osservazione dei fenomeni piccoli e grandi (per costante abito mentale), ho dovuto notare un fatto caratteristico, anzi più fatti diversi relativi tutti all'attività Coloniale i quali, a prima vista sfuggono o non hanno rilievo, ma che, all'incontro, assumono, nelle risultanze, una importanza sensibilissima.

Invero a Tripoli parecchie opportune iniziative di privati o di Enti non hanno seguito, perchè non conosciute e quindi non apprezzate in Italia, molti interessi che potrebbero venire curati e difesi rimangono oscuri e negletti. Non poche pratiche amministrative hanno dovuto subire lunghi e dannosi ritardi, malgrado lo zelo spiegato dall' « Associazione dei Commercianti e Industriali » (uno dei pochi Sodalizi seri e fattivi di vita economica e civile a Tripoli) la quale costantemente si adopera mercè la intelligente operosità del suo Presidente Giovanni Mondini e del Consiglio Direttivo — di recare il suo contributo alla risoluzione dei molteplici problemi incombenti su Tripoli e sulla Colonia, specie quelli di massimo rilievo che concernono l'approvvigionamento della Libia, la ripartizione del carovivere, il problema degli alloggi, la frequenza e rapidità delle comunicazioni marittime e dei trasporti, infine la retta organizzazione delle forze economiche locali

In Italia poi ho dovuto penosamente constatare che il pubblico ignora addirittura certi problemi coloniali e ne parla come se fosse roba del mondo della luna: l'Istituto Coloniale italiano, per quanto benemerito e posto troppo in alto per occuparsi delle quistioni correnti, sembrano umili e che al contrario costituiscono, nel complesso, la vita medesima della vita Coloniale. Gli organi competenti di Stato non, sovente non si rendono conto della urgenza dei provvedimenti reclamati e della necessità di portare nello studio delle quistioni singole il contributo d'intelletto e di esperienza anche di coloro che non fanno parte della benemerita classe dei funzionari. Da tutto ciò consegue uno slegamento pernicioso che atrofizza qualunque geniale iniziativa, quasi idea feconda di rinnovamento: ne deriva quasi una paralisi progressiva dell'attività della Colonia la quale, invece di tendere — come dovrebbe — costantemente a finalità superiori di vita sana, semplice, intensa, armonica della Colonia, di costante, indefesso studio dei suoi molteplici problemi, per poi apparecchiarne la razionale messa in valore, insterilisce in un'affannosa, vacua ricerca di un bene essere lontano irraggiungibile, in una continua critica demolitrice, acuta, inconda, in un malcontento indefinito che penetra e si diffonde in tutti gli strati, come una nebbiolina sottile che adduggia le volontà, più che non le prostri e le sfibri, la canicola estiva.

L'analisi del male è facile, ma il rimedio può sembrare e lo altro tanto facile. Poichè la cura del male o per meglio dire il lenimento agli inconvenienti che impediscono o rallentano il progresso della Colonia, dovrebbe anzitutto essere commesso ad una prudente ed illuminata opera di Governo.

Non è certo eccessivo da parte dei cittadini italiani residenti in Libia, chiedere al Governo una amorosa sollecitudine nello studio dei problemi Coloniali. E mi è grato rendere noto che chi può e deve, anche nell'ora grave che volge, sta facendo il più largo tesoro della esperienza del passato e approfondendo le complesse quistioni della nostra Libia. E sia vicino il giorno in cui possa dirsi davvero che la Libia è sanamente, semplicemente, speditamente governata ed amministrata e che non v'è ruota del delicato meccanismo che si arresti o strida! Intanto però, mentre la fiducia nell'opera del Governo locale e centrale, s'impone a tutti, come un preciso dovere civico, mi sia consentito escogitare qualche mezzo che derivi dalla libera iniziativa dei coloni e che tenda a favorire e ad integrare l'opera dei pubblici poteri, contribuendo a rinsaldare quella fiducia degli animi, nella quale, a mio avviso, è riposto il fulcro dell'avvenire della Colonia.

A dirimere dunque il deplorevole fenomeno della penosa e ormai cronica dispersione delle energie coloniali, brancolanti ciecche, e in Colonia e in Italia, senza trovare un punto di appoggio qualsiasi, io avrei avvisato l'opportunità di propugnare la fondazione in Roma di un modesto e pratico organico coordinatore delle attività coloniali: una specie di Segretariato permanente, non statale, ma libero ed in istretto legame e in continua corrispondenza con organi analoghi, da impiantarsi, per ora solo a Tripoli ed a Bengasi, e poi gradatamente in tutti gli altri centri coloniali più importanti della costa e dell'interno.

Il centro di attività giuridico economica che io avrei immaginato, non dovrebbe affatto invadere il campo riservato all'Istituto Coloniale (che ne sarebbe poi il natural protettore), anzi dovrebbe sorgere ed esplicare la sua azione, sotto la egida e gli auspici dell'Istituto Coloniale medesimo, pur conservando sempre integra e schietta la propria autonomia. Ed io sono anzi convinto che gli illustri dirigenti dell'Istituto Coloniale ispirandosi a quelle nobili finalità che presiedettero al suo sorgere, sarebbero ben lieti di largire al nascituro Segretariato *Coloniale permanente* tutto l'ausilio e il concorso del loro potente Istituto.

Il nuovo Ufficio escogitato dovrebbe pertanto agire come un posto di osservazione e di studio, di propaganda e quindi di riorganizzazione delle forze coloniali ora trascurate o disperse. Commercianti, industriali, rimpenditori, studiosi, professionisti ecc., dovrebbero trovare presso il loro centro naturale di consulenza e informazioni, il modo che ne risulterebbe un quotidiano contatto e scambio di energie, di prodotti, di ... fra la Madre Patria e le Colonie e viceversa. Le reciproche relazioni verrebbero così ad essere naturalmente intensificate e disciplinate, con sensibile vantaggio della pubblica economia e senza che avvenga più oltre di verificarsi arresti, ritardi, dispersioni infeconde.

Per attuare siffatto scopo che a me sembrerebbe foriero di assai pratici risultati, i mezzi occorrenti, sarebbero relativamente modesti. Il Segretariato di Roma affidato a poche persone (tre al più attive e studiose, potrebbero rispondere ai suoi compiti con una spesa valutata a poche migliaia di lire all'anno.

Ho lanciato l'idea che, malgrado, i tempi poco propizi alle novità, potrebbe fin d'ora venire considerata attentamente e maturata. Un'accolta di poche persone convinte e di buona volontà che esaminasse il progetto, vagliandolo sotto tutti gli aspetti e che, entro pochi mesi fosse al caso di concretare il programma di dargli la dovuta pubblicità e di iniziarne l'attuazione, avrebbe ben meritato della Colonia e dell'Italia. Così al termine della grande guerra, come si troverà già costituita in Roma e pronta ad agire la nuova o rinnovellata « *Unione Economica per le nuove provincie d'Italia* », si troverebbe del pari costituito e pronto ad agire il « *Segretariato Coloniale permanente* » in Roma. Il domani della guerra riserba un tale enorme divenire e riorganizzarsi di forze, di capitali, di attività molteplici, presso tutti i Paesi che guai a chi non si troverà pronto al suo posto a lavorare, per accaparrarsi, a tempo debito, il favore e l'interessamento del capitale e dei poteri dello Stato. Dunque, anche a proposito del proprio interesse di classe, di gruppo, congiunto indissolubilmente all'interesse generale della Colonia, gli italiani residenti in Libia debbono preparare a se stessi questo augurato organo di difesa vigile dei loro interessi in Roma. Organo di difesa che potrebbe avere poi i suoi organi di rappresentanza a Milano ed a Genova, i due maggiori centri della penisola, una per l'industria, l'altro per il commercio che debbono ognora venire considerati, con particolare riguardo, siccome quelli che sono i più cospicui detentori ed accentratori del capitale italiano.

Il Segretariato permanente che dovrebbe sorgere in Roma per iniziativa dei coloni della Libia, a questa Colonia dovrebbe principalmente rivolgere la sua attività. Ma ciò non toglie che esso possa allargare in seguito la sua sfera d'azione anche alle altre Colonie dell'Eritrea e della Somalia, promuovendo il costituirsi di Comitati ad hoc, in quelle lontane Colonie. Esse pure richiederebbero la maggiore sollecitudine, non solo del Governo, ma della pubblica opinione, affinchè il loro prospero avvenire e lo sfruttamento delle loro latenti ricchezze, potesse prepararsi adeguatamente, attraverso una benintesa e avveduta politica coloniale. Tanto noi auguriamo all'Eritrea e alla Somalia, (del pari che alla Libia) con fervore d'italiani.

Dobbiamo riconoscere che « La Nuova Italia » che cortesemente accoglie questi modesti scritti, ha, fino dal suo sorgere, efficacemente contribuito a creare ed a plasmare la consapevolezza e l'interessamento del Paese per i problemi coloniali. Ma il favore della stampa conscia della sua missione, per quanto prezioso non può bastare da solo ed occorre che la sua voce trovi omai una rispondenza in fatti tangibili e concreti.

Vedremo poi, in un prossimo articolo, di cui già chiediamo in precedenza, venia al cortese lettore, quali altri elementi interiori, dovrebbero essere posti in giuoco, in Libia, per costituire realmente una valida coesione fra le attività varie, intellettuali, economiche, sociali, perchè in quella vastissima regione, estesa quasi per un milione di chilometri quadrati, che ancora è effettivamente povera di risorse e molto arretrata nei sistemi e nelle pratiche, venga ad attuarsi infine quella che io chiamerei, la concentrazione delle energie.

Angelo Fani

✻ غنائم الحلفاء ✻

Bottino degli Alleati

باريز ٢٠

يؤخذ من البلاغات الرسمية ان غنائم الحلفاء في الميدان الشرقي والميدان العربي الطليني من غرة اوليو الى ١٨ سبتمبر تبلغ ١١٣١ مدفعا و ٢٦٢٤ مترليوز ماريمدافه الف وستمائه وثمانية وستين مقاتلا .

✻ الفرنسويون يتهددون ✻

— بيرون —

Pressione francese

زوريخ ٢١

ورد صحيفة زوريخ تونغ ان احتلال الفرنسويين يتهددون الطريق الواقع بين بيرون وباپوم وهي التي يقاتل الالمان فيها منذ اسابيع .

وختمت الصحيفة بقولها ان المعارك مستمرة على ساق وقدم ثبت ان الالمان يتسحبون من مواقعهم العتيدة وخطوط دفاعهم

(ادبيات)

قال ابو الطيب المتنبي

ذو العقل يشقى في النعيم بعقله
واخو الجهالة في الشقاوة ينعم
والناس قد نبذوا الحفاظ فمطلق
نسبي الى يولى وعف يذمم
لا يحذرنك من عدو دمعه
وارحم شبابك من عدو ترحم
لا يسلم الشرف الرفيع من الاذى
حتى يرق على جوانبه الدم
والظلم من شيم النفوس فان تجد
ذا عفة فلعلة لا يظلم
ومن البلية عذل من لا يرعوي
عن غيه وخطاب من لا يفهم
ومن العداوة ما ينال نفعه
ومن الصداقة ما يضر ويؤلم
والذل يظهر في الذليل مودة
واود منه لمن يود الارقم

✻ استيلاء الانكليز ✻

على حصن المالي

Gli inglesi occupano un posto tedesco

لندرا ٢١

البلغت وزارة الحربية — ان جنودنا هاجموا اتنادموا جنوبي الكر واستولوا على حصن المالي يدعى كودريلاتيرو فاوصلنا حاميته الى هذه الساعة — تقدمنا بهذا الفوز خطوة نحو ميل في عرض السعة مترو واخذنا جرحا من الالمان اسرى وسبعة مترليوز

وبلغ مجموع الاسرى في هذه ٤٢ الساعة الاخيرة خمسمائة وعشرة ودخلنا بحوار ريشبورغ استحكامات الالمان والحقنا بهم خسائر كبيرة

(الدمار الالمان)

Tedeschi cacciati

باريز ٢١

احيطنا جميع مساعي الالمان في ميسرة الوز فارتدوا بخفي حنين من مواقعنا في مفساح مورتوم شمالية

وزادة الجو تعرقل حركاتنا .

والمدافع نشاط . واف علي خصوصي نهر السوم وميمنه الوز واقسام فلوري ونو وشابيتر

فوز الروس والرومانيين

Successo russo-romeno

لندرا ٢٢

تلقت الصحف نقلا عن بوخارست ان الروس والرومانيين استانفوا بفوز مهمه دوبرجيا وناجزوا العدو القتال واستمر بينهم من ١٥ الجاري حتى امس وقد عن النصر الروس والرومان وتعقب الالمان جهة الجنوب الى متقهقرين نحو بلاد البلغاريا

وهذا الفوز سيكون وخيم العاقبة على الالمان والبلغار

✻ تعيين الجنرال ديبور ✻

رئيسا لاركان الحرب

Nomina del Generale Duport

باريز ٢٢

اسند الى الجنرال ديبور رئاسة اركان حرب الجيش مكان الجنرال فرانسياني الذي اخلى مكانه بطلبه لوعكة صحته

وقد اولم الوزيران دي نافا واراوتا وليمة للاهيان :

وحمل الالمان ليلا على السوم بعدات هائلة وبحشد جرارة بيد انهم عادوا بفشل عظيم وخسارة كبيرة .

(فوز الحرب يرجوهم)

الى بلادهم

I Serbi nel loro territorio

كورفو ٢٢

البلغت قيادة الجيش العليا :

انا بعد معركة عنيفة فزنا بالعدو وبسطنا سيطرتنا على قيماق جلان . واحتللنا قبل نصف الليل اعلى قمة في تلك الجبال (ارتفاعها ٢٫٥٢٥ مترا) وهي اعلى سند في الجبال القائمة على حدود البلغار .

وقد كان قادة البلغار اصدروا اوامرهم الى جنودهم ان يدافعوا عن القمة المشار اليها جهد طاقتهم .

وقد ولج اجنادنا بلاد الصرب .

La lotta imperversa in Galizia e nei Balcani

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 23.

Il Comando Supremo in data 23 corrente annunzia:

Nel Trentino

Lungo tutta la fronte è segnalata un'attività intermittente delle artiglierie più intensa però sull'Astico.

Nel Carso

Sul Carso la notte sul 23 il nemico assalì con rilevanti forze l'altura della quota 209 a sud di Villanova caposaldo della linea nemica da noi recentemente espugnato.

Piccoli nuclei riuscirono ad irrompere in alcune nostre trincee, ma furono tosto slaggiati da un nostro vigoroso contrattacco.

All'alba il nemico rinnovava gli sforzi contro la stessa posizione e lanciava contemporaneamente un attacco contro l'altura della quota 144 a nord est di Monfalcone.

Fu ovunque nettamente respinto.

La violenza delle azioni che costarono gravi perdite al nemico attesta l'importanza che esso annette al possesso delle due alture dai nostri saldamente tenute.

Guerra aerea

Alcuni velivoli nemici lanciarono [illegible] bombe su Montecchio, Ma[illegible]re (Vicenza) e nella zona di Mi[illegible]rina (Asi[illegible]o Ansiei): Non si ebbe a [illegible]no velivolo, nè danni.

Cadorna

وقائع الحرب

روما ٢٤

اشتدت امس زمجرة المدافع في الميدان كله ولا سيما في استيكو.

وفي كرسو هاجم العدو في ليل ٢٣ بجيش جرار مواقعنا في القمة ٢٠٨ جنوبي فيلانوفا وهي التي فتحناها منه حديثا. فتمكن من الوصول الى استحكاماتنا فكررنا عليهم هجماتهم في كل مرة فعاودوا لجة الصبح واغاروا على قمة ١٤٤ شمالي متفلكوني فشردوهم وكبدناهم خسائر وقد حاولت طوابير العدو التسلل من [illegible] فكانت محطة سلموري [illegible] فحطمت وتلاشت ثم [illegible] لله الكبائه.

وصف امس وقد جنحت الشمس نحو مغرب سرب من طيارتنا [illegible] كدورنا

DAL FRONTE DI MACEDONIA

Maltempo in Macedonia

PARIGI, 23.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica:

Il maltempo imperverso per tutta la notte e durante la giornata ed ostacolò le operazioni su tutto il fronte.

...

PARIGI, 23.

Il Grande Stato Maggiore degli Eserciti Alleati in Oriente comunica:

Sul fronte dello Struma le nostre navi bombardarono il nemico accampato in vicinanza di Nehori con risultati soddisfacenti.

Un idrovolante tedesco apparve nel pomeriggio di ieri e lanciò bombe.

Non si ebbe a lamentare alcun danno.

I cannoni antiaerei la presero di mira e i nostri aviatori iniziarono l'inseguimento.

...

SALONICCO, 23.

Le operazioni sul fronte serbo continuano sebbene ostacolate dal cattivo tempo.

I serbi oltre Florina

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23.

Nei settori macedoni è ingaggiata una nuova grande battaglia.

Le truppe serbe, proseguendo nella loro vittoriosa offensiva, costringono il nemico a ripiegare senza tregua oltre Florina e cercare riparo sotto le mura di Monastir.

La battaglia continua in modo favorevole alle truppe alleate.

In uno degli ultimi scontri, una squadrone bulgaro fu completamente distrutto.

Le truppe inglesi in Macedonia

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 23

[illegible] sullo Stru[illegible] due reali successi risultati. Peraltro [illegible] una preparazione [illegible] generale.

Attacchi simultanei degli Alleati

Vostro telegramma particolare,

SALONICCO.

Le truppe [illegible] sono consolidate al di delle Struma impadronendosi di un villaggio. Gli Alleati attaccano contemporaneamente i villaggi della riva sinistra. Un violento bombardamento è segnalato tra il Vardar ed il lago di Doiran e nella regione di Ostrovo all'estremità sinistra delle linee degli Alleati. Il nemico va perdendo terreno.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 23.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Piccoli scontri sul fronte nord e nord ovest.

Prendemmo 140 prigionieri e ci impadronimmo di due mitragliatrici.

Nella Dobrugia il nemico ha arrestata la sua ritirata e si sta consolidando.

L'avanzata romena

ODESSA, 23.

Nei Circoli militari si assicura che le truppe romene hanno già iniziato in condizioni favorevolissime la loro avanzata sul fronte bulgaro.

In molti punti il nemico è costretto a mantenersi sulla difensiva.

La ritirata germano-bulgara in Dobrugia

(Nostro telegramma particolare)

GINEVRA, 23.

Secondo le ultime notizie pervenute dal fronte orientale, risulta in modo inconfutabile che nei settori della Dobrugia il Maresciallo Mackensen ha ordinato la ritirata.

Le truppe romene di rimando proseguono nell'avanzata ed incalzano il nemico disturbandone i movimenti

Progressi dell'Armata romena

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 23.

Il corrispondente del Times dai Balcani-telegrafa da Bukarest che progressi dell'armata romena nei Carpazi sono soddisfacenti.

Il nemico è stato sloggiato [illegible] avere opposto una resistenza disperata e per quanto superiore di numero.

In Grecia si chiede l'intervento e l'abdicazione del Re.

LONDRA, 23.

Il « Daily Mail » riceve da Atene che l'autorità del Re si può considerare oramai come scomparsa.

Tranne la città di Atene e le popolazioni del Peloponneso, tutto il resto della Grecia segue il movimento rivoluzionario.

Le mura di Atene sono tappezzate di manifesti chiedenti l'intervento e l'abdicazione del Re.

E' oramai cosa sicura che se Venizelos volesse assumere la direzione del movimento nessuno glielo potrebbe impedire.

La Grecia richiama le truppe internate in Germania

ZURIGO, 23.

Si [illegible] da Berlino:

Il Ministro greco si [illegible] recato dal Segretario del Ministero degli Esteri ed ebbero un lungo colloquio confidenziale.

[illegible] disse che il suo [illegible] [illegible] che le truppe [illegible] che si stanno trasportando in Germania [illegible] avviate al più presto in Grecia.

Il [illegible] degli Esteri [illegible] che la Germania [illegible] le truppe [illegible] [illegible] per lo [illegible] [illegible] garanzia [illegible] [illegible] dall'Intesa e [illegible] [illegible] per la loro attitudine [illegible].

Un battaglione greco per Salonicco

SALONICCO, 23.

Un battaglione dell'esercito rivoluzionario greco sfilò nelle vie prima di partire per il fronte.

Il Generale Zymbrakakis lo arringò con parole calde di amor patrio e gli auguri di vittorie.

Alla fine del discorso le truppe emisero il fatidico triplice urrà, in onore degli Alleati, fra l'entusiasmo del popolo.

COMUNICATI FRANCESI

Dieci aeroplani tedeschi atterati

PARIGI, 23.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori a nord della Somme catturammo una quindicina di prigionieri.

A sud della Somme la lotta delle artiglierie perdura attivissima.

Sul medesimo fronte i nostri aviatori sostennero [illegible] combattimenti aerei col nemico: quattro apparecchi nemici furono abbattuti; altri quattro caddero perchè privi di direzione e altri due furono costretti ad atterrare.

La Camera francese

PARIGI, 23.

Alla seduta della Camera, dopo le dichiarazioni del Presidente Briand ebbe luogo la lettura della dichiarazione in favore dei socialisti unificati.

Fu poi approvato con 448 voti contro 4 l'esercizio provvisorio.

55.800 prigionieri fatti dagli anglo-francesi

PARIGI, 23.

Il Grande Stato Maggiore in data 23 ore 23 comunica:

A nord della Somme nei dintorni di Combles prendemmo una casa organizzata difensivamente dal nemico: facemmo un centinaio di prigionieri.

Occupammo alcuni elementi di trincea facendovi quaranta prigionieri.

Dal 1. luglio i prigionieri da noi fatti sulla Somme superano i cinquantacinquemila ottocento di cui trentaquattromila e cinquanta fatti da noi; gli altri furono fatti dagli inglesi.

COMUNICATO INGLESE

Areodromo tedesco bombardato

LONDRA, 23.

Il Ministro della Guerra comunica:

A sud di Ancre avanzammo ancora ad est di Gourcelette: facemmo prigionieri.

Ad ovest della fattoria di Mouquet respingemmo un violento attacco nemico infliggendogli gravi perdite.

Aeroplani della nostra marina attaccarono con risultati soddisfacentissimi l'areodromo nemico di Saint Denis Westerem.

Successi inglesi

LONDRA, 23.

Il Ministero della guerra comunica:

Nei settori a nord di Salonicco facemmo una felice incursione contro le trincee nemiche nei pressi di Kemayan ed infliggemmo al nemico gravissime perdite.

Alcuni nostri areoplani bombardarono efficacemente i dintorno di Drama.

...

LONDRA, 23.

Il Ministro della Guerra comunica:

A sud di Ancre avanzammo su circa un miglio di fronte.

Ci impadronimmo di due linee di trincee a Fleury e Tartinpuich.

Penetrammo nelle trincee tedesche a sud di Arras.

Prendemmo dei prigionieri ed infliggemmo gravi perdite al nemico.

...

LONDRA, 23.

Il Ministro della Guerra comunica:

Violento fuoco delle opposte artiglierie.

Migliorammo le nostre posizioni.

La lotta in Galizia

(Nostro telegramma particolare)

LOSANNA, 23.

Nei Circoli politici internazionali destano molta impressione le ultime notizie pervenute dal fronte galiziano.

Da ogni parte è confermata la notizia che da qualche giorno sul fronte compreso fra i Carpazi e il Dniester imperversa una formidabile battaglia.

Si ignorano ancora i risultati. Nessun comunicato ufficiale fu ancora emanato in proposito.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 23.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nulla d'importante da segnalare sul fronte occidentale del Caucaso.

Gli Stati Uniti e la Germania

WASHINGTON, 23.

Il Governo degli Stati Uniti, basandosi sulle loro dichiarazioni fatte nelle precedenti note alla Germania inizieranno un'immediata inchiesta circa l'incidente del piroscafo « Kalvinia » che, secondo le attestazioni dei superstiti americani, venne attaccato senza alcun preavviso.

I portoghesi vittoriosi nel Mozambico

LISBONA, 23.

Le truppe portoghesi; distaccate nella colonia del Mozambico (africa orientale), mossero all'offensiva ed occuparono già le città di Liomba, Karibus e Takele.

Il nemico battuto si ritira ad ovest di Lividi.

I Ministri Arlotta e Denava

TORINO, 23.

Sono qui giunti i Ministri Denava e Arlotta reduci da Parigi.

Proseguirono per Roma.

Per la Comunità Israelitica di Tripoli

ROMA, 23.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto luogotenenziale col quale vengono determinate le norme del funzionamento della Comunità Israelitica di Tripoli.

Nuovo Comitato "Dante Alighieri,,

RODI, 23.

La locale colonia italiana ha proceduto in un'adunanza alla costituzione del Comitato della Soc. à Dante Alighieri per il maggiore incremento e la diffusione della cultura e della lingua italiana in queste nostre nuove terre.

E' stato eletto Presidente il Sig. Benzi Attilio Commissario del comune di Rodi.

Decorazioni e promozioni

ROMA, 23.

Un bollettino militare comunica:

Sono state conferite medaglie d'oro al valore al Capitano Vecchio, al Sottotenente Baruzzi e al bersagliere Tori.

Sono state inoltre conferite 44 medaglie d'argento.

Sono promossi per merito di guerra il Sottotenente Sandulli e Tenente Depretri.

Efficace bombardamento aereo

ROMA, 23.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Iersera verso il tramonto una squadriglia di nostri idrovolanti ed aeroplani bombardò efficacemente le batterie e i trinceramenti della stazione e la vedetta della punta di Salvore.

I nostri velivoli rientrarono alla loro base.

L'esaurimento delle munizioni nemiche

ROMA, 24.

Un comunicato ufficiale annunzia:

In guerra l'espugnazione di linee difensive nella quale le artiglierie, le bombarde ed ogni altro mezzo meccanico di distruzione trovano più largo impiego, cagionano il logorio non soltanto delle truppe nemiche ma anche al suo materiale bellico obbligandolo a uno sforzo intenso e ad un consumo di bocche da fuoco e munizioni che sia superiore al massimo della produzione di cui è capace l'industria dell'avversario.

Sebbene l'azione concertata fra gli Alleati, sul fronte unico sia relativamente recente, i successi che essi ottennero contro l'armamento dei nemici sono già rilevanti: ciò è dimostrato dal grido d'allarme che sino da un mese addietro gettava il generale Falkenhayn in quell'ordine del giorno recentemente sequestrato dalle truppe inglesi sulla Somme.

In esso si confessa che negli ultimi mesi il consumo delle artiglierie fu considerevolmente superiore alla produzione e che le riserve delle munizioni diminuiscono in modo inquietante.

L'offensiva italiana ha efficacemente contribuito anche a questo risultato assorbente sulla fronte Giulia dove una gigantesca quantità di materiali d'artiglieria nemica è sottoposta ad intenso logorio.

La vittoriosa offensiva russa aveva avuto l'effetto di richiamare in Galizia una parte delle bocche di fuoco di grosso e medio calibro e colossali riserve di munizioni che l'Austria aveva in precedenza concentrato nel Trentino all'epoca della sua infelice strafe expedition.

Recenti offensive italiane prima contro Gorizia e il margine orientale del Carso, poi contro la linea ad oriente del Vallone fecero affluire sul la nostra fronte nuove artiglierie nemiche il cui numero è continuamente venuto crescendo durante il settembre.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 23.

La *Tribuna* dice che nell'ultima adunanza del Consiglio dei Ministri i vari Segretari di Stato riferirono sulla situazione attuale.

Il Ministro Morrone riferì sulla situazione militare; S. E. Corsi sulla visita da lui fatta ai cantieri navali; S. E. Sonnino parlò lungamente sulle condizioni di Venezia e delle altre città adriatiche. I Ministri Arlotta e Denava riferirono sui risultati della loro visita a Parigi circa i progetti d'organizzazione industriale dei paesi alleati; i mezzi di sviluppare le comunicazioni terrestri e marittime della Francia, dell'Inghilterra dell'Oriente e particolarmente della Russia meridionale.

Il supplizio di Battisti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23.

Filzi testimone oculare del supplizio di Battisti riferisce che il giudice dopo aver letta la sentenza di condanna del Deputato trentino lo rimproverò aspramente per aver tradita la sua patria.

Battisti rispose: morte all'Austria Viva l'Italia.

Per quattro minuti fu tirato e ritirato il capestro del povero Battisti che dovette morire tra sofferenze orribili.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Si ha da Innsbruck per via indiretta che, nei circoli militari austro-ungarici, si segue con grande attenzione e con vivissima preoccupazione l'azione che gli italiani vanno svolgendo, con mi todo e con intelligenza, nella regione delle Dolomiti. Da parecchi si pensava che le azioni che avvenivano in alcuni punti di quella montagnosa regione, avessero un carattere di diversione più che quello di un sistema di pressione effettiva. Ma siccome però che le operazioni si svolgevano, si intuiva che si trattava della lenta e progressiva attuazione di un piano vastissimo, destinato a cingere Trento di assedio. I progressi fatti dagli italiani e specialmente la conquista della cima Cauriol, cui il comando austriaco attribuiva una grandissima importanza, come del resto ne fanno fede le poderose opere di difesa e l'accanita resistenza che hanno dovuto superare gli italiani per giungere alla conquista della montagna hanno sollecitato il comando austriaco a concentrare in quella regione la sua attenzione e la sua vivida cura.

Parte delle artiglierie che presidiavano il settore dell'Isonzo è stata prontamente raccolta nelle Dolomiti, dove si stanno febbrilmente approntando opere di rifforzamento e di difesa delle posizioni.

...

L'opposizione rafforzata da numerosi distretti della sgretolata maggioranza governativa è risolutamente decisa a rovesciare il binomio Tisza-Burian. E ha trovato negli errori politici o militari commessi dal governo austro-ungarico nella questione romena, nonchè nella fenomenale imprevidenza di cui ha dato prova il governo di fronte al pericolo che minacciava la Transilvania argomenti sufficienti per attaccare il governo con estrema violenza.

Vi ho preannunciato, giorni fa, che il conte Andrassyi indispettito per la mancata crisi ministeriale che gli era stata quasi promessa in occasione del viaggio di Tisza a Vienna, aveva deciso di dare battaglia a fondo e senza quartiere al Gabinetto. Raccolte tutte le forze dell'opposizione, affratellatosi con la corrente karolista, il conte Andrassyi organizzò un'attivissima propaganda intorno agli errori commessi dal governo specialmente nella disastrosa evacuazione delle città di confine della Transilvania. L'affluenza a Budapest di immense torme di profughi, lo spettacolo di disordine e di dolore che presentano questi disgraziati avvertiti all'ultim'ora a fuggire con indosso quasi la sola camicia, favorì la propaganda dell'Andrassyi cosicchè quando la Camera ha ripreso le sue sedute, si era già formato un forte stato d'animo ostile al governo.

Le prime sedute hanno dato luogo a scenate tumultuose. Ad un certo punto della prima seduta, quando il conte Karolyi pronunciò un violentissimo discorso contro il governo, tutti i deputati scesero dagli stalli. L'opposizione e i governativi furono sul punto di venire alle mani. Il conte Tisza assisteva pallidissimo e fremente al tumultuoso spettacolo. L'opposizione tenne testa alla maggioranza e ad un certo punto riuscì a travolgere le proteste sotto vigorose invettive.

...

Alcuni giornali tedeschi hanno cercato di far credere che il grosso dell'esercito bulgaro si trova [illegible] sul fronte Macedone. Il Berliner Tageblatt affermava anzi [illegible] fa, che ben 800 mila uomini di truppe bulgare e di imperiali si trovavano dislocate lungo il fronte macedone.

Ora da fonte attendibile si apprende che il grosso delle forze bulgare si trova verso la frontiera romena in atto di scontrarsi col grosso degli eserciti russo romeni che stanno avanzando a piccole tappe nella Dobrugia. Si sa in modo positivo che i bulgari hanno avuto assicurazioni per poter sguarnire con molta tranquillità il fronte macedone e correre ad affrontare il pericolo russo romeno.

Secondo qualcuno queste assicurazioni riguardano il contegno della Grecia alla quale sarebbe stato assegnato il compito in mancanza di meglio, di fare dell'ostruzionismo cogli Alleati, in modo da impedire loro di iniziare, senza preoccupazioni alle spalle, l'offensiva contro il nemico.

...

Lord Chelmsford, viceré delle Indie, inaugurando la sessione del Congresso legislativo delle Indie, ha detto che le relazioni del Governo delle Indie coll'Emiro, dell'Afganistan sono cordialissime ed amichevolissime, quelle con la Persia non furono mai così soddisfacenti come ora. Una tranquillità quasi senza precedenti regna fra le truppe della frontiera nord-ovest dacchè è fallito il tentativo del nemico di fare credere ad una sollevazione religiosa.

Il lealismo delle stesse popolazioni delle Indie è saldo come lo era nel 1914.

Parlando lungamente della guerra Lord Chelmsford ha spiegato come durante i due ultimi anni le Indie hanno fornito e mantenuto effettivi di corpi importanti in Francia e inviato pure truppe e forniture di guerra nell'Africa Orientale, in Egitto, in Mesopotamia a Mascate ed a Aden. Le indie hanno mantenuto pure truppe sulle proprie frontiere ove si sono svolte alcune importanti operazioni.

L'esercito delle Indie ha costituito un importante fattore della difesa dell'Impero.

Il reclutamento degli indiani è stato magnifico; il numero degli arruolati dal principio della guerra supera gli effettivi dell'esercito indiano al 1. agosto 1914. La nuova flotta delle Indie ha compiuto una splendida missione: 171 bastimenti sono stati noleggiati e adoperati come trasporti mentre 78 vapori ed altri piccoli bastimenti sono stati acquistati per la Mesopotamia. Le Indie possono veramente essere superbe del leale appoggio dato alla Gran Bretagna. Lord Chelmsford ha così terminato: Rinsaldiamo i nostri cuori contro gli incidenti e possibili ritardi e le avversità inevitabili in una guerra che si combatte su una così vasta scala. Noi, fiduciosi nella giustizia della nostra causa e sperando che i grandi sacrifici consentiti non saranno stati vani, siamo anche fiduciosi che la sorte della battaglia che si delinea ora così fortemente contro i nostri nemici farà svanire finalmente tutte le idee politiche basate sulla aggressione militare e che la fiducia si stabilirà più fermamente fra le nazioni.

...

Sua Maestà il Re, di *motu proprio*, si è degnato di concedere la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del sottotenente nel reggimento fanteria.... Guido Brunner da Trieste, con la seguente motivazione:

« Comandante di plotone nella difficile e contrastatissima difesa di.... conscio della suprema importanza del momento, resistette impavido sulla linea del fuoco per dodici ore, dirigendo ed animando del suo entusiasmo il proprio reparto ed altri rimasti senza ufficiali, accorrendo ove maggiore era il pericolo, sempre audace, sereno, instancabile, finchè colpito al cuore cadde gridando: « Qui si vince e si muore! Viva l'Italia! »

...

Alcuni giornali dell'Intesa hanno voluto trovare nelle tumultuose scenate alla Camera ungherese, dei sintomi di secessione da parte dell'Ungheria dal blocco degli Imperi centrali. Che ci siano delle correnti separatiste « pacifiste, dei piccoli gruppi che hanno anzi preso delle iniziative affatto personali presso alcuni governi dell'Intesa, è cosa certa, nota in tutti i circoli diplomatici degli Alleati, ma egualmente noto che dopo l'intervento della Romania, che ha messo per così dire, fuori concorso l'Ungheria e la questione della Transilvania e del Banato, non è più il caso di parlare di tendenze pacifiste da parte dell'Ungheria e di dare alle violenti scenate alla Camera ungherese un'importanza non superiore a quella di una questione di politica interna.

« Il successo dell'offensiva russa, scrive a questo proposito Muret nella « Gazzetta di Losanna » e quello dell'offensiva romena, hanno esercitato una accentuata ripercussione sulla Camera ungherese. La minaccia dell'opposizione incomincia a non aver più valore, dopo che l'Ungheria si sente seriamente minacciata. Ma è dubbio che gli Alleati si lascino accalappiare: il trucco è sventato.

« Parigi e Londra non credono più all'amicizia del conte Karolyi ».

Già in occasione della prima invasione russa, l'opposizione ungherese aveva intonato la canzone che ripete oggi a pieni polmoni. La ritirata russa riconciliò come per incanto gli oppositori magiari col conte Tisza. Ed ecco che, in seguito alla nuova avanzata russa, la politica di Tisza diffidenza forse giustificata. L'ora del castigo dell'Ungheria, continua il giornale, suona con quella del castigo bulgaro. Gli Alleati non dimenticano che il conte Tisza divide col Kaiser la responsabilità della terribile guerra che insanguina il mondo

---

الحالة باليونا

Situazione in Grecia

لندرا ٢٣

من اخبار اثينا ان احد كبار اصحاب المراتب في الوزارة الخارجية زار ممثلي دول الاتفاق وحادثهم وقد اكد له بانهم على يقين بالوزارة اليونانية الجديدة فهم ان تكوينها استقالت ضرورة وقد ادخلت الثورة في حزيرة كريت امل الثوار سقوط الحكومة والغوا حكومة وقتية وقد وجهت حكومة اليونان الى دول انذارا مذكرة تدعوها الى مغادرة قواته من موريا وارجاع الجنود الذين كانوا استصلوه الالمان وان يدعوا حمية قواته تجتاز الحدود الى ويسرا وتقدم من ثم للاسرائيليين باليونان بالبحر المتوسط ولهذه المذكرة لا تخطر من وعيد تهديد وقبل مكاتب صحيفة اسوسيتد برس قسطنطين ملك اليونان وتجاذب معه اطراف الحديث ومن قوله ر جلالته لايري باسا بالانضمام الى دول الاتفاق متى ضمنت له بعض المنح ودفع قول من قبل تهديني خرض ميدان القتال على ان جو السياسة اليونانية متلبد بالغيوم والظلمات ورجا نجلي رويدا فبان من وراءه الصبح لدي حينين

البلغاريستيبلون

في الدفاع عن مناستر

Gli Alleati premono su Monastir

رومه ٢٣

ورت صحيفة ايديا ناسيونل نقلا عن زوريخ ان البلغاريد قهروا مستيلين عن مناستر . والحلفاء يحاولونها نارا حامية من كل جانب .

في واجبات يونان

Venizelos intervistato

لندرا ٢٣

صرح فنزيلوس صدر اليونان سابق لمكاتب صحيفه ديلي تلغراف انه ان يونان بعد بروز روح نيا الى حومة القتال لا يسعها ان تبقى كالمشاهدة للحرب لا بد لها ان تغنم وتفز على شي ولاظون انها تقتصر على طرد غراة من بلادها

اعلان كولونيل يوناني

Proclama di un Colonnello Greco contro i Bulgari

سلانيك ٢٣

اذاع الكولونيل جيودولس ليوناني دعوة حارة استنهض بها همة موظفي الصالحين لحمل السلاح على ان يضعوا الى وظيفه ويبادروا الى تطهير البلاد من البلغار

CRONACA DI TRIPOLI

Preparazione Civile

Contributi mensili

Il Comitato di Preparazione Civile già fino dallo scorso anno, nei primi mesi della guerra, lanciò un appello agli italiani di Tripoli, perchè contribuissero con una quota mensile all'opera patriottica ed umanitaria dal Comitato stesso svolta.

Funzionari civili e militari, primo fra tutti S. E. il Governatore, corrisposero e corrispondono tutt'ora col loro aiuto finanziario a rendere più agevole il compito di assistenza alle famiglie dei richiamati.

Urgenti e nuovi bisogni si sono affacciati in questi ultimi tempi in seguito alle numerose chiamate alle armi avvenute.

E per rinsanguare appunto le casse della Preparazione Civile, il Comitato ha diramato in questi giorni, alla cittadinanza italiana di Tripoli, la seguente circolare accompagnata da una scheda di sottoscrizione.

Egregio Signore,

A nessuno in Tripoli è sconosciuta l'opera che da oltre un anno compie il nostro Comitato sia a beneficio delle famiglie dei richiamati, sia a sollievo di ignote miserie, sia a testimonianza del vibrare concorde dell'anima di Tripoli con quella degli italiani che si battono alla frontiera e più in là!

In questa opera il Comitato fu magnificamente sostenuto dalla cittadinanza di Tripoli, che ad ogni appello rispose con slancio e generosità.

Ma ora mentre da un lato per le molteplici chiamate alle armi il dissagio aumenta ed il compito del Comitato si fa più difficile, si è notato che molti non corrispondono più regolarmente i loro contributi mensili alla Preparazione Civile.

Per questo ci permettiamo di accludere una scheda di sottoscrizione per un contributo mensile per tutta la durata della guerra.

Noi siamo sicuri che la S. V. non vorrà rifiutare un contributo anche modesto; *non solo, ma che ci procurerà immediate e nuove adesioni fra i suoi amici e conoscenti.*

Dovere di cittadino, carità del prossimo, amore della patria impongono a tutti *di fare quanto è possibile in questi momenti di lotta tremenda; ed il Comitato è sicuro che anche questa volta nessuno mancherà all'appello.*

Ringraziando

Il Comitato di Preparazione Civile di Tripoli

...

Sono molti già quelli che con nobile slancio patriottico hanno risposto all'appello loro rivolto e dei quali ci piace ricordare i nomi.

La ditta H. di P. Nahum che giorni sono versò alla Preparazione Civile lire 400 si è quotata per lire 25 mensili; la ditta Capra per lire 25 mensili oltre ad un versamento di L. 250 — la ditta Tomaso di T. Carabot con versamento di L. 150 — la ditta Fantocci e Beretta per lire 25 mensili oltre ad un versamento di L. 100,00 — La ditta Vittorio P. Albert per lire 50 mensili — La ditta Luigi Belli per lire 40 mensili — Il Sig. Eraldo Fontanella per la Società Ghiacciaie dell'Eritrea per lire 25 mensili — Il cav. Giunio Bissi per lire 20 mensili.

Hanno inoltre sottoscritto con offerte varie i Signori Cantone Edmondo — Vincenzo e Luigi Strati — GiustiFulvio — Fratelli Miceli — Gamboni Genserico — Moisè M. Cesana — Hannus Mimum — Meshud Raeah — Bergamasco avv. Giuseppe — Everardo cav. Rossi — Fratelli Farruggia — Lubi Alberto — Guido Fumagalli — Grassi Domenico — Bosetti Ottavio — Mori Vittorio — Di Pietro cav. Sebastiano — Cesana Amedeo — rag. V. E. Paggi — Raffaello Bastianini — Libertino Modestino e C. — Francesco Pitrè — Cristo Catsiapis e F. — Rag. Arrigo Modena.

A tutti quanti il Comitato di Preparazione Civile rende sentiti ringraziamenti, mentre si augura che la generosa schiera dei sottoscrittori venga aumentata da tutti coloro cui l'appello è stato rivolto.

I TAPPETI CHE SPARISCONO

Il giorno 20 corrente il nominato Mohamed Misceghi ben Hag Ali, d'anni 30, da Sfax, denunziò in Questura che ignoti ladri, la notte dal 19 al 20 corrente, penetrati nel suo magazzino sito in Suk el Kba, involarono 6 tappeti margun del complessivo valore di L. 278.

Il giorno dopo, in seguito ad attivissime indagini, gli agenti di P. S. procedettero all'arresto dell'indigeno Muktar Serif ben Hamed Scerif, d'anni 25, da Suk el Giuma, quale responsabile del furto avvenuto.

RINGRAZIAMENTO

Sento che verrei meno ad un sacrosanto dovere se per mezzo della pubblica stampa non ringraziassi l'insigne Prof. Dottor Raffaele Onorato, medico chirurgo, primario all'Ospedale Civile di Tripoli.

Egli coadiuvato dall'assistente Angelo Cacciei, mi operò di un vespaio mettendomi in breve tempo in condizioni di riprendere il mio lavoro.

Anche al Prof. Dottor Tria, Direttore dell'Ospedale, rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti.

Alla Madre Superiora e alle suore del Reparto chirurgico a pagamento, vadano i miei più sinceri sensi di gratitudine.

Mitul Federico

INVESTE UNA DONNA

Il giorno 19 corrente, l'indigena Mnè bent Mohamed Naduli, d'anni 60, da Tripoli, in Sciara Suk el Muscir, venne investita dalla vettura pubblica N. 82 che procedeva a passo regolare, condotta da Amari Antonio, di Giuseppe, d'anni 26, da Ripera (Girgenti).

Nell'investimento la Mnè riportò lesioni al dorso del piede sinistro guaribili in 4 giorni.

COLPITO ALLA TESTA

Il giorno 19 corrente, Hassen ben Bescir, d'anni 13, da Tripoli, in Sciara Suk el Htab per futili motivi, venuto a questione col correligionario Mohamed ben Bescir, d'anni 13, da Tripoli, lo colpì alla testa con un sasso producendogli ferita lacero-contusa guaribile in 5 giorni.

LATTE ANNACQUATO

Il 18 corrente Ali ben Mohamed, d'anni 19, da Tripoli, lattivendolo, venne, dall'Arma dei RR. CC., denunciato all'Autorità Giudiziaria, perchè verso le ore 10 del detto giorno fu sorpreso in Sciara Suk el Htab a vendere al pubblico latte annacquato.

ARRESTO

Il giorno 19 corrente, Mohamed ben Abdalla Sudani, d'anni 55, da Tripoli, in Sciara Mzran, venne tratto in arresto per mandato, dovendo scontare un giorno d'arresto.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Lo spettacolo domenicale di ieri sera fu molto affollato; un eletto e numeroso pubblico assistette alla bella proiezione della cinematografia « Il benefattore sconosciuto ».

I numeri di varietà sempre applauditi: bene la Miss Etta; La Duval non smentisce mai le sue doti artistiche.

La reprise della Jole Lery fu accolto molto bene dal pubblico: il suo brio non è scemato per questi pochi giorni di intervallo ed in ripreso a lavorare con maggiore slancio di prima.

Questa sera la grandiosa film « Il segreto del mulino ».

(غرائب عجائب في ملعب)

بے الخيل —

Arena di Via Azizia

رايتا الاعلى من كل طبقة واتية مقابلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجرق المطلوبي وهي امور لحق ما يحار منه العقل . فحث الجميع على ان يعتنوا للرحلة ويسرحوا ابصارهم في هذا القوم الادبي

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 72

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

OGGI non tralasciate di leggere la 4 pagina

SOCIETÀ PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI

D. RODINO e G. SALINAS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinematoteatrali continuati dalle ore 15 alle 24

Il segreto del Mulino

Dramma sensazionale di grande interesse

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

Margherita Duval

Cantante italo-napoletana

Successo - JOLE LERY - Successo

MISS ETTA

canto, danza, esercizi al trapezio

Tutti all'Arena di Via Azizia

OGGI Domenica 24 Settembre

2 SPETTACOLI 2 | ore 6 ore 9

A RICHIESTA GENERALE

LA DONNA MOSCA

CHE HA OTTENUTO IL PIU GRANDE SUCCESSO mai visto a Tripoli

Seguirà il ballo e canto SERRAFINA

DOMANI UNA GRANDE SORPESA !!! . .

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più sereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

RICCI SALAFIA, MAZZA e CORIER

(مدرسة الاناث الطليانيه)

R. Scuola professionale italo araba

— العربية —

تفتح هذه المدرسة في ٢٥ الجاري بامر النظر ابواب اللطالبات لمعلمات التعليمين الطلياني والعربي ونسج السعاد اليدوي والخياطه والتطريز .

والاكتتابات تجري كل صباح ما عدا الجمعة والاحد من الساعة ٩ الى ١٢

المديرة

اولغا آره

Movimento del mercato

Pesatura pubblica dall'11 al 17 settembre 1916

In litri: Orzo 30894; grano 352, pepe rosso 12196, grano turco 2464.

In Kg.: Fave 980, datteri 22175, bisna 2876; patate 1587; henna 5166, legna 1298.

Mercato della verdura dall'11 al 17 settembre 1916

In Kg.: Pomodori 2190; datteri maturi 9000; datteri acerbi 7850; fichi 1550; cocomeri 5520; meloni 2230; zucca 16350; melanzane 2320, peperoni 2910; limoni 2250; cavolfiori 1590, rapanelli 2130; erbe aromatiche 1580; nova a dozzine 1060

Mercato del bestiame dall'11 al 17 settembre 1916

Capi entrati: Ovini 270; bovini 243; camelli 61; cavalli 5; asini 77

Capi venduti: Bovini 105, camelli 8, cavalli 2, asini 10

Capi macellati: Ovini da latte 17, spoppati 244, vitelli fino ad un anno 24; bovini fino ai 4 anni 30; sopra i 4 anni 10; camelli 9, suini 1.

Bollettino Sanitario dall'11 al 17 settembre 1916

Ispezioni annonarie. Visite per licenze 80; sopraluoghi 86; prelevamento campioni 6; contravvenzioni 12.

[illegible] trutta in Kg. [illegible] 47 farina 14, salar[illegible]

[illegible] ne suolo ed abi[illegible] n. 47 provvedim[illegible] travvenzioni 5.

Servizio profila[illegible] 80, catturati topi 14.

Leggete VANO

SEMPRE LA QU[illegible]

L'arma [illegible]

Il prospetto ed il [illegible] *non vengono consid*[illegible] *bbicità: le fanno pur* [illegible] *— quelle ditte che dico pubblicità di sorta... Al bbicità, in senso ristretto, è l'arma migliore, più p efficace*

Dove veramente occorre u pagna di vendita, dove non accontentarsi della clientela ac sita — pel pericolo di vedersela sfu gire — l'annuncio è l'arma pic potente ed economica, che sa compiere miracoli.

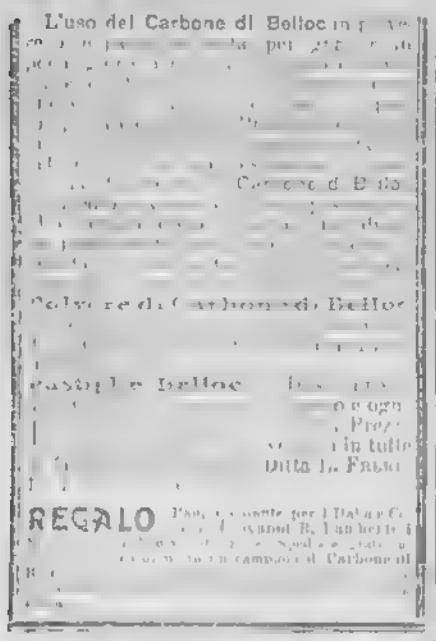
Le persone più eleganti

frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

[illegible] Direttore Resp. Responsabile

VEDETE QUESTA AUTOMOBILE

Vedete questa automobile, guardatele la sua marca (Carbone di Belloc). E questo si chiama tutto quello che piace: Gastralgia, Enterite, Mali di stomaco, Digestioni difficili, ecc., e si fa sparire la stitichezza



AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

NOLEGGIO *biciclette in comodo locale presso Banco Roma farebbe ottimi affari. Informazioni presso «Nuova Italia».*

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi «Nuova Italia», che li eseguisce colla massima accuratezza*

PER RIMPATRIO *vendesi mobili casa. Visibile ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 Via Zenghet El Aman 11 Strada 1.*

QUALUNQUE *cosa volete vendere o la venderete, pubblicando un avviso economico su «La Nuova Italia»*

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio"

PIAZZA DEL PANE N. 1

Terrazza angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

amere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis. Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI

PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

FERROVIE DELLO STATO

(Rete Libica)

Orario dei treni

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

(con diramazioni Fornaci - Ain-Zara)

Partenza da Tripoli smistamento ore 7 — Bivio Riccardo arr. 7,1 — part. 7,6 — Cavalleria arr. 7,10 — part. 7,12 — Sidi Mesri arr. 7,18; part. 7,20 — Fornaci arr. 7,28; part. 7,30 — Blockhause 3 bis arr. 7,38; part. 7,40 — Sgedeida arr. 7,44; part. 7,47 — Mellaha arr. 7,53; part. 7,55 — Blockhause N. 9 arr. 8; part. 8,5 — Tagiura arr. 8,16.

...

Partenza da Tagiura ore 8,45 — Blockhause N. 9 arr. 8,56; part. 8,58 — Mellaha arr. 9,2; part. 9,4 — Sgedeida arr. 9,11; part. 9,13 — Blockhause 3 bis arr. 9,20; part. 9,22 — Fornaci arr. 9,29, part. 9,31 — Sidi Mesri arr. 9,39; part. 9,41 — Cavalleria arr. 9,48; part. 9,50 — Tripoli arr. 9,55.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16 — Cavalleria arr. 16,5, part. 16,7 — Sidi Mesri arr. 16,13; part. 16,15 — Fornaci arr. 16,23; part. 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40; part. 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59; part. 17,4 — Blockhause 3 bis arr. 17,11; part. 17,13 — Sgedeida arr. 17,18; part. 17,20 — Mellaha arr. 17,27, part. 17,29 — Blockhause N. 9 arr. 17,34, part. 17,36 — Tagiura arr. 17,45

Partenza da Tagiura ore 18,5 — Blockhause N. 9 arr. 18,16; part. 18,21 — Mellaha arr. 18,26; part. 18,28 — Sgedeida arr. 18,36, part. 18,38 — Blockhause 3 bis arr. 18,46, part. 18,42 — Fornaci arr. 18,59; part. 18,52 — Sidi Mesri arr. 19, part. 19,4 — Cavalleria arr. 19,7, part. 19,8 — Bivio Riccardo arr. [illegible] smistamento [illegible]

LINEA TRIPOLI AIN ZARA

[illegible] Partenza da Tripoli smistamento ore [illegible] part. [illegible] arr. 8,45 — Sidi Mesri arr. 8,53; part. 8,55 — Cavalleria arr. 9,2; part. 9,3 — Tripoli smistamento arr. 9,8

Partenza Fornaci ore 16,28 — Quota 66 arr. 16,34; part. 16,36 — Ain-Zara arr. 16,40.

...

Partenza Ain-Zara ore 16,48 — Quota 66 arr. 16,51; part. 16,53 — Fornaci arr. 16,59.

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli smistamento ore 7,15 — Bivio Riccardo arr. 7,17; part. 7,18 — Tripoli centrale arr. 7,24; part. 7,29 — Gurgi arr. 7,39; part. 7,44 — Gargaresc arr. 7,52, part. 7,57 — Forte di Gargaresc arr. 8,3.

Partenza Forte di Gargaresc part. 8,31 — Gargaresc arr. 8,40; part. 8,42 — Gurgi arr. 8,50; part. 8,58 — Tripoli centrale arr. 9,6; part. 9,11 — Bivio Riccardo arr. 9,17; part. 9,18 — Tripoli smistamento arr. 9,20.

...

Partenza da Tripoli smistamento ore 16,15 — Tripoli centrale arr. 16,25; part. 16,30 — Gurgi arr. 16,38; part. 16,50 — Gargaresc arr. 16,58, part. 17,3 — Forte di Gargaresc 17,10.

...

Partenza dal Forte di Gargaresc ore 17,30 — Gargaresc arr. 17,36; part. 17,40 — Gurgi arr. 17,48; part. 18 — Tripoli centrale arr. 18,8; part. 18,13 — Tripoli smistamento arr. 18,21.

Arte.. Doni!! Regali

Prima di decidersi a comprare articoli per regali visitate la mostra di LA BARBERA di VIA Azizia.

Oggetti d'arte in cristallo di Boemia argento ninnoli bronzi artistici ecc.

LA CARTA E L'ANNUNZIO

Se si volesse, a scopo di confronto, assomigliare la vivace ma pacifica arte della propaganda commerciale all'arte della guerra, ben si potrebbe dire che l'avviso murale rappresenta la cavalleria, mentre le armi dotte — artiglieria e genio — potrebbero paragonarsi alla circolare, al prospetto, al catalogo: ma la regina della guerra, il nerbo senza il quale non può condursi una intera campagna, la fanteria, in pubblicità sarebbe l'annuncio. E come della fanteria fanno parte anche i bersaglieri, i granatieri, gli alpini, così l'annuncio ha molteplici forme: ora è il fantaccino tranquillo ma resistente, piccolo ma nerboruto: è, vogliamo dire, l'annuncio di testo, modesto ma ben redatto, ripetuto quanto occorre, con certe variazioni: ora è il granatiere, il colosso imponente, l'avviso cioè di mezza pagina di quotidiano, di una pagina intera: ora infine è il bersagliere che assalta di corsa, prendendovi sprovvisti, senza annunciarsi, con testo suggestivo: o l'alpino che sale la montagna, difendendo difficili posizioni, cioè l'annuncio con caratteri speciali, con disegni appositi e nuovi, e che sa spiccare, pur non prestandosi la materia da essere illustrata o ad essere, comunque, trattata bizzarramente.

L'annuncio costituisce la forza, il nerbo di una campagna di pubblicità.

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE

Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; (col ritorno della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità: bibita e liquore «Il Bamboccio» di gusto gradevolissimo.

Società Nazionale del "Grammofono"

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) dalle celebri marche «L'Angelo» e «La voce del padrone» è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.

TIPI COLONIALI *robusti, buoni, maneggevoli da L. 125 a L. [illegible] — Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Boni, De Muro, Martinelli, Dischi d'orchestra, banda, da L. 5 in più — Riparazioni.*

ESCLUSIVISTA PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO fu IGNAZIO

TRIPOLI *Via Azizia* 103

(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Gratis ricchi cataloghi

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

Etichette per fiaschi

A PREZZI CONVENIENTI

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 20 - Semestre L. 10 — Estero Paesi Esteri - Anno L. 30 Semestre L. 15 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese — Per cambiare l'indirizzo inviare cent. 50 in francobolli all'Ufficio Postale.

INSERZIONI — Prezzo del giornale L. 2,50 per linea - Pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 — Ultima pagina (divisa in 10 [illegible]) L. 1,00 — La misurazione del giornale a nove corpi.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — Un num. cent. 6 — جريدة ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA ... del Parlamento

Anno V N. 267 - Lunedì 25 Settembre 1916

نقلا من جريدة

— المقطم —

(هجوم الروس العظيم)

وآراء الالمان فيه

La grande offensiva russa

انشأ المحرر موراهت الناقد الالماني المعروف مقالة ضافية في الحال الحربية في الميدان الشرقي قال فيها (يجب علينا ان نعترف بان الروس يرمون الى غاية سياسية في هجومهم الشديد بجوار الحدود الرومانية . فرغبتهم في التأثير في حكومة بخارست عظيمة جدا لذلك نتوقع انهم يواصلون هجومهم لفصل هنغاريا من رومانيا والتوغل فيها جنوبا في البلاد الهنغارية كما فعلوا سنة ١٩١٥ . ولكن نجاحهم يتوقف على تفوقهم في العدة والعدد . ولا يسعنا الا ان نقول ان الحوادث التي وقعت لهم في ذلك الميدان تدل على ان روسيا لا تزال على قوتها وعظمتها وان الانكليز والياباليين والاميركيين نجحوا في تجهيزها بما يلزم لجيوشها من السلاح والذخيرة)

وقال مكاتب اللوكال انزيجر الحربي من ميدان فولهينيا في ٢٤ يوليو الماضي ما خلاصته (ان اعتقادنا باضمحلال قوة روسيا لم يكن في محله لان الرجال والذخائر والاسلحة لا تزال متوفرة لديها وكذلك قوتها المعنوية فانها عظيمة جدا مما كانت عليه ابان اقتحاماتها في بدء الحرب . نعم ان بسالة جنودنا تكفل لنا الفوز في صد هذا التيار الهائل ولكننا نرتكب خطأ عظيما اذا اعتقدنا انها تتمكن من ذلك باقل من الهمة التي بذلناها والخسارة التي تحملناها في الماضي)

وقال مكاتب التيمس الحربي من روسيا ان الفيلق الالماني العاشر والفيلق البافاري الخامس وصلا الى الميدان الشرقي في ٢٥ يوليو الماضي وأن الروس عثروا في جيب احد الضباط النمسويين على اوراق تدل على ان الالمان تمكنوا في ستة ايام من نقل فرقتين الى كوفل . قال (وقد زرت امس الخنادق النمسوية التي احتلها الروس حديثا فوجدت انها كانت غاية في المتانة وعلى احسن ما يرام من النظام والتحصين فان الخط الاول كله بطاريات مساحة ومصفحة بالفولاذ وأمامه ستة خطوط من الاسلاك الشائكة وكان عمق الخنادق الامامية ستة امتار وبعضها اكثر من ذلك ووراءها خنادق الاحتياطي في مسافة لا تقل عن نصف ميل . وقد دافع النمسويون عن مواقعهم اشد دفاع فعثر الروس على اربعة آلاف جثة في بضعة فراسخ روسية)

ويرى مكاتب التيمس الحربي في الميدان الروسي ان الالمان يبذلون جهد طاقتهم دفاعا عن كوفل لان سقوط هذه المدينة في يد الروس يقطع المواصلات بين الجيوش الالمانية والنمسوية ويضطرهم الى التقهقر على طول خط القتال .

وقال الكولونل حادك الالماني في جريدة فورفرتس ما خلاصته : (ان هجوم الروس العظيم في الميدان الشرقي هو اعظم الحوادث التي اتجهت اليها انظار العالم في هذه الايام . ولا يسعنا نحن الا الاعتراف بان اعداءنا قضوا شهورا طويلة في اعداد هذا الهجوم وان الروس انتهزوا احسن الفرص التي تمكنهم من تحقيق آمالهم فهاجمونا بينما نحن مشتبكون مع اشد اعدائنا على ضفاف الموز في اعظم معركة ذكرها التاريخ وبينما حلفاؤنا النمسويون يحاربون في الميدان الايطالي فاحرز الروس انتصارات باهرة لا يسعنا الا الاعتراف بها .

وقال مكاتب جريدة برلين تاجبلاط الحربي في الميدان الشرقي ما خلاصته: (يفرغ الروس اقصى جهدهم للمحافظة على المواقع التي احتلوها في بيدان فولهينيا ولا سيما بعد ما ظهر امامهم في ذلك الميدان الجنود الالمان الذين يخشونهم فجاءوا بامداد عظيمة من زهرة جيوشهم قاصدين سد النقص في صفوفهم والمحافظة على تفوقهم العظيم في العدد)

وقالت جريدة المانيا الشمالية (ان موقفنا الحالي لا يدعو الى الثقة التامة لاننا نرى ان في طاقة الروس ان يهاجمونا بقوات عظيمة تمكن تفوقها منهم في حين اننا لا نستطيع ان نسحب جنديا واحدا من ميدان وردون . وبديهي اننا لو ازلنا هذا الخط ومكنا الفرنساويين من الانتفاع بقواتهم التي على ضفاف الموز بمهاجمة خطوطنا في الميدان الغربي فان شكل الحرب يتغير تغيرا عظيما ولا يبقي لنا اقل امل بالدفاع عن بلادنا .

وقالت جريدة فرنكفورت (نشطت الطوبجية الروس نشاطا عظيما بجوار دفنسك والظاهر ان الغاية من هذا النشاط اخفاء حركات جيوشهم التي تنقل من مكان الى مكان اثر المعارك الاخيرة (وقد اتخذ الالمان التدابير اللازمة لصد هجوم الروس ولكن تاثير ذلك قد لا يظهر جليا في الحال بسبب بعد المسافات وطول خط القتال على ان ثقتنا عظيمة بان الروس لا يستطيعون توسيع نطاق فوزهم من الآن وصاعدا . ونحن لا ننكر ان سقوط زرنوفتز من الامور التي يوسف لها ولكن اهمية هذا الحادث سياسية اكثر منها حربية)

وعلم مكاتب الطان من بتروغراد من مصدر رسمي ان مواقع النمسويين الجديدة تمتد من تشارتورسك الى كولكي الى سوكول الى سفيديكي ثم تنحرف جنوبا بغرب الى كسلين فكور وكوف فبيرستشكو وتمر غربي دميدوفكا ورادزيفيلوف و بوشايف وغربي اليكسينياتز الى عشرين فرسخا غربي تارنوبول وتنحرف بعد ذلك جنوبا الى ستريسا الى كوزلوف فسوكولوف . ثم تنحرف قبل وصولها الى بكزاكز فتمر بنهر بروت الى ستاركزيباز الى الحدود الرومانية ويظهر جليا من مراجعة خارطة الميدان الشمالي عظم تقدم الروس على جناحي الجيش النمسوي

✻ الحالة بالميدان الغربي ✻

— والقوقاس —

بتروغراد : ٢٤

لم يطرأ تبديل على الحالة في الوجه الغربي والقوقاس

La poderosa tenaglia francese sulla Somme

COMUNICATO INGLESE

Tre aereoplani tedeschi distrutti

LONDRA, 24.

Il Ministro della Guerra comunica :

A sud di Ancre ripigliammo le nostre posizioni.

Si ebbero su tutto il fronte molti combattimenti aerei.

Tre areoplani nemici furono da noi distrutti; altri cinque furono fatti discendere avariati.

Dirigibili tedeschi abbattuti in Inghilterra

LONDRA, 24.

Il Ministro della Guerra comunica :

Dirigibili nemici attaccarono le coste della contea di Lincolnshire, ad est di Londra lanciando bombe sulle campagne.

Un dirigibile fu colpito dalle nostre batterie antiaeree : cadde incendiandosi a sud di Essesc; un altro cadde sulla costa di Essese.

Fino ad ora si ignora se si ebbero vittime e danni.

Quindici dirigibili tedeschi su l'Inghilterra

LONDRA, 24.

Un comunicato ufficiale annunzia :

Una quindicina furono i dirigibili che parteciparono al raid della scorsa notte sulle coste inglesi.

Due dirigibili tedeschi furono abbattuti, uno cadde in fiamme e rimase distrutto con l'equipaggio.

Gli uomini che erano a bordo del secondo dirigibile, 22 persone, furono fatti prigionieri.

Noi avemmo a deplorare 28 morti e 99 feriti.

Uno Zeppelin abbattuto

LONDRA, 24.

I giornali annunziano che uno Zeppelin fu abbattuto nei dintorni di Londra dal tiro di cannoni speciali.

Gli abitanti di quelle contrade si erano posti in una buona posizione dalla quale vedevano ripartire il dirigibile verso est ed illuminato da potenti proiettori.

Ad un tratto si vide un lampo seguito da una grande fiamma e lo Zeppelin si trasformò in una enorme massa di fuoco.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 24

Il Grande Stato Maggiore in data 24 ore 23 comunica :

Abbastanza viva lotta dell'artiglieria nella regione di Bouchavisnes.

Respingemmo un tentativo d'attacco mosso dal nemico contro le nostre posizioni a sud del colle di Saint-Marie.

Trediti aereoplani tedeschi abbattuti

PARIGI, 24.

Il comunicato delle ore 15 annunzia :

Disperdemmo il nemico che attaccava la fattoria, il bosco Labbè e le nostre posizioni a sud della fattoria.

Respingemmo parecchi tentativi contro Cote Poivre a sud est di Thiaumont.

In seguito alla recrudescente attività aviatoria tedesca furono impegnati veri combattimenti aerei sulla maggior parte della fronte : abbattemmo tredici apparecchi nemici; altri dodici caddero avariati.

Areoplani francesi bombardano le officine di Essen

PARIGI, 24.

Il Capitano Beauchamps e il Tenente Daucourt pilotando ciascuno un apparecchio si recarono a gettare dodici bombe sulle officine Essen (Westfalia).

Rientrarono incolumi avendo compiuto un raid di ottocento chilometri.

La tenaglia francese si restringe

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 24.

La formidabile lotta impegnata sulle rive della Somme volge sempre favorevolmente per le truppe franco-inglesi.

La tenaglia attuata da questi si restringe sempre più, tanto che oramai la caduta di Combles è imminente.

Combles è un villagio sulla Somme a dodici Km. dal castello di Peronne posizione importantissima e dominante tenuta dai tedeschi dal principio della guerra.

COMUNICATO RUSSO

Vapori e velieri affondati dai russi

PIETROGRADO, 24.

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Respingemmo un tentativo d'offensiva nemica nella regione sud ovest del lago Narotch.

Nella regione sud ovest di Flanishkan attaccammo un posto avanzato nemico e lo sfondammo infliggendo all'avversario gravi perdite.

Nel Mar Nero le nostre torpediniere distrussero tre vapori e parecchi velieri nemici carichi di carbon fossile.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 24.

Il Comando Supremo degli Eserciti alleati in Oriente comunica :

Ad est di Czema i serbi avanzarono ed a nord ovest di Kaimachalan fecero dei prigionieri.

I bulgari respinti nei dintorni della quota 1550 subirono ritevanti perdite.

COMUNICATO ROMENO

BUCAREST, 24.

Il Comando Supremo comunica :

A sud ovest di Dernavatra i nostri attacchi ci diedero dei progressi.

Avanzammo sulle montagne di Calimam.

In Dobrugia azione dell'artiglieria abbastanza viva.

Sul nostro fianco sinistro il nemico si ritira.

Le perdite subite dall'avversario, nella battaglia terminata il 20 scorso, sono gravi.

Sarrail rimane a Salonicco

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 24.

Notizie da fonte attendibile assicura che il Generale Sarrail conserverà il Comando Supremo delle forze alleate a Salonicco e dei settori della Macedonia.

La ritirata bulgara continua

LOSANNA, 24.

Le ultime notizie pervenute dai settori della Dobrugia confermano che la ritirata delle forze germano-bulgare continua.

I bulgari obbligano i greci a seguirli

ATENE, 24.

Nei circoli ufficiali si annunzia che i bulgari ritirandosi da Florina obbligarono una compagnia greca che vi si trovava a partire con loro.

La notizia produsse nella popolazione viva irritazione contro i bulgari.

فوز الروس

Successo russo

بتروغراد ٢٣

دحرنا العدو المهاجم لنا في بعض بقع بسكة حديد كوفل وزفنزو والمعركة مستمرة في جهة كوريتيزا واسرنا ٦٩٥ اميرا .

واستوليا بكرياتيا شرقي بتور علي موقع للعدو واسرنا ٤٣٩ وغنمنا ٦ مترالیوز وطردنا الاكراد بالقوقاس من سلسلة جبال توزقانوتداغ جنوبي مسوش .

فوز جيوش الحلفاء

Il successo degli Alleati in Oriente

باريز ٢٢

ابلغ قائد جيوش الحلفاء بالشرق :

اننا دحرنا شرقي فلوريا كرة بلغارية جهة غورنيكا بيد ان العدو مابرح لما هذه النحاة متمسكا في القمة الواقعة شمالي بيزوديرى نحو دير القديس مرقس . وقذف سرب من طياراتنا القنابل علي مناسر

La questione primordiale per l'Intesa

PARIGI, 24.

Si ha da Atene :

I rappresentanti dell'Intesa non ebbero finora alcun contatto col Gabinetto ellenico.

Le potenze dell'Intesa fecero solo osservare al Governo greco che la questione primordiale per esse non è l'intervento della Grecia nel conflitto ma la garanzia di questa nazione che l'esercito degli alleati in oriente sia al sicuro.

Per il porto di Ancona

ROMA, 24.

Per iniziativa del Ministro per i Lavori Pubblici, On. Bonomi, il Governo autorizzò un'ulteriore stanziamento di mezzo milione per il porto di Ancona e così provvedere al completamento dei lavori in corso di esecuzione.

Per il Tenente Sauro

ROMA, 24.

Sono state date le disposizioni necessarie per il riconoscimento dei servizi prestati dal Tenente di Vascello Sauro.

Il Ministro Corsi intanto ha concesso che il figlio sia ammesso all'Accademia Navale senza esser sottoposto all'esame di ammissione.

La morte del Prof. Pessina

NAPOLI, 24.

Nel pomeriggio è morto dopo lunga agonia il Senatore Pessina professore titolare di Diritto penale all'Università di Napoli.

L'Illustre vegliardo morì circondato dai famigliari e da numerosissimi allievi ed ammiratori.

Da ogni parte d'Italia e dall'Estero sono già pervenuti telegrammi di condoglianze.

Il prof. Pessina nacque nel 1828 a Napoli. Insegnò a Bologna e a Napoli Diritto penale.

Era Senatore dal 1879.

150 milioni di materiale di guerra

ATENE, 24.

I giornali riferiscono che dall'inchiesta solo ora condotta a termine, si potè dimostrare che i greci abbandonarono nelle mani dei bulgaro tedeschi una quantità di materiale da guerra per un valore di 150 milioni.

Max Linder

ROMA, 23.

Il celebre attore da cinematografo Max Linder ebbe da una società americana un milione e mezzo per avere eseguito varie pellicole.

Le spese ferroviarie in Italia

ROMA, 23.

Dalla relazione pubblicata recentemente sui lavori ferroviari fatti in Italia in questi ultimi tre anni risulta che furono spesi per l'ultimazione di questi trecento milioni.

Reazione austriaca

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23.

E risaputo che il Governo austriaco ha ordinato il sequestro dei beni appartenenti ai Principi romani Boncompagni e Odescalchi.

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 24.

Il Comando Supremo in data 24 corrente annunzia:

Nel Trentino

Sulla fronte tridentina l'avversario oppose alcuni tentativi di diversione nella valle del Ledro.

Il giorno 22 respingemmo un nucleo nemico operante a nord est di Lenzume in valle dell'Astico.

In Valle Sugana il 22 a sera l'avversario rinnovò l'attacco sul Civaron, ma fu prontamente respinto.

Nelle Dolomiti

Nell'alto Cordevole, con un'ardita operazione di sorpresa un nostro reparto conquistò una posizione avanzata verso la cima del monte Sief fugandone i difensori.

Lungo il rimanente della fronte continuano le azioni delle artiglierie in risposta ai tiri nemici su Cortina Ampezzo e la zona di Misurina.

Bombardammo la stazione Silliam e la ferrovia in valle Drava.

Nel Carso

Sul Carso la passata notte l'avversario lanciò contro i capisaldi della quota 208 e della quota 144 nuovi violenti attacchi che fallirono completamente per l'assidua vigilanza e la salda resistenza dei nostri.

Cadorna

أخبار الحرب

رومه ٢٥

حاول العدو مشاغلتنا بوادي ليدرو في ميدان تريدنتينا .

وجرت فصيلة تجارب شمالي شرفي الترومو بوادي استيكو .

وكرر العدو في ٢٢ الحمله علي شيوارون بوادي سوغانا فدحرناه خاسرا .

وهاجمنا العدو في الكرديفول علي حين غرة واستولينا علي موقع امامي جبهة سندجبل سياف وهزمنا الحامية

وفي باقي الميدان لا تسمع الا دوي المدافع والعدو اطلق مدافعه علي كورتينا امبيزو ومطقة ميزوزيتا .

وطاردنا العدو فاخلي محطة سيليام وسكة حديد تالي دروا

وانسحب العدو بكرمو مواقعنا التي في الحفة ٢٠٨ و ١٤٤ وحمل عليها مرارا الا انه عاد يختفي حين المقل اجتازنا الا يقاظ البواسل .

كيبوزنا

CRONACA DI TRIPOLI

Giuramento reclute 3ª categoria

Ieri mattina alle ore otto ebbe luogo nei pressi del baraccamento occupato dal Battaglione Presidiario, il giuramento delle reclute di 3. categoria che stanno per compiere il periodo d'istruzione per i medesimi stabilito.

Il colonnello Torre comandante della Piazza fu ricevuto dal ten. col. cav. Muzzioli comandante del Battaglione, coi dovuti onori militari.

Partecipavano alla cerimonia che pure, in questi tempi di aspra guerra, ripetendosi con certa frequenza, nulla ha perduto della sua solennità, il corso allievi ufficiali su cinque sezioni coi rispettivi comandanti, sotto gli ordini del capitano Tamburello; le reclute di 3. categoria ed i disponibili del Battaglione al comando del capitano Agughia, il battaglione dei richiamati in licenza illimitata su quattro compagnie, comandato dal capitano Rizzacasa.

Disposte le truppe in quadrato il ten. col. Cav. Muzzioli disse dell'ora presente, foriera di vittoria, ma che richiede ancora sforzi sacrifici e sangue.

Esaltò l'amore della patria che nobilita l'uomo e gli conferisce maggiore dignità e prestigio; la patria dà tutto ai cittadini ma richede da essi amore e fedeltà e virtù di ogni specie.

Chi non sà adattarsi a tali doveri, emigri dalla società e come canta il Metastasio:

. . . . . .

Di porhè ghiande e d'un covil contento
Viva libero e solo a suo talento.

Tutti, e di tutte le età, condizioni e categorie debbono essere sempre pronti qui e altrove a dar prova di saper mantenere fede intera al giuramento prestato e ciò non in virtù e per effetto della formula, ma per convincimento maturato nell'animo per fede inconcussa nella Patria e nel nostro Re Vittorioso.

Presentate le armi, pronunciata la formula, al suono della marcia reale, il rito è compiuto ancora una volta, e i 1300 soldati presenti sfilano in parata egregiamente dinanzi al colonnello Torre e ad un gruppo di ufficiali spettatori.

Il comandante della Piazza chiama gli ufficiali (circa 40) a rapporto; vuol conoscere quelli che ancora non gli furono presentati e rivolge a tutti e specie al ten. col. Cav. Muzzioli vive parole di encomio per l'ordine, disciplina e bello spirito delle truppe.

Tutto il battaglione quindi quasi a dargli il benvenuto ed a titolo di onore, accompagna il corso allievi ufficiali, ai baraccamenti di Fum El Bab.

* * *

In questi momenti sacri alla Patria, durante i quali in ogni cuore di cittadino palpita un ardente e nobile desiderio di contribuire con tutti i mezzi all'opera che darà all'Italia la grandezza e la prosperità che Le spettano, è bello constatare come anche a Tripoli, siano frequenti le cerimonie militari e patriottiche che valgono a tenere viva la sacra fiamma dell'amor patrio.

DATA LA CRISI DELLA CARTA SIAMO COSTRETTI DI FAR USCIRE LA « NUOVA ITALIA » IN QUESTO FORMATO.

SARA' PERO' NOSTRA CURA PRECIPUA DI DARE AI NOSTRI LETTORI TUTTE LE NOTIZIE INERENTI AL MOMENTO ATTUALE.

R. Giardino d'Infanzia Principessa Jolanda

Per disposizione del R. Sopraintendente Scolastico questo R. Giardino d'Infanzia « Principessa Jolanda » si è trasferito dai locali di Via dei Bastioni in quelli di Via Hamri già occupati dalla R. Scuola elementare maschile « Pietro Verri ».

Le iscrizioni dei bambini sono aperte nei nuovi locali dal giorno 25 corrente.

Per l'ammissione è necessario presentare:

a) il certificato di nascita da cui risulti che il bambino ha già compiuto o compirà entro il Dicembre del corrente anno l'età di tre anni

b) il certificato di vaccinazione.

La Direttrice incaricata
ELDA SERTOLI

UN LUTTO

Al giovane proto della Tipografia Militare, Plinio Maggi, è pervenuta dal fronte la dolorosa notizia della morte del suo amato fratello Maggi Alberto, tipografo romano, ora al servizio della Patria.

Era soldato di Fanteria ed apparteneva alla giovane classe del 1896.

Prese parte alla spedizione italiana d'Albania, partecipando a combattimenti; da ultimo il suo battaglione fu inviato nel Trentino e precisamente sul monte Zebio, dove nell'azione del 23 luglio, una granata nemica lo feriva alla gamba e al braccio sinistro causandogli la morte dopo poche ore di atroci sofferenze

* * *

Al carissimo collega Plinio Maggi, della Tipografia Militare, i tipografi de « La Nuova Italia » associandosi al suo dolore le inviano un fraterno saluto e la testimonianza della più affettuosa amicizia.

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

بوخارست ٢٤

اسرنا في معارك جبال كالينماي وغورجول ١٣٧ .

وغنمنا مدفعا سريعا ودخلنا مدينة درهاي

وصدنا حملة للعدو بوادي الجن . ومعارك دبروجيا التي بدأت في ١٦ الجاري انجلت انكسار العدو شر انكسار وقد تقهقر وهو يضرم النار في الارياض والقري .

حكومة الوزراء اليونانية

Il Gabinetto Greco ed i ministri dell'Intesa

اكسلب ثقة

— الحلفاء —

لندرا — ٢٣

من اخبار اثينا:

ان مدير الوزارة الخارجية العام زار منذ الانكليز واكد له ان وزارة كالوميروليس صاحبة جد وعمل . واذا اعترفت بها دول الاتفق خطابات تفسا من بعض وزرائها الذين كانت خلافهم مع الالمان قبل وصولهم للمراتبهم هذه .

IL MONDO

Sempre maggior fortuna arride alla grande rivista popolare illustrata della Casa Editrice Senzogno « IL MONDO », che anche col numero 38, uscito oggi, offre ai lettori uno dei più interessanti sommarii, di cui ricordiamo soltanto :

Nel testo :

Per il suo bene, dalla commedia di S. Lopez e S. Zambaldi. — *Rivista di eleganza*, di A. Della Porta. — *Mentre il mondo gira...* — *Fra la cronaca e la storia* : *Pietre sulle fosse d'Ungheria*, dell'on. Innocenzo Cappa. — *Le vie del mondo*, lirica di Carlo Panseri. — *La guerra europea*, di A. — *Piedigrotta in grigioverde*, di D. Luglio. — *Il romanzo di Scàmpolo*, di Dario Niccodemi. — *Pagine d'arte*, di r. m. — *Il carattere rivelato dalla scrittura*, di Il Grafologo.

Fra le illustrazioni :

I prigionieri del S. Michele — Un momento di riposo nelle conquistate trincee tedesche della Somme — Le truppe serbe che combattono sul fronte di Salonicco hanno adottato il casco francese d'acciaio — Un osservatorio sulla Somme. — Mentre il mondo gira, 5 dis. — *Rivista di eleganza*, 5 dis. — *I due carnefici d'Europa, il Kaiser e l'arciduca Federico a convegno — S. M. il Re riceve S. M. il Re del Montenegro al suo arrivo in zona di guerra — La battaglia di Doberdò, un cannone appostato fra le rovine, sparava senza tregua sulle posizioni nemiche — Le trincee sconvolte ed occupate dalle nostre truppe vittoriose in una frazione di San Martino — Una dolina in seconda linea anfiteatro grande — Le caserme austriache di Tolmino — Gorizia — La cerimonia della consegna della medaglia al valore a S. E. il generale Tettoni. — Rocchette in Val d'Astico — La battaglia degli Altipiani — Nel Trentino riconquistato. — Il romanzo di Scàmpolo*, 3 dis. — *L'ora che si vive nell'affrettata vicenda del mondo*, 6 fot. — *Pagine d'arte*, 4 fot. — *A Milano : l'inaugurazione dell'Esposizione biennale di Brera*, 3 fot. — *Attraverso gli sports*, 3 fot.

Ogni numero cent. 30, l'abbonamento annuo L. 15.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

GEOMETRA *disponendo ore libere eseguirebbe progetti, rilievi, perizie per costruzioni e restauri fabbricati, disegni di vetrine, cancellate ecc.*

NOLEGGIO *biciclette in comodo locale presso Banco Roma farebbe ottimi affari. Informazioni presso « Nuova Italia ».*

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* « Nuova Italia », *che li eseguisce colla massima accuratezza.*

PER RIMPATRIO *vendesi mobiglio casa. Visibile ogni giorno dalle* 10 *alle* 12 *e dalle* 16 *alle* 18 *Via Zenghet El Aman* 11 *Strada* 1.

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la venderete, pubblicando un avviso economico su* «La Nuova Italia».

Caffè, Birreria e Gelateria
" Campidoglio „

PIAZZA DEL PANE N. 1

(Terrazze angolo Via Riccardo)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Ieri sera per lo spettacolo domenicale venne proiettata la grandiosa cinematografia « Il segreto del Mulino ! »

Il folto e scelto pubblico che come sempre assisteva alla rappresentazione apprezzò molto il lavoro cinematografico tanto per la sua sfarzosa messa in scena quanto per il soggetto.

I numeri di varietà sempre applauditi.

Bene la Miss Etta con i suoi soliti esercizi; la Jole Lery applauditissima; la Duval non smentisce mai se stessa e riscuote gli applausi unanimi del pubblico.

Questa sera la straordinaria pellicola « Za la mort » e il debutto della Santelmo.

Continui arrivi di zucchero

permettono alla « Grande Distilleria Ponzio » — Zenghet Hammam 1 magazzino N. 2 — di fornire la sua Spettabile Clientela di qualsiasi quantitativo di liquori, sciroppi, seltz e gazzose.

Dott. UGO CAFIERO Direttore Prop. Responsabile

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
O. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 16 alle 24

ZA LA MORT

Grandiosa film teatrale interpretata e messa in iscena dal celebre artista GHIONE — Dramma del più alto interesse della Casa *Tiber* Film di Roma.

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

Debutto LA SANTELMO

Eccentrica

Questa sera ore 9 all'ARENA di Via Azizia

Gran DEBUTTO della cavallerizza di grazia

Signora VALVESI

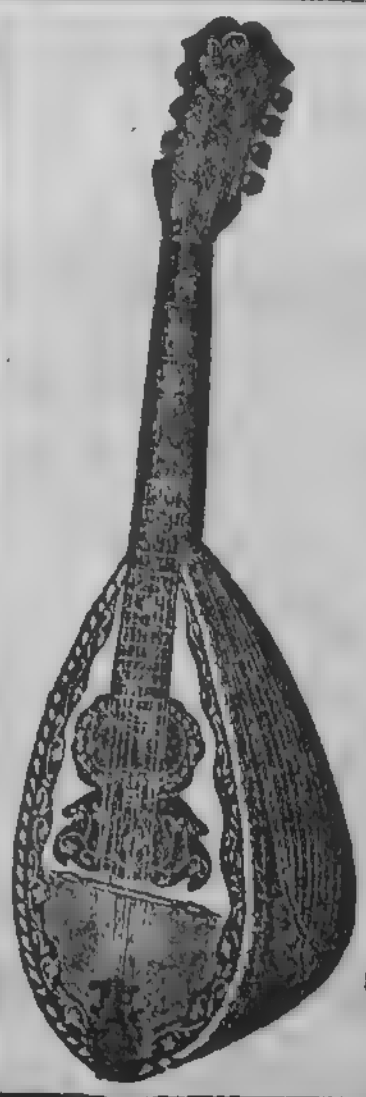
Successo della DONNA MOSCA - Fanatismo del ballo e canto SERAFINO

seguirà un scelto e variato programma

Domani il salto dei 10 cavalli - Interessantissimo esercizio

ed il ballo comico dei TRE GOBBI

In preparazione LO SBARCO DI GARIBALDI a MARSALA



Francesco Bonaccorso
Via Azizia, 103

(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata " Società Nazionale del Grammofono „ di Milano - Marche "Angelo „ e " La voce del Padrone „

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,

Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta

Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto

Colazioni e pranzi in tutte le ore

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24

CONCERTO MUSICALE

eseguito dai maestri

RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — آيطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

Anno V. - N. 268 - Martedì 26 Settembre 19[illegible] — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

La Chiave è nei Balcani

ROMA, 2 quindicina di Settembre

Ancora una volta, la chiave per la soluzione o per lo meno, per lo sgombramento del conflitto, si dimostra essere nei Balcani. Avevamo creduto, che eliminata la Serbia e il Montenegro, trasportate le grandi masse di eserciti verso l'Austria-Ungheria, ripreso il cozzo metodico sul fronte occidentale, tolta ogni soluzione di continuità tra Berlino e Costantinopoli, la guerra si risolvesse con un gran fatto nel cuore dell'Austria. Invece, all'apparire della Rumenia sul campo dei belligeranti, il nodo strategico subito muta.

Scarsa importanza dimostrano le incalzanti offensive franco-inglesi su la Somme, russa sui Carpazi, e intorno agli austro-tedeschi-turco-bulgari riuniti nei Balcani si disegna l'organizzazione di tutti gli Alleati dall'Albania, da Salonicco, dalla Transilvania, dalla Dobrugia. Evidentemente se non l'ultimo, il duello della gran guerra è ora nei Balcani. Non si tratta solamente di ricostituire le nazionalità soppresse, di tirare questa o quella falda del'abito arlecchiesco della Grecia, di ridare i Romeni alla Rumenia, di punire i Bulgari: si tratta di spezzare il sognato impero tedesco da Berlino a Bagdad, di togliere ai Turchi schiavi dei Tedeschi Costantinopoli e volente o no lente l'Inghilterrà, farne città libera o darla ai Russi o per lo meno a questi assicurare lo sbocco nel Mediterraneo e farne in questo mare un'altra potenza marittima come ai tempi di Napoleone, che non volle cedere la fatale città ad Alessandro e infranse il suo impero nelle nevi russe, ora il fatale andare costringe il mondo a piegare al bisogno slavo di meridionalizzarsi nel mare, togliere dal cuore dell'Europa il masso ostruttivo del turco incapace di adattarsi ai bisogni moderni, e dare il respiro alle nazionalità oppresse, dai Balcani all'Asia Minore. Evidentemente la vittoria dei Tedesco-Turchi significherebbe la pietra sepolcrale sul progresso dell'oriente europeo: può il fato della storia permetterla ? Generalmente si crede di no; ed anche fra incertezze e pause del grande duello che ora comincia nei Balcani, se la soluzione e la vittoria degli Alleati non è immediata, si ritiene immancabile. Tutti i chiaroveggenti con gli occhi della mente, vedono ineluttabile questa liberazione di tutti i popoli da millenni giacenti tra l'Adriatico e il Golfo Persico sotto la minaccia turca, ora rinforzata dall'organizzazione tedesca.

Se i Tedeschi si fossero contentati di fare questa conquista modernamente, avrebbero continuato l'invasione, commerciale e industriale come un'immensa macchia che stendevano sul mondo; di fronte a qualche conflitto d'interessi, avrebbero fatto equa parte agli avversarii e sarebbero avanzati oltre: la plaga orientale sarebbe diventata veramentegermanica.

Forse il fato non consente ai conglomerati storici di trasformarsi da quello che sono la loro origine e il loro genio principale; i Tedeschi invece occhieggiavano l'occasione della conquista e del dommo militare. Il mondo non potendo consentirlo al genio di Napoleone, che pur con le armi portava il nuovo spirito, dei diritti dell'uomo, e il meraviglioso sviluppo del secolo XIX. Come poteva il mondo consentirlo nel secolo XX? Ecco perchè, attraverso la sorpresa dell'impreparazione militare, i martirii dei milioni di uomini, lo sprego dei milioni di ricchezza, ogni giorno, ogni ora, la folla dei protestanti, dei reagenti alleati aumenta e, si ostina e persisterà finchè l'anacronismo militare sarà, come quello di Napoleone, schiacciato, e sulla pace fumante sangue comincerà a fiorire la nuova era delle nazioni nel mondo.

Il libico a Roma

(اسرى الالمان)

Prigionieri tedeschi

باريز ٢٥

استولينا شمالي السوم بجوار كومبل على منزل حصنه الالمان واعدوه للدفاع واسرنا نحو مائه واستولينا علي بعض اجزاء من استحكاماتهم باربعين اسيرا

وتجاوز مجموع الاسرى الذين وقعوا في يدنا بميدان السوم من ١ لوليو الخمسة والخمسين الفا ومائه منهم اربعة وثلاثين الفا وخمسين من اسرهم الفرنسويون .

بواوج الحلفاء تضرب مواقع العدو

Posti bulgari bombardati

سالونيك ٢٤

ضربت بوارجنا في ميدان ستروما مواقع العدو بجوار نهرى وكانت نتائج الضرب مما يرتاح له القلب . وظهرت طيارة مائية للالمان في الهاجرة وقذفت ثلاث قنابل من دون ضرر فتعرضت لها سفننا وطاردتها طياراتنا فانهزمت في الحال .

الحالة في اليونان

La situazione in Grecia

لندرا ٢٥

جاء في بلاغ واردمن سلانيك انا جعلنا جولات مباركة موفقة فوق استحكامات العدو بجوار كوكانج والحمنا به . وقذفت طياراتنا القنابل علي سفينة نقالة بجوار دراما

وتلقت جريدة من اثينا ان الحالة الحقيقية فيها قد تلاشت واضمحلت وما عدا اثينا والبولو بونيز لبلاد اليونان كلها في هياط ومياط وهرج ومرج . وجدران اثينا مغشاة بالاعلانات التي تدعو الى تجريد السيف وخوض ميدان القتال وتحض الملك علي الاستقالة من العرش . ولو شاء فنزيلوس ان يستلم دفة السياسة وادارة هذه الحركات لما وجد من يمانعه ويخالفه .

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

بوخارست ٢٥

وقعت مناوشات في الوجه الشمالي والشمالي الغربي . واسرنا مائه واربعين وغنمنا مدفعين سريعين . وانتهى العدو في دوبروجيا من تقهقره وشرع يتمزز في مواقفه .

بوارج الحلفاء بيونان

Ottanta navi a Salonicco

رومه ٢٥

اتفقت دول الحلفاء علي ان تحشد في فرضة سلامينا من اعمال اليونان ثمانين باخرة راسية الى زمن مديد .

خسائر الالمان في شهر اغسطس

Perdite tedesche nel mese di agosto

زوريخ ٢٥

يوخذ من احصاءات النقادين العسكريين المأخوذة من مصادر موثوق بها ان خسائر الالمان في ميادين فرنسا وبلجكا وروسيا ومقدونيا في شهر اغسطس المنصرم قد بلغت مائتين واربعين الفا .

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ٢٥

جاء في بلاغ الجنرال هايغ ان اقواء مدافع العدو تقذف نارا حامية . وقد اصلحنا من شان مواقعنا

وتقدمنا ميلا جنوبي انكر واستولينا على خطين من استحكامات فارس وترنيبوش . وبلغنا خنادق العدو جنوبي اراس واسرنا وقتلنا .

اندحار الالمان

Tedeschi respinti

باريز ٢٥

الكفاح بالمدافع على ساق وقدم في بوشافسن .

واحبطنا مساعي الالمان لان يحملوا علي مواقعنا جنوبي قمة سانت ماري

Ettaief cede le armi allo Sceriffo

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 25.

Il Comando Supremo in data 25 corrente comunicà :

Nel Trentino

Sulla fronte tridentina si ebbe una maggiore attività dell'artiglieria nemica energicamente controbattuta dalla nostra.

Qualche colpo cadde su Ala (Valle Lagarina) senza farvi danni.

Nelle Dolomiti

La nostra offensiva nella zona tra l'Avisio, il Vanoi e il Cismon segna un nuovo brillante successo.

Nel pomeriggio del 23 corrente i nostri alpini espugnarono la vetta Cardinal che si erge a 2456 metri a nord est del Cauriol.

L'avversario oppose una tenace resistenza, lasciò numerosi cadaveri sul terreno ed alcuni prigionieri nelle nostre mani.

Un successivo ed intenso bombardamento con grossi calibri nemici non impedì ai nostri di rafforzare saldamente la posizione.

Continuano i tiri delle opposte artiglierie su Cortina d'Ampezzo, Misurina e Bilbug da parte del nemico; sulle stazioni di Toblacco e Sillam da parte nostra.

Guerra aerea

La passata notte un nostro dirigibile sfuggendo con abile manovra alla ricerca dei proiettori nemici giungeva sulle stazioni di Dottoglia no e Scoppo sul Carso bombardando con grande efficacia i vasti impianti ferroviari.

L'aereonave ritornava incolume nelle nostre linee.

Cadorna

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

روما ٢٦

ترفر نشاط مدافع العدو في ميدان تريد تينا ولكن مدافعنا احسنت الرد عليها . وكانت مواقع رمضها في آمن ولم ينشا عنها ضرر

وفاز اجنادنا المهجمون في منا بين ميزيو وفانوى وهسمون واغار الالبيون في الهاجرة على شاهق غرديناك وارتفاعه ٢٤٥٦ مترا شمالي كوريول واستولوا عليه مع ان العدو استبسل في الدفاع عنه واستقتل واستامر في سبيله والعدو مواصل اطلاق مدافعه على كورتينا امبيزو وميزورينا وبلياغ ونحو على محطة طبلاق وسيلان .

وغاول منطاد مسخر انما العدو وتوجه ليلا الى محطات دوتوليان وسكوبو وكرسو وقذف القنابل على خطط سكك الحديد فدمر وخرب واتلف وانقلب سالما غانما .

كدورنا

Facemmo esplodere mine a nord di Neuviechapelle e di Hulluch cagionando gravi danni alle opere nemiche.

Particolari del raid sull'Inghilterra

LONDRA, 25.

Dalle ultime notizie giunte apprendiamo che lo Zeppelin abbattuto nella contea di Essese cadde in mezzo ad un campo urtando in un albero, si ruppe ed i suoi resti formarono un ammasso di rovine alte sei metri.

Alcuni dei cadaveri degli uomini dell'equipaggio non portano alcuna traccia di bruciatura e sono perfettamente riconoscibili.

Il secondo dirigibile discese in un campo presso una villetta isolata.

L'equipaggio di questo sbarcò incolume e fu subito catturato.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 25.

Il Ministro della Guerra comunica :

Respingemmo tre attacchi nemici.

Nostri areoplani bombardarono le stazioni e le comunicazioni ferroviarie.

. . . . . .

Facemmo esplodere mine a nord di Neuviechapelle e di Hulluch cagionando gravi danni alle opere nemiche.

Particolari del raid sull'Inghilterra

LONDRA, 25.

Dalle ultime notizie giunte apprendiamo che lo Zeppelin abbattuto nella contea di Essese cadde in mezzo ad un campo urtando in un albero, si ruppe ed i suoi resti formarono un ammasso di rovine alte sei metri.

Alcuni dei cadaveri degli uomini dell'equipaggio non portano alcuna traccia di bruciatura e sono perfettamente riconoscibili.

Il secondo dirigibile discese in un campo presso una villetta isolata.

L'equipaggio di questo sbarcò incolume e fu subito catturato.

COMUNICATO ROMENO

Successi romeni

BUKAREST, 25.

Il Comando Supremo annunzia :

Le nostre truppe continuarono ad avanzare sulle montagne di Galman catturando 75 prigionieri.

Ad est di Sibid attaccarono il nemico, lo fugarono e gli presero 304 prigionieri e cinque mitragliatrici.

Lungo la valle Jin sono segnalate parziali azioni per noi vittoriose e durante le quali catturammo numerosi prigionieri.

Su questo fronte facemmo finora 16834 prigionieri.

. . .

Nei settori della Dobrugia le nostre truppe formanti l'ala sinistra avanzano sempre inseguendo il nemico.

In giornata furono catturati 84 prigionieri.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 25.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nel Pripet, fino alla frontiera romena, sono impegnati accaniti combattimenti.

Nella regione Manycuff Hazlobroff respingemmo parecchi contrattacchi avversarii : facemmo 1500 prigionieri.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

I serbi avanzano

CORFU' 25.

Il Comando Supremo serbo annunzia :

Nella giornata di sabato sul Katmatchtan numerosa truppa serba giunse come rinforzo; nonostante la resistenza opposta dai bulgari, i serbi poterono avanzare per altri tremila metri.

. . .

LONDRA, 25.

Il Comando Supremo degli Eserciti alleati in Oriente comunica :

L'esercito inglese traversò il fiume Treiyendroeu ed occupò Janimah.

Gli Alleati vittoriosi in Macedonia

PARIGI, 25.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente annunzia :

Sulla sinistra dello Struma gl'inglesi riuscirono in un attacco contro la città di Janimah.

A nord del lago Thainos le truppe francesi, cooperanti alla destra degli inglesi si impadronirono di un'importante trincea.

A nord-est di Florina la fanteria francese si impadronì delle prime case di Peterak e dopo vivo combattimento avanzò leggermente verso Florina.

Ad ovest di Florina i russi presero d'assalto la quota 916.

Venezilos a Salonicco

ATENE, 25.

Da fonte sicura si apprende che l'ex-Presidente del Consiglio Venizelos è partito per Salonicco.

Insieme con lui e per la medesima destinazione sono pure partiti quindici ufficiali superiori dell'esercito attivo.

. . .

LONDRA, 25

Si ha da Atene :

Venizelos accompagnato dall'Ammiraglio Condouriotis, da ufficiali superiori e da numerosi amici si recherà a Creta per prendervi supreme risoluzioni.

Da lì dopo aver visitate le altre isole andrà a Salonicco.

Il capo dei rivoluzionari conserva così il suo carattere puramente nazionale.

La Grecia verso la guerra

L'Agenzia di Atene telegrafa:

La situazione si fa sempre più grave.

La partenza di Venizelos produsse grandissima impressione nella popolazione.

L'opinione pubblica è profondamente commossa per il contegno dei bulgari ed il popolo si mostra ora favorevole alla immediata uscita della Grecia dalla neutralità.

Tutto sta ad indicare che l'attuale governo sarà subito sostituito con un gabinetto d'azione.

Guarnigione turca catturata a Ettaief

(تسليم حامية الطائف)

La guarnigione turca

القاهرة ٢٦

بلغ شريف مكة ان جنود الاتراك حامية الطائف الواقع جنوبي مكة شرقا استسلمت عقيب محاصرته لها فاسرها وهي خمسون ضابطا والف وثمانمائة جندي وغنم عشرة مدافع ومقادير وافرة من الذخيرة

CAIRO, 25

Lo Sceriffo della Mecca annunzia :

La guarnigione turca di Ettaief, a sud est della Mecca, si è arresa dopo un lungo assedio.

Furono catturati 50 ufficiali e 1800 soldati; ci impadronimmo di 10 cannoni e di grande quantità di munizioni.

Le forze serbo-russe in Dobrugia

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 25—

Il « Berliner Tageblatt » dice che le posizioni occupate dalle forze serbo-russe in Dobrugia sono ottimamente fortificate.

I francesi avanzano vittoriosi

PARIGI, 25

Il comunicato delle ore 15 annunzia :

La nostra fanteria attaccò simultaneamente, verso mezzogiorno, le posizioni tedesche tra Combles, Raucourt e le difese da questo villaggio fino alla Somme.

A nord est di Combles portammo le nostre linee fino all'estremità meridionale di Freyecourt.

Conquistammo tutto il terreno potentemente organizzato compreso tra Freyecourt e la quota 148.

Anche il villaggio di Raucourt cadde nelle nostre mani.

Prendemmo d'assalto la collina nord est di Bouchavesues ed allargammo le nostre posizioni su una profondità di alcuni chilometri e dalla ferrovia di Combles fino a Bouchavesves.

Ci impadronimmo di parecchi sistemi di trincee a nord della strada di Bethume : catturammo oltre 400 prigionieri.

CRONACA DI TRIPOLI

Beethmann-Hollweg attaccato

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 25

Si ha da Berlino che alla ripresa dei lavori del Reichstag venne iniziata una feroce campagna contro il Cancelliere Beethmann-Hollweg.

Nei circoli bene informati si dà per certo il ritiro del Cancelliere.

Zeppelin in fuga

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 25.

Notizie dalla fronte annunziano che uno Zeppelin riusciva a raggiungere Calais, ma sorpreso dal tiro preciso delle artiglierie antiaeree, fuggì precipitosamente.

Protesta del governo greco

PARIGI, 25.

I giornali ricevono da Atene che il Governo ellenico inviò alla Germania una nuova ed energica protesta circa la compagnia greca condotta via da Florina dai bulgari.

Per mezzo di questa nota il governo ellenico esige pure l'immediata consegna della compagnia.

La pace è lontana

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 24

Il Consiglio Federale Svizzero rispose alla petizione fattagli pro-pace che per ora il suo intervento sarebbe nullo essendo ancora la pace molto lontana.

Le condizioni di pace dell'Inghilterra

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 24

La National revue *pubblica che le condizioni di pace dell'Inghilterra sarebbero:*

Restituzione di tutti i territori occupati, pagamento di cento milioni di sterline al Belgio, ridare l'Alsazia e la Lorena alla Francia, la perdita di altre provincie tedesche e delle colonie.

Agitazioni contro la neutralità.

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 24

La Spagna protesta contro il siluramento di un suo piroscafo da parte di un sottomarino tedesco.

In tutta la Spagna si ebbero agitazioni popolari contro la neutralità.

Gli austriaci accorciano il fronte

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 24

Dalle notizie che ci inviano i nostri corrispondenti sul fronte italiano e dai bollettini ufficiali i critici militari sono concordi nel ritenere che gli austriaci stanno accorciando il loro fronte in Italia.

Un ufficio di collocamento per mutilati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24

Si è qui istituito un ufficio centrale per il collocamento dei mutilati dopo che questi abbiano terminate le cure per la rieducazione degli arti.

Contro le sofisticazioni dei vini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24

E' imminente l'emanazione di un decreto luogotenenziale per i provvedimenti radicali da prendersi contro le sofisticazioni dei vini.

✻ احتراق منطاد الماني ✻

Dirigibile tedesco in fiamme

لندرا ٢٥

هاجمت بعض الطيارات الالمانية سواحل انكولنشير شرقي لندرا وقذفت عليها القنابل ... فصليناهب نارا حامية واسقطنا طيارة منها فاحترقت جنوبي ايسكس وسقطت اخرى في سواحل ايسكس .

ولم يمكن حتى الساعة تقدير الاضرار .

✻ ثمني طيارات المانية معطلة ✻

Otto acreoplani tedeschi avariati

لندرا ٢٥

ابلغ الجنرال هايغ انتا جسنا موافقنا جنوبي انكر واشتبكنا مع العدو في عدة معارك جوية فاتلفنا ثلاثا من طيارته واسقطنا خمسا بعطل .

(فوز البورتغال)

Vittoria del Portogallo

لشبونه ٢٥

استولى البورتغال في موزمبيك على ليونبو وكابيبوس وتاكبلي وكسروا الالمان شر انكسار وهذه البلاد واقعة في افريقيا الشرقيه الالمانية وكرهوهم على ان ينسحبوا غربي ليغيدي

✻ السرب مواصلون الهجوم ✻

Continua l'avanzata serba

سلانيك ٢٥

السرب مواصلون الزحف ورغما احوال الجو لا تقوي على تثبيط عزائمهم وانطفاء جذوة حماستهم

وطاف الالوي من جيش اليونان الثائر الشوارع قبل ان يتوجه الى الميدان لمقاتلة البلغار وقد القي فيه الجنرال زميراكاكيس خطابا يتدفق حماسة واستنهض عزائمهم على مقاتلة العدو وطرده من بلادهم

وقد هتف الجنود للحلفاء ودعوا لهم بالنصر على ممالك القاب الجائرة ومن لف لفها .

Croce Rossa Italiana

Nuovi soci temporanei

Capitano Ruiniano Manlio, Picicacchi Emilio, D'Alessio Giuseppe, Mohamed Sadek ben Jacub, Capitano Guerrino Domenico, Signora Guerriero, Borghi Cav. Alfredo, Capitano Rezza Carlo, Capitano Pincelli Giovanni, Capitano Barberis Domenico, Signora Emilia Barberis, Tenente Cordovana Gaetano, Capitano Lari Giovanni, Capitano La Viola Guido, Tenente Ferro Romano, Tenente Parisi Roberto, Tenente Vitelli Mario, S. Tenente Calabucci Francesco, Tenente Iori Idimo, Feliziani Umberto, Milazzo Prospero, Panozzo Giacomo, Marocchino Pietro Cogo Antonio, Dondo Lorenzo, Della Rosa Angelo, Gabbiati Evasio, Donà Antonio, Casati Ambrogio, Riva Domenico, Rolli Emilio, Mezzano Giovanni, Pecchini Igimio, Vecchiato Pietro, Avandoglio Giuseppe, Bretagini Biagio, Benedetti Gino, Radiale Delio, Castagnaro Pietro, Corteso Umberto, Carlucci Pasquale, Cosio Angelo, Costringini Natale, Cantu Casimiro, Fanciulli Amleto, Francalonai Aenrigo, Guidi Pietro, Lombardi Ciro, Guiducci Augusto, Liso Salvatore, Manodoro Michele, Parisi Vincenzo, Segala Napoleone, Stigliò Pietro, Verlato Romolo, Zanin Guglielmo, Zeri Marcello.

Oblazioni

Residuo provento grande concerto di beneficenza L. 24.07; Alfredo Nunes Vais 25,00; Magistrati di Tripoli contributo luglio e Agosto 55,50; Paolo Fichera 13,70.

Tacete!

La bella Cartolina del Silenzio che il Comitato Milanese di Propaganda della Croce Rossa ha diffuso in tutta l'Italia, ha provato ancora una volta che gl'Italiani sanno profondamente sentire la storica ora che volge, e sanno nello stesso tempo compiere dei magnifici atti di solidarietà senza far gesti inutilmente pomposi.

La piccola « carta del silenzio » rappresenta l'Italia accennante maternamente il Silenzio, il Cartello pure a colori che somiglia a una piccola bandiera di combattimento sotto alla quale ogni cittadino può sentirsi orgogliosamente soldato, i francobolli che sigillano le lettere i plichi e i pacchi diffondendo il motto « Tacete ! *Anche il vostro silenzio affretterà la Vittoria* » popolano già le case, le vetrine, i circoli, i caffè e i ritrovi pubblici, parlano soli col cuore della folla non combattente; ed offrono a tutti la loro fede nella Vittoria.

Il vasto successo dovuto all'infaticabile opera della Croce Rossa e alla propaganda iniziata dalla Casa Editrice l' « Idea » ha già permesso un primo versamento di Lire Duemila a favore della Croce Rossa stessa, perchè il beneficio maggiore ricavato dalla vendita delle Cartoline, dei Cartelli e dei Francobolli del Silenzio è completamente destinato alla magnifica opera di soccorso e di bontà creata a sollievo e a conforto dei nostri feriti.

Gl'italiani sanno così che acquistando la Cartolina del Silenzio non solo cooperano efficacemente alla vera concordia di fede e di volontà per ottenere la Vittoria, ma concorrono a lenire i dolori dei combattenti.

Compito questo doppiamente sacro, che nessuno eviterà in questa ora di sacrificio.

Dovere di tutti. Pietà dolce e silenziosa di ogni cuore, e la Croce Rossa è orgogliosa del successo già ottenuto, ma per meglio ancora diffondere il sentimento del dovere che ognuno deve sentire, sia tacendo, sia soccorrendo la benefica istituzione si tiene a disposizione di tutti coloro che a titolo di Rappresentanti Agenti e Rivenditori vorranno richiederle i prezzi e le condizioni speciali di vendita esclusiva per qualsiasi Comune d'Italia per la Cartolina, il Cartello ed i Francobolli del Silenzio

La domanda deve essere indirizzata al Comitato di Propaganda della Croce Rossa (Sezione A) Piazza della Scala N. 3 Milano.

✻ تقدم العز ✻

Avanzata francese

باريز ٢٥

تقدمنا جنوبي انكر شرقي كورشيليت واسرنا جمعا من الالمان غربي مزرعة موكويت . وجرا رية منيغه لهم واحمنا فيهم ملحمة عظيمة . وهاجمت طيارات الانكليز الملحقة بالبحرية ساحة طيران الالمان في سان ديني ووستيروم وقذفت عليها القنابل فتلفت ودورت واحرقت وعادت سالمه .

✻ سقوط ثلاث عشرة ✻ وتعطيل اثني عشرة طيارة المانية

25 areoplani tedeschi abbattuti e avariati.

باريز ٢٥

مزقنا الالمان الذي هاجموا مزرعة وغابة لابي ومواقعنا التي في جنوبي المزرعة

وحملوا عدة حملات على مواقعنا شمالي كوت بوافر وجنوبي تيومون شرقا .

وناوشنا طياراتهم القتال في معظم الميدان واسقطنا منها ثلاث عشرة . وانحدرت اثنتا عشرة طيارة وهي معطلة

INCENDIO

Ieri sera, alle ore nove e un quarto circa, in una casa di israeliti sita in uno Zenghet di Sciara Espagnol, vi si sviluppava un incendio.

Il pronto intervento dei R.R. C.C. della vicina caserma di Piazza Banco Roma, fece sì che dopo inauditi sforzi, si riuscì a domarlo.

Avremmo desiderato riferire i nomi dei bravi militi, che con la loro opera di soccorso tanto fecero, ma a questa mancanza speriamo di sopperire domani.

UNA DISGRAZIA AL MOLO

Verso le ore 19 d l 20 corrente, Busc Nefa ben Rahim, d'anni 40, da Tripoli, domiciliato in Zenghet Nefa N. 38, mentre transitava sul molo nuovo, colto da malore, cadeva in mare annegandovi.

La mattina seguente gli israeliti Idelsi Nicola, d'anni 26, e Sortiri Economici, d'anni 28 pescatori, transitando con la barca nei pressi del molo, scorsero il cadavere. Ne diedero avviso agli agenti della brigata di P. S. del Porto che provvidero pel trasporto del cadavere nei locali della Dogana ed agli ulteriori incombenti di legge.

L'OCCHIO, IL NASO E GL'INTERESSI

Il giorno 21 corrente Hamed ben Mohamed Tunsi, d'anni 16, da Suk El Giuma, in Via Sidi Omran, per motivi d'interesse, venuto a diverbio con Salah ben Hamed, d'anni 16, da Misurata lo colpì al viso, con un sasso, producendogli escoriazione sotto l'occhio destro, giudicate guaribili in 8 giorni.

* * *

Il giorno 20 corrente l'ebreo Susu ben Scialum, d'anni 30, da Tripoli, in Sciara Sidi Omran, per motivi di interesse, venne alle mani col correligionario Sassi Lamis ben Jacub, di anni 22, da Tripoli, producendogli con un pugno tumefazione al naso giudicata guaribile in 2 giorni.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Ieri sera avemmo una delle grandiose films che l'Impresa ci fa ammirare il lunedì, dedicato ormai a spettacoli di eccezionale importanza.

E' una delle più belle ed emozionanti pellicole della Tiber films messa in scena e interpretata dal celebre artista Chione.

Non diciamo del soggetto perchè tutta la bellezza e grandiosità del dramma e nella esecuzione veramente mirabile ed emozionante.

Il Chione che è uno dei più acclamati attori del teatro muto fa di questo dramma *Za la mort* una interpretazione tutta originale che difficilmente potrebbe essere imitata.

La Tiber films ha messo su le scene e le proiezioni con lusso e gusto eccezionali.

Continua il successo della Duval, intorno alla quale ogni giorno aumenta la simpatia del pubblico, di Miss Etta e di Jole Lery.

Ieri sera avemmo inoltre l'interessante debutto della Santelmo una delle più acclamate eccentriche del varietà.

Il pubblico l'accolse come meritava : le sue belle canzonette dette con brio e spigliatezza furono applauditissime.

Dott. UGO CAFIERO Direttore Prop. Responsabile

SOCIETA' PER ALBERGHI RISTORANTI TEATRI
C. RODINO e G. SALINOS

TEATRO ALHAMBRA

Spettacoli Cinemateatrali continuati dalle ore 16 alle 24

LOTTA DI CUORI

Dramma d'alto interesse della Nordisk

SCENA COMICA FINALE

GRANDE CONCERTO DI VARIETA'

La SANTELMO
Eccentrica

La DUVAL Miss ETTA

Questa sera ore 9 all'ARENA di Via Azizia
Spettacolo completamente cambiato
Grande attrazione, per la prima volta
I TRE GOBBI
ballo comicissimo

Novità assoluta il salto di 10 cavalli
Emozionantissimo esercizio

Debutto: EILNUF (russa) ballo tipico

GRAN CAFFÈ RISTORANTE 'SAVOIA,
Servizio di primo ordine - Prezzi modici - Cucina scelta
Il più aereato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto
Colazioni e pranzi in tutte le ore
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20 ALLE 24
CONCERTO MUSICALE
eseguito dai maestri
RICCI, SALAFIA, MAZZA e CORIER

(غرائب عجائب في ملعب)

– الخيل –

Arena di Via Azizia

راينا الاهالى من كل طبقة
واتية مقبلين على مشاهدة
الالعاب التي يقوم بها الجرق
الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار
فيه العقل . فنحث الجميع على
ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم
في فهذا المقام الادبي

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
Specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola — Minimo L.* 1.

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

CERCASI *camera centrale ariosa luce elettrica. Offerte casella postale.* 226.

DISTINTA SIGNORINA *da lezioni particolari a bambini di classi elementari.*

Rivolgersi «Nuova Italia»

GEOMETRA *disponendo ore libere eseguirebbe progetti, rilievi, perizie per costruzioni e restauri fabbricati, disegni di vetrine, cancellate ecc.*

QUALUNQUE *cosa volete vendere voi la venderete, pubblicando un avviso economico su* «La Nuova Italia».

Caffè, Birreria e Gelateria
" Campidoglio ,,

PIAZZA DEL PANE N. 1
(*Terrazza angolo Via Riccardo*)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

ZUCCHERO
ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99**, ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

Indirizzi raccomandati
(*Lire* 20 *mensili*)

CORRIERE DEL PUBBLICO
Via Magione, 22
PALERMO

AGENZIA DELLA STAMPA
Via Durini, 11
MILANO

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

Anno V. - N. 269 - Mercoledì 27 Settembre 1916 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

Lettere dalla Capitale

ROMA, Settembre

Sol perchè un giornale annunziò che il Ministro De Nava avrebbe fatto firmare un decreto luogotenenziale contro il lusso della moda, si sono allarmati gli ambienti della femminilità e quelli dell'industrialismo della *toilette*. E' stato un torneo, che dura ancora su per i giornali, grandi e piccoli. Tutti hanno voluto esprimere il loro parere, tutte le donne specialmente : giovani e vecchie, dalla gonna succinta e da quella viceversa. I giornali cattolici hanno cavato fuori il cantico del salmista, che esalta la modestia e la parsimonia, gli storici hanno ricordato che la Roma repubblicana, quella degli Scipioni e dei Catone, aveva le sue leggi santuarie a difesa dell'antica austerità e frugalità del vivere pubblico e privato e infine il cronista mondano, sempre cinico, si è fatto beffe delle prediche e ha sanzionato in favore delle donne eleganti. Benissimo.

Mettiamoci anche noi su questa via, che è la migliore, per guadagnarci la simpatia delle eleganti e belle lettrici della « Nuova Italia ».

E con buona pace di Eleonora Duse. Poichè è stata lei la pietra dello scandalo, minacciando di sovvertire tutto un passato di eleganza e di buon gusto. I maligni vogliono insinuare che la grande tragica, incamminandosi per i sessant'anni, sia in vena di.... indossare il saio della penitenza, dimenticando la sua fulgida giovinezza, quando dal palcoscenico irradiava sulle folle, oltre alla divina bellezza della sua arte, l'infinito fascino della sua *toilette*. Già, Eleonora Duse ha proposto nientedimeno che le attrici dovrebbero da oggi in poi indossare una specie di uniforme di taglio semplice che non esiga molta stoffa. Le signore — ella pensa — che si fanno un dovere di imitare le attrici nelle loro eccentricità, le seguirebbero anche nella via della parsimonia.

La discussione ci porterebbe troppo oltre e la moda è come l'arte : non si discute. E molto meno si può sottoporla alle leggi e ai decreti luogotenenziali.

Del resto, una legge contro la moda per non cadere... nel profano, dovrebbe esclusivamente mirare a una riforma economica. E allora le signore, alleate degli industriali, troverebbero il modo di *creare tilettes* semplici e insieme costosissime.

Bel guadagno ci farebbero i legislatori. Senza dire che una gran parte delle donne, anche senza le scarpe alte e la gonna corta, rimarrebbero lo stesso eleganti. Il Ministro De Nava è a Parigi. Guardi le piccole operaie, le semplici *trottins*.

Con un niente, con un nastro, con un fiore soltanto sono *chic*.

L'eleganza, insegna il cronista mondano, prima di essere un'espressione materiale è un'espressione spirituale. Non è possibile sopprimere la vita. Vi sono dame della Croce Rossa elegantissime nella loro profonda semplicità e parsimonia.

Provate a distruggere l'armonia di una piccola piega nella più semplice veste femminile, l'armonia che viene dall'impercetttibile gesto o dall'incedere di un passo.

Certo, la coscienza del dovere farà discendere nell'animo delle donne il timore e il rispetto per l'ora che attraversiamo. E bandiranno il lusso. Ma chi potrà impedire loro di essere eleganti ? E questo è tutto. Il legislatore vedrà, nonostante le costrizioni di un decreto, che le strade saranno affollate di belle donne, le quali seguiteranno a turbare il passante. Il passante seguiterà a credere che le donne facciano del lusso, protesterà per le pubbliche gazzette, senza avvedersi che la semplicità di certe donne è un'arma più terribile di qualunque lusso. Il torneo ricomincerà fra il salmista, il cinico e lo storico, nei giornali grandi e piccini. E il legislatore, annoiato della faccenda, promulgherà un decreto.... contro la semplicità.

Franco Sabelli

في دوبروجيا ان يتحصنوا لمجزهم عن مقابلة الروس والرومانيين الزاحفين عليهم كالسيل الجارف العرم .

وقد تقدم السرب فيما وراء فلورينا وشرعوا يناجزون اعدائهم معركة ثانية بعد المعارك الاولى التي كانت فيها الشوكة لهم والدائرة على البلغار . وقد قتل السرب كتيبة بلغارية عن بكرة ابيها .

والمعارك في غاليسيا بين الروس والالمان والنمسويين على ساق وقدم

فوز الفرنسويين
— في الهواء —

Successo francese

باريز ٢٥

اسرنا جنوبي السوم ١٥ والكفاح لمدافع جنوبي السوم لا يستهان بنشاطه . وفي هذا الميدان ناشب طيارونا العدو ٥٦ معركة فجندلوا له اربعا واسقطوا اربعا من دون وجهة معينة وكرهوا طيارتين على النزول .

(القتال على معامل الالمان)
Le bombe sulle officine tedesche

باريز ٢٦

توجه الكابيتين بوشان والملازم دوتور بطيارتيهما الى معمل ايسن في وستيفاليا وقذفا عليه ١٢ قنبلة ثم عادا سالمين بعد ان قطعا مسافة ثمانمائة كيلومتر

(الدحار الالمان)
I tedeschi respinti

باريز ٢٦

حمل الالمان على مواقعنا جنوبي انكر فدحرناهم .

وقذفت طياراتنا القنابل على مواصلات سكة الحديد

— استيلاء الانكليز —
على بثيجه

باريز ٢٦

اجتاز جيش الانكليز الموابط في ميدان سلاليك نهر تروبندري واستولى على بثيجه

— غرق عدة سفن —
تركيه

Piroscafi e velieri turchi affondati nel Mar Nero.

بتروغراد ٢٥

حاول العدو ان يهاجمنا غربي بحيرة نارونك . وحملنا جنوبي غربي كومشخان على موقع للعدو فقهرناه والحمنا في العدو .

واغرقت نسافاتنا في البحر الاسود ثلاث بواخر وطائفه من المراكب الشراعية وكانت كلها موسوقة بالفحم الحجرى .

— السحاب الالمان —
والبلغار في دوبروجيا

Ritirata tedesco-bulgara in Dobrugia

رومه ٢٥

اصدر القائد الالماني ماكنسن امره الى جيوش الالمان والبلغار المرابطة

Associazione
fra Commercianti e Industriali

Le tariffe di sosta negli spazi della 'Sicilia,

Il Reggente l'Ufficio di Tripoli della Società di Navigazione « Sicilia » comunica all'Associazione quanto segue:

Tripoli, 26 *Settembre* 1916

Spett. Associazione fra Commercianti e industriali

In relazione alle precedenti trattative circa la chiesta riduzione di tariffa per le merci che rimangono in giacenza nei nostri capannoni, è con piacere che ci è possibile confermare che, giusta gli affidamenti a suo tempo dati, la sede centrale ci ha autorizzato ad adottare a partire dal 1. dell'entrante mese di Ottobre la tariffa attualmente in vigore presso questa R. Dogana.

Con l'occasione crediamo bene ricordare che dopo una tale sensibile riduzione la nostra Direzione ci ha vivamente raccomandato che la nuova tariffa sia applicata integralmente, in modo che sia evitata ogni disparità di trattamento, ciò che del resto era stato convenuto ed approvato da codesta spett. Associazione.

Con distinti saluti

Il Reggente
NOERA

انتصار الفرنسويين
Grande vittoria francese

باريز ٢٦

هجم مشاة الفرنسويين على مواقع الالمان فيما بين كوميل ورنكور واصلوها نارا حامية في وقت واحد عند استواء الشمس في كبد السماء وهذه المواقع تمتد من هذه القرية حتى الدوم . وفي شمالي كوميل شرقا قدمنا صفوفنا حتى الطرف الجنوبي لقرية فيجكور واستولينا على البقعة كلها وهي في غاية الحصانة وقعة فيما بين فريجيكور والحصة ١٤٨ وسقطت ايضا القرية ورنكور في حوزتنا واهذه عدة القمة الواقعة شمالي بوشافنس شرقا ووسعنا ميدانا مسافة كيلومترين عرضا من سكة حديد كوميل حتى بوشافنس . واستحوذنا على عدة سلاسل من الاستحكامات شمالي طريق بتهون واصرنا ماينيف على اربعمائة المالي .

I FRANCO-INGLESI OCCUPANO COMBLES

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 26.

Il Comando Supremo in data 26 corrente annunzia:

Dal Tonale all'Isonzo

In valle Astico l'efficace ed intenso tiro d'interdizione delle nostre artiglierie sulla vetta del Cimone mandò a vuoto ogni tentativo del nemico per occupare stabilmente la posizione e rafforzarla.

Alla testata di Vanoi l'artiglieria avversaria continuò ieri l'intenso bombardamento delle nostre posizioni a nord est di Cauriol senza riuscire a scuotere la salda resistenza.

Nell'alta Cordevole i contrattacchi nemici condotti con crescente violenza contro la posizione da noi conquistata il 23 corrente verso la cima del monte Sief furono tutti valorosamente ributtati dai nostri con gravi perdite per l'avversario.

Nel rimanente della fronte azioni vane d'artiglieria.

La nostra provocò l'esplosione di incendi in Pescoste (valle Corvara torrente Gader); quella nemica lanciò qualche granata sui sobborghi di Gorizia.

Guerra aerea

I velivoli nemici fecero cadere bombe su Crigno e Cismon (valle Brenta); si ebbe un morto e qualche ferito.

Cadorna

وقائع الحرب

Il comunicato Cadorna

روما ٢٧

تقذف مدافعنا المتصوبه على الحواجز اثرا حامية متواصلة بوادى استيكو على قمة شيمونى وفداحيطا مساعي العدو لان يستولى على المحل والمواقع ويحصنوها : واستمر مدفع العدو في رأس مانرى تقذف تارا حامية على مواقعنا شمالي شرقي كوريول ولكنه لم ينجح في زعزعة اقدامنا

وحمل عدة حملات على المواقع التي قمناها جهة قمة جبل سياف فدحرناه خاسرا خسارة كبيرة

وفي باقي الميدان انما نشطت المدافع نشاطا . واحدثت مواقعنا انفجارات وحرائق في يوسكونستي وقذف العدو بعض قذائفه على ارباض فوريسيا . وقذفت طيارة القبائل على فريزيو وجسمين والجلت من بعض الجاريح

كدورنا

L'eroica lotta fra le rocce delle Dolomiti

ROMA, 25

La conquista della cima Cardinal a nord est del Cauriol annunciata nell'odierno bollettino è un altro passo di quella metodica ma risoluta avanzata che le nostre truppe vanno compiendo lungo l'estesa ed aspra ma regione rocciosa fra le valli del l'Alvisio: Travignolo, Vanoi, Cismon.

Dalla seconda metà di luglio ad oggi le nostre truppe espugnarono una serie di importanti posizioni in questa formidabile barriera come i passi di Rollè, Colbricon, il monte Cauriol ed altre posizioni che consentono l'approccio ad importanti vette come quella del Cardinal presa ieri.

Il valore che riveste questa graduale occupazione del baluardo roccioso sta in ciò che esso domina la strada delle dolomiti che l'Austria costruì per unire con arroccamento votabile la fronte tridentina e quella del Cadore.

E i caratteri della seria minaccia che la progressiva conquista della linea fra l'Avisio e il Vanoi Cismon rappresenta per la situazione della linea di comunicazione del nemico sulla via che lungo l'Avisio per Cavaliere raggiunge la grande linea ferroviaria Bolzano e Trento, è dimostrato dal gran numero di battaglioni da montagna che il comando austriaco fu obbligato a concentrare in questa regione, si può quasi dire che oramai sono varie divisioni fra le migliori truppe austriache aventi oggi la missione di strenuamente contrastare ogni nostro progresso in una regione che non sono molti mesi era difesa da battaglioni.

Le cresciute forze avversarie e la loro disperata resistenza non arrestano però il progresso della marcia italiana.

Per la morte del Senatore Pessina

(*Nostro telegramma particolare*)

NAPOLI, 26

La morte dell'Illustre Senatore Prof. Pessina produsse in città una immensa impressione e alla casa del l'Estinto, per tutta la giornata, fu un accorrere continuo di gente di ogni ceto che recavasi ad apporre la firma.

Il Consiglio dei Ministri stabilì che i funerali siano fatti a spese dello Stato.

Per domani sono attesi il Presidente del Consiglio on. Boselli e i Ministri Scialoia e Morrone.

Si prevede che i funerali saranno imponenti.

Decorato al valore

TREVISO, 26

Il nostro capo stazione, Marquet, è stato decorato con medaglia per atti di valore durante un'incursione aerea nemica.

COMUNICATO INGLESE

Gl'inglesi occupano due villaggi e catturano 1593 tedeschi

LONDRA, 26 —

L'Ammiragliato comunica:

Stamane vari dirigibili nemici lanciarono bombe sulle Contee del nord est.

...

Il Ministero della guerra annunzia:

Prendemmo d'assalto le posizioni nemiche su di un fronte di circa sei miglia tra Combles e Martinpuich e oltre un miglio di profondità.

In giornata caddero nelle nostre mani i villaggi potentemente fortificati di Morval e Lebeuf e prendemmo numerosi prigionieri, mitragliatrici ed altro materiale da guerra.

...

LONDRA, 26

Il Ministero della Guerra comunica

Con un attacco prendemmo ieri oltre 1500 prigionieri e molto materiale da guerra.

Occupammo una forte ridotta tra Lobof e Gredecourt.

I danni dei raid sull'Inghilterra

LONDRA, 26

Da ulteriori informazioni apprendiamo che gli Zeppelin abbattuti nel raid del 23 scorso erano l'L 22 e L 23 ambedue di recente costruzione.

Le nostre perdite ascendono a 23 uomini, 12 donne e 3 fanciulli uccisi; 56 uomini, 43 donne e 25 fanciulli feriti.

Le perdite del raid della scorsa notte ascendono a 36 morti, 27 feriti e a danni materiali insignificanti e di nessuna importanza.

COMUNICATI FRANCESI

800 prigionieri tedeschi

PARIGI, 26

Il Grande Stato Maggiore comunica.

Occupammo interamente Fregicourt.

I nostri elementi penetrarono nel cimitero di Combles mentre altri elementi raggiungevano l'estremità meridionale del villaggio. Ci impadronimmo della trincea sud-orest di Combles: catturammo una compagnia tedesca.

La cifra dei prigionieri fatti da noi ammonta a ottocento.

Respingemmo nettamente un attacco tedesco tra Fleury e Thiaumont.

...

PARIGI, 26

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

I nostri arcoplani impegnarono 47 combattimenti; noi abbattemmo 5 arcoplani tedeschi e ne facemmo atterrare altri tre gravemente colpiti.

Una nostra squadriglia bombardò lanciando numerose granate sulle installazioni ed accampamenti nemici.

L'occupazione di Combles

PARIGI, 26

Nei circoli politici si annunzia ufficialmente che i franco-inglesi si sono impadroniti dell'intero villaggio di Combles.

La situazione Ellenica

PARIGI, 26

I giornali ricevono da Atene:

Il movimento rivoluzionario si estende sempre più in Macedonia ed invade tutta la penisola greca.

...

ATENE, 26

Stamane è giunto Re Costantino.

Conferì lungamente col Ministro della Marina e col Presidente del Consiglio.

...

ATENE, 26

Si ha da Creta:

E' giunto Venizelos accompagnato dal Generale Miliotis, dai colonnel Fikiori, Brandarina, Soiliades e Zaphirisu e dagli ammiragli Condouriotis e Niaoulis, dell'ex-Ministro della Marina e da altri personaggi.

L'impressione dell'arrivo di questi alti personaggi è enorme.

Tutti i circoli politici specialmente quelli della marina parteciparono al movimento venizelista per l'organizzazione della difesa nazionale.

Le autorità hanno aderito al movimento rivoluzionario.

Si tenne un meeting in cui si costituì il comitato direttivo.

...

Venizelos si è ora recato a Suda.

Il generale Muscopolus capo di Stato maggiore si è dimesso.

La rivolta a Candia

(*Nostro telegramma particolare*)

ATENE, 26

Notizie pervenute da Creta confermano che la rivolta greca si è propagata in tutta l'isola.

E' già avvenuto uno scontro gravissimo fra i rivoltosi e la truppa ad Herachion.

La gendarmeria fraternizzò con gl'insorti; gli uffici governativi furono aboliti e i rivoluzionari sono accampati nelle vicinanze di Bethymno.

La causa della rivolta dipende dal la volontà del popolo.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 26

Il Comando Supremo degli eserciti alleati in Oriente comunica:

Ad est di Florina respingemmo un attacco mosso da importanti forze bulgare: infliggemmo gravissime perdite al nemico.

Ad ovest di Florina i russo-francesi impegnarono vivi combattimenti: facemmo una cinquantina di prigionieri e prendemmo quattro mitragliatrici.

...

CORFU', 26

Il Comando Supremo comunica:

Nella giornata del 24 scorso combattimenti si svolsero in direzione di Monastir.

Noi continuiamo ad avanzare con successo.

L'aviazione infligge ai bulgari [illegible].

Cinquemila bulgari caduti

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 26

Negli ultimi scontri avvenuti in Dobrugia fra i serbi e i bulgari, caddero cinquemila bulgari e i serbi si impadronirono di otto cannoni e sei mitragliatrici.

Rappresaglia bulgara

(*Nostro telegramma particolare*)

LONRDA, 26

Dal fronte macedone viene confermato che i bulgari ritirandosi da Florina fecero prigionieri un'intera compagnia di soldati greci che ne formava la guarnigione.

Il Governo ellenico ha chiesto con una nota energica la restituzione immediata della truppa.

Una rivolta a Sumatra

PARIGI, 26

L'isola di Sumatra è scoppiata improvvisamente la rivolta tra gli indigeni.

Gli europei furono costretti a rifugiarsi sulle navi.

Una spada d'onore

LUGO, 26

Al Municipio ebbe luogo la consegna della spada d'onore al Sottotenente Aurelio Baruzzi.

Erano presenti Senatori, Deputati e un'immenso pubblico.

Parlò applauditissimo il Generale Escard; alla fine del discorso la folla portò in trionfo il Baruzzi.

L'On. Pasqualino Vassallo

MESSINA, 26

E' qui giunto il Sottosegretario Pasqualino Vassallo per visitare le opere d'assistenza civile.

Erano ad ossequiarlo le autorità e numerosissima folla che lo accolse entusiasticamente.

Un eroico giovane

ROMA, 26

Il giovane tredicenne Amleto Barsetti entusiasta della guerra fuggì dalla casa paterna in Padova.

Nascondendosi in un carro bestiame riuscì a giungere al fronte dopo innumerabili peripezie.

Partecipò per undici mesi ai combattimenti. Un avamposto di alpini in perlustrazione lo trovò stremato presso le linee avanzate.

Dopo lunga degenza all'ospedale per una ferita alla gamba, prodottagli dallo scoppio di una granata, tornò in famiglia.

Infamie

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 26

Alcuni nemici interni insinuano che i nostri uomini politici abbiano dovuto rinunziare al nostro noto programma nazionale per compensi in Asia Minore.

Bisogna che la maggioranza dei cittadini e dei patriotti si pongono in guardia contro queste insinuazioni.

UNA CULLA

Sappiamo con piacere che da ieri l'amico nostro Avv. Costa Guido è padre fortunato di un roseo bambino.

Ai felici Genitori formuliamo i più sentiti e sinceri auguri.

خمس عشرة طيارة المانية فوق انكلترا

Areoplani tedeschi sull'Inghilterra

لندرا ٢٦

جاء في بلاغ رسمي ان خمس عشرة طيارة المانية جالت في الليلة الفائتة فوق سواحل انكلترا وقد اسقطت مدافعنا منطادين واحرقت ثالثا فتلف بمن فيه من الركاب واسرنا ركاب الثاني وهم ٢٢ وقد قتلت قنابل الالمان ٢٨ وجرحت ٩٩

كيف سقط المنطادان الالمانيان

Come caddero i due Zeppelin tedeschi

لندرا ٢٦

ان البالون من طرز تسبلن الساقط في كنتية ايسكس كان وقوعه في وسط الحقل واصطدم بشجرة وعلى ان بقاياه اجتمع منها ركام حارة ستة امتار . ووجدنا بعض جثث الطيارين الموتى خالية من كل اثر من الاحتراق . وفي حالة معروفة متميزة . والمنطاد الثاني وقع في حقل مجاور لمصنع منفرد فاسرنا للحال من فيه من الركاب

سقوط منطاد الماني

Areoplano tedesco abbattuto

لندرا ٢٦

روت الصحف ان تسبلن المنيا سقط بقوة مدافعنا بجوار لندرا وقد كان سكان تلك الانحاء هرعوا الى شرف ليروا المنطاد فاذا به شعلة نار . وقد كانت مصيبة الالمان عظيمة في هذه المناطيد المسيرة والهائلة الحجم الكثيرة الركاب المسلحة بالمدافع والذخائر

قرب سقوط كومبل

Comunicato francese

باريز ٢٦

اشتدت وطأة الفرنسويين والانكليز على الالمان وقد اصبحت كومبل على وشك السقوط . وكومبل قرية على نهر السوم تبعد ١٢ كيلومترا من قصر بيرون وهي موقع في غاية الاهمية ما برح الالمان محافظين عليه منذ بدء الحرب .

الحالة في اليونان

La situazione in Grecia

اثينا ٢٦

توجه فنزيلوس مصحوبا بالاميرال كوندوريوتيس وخمسة عشر من اكابر ضباط الجيش وسيعرجون اولا الى كريت لقدح زناد الاستشارة فيها واتخاذ التدابير النهائية والقرار على ما يجب عمله حالا ثم يسيرون الى زيارة الجزر حتى يفتحوا الى سلانيك .

ولذلك فالحالة باليونان في غاية الخطورة وقد كان لهذا العمل وقع شديد من قلوب الاهالي وقد بلغ استياؤهم من البلغار اشد مبلغ وشرعوا يجنحون نحو مغادرة الحياد والبروز الى الميدان .

والاحوال كلها تدل على ان الحكومة الحاضرة لا تلبث ان تتبدل بحكومة ذات جد وعمل . وما دام فنزيلوس رايتها فستخوض اليونان غمار الحرب في جانب الحلفاء وتكره البلغار على مغادرة بلادها التي احتلوها اغتصابا وعدوانا .

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

بوخارست ٢٦

تقدم اجنادنا وهم يهاجمون العدو جنوبي قربي درنافتر وسرنا الى الامام في جبال كاليمان . والمدافع زمجرة شديدة في دوبروجيا والعدو ينسحب في ميسرتنا . وقد كانت خسائره في المعارك التي انتهت بعشرين الجاري عظيمة لا تقدر .

(غرائب عجائب في ملعب) ـ الخيل ـ

Arena di Via Azizia

راينا الاهالي من كل طبقة واتية مقبلين على مشاهدة الالعاب التي يقوم بها الجرق الطلياني وهي لعمر الحق مما يحار فيه العقل . فحث الجميع على ان يغتنموا الفرصة ويسرحوا ابصارهم في هذا المقام الادبي

Cronaca della Città

Premi d'incoraggiamento a favore dei concessionari di terreni demaniali.

Il R. Ufficio Agrario ci comunica

Con Decreto Governatoriale del 25 settembre 1916 sono concessi dei premi d'incoraggiamento in danaro ai concessionari di terreni demaniali.

Ogni premio sarà proporzionato alla estensione del lotto concesso, alla entità dei lavori di appoderamento e di piantagioni arboree eseguite ed a quella dei danni subiti per qualunque causa non dipendente dalla volontà del concessionario. Non potrà oltrepassare la misura di L. 350 per ettara di terreno e di 5000 complessivamente per ogni lotto.

Il concessionario che aspiri ad ottenere un premio dovrà presentare a questo Ufficio, non più tardi del 15 ottobre p. v. una domanda, la quale dovrà contenere:

a) la descrizione sommaria dei lavori di miglioria eseguiti sul fondo;

b) la descrizione circostanziata e possibilmente documentata dei danni subiti.

Un'apposita Commissione pronunzierà in modo inappellabile sul merito e sulla entità dei premi.

La morte del Cav. Uff. Eugenio Ricard

Ieri mattina dopo lunga e penosa malattia è morto all'età di 60 anni il Cav. Uff. Eugenio Ricard Interprete ausiliario al Consolato di Francia di Tripoli da oltre trent'anni.

Il trasporto funebre ebbe luogo nel pomeriggio di ieri e mosse alle ore 17 dall'Ospedale Civile.

Seguivano la bara, oltre la Vedova Signora Ricard, le Sorelle del l'Estinto, la Signorina Jousselin, il Signor Gaston Jousselin Console di Francia, il Signor Paul Thellet Vice-Console di Francia, il Signor Farrugia Console di Spagna, il Signor Galea Pro Console d'Inghilterra, il Signor Meyer Levy Direttore dell'Alliance Israelite, i Signori Lanzon, Galea, Nahum, Tavar, e moltissimi altri.

Alla desolata Vedova e al Consolato di Francia la « Nuova Italia » trasmette le più sincere e sentite condoglianze.

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Si sono rinvenuti:

Sotto-calice placcato argento; Catenina argento e ciondoli; Carta da lettere; Chiave; Berretto da Ufficiale; Taba arabo; Libretto riconoscimento; Orologio; Pompa per bicicletta Portamonete con monete; Bottone oro; Spilla oro; Timbro [illegible], Quattro chiavi; Anello d'oro, Pompa per bicicletta; Una chiave; Spilla per cravatta; mezzo biglietto da L. 10, 4 chiavi; Borsetta per signora; Una scatola con tabacco; Una medaglia d'argento « Scuole Italiane all'Estero »; Spilla da donna; Scoffina d'automobile; Medaglia d'argento della Guerra Italo Turca; Crocetta con effige votiva.

I rispettivi proprietari potranno rivolgersi all'Economo Municipale per le ulteriori pratiche.

Tripoli, li 25 settembre 1916.

LA COMMISSIONE

Teatro all'aperto

A chiudere la stagione estiva sappiamo che i Filodrammatici della « Libia » preparano una bella serata.

Il programma è splendido : un dramma *Una notte sul molo* in quattro atti e una bellissima farsa : *I tre bravi*.

Il dramma trae il soggetto dalla vita contemporanea e l'autore G. Martini l'ha svolto e condotto in modo inappuntabile e gli artisti lo renderanno certamente da loro pari.

Gli amici non mancheranno di accorrere a godersi un così bello spettacolo e mostrare il loro compiacimento e dare il dovuto plauso a questi artisti che cercano conservare al teatro quel carattere elevato ed educativo che gli è proprio.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Bella la proiezione di ieri sera a cui assisteva numeroso pubblico.

Questa sera avremo il poderoso capolavoro della Milano Film « La corsa verso l'abisso ». Scene di vita moderna di eccezionale interesse ed emozionantissima.

La Duval sempre applaudita; la Miss Etta prossimamente ci farà assistere a nuove danze acrobatiche.

La Santelmo riscuote sempre maggiormente il favore del pubblico.

BACCHICA

La sera del 20 corrente l'orizzontale Scieka bent Alì, d'anni 35, da Tripoli, essendo in istato di ubbriachezza, venne a diverbio con la donnina Fatma bent Mohamed Tarhuni, di anni 24, da Tripoli, senza conseguenze. La Scieka, che dava in escandescenze, venne accompagnata nella caserma della Stazione principale del RR. CC. e rinchiusa in camera di sicurezza.

EFFETTI ALCOOLICI

La sera del 24 corrente l'indigeno Mohamed ben Ducali d'anni 19, da Fezzan, trovandosi in istato di ubbriachezza nell'esercizio sito in Trik El Halga esercito da Gucciardi Gaspare, d'anni 68 da Favignana, venne con questi a vie di fatto. Intervenuto il figlio dell'esercente a nome Gaspare d'anni 28, riportò abrasioni alle palpebre inferiori guaribili in 4 giorni. L'incidente ebbe termine mercè l'intervento di una pattuglia dell'Arma dei R.R. C.C.

CANTI, SUONI E CONTRAVVENZIONE

La sera del 23 corrente, Bubaker ben Gedda, d'anni 30, da Tripoli, in Zenghet El Hammam n. 9, venne dichiarato in contravvenzione perchè, senza permesso dell'Autorità, teneva nella propria abitazione festa con canti e suoni.

IMPAZZISCE

Il giorno 23 corrente nella cabila Bellescer (Tagiura) improvvisamente impazzì l'indigeno Mohamed ben Hag Abdalla, d'anni 40.

Prima che commettesse disordini venne legato dai suoi parenti ed accompagnato alla Residenza di Tagiura che provvisoriamente lo fece rinchiudere nella camera di sicurezza, per essere poi accompagnato all'Ospedale Civile di Tripoli dove venne condotto la mattina segente dai militari dell'Arma dei R.R. C.C. della Stazione di Tagiura.

QUEI VETTURINI.... — — —

Il giorno 20 corrente Atman ben Mohamed El Ensciri, d'anni 30, da Tripoli, in Sciara Mzran, venne investito da una vettura pubblica della quale non è stato finora possibile conoscere nè il numero nè il nome del conducente, riportando escoriazioni al gomito, al polso sinistro ed ecchimosi al dorso del piede sinistro, guaribili in sei giorni salvo complicazione.

* * *

Lo stesso giorno venne dichiarato in contravvenzione da questi agenti il vetturino publbico Farsetta Luigi fu Raffaele, perchè malgrado essere stato sospeso dal locale Tribunale, continuava ad esercitare il proprio mestiere.

* * *

Il giorno 21 corrente veniva tratto in arresto dagli agenti di P. S. ill vetturino pubblico Rizza Vincenzo, d'anni 24, da Siracusa perchè colpito da mandato di cattura dl locale Tribunale,, per l'espiazione di pena di un giorno d'arresto.

INCENDIO

Circa l'incendio accennato ieri ecco la versione precisa del fatto :

Verso le ore 22 del 25 corrente, in un magazzino chiuso, sito in Sciara Espagnol N. 23, di proprietà dell'israelita Musci Msica, d'anni 49, da Tripoli, in seguito a fermentazione di lana, cotone, crino vegetale e piume ivi depositati, si sviluppò il fuoco che venne subito domato per l'intervento di militari dell'Arma dei R.R. C.C. e cittadini. L'incendio causò al Musci un danno, non assicurati, di lire 200, per mercanzia e fabbricato danneggiati.

Non vi furono vittime e non intervenne truppa, data la lieve entità dell'incendio.

ـ* استياء المجريين *ـ من جرمانيا

I Magiari contro i tedeschi

بدرا ٢٦

شرعت صحف المجر تحمل على الالمان وتبين ان المجر لم يكونوا لهم الا مطايا وهم اصحاب الامر والنهي فيهم والمظنون ان يشبوا هذا الاستياء في الانفس كلما اشتدت وطأة الروس والرومانيين على النمسا والمجر .

(فوز الروس)

Successo russo

بتروفراد ٢٦ .

رحي القتال لم تزل دائرة في عدة نقط من الميدان الواقع بين بريبت حتى حدود رومانيا ودحرنا عدة كرات للعدو في جهة مانيكوف وهربولزوف واسرنا منهم الفا وستمائة

Dott. UGO CAFIERO Direttore Prop. Responsabile

SOCIETÀ PER ALBERGHI RISTORANTI, TEATRI

O. Rodino e G. Salinos

Teatro 'Alhambra,

Spettacoli cinematografici continuati

LA CORSA VERSO L'ABISSO

Poderoso capolavoro della Milano films scene di vita moderna

GRAN CONCERTO DI VARIETÀ

La Santelmo

Eccentrica

La Duval Miss Etta

SCENA COMICA FINALE

ARENA DI VIA AZIZIA

Strepitoso successo

DEL SALTO DI 10 CAVALLI

a richiesta

I TRE GOBBI

ballo comico

La EIHNOF (russa)

ballo tipico

SERAFINO

L'applauditissima Compagnia Equestre e di arte varie BIZZARRO-PIERANTONI completerà 16 numeri di massimo interesse.

GRAN CAFFÈ RISTORANTE "SAVOIA,,

Servizio di primo ordine — Prezzi modici — Cucina scelta — Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto — Colazioni e pranzi in tutte le ore — Tutte le sere dalle ore 20 alle 24.

CONCERTO MUSICALE

eseguito dai maestri Ricci, Salafia, Mazza e Corieri

(قال الحريري في تفضيل)

صناعة الانشاء على صناعة

ـ الحساب ـ

ان صناعة الانشاء ارفع وصناعة الحساب انفع . وقلم المكاتبة خاطب وقلم المحاسبة حاطب واساطير بلاغة تنسخ لتدرس . ودساتير الحسابات تنسخ وتدرس . والمشي جهينة الاخبار وحقيبة الاسرار ونجي العظماء . وكبير الندماء . وقلمه لسان الدولة . وفارس الجولة ولقمان الحكمة . وترجمان الحمة . وهو البشير والنذير . والشفيع والسفير . به تستخلص الصياصي . وتملك النواصي ويقتاد العاصي . ويستدني القاصي . وصاحبه بري من التبعات آمن كيد السعاة . مقرظ بين الجماعات . غير معرض لنظم الجماعات .

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola — Minimo L.* 1.

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

DISTINTA SIGNORINA *da lezioni particolari a bambini di classi elementari.*

Rivolgersi « Nuova Italia »

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* « Nuova Italia », *che li eseguisce colla massima accuratezza.*

OCCASIONE — *Macchina da calze nuova vendesi — Rivolgersi zenghet-Suk-el-Htab* 6 *casa N.* 13.

Caffè, Birreria e Gelateria "Campidoglio,,

PIAZZA DEL PANE N. 1

(*Terrazza angolo Via Riccardo*)

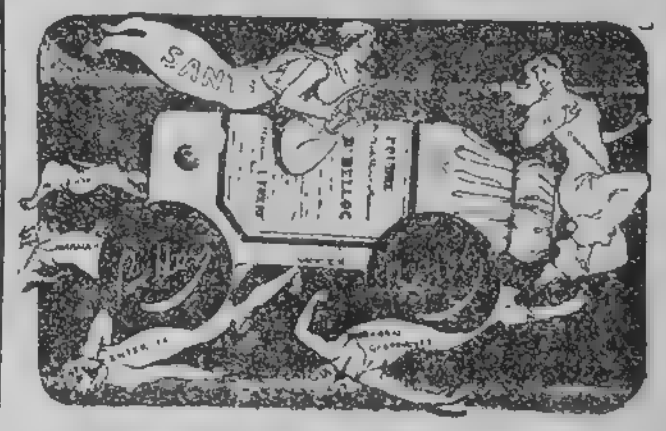
Caffè - Birre - Bibite

Liquori e paste

Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

VEDETE QUESTA AUTOMOBILE



Vedete questa automobile. Guardatebene la sua marca (Carbone di Belloc). Con questo si elimina tutto quello che nuoce; Gastralgia, Enterite, Mali di stomaco, Digestioni difficili, ecc., e si fo sparire la stitichezza.

L'uso del **Carbone di Belloc** in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enteriti, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la stitichezza. Il **Carbone di Belloc** è rimedio sovrano ontro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo proveniente dacattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose: uno due cucchiai da minestra dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia: Lire 2.50

Pastiglie Belloc — Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta si risentono i dolori. Prezzo di una scatola L. 2 — In vendita in tutte le farmacie —Deposito: Ditta L. FRERE, 19, rue Jacob, a Parigi.

REGALO Rappresentante per l'Italia e Colonie: Giovanni B. Lambertini Milano, Via Felice Casati, n. 8. Spedisce gratuitamente e franco di porto un campione di Carbone di Belloc (polvere o pastiglie) a tutte le persone che ne faranno domanda, citando il giornale "La Nuova Italia,.

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

ORV PAO: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

Anno V. - N. 270 - Giovedì 28 Settembre 1916 Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

Proclama del grande Sceriffo della Mecca al mondo islamico

ـ نقلا من جريدة ـ

ـ المقطم ـ

(منشور سيادة الشريف)

ـ الاعظم ـ

الى العالم الاسلامي

ورد من مكة المكرمة منشور الشريف الاعظم الاتي نصه بواسطة وكيل سيادته في مصر لينشر علي العالم الاسلامي

بسم الله الرحمن الرحيم

هذا منشورنا العام الى اخواننا المسلمين

(ربنا افتح بيننا وبين قومنا بالحق وانت خير الفاتحين)

كل من له المام بالتاريخ يعلم ان امراء مكة المكرمة هم أول من اعترف بالدولة العلية من حكام المسلمين وامرائهم رغبة منهم في جمع كلمة المسلمين وتحكيما لعرى جامعتهم لتمسك سلاطينها من (آل عثمان) العظام طاب ثراهم، وجعل دار الخلد مثواهم، بالعمل بكتاب الله وسنة رسوله صلوات الله عليه وتفانيهم في انفاذ احكامهما ولنفس تلك الغاية السامية الرفيعة ما زال الامراء المشار اليهم يحافظون عليها حتى أنهي حملت بالعرب علي العرب بذاتي في سنة ١٣٢٧ الف وثلثمائة وسبع وعشرين لمك حصار (ابها) محافظة علي شرف الدولة، وفي السنة التي تلتها جرت عين هذه الحركة تحت قيادة احد ابنائي الى غير ذلك مما هو في هذا المعنى كما هو مشهود ومعهود الا ان نشأت في الدولة جمعية الاتحاد وتوصلت الى القبض علي ادارتها وكافة شوونها فكانت نتيجته التقاصما من الممالك ما قوض عظمتها مما عرفه افراد العالم وخصوصا بخرضهم بها ثمرات الحروب الحاضرة وايقاعهم اياها اليوم في موقف الملكة التي لا تحتاج الى بيان

كل هذا لمحض غايات معلومة تأبي احساساتنا البحث فيها وتستدعي تفطر قلوب مسلمي المعمورة اسى وحزنا علي دولة الاسلام وتمزيق ما بقي من سكان ممالكها مسلمهم وذميهم فريق منهم بالصلب وانواع الاعدام وفريق باجلائه عن وطنه علي الصورة المعهودة والحالة المشهودة علاوة علي ما اصيبوا به في اموالهم وانفسهم من آفات الحروب ولا سيما هذه الاخيرة التي كان للارض المقدسة منها النصيب الاعظم كما يعلم بالاجمال من اضطرار الكثيرين حتى ابناء الدرجة الثانية من الاهالي الى بيع ابواب دورهم ودواليبها واخشاب سقفها بعد بيعهم الجميع ما يملكون وذلك للحصول علي سد الرمق . كل هذا وكأن جمعية الاتحاد لم تر كافيا لغرضها كما يظهر من تجاوزها واقدامها علي اخلال الرابطة الوحيدة بين السلطنة السنية العثمانية وجميع مسلمي المعمورة ألا وهي التمسك بالكتاب والسنة . فقد وصفت احدى صحفها الموسومة (الاجتهاد) الصادرة في دار السلطنة السنية سيره صلوات الله عليه وسلامه بشر السير (نسأل الله العافية) وهذا برأي ومسمع من وزير الدولة الاعظم وشيخ اسلامها وسائر حاشيتها ووزرائها واعيان رجالها وشفعت هذه الجراءة بالغاء قوله تعالى (للذكر مثل حظ الانثيين) فساوت بينهما في الميراث وعززتهما بالطامة الكبرى وهي هدم احد اركان الاسلام الخمس وهو صوم رمضان اذ امرت الجند المقيمين بالمدينة المنورة او مكة المكرمة أو الشام مثلا بالافطار في رمضان للمساواة بينهم وبين الجنود الذين يقاتلون في حدود الروس ولفقت لهذا اقاويل لمعارضة صراحة قوله تعالى (فمن كان منكم مريضا او علي سفر) الى غير ذلك مما يمس باساسات الاسلام من الاقدام علي المنكرات المحرمة احكام مرتكبها من الدين بالضرورة بعد ان ضربت علي يدي شوكة السلطان المعظم وسلبته حتى حق الافتدار علي انتخاب رئيس كتاب (مابين) سلطنته الشريفة او رئيس خاصته المبجلة المنيفة فضلا عن النظر في امور المسلمين ومصالح البلاد والعباد وما في هذا من اسقاطهم لشروط الخلافة التي يطالب بها المسلمون فوجوب البراءة منهم والحالة هذه مما لا مشاحة فيه ومع هذا ما زلنا نتأول صحة هذه الجراءة هربا وحذرا من نسبة تهمة التفرقة وبواعث الاختلاف حتى ظهر الخفاء والكشف الغطاء واتضح ان الدولة اصبحت في يد انور باشا وجمال باشا وطلعت بك يحكمون فيها بما يشاءون ويفعلون بها ما يريدون وابسط دليل علي صحة هذا الامر الذي ورد اخيرا لقاضي محكمة مكة الشرعية بان لا يحكم الا بالشهادة التي تحررت في محكمته وبين يديه ولا يلتفت الى الشهادات التي يكتبها المسلمون فيما بينهم غير مبالين بما في آية البقرة . هذا كله من جهة ومن الاخرين صلبهم في آن واحد لكثير من عظماء الفاضل المسلمين وكبراء نوابغ العرب من قبل ومن بعد (كالامير عمر الجزائري والامير عارف الشهابي وشفيق بك المسلي وعبد الوهاب ويوفيق بك البساط وعبد الحميد الزهراوي وعبد الغني العريسي) ولا ريب انه يصعب حتى علي ذوي القلوب القاسية ازهاق النفس الجماعات الكثيرة في آن واحد ولو كانت من بهائم الانعام وهب اننا التمسنا لهم عذرا وانتحلنا لهم معذرا في قتل هؤلاء الافاضل فما المسوغ لنفي عائلاتهم البائسة البريئة من كل ذنب وفيها من الاطفال والشيوخ وربات الخدور من تنفطر لهم قلوب وتذهب الانفس حسرات عليهم ولا اذاقتم انواع العذاب فوق ما قد جرعوه من سم المصيبة بقتل عميدهم الذي خربت بفقده منازلهم والله تعالي يقول (ولا تزروا وازرة وزر اخرى) واذا انتحلنا لهذه مسوغا

البقية في الصفحة التالية

Proclama dello Sceriffo

Riproduciamo dal «Mokattam» del Cairo la traduzione del grande proclama che lo Sceriffo della Mecca ha diretto al mondo islamico:

Il Comitato Unione e Progresso ha messo la mano sull'amministrazione e su tutti gli affari, ciò che ha recato all'impero una diminuzione di territorio come pure la distruzione della sua grandezza: questo è evidente per il mondo intero

Il Comitato Unione e Progresso ha trascinato l'impero ottomano nella guerra attuale e l'ha messo in una situazione di regresso così evidente che non occorre darne le prove.

Tale politica del Comitato fu altra le per determinati scopi ben noti, che però ripugna ai nostri sentimenti di mettere in evidenza: essi infatti sono così odiosi da far sanguinare il cuore dei musulmani del mondo intero e da diffondere per tutto l'impero musulmano un grave senso di tristezza e di ansietà.

Le persecuzioni delle quali sono vittime le popolazioni che restano ancora nell'impero, siano esse musulmane od infedeli le impiccagioni e le diverse forme di esecuzioni che sono state applicate contro taluni, le deportazioni, secondo un sistema ben conosciuto e diffuso, si sono aggiunte alle perdite che quelle popolazioni avevano già subite nelle loro persone e negli averi per effetto della guerra, e sopratutto per effetto dell'attuale conflitto che ha aggravato la terra santa di calamità senza numero

Si sa infatti che dopo essere stati obbligati di vendere i loro mobili ed i loro effetti, le classi medie sono state costrette di vendere anche le porte delle loro case, i loro armadi ed il legno dei tetti delle loro abitazioni.

Tuttavia il Comitato Unione e Progresso non ha considerato ciò sufficiente allo scopo a cui mirava, e questo si rileva dal fatto che esso ha soppresso il solo legame che esisteva tra l'impero Osmanli ed i musulmani dell'universo, legame che consiste nell'attaccamento al Corano e alla Sunna.

Uno dei giornali che si pubblicano nella capitale dell'impero « Al Idylihad » ha fatto del Profeta una biografia delle più irriverenti; biografia che fu anche letta e vistata dal gran vizir della Sublime Porta, dallo Sceik el-Islam, dai differenti ulema e dai ministri, non chè dagli uomini più in vista.

Questa impudenza è stata anche seguita da un annullamento delle parole di Allah, « al maschio una parte doppia ».

Il Comitato Unione e Progresso ha reso cioè l'uomo e la donna uguali nei riguardi dell'eredità.

A queste due gravi colpe ne ha aggiunta una terza: esso ha distrutto una delle cinque pietre angolari dell'Islam coll'ordinare ai soldati delle guarnigioni della Mecca, di Medina e della Siria, di non osservare il digiuno del Ramadan sotto il pretesto di applicar a loro lo stesso regolamento riservato a coloro che combattono alla frontiera Russa, giustificando la sua opposizione con le parole, tuttavia ben precise, di Allah a questo riguardo: « Colui che è malato o viaggia ecc.»: il Comitato ha riunito così degli argomenti senza valore.

Ben altri principi che toccano le basi dell'Islam sono stati violati con decisioni che hanno svelata l'audacia dei loro autori.

Egli è così che il Comitato Unione e Progresso ha vietato al Sultano il libero esercizio del suo potere togliendogli anche il diritto di scegliere il capo dei suoi segretari dell'impero e il comandante della sua guardia particolare; di più gli impedisce di occuparsi degli interessi dell'Islam, del benessere del suo paese o del suo popolo, disconoscendo così la istituzione stessa del Califfato che tutti i musulmani reclamano e che è sacra per tutti.

Questa situazione non poteva essere taciuta.

Tuttavia non abbiamo cessato di tener segrete queste impudenze per evitare di attirarci l'accusa di seminare la disunione e la discordia

Ma le cose nascoste sono venute fatalmente alla luce; il velo che le copriva fu dissipato sicchè apparve chiaro che le redini del Governo erano passate nelle sole mani di Enver Pascià, di Gemal Pascià e di Talaat Bey, i quali, come si sa, governano a loro piacere ed agiscono secondo il loro capricci.

La prova di ciò è data dagli ordini pervenuti ultimamente al Cadi della Mecca, secondo i quali il giudice non dovrà decidere che in seguito alle testimonianze scritte in seno al suo tribunale ed in sua presenza, senza tener conto delle prove scritte dai musulmani fra di loro, e ciò senza riguardo a quanto è detto nel Corano.

In una sola volta essi hanno impiccato ventuno uomini fra i migliori musulmani e notabili arabi dei più in vista, senza contare quelli che avevano messo a morte precedentemente.

Gli impiccati sono il Principe Omar l'algerino, il principe Arfa Sciahabi, Scerif Bey el Molid, Seekri bey el-Asli, Abdelmulad Tufil bey el Bassad, Abdel Hamid el Zahrani. Abdel Gui el Arrissi ed altri loro compagni ben nati.

E' innegabile che anche ai cuori più crudeli ed alle belve spiacerebbe di sopprimere in una sola volta un numero così considerevole di persone.

Se noi chiudiamo gli occhi su tutto ciò, se noi supponiamo anche che tali fatti possano essere scusati, quali ragioni potremmo trovare al misfatto che hanno commesso i Giovani turchi violando la tomba del Santo Emiro che ha combattuto per Allah, nostro signore, il venerato Sceriffo Abdel Kader l'algerino el Hasni? Perchè l'hanno profanato?

***

Il proclama dopo aver accennato al bombardamento della antica casa di quel luogo sacro effettuato dai turchi termina così:

« Dio ha dato al paese l'occasione di sollevarsi; l'ha guidato colla sua forza e la sua potenza nella via dell'indipendenza, e coronato i suoi sforzi colla vittoria e il trionfo, dopo essersi sbarazzato dai funzionari turchi che l'occupavano e dalle genti che pretendevano di proteggerlo.

Il nostro paese ha conquistato una indipendenza completa e si è separato in modo assoluto dalle regioni che continuano a gemere sotto il giogo dei dominatori del Comitato. Questa indipendenza non sarà turbata nè da una inframmettenza straniera nè da influenze estere. Lo scopo cui si mira è il trionfo della religione islamica ed il rilevamento dello stato dei musulmani. Tutti i nostri at-

ايضا فما الذى يسوغ لهم مصادرة املاكنم واموالهم التي يأوون اليها ويعيشون بها بعد ان قضوا على عزهم وسلبوا من ايديهم اسباب عزهم . واذا تعاميا عن هذا كله ايضا وقلنا ربما كان لهم مسوغ سوغه لهم فكيف يمكن ان تنتحل مسوغا لجرأتهم على قبر الامير الاكبر والمجاهد التقي الزاهد مولانا الشريف عبد القادر الجزائري الحسني واهانته وتحقيره

هذا بعض ما بدا من الاعمال اتينا به مختصرا تاركين الحكم فيه للعالم الانساني عموما والعالم الاسلامي خصوصا وحسبنا برهانا على ما تكنه صدورهم للدين الاسلامي وللعرب وتمردهم للبيت العتيق الذي اضفته العزة الاحدية اذ اتها السبحانية في قوله تعالى (وطهر بيتي للطائفين) وهو قبلة المسلمين وكعبة الموحدين بقنبلتين من قنابل مدافعهم التي بعضن جياد اثناء قيام البلاد بالمطالبة باستقلالها وقعت احداها فوق الحجر الاسود بنحو ذراع ونصف والثانية تبعد عنه بمقدار ثلاث اذرع التهمت بنارهما استار البيت حتى هرع الالوف من المسلمين لاطفاء لهيبه بالضجيج والنحيب واضطروا الى فتح باب البيت والصعود الى سطحه للتمكن من اطفاء اللهيب وما انتهى امرهم بهذا حتى هزوا الاثنين بثالثة في مقام ابرهيم هدا ما وقع منها في بقية المسجد الذى اتخذوه هدفهم الوحيد في غالب مقذوفاتهم بالقنابل والرصاص وما زالوا يقتلون الثلاثة والاربعة في نفس المسجد كل يوم حتى تعذر على العباد القرب من البيت وفي هذا من الاستخفاف والازدراء بالبيت وتعظيمه وحرمته ما تترك القول والحكم فيه ايضا لعموم المسلمين في مشارق الارض ومغاربها

(نعم) نترك الحكم في هذا الاستخفاف والازدراء للعالم الاسلامي ولكننا لا نترك كياننا الديني والقومي العوبة في ايدي الاتحاديين وقد يسر الله تبارك وتعالى للبلاد نهضتها كما وفقها بحوله وقوته لاخذ استقلالها وتكليل مساعيها بالفوز والنجاح بعد ان ضربت على ايدي موظفي الاتحاديين بيننا ورجال حاميتهم فاستقلت فعلا وانفصلت من البلاد التي لم تزل تئن تحت سلطة المتغلبين من الاتحاديين انفصالا تاما مطلقا بكل معاني الاستقلال الذي لا تشوبه شائبة مداخلة اجنبية ولا تحكم خارجي جاهلة غايتها ومبادئها نصر دين الاسلام والسعي لاعلاء شان المسلمين قائمة في كل اعمالها على اساس احكام الشرع الشريف الذي لا يكون لنا مرجع سواه ولا مستند غيره في جميع الاحكام واصول القضاء وفروعه مع استعدادها لقبول كل ما ينطبق على اصول الدين ويلائم شعائره من الوانع الترقي الحديث واسباب النهضة الصحيحة باذلة كل ما في الجهد والطاقة لاعزاز العلم وتعميمه بين الناس على اختلاف الطبقات وعلى حسب الحاجة والاستعداد .

هذا ما قد قمنا به لاداء الواجب الديني علينا راجين من اخواننا المسلمين في مشارق الارض ومغاربها ان يؤدوا كذلك ما يرونه واجبا لنا عليهم من احكام روابط الاخاء الاسلامي رافعين اكف الضراعة لرب الارباب ومتوسلين برسول الملك الوهاب ان يتولانا بالتوفيق ويمدنا بالهداية الى ما فيه خير الاسلام والمسلمين والاعتماد على الله العلي الكبير وهو حسبنا ونعم النصير .

في ٢٥ شعبان سنة ٩٣٣

شريف مكة واميرها

الحسين بن علي

L'ESERCITO GRECO CHIEDE L'INTERVENTO

ti saranno basati sul principio della legge augusta alla quale ci appoggeremo sempre per prendere delle decisioni ed organizzare la giustizia.

La legge divina è, d'altronde, ben disposta ad accogliere tutto ciò che si riferisce al progresso pur restando conforme ai precetti della religione e dei suoi riti. Il movimento attuale deve far convergere tutti i suoi sforzi verso l'educazione di tutte le classi del popolo, tenendo conto della capacità e dei bisogni.

Ecco ciò che siamo risoluti di fare per compiere il dovere religioso che ci incombe; speriamo che tutti i Musulmani dell'Oriente e dell'Occidente adempiranno lo stesso dovere!

Per riaffermare i legami di fratellanza islamica, i musulmani alzino umilmente le loro mani verso il Signore dei Signori, chiedano al suo Profeta di assisterci e di guidarci nella via più benefica per l'Islam e per i musulmani!

Addì 25 Sciaban 1334 (corr. al 25 giugno 1916).

f.to HUSSEIN BEN ALI'
Sceriffo ed Emirò della Mecca

Grave malessere a Berlino

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 26.

Il Matin *pubblica una sua corrispondenza ricevuta da Berlino e redatta da un suo inviato speciale suddito di un paese neutrale.*

In questa relazione si rivela che a Berlino sono in vendita i giornali esteri, non che quelli francesi e che nella Capitale dell'impero germanico il malessere va sempre accentuandosi: i caffè sono quasi vuoti, si chiudono alle ore ventitrè e per le vie si incontrano molti ufficiali validissimi.

Il corrispondente asserisce inoltre che circa due milioni di operai e piccoli impiegati vivono nella miseria.

La milizia della Capitale è costituita da soli territoriali.

Gli operai sono sottoposti ad un lavoro di dodici ore, sono mal nutriti e estenuati; i loro bambini laceri girano per le caserme in cerca di minestra.

Lo spettacolo è doloroso, inquietante poichè si ha l'impressione che sotto tanta miseria vada covando una grave sommossa.

Gli stipendi degli ufficiali tedeschi

(**Nostro telegramma particolare**)

ZURIGO, 27.

I giornali tedeschi pubblicano un'ordinanza imperiale con cui si diminuiscono sensibilmente gli stipendi degli ufficiali tedeschi.

L'On. Bissolati

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 26.

L'On. Bissolati è in letto per una indisposizione che gli procura alta febbre.

Egli alloggia nella sua casa di Roma.

La rivoluzione a La Canea

PARIGI, 27.

I giornali ricevono da Atene che settecento cretesi entrarono a La Canea, ne cacciarono le Autorità e nominarono un comitato provvisorio.

Le truppe greche di stanza a La Canea, tranne venticinque ufficiali ed alcuni soldati, aderirono al movimento rivoluzionario.

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 27.

Il Comando Supremo in data 27 corrente annunzia:

Nel Trentino

In Valle Astico la notte del 26 corrente si ebbe una intensa azione delle artiglierie nemiche contro le nostre linee che furono fatte tacere dall'efficace intervento delle nostre batterie.

A nord est della conca Lagli (torrente Zara Posina), un nostro reparto con un'ardita azione di sorpresa occupò un'elevata posizione tra Menari e Toro.

Nel rimanente della fronte sono segnalate azioni dell'artiglieria.

Quella nemica si mostrò particolarmente attiva contro i capisaldi da noi conquistati della quota 208 e quota 144 sul Carso.

Guerra aerea

Nella passata notte un nostro dirigibile lottando contro le forti correnti aeree riuscì a portarsi sul Carso dove bombardò una colonna di truppe e cariaggi in marcia lungo la strada da Comiciano a Castagnevizza.

L'aeronave benchè scoperta da riflettori nemici e fatta segno ad un intenso fuoco delle artiglierie nemiche rientrò incolume alle nostre linee.

Cadorna

وقائع الحرب

Il comunicato Cadorna

روما ٢٨

اشتد دوي المدافع ايل ٢٦
في وادي استيكو على خطوطنا
بيد ان بطاريانا ما لبثت ان
افحمتها وفاجأ قسم من اجنادنا
العدو في شمالي لالبي شرقا فظفر
به واستولى على موقع له فيما بين
مينارى وتوفو والكفاح في باقي
الميادين مقصور على قراءة المدافع
وانما اعتمدت مدافع العدو ضرب
المعاقل التي غنمناها في الحصة
٢٠٨ و ١٤٤ بكرسو
وتوجه في الليلة الفائتة انظاد
انا الى كرسو وهو يحارك مجري
الريح المعاندة فقذف قنابله على
جيش نمسوي وقافلة سائرة على
الطريق التي تصل كومنشيانو
بكستانيفيزا على ان العدو
فضحها بانواره واصلاها نارا حامية
ولكن لم ينل منها فالغلبة ظفر
وانما ابت سالمة الى خطوطنا

COMUNICATI FRANCESI

La vittoria di Combles

PARIGI, 27.

Il comunicato delle ore 23 del 26 corrente annunzia:

La battaglia a nord della Somme continuò con grande successo.

Il bottino fatto a Combles è molto considerevole: Combles rigurgita di cadaveri tedeschi.

Ci impadronimmo di un piccolo bosco a nord di Freycourt a mezza strada di Morval e il terreno compreso tra il bosco e il limite occidentale del bosco di Saint Waast.

Facemmo milleduecento prigionieri e prendemmo una trentina di mitragliatrici.

* * *

PARIGI, 27.

Il Comunicato delle ore 15 annunzia:

Occupammo il bosco, fortemente tenuto dai tedeschi, formante il saliente della nostra linea ad est di Vermandovillers.

Abbattemmo quattro areoplani nemici.

La morte di un aviatore americano

(**Nostro telegramma particolare**)

PARIGI, 26.

L'aviatore americano Rockwell, arruolatosi in Francia, l'altro giorno è morto mentre era impegnato in un combattimento aereo con un aviatore tedesco.

COMUNICATO INGLESE

Importanti successi franco-inglesi

LONDRA, 27.

Il Ministro della guerra comunica:

Le truppe anglo-francesi occuparono definitivamente tutto il villaggio di Combles.

Nella regione di Morval respingemmo violenti attacchi infliggendo gravi perdite al nemico: prendemmo inoltre il villaggio di Gufudecourt.

Ci impadronimmo pure delle creste ad est della collina di Thiepval.

I successi riportati in questi ultimi giorni sono da tutti considerati come importantissimi.

* * *

LONDRA, 27.

Il Ministro della Guerra comunica:

Consolidammo le posizioni conquistate negli ultimi due giorni progredendo sopratutto in direzione di Thaucourt Labraje.

Distruggemmo tre areoplani nemici.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 27.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Il nemico dopo violento bombardamento attaccò le nostre trincee della regione nord del lago Koldyschevsky; lo respingemmo infliggendogli gravi perdite.

L'esercito greco chiede l'intervento

ATENE, 27.

Il Capo di Stato Maggiore, Generale Moscopulos, con 500 ufficiali firmarono una petizione al Re Costantino chiedendogli l'abbandono della neutralità.

* * *

ATENE, 27.

Nei circoli bene informati si afferma che 25 ufficiali greci lasciarono Patrasso diretti a Salonicco per ivi riunirsi di rivoluzionari.

I goundristi si sono intanto riuniti sotto la presidenza del Gounaris per esaminare la situazione risultante dalla partenza di Venizelos da Atene

COMUNICATO ROMENO

BUKAREST, 27.

Il Comando Supremo comunica

Lotte violente nella valle di Viul le nostre truppe progredirono sensibilmente.

Respingemmo tre volte il nemico in Dobrugia.

Una squadriglia di velivoli nemici lanciò bombe su Bucarest: furono colpiti un sanatorio, un ospedale ed un ricovero.

Si ebbero sessanta morti e numerosi feriti.

Uno Zeppelin volò su Bucarest lanciando bombe che uccisero cinque fanciulli.

I nostri velivoli bombardarono gli accantonamenti nemici della Transilvania.

Per la morte del Senatore Pessina

NAPOLI, 26.

Stamane sono giunti, ossequiati da numerose autorità e notabilità, il Presidente del Consiglio on. Boselli e i Ministri on. Sacchi, Morrone, Ruffini e Scialoja.

L'on. Boselli, insieme con i Ministri si recarono a casa del Senatore Pessina per esprimere le condoglianze del Governo.

Nel pomeriggio il feretro fu trasportato all'Università accompagnato dai famigliari, dagl'intimi e da moltissimo pubblico.

IL TELEGRAMMA DI S. M. IL RE

S. M. il Re inviò alla famiglia Pessina un nobilissimo telegramma di condoglianze.

* * *

In città la costernazione è enorme e tutti gli edifici pubblici e privati issarono la bandiera a mezza asta.

Il cadavere fu deposto in una triplice cassa.

* * *

NAPOLI, 27

I funerali fatti alla salma del Senatore Pessina riuscirono imponenti

Vi parteciparono il Presidente del Consiglio on. Boselli e i Ministri on. Sacchi, Orlando, Colosimo, Ruffini, Scialoja, Morrone, Arlotta, le Autorità e la scolaresca.

Parlarono commemorando l'Illustre Estinto, gli on. Boselli e Grippo, il Rettore dell'Università, e S. E. il Presidente della Corte di Cassazione.

L'On. Pasqualino Vassallo a Messina

MESSINA, 26.

L'on. Pasqualino Vassallo visitò l'Istituto di assistenza civile e pronunziò un discorso che fu entusiasticamente applaudito.

Cronaca della Città

Il Rosc-Hosciana

Da ieri sera al tramonto il mondo israelitico festeggia l'avvento del nuovo anno.

In quest'occasione durante la quale Iddio giudica tutte le azioni compiute dai suoi fedeli, gli ebrei sogliono celebrare questa ricorrenza con molta solennità.

La vigilia tutti si recano al cimitero per innalzare preci alla memoria dei loro cari estinti e nella giornata vengono distribuite larghissime elemosine per venire in aiuto dei sofferenti e dei bisognosi.

La sera le tavole vengono bandite con lusso, le donne, le ragazze parate a festa attendono gli uomini di ritorno dal Tempio e quando questi giungono, radunano intorno alla tavola i famigliari e intonano la preghiera e la benedizione dettate dal rito.

Bello, simpatico questo momento durante il quale tutti si sentono uniti da legami indistruttibili di affetto e di pensiero e spinti dal desiderio di poter vivere sempre ovunque nella speranza di giorni migliori.

Dopo la benedizione si fanno gli auguri e si veglia ricordando i fasti del Popolo d'Israele.

Il Rosc-Hosciana dura due giorni

Dopo questa ricorrenza gli Israeliti si preparano per l'Ium Kippur o giorno del gran perdono.

Premi d'incoraggiamento a favore dei concessionari di terreni demaniali.

Il R. Ufficio Agrario ci comunica :

Con Decreto Governatoriale del 25 settembre 1916 sono concessi dei premi d'incoraggiamento in danaro ai concessionari di terreni demaniali.

Ogni premio sarà proporzionato alla estensione del lotto concesso, alla entità dei lavori di appoderamento e di piantagioni arboree eseguite ed a quella dei danni subiti per qualunque causa non dipendente dalla volontà del concessionario. Non potrà oltrepassare la misura di L. 350 per ettara di terreno e di 5000 complessivamente per ogni lotto.

Il concessionario che aspiri ad ottenere un premio dovrà presentare a questo Ufficio, non più tardi del 15 ottobre p. v. una domanda, la quale dovrà contenere :

a) la descrizione sommaria dei lavori di miglioria eseguiti sul fondo:

b) la descrizione circostanziata e possibilmente documentata dei danni subiti.

Un'apposita Commissione pronunzierà in modo inappellabile sul merito e sulla entità dei premi.

UNA RISSA PAGATA CARA

Il giorno 26 corrente, l'indigeno Hag Abdusselam ben Messaud, di anni 57, da Tripoli, in Sciara El Quasc, all'ingresso della moschea Gurgi per frivolezze venne a questione e poscia a vie di fatto col correligionario Hag Mohamed El Lagal, d'anni 35, da Tripoli. Nella zuffa, che non ebbe alcuna conseguenza, per l'intromissione di altri arabi, all'Hag Mohamed cadde per terra il portafogli contenente un biglietto di Stato di L. 100, che teneva nella tasca interna della giacca. Costui poco dopo, accortosi della mancanza del portafogli, ritornò sul posto per rintracciarlo ed infatti lo rinvenne, mancante però delle lire cento.

L'Arma dei R.R. C.C. indaga.

RISSA

La notte del 25 corrente Hadigia Bent Hassen Haddad, detta *Blanchette*, d'anni 25, da Tripoli, tenutaria di una casa da thè, per gelosia di mestiere venne a diverbio con certa Heria Bent Mohamed Gariani, d'anni 29, da Garian, alla quale diede un calcio sul ventre, producendole contusione guaribile in 10 giorni, salvo complicazione.

SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

« Verso l'abisso » è la bella cinematografia che ieri potemmo gustare proiettata all'Alhambra.

Il pubblico sempre numeroso, che vi assisteva fu commosso per la dolorosa storia di una giovane di famiglia decaduta che orgogliosa ed avida di danaro e di lusso, fugge da casa con un giovane conte e ne diviene la sua amante.

Il conte per una questione si batte al duello e ne rimane ferito; intanto la giovane viene cacciata dalla madre di lui e dopo esser passata per una lunga serie di amanti, sfinita, malata, ridotta alla miseria ritorna pentita alla casa materna.

Il varietà sempre attraente : La Santelmo riscuote gli applausi del pubblico.

Molto bene la Duval e la Miss Etta.

Questa sera avremo un capolavoro di vita moderna : Zigo.

Domani venerdì chic grandioso programma : « I mariti allegri ».

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
—
Guardarsi
dalle contraffazioni

Caffè, Birreria e Gelateria
" Campidoglio ,,

PIAZZA DEL PANE N. 1
(*Terrazza angolo Via Riccardo*)

Caffè - Birra - Bibite
Liquori e paste
Gelati e Granite

Camere mobiliate, in Suk el Tlata N. 10, da L. 20 mensili in più, con luce elettrica.

Dott. UGO CAFIERO Direttore Irop. Responsabile

بمناسبة عيد اليهود

Spettacoli speciali all' « Arena » per la festa ebraica

تجري شركة بيزارو انطونيو
في ملعب شارع المزبزية حيلا
ونوادر ولاعبي تضحك الثاكل
وتفرج من المكروب والمصدور
الهموم والحسرات
يدوم المشهد ٣ ساعات ويلعب
فيه ٢٥ حصانا في ١٦ دورا
و ٤٠ ممثلا .
ولا شك في ان القوم سيومون
المناسب افواجا . فالفرصة الفرصة .

SOCIETÀ PER ALBERGHI
RISTORANTI, TEATRI
O. Rodino e G. Salinos

Teatro 'Alhambra,
Spettacoli cinematografici continuati

ZIGO
Capolavoro drammatico di vita moderna
scene emozionanti

GRAN CONCERTO DI VARIETÀ

Jole Lery
Eccentrica
La Duval & Miss Etta

SCENA COMICA FINALE

Domani - MARITI ALLEGRI
Commedia brillante

ARENA DI VIA AZIZIA
Per le feste israelitiche
2 - SPETTACOLI ECCEZIONALI - 2
ore 6 - ore 9
a richiesta
IL SALTO DEI 10 CAVALLI
L'applauditissima Compagnia Equestre e di arte varie BIZZARRO-PIERANTONI completerà 16 numeri di massimo interesse.

GRAN CAFFÈ RISTORANTE "SAVOIA,,
Servizio di primo ordine — Prezzi modici — Cucina scelta — Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto — Colazioni e pranzi in tutte le ore — Tutte le sere dalle ore 20 alle 24.
CONCERTO MUSICALE
eseguito dai maestri
Ricci, Salafia, Mazza e Corieri

Le persone più eleganti
frequentano giornalmente lo STABILIMENTO BALNEARE « LA SIRENA », posto nella posizione più incantevole di Tripoli, al Belvedere.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1.

DISTINTA SIGNORINA *da lezioni particolari a bambini di classi elementari.*

Rivolgersi « Nuova Italia »

GEOMETRA *disponendo ore libere eseguirebbe progetti, rilievi, perizie per costruzioni e restauri fabbricati, disegni di vetrine, cancellate ecc.*

OCCASIONE — *Macchina da calze nuova vendesi — Rivolgersi zenghet-Suk-el-Htab 6 casa N. 13.*

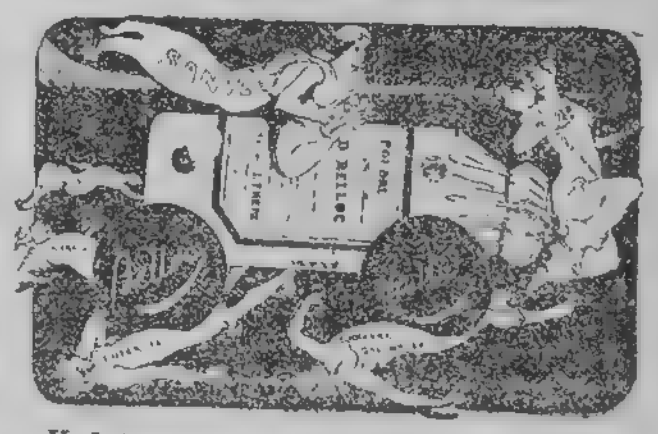
PRIMA DI FARE
ACQUISTI

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GIRILLI
-FIRENZE-
Via Ghibellina 106
Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

VEDETE QUESTA AUTOMOBILE



Vedete questa automobile. Guardatebene la sua marca (Carbone di Belloc). Con questo si elimina tutto quello che nuoce; Gastralgia, Enterite, Mali di stomaco, Digestioni difficili, ecc., e si fa sparire la stitichezza.

L'uso del **Carbone di Belloc** in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enteriti, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la stitichezza. Il **Carbone di Belloc** è rimedio sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose: uno due cucchiai da minestra dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia: Lire 2.50

Pastiglie Belloc — Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta si risentono i dolori. Prezzo di una scatola L. 2 — In vendita in tutte le farmacie —Deposito: Ditta L. FRERE, 19, rue Jacob, a Parigi.

REGALO Rappresentante per l'Italia e Colonie: Giovanni B. Lambertini Milano, Via Felice Casati, n. 8. Spedisce gratuitamente e franco di porto un campione di Carbone di Belloc (polvere o pastiglie) a tutte le persone che ne faranno domanda, citando il giornale "La Nuova Italia,.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di abbonamenti e inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

Anno V. - N. 221 - Venerdì 29 Settembre 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

A PROPOSITO DI FIDUCIA NELL'AVVENIRE

Gentilissimo Sig. Avv. Angelo Fani,

Poichè Ella ha voluto, a titolo di lode, fare il mio nome nel suo articolo pubblicato in questo giornale il 24 corrente, accennando pure all'opera spiegata dall'Associazione che ho l'onore di rappresentare, e poichè potrebbe sembrare, se rimanessi in silenzio, che consentissi completamente nelle tesi da Lei sostenute, debbo palesarle, su un punto, quello che tocca l'azione dell'Associazione e lo stato d'animo della Colonia, il mio pensiero e le ragioni per le quali dissento da Lei.

Ella pone a fondamento della risurrezione della Colonia *la fiducia*, e siamo d'accordo; senza fiducia o meglio senza fede nulla è possibile.

Ma, per ripristinare la fiducia, Ella consiglia un rimedio tanto radicale da potersi dire neroniano; lo sfratto in massa degli stanchi, dei delusi, degli sfiduciati che diffondono per le *Sciare* e per i *Suk* le loro geremiadi.

Fermiamoci un momento, perchè il ricordo biblico che questa parola richiama si adatta al caso presente. Geremia era forse privo di fede? e le sue Lamentazioni non sono forse la più alta espressione di una fede ardente e senza limiti? Però la fiducia nel Signore che Geremia esprime è di ben diversa natura di quella già espressa da Mosè. In questi è potenza di azione in quello è sterile invocazione.

Ora la Colonia, che non fu indotta in tentazione, ma si ribellò a suo tempo all'invito alla rassegnazione fatto a sproposito, è disposta alla fiducia tipo Mosè « potente in parole e in opere » che guida e conduce il suo popolo alla liberazione e alla grandezza, non a quella tipo Geremia, pensata vedendo la schiavitù di Babilonia e comunicata ai fratelli rimasti in Gerusalemme già arsa dai Caldei.

Questa Colonia ha dato e dà prova di una resistenza ammirevole; se qualcuno si lamenta, non glie ne mancano le ragioni, com'Ella stessa riconosce in più luoghi del suo articolo, e non ha colpa se le sue lamentazioni, invece di essere ascoltate in ciò che hanno di vero, rimangono sterile sfogo, e se anche da Lei, amico sincero del miglioramento della Colonia, sono così severamente giudicate.

La stato d'animo contro il quale Ella insorge è stato determinato da tutta una serie di fatti e di eventi che Ella non ignora, e per guarirlo non giova la deportazione in massa bensì occorre una nuova serie di fatti e di eventi che ravvivi, conforti e stimoli quella favilla di fiducia che in fondo in fondo alle geremiadi rimane tuttavia sepolta e può ancora essere secondata.

A quest'opera di rinsaldamento delle coscienze e delle forze vive si è dedicato l'attuale Governatore. Ed è merito suo se l'Associazione ha potuto raccogliere qualche frutto dell'opera spiegata. Poichè Egli ed i suoi devoti collaboratori hanno saputo vedere in essa non una organizzazione sistematicamente ostile ma un ente che, tutelando legittimi interessi collettivi, esercitava un sacrosanto diritto ed adempieva sacrosanti doveri.

Non dunque la strage, ma una cura ricostituente ci vuole.

Cordialmente suo

Dev.mo

GIOVANNI MONDINI

(الدحار الالمان)
Tedeschi respinti

بتروغراد ٢٨

اطلق العدو مدافعه علي استحكاماتنا شمالي شرقي بحيرة كولدسكوسكي ثم حمل عليها بشدة فقاتلناه ودحرناه على الاعقاب خاسرا مبلسا واصبنا فيه دماء وافرة

الحالة في اليونان
La situazione in Grecia

باريز ٢٨

تسعي الثورة ويزداد تاججها في مقدونيا وشبه جزيرة يوتان

وجاء من اثينا ان قد وصل هذا الصباح الملك قسطنطين واجتمع بوزير البحرية والصدر وحادثهما مليا

ومن اخبار كريت ان فنزيلوس قد قدمها مصحوبا بالجنرال ميليوتس والكولونيل فيكيوري وبرايديا وسواليادس وزفيريزو والاميرال كوندريوتس وبياوليس وزير البحرية السابق وغيرهم من اكابر الضباط والقواد . وقد كان لوصولهم صدى عميق رددته البلاد واشتركت المحافل السياسيه ولا سيما البحرية في العمل الذي يرمى اليه فنزيلوس من الدفاع عن البلاد . وقد انضم رجال الحل والعقد اليهم وعقدوا مجلسا والفوا لجنة ادارية

ثم توجه فنزيلوس الى سودا . وقد استقبل الجنرال موسكوبولس رئيس اركان الحرب

وجاء من كريت ان الثورة امتدت وتناولت الجزيرة كلها ووقعت معركة شديدة بين الثوار وجيش هيراكيون وانضم الجندرمه الى الثوار وتآخوا والفوا دوائر الحكومة

روابط الثوار جوار بيلمنو . وسبب الثورة هي الشعب الذي ارادها لتذرع بها الى طرد البلغار من بلاده

دعوة الملك الى ترك الحياد

اثينا ٢٨

وقع الجنرال موسكوبولس رئيس اركان الحرب وخمسمائه ضابط عرضا رفعوه الى قسطنطين ملك اليونان يدعونه فيه الى مغادرة الحياد . وقد ثبت ان ٢٥ من ضباط اليونان ارجوا بتراس ووجهتهم سلانيك لينضموا الى الثوار . وقد اجتمع حزب فونارييس للنظر في الحالة الحاضرة الناشئة من رحيل فنزيلوس .

(الحالة في اليونان)

اريز ٢٨

ومن اخبار اثينا

ان سبعمائه كريتي دخلوا مدينة لاكانيا وطردوا الحكام ونصبوا لجنة الى حين وقد انضم اليهم الجنود اليونان الذين في المدينة ما عدا ٢٦ ضابطا ونفر من الجنود

جنود الفرنسيين في الهواء
Successo francesi nei combattimenti aerei

باريز ٢٨

نشب طيارونا ٤٧ معركة جوية طياري الالمان وفازوا بهم واسقطوا لهم خمس طيارات واكرهوا ثلاث على النزول وهي محرقة بالرصاص الفرنسي

وقذف سرب من طياراتنا اقنابل العديدة على مرابط العدو ومعسكراته فدمر وخرب وقذف الرعب في القلوب .

سقوط كومبل في ايدي الفرنسيس
Comble in mano ai francesi

باريز ٢٨

تتداول المحافل السياسية خبرا رسميا مآله ان الفرنسويين والانكليز استولوا على قرية كومبل من دون بقية . وموقع هذه القرية جدير بالاعتبار من الجهة الحربية وقد اجلي منه الالمان وطرفهم يدمع ودماوهم تجري انهارا

الروس والرومانيون في دبروجيا
I russo-romeni in Dobrugia

زوريخ ٢٨

روت صحيفة برلين تاجبلاط ان الموقع المرابط فيها الروس والروماليون في دبروجيا على غاية ما يرام من المناعة .

هرب بالون المالي
Zeppelin in fuga

باريز ٢٧

من اخبار الميدان

ان بالونا تمكن من ادراك كالي بيد ان نيران المدافع فاجأته واكرهته على ان يعود كرته منهزما

La rivoluzione si estende in Grecia

Preoccupazioni austriache

ROMA, 28.

Un comunicato ufficiale annunzia :

I nostri bollettini di guerra accennarono in questi giorni a frequenti contrattacchi o intensi bombardamenti da parte del nemico contro le alture di Sangrado, Merna, la quota 208, la quota 144 e i capisaldi del Carso.

L'ostinazione dell'avversario di tentare di riprendere anche a costo di gravi sacrifici, quella parte delle linee di difesa che noi riuscimmo a conquistare si spiega facilmente solo che si ponga mente alla forma dell'altopiano carsico che col procedere verso oriente man mano si allarga in senso meridiano.

Ne consegue che le successive linee di difesa che gli austriaci prepararono su di esso o vanno preparando per fare argine alla nostra avanzata divengono man mano più estese.

Così, mentre la linea da noi sensibilmente intaccata nell'ultima offensiva ha da Sangrado e Merna per Pecinka, Villanova e le quote 144 e 77 l'estensione di undici chilometri, la successiva dal Faiti ed Arib per Costagnovizza a Duino raggiunge la lunghezza di 14 chilometri e la terza in attiva preparazione tra il Vippacco Cominiano Nabresina arriva a 18 chilometri.

Pertanto nella tenacia con cui il nemico si aggrappa ai tratti di prima linea da esso ancora possedute e negli sforzi con cui cerca di riprendere i tratti perduti, bisogna scorgere gli effetti della preoccupazione gravante sullo stato maggiore austriaco per la eventualità di una ulteriore ritirata su di una linea più estesa.

Ciò invero, implicherebbe per l'avversario o minore densità di uomini e mezzi difensivi con immancabili nuovi scacchi l'impiego sul Carso di maggiori forze che il nemico sarebbe costretto a distrarre da altre fronti.

Ditta ottomana vigilata

(Nostro telegramma particolare)

FIRENZE, 28.

Per ordine superiore è posta sotto vigilanza la ditta ottomana Nissim Menier che commercia in oggetti orientali.

Onore al merito

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28.

I giornali della sera riferiscono dalla Zona di Guerra che in un gran campo vicino a San Giovanni Manzano, S. A. R. il Duca d'Aosta, presenti le valorose truppe della Terza Armata e i Generali Ceriana, Vanzo e Venturi, conferì varie medaglie al valore ai seguenti decorati :

Medaglia d'argento *al Generale Venturi; un'altra al Generale Franco Galliani, eroico comandante della brigata Toscana, che condusse l'attacco del Sabotino nonostante fosse convalescente di una grave ferita; un'altra al Maggior generale Emilio Debono comandante la brigata Trapani.*

Dopo la cerimonia fu servito un sontuoso rinfresco al quale parteciparono moltissimi Ufficiali Superiori ed Inferiori; caporali e soldati nello stesso tempo decorati da S. A. R. il Duca d'Aosta.

Presenziava la cerimonia il Tenente Gabriele D'Annunzio.

Porto Durazzo bombardato

ROMA, 28.

Un comunicato ufficiale comunica :

La mattina del 26 corrente una squadriglia di nostri idrovolanti bombardò Porto Durazzo, i pontili e gli Hangars adiacenti.

Furono lanciati complessivamente oltre 600 Kilogrammi di esplosivo con evidenti favorevoli risultati.

I velivoli furono fatti segno dal fuoco delle batterie antiaeree e attaccati da apparecchi da caccia nemici.

Le nostre unità rientrarono incolumi alle loro basi meno uno che cadde in mare in vicinanza della nostra costa e che fu ricuperato.

Nuovi Cardinali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26.

La Tribuna *prevede che l'Arcivescovo di Genova, Garotti e l'Arcivescovo di Venezia Lafontaine verranno nominati Cardinali.*

Nuovo ambasciatore spagnolo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26.

Nei circoli diplomatici si da per sicuro che il Marchese Villa Urrutia, già Ministro degli Esteri nonchè Ambasciatore Spagnolo a Vienna, Parigi e Londra, sostituirebbe Pina Milhet nelle sue funzioni di ambasciatore spagnolo presso il nostro Governo.

S. E. Boselli a Napoli

NAPOLI, 27.

Nel pomeriggio S. E. Boselli e vari Ministri visitarono gli istituti di beneficenza e di assistenza.

Indi S. E. Boselli, si recò al Municipio ove alla presenza dei Ministri Arlotta, Ruffini, Morrone, Sciaioia, Sacchi e Colosimo, ricevette le Autorità civili e militari, le rappresentanze degli istituti di beneficenza e delle organizzazioni civili.

Il Sindaco illustrò, con un bel discorso, l'opera del comitato civile e chiuse, porgendo il suo saluto alla città.

S. E. Boselli rispose acclamatissimo, plaudendo all'opera benefica spiegata da Napoli in favore dei feriti e delle famiglie dei richiamati; esaltò i combattenti napoletani riaffermando l'idea di giustizia che spinse l'Italia a questa guerra, al fondamento di compattezza nazionale ed al diritto, che essa le darà, di parlare alto tra le potenze nel giorno in cui sarà fatta ragione.

Concluse volgendo un vibrante saluto a Napoli e alle donne napoletane.

Miracolosa caduta di una statua

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 28.

Le acque piovane fecero stamane crollare una statua del Duomo del peso di venti quintali.

La caduta provocò enorme spavento.

La statua è opera del diciottesimo secolo e cadde stranamente in piedi e quasi completamente intatta scavando una vasta buca nel selciato.

Il popolino si affolla commentando la miracolosa caduta.

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 28.

Il Comando Supremo in data 28 corrente annunzia :

Dal Tonale all'Isonzo

Sono segnalate insistenti azioni dell'artiglieria nemica contro Limone sul Garda e la zona tra l'Avisio e il Vanoi Cismon.

Nell'altopiano di Asiago le nostre fanterie irruppero ieri in una lunetta nemica nei pressi di Caserazebio e ne scompigliarono la difesa con un lancio di bombe a mano e rientrarono poi nelle proprie linee.

Nell'alto Cordevole l'avversario rinnovò l'attacco contro la posizione da noi conquistata verso la cima del monte Sief, ma fu respinto con gravi perdite.

Lungo il rimanente della fronte azioni delle artiglierie : qualche colpo cadde anche su Gorizia.

Cadorna

وقائع الحرب

Il comunicato Cadorna

روما ٢٩

تلح مدافع العدو في اطلاق القنابل على ليموني بغردا والمنطقة الواقعة بين افيزيو وفالو بجسمون .

ووثب مشاتنا في بسيطة اسياغو على حصن لمسوي بجوار كازيرازيبيو فقلبوه ظهرا لبطن بما قذفوه عليه من قنابل اليد ثم انقلبوا على خطوطهم وعاود العدو بالعالي الكرة بغول الحملة على المواقع المغنومة لنا جهة قمة صياف فدحرناه صاغرا خاسرا والكفاح باقي الميدان مقصور على المدافع وقد اطلقوا بعض القذائف على غوريسيا

كدورنا

I direttissimi tra l'Italia e la Francia

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 28.

Durante il soggiorno del Ministro italiano on. Arlotta a Parigi, fu concretato in modo definitivo il funzionamento di treni celerissimi e settimanali destinati allo scambio dei prodotti fra la Francia e l'Italia.

La rivoluzione si allarga in Grecia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Il corrispondente della « Tribuna » telegrafa da Atene che in questi giorni il movimento rivoluzionario andò sempre più allargandosi; ai rivoluzionari si è associata pure l'intera flotta.

La Grecia contro la Bulgaria?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

La « Tribuna » riceve da Atene che la Grecia interverrebbe soltanto per muovere guerra alla Bulgaria.

Il Principe di Grecia richiamato ad Atene

ATENE, 28.

I giornali commentano assai la notizia che il Principe Andrea di Grecia, da tempo a Londra, ricevette un dispaccio dal Re Costantino che lo richiama subito ad Atene.

Le dimissioni di Moscopulos

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 28

All'ultim'ora viene confermata la notizia che il Capo di Stato Maggiore Moscopulos abbia rassegnate le proprie dimissioni.

Navi greche a fianco degli alleati

PARIGI, 28

Si ha da Atene :

Secondo notizie attendibili le navi greche « Petzai » e « Psara » a quattro torpediniere si sarebbero unite alla flotta degli Alleati.

Accoglienze a Venizelos

PARIGI, 28.

Riceviamo dal nostro corrispondente Ellenico :

Venizelos giunto a Canea fu accolto entusiasticamente da migliaia di persone.

La corazzata Hjdra

LONDRA, 28.

L'Agenzia Reuter riceve da Atene ;

La corazzata Hidra *ha lasciato il suo ancoraggio per raggiungere la flotta delle potenze alleate.*

I soldati montenegrini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28.

Secondo notizie pervenute al Messaggero *pare che attualmente ottomila soldati montenegrini sono stati inquadrati fra le forze alleate poste sotto il comando del generale Sarrail.*

COMUNICATO ROMENO

I bulgaro-tedeschi si ritirano

BUCAREST, 28.

Il Comando Supremo comunica :

A sud di Sibiu si stanno svolgendo violenti combattimenti.

Nella valle Yiul le nostre truppe attaccarono e respinsero il nemico che si ritira frettolosamente.

Successi romeni

ZURIGO, 28.

I giornali ricevono da Budapest. ha, secondo le notizie trasmesse dal corrispondente dell'Azest, le truppe romene hanno ripreso Petrosshenyi.

Lo stesso informatore asserisce inoltre che gli austro-tedeschi, dopo l'offensiva dei primi giorni, hanno dovuto retrocedere ed ora combattono su posizioni più arretrate.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 28.

Il Ministro della Guerra comunica:

Occupammo altre trincee nemiche a nord di Flers e la ridotta Stuff a nord di Tehiepval.

I prigionieri da noi fatti nell'ultima quindicina superano i duemila.

...

LONDRA, 28

Il Ministero della guerra comunica:

Avanzammo in diversi punti tra Martinpuish e Giuendicourt.

Ci stiamo consolidando sulla cresta nord-est di Thiepval.

Hangar tedesco bombardato

LONDRA, 28.

L'Ammiragliato comunica:

Gli areoplani della nostra marina effettuarono un riuscitissimo raid contro l'hangar tedesco d'aviazione che si trova presso Bruxelles.

Provocarono esplosioni ed incendi: tutti i nostri velivoli ritornarono incolumi.

Scambio di telegrammi

LONDRA, 28.

Il Presidente della Repubblica Poincarè, in occasione della vittoria di Combles, mandò a S. M. il Re d'Inghilterra un nobilissimo telegramma esprimendo le sue calorose felicitazioni per il successo conseguito dall'Esercito britannico.

S. M. il Re Giorgio rispose ringraziando sentitamente e dichiarando che i successi dell'Esercito britannico si ottennero mediante il concorso delle valorose truppe francesi.

Il generale Touceff

(Nostro telegramma particolare)

BUKAREST, 28

Pare assodato che al generale bulgaro Touceff sia stato affidato il comando delle forze bulgaro-turco-tedesche operanti nei settori della Dobrugia.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

Colonna bulgara distrutta

PARIGI, 28.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica:

Verso Sanimeh una colonna bulgara, presa sotto il fuoco efficacissimo delle nostre batterie, tentò di battere in ritirata; ma dapprima subì forti perdite e poi fu completamente distrutta.

...

CORFU', 28.

Il Comando Supremo serbo annunzia:

Durante i combattimenti impegnati intorno a Kaimatclau, il nemico riuscì, soltanto a prezzo di gravissime perdite, a prender piede in alcuni punti delle nostre trincee.

...

CORFU' 28.

I bulgari, che ricevettero rinforzi, attaccarono Kaimaktchalan ove si svolsero accanitissimi combattimenti; i nostri piccoli posti avanzati ripiegarono nelle trincee.

COMUNICATI FRANCESI

Azioni d'artiglieria

PARIGI, 28.

Il comunicato delle ore 23 del 27 corrente annunzia:

Sul fronte della Somme le nostre batterie continuano attivamente il loro tiro efficace e demolitore contro le organizzazioni tedesche.

A destra della Mosa un forte attacco mosso dai tedeschi, subì un sanguinoso scacco poichè fu preso sotto il fuoco delle nostre mitragliatrici e dei nostri tiri di sbarramento.

La lista di leva del 1918

PARIGI, 28

Il Senato nella seduta odierna approvò l'esercizio provvisorio.

Il Ministro della guerra presentò alla Camera il progetto ordinante la formazione delle liste di leva della classe 1918.

Combles colma di cadaveri tedeschi

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 28.

Il «Corriere della Sera» riceve da Parigi che Combles fu presa dopo un brillantissimo assalto condotto dai franco-inglesi.

Si constatò che i difensori tedeschi erano privi di approvvigionamento e morivano di fame: le vie sono ridotte ad un vero carnaio e i morti e i feriti giacciono accatastati nelle cantine e nei sotterranei.

Il ritiro del Ministro estero tedesco?

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 28

La «Volkszeitung» apprende che il Ministro degli esteri germanico ha chiesto al Kaiser di ritirarsi.

La notizia merita conferma.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 28.

Il Grande Sato Maggiore comunica:

In Persia in direzione di Ilamadan respingemmo il nemico in direzione ovest, facemmo dei prigionieri e ci impadronimmo di armi.

حوادث ميدان

مقدونيا

Dal fronte della Macedonia

ابلغت قيادة جيوش الحلفاء بالمشرق:

انا دحرنا شرقي فلورينا حملة قام بها البلغار بجيش كثيف واصبنا فيهم دماء وافرة. وقاتل الروس والفرنسويون غربي فلورينا قتالا شديدا فاسروا خمسين وقتلوا اربعة مدافع سريعة

وفي ٢٤ الجاري دارت رحى القتال في جهة مناستر. ونحن مواصلون التقدم ومدافعنا تصلي البلغار نارا حامية

[إحتجاج الحكومة اليونانية]

Nota greca alla Germania

باريز ٢٧

من اخبار اثينا:

ان حكومتها عادت فاحتجت على جرمانيا احتجاجا شديدا بسبب الالاي اليوناني الذي اقتاده البلغار معهم من فلورينا واحتدعت تسليم الالاي حالا

(كلمة دعاء)

Auguri di guarigione per la Madre del Cav. Cicero.

بلغنا ان قومسير البلدية الكوالبير اوفيشيالي شيشرو تلقى خبر ملازمة والدته الفراش لمرض اعضال نزل بها.

فنحن نشارك الصديق الحبيب في بلواه وندعوا للسليلة بالبره والعافية

خمسة آلاف قتيل

بلغاري

Cinquemila bulgari caduti

لندرا ٢٩

الجلت المواقع الاخيرة بين البلغار والسرب في دوبروجيا عن قتل خمسة آلاف بلغاري واستولى السرب على ثمانية مدافع وستة مدافع سريعة

بمناسبة عيد اليهود

All' «Arena» di Via Azizia

تجري شركة بيزارو انطونيو في ملعب شارع العزيزية حيلا ونوادر وملاهي تضحك الثاكل وتفرج من المكروب والمصدور الهموم والحسرات

يدوم المشهد ٣ ساعات ويلعب فيه ٢٥ حصانا بيفي ١٦ دورا و ٤٠ ممثلا.

ولا شك في ان القوم سيوفون الملعب افواجا. فالفرصة الفرصة.

صدر الالمان في خطر السقوط

Beethaman Holveg attaccato

زوريخ ٢٨

استانف مجلس نواب الالمان (الرشستاغ) اعماله وقد حمل النواب على الصدر بتمان هولفيج حملات عنيفة وسلقوه بالسنة حداد وتوكد المحافل السياسية الواقفة على مجريات الاحوال ان هذا الصدر يستقيل.

الثورة في صومطرا

La rivolta a Sumatra

باريز ٢٨

كشفت الثورة عن منافيها في جزيرة صومطرا وقد لاذ الفرنجة بالبواخر واعتصموا بها والثورة هي بين الاهالي

Il GIORNALE dei GIORNALI

Un decreto del prefetto di Lucca, comm. Errante ha posto sotto sequestro la pineta e la segheria dell'Arciduca Leopoldo Salvatore d'Austria. Dall'intendenza di finanza è stato affidato il controllo e la vigilanza della relativa azienda industriale al cav. Risori Fortunato, ispettore capo del Demanio.

...

Dalle notizie che giungono alla direzione generale delle foreste presso il ministero di agricoltura si apprende che l'impiego dei prigionieri di guerra nelle opere di rimboschimento procede regolarmente e dà ottimi risultati. Nessun inconveniente si è verificato finora; e i prigionieri si dichiarano soddisfatti del lavoro che non è eccessivamente gravoso e che li ha tolti dall'ozio debilitante.

...

Il ministro della guerra inglese, Lloyd George, visitando il fronte francese, pranzò nei sotterranei della fortezza di Verdun col generale governatore e con tutti gli ufficiali. Al *dessert* Lloyd George glorificò eloquentemente l'eroica difesa di Verdun che salvò l'umanità intera, e concluse così: «Non parlo a uno uomo soltanto; vi esprimo l'ammirazione commossa del mio paese che s'inchina con me dinanzi al sacrificio e dinanzi al sacrificio e dinanzi alla gloria. Ancora una volta, per la difesa delle grandi cause a cui il suo stesso avvenire è legato, l'umanità si rivolge verso la Francia.

...

I viaggiatori provenienti dalla Germania informano che un incendio ha distrutto presso Francoforte un grande *hangar* di dirigibili, annientando quattro dirigibili di gran modello e quindici aeroplani.

CRONACA DI TRIPOLI

Il dolore di un amico

Ieri il telegrafo ha portato al nostro amico Cav. Uff. Dottor Paolo Cicero la tristissima notizia che l'adorata sua Madre versa in grave stato di salute.

Al Cav. Uff. Cicero che in meno di un anno si vede di nuovo colpito da così angosciosi dolori porgiamo i nostri più sentiti voti ed auguri di sapere l'amata Madre fuori di ogni pericolo.

RINGRAZIAMENTO

La Signora Eleonora Vedova Ricard ringrazia sentitamente tutti quelli che vollero accompagnare all'ultima dimora la salma del Cav. Uff. Eugenio Ricard e in particolar modo la Signorina Jousselin, i Signori Gaston Jousselin Console di Francia, Paul Theillet Vice Console, Comm. Farruggia Console di Spagna, il Signor Galea Proconsole di Inghilterra e la « Nuova Italia » per le sue parole di condoglianze.

كلمة شكر

توفيها ارملة المرحوم الكوايير
اوفيسيالي ريكاردوا قصار الى
الاحباب والمعارف الذين شاركوها
في مصابها الاليم وتدعوا لهم بطول
العمر والبقاء وللفقيد بالرحمة والرضوان

Fiori d'arancio

Il 21 corrente a Noto in Provincia di Siracusa fu celebrato il matrimonio fra il Cav. Avv. Giuseppe La Rocca, Capo dell'Ufficio Fondiario a Tripoli, e la Signorina Giuseppina Di Mauro.

Al Cav. Avv. Giuseppe La Rocca, che tanta stima ed amicizia ha saputo cattivarsi qui a Tripoli, e alla sua gentile Signora, la « Nuova Italia » si onora, a nome di tutti gli amici e conoscenti, di trasmettere i più sinceri e sentiti auguri per il conseguimento di ogni bene e felicità.

Per la corrispondenza ai militari operanti in Macedonia

Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha disposto che le corrispondenze ed i pacchi indirizzati alle truppe italiane, operanti in Macedonia, sieno esclusivamente forniti dell'indirizzo convenzionale : « Zona di Guerra M » dovendosi escludere le indicazioni « Zona di Guerra Salonicco, Grecia, Macedonia » e altre consimili.

Avviso agli agricoltori!!

10,000 piantine di prima scelta di CARCIOFI di PALERMO a frutto grosso precoce. Per le ordinazioni rivolgersi presso la DITTA F.lli FINOCCHIARO sotto il Castello.

CONTRAVVENZIONE

Il giorno 21 corrente Doha Nessim ben Hammus, d'anni 23, da Am-Rus venne dichiarata in contravvenzione perchè trovato in Via Marco Aurelio ad esercitare il mestiere di venditore ambulante di uova senza il prescritto permesso.

SPETTACOLI e Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Ieri sera fu proiettata la bella ed emozionante cinematografia Zigo.

Una signora desta la simpatia di un violinista zingaresco Zigo, che possiede una forza ipnotica eccezionale.

Zigo ipnotizza la signora e le impone di seguirlo in lontani paesi ove l'obbliga ad eseguire dei macabri esercizi.

Ridotto alla miseria dal giuoco lascia i grandi teatri e gira il mondo esibendo la misera Signora sulle pub bliche piazze.

Nel suo incessante vagabondaggio forse inconsciamente ritorna al paese dalla sua vittima : questa viene riconosciuta dalla figlia e così sottratta alla forza ipnotica di Zigo che nello sforzo supremo di rimporre la sua volontà alla vittima muore di un colpo.

Bene sempre i numeri di varietà.

Tanto la Jiole Lery come la Duval e la Miss Etta applauditissime nel loro seralmente vario programma.

Questa sera venerdì chic con la brillante proiezione dei *Mariti allegri.*

SOCIETÀ PER ALBERGHI .. RISTORANTI, TEATRI

O. Rodino e G. Salinos

Teatro 'Alhambra,

Spettacoli cinematografici continuati

Venerdì chic

I mariti allegri

Commedia brillante interpretata da G. De Riso.

GRAN CONCERTO DI VARIETÀ

Jole Lery
Eccentrica

La Duval & Miss Etta

SCENA COMICA FINALE

Il Venerdì mondano
all'ARENA di Via Azizia
a richiesta
LA SCALA DEL CELESTE IMPERO

Emozionantissimo lavoro meravigliosamente eseguito dal celebre Direttore Eugenio Bizzarro *con la Signorina* Gioconda — *La compagnia tutta darà per la serata un programma speciale. — Gli applauditissimi* Freres-Fre, Vitali Zenaboni, Pierantoni, Bizzarro, *completeranno il ricco programma — Successo delle cavallerizze Signorina* Gabaret, *Signore* Zenaboni *Valvese.*

GRAN CAFFÈ RISTORANTE "SAVOIA,,

Servizio di primo ordine — Prezzi modici — Cucina scelta — Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto — Colazioni e pranzi in tutte le ore —

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO Cap. L. 8,000,000 Interamente versato — SEDE in FIRENZE — INFORTUNI Cap. L. 2,500,000 di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Haudik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

Società Nazionale del 'Grammofono,

Per chi vive in Colonia il vero «GRAMMOFONO» (originale) *dalle celebri marche «L'Angelo» e «La voce del padrone» è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.*

TIPI COLONIALI *robusti, leggeri, maneggevoli da L.* 125 *a L.* 1275 — *Dischi di Caruso, Titta Ruffo, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L.* 5 *in più* — Riparazioni.

ESCLUSIVISTA PER LA TRIPOLITANIA

F. BONACCORSO
fu IGNAZIO
TRIPOLI *Via Azizia* 103
(Rimpetto alla Palazzina di S. E. il Governatore)
Gratis ricchi cataloghi

CARTOLINE ILLUSTRATE

RIVENDITORI chiedete il nostro listino che spediscesi gratis.
Campionari da L. 1 a L. 10 inviansi contro vaglia anticipato.

Indirizzare:

INDUSTRIA CARTOLINE E CALENDARI
PALERMO - Via Magione, 30 - PALERMO

FABBRICA DI GAZZOSE LIQUORI e SCIROPPI

CONCETTO GENTILE
Via Azizia, N. 99

Vendita della rinomata Acqua minerale artificiale della VICHY ULMANN *di Genova nonchè la* JANOS, *la migliore acqua purgativa gazzosa che non produce colica nè malessere.*

Bottiglia da litro L. 0,35; (col ritorno della bottiglia L. 0,25 — Sifone da Litro L. 0,25 — Sifone da gr. 800 L. 0,15.

Si raccomandano le due specialità : bibita e liquore « Il Bamboccio » *di gusto gradevolissimo.*

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola — Minimo L.* 1.

DISTINTA SIGNORINA *da lezioni particolari a bambini di classi elementari.*

Rivolgersi « Nuova Italia »

OCCASIONE — *Macchina da calze nuova vendesi — Rivolgersi zenghet-Suk-el-Htab* 6 *casa N.* 13.

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* « Nuova Italia », *che li eseguisce colla massima accuratezza.*

Dott. UGO CAFIERO Direttore Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

Anno V. - N. 272 - Sabato 30 Settembre 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

EROI E MARTIRI DELLE NOSTRE SCUOLE

Il Comm. de Luca Aprile, R. Sopraintendente Scolastico per la Tripolitania e la Cirenaica, ha diramato la seguente lettera :

TRIPOLI, 25 Settembre 1916

Ai Signori Capi d'instituto e insegnanti della Tripolitania e della Cirenaica

Nel riprendere il vostro civile e patriottico lavoro, mentre l'Europa ancora avvampa d'armi e d'armati e l'Italia nostra percorre passo a passo vittoriosamente l'aspra via che la condurrà al compimento dei suoi alti destini, non potete il primo giorno del nuovo anno scolastico non rivolgere il mesto pensiero a quelli dei vostri compagni che la guerra ha travolto, volontario olocausto alla Patria, o vittime innocenti della barbarie nemica.

Le scuole della Cirenaica hanno dato alla Patria durante le ultime vacanze estive un'alta percentuale d'eroismo e di martirio.

Il maestro Ermete Brandimarte, della Scuola Italo-araba della Berka, in Bengasi, dichiarata la guerra dall'Italia all'Austria, corse ad arruolarsi e volle subito recarsi al fronte. E' morto eroicamente combattendo sul Carso. Pochi mesi innanzi era caduto al fronte il figliuolo giovanetto del Direttore Vestri delle Scuole di Bengasi.

Ma, la maggiore più crudele sventura è incorsa alla Direttrice della Scuola femminile di Bengasi Angiolina Schiavoni, al Direttore delle Scuole di Derna Socrate Checchi, alle due sorelle maestre Pace di Derna, Maria ed Amelia, non ancora ventenni, ed alla loro madre pure maestra, all'insegnante d'arabo Tamman Manasse. Imbarcatisi sul *Letimbro*, per passare le vacanze in Italia, incontrarono orribile morte durante la traversata da Bengasi a Siracusa; ebbero silurato il piroscafo e distrutte selvaggiamente le imbarcazioni sulle quali avevano cercato un possibile scampo. Angiolina Schiavoni, da trent'anni nelle scuole Italiane all'Estero, era la prima delle nostre maestre e direttrici, Socrate Checchi, intelligente ed operoso quanto mai, erasi consacrato alla scuola ed allo studio dei costumi e delle tradizioni libiche, le sorelle Pace promettevano una carriera brillante, il prof. Tamman, israelita di religione e buon italiano, insegnava l'arabo da parecchi anni con zelo e non comune capacità nelle scuole di Bengasi.

Se a codeste perdite dolorose congiungete quelle precedentemente sofferte in Tripoli con la morte del Direttore Giannetto Paggi, insigne educatore e cittadino, e dell'insegnante Agata Tedesco, fervidissima italiana della vigilia, vedrete che i lutti della scuola nella Libia non sono stati pochi nè lievi nell'anno testè decorso.

Riaprendosi oggi gl'instituti, vogliate ricordare alle scolaresche le virtù, l'eroismo ed il martirio dei loro maestri immolati sull'altare della Patria, e stigmatizzare con rovente parola la barbarie del secolare nemico dell'Italia, massacratore di donne e fanciulli, impiccatore di nostra virtuosa gente.

Il R. Sopraintendente Scolastico
de LUCA APRILE

✱ القنابل على مرفا دورازو ✱

Le bombe sul porto di Durazzo

رومه ٢٩

جاء في البلاغ رسمي ان سربا من طياراتنا المائية حلق في ٢٦ الجاري فوق مرفأ دورازو والارصفة والملاجي المجاورة وقذف عليها اكثر من ستمائه كيلوغرام من المواد المتفجرة فدمر وخرب فبعث العدو طياراته للقنص لكي تطاردها وفتر عليه فوهات مدافعه ولكنها لم تنل منه شيئا فانقلب سالما قافلا الى اكنانه

اضرار الطيارات

I danni degli areoplani tedeschi

لندرا ٢٩

ان الطيارتين اللتين اسقطتاهما في جولة ٢٣ الجاري ل ٢٣ و ل ٢٢ هما حديثتا الانشاء وخسائرنا تبلغ ٣٣ ذكرا و١٢ انثى و ٣ اطفال قتلى و ٥٦ ذكرا و ٤٣ انثى و ٢٥ طفلا من المجاريح والاضرار المادية زهيدة

✱ اسقاط اربع طيارات المانيه ✱

Quattro areoplani tedeschi abbattuti

باريز ٢٩

استولينا على غابة حصينه بيد الالمان وهي مولفة لتومخط الفرنسيين شرقي ورمندوفيلر . وصرعنا اربع طيارات المانيه

✱ فوز الفرنسويين ✱

Successo francese

باريز ٢٩

استمرت المعارك شمالي السوم وهي تتبسم من فوزنا . والغنائم التي احرزناها في كومبل عظيمة وقد الفينا القرية خالية بحث الالمان . واستولينا على غابة شمالي فريجيكور في منتصف الطريق الواقعة بين مورفال والارض التي ما بين الغابة والطرف الغربي لغابة صانت وست . واسرنا الفا ومائتين وضمنا ثلاثين مدفعا رشاشا .

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

بوخارست ٢٩

ما برح اجنادنا مواصلين الهجوم في جبال فلمان واسروا ٧٥ وهاجموا شرقي سيبيد الاعداء فمزقوهم كل ممزق واسروا منهم ٣٠٤ وغنموا خمسة مدافع ميترالیوز ووقعت مناوشات في وادي حول اسفرت عن فوزنا

وبلغ عدد من اسرنا في هذه الميدان ٦٨٣٤

وميسرتنا بدبروجيا في تقدم متواصل وقد اسرنا في نهارنا ٨٤

✱ بلاغ الانكليز ✱

Comunicato inglese

لندرا ٢٩

ابلغ وزير الحربية

اننا دحرنا ثلاث حملات المانية وقذفت طياراتنا القنابل على محطات سكك الحديد ومواصلات العدو فيها .

ونسفنا لغوما في شمالي نوفيشابيل وهولوك فدمرنا جانبا من حصون العدو

✱ بلاغ رومانيا ✱

Comunicato romeno

بوخارست ٢٨

المعارك على ساق وقدم في وادي جول . وفرساننا سائرون الى الامام ودحرنا العدو ثلاثا بدبروجيا . وقذف سرب من طيارات العدو القنابل على بوخارست فاصابت دارا صحية ومستشفى وملجا فقتلت ستين وجرحت كثيرين .

وقذف بالون آخر القنابل على بوخارست فقتلت خمسة اطفال .

والقت طياراتنا القنابل على مرابط العدو في تراسلوانيا

تقدم السرب

Avanzata dei serbi

كورفو ٢٩

وردت يوم السبت الامداد على السرب في كتمتكان وقد تقدموا ٣٠٠ متر مع امتناع البلغار واستبسالهم في المدافعة . واجتاز الانكليز نهر تريندروي واستولوا على يانينه

✱ نجاح الانكليز ✱

والفرنسويين

Successo inglese

لندرا ٢٩

ابلغ الجنرال هايغ ان عساكر الانكليز والفرنسويين استولوا على جميع قرية كومبل . ودحرنا عدة حملات جهة مورفال والحمنا في الالمان . واستولينا على قرية فوفوديكور واستحوذنا في تيابفال على سند القمة الشرقية . وفوزنا هذه الايام الاخيرة ذو شان خطير .

Mitilene sede del Governo rivoluzionario greco

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 29.

Il Comando Supremo in data 29 corrente annunzia :

Nel Trentino

In valle Adige è segnalata una maggiore attività del nemico con pattuglie e tiri delle artiglierie che i nostri efficacemente controbattono.

In valle Astico continuano i nostri tiri d'interdizione sul monte Cimone.

Nella testata del torrente Vanoi (Cismon Brenta) nel pomeriggio di ieri le forze nemiche col favore della fitta nebbia tentarono un violento attacco di sorpresa contro le nostre posizioni avanzate a nord del Cardinal : furono nettamente respinte.

Uguale sorte ebbe un attacco eseguito da reparti di Kaiserjagers contro le nostre posizioni della punta Forame nella testata del Rio Felizon (Boite).

Nel rimanente della fronte le azioni intermittenti delle artiglierie furono ostacolate dal maltempo.

Nel Carso

Nel Carso la passata notte respingemmo insistenti tentativi fatti dal nemico di avvicinarsi alle nostre linee.

Cadorna

وقائع الحرب

Il comunicato Cadorna

روما ٣٠

توفر نشاط العدو بمدافعه
ودورياته ونحن نرد عليه افعل رد
وما برحنا بفال استيكو نسدد
فوهات المدافع الى جبل شيموني
بقصد صد العدو
واستعان العدو بتليد الضباب
عند راس سيل وتوي ففاجأنا بحملة
على مواقعنا الامامية شمالي كرديتال
فدحرناه بالفشل والخذلان واصاب
طائفة من اجناده القناصين مثل هذا
الفشل في حمله حملوها على مواقعنا
في بتافورامي براس ريو فيليزون
وفي باقي الميدان الكفاح
بالمدافع يشتد تارة ويفتر اخرى
واحوال الجو تعانده . وحاول
العدو ليلا مداناة مواقعنا بكرسو
فردداه بالفشل والخيبة

كدورنا

Vittoriose azioni italiane a Sief

ROMA, 29

Un bollettino ufficiale comunica :

Per la terza volta in pochi giorni il nostro bollettino della guerra registra l'accanita lotta che si combatte nell'alto Cordevole e sulle pendici di monte Sief a nord del Col di Lana.

Fu nella notte sul 23 corrente che alcuni reparti della brigata Reggio assalirono ed espugnarono la forte posizione austriaca verso la cima Monte.

Ma il nemico scacciato e volto in fuga non si rassegnò alla perdita di questa posizione, mercè il possesso della quale, le linee italiane venivano portate alla distanza di poche decine di metri dalla linea principale austriaca.

Così durante tutta la successiva giornata del 23 corrente l'artiglieria avversaria tenne sotto il suo violento bombardamento la nuova conquista ciò che non impedì però alle nostre truppe di rafforzarvisi.

Dopo lunga preparazione le artiglierie austriache iniziarono la notte del 24 corrente seri e ostinati contrattacchi condotti con forze sempre maggiori.

Due di questi furono tentati la notte stessa, quattro in quella seguente sul 25 e di essi l'ultimo lanciato alle ore 1,30 del mattino, fu particolarmente accanito e appoggiato da vivo fuoco delle artigliere, ma sebbene le forze impegnate fossero notevoli l'assalto fu ributtato e decisamente fiaccato.

Per questi insuccessi e per le gravi perdite subite il nemico rimase quieto per due giorni preparando un nuovo sforzo che attuava la notte del 26 corrente; ma come gli altri miseramente falliva, grazie alla vigilanza e alla risolutezza delle valorose fanterie della Brigata Reggio efficacemente sostenuta dalle nostre batterie.

Il grande numero degli assalitori rimasti sul terreno durante l'azione prova quanto caro sia costato il vano tentativo dell'avversario per contrastare la nostra lenta ma tenace avanzata verso la vetta Sief.

Elogi all'Italia

PARIGI, 29

Il « Renaissance » pubblica un articolo dello scrittore americano Witney Wanez, in cui vengono fatti vivissimi elogi all'Italia e al suo popolo e principalmente al suo meraviglioso esercito.

L'articolo conchiude inneggiando al trionfo della Latinità che fu ed è la sola capace di debellare i barbari.

L'ambasciatore spagnolo

MADRID, 29

Il nostro Sovrano ha accettate le dimissioni del nostro Ambasciatore Pina a Roma presso il Quirinale.

Lo sostituirà il Villa Urrutia ora ambasciatore a Parigi.

Dichiarazioni del Cancelliere tedesco

ZURIGO, 29

Si ha da Berlino:

***Nella seduta** del Reischtag l'aula e le tribune erano affollatissime per le dichiarazioni che avrebbe fatto il gran Cancelliere.*

Infatti appena aperta la seduta fra la vivissima attenzione dei presenti il Cancelliere fa dichiarazioni sulla situazione attuale trattando principalmente circa le dichiarazioni di guerra dell'Italia e della Romenia.

Prigioniero messo in libertà

(Nostro telegramma particolare)

CHIASSO, 29

Per interessamento del Pontefice il Governo austriaco fece mettere in libertà il Tenente Pasquale Russo che era prigioniero e ricoverato a Mathausen, colpito da una grave malattia.

COMUNICATO RUSSO

PIETROGRADO, 29

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Respingemmo tentativi nemici ad ovest di Riga.

Nostri idrovolanti effettuarono un riuscito raid sull'aereodromo nemico del Lago Augen.

Siberiani arruolati in Russia

LONDRA, 29.

Secondo una corrispondenza pervenuta al « Daily New » la Russia avrebbe deciso di mobilitare le tribù indigene della Siberia e quelle sparse nelle steppe della Kirghisia.

Speciali e grandi zattere trasportano lungo il fiume Lena questi artici abitatori.

Si calcola che i soli yacuts e Buriats finora arruolati corrispondano ad un terzo della popolazione norvegese;

In complesso il Governo russo riuscirà a mobilitare circa un milione di truppe indigene.

COMUNICATO INGLESE

Gl'inglesi catturano 600 nemici

LONDRA, 29.

Il Ministro della Guerra comunica :

I nemici bombardarono violentemente le posizioni da noi conquistate a nord di Thiepval.

Occupammo la fattoria potentemente organizzata a sud ovest di Lesars.

* * *

LONDRA, 29

Attaccammo la ridotta Souabe la maggior parte della quale si trova nelle nostre mani.

Durante le ultime 24 ore facemmo 600 prigionieri.

In altre parti della fronte consolidammo il terreno conquistato.

COMUNICATI FRANCESI

PARIGI, 29.

Il Grande Stato Maggiore in data 29 ore 23 comunica :

Realizzammo nuovi progressi fra Fregicourt e Merval.

Abbattemmo un Focher nemico.

DAL FRONTE DI MACEDONIA

PARIGI, 29.

Il Comando Supremo degli Eserciti alleati in Oriente comunica :

Presso le colline di Kaimatchalan i serbi respinsero quattro attacchi bulgari infliggendo agli assalitori grandi perdite.

***Nella regione** di Brod il nemico attaccò subendo un completo scacco.*

Mitilene sede del Governo rivoluzionario

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 29.

Il « Corriere della Sera » riceve da Londra che fra giorni il governo rivoluzionario ellenico sarà proclamato a Mitilene.

Navi greche aggregate alla squadra francese

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 29.

Il « Times » asserisce che le navi greche « Hidria », « Spetsaid » e « Psara » insieme con quattro torpediniere sono già passate sotto l'ordine dell'ammiraglio Fournier comandante in capo la squadra francese operante nell'Egeo.

L'adesione di Matiopulos

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 29.

Secondo le ultime notizie pervenute dall'Oriente pare accertato che, in seguito alle decisioni prese a Mitilene circa la proclamazione del Governo rivoluzionario greco, il generale venizelista Matropulos, comandante la guarnigione, dichiarò di aderire pienamente al nuovo stato di cose.

Prossimo intervento della Grecia?

(Nostro telegramma particolare)

GINEVRA, 29.

Nei Circoli politici internazionali sono attese con impazienza le immediate decisioni che prenderà il Governo ellenico circa l'intervento a fianco delle Potenze alleate.

La situazione greca

ATENE, 29.

Il movimento Venizelista si generalizza in tutta l'isola di Canea.

La proclamazione del Governo provvisorio è stata accolta favorevolmente dai candiotti.

Intanto la maggior parte dei giornali greci esortano il Re ed il Governo ad affrettare le loro decisioni in favore dell'Intesa.

Il Re continua ad avere colloqui con personalità politiche e militari.

Il proclama di Venizelos

PARIGI, 29.

Il Matin *riceve da Canea :*

Il giornale ufficiale del Governo provvisorio pubblica il proclama di Venizelos ai nazionalisti che è redatto in questi termini :

Il miglior mezzo per salvare il paese è quello di scacciare, con l'aiuto dell'Intesa, il nemico dal territorio greco.

I veri patrioti però sarebbero felici che il Re si ponesse alla testa delle forze greche per realizzare la politica nazionale ma non facendo Egli ciò i patrioti sarebbero costretti ad agire isolatamente ed indipendentemente.

Ansietà ungherese

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 29

In Ungheria ci è viva ansietà e s'inveisce contro l'imprevidenza del Governo, perchè vi sono 40 mila ungheresi in Rumenia e non si è pensato di rimpatriarli a tempo.

Discorso di Beethmann Hollweg

BASILEA, 29

I giornali ricevono da Berlino:

Il Cancelliere dell'Impero Beethmann Hollweg nel pronunziare il suo discorso al Reichstag accennò alla situazione militare sui varii fronti.

Parlando dell'offensiva anglo-francese sulle rive della Somme riconosce che gli alleati riuscirono a respingere di alcuni chilometri le prime linee tedesche; deplora anche le gravi perdite di materiale, ma soggiunge che non ostante tutti gli sforzi gli alleati non riuscirono ad ottenere lo scopo che si erano prefissi di uno sfondamento a grande stile.

L'aspra e grave lotta costerà a noi altri sacrifici, ma i nemici non potranno irrompere nelle nostre posizioni.

Passando poi a parlare dei settori orientali il Cancelliere asserisce che anche laggiù la lotta infierisce asprissima.

Per ora furono respinti gravi attacchi russi, i combattimenti continueranno ma i tedeschi saranno vincitori.

In quanto al grande piano balcanico ideato dall'Intesa, con l'intento di spezzare la nostra quadruplice alleanza e tagliare le comunicazioni della Germania con l'Oriente, fu oramai colpito sin dal suo inizio.

Intanto, prosegue il Cancelliere, la guerra immane continua trascinando sempre nuovi popoli nel bagno di sangue. A quale scopo? a quale fine? si domanda il Cancelliere.

Secondo Beethmann Hollweg i fini degli Alleati sarebbero la brama di conquista e l'annientamento.

Invece gli scopi della guerra tedesca sarebbero la difesa del diritto di vivere e della libertà. E' per questo che la Germania fu la sola a poter esprimere le sue tendenze favorevoli alla pace.

L'Inghilterra vorrebbe distruggere la Germania come nazione e condannarla ad una tisi perpetua; perciò un uomo di Stato tedesco che titubasse di impiegare contro tale nemico ogni mezzo di lotta capace di abbreviare la guerra dovrebbe essere impiccato.

Per tutti i tedeschi oggi una sola deve essere la consegna: resistere per vincere.

— Il Cancelliere conclude facendo appello a tutti i partiti per affrettare la vittoria.

...

Il Reichstag si aggiorna sino al 5 ottobre.

Difficoltà pei prezzi del carbone

LONDRA, 29

Continuano gli studi per risolvere le difficoltà dei prezzi del carbone per l'Italia, e i colloquii coi rappresentanti delle miniere sulla base degli accordi di Pallanza.

La decisione purtroppo è ancora lontana; le difficoltà più gravi provengono dagli alti noli dei trasporti.

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
—
Guardarsi
dalle contraffazioni

MANCIA FORTISSIMA A CHI RIPORTERA' DIREZIONE GIORNALE ANELLO CON BRILLANTI SMARRITO, CARISSIMO RICORDO FAMILIARE.

(جائزة سنية)

قد جعلت جائزة سنية لمن يحمل الى دائرة الجريدة خاتما مرصعا بالماس فقده صاحبه . وهو تذكار عزيز من اسرته

كلمة شكر

توجهها ارملة المرحوم الكوالييري اوفيشيالي اوجين ريكاردو الى الاحباب والمعارف الذين شاركوها في مصابها الاليم وتدعو لهم بطول العمر والبقاء وللفقيد بالرحمة والرضوان

جنود الجبل الاسود

Soldati montenegrini

روما ٢٩

روت جريدة الساجيرو ان ثمانية الاف من جنود الجبل الاسود نظموا في سلك عساكر الحلفاء المتولى قيادتهم الجنرال ساراي

تقهقر البلغار والالمان

Ritirata tedesco-bulgara

بوخارست ٢٩

ابلغت قيادة العليا ان المعارك على ساق جنوبي شيبيو وان اجنادنا في وادي جول هاجموا العدو وحرموه فالسحب مبادرا لا يلوي على شيء .

استقالة وزير الخارجية الالمانية

Le dimissioni del Ministro degli Esteri germanico.

زوريخ ٣٠

روت جريدة فرانكسي زيتونغ ان وزير الخارجية الالمانية طلب من القيصر ان يقبل استقالته على ان هذا الخبر لم يثبت بعد

Turchi respinti

بتروغراد ٣٠

دحرنا الاتراك بفارس بجوار همدان غربا واسرنا طائفة منهم وغنمنا سلاحا

استيلاء الانكليز على قريتين

Due villaggi occupati dai

لندرا ٢٩

فذفت هذا الصباح عدة بالوات المانية القابل على كتفية الساحل الشمالي الشرقي وابلغ وزير الحربية

اننا اخذنا عنوة مواقع العدو مسافة ٦ اميال بعرض ما يزيد على ميل فيما بين كومبل ورتبيش .

واستولينا على قرية مورفال وليبوف وهما في غاية الحصانة واسرنا طوائف وعدة متراليوز ومهمات حربية

وحملنا امس على العدو واسرنا منه اكثر من وخمسمائه اسير ومقدارا وافرا من العدد. واستحوذنا على حصن منيع واقع بين لوبوف وغريديكون

اتلاف ثلاث طيارات المانيه

Tre areoplani tedeschi distrutti

لندرا ٢٩

عززنا المواقع التي غنمناها هذين اليومين واخص تقدمنا جهة فوكور لابراي

وقد اتلفنا ثلاث طيارات للعدو .

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

AFFITTASI *appartamento di quattro stanze, cucina, cesso, acqua potabile in Piazza Banco Roma. Rivolgersi dal Signor Pilade Cassar.*

Continui arrivi di zucchero

permettono alla « Grande Distilleria Ponzio » — Zenghet Hammam 1 magazzino N. 2 — di fornire la sua Spettabile Clientela di qualsiasi quantitativo di liquori, sciroppi, seltz e gazzose.

خسائر الالمان في كومبل

Perdite tedesche a Combles

ميلانو ٣٠

روت صحيفة كرياري دي لاسيرا من باريز ان عساكر الفرنسويين والانكليز اخذوا كومبل عنوة وقد علموا ان خسائر الالمان كانوا من دون زاد ومؤونة يموتون جوعا وكانت الشوارع ملحمة عظيمة والمغائر والاتفاق عامة بجثث الالمان

ثمانمائه اسير الماني

Prigionieri tedeschi presi dai francesi

باريز ٢٩

ابلغ اركان الحرب اننا استولينا على فريجيكور باسرها ودخل فريق من اجنادنا مقبرة كومبل وادرك اخر طرف القريه الجنوبي واستولينا على استحكام واقع جنوبي كومبل غربا واسرنا الايا المانيا . وبلغ عدد من اسرناهم ثمانمائه . وحملوا على ما بين فلوري وتيومون فدحرناهم .

فوز الحلفاء بمقدونيا

Successo degli alleati in Macedonia

باريز ٢٩

ابلغت قيادة جيوش المشرق ان الانكليز حملوا في ضفاف مستورما اليسرى على مدينه يانيمه وفازوا بها .

واستولى الفرنسويون المحاربين في ميمنة الانكليز شمالي بحيرة تايوس على استحكام هام

واستولى مشاة الفرنسيس في شمالي فلورينا شرقا على منازل بترخ وتقدموا نحو فلورينا قليلا بعد معركة هنيفة .

واستولى الروس عنوة على الحصة ٩١٦ غربي فلورينا .

CRONACA DI TRIPOLI

Ripristinamento dell'ora astronomica

RICORDIAMO ALLA CITTADINANZA CHE OGGI A MEZZANOTTE SARA' RIPRISTINATA L'ORA ASTRONOMICA.

Società 'Libia,

Teatrino di Sciara Espagnol 12

Come già annunciammo, domenica i bravi filodrammatici della Società « Libia » chiuderanno la serie delle recitazioni estive col magnifico dramma « Una notte sul molo » in quattro atti e prologo. Lavoro robusto, ben concepito e meglio condotto, lavoro in cui il Martini rivelò intera la sua anima creatrice di fervida poesia non disgiunta dall'acutezza del pensiero che sa e scruta i più reconditi sentimenti del cuore. Il lavoro poi finemente interpretato dai Signori Veneziani, Barnabò, Paderni, Sanges, Pizzoli, Graziani e dal piccolo Barthet non potrà a meno d'essere gustato dagli amici che li onoreranno della loro presenza.

Seguirà l'esilarante farsa « I Bravi » in costumi medioevali nella quale il Sig. Perrera Paderni, Pizzoli, Bosi e Boroni si incaricheranno di mandare a casa gli amici con un bicchiere di buon sangue in più in corpo.

I biglietti come al solito si ritirano presso la sede della « Libia » Sciara Espagnol, N. 12.

"La Vittoria" di Gual. Merlotti

Fra le più belle e interessanti *novità* che la Compagnia drammatica Campioni-Baccani promette nella corrente stagione di prosa al *Teatro Adriano* di Roma, troviamo annunciata « *La Vittoria* » la magnifica commedia di Gualtiero Merlotti che ottenne l'anno scorso al nostro Politeama così pieno successo recitata dalla Compagnia Lepanto, e che costituisce tuttora una primizia per l'Italia.

Siamo certi che il gran pubblico romano tributerà al valoroso autore, che seppe conquistarsi a Tripoli tante simpatie, un nuovo e ben meritato successo.

Avviso

PER I MILITARI DI 3. CATEGORIA E RICHIAMATI IN LICENZA ILLIMITATA

Domani mattina alle ore 6,30 i militari di 3. categoria si troveranno adunati in fondo a Sciara El Garbi.

Quelli in licenza illimitata per la stessa ora si troveranno adunati nei pressi dei baraccamenti del Battaglione Presidiario 81. Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. MUZZIOLI

SCHIAFFEGGIA UNA DONNA

Lo stesso giorno l'indigeno Mohamed ben Salem, d'anni 25, da Trinisi, per futili motivi, in Trik El Mekteb, venuto alle mani con l'israelita Smeralda Giacob, d'anni 40, lavandaia, da Tripoli, le diede uno schiaffo.

SOCIETA' COLONIALE DI TIRO A SEGNO
TRIPOLI

S'invitano i giovani dai 14 ai 18 anni; soci di questo Sodalizio di trovarsi domani Domenica 1 Ottobre alle ore 7 in fondo a Via Azizia (davanti al **Frigorifero Ferrari**) per la consueta lezione di esercitazione e di Tiro Ridotto.

IL COMITATO

SPETTACOLI
e
Divertimenti Pubblici

"Alhambra,,

Il venerdì chic fu affollatissimo. La esilerante commedia « I mariti allegri » piacque moltissimo.

I sotterfugi usati da due mariti per recarsi dalle loro amanti e la vendetta del taglione delle spose che scoprono l'intrigo, suscitarono dei comici equivoci.

Bella la messa in scena e la perfetta esecuzione delle parti fatte da valenti artisti dell'arte muta.

Il varietà molto bene : elegante e spigliata la Jole Lery; sentimentale la Duval; agile la Miss Etta.

SOCIETÀ PER ALBERGHI
RISTORANTI, TEATRI
O. Rodino e G. Salinos

Teatro 'Alhambra,
Spettacoli cinematografici continuati

SUI GRADINI DEL TRONO
in quattro lunghi atti

SCENA COMICA FINALE

GRAN CONCERTO DI VARIETÀ

Jole Lery
Eccentrica
La Duval & Sant'Elmo

ARENA DI VIA AZIZIA
OGGI
2 - SPETTACOLI ECCEZIONALI - 2
ore 6 - ore 9
GRAN CIRCO EQUESTRE
BIZZARRO - PIERANTONI
il programma d'oggi e interessante
e nuovissimo per Tripoli

GRAN CAFFÈ RISTORANTE "SAVOIA,,
Servizio di primo ordine — Prezzi modici — Cucina scelta — Il più aerato e il più fresco ritrovo di Tripoli all'aperto — Colazioni e pranzi in tutte le ore —

بمناسبة عيد اليهود
Alt « Arena » di Via Azizia

تجري شركة بيزارو انطونيو
في ملعب شارع العزيزية حيلا
ونوادر وملاهي تضحك الثاكل
وتفرج عن المكروب والمصدور
الهموم والحسرات
يدوم المشهد ٣ ساعات ويلعب
فيه ٢٥ حصانا في ١٦ دورا
و ٤٠ ممثلا .
ولا شك في ان القوم سيومون
الملعب افواجا . فالفرصة الفرصه .

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 *la parola — Minimo L.* 1.

CAFFE'-BIGLIARDO *cedesi a condizioni vantaggiose. Via Azizia* 91-93

NOLEGGIO *biciclette in comodo locale presso Banco Roma farebbe ottimi affari. Informazioni presso « Nuova Italia ».*

PER *lavori commerciali e biglietti da visita rivolgersi alla Cooperativa Tipografi* « Nuova Italia », *che li eseguisce colla massima accuratezza.*

PER INSERZIONI
su 'LA NUOVA ITALIA, rivolgersi
UFFICIO DI PUBBLICITÀ
Casella Postale, 137
TRIPOLI

Dott. UGO CAFIERO Direttore Prop. Responsabile

Avviso agli agricoltori!!

10,000 piantine di prima scelta di CARCIOFI di PALERMO a frutto grosso precoce. Per le ordinazioni rivolgersi presso la DITTA F.lli FINOCCHIARO sotto il Castello.

PRIMA DI FARE ACQUISTI

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire **UNA** al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GIRILLI
-FIRENZE.
Via Ghibellina 109
Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

ZUCCHERO ABBONDANTISSIMO

Il Proprietario delle rinomate **Fabbriche Riunite di Gazzose, Liquori e Sciroppi - Via Azizia N. 99,** ha l'onore di avvertire la sua numerosa e Spettabile Clientela che è in grado di fornire qualunque quantitativo di sciroppi, essendo provvisto di un fortissimo stok di zucchero, fatto venire espressamente dall'Italia.

IL PROPRIETARIO
Concetto Gentile

Francesco Bonaccorso
Via Azizia, 103
(di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore)

Violini - Mandolini - Chitarre
a prezzi di vera occasione

Dischi e Grammofoni autentici della rinomata " Società Nazionale del Grammofono „ di Milano - Marche "Angelo „ e " La voce del Padrone „